lenti
Il Buonissimo Prosciutto Cotto

LA STAMPA

il Buonissimo Prosciutto Cotto lenti

ANNO 127. N. 94 ••• LUNEDI' 5 APRILE 1993 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200 ..

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681. TELEX 221.121. FAX 655306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6568 334/335; TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 262.000. TARIFFE ESTERO L. 624.000. ARRETRATI L. 2.400. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 3.50; AUSTRIA SC. 28; *BELGIO FB. 75; *CANADA $ CAN. 2.5 (VANCOUVER $ CAN. 3); CIPRO Mils 650; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 8.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3.50; *GRECIA DR. 450; *INGHILTERRA P. 1.30; JUGOSLAVIA Din. 107; LUSSEMBURGO FL. 50; MALTA Cents 32; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO ESC. 350; *SPAGNA PTS. 230; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; TURCHIA L.T. 21.000; UNGHERIA FRN. 215; URSS Cop. -; *USA $ 2.25; *USA WEST COAST $ 2.50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 1.000.000 (1.200.000); COMMERCIALI 900.000 (1.080.000); PUBBLICITA' ELETTORALE 1.120.000 (1.344.000); RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI', 900.000 (1.080.000), IL VENERDI' + LA DOMENICA 1.150.000; FINANZIARI E LEGALI 900.000 (1.080.000); NECROLOGI 13.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 10.500); ANNIVERSARI/RINGRAZIAMENTI ... NACA 27.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Da Vancouver disperato appello del Presidente russo all'Europa: aiutatemi o sarà la fine

Clinton, maxi-regalo a Eltsin

Subito un miliardo e mezzo di dollari

Clinton e Eltsin nel giardino della residenza che ha ospitato il vertice (FOTO ANSA)

LE PAURE DELLA STRANA COPPIA

VANCOUVER

I cosiddetti «vertici» sono per loro natura destinati al successo. Si sa che il copione viene scritto in anticipo. Ai protagonisti non resta altro che darne una dignitosa interpretazione. Ma questo di Vancouver era uno strano «vertice» di una strana coppia. Benché l'incontro fosse stato preparato in fretta ed in circostanze incerte, il suo successo era più che obbligatorio. Era tassativo.

Sotto l'inesorabile pioggia di Vancouver («Vertice bagnato, vertice fortunato», andava dicendo un diplomatico russo), Bill Clinton e Boris Eltsin si sono fissati negli occhi, mentre con la mente si guardavano le spalle. Benché separati da storie umane e da contingenze politiche completamente diverse, i presidenti della Russia e degli Stati Uniti hanno in comune qualcosa di molto importante: il loro destino politico si gioca tutto sul fronte interno. Possiamo dire perciò che questo è stato il meno internazionale ed il più provinciale dei «vertici». Perché ciascuno dei due interlocutori si è servito dell'altro per portare acqua al mulino di casa propria.

Il fine che Eltsin si prefiggeva era fin troppo scoperto: guadagnarsi qui a Vancouver un riconoscimento di prestigio ed insieme un pacchetto di aiuti finanziari da investire sul fronte domestico per poter finalmente piegare i suoi oppositori in Parlamento. E' da anni che Eltsin cerca platealmente di presentarsi come il più filo-americano dei politici russi. Nel suo primo viaggio del 1989, durante un volo in elicottero nel cielo di New

Gaetano Scardocchia

CONTINUA A PAG. 7 QUINTA COLONNA

VANCOUVER. Clinton ha deciso di fare un maxi-regalo ad Eltsin. A conclusione del vertice di Vancouver ha annunciato che gli aiuti americani «a breve termine» sono stati aumentati di un terzo rispetto alla cifra che era stata prevista. Complessivamente la Russia ha quindi a disposizione un miliardo e mezzo di dollari, circa 2300 miliardi di lire.

«E' molto più di quanto mi aspettassi», ha ringraziato Eltsin, preparandosi a tornare in Russia per sostenere una lotta che gli consenta di sopravvivere abbastanza da potere utilizzare gli aiuti che gli sono stati concessi.

Clinton, attraverso il suo portavoce George Stephanopoulos, ha fatto sapere di aver maturato una profonda simpatia per Eltsin. «E' un uomo che non schiva le sfide difficili e questo a Clinton piace», ha detto Stephanopoulos.

Il Presidente degli Stati Uniti ha voluto che questo vertice russo-americano avesse la stessa solennità dei 25 che l'avevano preceduto. Lo scopo trasparente era quello di far apparire Eltsin come il leader di una grande potenza mondiale e non il pericolante capo di un Paese che ha bisogno di grossi aiuti per potere diventare più simile a quello che, per quasi un secolo, era stato il suo più grosso avversario. Ma il vertice di Vancouver non è stato come gli altri: l'Unione Sovietica non c'è più e la beneficenza ha sostituito il confronto planetario tra ideologie, strategie imperiali e arsenali nucleari contrapposti.

Tra l'altro, il piccolo miracolo della moltiplicazione dei dollari concessi a Eltsin è stato reso possibile da un trucco politico-contabile: poiché, per legge, la Russia, in forte ritardo nel pagamento dei suoi debiti pregressi, non avrebbe potuto ottenere crediti superiori al tetto fissato in precedenza, si è deciso di degradarla a «Paese in via di sviluppo», per permetterle di accedere al godimento di un altro fondo.

In questo modo, naturalmente, si aggiudicherà cifre che non saranno più disponibili per altri, ad esempio alcuni Paesi africani.

P. Passarini e A. Rizzo A PAGINA 3

RETROSCENA DEL VERTICE

Boris, guerra in trasferta

VANCOUVER. La guerra di Eltsin con i nemici interni è continuata anche in Canada. E una «gola profonda» dell'entourage rivela che prima di partire il Presidente ha fatto concessioni all'opposizione.

G. Chiesa A PAGINA 3

POLEMICA SULL'AZIONISMO

FAR POLITICA CONTRO I CONFORMISMI

IL giudizio di Ernesto Galli della Loggia sull'azionismo «torinese» mi pare un classico esempio di strabismo storiografico, che stupisce in uno studioso serio e intelligente come lui; e, lo confesso, mi ha fatto lì per lì ribollire il sangue. Ma non voglio cadere nel tranello di una così patente provocazione.

Mi pare, anzitutto, stonato parlare dell'azionismo come di una posizione di terza forza, né cattolica né comunista. Tale qualifica, come tutti sanno, si addice a uomini e cose del dopoguerra, mentre esso è nato nel 1942, sotto e contro il fascismo, e durante la guerra. Al congresso romano del 4 febbraio 1946 quel piccolo partito era già entrato in una crisi mortale, dopo l'epica e vittoriosa lotta della Resistenza; e gli azionisti torinesi si erano ormai quasi tutti ritirati dall'agone politico. (Fu un bene o un male? una necessità o una scelta? Non importa qui dirlo). Non ha quindi senso parlare di pur degnissime riviste, come «Comunità» e «Tempo Presente», nate nel dopoguerra.

L'ispiratore più alto di quel particolare azionismo piemontese era stato Leone Ginzburg; ma la spinta veniva da più lontano, da Gobetti, Carlo Rosselli e il movimento di Giustizia e Libertà nato a Parigi (accanto a Rosselli c'era il torinese Garosci), e anche da Salvemini. L'imperativo di Gobetti, e il grido di Rosselli «Oggi in Spagna, domani in Italia» erano stati raccolti da un gruppo di giovani, stretti intorno a Vittorio Foa (fino al suo arresto nel 1935, ma, negli anni seguenti, vivissimo nel ricordo dei suoi amici e compagni). In quel gruppo esiguo c'era entusiasmo, volontà di agire, anche ingenuità; ma non «ritrosie, paure, contraddizioni», come Galli della Loggia insinua; meno ancora, intellettualistico orgoglio. Poco dopo conoscemmo Franco Venturi, in breve permesso dal confino; e dopo la caduta di Mussolini, ritornò Foa dal carcere. Il P.d.A. si gettò nella lotta politica, e, dopo i quarantacinque giorni, nella Resistenza: dove primeggiarono, accanto ai già nominati, Giorgio Agosti e Livio Bianco. Sono questi, soprattutto, i

Alessandro Galante Garrone

CONTINUA A PAG. 2 PRIMA COLONNA

INTERVISTA CON ABETE

«Caro Amato più coraggio»

GENOVA. Il presidente della Confindustria Luigi Abete (foto) contrattacca su Tangentopoli. E critica Amato: «Doveva avere più coraggio a ridurre il costo del denaro».

S. Luciano A PAG. 5

Iniziativa poco opportuna, per la segreteria dc. Gli autoconvocati: congresso costituente

Piazza del Gesù nega il complotto

Roma, Carraro sindaco con l'appoggio di Sbardella

ROMA. Piazza del Gesù esce dal vago e sconfessa i suoi gruppi parlamentari. «Non è vero che ci sia un complotto contro la dc - ha fatto dire Mino Martinazzoli al capo della sua segreteria Castagnetti - ma c'è un tentativo di appiattire la nostra storia su vicende giudiziarie. Nasce da qui l'iniziativa dell'esposto, che pure io considero uno strumento non opportuno». Mai la segreteria aveva avuto un così plateale scontro con i parlamentari. Ma era una mossa obbligata per evitare la spaccatura. Ieri, infatti, gli «autoconvocati» delle regioni del Nord, riuniti a Modena, con Rosy Bindi in testa, chiedevano al segretario un congresso costituente: nome e programma devono cambiare.

E intanto Franco Carraro (psi) è stato eletto per la terza volta sindaco di Roma. Guiderà una giunta laico-socialista con l'appoggio esterno della dc. Durissima la reazione di Francesco Rutelli: «Sconfitto da Sbardella e da Craxi».

SERVIZI A PAG. 2

Cutolo ai giudici: ascoltatemi

«Ho cose da dire sul caso Cirillo» I suoi avvocati non confermano

di Fulvio Milone A PAGINA 4

La Rai «restringe» Berlusconi

Pubblicità contro la Fininvest La replica: patiscono i sorpassi

di Stefania Miretti A PAGINA 6

Si arrende la Bonnie di Gela

L'hanno presa durante una rapina A 16 anni era un boss della città

di Pierangelo Sapegno A PAGINA 9

ADRIANO CELENTANO

«Un referendum sugli onesti»

Celentano propone un nuovo referendum, quello sul «Pentaindividuo», così i «cittadini potranno votare cinque persone oneste per l'Italia».

A PAGINA 4

INTANTO IN AMERICA

Il film dei poveri sbanca Hollywood

NEW YORK

SIAMO nella cittadina di Acuña in Messico, non lontano dal confine con gli Stati Uniti, polvere traffico e musica.

In questo luogo - che è il territorio perfetto dell'avventura - arriva un suonatore di mariachi, con la chitarra, la faccia innocente, un po' di talento un po' di speranza.

Ma è una speranza infondata. La gente di Acuña non è in attesa della sua musica. C'è la televisione. E nei locali pubblici ci sono ottimi impianti hifi oppure sintetizzatori che imitano un'orchestra intera.

Ma il suo arrivo nel villaggio di frontiera non è senza traccia: il suonatore di mariachi è identico a un trafficante di droga che ha l'abitudine di portare il suo Uzi e altre armi automatiche in un astuccio di chitarra. Dall'istante del suo arrivo, due bande rivali cercano lui e cercano l'altro. Al centro della storia avviene lo scambio della valigetta a forma di chitarra.

Il vero bandito si ritrova con lo strumento. Il mariachi ha nel suo contenitore un arsenale di armi automatiche. Aggiungete la donna del bandito che si innamora del mariachi, un cane minaccioso capace di fedeltà eroica, un temibile narcotrafficante sul tipo dell'Escobar colombiano, e avete i personaggi e la trama. Restano da dire tre cose. Che questo è un film. Che è costato settemila dollari (il costo previsto era di novemila ma l'autore ne ha risparmiati due). Che il film sta circolando con immenso successo in quattrocento sale americane.

L'autore? Si chiama Robert Rodriguez, ha ventiquattro anni, un passato di filmini casalinghi in cui l'interprete principale è la sorellina, la decisione assoluta di fare un film che nessuno al mondo gli avrebbe permesso di fare.

Infatti «El mariachi» è una storia vera e falsa, drammatica e comica, un vero film e uno scherzo, una tragedia con frammenti di Ridolini e Charlie Chaplin. I cadaveri si accumulano e lo spettatore, invitato a crederci e a non crederci, si diverte come con un vero thriller e sa che non è un vero thriller. Come il giovanissimo autore, gioca con i colpi di scena prevedibili e sorprendenti e alla fine scrosciano applausi.

La gente in sala non smette di applaudire mentre nei titoli di coda si scopre che i quattro o cinque nomi di attori improvvisati che hanno interpretato tutti i ruoli, sono anche gli «stunt», i macchinisti, gli elettricisti, gli autori e i suonatori delle musiche, i tecnici degli effetti speciali, gli operatori di macchina, i montatori, i direttori di fotografia, i produttori.

Soltanto la «bella» (Consuelo Gomez, attrice di teatro) ha preteso un compenso per ragioni di prestigio: 250 dollari.

Adesso la Columbia Pictures è corsa ai ripari, ha acquistato il film, lo sta distribuendo e guadagna, sul niente, decine di milioni di dollari, ha messo il giovane Rodriguez sotto contratto, gli ha dato un ufficio, una segretaria, un'automobile, un telefonino portatile (il film è pieno di telefonini portatili scassati). E aspetta da lui la prossima grande rivelazione.

Il fatto è che Robert Rodriguez ha già rivelato qualcosa che imbarazza i professionisti. Si può fare un film in un altro modo, lontano dalle immense spese a cui le produzioni americane hanno abituato il mondo.

E' una trovata per irrompere sulla scena e farsi notare o sta cominciando un'epoca nuova nel cinema?

Furio Colombo

OGGI

di Guido Ceronetti

Perché sulla tua morte ormai
si posano soffici i mesi.
Gli encomi e le flebili lodi
sono inutili come il pianto
che trattenni e che versai.
Non conta se tra i tanti modi
dell'essere questi soltanto
ti arrisero - il savio e l'usuale
e noi che ignorammo il tuo male
siamo vivi ma non illesi.

Gabriella Leto
Nostalgia dell'acqua, Einaudi 1990

Schillaci (2 gol) mette ko la Samp, 13° risultato utile consecutivo dei nerazzurri

L'Inter si scopre un piccolo Milan

Il Toro sfodera la grinta e rimonta la Lazio (1-1)

Gli anticipi per le Coppe hanno quasi dimezzato la domenica di campionato. Con due gol di Schillaci, che sta ritrovando se stesso, l'Inter ha battuto a Marassi la Samp (3-1) riducendo a 7 punti il suo distacco (comunque incolmabile) dal Milan, che ha rischiato la sconfitta sabato a San Siro col Napoli; il Torino ha faticato in casa contro la Lazio (1-1), mentre il Genoa ha perso nettamente a Cagliari (0-3) ed è sempre più invischiato nella lotta per non retrocedere. La Fiorentina di Agroppi ha pareggiato a Roma con i giallorossi senza Caniggia (1-1). Gli altri risultati di ieri: Foggia-Atalanta 1-0, Brescia-Ancona 1-1.

In attesa dei derby di sabato a Milano e a Torino, è di nuovo ora di Coppe europee: domani la Juve ospita al Delle Alpi il Paris St-Germain e il Parma gioca a Madrid con l'Atletico; mercoledì il Milan va a Goeteborg, in Svezia.

SERVIZI NELLO SPORT

E gli autoconvocati sfidano Martinazzoli: facciamo il congresso

«Nessun complotto anti-dc»

La segreteria sconfessa i capigruppo

Rosy Bindi leader degli autoconvocati democristiani

ROMA
DALLA REDAZIONE

Mino Martinazzoli sotto assedio, strattonato dalle varie anime del suo partito, dalla ancor forte dc del Sud e dalla debole dc del Nord che lo invita a fondare un altro partito cattolico, esce dal vago ed entra in rotta di collisione con i suoi gruppi parlamentari e con la loro denuncia di un complotto di pentiti contro la dc.

Ha aspettato due giorni, Martinazzoli, e ieri ha fatto dire al capo della sua segreteria, Castagnetti: «Non è vero che ci sia un complotto contro la dc, ma c'è un tentativo di appiattire la nostra storia su vicende giudiziarie. Nasce da qui l'iniziativa dell'esposto, che pure io considero uno strumento non opportuno. Mai la segreteria dello scudo-crociato aveva avuto un così plateale scontro con i parlamentari dc. Ma la clamorosa mossa del segretario, in fondo, era obbligata per tentar di mettere rimedio ad un errore politico gravissimo che sta isolando e spaccando il partito.

Ieri, gli «autoconvocati» delle regione del Nord, riuniti a Modena, con Rosy Bindi in testa, chiedevano al segretario di gettare la spugna. La dc non si può rinnovare, sostengono i superstiti di Veneto, Emilia-Romagna, Toscana e Lombardia riuniti in assemblea a Modena. Ci vuole un congresso costituente e anche il nome deve cambiare. In pratica un'operazione simile a quella chiesta dal fuoruscito Mario Segni.

Per Martinazzoli diventa ora più difficile continuare nel difficile tentativo di rinnovare la dc senza staccarsi dal lato più impresentabile del suo partito, come lo scongiurano di fare i dc del Nord in rivolta. E l'esposto-denuncia dei gruppi parlamentari contro il presunto complotto aggrava lo scontro interno. Dopo la prima giornata di sconcerto, di fronte all'ondata di critiche, montano ora dubbi e ripensamenti anche nello scudo-crociato.

La presa di posizione di Castagnetti fa seguito ai segnali già dati dal quotidiano del partito, *Il popolo*. Sabato il direttore Sergio Mattarella dava la notizia dell'esposto dc (che campeggiava con grandi titoli su tutte le prime pagine dei giornali), con un quasi invisibile richiamo in prima pagina e un articolo in terza. Ieri Mattarella ha fatto di più per marcare la presa di distanza, dando conto delle imbarazzate precisazioni democristiane solo in seconda pagina. Un atteggiamento che ha fatto infuriare l'on. Francesco D'Onofrio: «Chi è il sovviet che al *Popolo* ha permesso di comportarsi in quel modo?».

Ma anche Guido Bodrato, dc del Nord, ieri pareva essersi convinto che la linea scelta dai gruppi democristiani «può essere discutibile». Il fatto è che la dc, con la sua iniziativa che è apparsa un attacco ai giudici di Tangentopoli e annessi, rischia di rimanere isolata proprio dai partiti di cui avrebbe bisogno per formare un altro governo dopo i referendum.

La rottura col pds è netta e, forse, ormai irrecuperabile prima delle elezioni politiche. Ieri la risposta del partito della Quercia è stato un inserto dell'*Unità*, dal titolo: «Rivoluzione Morale. Se avessero ascoltato Enrico Berlinguer». «Naufraga repentinamente il rinnovamento di cui aveva parlato Martinazzoli» dice Gavino Angius, della segreteria pds.

Mantiene le distanze anche il segretario del pri, Giorgio Bogi, avvisando che «se qualcuno pensa che i soli repubblicani possano tornare indietro rispetto alla decisione che risale a due anni fa, il conto è malfatto». Ovvero, il pri non tornerà al governo se non entra anche il pds, malgrado quel che dicono al gruppo repubblicano della Camera.

E se manca il pri, diventa difficile realizzare il piano di emergenza in gestazione tra i partiti di governo: una maggioranza senza il pds, che comprenda pri, Pannella, Verdi ed abbia la benevolenza della Lega. Insomma, una operazione aggiornata ma simile a quella andato in porto con Amato, dopo il 5 aprile.

IL NORD IN RIVOLTA

«Cambiamo il nome al partito»

MODENA. Martinazzoli vuole avviare la fase costituente della dc? Benissimo. E' disposto a cambiare nome al partito? Ancora meglio. Purché lo faccia in fretta, al massimo entro giugno, e purché il cambiamento sia davvero radicale. Non una nuova dc, ma un partito diverso, una convezione di forze politiche dell'area cattolica democratica. Questo hanno chiesto a gran voce gli oltre 300 democristiani del Nord Italia «autoconvocati» a Modena. «Questa non è un'iniziativa di corrente né di un gruppo di eterni scontenti - chiarisce l'organizzazione - abbiamo sostenuto Martinazzoli in tempi non sospetti e desideriamo spronarlo ad andare avanti. Non abbiamo dubbi sulle sue intenzioni, ma temiamo che i tempi siano troppo lunghi». Ed ecco la proposta: «Martinazzoli deve insediare un gruppo in grado di elaborare un progetto di costituente». Chi dovrebbe guidare questa fase? «Non certo i delegati scelti dall'apparato - dice Rosy Bindi -. Chiedo di sospendere per un attimo la legalità interna. Scelga la base, non i delegati. Non vogliamo un congresso costituente di noi stessi. Vogliamo una nuova formazione politica, all'interno della quale devono trovare spazio componenti che oggi non rispondono all'appello dc: il mondo cattolico, quello dell'industria e dell'artigianato, ma anche i Popolari per la Riforma». [r. q.]

Mino Martinazzoli

IL PALAZZO

Penne aguzzine per Mino «faccia da requiem»

SCRIVE: Mino Martinazz..., pardòn «Becchinazzoli». Scrive d'altro, di varia umanità, ma sempre li sembra portarlo la penna: «Agonia Martinazzoli». Oppure: «Cordoglio Martinazzoli», «Salmino Martinazzoli», detto «Coma Profondo», «Catafalco» e «Fuoco Fatuo».

L'ultimo tormentone, dunque. Con il suo illustre tormentato, appunto il segretario della dc, che fa finta di nulla, e un altrettanto sagace e caparbio tormentatore, il direttore dell'*Indipendente* Vittorio Feltri, che insiste. Avvinghiati ormai in una pariglia ripetitiva di batti e ribatti. L'ultimo ossessivo cortocircuito che i misteri della politica dedicano agli appassionati della coazione nella vita pubblica. Un classico, e anche un bel duello solo agli inizi.

Lo schema è grosso modo quello tradizionale, irruenza giocosa contro indifferenza sdegnosa, e infatti tanto più Martinazzoli non raccoglie, anzi ostenta distacco, tanto Feltri s'accanisce, e tuttavia a parte qualche accenno intermittente alla faccia addolorata (scoliosi? calcolosi?») senza oltrepassare i confini della denigrazione a sfondo mortuario. Perciò «Cipresso» lo chiama, «Crisantemino», o «Mino faccia da requiem», «custode del cimitero democristiano», «pastore di zombies», «segretario di un partito trapassato».

E così dopo il Piro-Pomicino, il Cossiga-Rodotà e l'Intini-Togliatti, si merita una segnalazione anche quest'altro paradossale matrimonio alla rovescia, il Feltri-Martinazzoli, controconnubio indissolubile nella sua ostinazione gioiosamente lugubre: il segretario dc che «è bravo sì, nel suo campo, che è il camposanto», «fa la sua figura, come feretro» e «il prossimo congresso lo farà al Musocco, o al Verano o a Staglieno». Un segretario assillato da tanti guai, certo, ma anche da un giornalista aguzzino, virtuosamente divertito e un po' sperimentalista che gli dà di «sepolcro bipede», «loculo verticale», «colombario da passeggio». Martinazzoli: «elegante come una lapide», «inflessibile come un cippo funerario». Scontro unilaterale personale e decisamente irreale.

L'ultimo dei tormentoni, appunto, con improperi gettati al vento, senza replica, senza modificazioni di sostanza. Quasi a riempire il vuoto, a risarcire la carica di monotonia postuma che sprigionava la coppia Ugo Intini-Palmiro Togliatti. Tanto replicata da essersi dissolta, alla fine, in un unico bizzarro ed inerte individuo a nome Ugo Palmiro Intini che di Togliatti ha messo anche di parlare male.

A riprova che, dagli e dagli, lo scontro troppo ravvicinato, rischia di rompere l'incantesimo. Come è accaduto, in fondo, a Piro dopo le urla, le minacce («Gli strappo il cuore se ha il coraggio di guardarmi in faccia!»), il bastone levato in aria e quel minuzioso *background* di documentazione raccolto su Cirino Pomicino: infanzia, salute, famiglia, amicizie, interessi. Poi, di schianto, il silenzio: e ora per Piro quel personaggio è svanito.

Divorzio all'inverso. Cossiga, per dire, che non attacca più Rodotà. Eppure faceva impressione la naturalezza, l'inconsapevole ardore con cui lo tirava in ballo, su qualunque argomento, in qualunque circostanza. Addirittura quando dovette piantare un alberello in una landa desolata dell'Islanda. «C'è acqua, qui sotto?» si informava e, ottenuta la risposta, coglieva l'attimo per borbottare qualcosa contro quel suo personalissimo nemico, e forse era anche un modo per sentirsi meno solo.

Filippo Ceccarelli

Per «cambiare»

Pli, congresso straordinario a metà luglio

ROMA. Congresso straordinario entro il 10 luglio, per dare al pli una nuova «forma partito», nei modi che verranno stabiliti attraverso il lavoro di due commissioni. E il consiglio nazionale, spaccato su tre diverse mozioni, si aggiorna a una data intorno al 15 maggio prossimo, nell'imminenza delle elezioni amministrative. L'assemblea liberale si chiude così all'insegna del compromesso e del rinvio, in un'atmosfera meno burrascosa del primo giorno ma un po' mesta.

Con lo sfidante Costa che tace e se ne va alla chetichella prima della chiusura, il campione Zanone che incassa la vittoria del compromesso e indossa i panni del grande riformatore ma viene tradito da trenta dei suoi seguaci. Patuelli, Biondi e Sterpa che mediano. Assente l'ex, neo-segretario Altissimo che sabato era stato indotto a sorpresa a ritirare le dimissioni e ieri ha preferito non farsi vedere.

Il duo Zanone-Altissimo presenta varie proposte: sì a un governo forte ma non istituzionale.

[m. g. b.]

Guiderà una giunta laico-socialista con l'appoggio dc e degli uomini di Pannella

Roma, Carraro è rieletto sindaco

Rutelli: «Mi hanno sconfitto Sbardella e Craxi»

ROMA. Il socialista Franco Carraro è stato rieletto sindaco di Roma. Alle 20,27 di ieri sera l'ex ministro è stato nominato per la terza volta alla guida della capitale. Guiderà una giunta laico-socialista con l'appoggio esterno della democrazia cristiana. Carraro ha ricevuto 42 voti a favore e 31 contrari.

Il «Carraro ter» è stato eletto tre ore e mezzo prima dello scadere del termine ultimo per lo scioglimento del Consiglio e al termine di nove ore e mezzo di seduta del Consiglio contraddistinta da polemiche molto vivaci. A favore hanno votato dc, psi, pri, psdi, antiproibizionisti, verdi riformisti e l'indipendente Forcella, contro pds, verdi, pli, indipendenti di sinistra, rifondazione comunista, sinistra alternativa e due indipendenti di destra. Si sono astenuti i «popolari per la riforma» e De Bartolo (pri).

La rielezione di Carraro è giunta il tramonto definitivo della candidatura del verde Francesco Rutelli e di quella del laico Enzo Forcella. L'appoggio degli antiproibizionisti è stato deciso, dopo qualche incertezza, da Marco Pannella che ha suggerito al gruppo antiproibizionista di appoggiare la nuova giunta Carraro per allontanare la prospettiva del commissariamento e quindi garantire la governabilità.

Durissima la reazione di Rutelli che ha dichiarato di essere stato «sconfitto da Sbardella e da Craxi». Il leader dei referendari Mario Segni ha espresso il suo rammarico per la mancata elezione di Rutelli: «Il tenace rifiuto di eleggere sindaco di Roma un candidato credibile come Rutelli, che avrebbe segnato il passaggio ad una nuove politica senza tangenti e senza clientele, è la più limpida conferma che oggi in Italia il vero scontro non è tra destra e sinistra. Il vero scontro è tra la vecchia politica, impersonata dagli uomini di Sbardella e dagli eredi di Craxi, e la nuova politica che a Roma aveva trovato il suo simbolo in Rutelli». **[r. int.]**

HERALD TRIBUNE

«Un anno per la ripresa»

ROMA. «Gli scandali allontanano gli investimenti stranieri dall'Italia, e gli effetti sono stati più duri visto il periodo di recessione». L'«International Herald Tribune» si interroga sul futuro del Belpaese, e non pare ottimista: «La rivoluzione attuale porterà certo buoni risultati nel lungo periodo, ma ci vorrà almeno un anno perché si stabilizzi un governo capace di renderli effettivi. I cambiamenti in Italia non sono meno radicali di quelli di Russia o Cecoslovacchia. Bisogna scovare un'intera nuova classe di politici e uomini d'affari. Ma per il momento il Paese è decapitato: nessuno può prendere le decisioni necessarie in materia di finanze e pagamenti».

E ancora: «Il settore pubblico è totalmente crollato e sarebbe l'ora di una massiccia privatizzazione, ma un cambio al governo con il pds potrebbe rallentare le cose». **[r. i.]**

Il sindaco Franco Carraro

DALLA PRIMA PAGINA

POLITICA CONTRO I CONFORMISMI

nomi da ricordare. Norberto Bobbio, che aveva già conquistato fra noi un grande prestigio intellettuale e morale, agiva soprattutto nel Veneto, essendo allora insegnante all'Università di Padova. Ma nessuno di loro si è mai atteggiato, allora o poi, a «padre della patria», come iperbolicamente (e talvolta ironicamente) si è detto. (C'è perfino chi ha osato dirlo di me, in questi ultimi tempi! Ma sarebbe una ridicolaggine chiamarmi tale. Mi prodigai come tanti altri, come Massimo Mila, senza risparmio; ma senza funzioni di comando, in un impegno oscuro e modesto, giorno per giorno. Ed è, almeno per me, la pagina più bella della mia vita).

Faccio presente a Galli della Loggia che è fuorviante parlare dell'assenza di una vera proposta politica. Ma non sa per caso egli come e dove nacquero, nella più rischiosa clandestinità, i *Nuovi Quaderni di Giustizia e Libertà*, sotto la spinta elettrizzante di Franco Venturi? E francamente ridicolo mi pare il voler imputare agli azionisti torinesi di non aver saputo creare i presupposti per la nascita di un grande partito democratico. In realtà, per qualcosa del genere mancava la «materia prima» nel nostro Paese (e forse manca anche oggi), ad onta dei grandi sforzi e dei troppo arditi e generosi sogni. Si potrebbe forse anche dire del Partito d'Azione, non solo torinese, quel che Calamandrei avrebbe poi detto della Costituzione: era presbite, vedeva solo lontano, troppo lontano.

Mi pare poi fatuo parlare di una «forte vocazione egemonica» di quegli azionisti. La loro era soltanto una sfida al supino conformismo delle masse, e doveva rivestirsi d'intransigenza; ma non tendeva certo a chiudersi in uno sterile orgoglio. Si apriva e si offriva agli altri, con un imperioso incitamento. *Sic vos non vobis*. Fanno sorridere le solite accuse di astrattezza dogmatica, di moralismo. «Partito degli intellettuali», dice Galli della Loggia, accusandolo di «manipolazioni storiografiche», di «alienazione dalla politica», di «intransigentismo giudicatorio» e altre simili piacevolezze. Rimando, per tutto questo, al bell'articolo di Gianni Vattimo, apparso ieri su questo giornale.

Diciamo piuttosto che, esaurita la sua funzione in un momento di crisi suprema, l'azionismo si è frantumato e in parte dissolto, tramutandosi in una diaspora, in fermento critico, in un lievito della vita politica italiana. E ogni tanto esso riaffiora, nei momenti più torbidi e incerti, come un grido d'allarme, e uno sprone: non come il nostalgico lamento di una generazione ormai tramontata, ma come un appello anche e soprattutto ai giovani, che difatti qua e là rispondono. Non è un caso che in questi giorni alcuni di costoro abbiano con slancio dato vita accanto agli anziani, a un nuovo movimento di *Socialismo liberale*, che ha ripreso i grandi principî, e persino le parole d'ordine e le insegne del movimento rosselliano di Giustizia e Libertà. Sono piccoli segni; ma significativi.

Oggi, 5 aprile, come ogni anno si svolge una semplice cerimonia al Poligono torinese del Martinetto, in ricordo dei componenti del Comitato militare della Resistenza piemontese, colà fucilari quarantanove anni fa. Non è soltanto una commemorazione. E', ancora una volta, un impegno di lotta che essi ci tramandano: ieri contro il terrorismo, oggi contro la dilagante disonestà. Uno di quei morti, il ventiquattrenne Massimo Montano, scriveva queste parole alla madre: «Non potevo essere uno di quei malviventi che *assattinano* e *predano*». Parole che ci ricordano quelle scritte da Massimo d'Azeglio nel 1865: «Si debbono allontanare dalla fortuna pubblica gli uccelli di rapina». E' un comandamento che oggi ci appare più attuale che mai.

Alessandro Galante Garrone

In tv da Biagi: non ero nemico di Dalla Chiesa

Mafia, Andreotti attacca «Ho paura di quei giudici»

ROMA. «Tocca a voi», ieri sera su Raiuno, è toccato a Giulio Andreotti. E Enzo Biagi ha aperto la sua diretta - in collegamento con i direttori dei maggiori quotidiani - con una rivelazione tratta dall'Espresso in edicola oggi: Vito Ciancimino avrebbe rivelato al procuratore della Repubblica di Palermo Giancarlo Caselli che la strage di via Carini, in cui il generale Dalla Chiesa morì con la moglie e un agente di scorta, ebbe tra i suoi mandanti proprio Giulio Andreotti. A rivelarlo a Ciancimino sarebbe stato Salvo Lima.

Lui, il senatore, il seduto in studio, imperturbabile ha respinto la tesi: «Io non avevo motivi per fare uccidere Dalla Chiesa - ha ribattuto Andreotti -. Era stato anzi proprio un mio decreto del '78 a metterlo a capo di un organismo particolare per combattere la criminalità orgnizzata mafiosa». Nell'intervista a Biagi, sotto il fuoco incrociato delle domande dei direttori dei maggiori quotidiani e settimanali, Andreotti ha difeso la memoria di Salvo Lima.

Il direttore del Giornale, Montanelli, nell'editoriale di ieri aveva scritto che «Andreotti deve esigere che una eventuale richiesta di autorizzazione a procedere venga accolta. E' il modo più sicuro per far crollare il castello di accuse montato contro di lui dai "pentiti"». Ieri sera, in diretta, Montanelli ha ribadito il suo pensiero, e ad Andreotti ha domandato perché non ha abbia rinunciato subito all'immunità parlamentare. Il senatore ha risposto con un invito: a rileggere le risposte di Giovanni Falcone al Csm sulle dichiarazioni di Leoluca Orlando, che accusava il magistrato di «tenere nei cassetti le prove sui delitti politico-mafiosi». Ha concluso Giulio Andreotti: «Ho paure delle lotte interne tra magistrati al palazzo di giustizia di Palermo. Mi sento innocente: quando non c'erano, ho fatto io le leggi per combattere la mafia». **[r. i.]**

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE Ezio Mauro
VICEDIRETTORI Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
REDATTORI CAPO CENTRALI Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI Enrico Auteri, Furio Colombo, Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Passeri 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 13, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 85470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali inizio annunci economici)

© 1993 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 613/1926

Certificato n. 2303 del 17/12/1992
La tiratura di domenica 4 aprile 1993 è stata di 697.526 copie

Chiuso il vertice di Vancouver, grande intesa tra i due Presidenti: «Ormai ci diamo del tu»

Un fiume di dollari per salvare zar Boris

Da Clinton 2500 miliardi, Eltsin: non speravo tanto

VANCOUVER
DAL NOSTRO INVIATO

«Questo è un aiuto alla riforma della Russia, ai riformatori e a lei», ha dichiarato ieri Clinton, durante la conferenza-stampa congiunta che ha concluso il suo primo incontro con Eltsin da presidente degli Usa. «Abbiamo fatto il massimo che potevamo», ha sostenuto un funzionario della Casa Bianca, spiegando in dettaglio gli aiuti garantiti da Clinton, la cui cifra è stata aumentata di più di un terzo rispetto al miliardo di dollari annunciato prima del vertice. «Sono pienamente soddisfatto per i risultati e l'atmosfera di questo incontro», ha risposto Eltsin, preparandosi a tornare in Russia per sostenere una lotta che gli consenta di sopravvivere abbastanza da potere utilizzare l'aiuto concessogli.

Il Presidente degli Stati Uniti ha voluto che questo vertice russo-americano avesse la stessa solennità dei 25 che l'avevano preceduto. Lo scopo trasparente era quello di far apparire Eltsin il leader di una grande potenza mondiale e non il pericolante capo di un Paese che ha bisogno di grossi aiuti per potere diventare più simile a quello che per quasi un secolo era stato il suo più grosso avversario. Ma, anche se Eltsin ha sostenuto che la Russia ha bisogno «di appoggio, non di aiuto» e che non era venuto a chiedere «un regalo di Natale», le parole non mutano la realtà. Puntando il massimo della posta a sua disposizione su Eltsin, Clinton ha avvertito che la sua è una strategia «di lungo termine a sostegno dei riformatori in Russia». Bisogna vedere se ci saranno il tempo e le condizioni per sviluppare una strategia di lungo termine.

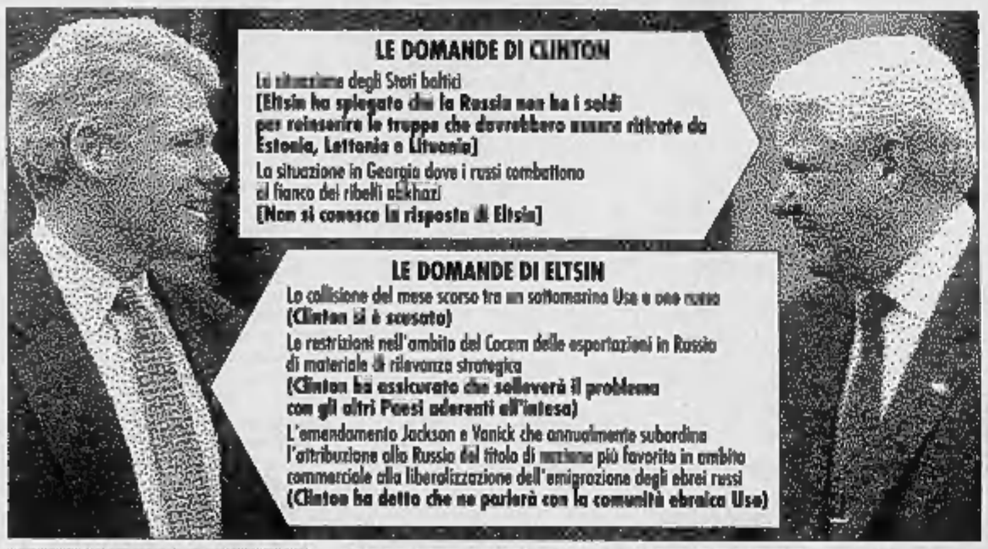
Il miliardo e 622 milioni di dollari che Clinton ha promesso a Eltsin comprende 690 milioni in assistenza a fondo perduto per cibo, beni di prima necessità e assistenza tecnica; altri 700 milioni in alimenti venduti a credito, più 230 milioni in altri prestiti, soprattutto per incoraggiare lo sviluppo dell'impresa capitalistica. Potranno cominciare a essere convogliati da oggi, perché le diverse voci del pacchetto non richiedono un'ulteriore approvazione da parte del Congresso. Il piccolo miracolo della moltiplicazione dei dollari è stato reso possibile da un trucco politico-contabile: poiché, per legge, la Russia, in forte ritardo nel pagamento dei suoi debiti pregressi, non avrebbe potuto ottenere crediti, si è deciso di degradarla a «Paese in via di sviluppo», per permetterle di accedere al godimento di un altro fondo. In questo modo, naturalmente, si aggiudicherà cifre che non saranno più disponibili per altri, ad esempio alcuni Paesi africani. Alcune di queste cifre possono rivelarsi solo nominali e, comunque, il contributo degli Usa alla riforma russa resta notevolmente inferiore a quello concesso, per esempio, a Israele.

Clinton, attraverso il suo portavoce George Stephanopoulos, ha fatto sapere di aver maturato una profonda simpatia per Eltsin. «E' un uomo che non schiva le sfide difficili e questo a Clinton piace», ha detto Stephanopoulos. Eltsin ha reciprocato e, durante una gita in barca nella baia di Vancouver seguita al suo primo incontro con Clinton di sabato pomeriggio, ha raccontato: «Dopo due ore di colloquio si era già stabilita tra noi una notevole intesa psicologica e abbiamo cominciato a rivolgerci l'un l'altro in "ty". "Ty" è il corrispondente russo dell'americano "you": Bill e Boris.

Ma tutti e due, Bill e Boris, mentre si parlavano, guardavano uno oltre la spalla dell'altro, per tenere d'occhio il rispettivo fronte interno. Clinton, che ha promesso agli americani il benessere economico ma non vuole apparire un Presidente isolazionista, deve combattere per convincere un'opinione pubblica molto riluttante sulla convenienza di essere generosi con la Russia perché questo «è un grande investimento sul futuro dell'America».

Eltsin, a tre settimane da un referendum che rischia seriamente di perdere, si prepara a un battaglia ancora più decisiva. Sabato, visitando un museo antropologico, è stato invitato a impugnare un grosso totem. «Lo potrei usare sul Parlamento», ha scherzato. Aveva in mano il simbolo di Hotei, dio del piacere, una specie di deità briccona, che non fa miracoli politici e nemmeno economici.

Paolo Passarini



LE DOMANDE DI CLINTON

La situazione degli Stati baltici
(Eltsin ha spiegato che la Russia non ha i soldi per reinserire le truppe che dovrebbero essere ritirate da Estonia, Lettonia e Lituania)

La situazione in Georgia dove i russi combattono al fianco dei ribelli abkhazi
(Non si conosce la risposta di Eltsin)

LE DOMANDE DI ELTSIN

La collisione del mese scorso tra un sottomarino Usa e uno russo
(Clinton si è scusato)

Le restrizioni nell'ambito del Cocom delle esportazioni in Russia di materiale di rilevanza strategica
(Clinton ha assicurato che solleverà il problema con gli altri Paesi aderenti all'intesa)

L'emendamento Jackson e Vanick che annualmente subordina l'attribuzione alla Russia del titolo di nazione più favorita in ambito commerciale alla liberalizzazione dell'emigrazione degli ebrei russi
(Clinton ha detto che ne parlerà con la comunità ebraica Usa)

Gli aiuti extra concessi alla Russia saranno tolti dal fondo destinato ai Paesi in via di sviluppo

Colloquio durante una passeggiata per i due leader del vertice (FOTO AFP)

OSSERVATORIO

Ma il disarmo atomico non è più dietro l'angolo

PER la prima volta, i ministri della Difesa non hanno partecipato a un vertice russo-americano: un po' perché prevalenti, a Vancouver, erano i temi politico-economici e un po', o molto, perché il russo Graciov stava meglio a Mosca, vista l'aria che tira nei confronti di Eltsin. Ma non per questo i temi strategici erano assenti dal «summit».

Uno di questi temi è l'ambizione nucleare della Corea del Nord, ribadita, dopo il clamoroso ritiro dal Trattato antiproliferazione (Tnp), dal rifiuto della scadenza del 31 marzo, fissata dall'Agenzia atomica internazionale di Vienna per un'ispezione degli impianti di Yongbyon. In conseguenza l'Agenzia ha deferito il caso al Consiglio di sicurezza dell'Onu, che dovrebbe occuparsene nei prossimi giorni. E' un caso molto grave, l'«Economist» lo definisce «esplosivo».

Naturalmente Eltsin non ha alcuna simpatia per l'arcaico regime comunista di Kim Il Sung e tanto meno per le sue aspirazioni nucleari. Le difficoltà vengono dalla Cina, che non incoraggia neanch'essa la Bomba nord-coreana (che innescherebbe una spirale atomica in tutta la «regione»), ma «comprende» le resistenze di Pyongyang alle ispezioni internazionali ed è pronta a usare il diritto di veto nel Consiglio di sicurezza. La Corea del Nord, almeno in Asia, è l'ultimo amico «ideologico» di Pechino, che pensa di poter interporre i suoi buoni uffici, senza che si arrivi a sanzioni o a qualcosa di peggio. I buoni uffici funzioneranno? E se non funzionassero? Una concertazione russo-americana è comunque essenziale.

Un altro tema, questo strettamente attinente alla crisi interna della Russia, è l'Ucraina. Dopo la fase acuta, che non è detto che non si ripeta, dello scontro tra Eltsin e il Congresso, i dirigenti di Kiev hanno accentuato la loro riluttanza a privarsi di quelle armi nucleari di cui sono entrati, o sono rimasti, in possesso dopo la dissoluzione dell'Urss. E questo perché temono, come altri, più di altri, l'avvento a Mosca di un regime nazionalista o peggio imperialista; o, più semplicemente, l'aprirsi di un processo di disgregazione e di lotte intestine, dalle implicazioni imprevedibili. Se l'Ucraina decidesse definitivamente di diventare una potenza nucleare, ciò porrebbe problemi di equilibrio strategico anche sul versante occidentale, in Paesi come la Polonia, per non dire la Germania.

Partendo per Vancouver, Eltsin ha detto che la «valigetta», dalla quale dipende il controllo dell'intero dispositivo strategico dell'ex Unione Sovietica, viaggiava con lui. Ma può bastare a Clinton e all'Occidente? E ci sono altre questioni: se l'Ucraina non ratifica il trattato di disarmo «Start-1», non parte l'attuazione dell'ancor più importante «Start-2»; il quale, poi, non si sa a che destino va incontro nella stessa Russia, visti gli umori nazional-nostalgici di ampi settori del Parlamento.

Infine c'è il problema della vendita, ormai quasi indiscriminata, di armamenti russi, per ragioni economiche. E' di cinque giorni fa l'annuncio di un contratto con l'Iran per due megareattori nucleari (ufficialmente, è ovvio, per uso civile). Gli americani si rendono conto del bisogno di valuta dei russi, ma contropropongono, come ha detto un portavoce a Vancouver, di studiare insieme con accesso ai mercati legittimi, in modo che non debbano vendere sui mercati illegittimi». Intendendo per tali quelli di Paesi politicamente ambigui, se non irresponsabili, che comunque non fanno mistero di propositi di potenza e di destabilizzazione.

In conclusione, l'aspetto strategico non è uscito, non può uscire, dalle relazioni russo-americane. Nelle nuove circostanze, ciò significa fra l'altro che cercare di salvare la democrazia in Russia equivale a difendersi da una diffusione incontrollata degli armamenti, specie nucleari, quando il disarmo sembrava una prospettiva scontata con la fine della guerra fredda.

Aldo Rizzo

RETROSCENA

I SEGRETI DEL TEAM DI MOSCA

Eltsin e Clinton in posa accanto a un totem indiano A sinistra i Presidenti in mezzo a una folla di ragazzini (FOTO AFP)

Tra sorrisi e whisky i veleni del Cremlino

VANCOUVER
DAL NOSTRO INVIATO

Questo strano incontro di Vancouver passerà forse alla storia come il vertice dell'angoscia. Non che ne manchino le ragioni, ma è difficile sottrarsi all'impressione che i russi abbiano sapientemente calcato la mano per épater gli americani. La sicurezza ostentata di Eltsin quando fa sapere di poter dirigere la Russia «per telefono» da Vancouver, induce a sospettare che qualcuno, a Mosca, sta complottando.

I tre «ministri della forza» che si recano all'aeroporto per salutare il Presidente che parte (trovata niente affatto protocollare) sono una manifestazione tranquillizzante solo all'apparenza. Se non ci fossero andati il pericolo sarebbe stato meno visibile. E la gelidissima stretta di mano tra Eltsin e Rutskoi è stata come la ciliegia sulla torta preparata per gli inquieti palati occidentali.

Per chi non l'avesse notato, ci pensa Vjaceslav Kostikov, il portavoce di Eltsin, a Vancouver: «Sì, i rapporti tra Presidente e vice sono ormai molto tesi. Diciamo pure che è quasi una rottura». Ma la voce di Kostikov, di solito così udibile, questa volta è afona. Nessuno parla in questa delegazione. E chi parla dice cose scontate. C'è un'aria di mistero, che qualcuno interpreta come un gioco tattico dei russi (a fini interni: «Meglio non calcare la mano. Si rischiano reazioni negative a Mosca», dice un alto accompagnatore che preferisce l'anonimato).

Ma forse Kostikov è sincero quando ammette, laconicamente, che non ha «niente da dire», perché «solo il Presidente sa cosa sta accadendo e cosa si deve dire». Non sorprende, dunque, che Kostikov annulli, sabato sera, la conferenza stampa, lasciando tutti i giornalisti con un palmo di naso. Gli americani, invece, parlano molto anche se dicono poco o niente. Si celebra un vertice che è, in pratica, l'inizio della campagna elettorale in Russia.

La prudenza non è mai troppa. Anche perché nessuno (o pochi) è in grado di prevedere le prossime mosse di Eltsin. Il quale anche ieri ha recitato a più riprese il ritornello noto («Aiutatemi o torneranno al potere i comunisti»), assicurando Clinton che l'investimento su di lui è l'unica garanzia per il proseguimento della riforma («Pinché Eltsin è in sella non ci saranno correzioni di rotta»). Ma la «gola profonda» dell'entourage presidenziale russo lascia cadere, quasi per caso, davanti a un bicchiere di whisky, la notizia che Eltsin - appena prima di partire da Mosca - ha avuto un lungo colloquio (quasi tre ore) con Volskij e Vladislavlev, i due leader centristi di «Unione Civica». Ai quali il Presidente avrebbe già praticamente promesso le teste di Andrei Kozyrev e Anatolij Ciubais, rispettivamente ministri degli Esteri e delle Privatizzazioni, due esponenti dell'ala più radicale del governo, «gaidariani» della prim'ora. Insomma, se è vero, Eltsin si appresterebbe ad accettare un'altra correzione di linea del governo (in senso moderato) subito dopo aver cercato di convincere Clinton che terrà duro sulla linea della riforma radicale.

Cosa avrebbe ottenuto da Volskij in cambio? «La promessa che "Unione Civica" farà campagna per lui sulla prima domanda del referendum - dice l'anonimo consigliere -, quella sulla fiducia al Presidente». Buon segno comunque, perché indicherebbe che Eltsin intende rispettare le regole del gioco (sebbene a lui sfavorevole) almeno fino al 25 aprile, data del referendum. Ma l'ottimismo non è di casa - sempre nel segno dell'angoscia - al bar dell'hotel Pan Pacific, dove alloggia la delegazione russa. «Purtroppo - sottolinea il nostro interlocutore - non è affatto chiaro quale influenza reale possa avere oggi "Unione Civica" o quello che ne resta». Comunque il ruolo di Volskij come «king-maker» sarebbe di nuovo confermato. Anche perché sono noti i suoi personali legami con il premier Cernomyrdin. Il quale sta dando segni di ripensamento dopo essersi esposto (troppo», dice «gola profonda» a fianco di Eltsin nella manifestazione ai piedi di San Basilio. Pare che Eltsin ce l'abbia trascinato quasi a forza. Ora Cernomyrdin corregge. Infliggendo una mezza coltellata alla schiena di Eltsin che è venuto a Vancouver in cerca di sostegno. «Quello che stanno cercando di fare - ha detto Cernomyrdin sabato alla tv russa -, questa faccenda degli aiuti, è umiliante, anche se loro non la intendono così. Certo, li dobbiamo ringraziare. Ma, per quanto mi riguarda, io mi sento umiliato».

E Cernomyrdin non è l'uomo della strada. Se afferma di sentirsi umiliato c'è da ritenere che su questo tasto pigeranno molte dita a Mosca. Khasbulatov ha già avviato il concerto, accusando le capitali dell'Occidente di «essersi affrettate a dare appoggio alle azioni, per giunta errate, di una sola delle parti di Russia». Ne consegue che, se le cose non andranno per il verso giusto, i Paesi occidentali ne saranno in parte responsabili». Eltsin è consapevole del rischio? «Certo che lo è - conclude il consigliere -. A Clinton ha spiegato che non si devono commettere errori di tatto. Altrimenti i comunisti ci accuseranno di esserci consegnati mani e piedi all'Occidente».

Giulietto Chiesa

Chef deluso

Senza appetito l'ospite russo

VANCOUVER. Forse per l'affaticamento da fuso orario, o per i crostacei assaggiati durante la mini-crociera nel porto di Vancouver, Boris Eltsin ha mangiato poco al pranzo di lavoro svoltosi sabato sera al ristorante «Seasons in the park». Invece il suo collega americano Bill Clinton ha mostrato un robusto appetito, facendo onore ai piatti preparati dallo «chef» John Bishop. «Non è rimasto niente nel piatto», ha dichiarato lo «chef», riferendosi al pranzo del presidente degli Stati Uniti. Il menù comprendeva ravioli ripieni di spinaci e polpa di granchio, con salsa al finocchio e parmigiano. Quindi filetto di salmone alla griglia, pisellini, purè di patate, insalata. Per dessert, una torta di mirtilli all'aroma di limone, e gelato. I due leader hanno bevuto «Chardonnay» della California, portato da Clinton.

[Ansa-Reuter]

Eltsin

Felice? Mai senza donne

VANCOUVER. «Non c'è felicità senza donne»: lo ha detto Boris Eltsin in risposta al giornalista che gli ha chiesto se era felice dai suoi colloqui con il presidente Clinton.

«Felicità è qualcosa di abbastanza generico. La felicità è qualcosa che non si ha senza donne. E non c'era proprio nessuna donna, capite?».

Il Presidente russo ha avuto occasione di manifestare il lato cavalleresco del suo carattere durante il giro che ha compiuto in battello intorno al porto di Vancouver.

Eltsin si è fatto notare riprendendo piuttosto bruscamente a un uomo d'affari canadese, che si era messo a sedere senza accennare a offrire il posto a Barbara McDougall, la titolare del ministero degli Esteri canadese.

La signora ha sorriso compiaciuta, ma ha insistito a restare in piedi.

[Agi]

In Russia

Un vertice snobbato

MOSCA. Il vertice era trattato ieri laconicamente dai massmedia russi, i quali, sebbene diano alla notizia l'apertura e le prime pagine, dedicano ad essa spazi molto limitati. La «Nezavisimaia Gazieta», giornale degli intellettuali in Russia, dedica al summit un semplice trafiletto, limitandosi a citare un diplomatico russo che afferma che «mai, nella storia, un vertice tra due Paesi ha avuto un carattere così esclusivamente economico». Mentre altri organi di stampa oscillano tra l'attenzione e la critica aperta, la «Pravda» ritiene che l'incontro non sarà di nessun aiuto «per la carriera politica di Boris Eltsin», mentre la «Komsomolskaia Pravda» (liberale) pone l'accento sul prossimo «G7» per «trattare del problema russo». Solo il giornale espressione del governo, «Rossiiskie Viesti», si occupa largamente del vertice.

[Ansa-Afp]

Il boss insisterebbe sull'intesa politici-camorra per il rilascio, ma il difensore smentisce

Cutolo: svelerò i segreti del caso Cirillo

Per Gava, Pomicino e gli altri deputati sotto accusa entro la settimana le richieste arrivano in Parlamento

Raffaele Cutolo, il capo della Nuova camorra organizzata

NAPOLI. Ancora una settimana di tempesta si annuncia sul fronte delle inchieste giudiziarie che stanno sconvolgendo Napoli. A giorni i magistrati dovrebbero inviare le richieste di autorizzazione a procedere, se non all'arresto, nei confronti di Antonio Gava, Paolo Cirino Pomicino, Alfredo Vito, Vincenzo Meo e Raffaele Mastrantuono, i parlamentari tirati in ballo dal camorrista pentito Pasquale Galasso. Come se non bastasse, un altro boss, Raffaele Cutolo, avrebbe detto che vuole finalmente svelare tutti i segreti del «Caso Cirillo». I suoi avvocati, però, smentiscono il presunto pentimento. L'indagine sulle trattative che portarono alla liberazione dell'ex assessore regionale dc rapito nell'81 dalle Brigate rosse hanno ripreso vigore grazie alle rivelazioni di Galasso: il boss avrebbe sollevato nuovamente il sipario sul presunto accordo fra politici, servizi segreti e camorra per ottenere il rilascio di Cirillo. E se davvero parlasse anche Cutolo, che di quella oscura vicenda fu uno dei protagonisti? I magistrati potrebbero decidere di interrogare nei prossimi giorni il vecchio capo della mala vesuviana rinchiuso nel carcere di Belluno. Ma nella fitta trama delle inchieste giudiziarie che ormai avvolge l'intera città c'è un altro nodo da sciogliere: quello legato al vorticoso giro di mazzette per appalti pubblici venuto a galla nelle ultime settimane. Alla ribalta questa volta c'è il pds.

Un interrogatorio durato tre ore e mezzo, un lungo e botta e risposta fra un giovane magistrato e un militante di vecchia data di un partito finito come tutti gli altri nel calderone della Tangentopoli napoletana. Il giudice è il sostituto procuratore Nicola Quatrano. Il suo interlocutore è Benito Visca, 56 anni, segretario provinciale del pds, accusato in qualità di ex presidente della Lega delle cooperative di aver fatto da trait d'union fra la «cupola» politica che gestiva gli appalti e un pool di imprenditori che pagarono una tangente e inserirono nel consorzio un'azienda amica dei socialisti. Ma Visca ha fornito una versione dei fatti completamente diversa. Durante l'interrogatorio ha fatto fa il nome di un suo compagno di partito: il deputato e docente universitario Berardo Impegno, che ha già ricevuto un avviso di garanzia per scandalo dei lavori per la realizzazione della Linea Tranviaria Rapida. Sarebbe stato lui, nell'89, a indicare all'ex responsabile della Lega il modo per ottenere subito l'appalto: cooptare nel consorzio un'impresa vicina all'ex vicesegretario del psi, Giulio Di Donato. Visca, però, non stette al gioco: non sponsorizzò l'affare, ma si limitò a parlarne con gli imprenditori che, alla fine, decisero di accettare la proposta di Impegno. E la tangente? Fu pagata o no? No, ha detto Visca al giudice: i duecento milioni furono sborsati dal consorzio ad appalto avvenuto. La somma venne consegnata all'imprenditore amico di Di Donato, doveva servire all'acquisto di azioni di un quotidiano locale che un gruppo di avversari politici voleva «scippare» al psi.

L'incontro avvenne nell'89, quando le sorti della Lega cominciavano a risollevarsi dopo uno scandalo che aveva portato in prigione il predecessore di Visca, Nicola Miraglia. Era l'anno in cui gli imprenditori, non solo napoletani, tentavano con ogni mezzo di aggiudicarsi l'appalto da 350 miliardi per la privatizzazione del servizio della nettezza urbana. Sponsor dell'operazione era l'assessore Antonio Cigliano, socialista vicino a Di Donato, arrestato un mese fa per corruzione. Anche la Lega ambiva ad una quota dell'affare: alla gara avrebbe partecipato il «Consorzio Nazionale Servizi» con la Manutencoop di Catania, azienda con una lunga esperienza nel settore. Fu allora che si sarebbe fatto avanti il deputato del pds, all'epoca capogruppo al Comune.

«Non ho mai saputo né detto che Berardo Impegno fosse un intermediario per l'attribuzione di appalti nell'ambito di accordi politico-istituzionali», ha precisato Visca dopo l'interrogatorio. In parole povere, al segretario provinciale del pds non risulta che il suo compagno di partito fosse membro di un comitato d'affari che gestiva le tangenti a Napoli. Davanti al magistrato si è limitato a raccontare che Impegno gli indicò la via più breve per consentire al consorzio di aggiudicarsi l'appalto. Quale via? Inserire nel gruppo delle imprese una ditta di pulizie napoletana, «La Perla», di Nicola D'Abundo, buon amico di Di Donato. Visca ha aggiunto di essersi limitato a girare alle aziende il consiglio di Impegno. Il resto della storia, ha concluso, non lo riguarda affatto: i duecento milioni furono consegnati dai titolari del consorzio direttamente a D'Abundo. Quei soldi sarebbero serviti a conquistare il controllo del «Giornale di Napoli».

Fulvio Milone

Di Pietro

Altri arresti in arrivo

MILANO. Allora, dottor Di Pietro, lei smentisce avvisi di garanzia ad Andreotti? «Io - replica il magistrato più noto di Mani pulite - non ho mai smentito nulla perché di questa cosa non so proprio nulla».

Ma allora? «Non so assolutamente di cosa state parlando», aggiunge Di Pietro. E Pier Camillo Davigo è ancora più ermetico. A chi gli chiede indiscrezioni replica freddo: «Buona domenica». E il discorso, almeno per ora, pare chiuso. Già, l'ombra di un avviso di garanzia contro Andreotti resiste alle smentite di sabato sera, quando lo stesso Di Pietro si era limitato a dire: «No, sarebbe un grave errore».

E' sempre più difficile, insomma, districarsi tra le indiscrezioni vere (o false) di Mani pulite. La posta in gioco è sempre più alta, il riserbo regna sovrano. Ieri, ad esempio, Di Pietro ha rinunciato alla pausa festiva, anche nella domenica delle Palme. Perché? «Perché la domenica - replica - è l'unico giorno che abbiamo per preparare il lavoro della settimana. E così ne approfittiamo».

Già, ma ieri a far compagnia a Di Pietro c'erano diversi testimoni chiamati a deporre nel Palazzo di giustizia deserto. I loro nomi sono coperti dal più assoluto riserbo, reso possibile dal divieto d'accesso al quarto piano, quartier generale della procura milanese.

E anche questo ha contribuito a sollevare grande curiosità sugli sviluppi dell'inchiesta nella prossima settimana. Il tam tam dell'inchiesta parla di prossimi avvisi di garanzia, di nuovi sviluppi destinati a riaccendere l'atmosfera attorno a Mani pulite proprio alla vigilia di Pasqua.

Inutile cercare conferme, almeno per il momento. Non passa sotto silenzio, comunque, l'insolita mobilitazione delle toghe meneghine. Anche Pier Camillo Davigo, oltre a Di Pietro, ha lavorato ieri fino a tarda ora. Probabilmente a preparare le richieste di autorizzazione a procedere per i parlamentari raggiunti nelle scorse settimane da informazioni di garanzia.

Tutti al lavoro, tutti impegnati nelle proprie «specialità», gli interrogatori (vedi Di Pietro), e le richieste al Parlamento (curate da Davigo, poi firmate da tutto il pool). E stamane si ricomincia a pieno ritmo. [r. m.]

INTERVISTA

IL RECORD DEGLI AVVISI

Citaristi: il mio vero guaio? Avere dato ascolto a De Mita

BERGAMO
DAL NOSTRO INVIATO

«Potevo agire diversamente? Io ci ho provato, a reggere i conti della dc rispettando le leggi. Se non ci sono riuscito, è perché era impossibile». Severino Citaristi, 24 avvisi di garanzia, un record, ragiona nella casa di Bergamo della sua vicenda umana e politica. Finora l'ex potente segretario amministrativo della dc, aveva scelto la linea del silenzio. Ma ora ha deciso che tacere non paga più.

Senatore Citaristi, vuol dire che si è pentito?

«La mia coscienza è pulita. Quello che ho, non lo sono guadagnato con la mia attività imprenditoriale extrapolitica. Diversa è la constatazione sul lavoro svolto nel partito e per il partito. Mi ritrovo in cima al Guinness dei primati degli inquisiti, mica uno scherzo. Sono sereno, non so anche che non mi aspettano giorni lieti e mi viene da pensare che tutto questo poteva essere evitato, se un giorno dell'85 non avessi dato retta a De Mita».

De Mita, il segretario che le consegnò i libri contabili della dc dicendole: sei il manager di cui abbiamo bisogno. Ma lei, caro senatore, disse sì. Perché?

«Nell'85 Bergamo era stata scelta come sede del primo convegno giovanile della nuova era demitiana, il Gio-1. Gli amici si rivolsero a me, sapendomi imprenditore amico di industriali, artigiani e commercianti, per trovare i fondi. Servivano duecento milioni. Organizzai una cena di Vip in un castello del Visconti, ogni coperto un milione. E furono cento milioni. Gli altri cento vennero da un concerto di Baglioni. Risultato: De Mita mi chiamò, mi disse che il segretario amministrativo Tonutti era scaduto e che per quell'incarico avevo pensato a me».

Lei ha gestito per otto anni la cassaforte democristiana. Che cosa c'era dentro?

«Ben poco. Tagliavo e ancora tagliavo. Mi sono trovato con diciotto miliardi di deficit e ho cominciato col vendere la tipografia del "Popolo". Poi ho eliminato le auto blu, ridotto il personale di trecento unità, messo in affitto i beni che si poteva. Ma non bastava mai, ogni campagna elettorale era un salasso. Ho provato allora ad avviare una raccolta sistematica di contributi».

In modo lecito?

«Legale, beninteso. Amici e simpatizzanti potevano versare fino a cinque milioni come previsto dalla legge. Il fatto è che molti, specie gi industriali, non gradivano di comparire nella lista dei finanziatori dc».

E si è trovato immerso nel sistema perverso delle tangenti. Autostrade, ospedali, aeroporti, lavori post-terremoto centrali: tanto ti dò, tanto mi da. Non è così?

«Andiamoci piano. Il 'do ut des" è un teorema tutto da dimostrare e io sono convinto che i giudici sapranno distinguere tra le sventagliate di accuse che ci piovono addosso. Il fatto vero è che noi, segretari amministrativi dei partiti, abbiamo provato più volte a risolvere il problema».

Sempre in modo legale?

«Ma certo! Partendo dall'aggiornamento della legge sul finanziamento dei partiti. Quante volte ci siamo trovati io, il povero Balzamo del psi, Ciampaglia socialdemocratico, gli altri laici, in alcune occasioni anche il segretario amministrativo del pci, a discutere proposte per adeguare i contributi».

Qui di fianco: Severino Citaristi
In alto: Ciriaco De Mita

E che cosa avete fatto?

«Nulla. E' dire che gli 82 miliardi assegnati ai partiti nell'81 si erano ridotti, per effetto dell'inflazione, alla metà e poi ancora alla metà della metà».

Non sarebbe stato meglio, allora, denunciare pubblicamente l'impossibilità di garantire trasparenza e correttezza?

«La politica è una macchina che non si può fermare. Occorreva avviare le riforme, questo sì. Ma la prima che ci è capitata è stata la preferenza unica. Una sciagura».

Una sciagura? E perché?

«Facciamo un ragionamento. I guai grossi sono esplosi tra il primo referendum di Segni e le elezioni del 5 aprile '92. I candidati si sono scannati, per conquistare il seggio. E hanno scannato probabilmente imprese e imprenditori. E' lì che il meccanismo delle tangenti ha fatto il botto».

Vuol dire che è tutta colpa del referendum di Segni? Andiamo senatore...E poi, scusi, ma lei era più che mai in sella anche con Forlani e con il disegno di mantenimento del potere targato Caf. Perché non si è impedito allora il dilagare della corruzione?

L'amministratore dc «Ho già incontrato il giudice: presto dirò la mia verità»

«Forse l'accettazione unanime del sistema, a conoscenza di tutti e tollerato, non ha indotto a riflettere sulla sua illegalità».

Ciò significa che Citaristi ha le sue colpe, ma che anche i segretari politici non sono innocenti?

«Tutti sapevano, tutti hanno partecipato a quel sistema. Ma il solo Craxi, finora, si è assunto la sua parte di responsabilità. E io sfido le mie candide che si riempiono la bocca con la questione morale a sostenere il contrario».

Il Senato ha votato l'autorizzazione a procedere nei suoi confronti. Come si difenderà davanti ai giudici?

«Ho già incontrato Di Pietro. E' stato un incontro, come dire, informale. Quando verrà l'ora racconterò la mia verità. Per il momento posso dire che sono state dette e scritte molte falsità».

Un futuro tra le aule dei tribunali. Con la politica lei ha chiuso?

«Chi lo sa, ho 72 anni, ne ho spesi 50 per il partito, bene o male non tocca a me stabilirlo. Se mi vorranno, non mi tirerò indietro».

Fiorenzo Cravetto

IL CASO

UN'IDEA PER IL 18 APRILE

Celentano: facciamo un altro referendum

«Il pentaindividuo, i 5 più onesti per la politica»

NON è affatto vero che il buon esempio viene dall'alto», disse quel giorno a «Fantastico».

Era il 6 novembre di 5 anni fa: quella sera feci un monologo contro la caccia attaccando lo Stato e la Corte Costituzionale accusandoli, loro che sono le cariche più alte del Paese, di venir meno al più «sacro» dei doveri e cioè quello di dare il buon esempio ai cittadini.

Fui processato, assolto in primo grado e in appello, ma i miei accusatori pur di vedermi con un vestito a «righe» andarono in Cassazione e, piuttosto che darmela vinta, mi amnistiarono.

Alla luce dei fatti, bisogna ammettere che non avevo torto. Non solo lo Stato non dà il buon esempio ma è il primo a diffidare del cittadino. Ciò nonostante, però, devo dire che mi è difficilissimo credere, e a dir la verità non lo credo, che una come Andreotti abbia avuto a che fare con la mafia.

Andreotti anche se ha contribuito (assieme a tutti gli altri partiti, non se ne salva uno) a distruggere l'Italia, non credo che c'entri qualcosa con la mafia. Quindi avrà detto la verità questo pentito?... E' vero che grazie ai pentiti (legge, per altro, voluta da Andreotti) il «sistema» ha potuto mettere a segno grossi colpi contro lo Stato di Cosa Nostra, tipo Riina per esempio, ma non bisogna dimenticare il caso Tortora...

E di questi tempi è importante non dimenticare che più il casino è grosso e più bisogna essere prudenti a condannare e a linciare.

Se tutti sono colpevoli, chi sono gli innocenti? Ogni politico colpevole ha una famiglia più o meno colpevole, i cui componenti a loro volta hanno degli amici poco innocenti che, maliziosamente, ognuno di noi conosce. E se è vero che la malizia è il seme del male dal quale nasce l'albero della droga, dell'Aids e della criminalità, non dovremmo forse essere noi i primi ad essere linciati e condannati?...

Se posso esprimere una mia opinione personale, credo che oggi l'obiettivo della gente non dev'essere quello di dare la caccia al ladro o, meglio ancora, la caccia ai posti in prima fila per assistere alla punizione del ladro. E' il sano che bisogna dare la caccia. Individuare chi sono gli onesti, quelli che amano la verità, perché è di questa gente che il Paese ha bisogno.

Ma per individuare gli onesti è necessario che il singolo cittadino faccia un po' di pratica di «onestà» e cominci a diffondere questo sentimento attraverso i comportamenti quotidiani coi propri simili. In modo che gli onesti siano, ogni giorno di più, la maggioranza di quell'erba buona che isola e soffoca quella cattiva.

Solo così si può impedire che la gramigna vada al governo, poiché facilmente individuabile la si può strappare senza fatica.

Ma se devo essere sincero non sono tanto ottimista, nonostante la sana rivoluzione condotta dai giudici, sul fatto che la gente abbia la forza e la capacità di liberarsi dal «virus della società»; in quanto è proprio nella fase adolescente della società che si produce quel virus di nome malizia apparentemente innocuo, ma che piano piano ti porta ad agire deliberatamente contro l'onestà. Tuttavia, poiché la mia natura è tutt'altro che pessimistica, malgrado il mio momentaneo calo ottimistico, io confido nell'individuo. Quell'individuo che per il fatto stesso di essere considerato distintamente da ogni altro della società, conserva l'umiltà di non porre i suoi interessi al disopra della comunità.

Ma chi sono questi? Uno potrebbe essere Sgarbi per esempio: è il primo che mi è venuto in mente. Megalomane, arrivista, forse più esibizionista di me, ma sincero nelle sue battaglie, anche se spesso non condivido il suo pensiero. Certo anche lui ha i suoi difetti come tutti voi del resto. Ultimamente mi fa anche ridere: troppo di frequente si lascia scappare frasi non all'altezza della sua dialettica, come quando da Costanzo ha gridato a Maurizio Mosca: «Non ti conviene mettertì contro di me perché io ti distruggo!». E non si accorgeva che invece era lui che si stava distruggendo. Oppure quando si vanta che nella vita è molto più aggressivo di quello che appare in video. Ma a chi non capita di non dire qualche cazzata e questo naturalmente non toglie niente alla sua intelligenza. Ciò che conta è che secondo me è sincero e crede in quello che dice. E quando uno crede in quello che dice ha la capacità di modificare anche i suoi difetti.

Un altro individuo che a mio parere si incastona bene nel mosaico di chi ama la verità è Pannella. Da anni lui denuncia l'accentramento del potere politico negli organi dirigenti dei partiti a scapito del Parlamento e del governo. Una particolare ammirazione ce l'ho per coloro che si ravvedono. Ripa di Meana, per esempio, il quale non disconosce l'amicizia con Craxi però è stato determinato nel dissociarsi dalla sua politica. Ma il più illustre dei «ravveduti» credo sia Occhetto. Ha capito che l'aria stava cambiando e si è spostato in tempo prima che il muro di Berlino gli crollasse addosso come il successo a Cossutta. Altri individui giusti da segnalare sono Rutelli, Mattioli, Pratesi dei Verdi, Veltroni del pds, Segni e Martinazzoli. E a questo proposito, in attesa che la cerchia degli individui si allarghi, io proporrei una piccola modifica nei referendum del 18 aprile, cioè aumenterei il numero dei referendum di una unità e inserirei quello sul «Pentaindividuo».

La gente potrà scegliere e votare i cinque individui che ritiene più idonei per la composizione del «Pentaindividuo». Una specie di sotto-Parlamento dove nell'ambito dei «giochi onesti» si discute l'indirizzo politico da proporre in Parlamento. Un circolo senza potere, quindi, ma influenzabile per quanto concerne l'andamento del Paese.

Cosa ne pensate ragazzi?... Se non altro questo servirebbe a farci capire quali sono i personaggi politici che la gente tiene ancora in considerazione.

Nel frattempo mi posso dare un'indicazione agli elettori, una buona formazione del primo «Pentaindividuo» potrebbe essere composta da Occhetto, Ripa di Meana, Pannella, Rutelli e Martinazzoli, con una sotto-directory formata da Segni, Bossi, Veltroni, Mattioli, mons. Tonini.

A me sembra una buona idea!...

Adriano Celentano

I LIBRI DELL'UNITÀ

Carlo Maria Martini

DIALOGO CON IL TELEVISORE

Giovedì 8 aprile in edicola con l'Unità

giornale + libro lire 2.000

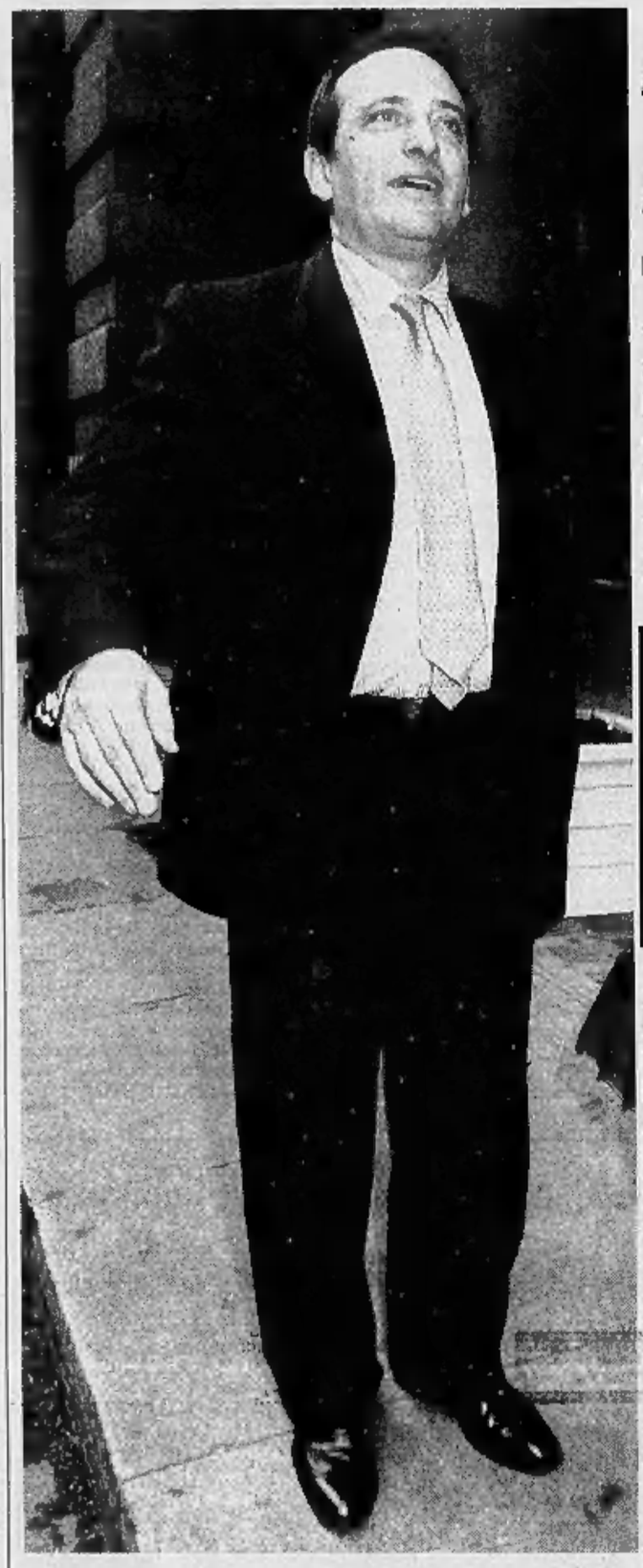
l'Unità

INTERVISTA

IL PRESIDENTE DELLA CONFINDUSTRIA

«C'è un'altra priorità assoluta: deve essere ridotto drasticamente il costo del denaro»

Abete: riforma elettorale subito Amato deve avere più coraggio



«Una soluzione politica a Tangentopoli? Sì per le irregolarità, non per la corruzione. E soprattutto distinguere tra chi ha subìto e chi ha utilizzato il sistema»

Luigi Abete (foto grande) Sopra Antonio Di Pietro A sinistra il presidente del Consiglio Giuliano Amato

A sinistra Francesco Cossiga e Umberto Bossi A ds. Giorgio La Malfa

«Non credo al golpe né al complotto anti-dc. Bisogna avere fiducia nella gente e nelle istituzioni»

GENOVA
DAL NOSTRO INVIATO

La Confindustria non ha «scaricato» Giuliano Amato ma lo rimprovera di scarso coraggio. Chiede che il costo del denaro sia ridotto drasticamente per rilanciare la produzione e salvare l'Azienda-Paese dalla voragine del debito pubblico. Vuole, subito, la riforma elettorale, non crede nel rischio-golpe e nell'ipotesi del complotto, ed esclude qualsiasi «soluzione politica» per i reati gravi di Tangentopoli; per le illegittimità minori, come il finanziamento irregolare, un compromesso sarà possibile, anzi giusto, ma solo all'indomani della grande riforma.

Si direbbe tessuto con l'amianto il doppiopetto grigio di Luigi Abete, presidente della Confindustria, mentre arringa il popolo degli industriali di Genova. Ogni giorno un plotoncino di suoi iscritti si fionda dai giudici per raccontare di aver pagato, pagato e taciuto pur di lavorare; ogni settimana le file dei «capitani d'industria» si mescolano, sui mass-media, a quelle degli agenti di custodia; ormai nessuno dei grandi gruppi produttivi italiani è rimasto immune dal contagio. Ma Abete non sembra scottato; se fosse un pugile, sarebbe un buon incassatore. Non rinuncia alla torrenziale aggressività oratoria. E non gioca di rimessa, anzi: gira vorticosamente l'Italia, ricorda l'orgoglio di essere produttori ad una base spesso umiliata e intristita, un orgoglio che, nel suo caso, è anche quello del figlio di un piccolo tipografo meridionale diventato il rappresentante dell'Italia industriale.

Abete, nessun imbarazzo? Non vi sentite imbavagliati dalla corresponsabilità di Tangentopoli?

«Esistono responsabilità, economiche e penali, che personali sono e personali restano. Ma non esistono responsabilità di ceto o di gruppo: questa è una discriminante fondamentale se non vogliamo andare verso soluzioni tribali, peroniste, giustizialiste. Per le responsabilità personali ci affidiamo ai giudici perché le accertino, contando sulla loro rapidità e sulla distinzione tra coloro che il sistema l'hanno subito e coloro che lo hanno utilizzato».

Non dirà che la gente ha ancora stima degli industriali...

«Invece sì. Sarà, semmai, qualche mass media, qualche commentatore a non stimare più chi produce: non l'opinione pubblica».

Cosa la rende tanto sicuro?

«La credibilità dell'industria italiana, che sta nei numeri dello sviluppo e dell'occupazione, nella qualità di vita del Paese, cresciuta nonostante gli anni del consociativismo e non certo simile, oggi, a quella che c'è in Russia...».

Già, ma sul piano politico...

«Ebbene? Sei anni fa la Confindustria è stata la prima a capire che bisognava modernizzare lo Stato privatizzando e quindi riducendo il ruolo pubblico per dargli più efficienza e minori spazi di corruzione; tre anni fa è stata l'unica organizzazione a schierarsi apertamente per i referendum e le riforme istituzionali quando tutti coloro che temevano di aver qualcosa da perdere tacevano. Io non posso entrare nella logica giustificazionista: tutti sono stati concussi e quindi tutti sono giustificati. Non è vero: c'è stato anche chi ha profittato della corruzione, per quanto pochi. Ma non posso entrare nella logica accusatoria coinvolgendo il ceto intero, l'unico che da sei anni diceva che le cose dovevano cambiare, che lo Stato doveva arretrare, che servivano i referendum. Molti industriali sono stati ricattati, alcuni hanno pagato per tutelare in modo violento il proprio lucro, altri ancora l'hanno fatto liberamente eppure all'interno di una costrizione morale, come il tossicodipendente prende la dose dallo spacciatore con una scelta libera solo in apparenza. Noi abbiamo fiducia che la giustizia saprà distinguere».

Però neppure l'industria, neppure la grande industria, ha saputo contrastare il primato della politica corrotta.

«Sì, lei ripesca la polemica sui poteri forti. Ma il potere si sposta a seconda delle situazioni. In volo sul Jumbo presidenziale, l'Air Force One, il più potente chi è, Bill Clinton o il suo pilota?».

Torniamo al pilota-Amato: cosa volete che faccia, per non buttarlo giù dal Jumbo?

«Chiariamo innanzitutto che non siamo certo noi a decidere chi oggi deve pilotare il Jumbo. Poi io credo che Amato sia stato forte nell'ultimo trimestre del '92 perché ha affrontato i problemi della spesa pubblica corrente. Noi che consideravamo essenziale quella scelta, l'abbiamo apprezzato, ma non è che la sua forza dipendesse dal nostro appoggio. Era forte perché nessuno, neanche nei partiti d'opposizione, poteva bloccarlo su un terreno così importante, ed anche la gente ha capito che era meglio rinunciare a qualcosa piuttosto che perdere tutta l'assistenza».

Ma allora perché il governo non vi piace più?

«Il motivo vero è che è entrato in fibrillazione nei primi tre mesi del '93, quando si è trattato di affrontare il problema del riequilibrio finanziario dello Stato, facendo emissioni di Bot e Cct a rendimenti inferiori ma ancorati a valute straniere, facendosi carico del rischio di cambio e dimostrando di aver fiducia nella propria politica economica: la fiducia è un fenomeno circolare, indotto, ispiri fiducia se ti mostri sicuro di te. Amato non è riuscito a fare queste cose, le difficoltà e la prudenza di altre istituzioni hanno accentuato questa sua incapacità, e così il costo del denaro è rimasto altissimo, sproporzionato sia rispetto alla concorrenza straniera sia rispetto al tasso d'inflazione».

Insomma, ci risiamo con la richiesta di tassi inferiori per pagar meno le banche...

«Tutt'altro, c'è molto di più. Ora che la bassa inflazione l'abbiamo ottenuta - e non per colpa della recessione, che ha sempre fatto volare i prezzi negli altri periodi in cui ha colpito l'Italia, ma grazie al blocco della scala mobile e ai suoi molti effetti indotti - oggi che abbiamo fatto questo miracolo, col consenso del mondo del lavoro, corriamo il rischio che il costo del denaro divenga un fattore del rilancio dell'inflazione, perché è un fattore fuori mercato».

E cosa proponete?

«Una politica fiscale che favorisca il capitale di rischio, Bot e Cct emessi con garanzia di cambio in modo tale da avere rendimenti più bassi ma essere ugualmente appetibili dal mercato a maggior competizione nel sistema bancario. Abbiamo avuto un sistema consociativo per anni, ma ne siamo quasi fuori, dobbiamo andare avanti senza cadere giù, questa è la situazione dell'Italia di oggi: un Paese che può andare verso un nuovo periodo di modernizzazione oppure ricadere indietro di vent'anni».

Non crede di essere troppo disinvolto, quasi leghista, parlando di debito pubblico? E' sicuro che i Bot in marchi piacerebbero al signor Rossi?

«Guardi, qualunque operazione straordinaria sui Bot è impensabile, credo che anche Bossi si sia reso conto di aver fatto, sul consolidamento, soltanto una battuta infelice. Né sono possibili prestiti forzosi: avrebbero lo stesso effetto del 6 per mille di luglio, che ha dato 4000 miliardi all'erario e ne ha fatti fuggire all'estero 40 mila. Ci sono invece tutte le condizioni per investire in un processo di governo della spesa pubblica coerente con una politica di competizione internazionale. In pratica fare emissioni di Bot ancorati a valute estere significa che lo Stato riconosce al risparmiatore, a fronte di un'eventuale perdita di cambio, un indennizzo compensativo, che si aggiunge al mezzo punto d'interesse in più che i nostri titoli potrebbero conservare rispetto a quelli esteri».

Ma la gente capirebbe?

«Potrebbe esserci una prima reazione emotiva di perplessità, ma poi capirebbe. Il risparmiatore sa benissimo che lo Stato è indebitato ma ricco e quindi solvibile. Pensa che, altrimenti, l'ultima maxi-asta di Bot da 50 mila miliardi sarebbe andata a posto, per quanto alti fossero i rendimenti?».

Saremmo ancora in tempo?

«Secondo noi, sì. E speriamo che nelle prossime settimane, accanto alla riforma elettorale che rimane la priorità assoluta, si attui un riequilibrio del costo del denaro, e quindi della finanza pubblica, tra i tassi della rendita e il profitto del lavoro: qualunque ulteriore scelta di politica economica e industriale transita per questa premessa. Per attuare una simile politica bisogna accompagnare il processo con una legge elettorale che obblighi qualcuno a governare e qualcuno a controllare».

Ma come potrà l'attuale Parlamento varare, in pratica, con la riforma, il proprio suicidio politico?

«Se non lo facesse questo Parlamento, avremmo degli effetti di instabilità molto maggiori. D'altra parte o il processo di riforma si conclude rapidamente oppure certamente avremo, prima, altre verifiche elettorali, ma con un grado di governabilità più basso, rinvio di molti più problemi, costi maggiori per i ceti deboli, instabilità monetaria».

E la soluzione «politica» per Tangentopoli? E' necessaria?

«Non c'è nessuna soluzione politica possibile per corruttori e concussori. Ci deve essere una soluzione politica per il finanziamento irregolare, cioè non dichiarato: ma dopo la riforma elettorale. Credo che meriti una sanzione, ma come un'irregolarità, non un delitto: questo mi sembra ad esempio il caso di La Malfa. Altro è la corruzione, ma io sono fiducioso che la maggioranza dei parlamentari si trovi nella prima condizione. Tra uno che passa col rosso e uno che passando col rosso ammazza il pedone c'è una grossa differenza».

Chi dovrà guidare il governo del dopo-referendum?

«Lasciamo in questo contesto di eccezionalità al Presidente della Repubblica la responsabilità di indicare il nome di un altro presidente, laddove non ritenga che questo governo possa continuare, cosa che non sta a me dire: non sono tra quelli che ne hanno già decretato la fine, prendo atto di una debolezza. Quanto alle forze politiche, non dobbiamo essere prevenuti contro nessun partito, sia esso il pds o la Lega: tutti i partiti che stanno in Parlamento hanno il diritto di organizzarsi per andare al governo, se hanno un programma; d'altra parte non dobbiamo pensare che la situazione si risolva mandando tutti al governo, direttamente o indirettamente: questo tipo di soluzione l'abbiamo già sperimentata alla fine degli Anni Settanta. Si chiamava solidarietà nazionale, compromesso storico ed ha prodotto il consociativismo diffuso che è stato la causa fondamentale dei nostri mali successivi. Allora: una definizione di un nuovo governo, sia esso di garanzia istituzionale, o politico, o un rilancio del governo Amato, comunque si basano su uno stesso presupposto: definire priorità fondamentali, che siano oggetto di consenso prima dell'assunzione della responsabilità».

Nel frattempo, la dc grida al complotto, Cossiga intravede il golpe, Miglio lo vagheggia: lei crede a queste ipotesi?

«Complotto e golpe sono due facce della stessa medaglia. Io considero legittimo che se uno ha una preoccupazione la presenti alla magistratura. Ma non credo né al complotto né al golpe. La nostra società è talmente articolata, autonoma, ricca che solo chi la immagina diversa può paventare simili rischi. I cittadini non hanno nessuna ragione per disperdere il loro tenore di vita. Ciò detto è chiaro che la pluralità dei fenomeni, le emotività in campo, possono dare a qualcuno la tentazione di approfittare della situazione per il proprio interesse di bottega. Ma noi dobbiamo avere fiducia nella gente e nelle istituzioni e sapere che una società meno pubblica, meno frammentata e meno poujadista è più sicura contro ogni rischio di golpe».

E la gestione delle relazioni industriali? Occupandosi tanto di politica, la Confindustria non sta trascurandola?

«Tutt'altro. Sappiamo che di fronte a noi c'è il problema di ridefinire la gestione della solidarietà. Riteniamo sviluppo e la solidarietà come due fattori interconnessi per la produzione degli Anni Novanta. Questa è la grande sfida del 2000, questa è la nuova sfida della politica, ora che gli alibi delle ideologie alternative sono tramontati, sono caduti gli antagonismi tra due poli contrapposti. Il nuovo fronte è appunto rilanciare lo sviluppo conciliandolo con la solidarietà e mettendo al bando l'assistenzialismo. Questo sarà uno dei temi, forse quello principale, della prossima assemblea di Confindustria: perché dobbiamo sì gestire l'emergenza, ma anche evitare di esserne ossessionati e continuare a disegnare lo sviluppo. E' questa, in fondo, in un periodo pieno di medici che propinano ricette differenti, l'unica strada vera per combattere strutturalmente la disoccupazione».

Sergio Luciano

CUORE CONTRO CUORE

Nuovo inserto satirico dedicato a Wojtyla «per irritare i baciapile»

Serra ride «Contro!» il Papa

Messori: «La Chiesa ha sopportato ben altro»

La vignetta che apre «Contro!» mensile satirico indirizzato verso un unico bersaglio «Non siamo contro il Papa - dice Serra - siamo senza»

ROMA. C'è Karol Wojtyla, in elegante veste da camera, che sorseggia un drink ai bordi della sua piscina. Notte stellata. Pensieroso, guarda in alto: «E se esistesse davvero? Mavvedi cosa vado a pensare...». Michele Serra inaugura così *Contro*, neo-mensile allegato a *Cuore*, «poderoso plico di satira indirizzata verso un unico bersaglio». E i primi strali toccano al Sommo Pontefice, con avvertimento iniziale: «Non siamo contro il Papa. Siamo senza».

Già, perché la violenta satira di Serra e dei suoi non è tanto diretta al Pontefice, né alla Chiesa, «che fanno benissimo il loro mestiere», quanto a «quelle stupide e pericolose persone - dice Serra - che accettano di trasferire le leggi della Chiesa allo Stato. Tipo Craxi che firma il Concordato, tipo il pci che non fece nulla per evitare l'ora di cattolicesimo obbligatoria, tipo Jervolino che vuole la Messa a scuola». Questo l'intento serio. Altro è quello «puerile», forse non meno autentico: «Speriamo che migliaia di baciapile, in Italia, si incazzino da morire. Abbiamo già molte querele sul groppone, non di Dio, nemmeno del Papa, che hanno ben altro da fare. Querele di genitori cattolici, mamme cattoliche, nonni cattolici... insomma cattolici addolorati. E' contro di loro che ci diverte lavorare».

Non sorrideranno domani, i cattolici, «ma neanche mi arrabbio - commenta padre Piero Gheddo, direttore di *Mondo e missione* -. In realtà mi fanno pena. Che cosa si propongono? Di vendere più copie, di fare notizia, di provocare. Ma il uno scopo questo? Quante energie sprecate per non costruire nulla, mentre il Paese crolla e avrebbe bisogno di ben altro. E' una futilità tale che mi ripugna quasi parlarne».

Neanche lo scrittore cattolico Vittorio Messori si scandalizza, né chiede censure: «Sono cose che si giudicano da sole. Visto che con i fanti ormai non val più la pena scherzare, ora si passa ai santi. Certo se applicassero più energie a una sana autocritica, non gli resterebbe molto da ridere. Sono i nipotini dell'ideologia più sconfitta e svergognata della storia, ma restano specialisti nel battere il petto degli altri». Secondo Messori, la satira è sacrosanta, ma altra deve essere la provenienza. «Io mi posso permettere l'anticlericalismo, perché alle spalle ho un'esperienza di fede. E per farmi sorridere della Chiesa, o indignare, ci vogliono persone con ben altre prospettive e mezzi di questi signori. Ma parlarne è fare il loro gioco: i Papi han sopportato tanti attacchi, in venti secoli, sopravviveranno anche ai ragazzotti di *Cuore*».

Raffaella Silipo

Il settimanale attacca anche Giorgio Napolitano definendolo «una noia»

E dà dell'«idiota» a Occhetto

L'Unità: «Vignette sul pds? Allora ha un peso»

ROMA. Achille Occhetto? «Un idiota». Giorgio Napolitano? «Una noia». Una delle condizioni per mantenere l'Italia nel caos? «La conferma a vita degli attuali leader della sinistra». Parola del missino Fini? No. Satira politica di *Cuore*, il settimanale di resistenza umana. La banda di Michele Serra attacca ancora una volta il segretario del pds e l'ex leader dei riformisti della Quercia ora presidente della Camera.

Una pagina è dedicata al «trionfo del comunismo». Il protagonista della rivoluzione d'aprile? Napolitano-Stalin, con lui «al governo dittatura del proletariato». Giorgio Napolitano il riformista come «uno spietato rivoluzionario»? Quasi: «La grande occasione: dopo il 18 aprile potrebbe essergli affidato l'incarico di formare il governo. Determinato, astuto, spietato come sempre, il Comandante Giorgio ha già in mente di edificare finalmente il socialismo in Italia, abolire la proprietà privata, nazionalizzare le industrie, distruggere lo Stato borghese e dare tutto il potere ai Soviet. A patto, naturalmente, che tutti i gruppi parlamentari approvino gli appositi disegni di legge». Così Michele Serra provvede a «rendere giustizia» al presidente della Camera, ma subito dopo attacca il segretario e le correnti del pds. Titolo: «D'Alema: "Piena fiducia a quell'idiota di Occhetto"». Poi si spiega: «Patto di ferro per occupare a turno l'unico seggio che resterà al pds con il maggioritario». Piccolo siluro alla posizione del partito in materia di riforma elettorale.

Il presidente dei senatori del pds Giuseppe Chiarante: «Quelli di Cuore in passato sono stati più aspri»

Come reagirà il pds? Secondo Giuseppe Chiarante, presidente dei senatori della Quercia, «è abitudine di *Cuore* intervenire nel dibattito politico, soprattutto nei momenti di vivacità politica interna ed esterna, con polemiche aspre. In passato avevano fatto anche di peggio». Piero Sansonetti, condirettore dell'*Unità*, ride: «Sono contento perché quando la satira torna a scherzare su un partito vuol dire che quel partito conta qualcosa. Quasi nessuno adesso disegna vignette su Craxi». Ma Sansonetti sorride anche perché *Cuore* non dipende più dall'*Unità*: «E' una fortuna - dice -: mi ricordo ancora adesso le tragedie di partito per "Nattango" o per il numero di Tango su Guttuso». [m. tr.]

Emma Bonino: mai visti quei 500 milioni

«Modugno è pulito» Parola di radicali

ROMA. Al telefono risponde una colf filippina: «Il signor Modugno non c'è, non è in Italia». In effetti, si è chiarito, il cantante ed ex parlamentare radicale si trova in Grecia per una breve vacanza («la prima dopo otto anni», precisa Emma Bonino), ma sta tornando per chiarire la sua posizione dopo le insinuazioni-accuse fatte da Roberto Buzio, socialdemocratico, ex segretario di Giuseppe Saragat, secondo cui il Mimmo nazionale avrebbe preso 500 milioni quale cachet per alcuni concerti da tenere durante la campagna elettorale per le europee del 1989. L'esponente radicale era allora candidato indipendente nelle liste del psdi.

Ieri, l'avvocato Claudio Canovi ha detto di aver ricevuto incarico dal cantautore - «indignato per le ipotesi di un suo coinvolgimento in occulti finanziamenti» - di comunicare al giudice Di Pietro che il suo assistito è disponibilissimo a «fornire immediatamente ogni notizia utile alla giustizia ed atta ad escludere ogni e qualsivoglia sospetto sul suo conto e, per quanto lo riguarda, sul partito radicale».

Dunque Modugno, ancorché turbato da questa vicenda, si appresta a tornare in Italia e a fare piena luce sulla sua posizione. Cosa deve spiegare a Di Pietro? Primo, se questi soldi li ha presi o no. Secondo, se li ha ricevuti come ricompensa per i concerti tenuti (e, in quel caso, è ancora in tempo per denunciarli al fisco, grazie a un condono). Terzo, se li ha spesi per la campagna elettorale o se sono invece finiti al partito radicale, macchiandosi in tal caso di finanziamento illecito ad un partito.

«Se soldi gli sono stati dati - ha detto ieri Emma Bonino, segretario del pr - glieli avrà dati il psdi per la campagna elettorale. Se è come Modugno li abbia poi spesi nel corso della campagna elettorale, potrà spiegarlo lui stesso a Di Pietro. Per quanto riguarda l'accusa di un trasferimento alle casse del partito radicale, questo lo escludo assolutamente. I bilanci del partito sono trasparenti. Gli unici soldi che abbiamo ricevuto da Modugno sono le sue indennità parlamentari devolute al partito e, ovviamente, regolarmente riportate nei libri contabili».

Ma questa vicenda non sarà il colpo mancino di qualcuno che vuole infangare il partito radicale coinvolgendolo in Tangentopoli? «Un sospetto ce l'ho - dice il segretario - ma è appunto un sospetto, e non ho argomenti per sostenerlo».

I «pasdaran» di Domenico Modugno si chiamano «Volare», e sono un'associazione per la tutela dei disabili, di cui il cantante è presidente onorario. Quelli di «Volare» esprimono «ampia e fattiva solidarietà» e sono certi che al giudice Di Pietro, Modugno «fornirà ampie ed esaurienti spiegazioni, e certamente lo inviterà a continuare nell'indispensabile opera di grandi pulizie intrapresa».

Insomma che Modugno faccia in fretta a tornare dalla Grecia perché, posto che tutto questo sia solo una bolla di sapone, non può essere che lui a farla scoppiare (o a darle consistenza).

Poi, ovviamente, il psdi dovrà spiegare dove ha preso il mezzo miliardo per finanziare Modugno, ma questa è un'altra storia.

Raffaello Masci

CRITICHE DAGLI USA

«Italia, addio ai telefonini»

NEW YORK. L'era dei telefonini cellulari, ostentati da migliaia di italiani come simbolo del potere, è definitivamente finita: chi ne possiede uno cerca di farne un uso discreto e meno pubblico, perché attira troppo l'attenzione. Il tramonto dei cellulari - osserva il New York Times in un articolo di costume sull'attuale situazione in Italia - è solo uno degli indicatori della plumbea atmosfera che aleggia sul Belpaese nel secondo anno dell'inchiesta «Mani pulite». «Il nuovo motto che sembra dominare - osserva il corrispondente del New York Times dall'Italia, Alan Cowell - è: se sei ricco, non farlo vedere, perché qualche giudice potrebbe investigare sulle fonti del tuo benessere». [Ansa]

L'avvocato di Mimmo «E' indignato e andrà dai giudici di Milano»

Emma Bonino, segretario del partito radicale

Benvenuto attacca l'arresto-choc di Alessandria

«Quel blitz al comizio si poteva risparmiare»

ROMA. «E' inammissibile. Era proprio necessario irrompere in una riunione di partito per notificare quell'ordine di custodia cautelare? Non potevano attendere la fine dell'incontro?». Giorgio Benvenuto, segretario nazionale del psi, è ancora sconcertato per quello che ha visto con i suoi occhi, sabato verso sera, all'Istituto Volta di Alessandria. Erano passate da poco le 18; e, mentre teneva il suo comizio dinnanzi ai locali compagni del Garofano, due uomini in borghese hanno eseguito l'arresto di Carlo Massobrio, 50 anni, consigliere comunale socialista da una vita, già assessore ai Lavori Pubblici. L'accusa: concussione, nell'ambito dell'inchiesta su presunte tangenti pagate da imprenditori alessandrini per ottenere appalti di opere stradali.

Un arresto clamoroso. Con Massobrio seduto in prima fila, invitato da un maresciallo dei carabinieri e da un graduato della Questura ad uscire per seguirli in galera. Benvenuto non ci sta. E' stanco, dopo il *tour de force* di questi ultimi giorni per la campagna referendaria. Torino-Alessandria-Milano nella sola giornata di sabato. Avellino ieri. Ma, soprattutto, ha l'amaro in bocca.

Benvenuto, perchè protesta?

«Perchè questa spettacolarità ti far star male. La gente fa fatica a credere che non vi sia stato un calcolo nella scelta dell'ora e del luogo in cui eseguire il mandato».

Da leader psi, come ha vissuto quei momenti, ad Alessandria? Doveva essere l'occasione per il rilancio del partito. Invece, ecco un nuovo arresto. Il Garofano non riesce più ad alzare la testa?

«Per la verità, non ho capito gran che, sul momento. Ho solo avuto l'impressione che, d'improvviso, fosse cambiato il clima della riunione. Mentre stavo parlando, era sceso il gelo sulla sala. Strano, mi sono detto. Che la situazione fosse difficile lo capivo perfettamente; appena avevo messo piede nella sala, i giornalisti mi avevano avvisato dell'arresto di un imprenditore tortonese avvenuto in mattinata. Ma, a metà discorso, c'era ancora meno calore tra i compagni. Ho concluso e stretto qualche mano in tutta fretta; dovevo correre a Milano. Ho colto grande preoccupazione sui volti della gente, mentre lasciavo l'aula magna. Poi, per le scale, mi hanno informato...».

«La base del partito socialista è sana e vuole tornare a contare» Lo assicura il segretario del psi Giorgio Benvenuto

E lei, senza conoscere le accuse, difende quell'arrestato, solo perchè è socialista?

«Un momento. Io non posso lanciare accuse contro nessuno. Ci benissimo distinguere fra la responsabilità del magistrato che ha firmato l'ordine e quella di chi l'ha portato a termine. Ma questa esecuzione plateale mi ha colpito, amareggiato. Ho letto su qualche giornale che il procuratore della Repubblica ha preso le distanze; ho apprezzato il comportamento».

Ma si lamenta che i due marescialli non abbiano voluto attendere la fine della riunione. Quando li hanno visti comparire al «Volta», con l'inseparabile borsa di cuoio, molti socialisti presenti sono impalliditi. L'onorevole Felice Borgoglio, leader del psi alessandrino, ha detto senza mezzi termini: «Se c'è un Dio, la pagheranno». Il «nuovo» psi non dovrebbe chiedere prima di tutto giustizia?

«Io mi domando un'altra cosa. Cosa pensavano quei due marescialli? Che Massobrio potesse scappare? Mi hanno detto che erano già stati a casa sua, dov'erano stati informati che il compagno era venuto all'incontro del partito. Potevano aspettare un'altra mezz'ora. Anche la gente comune è rimasta colpita dalla spettacolarità di questo arresto. Ho trovato molta solidarietà all'aeroporto. Pure da non socialisti».

Com'è l'umore nel psi?

«Trovo molto calore nella base. C'è una grande voglia di riprendersi il partito. So che è una parola forte. Ma bisogna dirlo. I militanti vogliono uscire dalla bufera. E pongono il problema del rinnovamento del gruppo dirigente. Le radici del partito socialista sono salde. Questo è molto confortante. I problemi li ho nei quadri dirigenti. E si vedono...».

Dica la verità: rimpiange gli anni del sindacato?

«Sì. E non ne ha idea. In vent'anni, mi sono trovato di fronte a problemi terribili. Ma non ho mai visto nella gente l'angoscia, la paura, l'incertezza nel futuro che serpeggiano oggi. In tutte le parti d'Italia. Allora sapevamo come uscire. Ma adesso...».

Mario Tortello

IL CASO

LE RIVELAZIONI DELL'IDEOLOGO DELLE BR

Sofri: lasciamo perdere. Boato: è una falsità e una follia, noi eravamo agli antipodi della lotta armata

Curcio: la mia verità su Lotta continua

Un'intervista riapre il caso dell'omicidio Calabresi

Due ex militanti di Lotta continua: Guido Viale (a sinistra) e Andrea Casalegno (sopra)

LE OMBRE DEL PASSATO

Ma la giustizia non può cancellare il dolore

A proposito della semilibertà concessa a Renato Curcio, Maurizio Puddu, presidente dell'associazione vittime del terrorismo, ha dichiarato: «Non vogliamo interferire nei provvedimenti giudiziari, ma considerare Curcio un ravveduto mi sembra offensivo per noi»; e ancora: «Si dimentica che ci sono stato tante vittime e tanti sopravvissuti su cui lo Stato sputa». E Maurizio Jona, invalido permanente a seguito di un attentato, ha detto: «La prima impressione è che noi vogliamo la vendetta, ma non è vero. In carcere si sta male, ma stanno più male quelli che hanno subito attentati». La posizione delle vittime è non solo comprensibile, ma assai significativa: la loro protesta - e la loro ostinazione nella protesta - esprime un'ineludibile domanda di memoria storica («Non dimenticare») e, insieme, di solidarietà civile («Lo Stato ci garantisca assistenza»). E comunica, soprattutto, un concetto: che il passare del tempo non rende le vittime *meno vittime*; che ci sono danni fisici e morali non riparabili; che alcune ferite non si possono rimarginare.

Ma proprio perché convinti di questo, pensiamo che non è l'ulteriore reclusione dei colpevoli - e il negare loro, infine, la libertà - che può cambiare la condizione delle vittime. Il loro dolore non è quantificabile e, tantomeno, lenibile secondo le misure e attraverso le forme della giustizia umana e del diritto penale, e non è nella giustizia umana e nel diritto penale che possa trovare consolazione. Per chi, infatti, non acceda al perdono (che è cosa privatissima, incondizionatamente gratuita e libera, e che mai dovrebbe riguardare il piano giuridico) il risarcimento - non quello dei danni materiali, beninteso - è *inesigibile*. E invece, nelle accorate parole delle vittime, è proprio quel «risarcimento morale» che si reclama.

Ma la sofferenza e l'umiliazione di un lutto, di una ferita, di un'invalidità non possono essere mai «compensate»: per esse, se sono pochi i diciassette anni trascorsi in carcere da Curcio (mai riconosciuto colpevole di reati di sangue), lo sarebbero anche i ventiquattro anni o l'ergastolo. Tale è, infatti, l'incomparabilità tra le due misure - quella della sofferenza patita e quella della pena scontata da chi l'ha inferta - che solo la vendetta estrema parrebbe avvicinarle. Ma nessuna delle vittime chiede vendetta. Il loro dolore è inconsolabile e, in qualche misura, tale è destinato a rimanere. La giustizia umana, imperfetta e approssimativa, agisce su un altro piano: non può «consolare gli afflitti» ma, certo, deve tutelare i loro diritti; e può solo stabilire le regole e le procedure a proposito della pena, della sua entità, della sua esecuzione. Nel caso di Curcio, tali regole e tali procedure sono state rispettate.

Luigi Manconi

ROMA. Ha scatenato polemiche ancor prima di arrivare in libreria «A viso aperto», il libro scritto dal giornalista dell'«Espresso» Mario Scialoja dopo una lunga intervista con Renato Curcio. Il capo storico delle Brigate Rosse parlando di quegli anni di piombo, riferendosi a Lotta Continua, non avrebbe escluso che a «qualche frangia estrema» di quell'organizzazione possa «essere addebitata l'uccisione del commissario Calabresi». Dopo la sentenza della Corte di Cassazione che non ha creduto alle dichiarazioni del pentito Leonardo Marino, che si autoaccusava del delitto con Adriano Sofri, Giorgio Pietrostefani e Ovidio Bompressi, si dovrà celebrare un nuovo processo per cercare di fare luce su questo omicidio, ma i «ragionamenti» di Curcio riportati nel libro gettano una luce nuova su questa intricata vicenda, richiamando in causa Lotta Continua.

Adriano Sofri rifiuta qualsiasi commento. «Quando leggerò il libro discuterò l'insieme, controllerò le cose. Lasciamo perdere», ha risposto alle domande dei giornalisti che volevano una sua interpretazione delle parole di Curcio. Ma anche altri ex-militanti di Lotta Continua preferiscono trincerarsi nel silenzio, tradendo forse un certo imbarazzo di fronte alle considerazioni del leader delle Brigate Rosse, e perciò compagno di lotta, che possono sembrare quasi delle accuse al movimento in cui hanno militato. Guido Viale non usa mezzi termini: «Non ho nessuna voglia di rispondere alle vostre domande. Non ho visto il libro, perciò la chiudiamo così».

Più pacato Andrea Casalegno, figlio del vicedirettore de «La Stampa», assassinato dalle Brigate Rosse il 29 novembre 1977: «Non ritengo di poter esprimere giudizi sulla vicenda Calabresi-Sofri perché sono troppo parte in causa, essendo figlio di una persona assassinata ed essendo stato militante di Lotta Continua. Non potrei dare un giudizio disinteressato, da persona qualunque, come è doveroso in un caso del genere». L'on. Marco Boato non nasconde invece la sua indignazione: «E' semplicemente folle, è una falsità storica e una follia politica oggi come allora». Per il deputato dei Verdi: «Bisognerebbe chiedere a Curcio perché ha detto queste cose. Sono certissimo che non c'è stato nessun contatto all'epoca con le Br, che inondavano le organizzazioni extraparlamentari con i loro documenti. Io ero responsabile della giustizia all'interno di Lotta Continua e ho scritto cose pesantissime contro il contenuto di alcuni di quei documenti». Boato spiega di aver rotto ogni rapporto con Curcio nel '69, «quando si è avventurato su quel percorso ideologico che ha portato alla creazione delle Br» e afferma che in quegli anni «c'è stato uno scontro violentissimo sul piano ideologico fra br e lc, che era l'opposto all'organizzazione clandestina della lotta armata». [f. for.]

Il 14 e 15 agosto

Il Papa: a Denver il raduno mondiale dei giovani

CITTA' DEL VATICANO. «Cercare Dio per trovarlo nel cuore di una città moderna». Il motto del raduno mondiale dei giovani, invitati da Giovanni Paolo II a Denver, Colorado, per il 14 e il 15 agosto, è risuonato ieri in Piazza San Pietro al termine della Messa celebrata per la domenica delle Palme e l'ottava Giornata mondiale della gioventù.

Davanti ad una folla che al termine della Messa, quando il Papa ha recitato l'Angelus, arrivava a quasi 50 mila persone, tra cui i due vescovi ortodossi serbi della delegazione ricevuta in Vaticano, Giovanni Paolo II ha invitato i giovani a seguire la «croce pellegrina» che dalla domenica delle Palme del 1986 segna il luogo della giornata dei giovani.

Durante la Messa, si è pregato «per i giovani di ogni continente, popolo, razza e nazione». [Ansa]

«Dialogo con la tv»

Con «l'Unità» un libro del cardinal Martini

ROMA. «Dialogo con il televisore». Giovedì 8 aprile i lettori de «l'Unità» troveranno allegato al quotidiano un libro dell'arcivescovo di Milano, cardinale Carlo Maria Martini.

Il libro raccoglie una serie di riflessioni sui media e sul loro ruolo nella società contemporanea. «Siamo tutti convinti che i mass media e in particolare la televisione detengono un potenziale che può essere distruttivo. Tuttavia mi sono sentito spinto a iniziare la lettera con un'immagine positiva e riconoscente per questi doni di Dio, come è quella del lembo del mantello di Gesù», ha scritto Martini. «Ma l'immagine evangelica cui ho fatto riferimento mira più in alto. Essa porta addirittura a stabilire un qualche rapporto tra il mio televisore e il lembo del mantello di Gesù». Un accostamento - spiega il cardinale di Milano - che non è affatto blasfemo. [r. i.]

ARENZANO PINETA

VENDESI

Un'occasione unica in un nuovo complesso di altissima qualità, **inserito nel verde,in riva al mare.**
Appartamenti mono-bilocali,trilocali e più con o senza giardino.
Finiture di prestigio.

Le "RESIDENZE DELLA PINETA"

sono dotate di un imponente impianto sportivo in riva al mare composto da 5 campi da tennis, palestra,piscina,campo da basket,calcetto e porticciolo turistico,ulteriore opportunità per gli appassionati della vela e della nautica da diporto.Campo da Golf nel COMPRENSORIO della Pineta.

IVA 4% Mutuo fondiario

E' un'iniziativa I.C.E.F. s.r.l. - Corso Porta Nuova 34 - Milano

Per informazioni IMEI s.r.l. - Via Venini 42 - Milano

Milano tel. 02/2046716 - Arenzano 010/9133834

Cantiere chiuso il lunedì - aperto di domenica

Le truppe di Erevan penetrano in Azerbaigian, Baku invoca la solidarietà dei Paesi islamici

«Teheran fermi gli infedeli armeni»

Inarrestabile l'offensiva verso il Karabakh, 200 morti
Accuse azere alla Russia: arma e addestra gli invasori

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Mentre Eltsin e Clinton concordano misure per rafforzare le riforme economiche e la democrazia in Russia, si apre ai margini dell'ex impero sovietico un confronto armato e diplomatico che rischia di superare i confini locali e favorire la costruzione di un minaccioso fronte islamico con capitale Teheran. Ieri l'ambasciatore dell'Azerbaigian in Iran ha rivolto un appello al governo iraniano chiedendo un intervento «appropriato e attivo» nel conflitto che oppone il suo Paese all'Armenia; il presidente dell'Iran Rafsanjani ha indirettamente risposto affermando che il suo Paese ha un «ruolo chiave» nello sviluppo delle Repubbliche centro asiatiche ex sovietiche.

Il lungo conflitto tra Armenia e Azerbaigian si è improvvisamente infiammato nei giorni scorsi sul fronte insanguinato del Nagorny-Karabakh, quella tumultuosa enclave armena in territorio azero. Le forze di Erevan hanno conquistato Kelbadjar, aprendo così un nuovo corridoio di collegamento tra Armenia e Nagorny-Karabakh. Ora gli armeni controllerebbero il 10 per cento dell'Azerbaigian.

Quest'azione di guerra ha rilanciato reazioni ostili contro l'Armenia: l'offensiva ha largamente superato i limiti della zona contesa. Il primo a scendere in campo è stato il primo ministro turco Demirel che ha messo in guardia l'Armenia affermando che «la pazienza di Ankara è agli sgoccioli». Il premier turco ha accusato Erevan di «fanatismo»; il suo ministro degli Esteri Cetin ha annunciato che la Turchia ha sospeso il transito nel suo territorio degli aiuti umanitari occidentali all'Armenia.

E' una disperata guerra di povertà, quella che si sta svolgendo nel Caucaso, a cui nazionalismi e contrapposizioni religiose tra cristiani e musulmani danno un sovraccarico di fanatismo esplosivo. L'Armenia, priva di risorse energetiche, è alla fame, strangolata dall'Azerbaigian che ha tagliato tutti i collegamenti energetici. Nella capitale Erevan si sopravvive al freddo e al buio.

L'ultimo bollettino di guerra è pesante: duecento morti, di cui almeno centocinquanta civili. Dopo qualche ora di silenzio il governo di Baku, capitale azera, ha confermato che un'ottantina di villaggi sono circondati. Nella zona di Kelbadjar vi sono 15 mila civili bloccati in montagna; altri 20 mila azeri sarebbero bloccati nella regione di Latchine: «Il nemico - ha detto Baku - non ha lasciato alcun corridoio aperto per lo sgombero dei civili».

Il presidente azerbaigiano Elcibeij ha dichiarato lo stato d'emergenza in tutto il Paese per due mesi: limitate le libertà di spostamento, vietate riunioni e dimostrazioni politiche, limitata la libertà di stampa, vietato a tutti tenere armi e raggiungere le regioni di combattimento. Elcibeij ha anche inviato al vertice di Vancouver, a Clinton e Eltsin, un appello perché vengano prese sanzioni contro l'Armenia.

Contemporaneamente anche il presidente armeno Ter-Petrossian, a cui evidentemente la situazione è sfuggita di mano, ha indirizzato un messaggio alle autorità del Nagorny-Karabakh perché «l'escalation dei combattimenti non ostacoli il difficile negoziato» per la soluzione della controversia. Petrossian ha lanciato un appello per la cessazione delle ostilità.

Ma già gli azerbaigiani hanno alzato il tiro e allargato il conflitto accusando Mosca di aver contribuito all'offensiva armena con unità speciali addestrate al combattimento in montagna. Il generale Valery Babkin, comandante della 127ª divisione russa dislocata in Armenia, ha smentito: «Non abbiamo partecipato ai combattimenti e non abbiamo alcuna intenzione di farlo». Le unità russe, secondo accordi tra le vecchie Repubbliche sovietiche, dovrebbero rimanere in Armenia fino al 1995 per difendere i confini dell'ex Urss, in particolare tra Armenia e Turchia.

Da parte turca, oltre alla dura reazione di Demirel, va registrata la disponibilità a offrire a Baku elicotteri per lo sgombero dei civili dalle zone circondate dagli armeni. E nei prossimi giorni arriverà nella capitale azera il presidente turco Oral al termine del suo viaggio in Asia centrale.

Ma è l'entrata in campo dell'Iran a suscitare preoccupazioni e a disegnare uno scenario futuro nuovo nella zona. Rafsanjani si è posto come il leader di un nuova alleanza che porta il nome di «Oce», Organizzazione per la comunità economica fondata da Teheran, Turchia e Pakistan cui hanno aderito di recente l'Afghanistan e le ex Repubbliche centro asiatiche dell'ex Urss. Rafsanjani ha detto che le comunicazioni di questi Stati con il resto del mondo «passano naturalmente attraverso l'Iran», proponendo la creazione di una grande entità centroasiatica, un mercato unico musulmano (non arabo) dal Mediterraneo al Pacifico. Sul fronte armeno-azero si misureranno nei prossimi giorni le vere intenzioni iraniane.

Cesare Martinetti

Anche la Turchia minaccia: «La nostra pazienza è al limite» E i caccia di Ankara sorvolano il confine

Gli elicotteri di Baku sgomberano i civili dalle zone di guerra Ma in decine di villaggi è impossibile evacuare la gente (FOTO ANSA-TASS)

DAL MONDO

Scappa dal carcere con un carro armato

BONN. Per farlo evadere, i suoi complici hanno rubato un mezzo blindato dell'esercito tedesco, hanno sfondato le mura del carcere, lo hanno preso a bordo e sono fuggiti. Nessuno è riuscito a fermarli: il detenuto, tre volte omicida, è scomparso, vane finora le ricerche, alle quali partecipano anche elicotteri. E' accaduto a Schwalmstadt, nel Land tedesco dell'Assia, nella notte fra sabato e domenica. Il panzer, del tipo «Fuchs», era stato rubato in precedenza da una caserma dell'esercito tedesco a Marburgo.

«Un piano per uccidere Andreas Papandreu»

ATENE. Esiste un piano di fanatici musulmani per assassinare Andreas Papandreu, 74 anni, leader del partito socialista greco «Pasok» e dell'opposizione parlamentare: lo rivela «Avriani», un quotidiano greco vicino allo stesso Papandreu, aggiungendo che il complotto mira alla destabilizzazione politica della Grecia in questo momento di sconvolgimento nei Balcani. Sarebbero stati i servizi segreti della Giordania e di Israele a mettere in guardia quelli ellenici. [Ansa]

Washington chiederà più sanzioni ai serbi

WASHINGTON. Gli Stati Uniti chiederanno con forza all'Onu l'approvazione di sanzioni più dure contro la Serbia, per indurre i serbi di Bosnia ad aderire al piano di pace Vance-Owen. Lo ha detto ieri a Vancouver il portavoce della Casa Bianca Stephanopoulos. [Ansa]

PERSONAGGIO

IL LEADER DEL BIG BANG SOCIALISTA

Vuole salvare il ps francese, ma per Fabius è solo un infame

Arriva Rocard: «Sono un duro e ve ne accorgerete presto»

PARIGI

E' tempo di accorgersi che sono un duro». Michel Rocard lanciò il proclama 4 anni fa. Solo oggi mantiene quella promessa, ma alla grande. E l'ancor incredulo ps annaspa fra indignazione, perplessità, furore. «Un putschista», lo definisce Paul Quilès, ex ministro agli Interni. Pierre Mauroy, già leader della Rosa: «Che brutta strada, non lo seguirò». E Laurent Fabius sibila, lontano dai microfoni: «Infame». L'astio trova qualche giustificazione. Con abile regia, Michel Rocard ha trasformato un soporifero direttivo ps in soirée dei lunghi coltelli. Anziché il mitra - come le SS nel '34 - impugnava una mozione anti-Fabius per far dimettere lui e, insieme, annettersi il partito. Ancora nel tg notturno, sabato, il segretario ripeteva su «TF1» di non correre pericoli. Ma alleanze spregiudicate, nuovi e vecchi rancori, intrighi vari l'hanno messo kappaò alle 23,59. Un 20' dopo, Rocard s'intronizzava. Carica, «presidente della direzione collegiale». Super-congresso entro luglio. Obiettivo: cambiare linea, nome, struttura, interlocutori.

Il nuovo leader del partito socialista francese Michel Rocard

Chiamarlo «strappo» appare quasi riduttivo. E' una rivoluzione. Ma di palazzo. Il Big Bang che Michel Rocard auspicò il 17 febbraio non contemplava pugnali. Né, peraltro, la catastrofe elettorale ps. E tantomeno che l'ex premier si vedesse soffiare da un carneade lo scranno all'Assemblée Nationale. Ormai il progetto iniziale era una conchiglia vuota, su cui infierivano le ironie. Meglio conquistare il potere, alibi o no: così ha fatto Michel Rocard. Sapeva che un capro espiatorio allontana le responsabilità collettive. Laurent Fabius era la miglior vittima sacrificale a disposizione. Dunque, addosso.

Ma le voci levatesi ieri contro la sbrigativa giustizia rocardiana non sono poche. «Il ps è un vascello privo di nocchiero», afferma Roland Dumas. Qualcuno giunge a evocare scissioni. La base rumoreggia: aspettava il rilancio, le offrono una congiura rinascimentale. Persuaso che l'ora è difficile, Michel Rocard getta in pegno alla folla le sue ambizioni per l'Eliseo: «Ne parleremo fra un anno, ora c'è da ricostruire la Gauche». Ma l'annuncio non basterà per evitargli imboscate. Il leader ps teme un uomo solo, Jacques Delors. Se l'eurocrate - come alcuni indizi lasciano trasparire - abbandonerà l'Aventino scagliando contro Rocard le sue forze intatte, il nuovo padrone di rue Solférino può chiudere bottega. Il generalissimo Delors, però, temporeggia. Ci diranno i prossimi giorni se attende la Rosa una guerra civile o l'unità fittizia imposta dal «putsch».

Per Michel Rocard è comunque la sfida più dura in 44 anni (ne ha 62) di attività politica. 1949: aderisce alla Sfio, il marxisteggiante ps che tra gli «uomini nuovi» annovera François Mitterrand. Giovane intellettuale, reduce da un prestigioso diploma all'Ena, non ama oltremisura il bagaglio ideologico gauchiste. Così, durante la Guerra d'Algeria, trasloca nel più accomodante psu. La versione socialdemocratica lo affascina. Ma raccoglie poco: solo il 3,6 alle Presidenziali ove trionfa Pompidou. Bisogna attendere il '74 per vederlo confluire nel ps di Mitterrand. Ambedue si detestano cordialmente. Rocard gli rimprovera d'arcaismo politico». Dovrà zittirsi: 1981, re François sale al trono. Ministro in vari governi ps, accresce la sua influenza nel partito e i sondaggi lo lanciano tra le star. La chiamata giunge nell'88: Matignon. Il Rocard primo ministro sopravvive un quadriennio. E' ancora popolare, eppure Mitterrand se ne sbarazza: vuole una fedelissima per uccidere nella culla la revanche di gollisti e giscardiani. L'opzione Cresson sarà rovinosa. Rocard ne esce con l'aureola del martirio. Le ultime assise ps (Bordeaux '92) lo consacrano candidato virtuale per l'Eliseo. E' l'agognata nomination. Ma nel frattempo il socialismo transalpino fa harakiri. E Rocard deve provare a salvarlo: non ha altre chance se vuole farsi votare nel '95. Donde il Big Bang e - adesso - la rappresaglia. Giù la maschera, Michel.

Enrico Benedetto

IN GABBIA IL «MAO» DELLE ANDE

Cambia carcere il capo di Sendero Luminoso

LIMA. Sembra un'immagine tratta dal «Silenzio degli innocenti». Invece è una foto di Abimael Guzman, il leader del movimento maoista «Sendero Luminoso». E' lui l'uomo rinchiuso in gabbia. I soldati con i volti coperti da passamontagna lo stanno issando sulla nave che lo ha portato via dall'isola-penitenziario in cui era detenuto. Per ragioni di sicurezza, l'imbarcazione era circondata da navi della marina militare e sorvolata da elicotteri. Il «Comandante Gonzalo» è stato trasferito in una prigione sotterranea a Lima, di cui non si conosce l'ubicazione. (FOTO AFP)

DALLA PRIMA PAGINA

LE PAURE DELLA STRANA COPPIA

York, Eltsin chiese al pilota di girare per tre volte intorno alla statua della Libertà e poi disse: «Ora mi sento tre volte più libero».

A Vancouver, egli ha ottenuto quel che voleva. Non solo e non tanto il programma di assistenza economica, quanto il rispetto, se non l'ammirazione, di Clinton. Si è sentito definire «un vero democratico», «un combattente», uno che «non si lascia spaventare dalle sfide difficili», insomma proprio «il tipo di persona» che piace al presidente americano. Quanto utili possano essergli gli elogi di Clinton nella sua contesa col Parlamento russo, resta tutto da vedere. Ma Eltsin cercava un autorevole plauso esterno. E l'ha avuto.

Cosa voleva invece Clinton da Eltsin? Qui l'incrocio degli interessi è più sottile. Clinton voleva e vuole qualcosa che il presidente russo non può garantire, ma soltanto promettere: la stabilità politica della Russia, un'accettabile dose di democrazia, ed una condotta internazionale costruttiva, o almeno non antagonistica rispetto a quella dell'America.

Conviene ricordare che Clinton deve la sua ascesa alla Casa Bianca, in qualche misura, anche all'aiuto indiretto di Eltsin. Quando nell'agosto del 1991 il presidente arringò la folla dal carro armato e contribuì col suo gesto a far fallire il colpo di Stato dei vetero-comunisti, Bill Clinton confidò ai suoi collaboratori che la vittoria dei democratici a Mosca creava un contesto internazionale favorevole alla vittoria di un candidato democratico a Washington. La fine della guerra fredda era la condizione necessaria per battere Bush. Se a Mosca fossero tornati al potere i comunisti, la tensione internazionale che ne sarebbe scaturita avrebbe stravolto la campagna presidenziale americana e favorito il custode dello «status quo», ossia il presidente repubblicano.

Le ragioni di allora sono valide anche oggi. Certo, nel frattempo Clinton ha vinto. Ma ora deve consolidare la sua vittoria sul fronte interno, con il «cambiamento» che aveva promesso, cioè con una politica di rilancio economico e di riforme sociali. E può farlo soltanto se l'orizzonte internazionale è abbastanza tranquillo per consentirgli di ridurre gli stanziamenti militari e concentrare le risorse negli investimenti civili. Insomma, ha bisogno di uno Eltsin che controlli e garantisca un'ordinata evoluzione della Russia. Se la Russia entra in convulsione, Clinton non può comprimere le spese militari americane. E se non taglia queste spesa non può ridurre il disavanzo federale. Ecco perché Eltsin - piaccia o no - è un alleato della Casa Bianca.

Alcuni osservatori e giornalisti che sono venuti a Vancouver da Mosca prevedono che Eltsin non ce la farà. Può darsi che abbiano ragione. Del resto, anche Clinton nutre qualche dubbio. Quando gli hanno chiesto se i finanziamenti occidentali non siano sprecati, il presidente americano ha risposto: «Il rischio c'è. Ma c'è in ogni Paese del mondo. C'è anche in America, perché un futuro ostacolo può sempre far fallire le nostre iniziative».

Ma per Clinton è importante non restare inerti di fronte al dramma russo. Chi conosce la storia americana, sa che è costellata di aspri dibattiti sui fallimenti del passato: di chi è la colpa se negli Anni 40 la Cina fu conquistata dai comunisti? A chi va addebitata la sconfitta in Vietnam? Tra qualche mese o tra qualche anno potrebbe accendersi una controversia sulle responsabilità occidentali nell'avvento di un nuovo regime autoritario in Russia o nella disintegrazione della Russia. Clinton vuole dimostrare che la sua è una scelta obbligata. Alternative ad Eltsin per ora non ne vede. E se le cose andranno male, potrà sempre dire: «Ho fatto il possibile per impedirlo».

Gaetano Scardocchia

E' mancato a
dott. Renzo Aggradi
Lo annunciano con infinito dolore la mamma **Maria Clotilde**, i figli **Piero, Marco, Paola** con **Pierpaolo e Giulia**, il fratello **Sergio** con **Anna, Andrea, Eleonora** per l'orario del funerale telefonare al n. 54.60.18.
— **Torino**, 3 aprile 1993.

Con tanto affetto partecipano al grande dolore per la perdita del carissimo
dott. Renzo Aggradi
i cognati **Bertola, Pulcher e Mosca** con le rispettive famiglie.
— **Torino**, 3 aprile 1993.

Siamo vicini al dolore di Mariola e famiglia. **Laura e Giuseppe.**

Le famiglie **Passoya Pedemonti e Zullian** partecipano al dolore di Piero, Marco e Paola.

Gianmaria e Gloria sono affettuosamente vicini a Marco e famiglia.

Stefano e Federica, Mario e Anna, Paolo e Marisa, Paola e Ilde, Sidney ed **Elly Calvi** con famiglia **Zel**, partecipano al dolore di Marco e famiglia.

Partecipano al dolore di Marco e famiglia:
Stefano e Cristina Consola
Enrico Caruzzo
Alessandra Gallesano
Roberta Rubia
Rosanna Scaglia
Gabriella Bocca
Elisa Sigot.

Roberta e famiglia sono vicini a Marco, Piero e Paola.

Piera ed **Oretta** con **Elena** e **Riccardo** sono vicini con affetto a zia Mariola ed ai cugini Aggradi.

E' mancata
Giuseppina Ghiotti ved. Gallino
Lo annunciano con dolore il fratello **Gino**, la cognata **Angela**, la figlioccia **Cinzia** con famiglia e parenti tutti. Per orario funerali telefonare Impresa Audisio 25.41.40. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 4 aprile 1993.

Le famiglie **Rebuffo, Schiaffino e Amerio** partecipano commosse al lutto per la scomparsa del caro
rag. Oreste Berardengo
— **Cavs**, 4 aprile 1993.

Serenamente è mancato
Antonio Perucca
anni 81
L'annunciano i figli **Aldo e Giancarlo** con rispettive famiglie e tutti i parenti. Funerali in Devesi martedì 6 corrente ore 10,20 in chiesa San Pietro. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Devesi di Cirié**, 4 aprile 1993.

La **Ditta Canavera e Audi** partecipa al dolore di Sisto e famiglia per la perdita della signora
Emma Rocchietti
— **Corio**, 4 aprile 1993.

ANNIVERSARI

1990 1993
Dott. Renato Alberto Fier
Con infinito rimpianto. **Lada**

1958 1993
Felicita Giordanino
I tuoi cari ti ricordano con rimpianto.

1979 1993
PROF.SSA
Francesca Garrone
Mamma.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli PK. Salone LA STAMPA Via Roma, 80 - Lu/Ve ore 9-12,30; 14-18 Sabato 9-12,30
Sportelli PK. Via Maronco, 32 Lu/Ve ore 8,30-21 (apertura continua) sab. ore 8,30-12,30; 14-21. Dom. e fest. 14,30-21

IL CASO

LO SPOT NELLA GUERRA DELL'ETERE

I rivali: iniziativa scorretta, sono nervosi perché li abbiamo sorpassati

A sinistra Berlusconi
Nella foto grande la pubblicità Rai contestata. In basso il bacio di Notorius altra immagine anti-Fininvest
A destra, Calabrese

Viale Mazzini: «E' un messaggio ironico e giocoso non aggressivo»

La Rai «riduce» Berlusconi

In una pubblicità anti-Fininvest

L signor Rai è alto e sorridente, e maneggia il telecomando con serena ma virile consapevolezza. Il signor Berlusconi, indicato con un simpatico eufemismo «il principale concorrente», è così piccolo che, seduto sul divano, i suoi piedi non arrivano a toccare il pavimento. E' scuro in volto, si mangia le unghie, tiene le gambe scomposte, il telecomando giace come abbandonato nella sua inerte mano sinistra. Del signor «Altri», c'è poco da dire: è una formica, sta sullo sfondo.

Uomini, mezzi uomini e quaquaraquà? E' l'ultima trovata della campagna «Rai. Di tutto, di più», un'inserzione a tutta pagina sui principali quotidiani per ricordare, con una serie di slogan non meno aggressivi dell'immagine, le percentuali dell'ascolto televisivo rilevate dall'Auditel nel primo trimestre del '93. La Rai ha il 51,63% dell'ascolto, il «principale concorrente» il 40,40% e le formiche, nel loro piccolo, non raggiungono l'8%.

La Rai ha scelto l'attacco frontale come nuova strategia di comunicazione? A giudicare dalle affermazioni fortemente comparative contenute nella pagina pubblicitaria realizzata dalla McCann-Erickson e comparsa ieri sui principali quotidiani italiani, si direbbe di sì: «Se guardate con attenzione», si legge, «a un certo punto troverete meno interruzioni, più approfondimento nell'informazione, più divulgazione, più cultura, più impegno sociale, più qualità. La differenza è tutta qui...».

E la Fininvest? Di fronte a cotanta esuberanza comunicativa, e forti di alcune «punture di spillo» inflitte alla concorrenza nelle ultime settimane, per gli uomini di Berlusconi l'understatement diventa una scelta quasi obbligata. A Conegliano Veneto per «Antennacinema», il direttore di Canale 5 Giorgio Gori annuncia ai giornalisti che «non commenterà». D'altra parte, non si tratta certo d'un fulmine a ciel sereno: basti ricordare alcune recenti copertine antiberlusconiane del «Radiocorriere Tv», a certi spot Rai particolarmente vivaci.

A rompere la consegna del silenzio è Carlo Momigliano, uno dei «falchi» del marketing alla Publitalia: «Una pagina di cattivo gusto», dice, «anche se non è la prima volta che la Rai si muove al limite della denigrazione della concorrenza. Due anni fa presentarono a Cannes un spot che tra l'altro vinse il Leone di bronzo: c'era il bacio di "Notorius", e una voce fuori campo commentava: "Noi non l'abbiamo mai interrotto". Questa volta mi pare che il cattivo gusto sia anche indice di un certo nervosismo in casa Rai, forse dovuto al fatto che la scorsa settimana il Tg5 ha superato per tre volte l'ascolto del Tg1; il testo poi mi pare anche più grave dell'immagine: dipendesse da me, mi rivolgerei al Giurì per la pubblità».

Ci sono, gli estremi per ricorrere? Bruno Betti, presidente della B Communications, vicepresidente della Iaa, associazione mondiale dei pubblicitari, «teme di sì». In Italia, ricorda, «non è per il momento ammessa una pubblicità di tipo comparativo, e questa ha tutta l'aria di esserlo». Quanto all'efficacia della campagna, secondo Betti «vale la pena che la Rai faccia passare un messaggio di questo tipo, incentrato sulla qualità; ma un vero leader non dovrebbe avere bisogno di confronti diretti: in generale, mi pare sempre eccessivo sottolineare ciò che gli avversari non possono offire, basterebbe ricordare ciò che a propria volta si offre».

Il responsabile dell'immagine aziendale Rai e di tutte le più recenti campagne pubblicitarie è Agostino Saccà. Di fronte all'ipotesi di una «caduta di gusto aziendale» trasecola: «Abbiamo voluto dare un messaggio giocoso, ironico», minimizza. E anche un po' aggressivo? «Assolutamente no. Ma da parte nostra c'è, oggi, la volontà di parlare, di dire che cos'è la Rai, in modo più esplicito d'un tempo. La gente ultimamente è bombardata dai dati d'ascolto: sorpassi, cadute... c'è confusione, gli inserzionisti sono frastornati. Con questa inserzione abbiamo voluto rimettere le cose a posto. Naturalmente la campagna è stata pensata prima che avvenissero i sorpassi del Tg5. Ma capita per caso nel momento giusto. Ci muoviamo tutti in una logica di mercato ed è ovvio che il nostro messaggio non si rivolge soltanto ai telespettatori».

Ovvio. Ma allora chi è il vero destinatario? Secondo Momigliano «gli interlocutori politici, cui i dirigenti della tv di Stato devono far vedere di essere i più bravi». Secondo il sociologo Omar Calabrese, «le imprese o i politici, ma è anche possibile che la nuova aggressività comunicativa della Rai abbia il suo vero destinatario proprio all'interno dell'azienda. Con questa pagina, così come con gli spot fortemente trionfalistici, si cerca forse di ricompattare le truppe, che hanno vissuto male la stagione della pax televisiva: forse è arrivato davvero il momento della resa dei conti. Un messaggio politico, comunque, che delinea tre possibili scenari: la carenza di mercato pubblitario fa riscoprire il gusto per la battaglia, poiché è battaglia sul denaro; oppure è in atto una vera e propria offensiva anti-Berlusconi, e la vicenda di Tele+3 sarebbe un segnale; ancora: se prende forza l'idea del terzo polo televisivo, bisogna fare spazio, e si cerca di farlo attaccando la Fininvest».

Una cosa, secondo Calabrese, è però certa: «Il pubblico, destinatario apparente delle informazioni contenute nel messaggio promozionale della Rai e del quotidiano bombardamento di dati d'ascolto, vive tutto questo con un certo distacco».

Stefania Miretti

Strage al Nord

Sabato sera 33 morti sulle strade

ROMA. Velocità eccessiva, imprudenza e strade rese insidiose dalla pioggia sono state, nel fine settimana, causa di numerosi incidenti stradali, molti dei quali al Nord, e che hanno lasciato sull'asfalto 33 morti e almeno altrettanti feriti. L'incidente con le conseguenze più gravi è avvenuto alle tre di ieri mattina nei pressi di Boara di Copparo, nel Ferrarese. Vi hanno perso la vita cinque giovani tunisini che si trovavano a bordo di una Fiat «Croma» finita contro gli alberi a lato della carreggiata. Rabah Bengala, 23 anni, Feridi Dridi, 29, Ben Amda Dhaovadi Nourredine, 24, Yamel Bovayila, 22 e Frady Chaibi, 28, tutti residenti nella zona, erano di ritorno da una serata in discoteca quando la loro auto è uscita di strada, andandosi a schiantare contro un platano. L'auto è poi rimbalzata su un altro albero, si è spezzata in due e ha finito la sua corsa in un canale. I cinque sono morti sul colpo.

Altre quattro persone sono decedute nello scontro frontale tra due auto avvenuto l'altra notte sulla statale della Val Venosta, nei pressi di Silandro (Bolzano). Tre delle vittime erano residenti ad Amburgo, la quarta, Siegfried Rainer, 42 anni, era originaria di Senales. E sempre in Alto Adige sabato sera sono morti altri due turisti tedeschi di 39 e 41 anni, mentre un terzo è rimasto ferito in modo gravissimo. Tre morti e tre feriti, ancora nella serata di sabato, ha poi fatto un incidente verificatosi a Monselice, in provincia di Padova, sulla statale 16 adriatica. In un urto frontale sotto la forte pioggia hanno perso la vita Alberto Perazzolo, 25 anni, Nicoletta Rampin, 21, e Luca Dal Moro, 25, tutti di Este (Padova). Altri due incidenti (due ragazzi morti e tre feriti) nella notte tra sabato e domenica anche nei pressi di Roma. [Ansa]

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

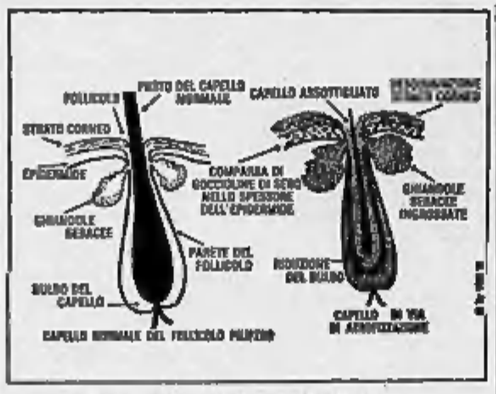
SALVIAMO I NOSTRI CAPELLI

DALLA SVIZZERA IL TRICOGRAMMA E NUOVE FORMULE PER I CAPELLI NUOVI

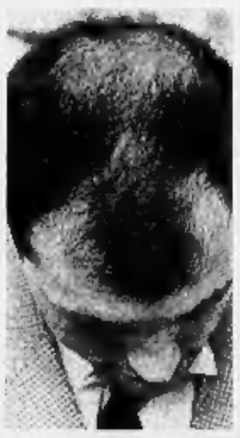
A seguito di approfondite ricerche, con il Tricogramma siamo in grado di stabilire le molteplici cause che ci portano alla calvizie. Le formule chimiche e biologiche e la metodologia, create recentemente in Svizzera, sono tali che da oggi ci permettono rimedi sicuri e perfetti sino ad ora sconosciuti. Proprio per farli conoscere, la Svenson International apre al pubblico i suoi Centri. E' l'occasione per sapere in che stato sono i vostri capelli, come salvarli e come trattarli.

Per chi vuole risolvere il proprio problema dei capelli, i prossimi 30 giorni potrebbero essere decisivi; si offre la possibilità a chiunque lo voglia, di far esaminare da esperti del settore lo stato del proprio cuoio capelluto e capelli e di farsi consigliare il modo migliore per risolvere il proprio problema con dovizia di particolari sul sistema da adottare. Il tutto completamente gratis.

Trattamento a casa ed esame gratuito.
I 14 centri italiani della Svenson, la più grossa organizzazione internazionale operante nel campo della tricologia con un'esperienza di oltre 25 anni, da domani saranno aperti al pubblico per 30 giorni al fine di fornire a tutti un giudizio sui propri capelli e mostrare, caso per caso, quali sono i rimedi più adatti. Trenta giorni di promozione come si dice in gergo, ma che possono senz'altro essere una rivelazione per moltissima gente che non ha ben chiaro il problema dei capelli. Tramite il TRICOGRAMMA, eseguito sulla vostra capigliatura, i Tricologi della Svenson saranno in grado di spiegarVi le eventuali anomalie dei vostri capelli. Infatti questo sistema è usato regolarmente, dopo approfondite ricerche, negli Istituti Svizzeri di Zurigo e Berna dove ha permesso ai tecnici ed ai lavoratori di applicare le formule che consentono la prevenzione dell'anormale caduta dei capelli , altresì il controllo delle ghiandole sebacee nei casi di seborrea oleosa ed in quei casi di blocchi follicolari dovuti all'accumularsi degli strati forforacei che occludono le aperture dei follicoli.
I risultati ottenuti sono tali, per quei casi accettati in trattamento al fine di prevenire l'incipiente calvizie, da rendere lo spettro di raggiungere lo stadio di una testa pelata inammissibile. Il TRICOGRAMMA e queste nuove formule svizzere da oggi sono presenti presso i Centri Svenson d'Italia. E' un campo questo dove regna molta sfiducia e per dimostrare il contrario non c'è sistema migliore che aprire i nostri Centri e far vedere a chiunque abbia il problema che cosa possiamo fare e come. La confusione e la scarsa informazione riguardo ai rimedi contro la caduta dei capelli e la calvizie possono essere sconfitte solo così.
Visitando i Centri Svenson si apprenderanno le seguenti notizie:
A) Un esame gratuito e riservato (che dura circa un'ora) eseguito dagli esperti Tricologi che hanno a loro disposizione la tecnica del TRICOGRAMMA, venendo così a conoscenza di cosa provoca nel soggetto la calvizie precoce.
B) Gli esperti decideranno in base al risultato se accettare il caso o meno.
C) Nei casi in cui il TRICOGRAMMA ci permetta di individuare e correggere i disturbi locali del cuoio capelluto e capelli, si provvederà all'approntamento del trattamento necessario al caso.



Con il trattamento tricologico Svenson si risolve il problema della anormale caduta dei capelli



La stempiatura precoce che evolve sulla sommità della nuca. Agite prima che sia troppo tardi

D) Il cliente potrà iniziare il trattamento ed eseguirlo a domicilio sotto un costante .controllo dei Tricologi.
E) Durante il periodo dei trattamenti, per stabilire la loro efficacia sul soggetto, vi saranno ripetuti controlli.
Trenta giorni indetti per far vedere e capire tutto sono senz'altro interessanti. E' un'iniziativa che ci possiamo permettere tranquillamente anche perché sappiamo di offrire rimedi efficaci, tramite il TRICOGRAMMA e le formule sviluppate in Svizzera, e tecnicamente perfetti; anzi, i migliori rimedi che ci siano.
Ma in pratica, coloro che nei prossimi giorni verranno nei Centri Svenson a chiedere che cosa si può fare per i propri capelli, cosa devono aspettarsi? Cosa troveranno?
Troveranno innanzitutto degli esperti Tricologi pronti a rispondere a tutte le loro domande. Potranno farsi esaminare i capelli ed avere un responso esatto sulle proprie condizioni, beninteso del tutto gratuitamente e senza alcun impegno; avranno quindi modo di farsi spiegare in che cosa consiste il trattamento tricologico Svenson per prevenire l'anormale caduta dei capelli, l'eliminazione della forfora, il controllo della ghiandole sebacee nel caso in cui producano un eccesso di sebo (seborrea oleosa), o un'eccessiva aridità del cuoio capelluto, come anche le sofferenze dovute al prurito.
Infine, cosa più importante di tutte, potranno constatare con i loro occhi i risultati che si ottengono con il sistema Svenson Skin il più recente tipo di rinfoltimento dei capelli Svenson.

L'invenzione brevettata per il rinfoltimento dei capelli
Lo Svenson Skin è effettivamente una cosa interessante: oggi come oggi confrontato con altri rimedi similari, è la soluzione più avanzata e corretta per rimediare alla calvizie sia per l'uomo come per la donna. Si tratta sostanzialmente di un'aggiunta di capelli naturali, ma realizzata in modo da sostituire le chiome perse, come ad esempio un dente di porcellana può rimpiazzare in tutto e per tutto il dente che non c'è più.
E ciò in modo assolutamente insospettabile e senza causare fastidi.
Secondo gli esperimenti di resistenza effettuati dalla Svenson è stato provato (nel tunnel del vento) che si può addirittura andare in moto a 180 chilometri all'ora senza perdere un solo capello. E neppure vi sono difficoltà nel fare lo shampoo, la doccia, tuffarsi, fare lo sport e via dicendo. Insomma, il termine rinfoltimento non è un eufemismo o una parola per presentare elegantemente la cosa, lo Svenson Skin è effettivamente un rinfoltimento, non una parrucca o toupé di plastica.
Diciamolo: senza capelli non si ha un bell'aspetto, si sembra più vecchi di quello che si è. Vergognarsene un po' è logico ed è anche un diritto. Con l'infoltimento dei capelli si acquista un'aria più giovanile, anche il morale si alza e ci si sente meglio psicologicamente. Non è vanità, come qualcuno si ostina a sostenere, ma a nostro avviso preoccuparsi di avere un aspetto estetico piacevole è un fatto di civiltà e quindi è un diritto di ogni uomo civile.
Perciò in questi giorni approfittiamone chiamando il Centro Svenson più vicino onde ottenere l'esame del TRICOGRAMMA completamente gratuito e senza impegno. Non rimandiamo al domani continuando così a perdere altri capelli.

Lo specchio non può ridarti i tuoi capelli e il tuo aspetto giovanile, la Svenson sì

Un tricologo della Svenson durante una fase dell'infoltimento dei capelli

Telefona oggi stesso.
Svenson Italia.
I centri saranno **aperti dalle ore 10 alle ore 13; dalle ore 15,30 alle 19,30.**
Lunedì mattina chiuso.
I Centri Svenson in Italia sono:

SVENSON S.R.L.

TORINO - Via G. Viotti 1 - Tel. 011/53.39.64 - 53.39.65
GENOVA - Viale Sauli 5/20 - Tel. 010/58.72.92
MILANO - Via Pietro Mascagni 14 - Tel. 02/78.21.78 - 79.50.88
MONZA - Via Manzoni 39 - Tel. 039/23.01.334
VERONA Tel. 045/80.31.720
BOLOGNA - Piazza dei Martiri 1/2 - Tel. 051/24.60.66
REGGIO EMILIA - Vicolo Trivelli 6 - Tel. 0522/42.277

LABORATORIY *SVENSON S.r.l.*
PADOVA - Galleria Borromeo 10 - Tel. 049/66.01.08
MESTRE - Via Mestrina 6/c - Tel. 041/98.02.65
FIRENZE - Via Calimaruzza 3 - Tel. 055/21.63.08
LIVORNO - Via Grande 68 - Tel. 0586/88.93.68
PISA - Via C. Battisti 3 - Tel. 050/48.205
NAPOLI - Via Partenope 2 - Tel. 081/76.43.144
ROMA - Via del Tritone 61/d - Tel. 06/67.96.971
ANCONA - Corso Mazzini 122 - Tel. 071/56.671

Emanuela, 20 anni, arrestata durante un tentativo di rapina tornerà ancora in carcere

Si arrende la «Bonnie» di Gela

Era stata la baby-capoclan della città

RAGUSA
DAL NOSTRO INVIATO

Si fingeva un uomo
Suo padre morì
in un agguato
Il fidanzato nella
strage in sala giochi

Ci sono tanti modi per scappare, e Bonnie lo sa bene. Quello che ha scelto lei dev'essere il più rapido e il più difficile. Sono anni che ci prova e non ci riesce. L'altra notte era una di quelle notti senza luna, ed è finita come sempre, con il carabiniere che s'è levato il berretto e le ha riso in faccia: «Minchia, ma davvero ti chiami Emanuela?». Emanuela Azzarelli è svelta e magra come un'acciuga, si fascia il seno per nasconderlo e porta i jeans stretti per correre più veloce. Ha la faccia di tutti quelli che la violenza rende lontani, quasi brutti, per un moto di paura o di estraneità. Non è brutta, Emanuela, invece. E' una nemica, come gli apache per le giubbe blu. E' convinta che il mondo sia tutto come Gela. Anche l'America sarà come Gela, dove è nata, dove le hanno ammazzato il padre e il fidanzato. Un posto da conquistare, scappando via. Ha vent'anni e un futuro senza casa, senza porto, senza le speranze che hanno tutti i ragazzi della sua età. Quando i carabinieri la fermano, come l'altra notte a Monterosso Alma, cadono sempre nello stesso errore, la trattano come fosse un maschio con la faccia di bambino. Erano le 2,15 di sabato e c'erano solo loro per le stradine del paese, e il maresciallo se la tirava per un braccio, dopo aver arrestato i due complici che volevano svuotare un bar tabaccheria: «Continua a fare il furbo. E intanto vieni con noi». E lei non smetteva di berciare: «Sto aspettando mio zio, lasciami stare!». Le storie di Bonnie finiscono sempre così, come nelle cronache più banali, come nelle maledizioni di provincia, dove il fascino dell'America è quello della periferia urbana, del sogno metropolitano di tutti gli emarginati del mondo.

E' per questo che la storia di Bonnie è una storia così italiana, così comune. L'altra notte l'hanno arrestata di nuovo. Lei ci entra e ci esce, dalle caserme e dai riformatori, da quando era minorenne. Per questo, l'hanno chiamata Bonnie. E sui giornali, la sua vita è cominciata quattro anni fa, quando i cronisti l'avevano scelta come emblema del degrado di una città, di una regione. Comandava una banda di teppisti, picciotti anche meno giovani di lei, che la trattavano come uno di loro e magari con un po' più di rispetto. Piccola e nera, e una strana luce negli occhi. Dai giornali alla televisione. Al Costanzo show, disse che il suo sogno «era quello di sposare un boss». E tutti noi a provare un po' di paura e un po' di tenerezza per questa disperata, e pure un po' di colpa per lavarci l'anima. Anche questa volta dev'essere così. In quella notte senza luna, i carabinieri di Monterosso Alma l'hanno trovata sdraiata sul sedile posteriore di una vecchia Fiat Ritmo ferma sulla piazza del paese. Lì fuori, Antonio Maganuco e Giovanni Saluci - un venditore ambulante e un manovale di Gela - cercavano di scassinare la saracinesca della tabaccheria. Roba che se andava bene fruttava dieci milioni. «Un bottino buono per scappare qualche giorno, santocielo», come disse poi ai carabinieri. «Che cosa volete che me ne faccia di dieci milioni?». I suoi complici, quella notte, avevano tentato di scappare, ma li avevano inseguiti e bloccati. Poi, i carabinieri erano tornati indietro e avevano aperto la macchina. Lei faceva finta di dormire. E loro la trattavano come un uomo. A Bonnie deve piacere così. Così, in caserma, quando si sono accorti dell'equivoco, il maresciallo s'è fatto una risata. Poi, le ha offerto una sigaretta: «Ma tu non eri quella che voleva mettere la testa a partito?»

A fianco un'emblematica immagine di Gela, sopra Emanuela Azzarelli baby-boss femminile

La verità è che Bonnie ha sempre detto tante cose. Come fanno i disperati che hanno vergogna dei loro sogni e raccontano di tutto, perché questo in fondo è un modo per nasconderli. E se ci cascano e confessano una cosa, magari si pentono. Com'era successo con Attilio Bolzoni, il primo cronista che andò a intervistarla. Anche con lui si travestì da uomo e disse di essere suo fratello. Anche con lui fece la spavalda: «A quel maresciallo dei carabinieri gli voglio fare venire i vermi». E anche con lui fra le mille cose dette finì per confessare ambizioni nascoste, quasi puerili: «Mi piacerebbe fare la cantante e cantare canzoni napoletane». In camera sua, a pianterreno, in una casa fatiscente, c'erano due gigantografie appese sulle pareti. Una era di suo padre, ammazzato per le strade di Gela forse per storie di mafia, sei anni prima. L'altra era quello di Nino D'Angelo, cantante di sceneggiate napoletane. E quello chi è? «Questo è il mio idolo», disse, con strana, patetica ingenuità. Poi, quando lo accompagnò sulla strada, si pentì. «Hammi il taccuino», ordinò. E siccome Bolzoni faceva finta di niente, afferrò una spranga appoggiata al reticolato del pollaio e cominciò a picchiarlo con quella sulla schiena.

Appena pochi minuti prima, sembrava un'altra. «Vieni, vieni», gli aveva detto. E gli aveva presentato un tipo con il vestito gessato, il diamante al dito, la panza di fuori. «Questo è mio zio». Poi si guardò intorno. «Lo vedi tutto questo?». E fece un gesto largo con la mano, per prendere quelle case vecchie, quella confusione sciagurata, di miseria e sporcizia, di orrore senza senso, senza cielo, senza niente. «Ehi, zio, dove viviamo noi?» Qui, disse lo zio, come se fosse normale. Qui, vicino alle gabbie con le galline, in questo odore di pollaio, qui, nel cuore di una città cresciuta senza un albero, con le muraglie di cemento sovrapposte, le strade spaccate e le case senza intonaco, e i colori cupi di un disastro edilizio piantato su una piana che ha girato le spalle al mare, fino a dimenticarlo, a cancellarlo, persino.

Quella era la città dei baby-estorsori, tutti ragazzini tra i 13 e i 16 anni, tutti cresciuti in fretta. Lei era una piccola capobanda, e se ne andava in giro con un gruppetto di delinquenti imberbi che spargevano terrore fra i commercianti. Non c'era scuola per loro, non c'erano campi sportivi, o ritrovi culturali. Anche adesso è così, a Gela, in questo pezzo sbagliato dell'America senza regole, con le strade polverose al posto delle free way, con la miseria al posto del dollaro padrone. Qui, a Gela, ci sono i bar e le sale giochi: piccoli bugigattoli con le luci al neon, con pareti mai immacolate, tanto tempo libero e pochi spiccioli in tasca. E in questi posti, tre anni fa, proprio attorno a Emanuela Azzarelli, alla sua vita, nel suo ambiente, maturò la strage che la rese tristemente celebre. Otto morti, sette ragazzi e un signore di 50 anni uccisi, in una sala di bigliardini, davanti a un posto fisso di frutta e verdura, in una macelleria. Era la sera del 27 novembre 1990. E le vittime erano tutti amici di Emanuela, ragazzi della sua banda e di clan rivali. Tra loro, c'era anche Giuseppe Aredia, di 16 anni, il fidanzato di Bonnie. Lei sparì e si ripresentò solo qualche giorno dopo dai carabinieri. Disse che era uscita dalla sala giochi appena quindici minuti prima della strage. Le trovarono addosso dieci numeri di telefono di imprenditori locali. E questi che sono?, le chiesero. «Sono miei amanti», mentì lei.

Qualche anno dopo, quando si sedette sulla tribuna del Costanzo show teneva un po' timidamente la testa incassata fra le spalle. «Ho commesso qualche piccola marachella, ma per il resto si tratta di invenzioni dei giornalisti», disse. E promise che avrebbe messo la testa a posto e ripreso gli studi interrotti. Ma da allora il tempo che è passato non ha cambiato la sua vita e neppure la sua città. Lei si è presentata ad alcuni provini canori e anche cinematografici. Le hanno detto di no, naturalmente. «Non hai la faccia». Certo che no. Quella è una faccia da temere, non da amare. Così, Emanuela ha continuato a correre, per le strade della Sicilia, con gli amici di sempre. Se è vero che questo angolo del mondo ricorda l'America dei racconti e dell'immaginario popolare per la sua assoluta mancanza di regole, da qualche parte Bonnie s'è convinta di arrivare. Emanuela lo sa bene. La speranza è fatta per quelli che la riescono a vedere. Quelli come lei a Gela non l'hanno mai vista.

Pierangelo Sapegno

IN BREVE

A Pasqua i musei resteranno aperti

ROMA. Per Pasqua non dovrebbero più esserci grandi musei chiusi per ferie o per sciopero. La situazione sindacale sembra calma, e grazie all'arrivo di custodi da altre località rimarranno aperti complessi come gli Uffizi, Brera, l'Accademia di Venezia, l'Egizio di Torino, il Museo Etrusco di Roma che in passato chiudevano metà delle sale per ferie del personale. Sono i primi frutti della legge Ronchey che consente il trasferimento dei custodi da una città all'altra.

L'Italia va ad Est un centimetro l'anno

ZURIGO. L'Italia «scivola» ogni anno di un centimetro verso Nordest, avvicinandosi alle coste della Grecia e dell'Albania. E' quanto risulta da uno studio pubblicato dai ricercatori del Politecnico di Zurigo, che attribuiscono a questo fenomeno i frequenti terremoti che si registrano nella regione. [Agi]

Ucciso a coltellate davanti al night

AVELLINO. Un giovane di Mugnano del Cardinale, Massimo D'Aubry, 35 anni, è stato ucciso all'alba con due coltellate dinanzi alla discoteca «Valle», alla periferia di Avellino. Due ragazzi sono stati fermati per l'omicidio. Movente, pare, la gelosia: D'Aubry avrebbe rivolto a una ragazza frasi troppo galanti. Il giovane è morto per dissanguamento, colpito al fianco e alla gola. [Ansa]

Rapina un carabiniere sedicenne ucciso

PALERMO. Un ragazzo di 16 anni, Emanuele Di Bella, è stato ucciso in un tentativo di rapina da un carabiniere in borghese che si era appartato sul lungomare di Aspra con la sua fidanzata. La coppia è stata circondata da tre giovani armati di coltello che hanno intimato ai fidanzati di scendere dall'automobile. Il carabiniere ha reagito, cominciando a sparare dopo essere stato aggredito. Emanuele Di Bella è morto poco dopo il ricovero nell'ospedale Buccheri la Ferla; un suo complice, Francesco Fardella, 23 anni, colpito a una coscia, è piantonato al civico. [Ansa]

E' stato chiesto un pattugliamento di polizia. Grillini: il razzismo verso di noi non è ancora finito

Milano, scritte naziste per sfidare i gay

Sulle saracinesche dei locali nella strada dedicata agli omosessuali

MILANO. Scritte insultanti nei confronti degli omosessuali, accompagnate da simboli neonazisti, sono state tracciate sabato notte sulle saracinesche e sui muri accanto ai locali gay After Line e Hot Line di via Sammartini a Milano. Proprio qui sabato mattina, alla vigilia dell'inaugurazione dell'After Line, il presidente nazionale dell'Arci Gay, Franco Grillini, aveva presieduto una semiseria cerimonia di scopertura di una targa stradale con la scritta «Via Sammartini - Gay Street».

Poche ma eloquenti parole per spiegare l'iniziativa: «Intitoliamo questa via agli omosessuali come gesto simbolico, come ulteriore passo verso la piena visibilità di un mondo abituato a rimanere nascosto, laterale, silenzioso».

Il responsabile dei due locali contestati, Felix Cossolo, ha segnalato le scritte alla Digos, chiedendo un pattugliamento della polizia in occasione della festa gay per l'inaugurazione dell'After Line, un punto di incontro molto curato, con musica, cibo e tutto il resto, che è stato aperto con grandi festeggiamenti ieri sera.

Sull'episodio, Grillini ha diffuso una dichiarazione in cui afferma: «Questo è il sintomo di una situazione nella quale il razzismo verso gli omosessuali non è ancora stato superato. Purtroppo ne approfittano i gruppi di estrema destra, per i quali gli omosessuali sono uno dei soggetti nel mirino». Grillini ha ricordato che di recente l'Arcy Gay ha segnalato alla direzione nazionale della Criminalpol il pericolo di atti di intolleranza da parte di «gruppi neonazisti» nei confronti degli omosessuali.

La via Sammartini è una via cupa e assediata dal traffico non lontana dalla Stazione centrale e famosa per la sua concentrazione di cultura gay: c'è la redazione delle riviste «Maschio» e «Supermaschio», la sede di un servizio videotel per annunci personali, un negozio sadomaso, qualche sex shop. Il modello sono le vie omosessuali di New York e San Francisco, citate con molta autoironia e senza nessuna intenzione di imitare la conquista americana di interi quartieri. Eppure a qualcuno l'iniziativa ha dato fastidio lo stesso. [r. cri.]

Non tramonta a Milano l'intolleranza verso i gay Nella foto una festa omosessuale

Genova, un architetto li aveva visti durante la ristrutturazione di una sala

I «fantasmi» erano i goliardi

Riuscito scherzo ai giornalisti a Palazzo Ducale

GENOVA. Palazzo Ducale, emblema della Superba e antichissima sede dei Dogi della Repubblica, è stato al centro di una burla colossale. Fantasmi e terrificanti spettri sono apparsi, in queste ultime due settimane, nelle splendide sale recentemente restaurate e nelle celle sotterranee dove nei secoli scorsi venivano rinchiusi i nemici della Repubblica. Ma era tutto uno scherzo inventato dagli studenti del «Dogatum Genuense Supremus Orbo Goliardicus Liguriae», i goliardi insomma che si sono divertiti alle spalle di quei quotidiani che con grandi titoloni hanno abboccato all'amo. Il «pesce di aprile» è stato svelato ieri pomeriggio nel salone a pianoterra del Palazzo. Il «fantasma» di Leonardo Montaldo, doge eletto nel 1383 si è reincarnato in Paolo De Paoli, doge massimo della goliardia genovese. Lo studente, tra lo stupore dei visitatori, è entrato nel salone con il seguito dei suoi dignitari. Da sotto la mantella ha estratto la feluca, il cappello dei goliardi e ha spiegato che i fantasmi di Palazzo Ducale sono stati soltanto una burla: «Abbiamo inscenato lo scherzo perché vogliamo annunciare con la dovuta risonanza la 69ª prossima edizione della Indianapolis genovese».

Da ormai 15 anni, infatti, non si svolge più la corsa delle carrette di legno (al posto delle ruote avevano cuscinetti presi in prestito dalle auto) che scendevano a folle velocità per le discese del centro di Genova. «Ci manca il nullaosta del Comune - ha ancora aggiunto De Paoli - e con questa nostra iniziativa speriamo di ottenerlo rapidamente. Nello stesso tempo volevamo rilanciare anche il Ducale, spesso snobbato dai genovesi, che deve invece diventare un centro focale per la città».

Lo scherzo, complice un quotidiano genovese del pomeriggio, era iniziato il 23 marzo scorso. L'architetto Bruna Solinas, che sta lavorando in una sala del Ducale, aveva scorto un gruppo di persone in abiti pseudo-ottocenteschi. Era corsa alla biglietteria del Palazzo per chiedere se era prevista qualche manifestazione e nessuno aveva saputo darle una risposta. Così è nata la voce dei fantasmi. La Solinas è stata anche intervistata da un quotidiano che ha rilanciato con grande evidenza la notizia. Poi l'architetto è stato avvicinato dai goliardi che le hanno spiegato tutto, ma l'hanno vincolata al silenzio. In seguito vi sono state altre «apparizioni». Andrea, uno studente di Ingegneria (uno dei complici dello scherzo) ha detto di aver visto un uomo in abiti del Quattrocento. Il 28 marzo una coppia di tedeschi, anch'essi fra gli inventori della burla, avevano assicurato che nel Ducale si era materializzato il dipinto del doge Montaldo distrutto da un incendio nel 1777. [a. lu.]

Cerco:
Modulistica, Software e Libri
I.C.I.
Imposta Comunale sugli Immobili
per 730-740-750-760
Buffetti
900 Centri Servizio in Italia
Trovato!
E' da Buffetti

DOMENICA CON

ORNELLA MUTI

L'attrice: non sono la donna ideale e la carriera non mi soddisfa

«Io, diva sull'orlo della crisi»

«Cambierò il rapporto con mio marito»
«Ma non credo alla coppia perfetta»

ORNELLA Muti lei si ritiene la donna più bella d'Italia?
«Ma che vuol dire! Mi metterebbe un'ansia terribile se pensassi di essere la donna più bella d'Italia. In quel caso vorrei rimanerlo per sempre. La vita è molto più complicata che non sentirsi la donna più bella d'Italia».

Perché per anni è stata la musa di Valentino e ora è la musa di Armani?
«Bisogna chiederlo a loro perché la musa li ispira. I rapporti cambiano. Io cominciai con Armani poi finì per un po' il nostro rapporto. Poi incontrai Valentino che è un uomo pazzesco ma ero rimasta vicino ad Armani e così sono tornata. Valentino è molto rappresentativo ma per me è più giusto Armani. Mi veste in modo essenziale, sono elegante e poi mi piace Giorgio che è un amico. Lui è timido, io sono timida, però siamo amici. Gli voglio molto bene».

Che rapporto ha con la moda?
«Mi piacciono tanto i vestiti addosso agli altri. Mi piacciono meno addosso a me. A volte penso che un vestito non mi doni. Armani è grande perché i suoi abiti li possono portare quasi tutte le donne senza essere una top-model».

Lei ha una sorella sposata con Paolo Leone, che effetto le ha fatto sapere che Mauro Leone è stato arrestato?
«Mi è dispiaciuto molto per la famiglia. E' complicato parlare di queste faccende. Il fatto che Mauro, a cui voglio bene, sia stato arrestato mi ha fatto rimanere male. Ma non so, sono confusa, mi sembra che tutta l'Italia sia confusa. Ho l'impressione che è come se si fossero scoperti i bambini a fare un gioco da adulti. Se no non ci si spiega che tutto sia così a gambe all'aria. E' una grande umiliazione per noi italiani. Forse succede anche in altri Paesi, ma a me questo non rincuora».

Come si sente nell'Italia attuale?
«Mi sento male perché chissà quello che succederà in bene o in male. E' tutto troppo pericolante. Le basi non sono giuste. Ci deve essere una regola. Tutte le regole sono state trasgredite. Adesso cosa ci aspettiamo?».

Quanti figli ha lei?
«Tre figli».

Quanti anni hanno?
«Naike ne ha 18, Caroline 9 a maggio, Andrea ne ha 5».

Cosa ha pensato quando le hanno attribuito un flirt con Celentano?
«Niente, non me lo ricordo neanche più, le cose si dimenticano».

E' vero che il suo matrimonio era in crisi, che poche settimane fa stava per separarsi?
«No, non è vero. Speriamo di no ma non si sa mai».

Che rapporto ha con suo marito?
«Sono 17 anni che sto con Federico. E' l'uomo che mi ha cresciuta e il papà dei miei figli. Io ho diviso tantissimo con lui. Lui è diventato il mio tutto. Questo è un po' pesante per lui. Forse qualcosa è cambiato. Io ho voglia di cambiare il nostro rapporto, voglio togliere a Federico dei pesi».

Ma avete avuto dei problemi?
«Federico ha avuto dei problemi di lavoro, ne hanno avuti in tanti vista la crisi attuale».

L'Avvenire ha definito Claudia Mori e Adriano Celentano la coppia ideale, pensa che lei e suo marito diventerete una coppia ideale?
«Mi farebbe schifo, orrore, non esiste la coppia ideale. Noi non siamo ideali. Ci vogliamo un gran bene, questo sì, ma la coppia ideale no! E' da fumetto. Perché deve essere sempre tutto come la telenovela. Bisogna vivere nella realtà e non c'è nessuno che sia ideale, quella è una menzogna».

Crede che i matrimoni vengano sempre salvati nell'interesse dei figli?
«E' una cosa complicata. Dipende a che livello è il rapporto. Se il rapporto è perso lo devono capire anche i ragazzi. A mentire finisce sempre che tutto ci casca addosso».

Lei che carattere ha?
«Pessimo, sono molto indecisa. In questo periodo non mi amo per niente».

Cosa cerca nella vita?
«Cerco di star bene nel senso che ho vissuto già tanto, ho visto tanto, ho ascoltato tanto e mi sono fatta trascinare. Oggi voglio avere meno confusione».

E' soddisfatta della sua carriera?

> «Ho molto sofferto per l'arresto di Mauro Leone Ma le trasgressioni andavano punite»
>
> Ornella Muti ha tre figli, da 17 anni è sposata con Federico

«Oggi no. Sono soddisfatta nel senso che sono fortunata. Ma in questo momento penso che il nostro cinema è in crisi».

Qual è il suo film preferito?
«Ho amato "Storie di ordinaria follia"».

Chi è il suo regista preferito?
«Mi piacciono tanti registi: Ferreri, Maselli, Monicelli, Risi, Scola. Ognuno di loro è stato importante e ha segnato una tappa diversa della mia carriera».

Ha pensato a come trascorrerà gli anni della vecchiaia?
«No, per carità. Una cosa è certa, che è inutile fare tanti progetti per il futuro. Bisogna cercare di prendere le cose bene a seconda di come vengono».

Alain Elkann

Londra, ha voluto lui gli effetti speciali

E il principe Carlo si trasforma in puffo

In un cartone animato alla televisione sarà alto meno di dieci centimetri

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Era ora che il principe di Galles fosse ridimensionato». E così, per la gioia di milioni di telespettatori e forse anche di Lady Di che non l'aveva mai visto scomparire nel nulla, Carlo d'Inghilterra viene ridotto a un folletto alto meno di dieci centimetri. Gli accade, grazie agli effetti speciali, quello che pochi attimi prima è accaduto anche al vecchio di Lochnagar, protagonista di un cartone animato tratto da un racconto scritto da Carlo tanti anni fa, per i fratellini Andrea ed Edoardo, e pubblicato nel 1980. Il principe, per la prima volta impegnato come attore, introduce il cartone animato raccontando la trama a un gruppo di bambini. E, alla fine, mentre tira la morale della storia, diventa alto una spanna.

Raccontano che sia stato lo stesso Carlo, discutendo con il produttore Dave Edwards, a suggerire quel finale: «Perché non mi rimpicciolite come il vecchio?» «Lo guardai, sopreso, e gli domandai se dicesse sul serio», ricorda Edwards: «Ci fu una lunga pausa, come se stesse passando in rassegna i più gravi problemi del mondo. Poi alzò la testa, sorrise e mi disse: "Certo, sarebbe ora che il principe di Galles fosse ridimensionato"». Erano i mesi difficili della rottura con Diana; ma Carlo, dice chi ha lavorato con lui, era sempre di buon umore, con la battuta pronta. «In una scena del cartone animato - ricorda Edwards - il vecchio indossa un paio di mutande con una scritta. Noi avevamo pensato a uno slogan anonimo, ma il principe ha insistito perché mantenessimo quello originale: "Fornitori della real casa"».

«Il vecchio di Lochnagar» è un cartone animato di 26 minuti, che è costato 700 mila sterline (1,7 miliardi di lire) e che nei prossimi due anni renderà almeno 100 mila sterline, in diritti d'autore, per le opere caritatevoli di Carlo. E' stato prodotto nelle tre lingue della Gran Bretagna (inglese, gallese e gaelico) e il principe, nei suoi cinque minuti, si è cimentato in tutte e tre. Andrà in onda a Pasqua. Tutto comincia con un gruppo di bambini che entra schiamazzando in una stanza dove Carlo sta dipingendo. E è loro il principe di Galles racconta la storia del vecchio di Lochnagar, che installa una vasca da bagno nella sua caverna e finisce per inondare Gormland, la terra dove abitano i piccolissimi Gorms. La morale è semplice: tutto ciò che si fa ha un effetto sul prossimo e sull'ambiente. E proprio mentre a conclusione della favola Carlo sottolinea quel punto, eccolo rimpicciolire a vista d'occhio. Come ti volevo, penserà Diana.

[f. gal.]

IL CASO

SEXY-LEZIONI AI MONARCHI

Il caso dell'erede d'Inghilterra ha illustri precedenti: da Luigi XVI (a 15 anni) a Vittorio Emanuele III

A scuola per essere re a letto

Per i sovrani l'iniziazione è regola

DEV'ESSERE stata una missione agevole, quella della dama incaricata di iniziare al sesso Carlo d'Inghilterra; almeno al confronto delle sue colleghe di quattro secoli prima, che alla corte dei Gonzaga gareggiarono nel persuadere un altro principe Carlo, quello sì poco entusiasta, che le donne posseggono il segreto della felicità. Fu dura, ma finì bene, pare. L'idea della regina Elisabetta II non è nuova neppure per la corte inglese: infatti la sua illustre antenata Elisabetta I, nella seconda metà del Cinquecento, affidò il fratello Giacomo alle cure di un'esperta istitutrice dell'alcova.

«Incaricare una nobildonna o un'otera dell'istruzione sessuale del nobile erede era una prassi diffusa in tutte le corti d'Europa - conferma Franco Cardini, docente di storia medioevale a Firenze -. I matrimoni erano concordati per via diplomatica, principi e nobili vi arrivavano giovanissimi e inesperti. Un fallimento non avrebbe pregiudicato solo la felicità coniugale, ma un'alleanza, un disegno politico. Meglio non correre rischi e mettersi nelle mani di educatrici esperte».

Non sfugge alla regola la corte di Francia. Nelle sue Memorie il duca di Saint-Simon racconta le imprese delle «encharges», le cortigiane incaricate di svezzare i rampolli della nobiltà. Di Luigi XVI si racconta che fu iniziato a 15 anni da una dama poco gentile: lo incontrò in una camera di Versailles e lo gettò sul letto. E all'inizio dell'800 i giovani arciduchi austriaci entravano spesso di soppiatto nell'ala rossa della reggia di Hofburg che ospitava le mitiche cortigiane slovene, dette le «contesse igieniche» perché evitavano ai nobili l'imbarazzo (e le malattie) delle avventure mercenarie.

Fu una di loro, scrive Franz Herre, a insegnare il sesso al futuro imperatore Francesco Giuseppe (che presumibilmente si guardò bene dal raccontarlo poi alla sposa Sissi). «Il punto è che non dobbiamo pensare alla liberazione sessuale come al risultato di un'evoluzione - spiega Cardini -. Tra le classi alte la libertà è notevole in tutto il Medioevo e raggiunge l'apogeo nel '700, il secolo libertino. Solo nell'800 la pruderie romantica rende più austeri anche i costumi delle corti. Fa eccezione Vittorio Emanuele II, che fin da ragazzo dimostrò un'esuberanza insolite per una dinastia pia e pudica come i Savoia».

Qualche difficoltà in più aveva il nipote Vittorio Emanuele III, che poté contare però sulle valide lezioni delle nobildonne napoletane. Nelle sue memorie il generale Paulucci racconta la testimonianza del capitano Avogadro: «Il principe non ha successo con le donne. Però ogni quindici giorni cambia, e le signore di Napoli dicono tra loro che fan servizio per turno e portano la sciarpa», metafora militare che in questo caso indica una corvée tra le coltri. «Anche Umberto II - racconta Antonio Spinosa - non manifestava da giovane grande entusiasmo per le ragazze. Il suo caso dimostra che non bisogna esagerare. L'ammiraglio Bonaldi fu incaricato di trovare la donna giusta per far scoprire all'erede al trono i misteri del sesso. Andò fin troppo bene. Tra il '25 e il '29 Umberto spopolò. Aveva un debole per le attrici, e condivise con Ciano gli amori di Mimy Aylmer. Poi tornò nell'anonimato, al punto che la moglie Maria José si lamentò con Galeazzo Ciano delle sue "inadempienze maritali" e il Duce, preoccupatissimo per l'immagine della Corona, fece immediatamente compilare un dossier».

Ma le lezioni di sesso non toccarono mai a una donna della famiglia reale? Anche qui viene in soccorso la corte inglese. Come riuscì Wallis Simpson, non bella e soprattutto divorziata, a fare impazzire Edoardo VIII, al punto da indurlo a rinunciare alla Corona? Imparando, almeno stando ai si dice, l'arte del sesso nei bordelli orientali.

Aldo Cazzullo

A fianco il principe Carlo d'Inghilterra, che sarebbe stato iniziato al sesso da una donna più anziana, come accadde (si dice) anche a Vittorio Emanuele III (a sinistra)

Lo storico Cardini «Il fiasco comprometteva alleanze politiche»

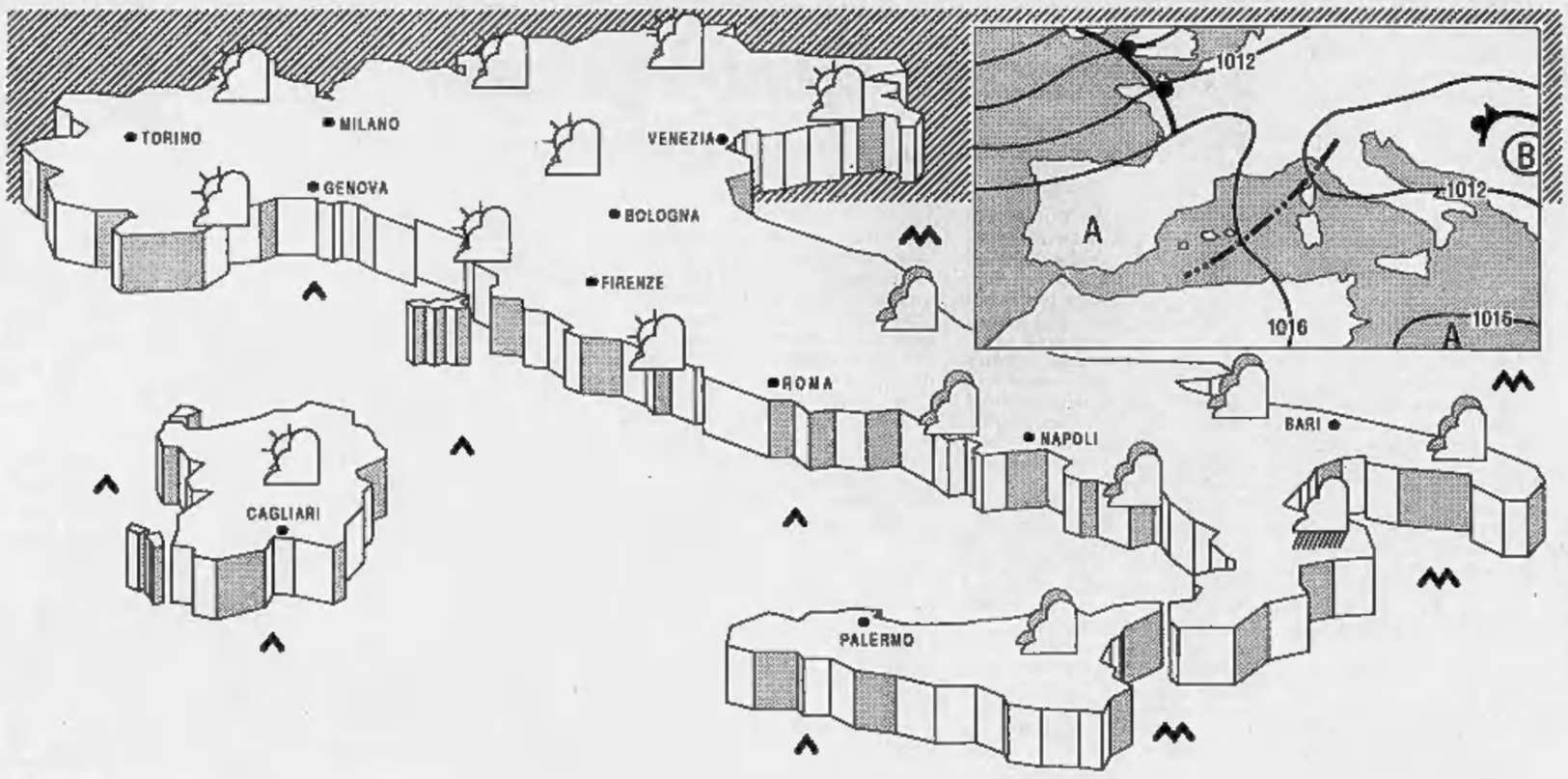
IL TEMPO

Pasqua con il sole

Il lasso di tempo compreso tra l'ultima decade di marzo e la prima di aprile è spesso minato da una più o meno latente instabilità atmosferica che comporta tra l'altro temperature inferiori alla media stagionale. Ciò spiega il tempo incerto ed a tratti temporalesco del periodo pasquale. Ma l'alta pressione atlantica riprende posizione sul Mediterraneo occidentale e sull'Italia, allontanando il rischio di nuovi episodi di maltempo quanto meno fino a tutta la domenica di Pasqua. Pertanto, salvo qualche eccezione, avremo una settimana di tempo stabile e con temperature davvero primaverili. Nonostante l'intervento dell'alta pressione, però, le regioni settentrionali e quelle adriatiche risentiranno in qualche misura della vicinanza del flusso delle correnti perturbate dirette verso le regioni balcaniche. Quindi annuvolamenti irregolari, anche intensi, ma con scarse possibilità di precipitazioni, a parte qualche caso isolato nella giornata odierna sulle Alpi orientali e sulle zone appenniniche del versante adriatico. La temperatura non si discosterà dagli attuali valori. Da mercoledì fino a tutto venerdì prossimo, correnti in quota a struttura anticiclonica. Conferiranno maggiore stabilità all'atmosfera e contribuiranno ad elevare le temperature diurne, i cui valori si porteranno oltre quelli stagionali. Tra il pomeriggio di venerdì e la giornata di sabato le regioni settentrionali e la Toscana saranno raggiunte da correnti di aria temperata umida di origine atlantica. Sul resto della Penisola continuerà a prevalere il sole.

La giornata di Pasqua si presenterà ovunque assolata, offuscata soltanto nelle prime ore del mattino dalla presenza di foschie dense nelle valli e lungo i litorali. Vi sono buone possibilità che anche Pasquetta trascorra sotto il sole. Non si esclude però che a partire dal pomeriggio il settore nord-occidentale della Penisola possa registrare un inizio di peggioramento. Si tratterà comunque di un episodio che deve ancora trovare conferma.

Marcello Loffredi



I NOSTRI SOLDI

Incertezze della lira oppure della politica?

COME può sperare di rivedere [illegible] a 900 lire, quando è salito, invece, quasi a mille lire? Per non parlare del dollaro, che, quando lei dipingeva questo illusorio scenario (lunedì 15 marzo), quotava 1608 lire e oggi, mentre scrivo (martedì 30 marzo) ha superato le 1620 lire? E' vero che la speranza è l'ultima a morire, ma ammetterà che, se ancora non è morta, la sua speranza, quanto meno, è moribonda». Lo scrive, tra le altre righe della sua lettera, il signor B. G. di Roma. Mi permetta, innanzi tutto, il nostro lettore di precisare due cose. La prima è che, parlando di speranza e di scenario illusorio, M. G. sembra vedere in me uno dei tanti speculatori che hanno «puntato» sul [illegible] o sul dollaro contro la lira. Nulla di tutto questo. Anzi, il lettore è doppiamente fuori strada, perché moltissimi operatori economici, esportando assai di più grazie al cambio basso della lira, non hanno alcuna fretta di rivedere il [illegible] a 900 lire», né il dollaro a 1600. Sarebbe giusto, e opportuno, tuttavia, che la lira risalisse sui mercati dei cambi (in attesa di rientrare nello Sme). Anche perché, in questi tempi d'incertezza economica e di disorientamento politico-morale, una moneta che si dimostrasse in grado di riprendere gli ormeggi, perduti l'11 settembre scorso, ormai sei mesi fa, darebbe un segno di fermezza d'inestimabile valore. Un segno che molti si attendono dal referendum del 18 aprile. Non è detto che non si attenda solo questa scadenza per dare il «via» alla ripresa economica, e non viceversa).

La seconda precisazione è che il marco non solo ha sfiorato le mille lire, ma le ha superate, chiudendo, poi, la giornata di venerdì e la settimana, a 999,62 lire, quasi un'irrisione. Ma, anche il marco, praticamente, fa corsa a sé, infischiandosene delle altre monete, sfidando lo Sme, con l'unico scopo di procurarsi i capitali dall'estero, più o meno svalutati, ma sempre capitali, (meglio se sono più a buon mercato) per finanziare la ricostruzione dell'ex Ddr.

Quanto al dollaro, in quel 15 marzo ricordavo che anche la moneta Usa «fa corsa a sé, da oltre vent'anni, da quando, il giorno di Ferragosto del 1971, l'allora presidente Nixon abolì la convertibilità in oro dei dollari posseduti dalle banche centrali degli altri Paesi, sfilando, così, il perno sul quale ruotava il Sistema di Bretton Woods, nato nel luglio 1944». E' stata così possibile, tra l'altro, la lunga [illegible] del dollaro verso la metà degli Anni Ottanta, con le conseguenze che nel 1985, al culmine della sua «escalation», al cambio di 1900 lire per 1 dollaro, l'Italia abbia speso oltre 46 mila miliardi di lire (almeno 70 mila miliardi in lire d'oggi) per le sue importazioni di energia (petrolio, carbone, metano), contro meno di 30 mila miliardi nel '92.

Per tornare, e chiudere, con il nostro lettore di Roma, lo esorto ad avere pazienza: non è detta ancora l'ultima parola. Del resto, anche il marco, sia pure ad alto livello, non è forse anch'esso «sospeso», con quel boccone dell'ex Ddr che prospetta assai più difficile da digerire di quel che ci si potesse aspettare, e con tutti quei poveri marchi della Germania che si è voluto cambiare alla pari con i pesanti marchi dell'Ovest?

[illegible] in [illegible]

«Durante le passate [illegible] ho cambiato casa. In quella circostanza ho rinvenuto, in fondo a un cassetto, il libretto di risparmio di mio padre, deceduto nell'aprile '67. In quel libretto (di cui le allego copia) l'ultimo versamento è stato effettuato nel 1961 e la rimanenza era di 750 mila lire. La banca, in persona di un funzionario dell'ufficio legale, afferma che nulla mi è dovuto, perché le banca riconosce i suoi debiti fino a un massimo di 10 anni. Si tratta un analogo, un'altra banca di Torino si è comportata in modo opposto, corrispondendo quanto dovuto agli eredi del defunto, sebbene si fossero presentati all'incasso dopo quasi trent'anni. Poiché immagino che i casi simili siano numerosi, è giusto che qualche banca lucri sulle disgrazie degli altri? Cosa posso fare per entrare in possesso del mio credito?».

scrive il lettore Fulvio Bellotto, di Torino, che nomina sia la banca che dichiara di non dovergli nulla, sia quella che manifestò, con il suo comportamento, di far onore ai suoi debiti. Devo dire che la [illegible] mi meraviglia assai. Ben diversamente si comportano gli impiegati degli uffici postali: infatti, nel loro opuscolo informativo, «Il risparmio postale», si legge: «A differenza dei crediti in generale che, se non riscossi, cadono in prescrizione normalmente con il decorso di un periodo di dieci anni, i creditori dei libretti di risparmio, ordinari e della serie speciale, si prescrivono con il decorso di trent'anni. Per i più brevi sono previsti solo per crediti di entità trascurabile. E non ritengo che la banca (o devo pensare che sia ormai la ex banca?) consideri di entità trascurabile un credito di mila lire, del 1961, che è pari, in potere d'acquisto a circa 12 milioni di lire correnti oggi. Credo, piuttosto, che il nostro lettore sia spiegato bene, nel senso che la banca in questione abbia ben capito di che si tratta. Provi, pertanto, il signor Bellotto a tornarvi: sono certo che «l'equivoco» potrà essere risolto.

Mario Salvatorelli

Dalla banca centrale tedesca parte un segnale: state certi, i tassi caleranno

Quota mille fa paura a Bonn

L'annuncio dopo un vertice-lampo tra Amato e Kohl
Germania e Francia preoccupate per i loro commerci

ROMA. Chiusa una settimana nera (con il marco a quota mille), la lira torna all'esame dei mercati, in un clima sempre confuso, per quanto riguarda la [illegible] interna, ma con un «salvagente» lanciato da Bonn. Meglio dalla Bundesbank che attraverso uno dei suoi uomini (Lothar Muller, presidente della banca centrale bavarese e membro del consiglio della Bundesbank) ha fatto ieri sapere che i tassi di interesse ufficiali in Germania continueranno a scendere. Muller ha tuttavia precisato che è difficile prevedere quando avverrà il prossimo allentamento nella politica monetaria tedesca. Ma ha affermato che i responsabili dell'istituto di emissione federale sono decisi a ridurre gradatamente sia il tasso di sconto che il Lombard. In pratica i tassi reali.

Il «segnale» lanciato dalla Bundesbank è significativo perché arriva il giorno dopo una visita-lampo compiuta dal presidente del Consiglio Giuliano Amato in Austria dove, per qualche ora, ha incontrato il cancelliere tedesco Kohl. Ufficialmente i «portavoce» hanno spiegato che i due hanno parlato di questioni internazionali, ma è indubbio che al centro dei colloqui, a quattr'occhi, c'è stata la crisi valutaria e istituzionale italiana, e i minacciosi contraccolpi sull'Europa. In Germania, ma anche in Francia, sta infatti crescendo il numero di coloro i quali sono convinti che lo stato di grazia che sta vivendo «made in Italy» con la svalutazione, è peggio di una bomba a orologeria innescata sotto i commerci dei due Paesi.

Ma se dall'estero premono, all'interno c'è chi frena. Il mondo bancario, ad esempio, respinge ancora una volta l'accusa di mantenere eccessivamente alto il livello dei tassi di interesse e avverte che «gli spazi per una flessione del costo del denaro sono ormai ristretti». A spiegare che le scelte operate negli ultimi mesi dalle singole aziende di credito rispettano fedelmente le condizioni di mercato, è un editoriale firmato dall'ultimo della rivista ufficiale dell'Abi, «Bancaria», diretta dal presidente dell'associazione Tancredi Bianchi.

Dopo aver ricordato che dal momento dell'uscita della lira dallo Sme il prime rate Abi (media dei prime [illegible] un significativo campione di banche) è [illegible] punti percentuali, «Bancaria» scrive che «senza una nuova politica del bilancio pubblico e del cambio, la strada della riduzione del costo del denaro non è percorribile [illegible] a lungo tratto, salvo che non flettano i saggi di interesse in altri Paesi, a principiare dalla Germania». [r. e. s.]

SCHMIDT ATTACCA

«Fermate la Bundesbank»

L'ex-cancelliere tedesco Helmut Schmidt non ha dubbi: la Bundesbank è il «principale avversario dell'unione monetaria europea». Schmidt, socialdemocratico, in un'intervista a un quotidiano, ha detto inoltre che è stata la Banca centrale tedesca a spingere il governo di Bonn a porre «talmente tante condizioni per l'ingresso nell'unione [illegible]. «Con sicurezza - ha aggiunto - [illegible] la Germania stessa può rispettare a tali condizioni». La Bundesbank - dice inoltre Schmidt, che fu cancelliere dal 1974 al 1982 - sente «l'orgoglio tedesco-nazionale» per la grande ruolo del marco» e dispone di una grande forza anche a livello di politica estera. Un'espressione della «mania di grandezza» della Bundesbank, ha [illegible] Schmidt, è «la proposta di porre la sede della Banca centrale europea a Francoforte».

Il presidente del Consiglio Amato con il cancelliere tedesco Helmut Kohl. La «firetta» comincia a preoccupare Germania e Francia

E Modigliani vede rosa

«In Italia la ripresa c'è già
Nel '93 il Pil salirà del 2%»

ROMA. Forza Italia, e le farsi. Il premio Nobel per l'economia non solo è ottimista, ma sostiene che «in Italia la ripresa è già cominciata». Lo ha intervista al «Giornale», Modigliani, spiegando le ragioni del suo ottimismo, prevede che «già nel 1993 il prodotto interno lordo possa crescere attorno al 1 per cento, mentre la disoccupazione tende a diminuire». Grazie ai salari fermi dopo l'accordo del 31 luglio scorso e alla svalutazione della lira del 30-35 per cento rispetto alle principali monete, dice il Nobel dell'economia, l'industria italiana ha riacquistando competitività sui mercati internazionali. Quindi oggi il Paese si trova in una condizione ideale con le esportazioni in grosso sviluppo mentre le importazioni, che sono in calo, vengono rimpiazzate da merci prodotte all'interno. Gli effetti di questa inversione di tendenza già si vedono sull'occupazione che sta tornando a salire». Per consolidare la ripresa, Modigliani ha annunciato che proporrà nelle prossime settimane il bloccare i salari nominali per due anni. «In questo modo - afferma - si aprirà per il Paese un ciclo [illegible]: aumentare la domanda interna senza mettere in pericolo la bilancia dei pagamenti perché abbiamo una forte esportazione. Tutto questo era prima impossibile».

E al Nobel, a pochi giorni dalla ripresa della trattativa sul costo del lavoro, fa controcanto il ministro del Lavoro, Nino Cristofori. «Non mi sembra sia il caso di [illegible] nostalgie per la scala mobile di fronte alle difficoltà [illegible] nel percorso per una intesa sul costo del lavoro e la politica dei redditi», afferma il ministro, annunciando per giovedì prossimo la presentazione da parte del governo di una bozza sui problemi del costo del lavoro. «Dobbiamo avere la consapevolezza - aggiunge Cristofori - che ci siamo già messi alle spalle un sistema più idoneo. Proseguiremo con determinazione l'iniziativa per un accordo delle parti sociali, vera condizione per un rilancio dell'economia. Pertanto, la convocazione di giovedì prossimo a Palazzo Chigi, nella quale il governo presenterà una bozza di documento, che terrà conto delle richieste avanzate dalle parti sociali nell'incontro di venerdì sera, proporrà in positivo risposte possibili, che ci sembra stiano emergendo sui temi del governo del mercato del lavoro, e si entrerà nel merito della riforma del salario». Non sarà certamente un appuntamento di routine, spiega il ministro, e mi auguro possa dischiudere la strada per accelerare la conclusione del negoziato. Nessuno ignora la delicatezza del momento politico, ma non ci possono essere vuoti di responsabilità, ritardi di decisioni rispetto ad un quadro economico che deve ridare sicurezza al sistema produttivo». [r. r.]

Atteso per oggi l'annuncio del «divorzio». Grazie al supermarco sarà un affare

Pirelli si ritira dalla Continental

I tedeschi compreranno tutte le quote italiane

MILANO. Salvo rinvii dell'ultima ora, oggi la Pirelli annuncerà l'accordo per la cessione del pacchetto del 6% di Continental e dei diritti relativi all'opzione su un altro 34% del capitale. Non basta, il gruppo di investitori tedeschi che sono corsi in aiuto della casa di Hannover, rileverà anche tutte le restanti quote, appunto il 34%, nelle mani dei [illegible] che, a suo tempo, fiancheggiarono la società di piazzale Cadorna nell'operazione Conti.

Si chiude così definitivamente, dopo due anni e [illegible] l'avventura tedesca che è costata a Pirelli [illegible] ristrutturazione finanziaria e la cessione delle attività diversificate. E si chiude questa volta con un utile, dal momento che il rialzo del marco tedesco [illegible] di vendere i titoli [illegible] tedeschi [illegible] margine positivo.

Non bisogna tuttavia dimenticare che, [illegible] svalutazioni, risarcimenti agli «alleati» e costi, l'affare Continental aveva pesato sui risultati consolidati 1991 del gruppo italiano per 340 miliardi. Escono, viceversa, con un buon profitto gli alleati di Pirelli, quelli al [illegible] che non hanno successivamente ceduto le loro quote. Essi, infatti, a fine [illegible] erano stati indennizzati per le minusvalenze sui titoli Conti per [illegible] cifra complessiva pari a 137 miliardi. Ora, con il marco a 1000 lire, guadagnano. Nel gruppo dovrebbero esserci tuttora Ras, Italmobiliare, i Falck, Electrowatt, [illegible], Premafin, alcune banche straniere e, naturalmente, Mediobanca. Secondo indiscrezioni trapelate una settimana fa, il [illegible] di cessione conterrebbe un premio del 10% sul valore di [illegible] dell'azione Conti. Il che, grosso modo, dovrebbe essere tuttora Ras, Italmobiliare, i Falck, Electrowatt, [illegible], Premafin, alcune banche straniere e, naturalmente, Mediobanca. Secondo indiscrezioni trapelate una settimana fa, il [illegible] di cessione conterrebbe un premio del 10% sul valore di [illegible] dell'azione Conti. Il che, grosso modo, dovrebbe essere tuttora Ras, Italmobiliare, i Falck, Electrowatt, [illegible], Premafin, alcune banche straniere e, naturalmente, Mediobanca. Secondo indiscrezioni trapelate una settimana fa, il [illegible] di cessione conterrebbe un premio del 10% sul valore di [illegible] dell'azione Conti. Il che, grosso modo, dovrebbe [illegible] per il solo 6% detenuto da Pirelli [illegible] cifra vicina ai [illegible] lire.

L'operazione è convenientissima per Pirelli, che in [illegible] subito della liquidità, cosa è assolutamente vitale per Continental. La presenza «italiana», infatti, aveva già impedito alla casa tedesca di far passare nella assemblea di bilancio dello scorso luglio un aumento di capitale pari a 800 miliardi di lire, proprio per [illegible] dell'opposizione dell'azionista italiano. Il presidente di Conti, Hubertus von Grunberg, non ha evidentemente voluto [illegible] di [illegible] lo stesso rischio.

D'altra parte Continental [illegible] può più rimandare l'operazione di rafforzamento del capitale, [illegible] urgente dalla crisi dell'industria automobilistica tedesca. Per questo [illegible] chiamato a raccolta un gruppo di [illegible] azionisti, tra i quali due compagnie di assicurazione, la società produttrice di energia Preussenelektra, e la Norddeutsche Landesbank. [illegible] a Pirelli ha affidato alla Deutsche Bank il compito di rappresentarla.

La trattativa, che ha avuto il benestare del ministro dell'Economia della Bassa Sassonia, avrebbe dovuto concludersi la scorsa settimana. La firma è viceversa slittata per la definizione degli ultimi dettagli. Ma ormai [illegible] è pronto. [v. s.]

CRISI AUTO

Anche Porsche in «rosso»

La crisi che ha investito il mercato automobilistico europeo, ed in particolare quello tedesco, non risparmia nemmeno la Porsche i [illegible]nti - secondo il settimanale «Der Spiegel» - vanno peggio del previsto. La rivista sostiene infatti nel [illegible] prossimo [illegible] che quest'anno le perdite [illegible] Porsche probabilmente saranno ancora superiori [illegible] 240 milioni di marchi (circa 240 miliardi di lire) già previsti. Dall'inizio del [illegible] anno di esercizio (che per la Porsche è cominciato nell'agosto 1992) alla fine del febbraio scorso, le vendite Porsche in Germania sono diminuite del 47 per cento. E, sempre secondo il settimanale, negli Stati Uniti - [illegible] dei [illegible]i tradizionali della [illegible] tedesca, soprattutto sulla costa Ovest - la diminuzione è [illegible] del 17 per cento, mentre sugli altri [illegible] la contrazione ha raggiunto il 32 per [illegible].

I NOMI E GLI [illegible]

Nino vende Sip, Baratta Italtel, Guarino non perde colpi

La bancarella [illegible] privatizzazioni ha un nuovo, energico banditore. E' il ministro del Bilancio Nino Andreatta. Ogni giorno una novità. Dopo il varo di Telecom Italia, ecco l'annuncio della messa sul mercato [illegible] grandi società di servizi, compresa la Sip guidata da Ernesto Pascale. Mentre la responsabilità delle tariffe andrà ad una «authority» indipendente.

A [illegible] volta, il neoministro delle Privatizzazioni Paolo Baratta, depone attraverso il Cipe un altro mattone: la cessione delle società manifatturiere, leggasi Italtel. Sulla quale già si azzannano tre pretendenti: Bob Allen presidente di AT&T, Pierre Suard di Alcatel e Karlheinz Kaske di Siemens. Quest'ultimo, sembra, con una chance in più.

Nino Andreatta

La politica fa bene a Baratta. Con qualche chilo in meno e i riccioli corti, sembra ringiovanito. Eppure, il neoministero che presiede è in bilico. Tra quindici giorni scade il decreto che lo istituisce. Ce la farà questo governo in dissolvenza, a reiterarlo?

Paolo Baratta

I nemici del nuovo dicastero sono potenti, e indomiti, sotto la guida dell'indomito Giuseppe Guarino.

Il ministro dell'Industria [illegible] perde [illegible] colpo. Non è riuscito a mandare a [illegible] il rinnovo del [illegible] Eni alla assemblea di mercoledì, dove una ridicola storia di lettere di dimissioni fantasma ha sollevato confusione? Detto fatto, propone di privatizzare l'ente. Così si mandano a casa il [illegible] presidente Luigi Meanti e l'amministratore delegato Franco Bernabè.

Qualcuno sostiene che la mano di Guarino entri anche nella soluzione [illegible] ipotizzata per Tirrenia, dove calerebbe dal Nord un singolare cavaliere bianco, l'immobiliarista Renato Della Valle. Il quale anche lui ha [illegible] problema: [illegible] miliardi di immobili che pesano come piombo. Si ripeterebbe in Tirrenia l'operazione già programmata, ma non formalizzata, nella Msa. A Della Valle, oltre alla pittura, piace il rischio.

Le guerre fanno bene ai combattenti. Benché in dissolvenza e in barba a Guarino, Andreatta, Baratta e Piero Barucci tirano diritti. Ben decisi a piantare dei paletti che rendano le privatizzazioni irreversibili. Sostenuti in questa battaglia da Giuliano Amato. Il quale ha capito che, proprio per il via alle privatizzazioni, sarà forse ricordato l'«Amato 1».

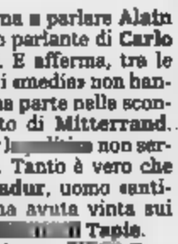
Giuseppe Guarino

Franco Bernabè

Entro la settimana il Tesoro presenterà al Parlamento la relazione sullo stato dei lavori, ossia il punto sulle dismissioni. Per dimostrare che molte cose sono state fatte, e sfatare l'accusa di immobilismo lanciata da Confindustria e dal suo presidente Luigi Abete.

Rinnovato l'Eni, toccherebbe [illegible] all'Iri. Ma forse per questo impegno, non c'è rimasto fiato a sufficienza. E ci sarebbero molte altre cose, [illegible] il Montepaschi di Siena, gruppo in fase di riorganizzazione. Dove il provveditore Carlo Zini ha annunciato che se ne infischia dei 65 anni, e resta al comando. [illegible] dove è in atto un aspro scontro sul bilancio tra collegio sindacale e direzione generale.

A Parigi, torna a parlare Alain Minc, ex grillo parlante di Carlo [illegible]edetti. E afferma, tra le altre cose, che i «medio» non hanno [illegible] alcuna parte nelle sconfitta del partito di Mitterrand. Come dire: per l[illegible] non serve a niente. Tanto è vero che Edouard Balladur, uomo «anti-immagine», l'ha avuta vinta sui telegenici alla [illegible] Tapie.



Alain Minc

Brutta notizia per [illegible] Berlusconi che già sta arrabbiato, per molti motivi. La [illegible] Cee minaccia le sponsorizzazioni promozionali, proprio quelle che [illegible] sponsor prediligono. Una affare da non meno di 400 miliardi, gioia e delizia dei presentatori. Così parte l'accusa di «falso» al commissario Cee, Martin Bangemann.

Poi c'è la guerra [illegible] il pericolo più grave arriva [illegible] Carlo Fracanzani, presidente della Commissione per le politiche comunitarie della Camera. Anche lui avversario dello «spot occulto» e paladino della «concorrenza» nei canali a pagamento. Quando era Partecipazioni statali, Fracanzani, nemico giurato del piccolo chimico privato, fece vedere i sorci verdi a Raul [illegible].

Silvio Berlusconi

Carlo Fracanzani

Sotto quella sua veneta bonarietà, Fracanzani è proprio un osso duro. Il re Silvio è in allerta. Lo [illegible] il ruolo di vittima, in sintonia con i suoi sponsor del tempo che fu, [illegible] psi. Ma è un ruolo melandrino, un'arma a doppio taglio. Evoca tristezze martinazzoliane. Meglio affidare a [illegible] Bongiorno il messaggio: vogliono punire proprio noi, gli unici pronti a creare nuovi posti di lavoro. «Blob» ringrazia.

Milano si prepara alle elezioni del sindaco. Benché sorretto da Assolombarda e dal suo presidente Ennio Presutti (che si avvia alla riconferma dell'incarico), il sindaco uscente, Gianpiero Borghini, [illegible] riesce a ritrovare la carica. Niente paura. E' pronto un cavallo di razza: Gianni Locatelli, direttore del «Sole 24 Ore». Brianzolo puro sangue.

Gianni Locatelli

Valeria Sacchi

IMPRESE notizie [redacted] commenti

UNIONE INDUSTRIALE TORINO

LE SCELTE DEI REFERENDUM

CARCERE E DROGA

Oggetto di questo referendum, promosso da Comitati radicali e antiproibizionisti, sono alcuni articoli del Testo Unico [redacted] teria di sostanze stupefacenti (DPR N. 309/1990), ove si trova inserita la normativa anche [redacted] cosiddetta Legge «Jervolino-Vassalli» (L. n. 162/1990). L'iniziativa si pone soprattutto l'obbiettivo di depenalizzare l'uso degli stupefacenti, pur conservando le sanzioni amministrative, per evitare al tossicodipendente, in quanto tale, l'eventualità del carcere.

La domanda. Per raggiungere lo scopo, si chiede innanzitutto l'abolizione del divieto all'uso personale degli stupefacenti e l'abolizione del principio di «dose media giornaliera», [redacted] cui detenzione viene punita con sanzioni amministrative (sospensione della patente e del passaporto), mentre il possesso di una dose superiore fa scattare le sanzioni penali, che, in alcuni casi, vengono, invece, previste per indurre il tossicodipendente ad accettare il trattamento terapeutico. Viene, poi, chiesta l'abrogazione di tutte le sanzioni penali. Vengono, infine, abrogati gli obblighi di segnalazione al servizio pubblico per le tossicodipendenze da parte dei medici e la potestà del Ministro della Sanità di stabilire, con decreto, limiti e modalità d'impiego dei farmaci sostitutivi della droga.

FINANZIAMENTO PUBBLICO DEI [redacted]

Il referendum, promosso da comitati radicali ed antiproibizionisti, ripropone - con le variazioni dovute alle modifiche legislative nel frattempo intervenute - un quesito già posto agli elettori nel '77 e allora bocciato, seppure con un'alta percentuale di voti favorevoli (43% dei votanti).

La [redacted]. Nella scheda verrà chiesto all'elettore di eliminare gli articoli 3 e 9 della L. 2/5/1974, n. 195: ciò significherebbe [redacted] l'erogazione (e [redacted] modalità) di contributi [redacted] ai gruppi parlamentari «per l'esplicazione dei propri compiti e per l'attività funzionale dei relativi partiti». Attualmente, [redacted] 1981, la cifra [redacted] annualmente è [redacted] 82.886 milioni di lire annui. Rimangono, invece, in piedi le norme che prevedono il rimborso ai partiti delle spese elettorali e le sanzioni penali, in caso di infrazione alla legge. I promotori ritengono che, per garantire il funzionamento dei gruppi parlamentari, lo Stato, al posto del contributo finanziario, dovrebbe offrire gratuitamente una [redacted] di servizi utili: se[redacted], tipografie, accessi ai media, ecc.

I TRE REFERENDUM «ECONOMICI»

Sono promossi dal CORID (Comitato per la Riforma Democratica), presieduto dal professor Massimo Severo Giannini. **L'obbiettivo** [redacted] il contenimento dell'intervento dello Stato in economia e la riduzione di quello spazio in cui politica ed affari sono destinati ad incrociarsi.

LE REGOLE DEL GIOCO

Sono stati promossi dal COREL (Comitato per i Referendum Elettorali), presieduto dall'on. Mario Segni. **L'obbiettivo** era quello di spingere il Paese verso le riforme istituzionali, cominciando da quella elettorale - considerata più urgente - con lo scopo di ridurre l'invadenza della cosiddetta «partitocrazia», di indurre i partiti a rinnovare uomini e metodi e di evitare l'eccessiva frammentazione della rappresentanza politica. Come si ricorderà, ne erano stati proposti altri due. Uno, sulla preferenza unica per l'elezione della Camera, è stato approvato, a larghissima maggioranza, il 9 giugno 1991. L'altro, sul sistema elettorale per eleggere i Consigli Comunali, è stato annullato per effetto della legge approvata recentemente dalle Camere, che disciplinerà in maniera diversa l'elezione nei Comuni e nelle Province. La Cassazione, infatti, ha stabilito che le esigenze, che stavano alla base di questo referendum, sono state, sostanzialmente, soddisfatte dalla nuova normativa. [redacted] **si svolgere, il 6 giugno prossimo, le elezioni amministrative** per numerosi Consigli Regionali (Friuli, Valle d'Aosta), Provinciali (Gorizia, Mantova, Pavia, Ravenna, Trieste e Viterbo) e Comunali (1100 Comuni, tra cui Milano, **Torino**, Vercelli, Pavia, Siena, Ancona), che coinvolgeranno circa 11 milioni di elettori.

[redacted]IONI DEI CONSIGLI COMUNALI E DEI SINDACI (annullato)

La [redacted]. Il quesito chiedeva all'elettore se era d'accordo ad abrogare, in tutto o in parte, numerosi articoli del Testo Unico delle [redacted]ggi per la composizione e l'elezione degli organi delle Amministrazioni Comunali (DPR del 16/5/1960) e sue successive modificazioni. Se fossero prevalsi i Sì', il sistema maggioritario - allora previsto per i Comuni sotto i 5000 abitanti - sarebbe stato applicato a tutti, comprese le grandi città: alla lista che avesse ottenuto più voti, sarebbe stata comunque assegnata la maggioranza dei seggi. E' evidente come questo sistema tendesse a garantire stabilità ai governi locali e a favorire gli apparentamenti tra forze politiche omogenee, penalizzando, però, fortemente le opposizioni minori.

La nuova legge. Il sistema maggioritario viene applicato ai Comuni al di sotto dei 15.000 abitanti: vince la lista che prende comunque più voti (maggioranza semplice); ad essa si attribuiscono i 2/3 dei seggi, mentre il restante terzo viene distribuito proporzionalmente tra le minoranze. L'elettore potrà indicare una sola preferenza tra i candidati del Consiglio Comunale. Ad ogni lista sarà collegato un candi[redacted] Sindaco: il voto alla lista implicherà il voto al Sindaco. Nei Comuni con più di 15.000 abitanti, invece, più liste possono collegarsi e presentare [redacted] stesso Sindaco e un programma comune; per la nomina dei Sindaci, vince chi raccoglie la maggioranza assoluta dei voti, in caso contrario, si va al ballottaggio tra i due candidati meglio classificati. Anche in questo caso, si può dare una sola preferenza tra i candidati consiglieri, ma è consentito all'elettore scegliere come Sindaco un candidato proposto da una lista diversa da quella votata per il Consiglio Comunale. E', inoltre, possibile esprimere il proprio voto esclusivamente sul Sindaco. Alla lista il cui candidato Sindaco vince il ballottaggio, viene assegnato il 60% dei seggi (una sorta di premio di maggioranza), mentre il restante 40% viene proporzionalmente ripartito tra le minoranze. La legge, infine, prevede una drastica diminuzione dei consiglieri comunali (nelle città, con più di un[redacted] di abitanti, si passa da 80 a 60; Torino ne avrà 50) e l'abbreviazione del mandato da 5 a 4 anni. La nuova legge cerca di soddisfare le esigenze di stabilità, tenendo maggiormente in conto le esigenze di rappresentanza delle minoranze nei grandi centri. La possibilità di scissione del voto tra Sindaco e Consiglio Comunale sottolinea le diverse funzioni - esecutive le une, di controllo le altre - dei due organi, ma potrebbe generare problemi di [redacted]overnabilità, laddove Sindaco e Consiglio fossero espressione di differenti maggioranze.

Le obbiezioni. I promotori [redacted]no critici verso la decisione della Cassazione, in quanto la nuova legge, pur estendendone l'app[redacted] comunque il sistema maggioritario ai Comuni [redacted] piccoli, mentre, in quelli più grandi, invece di favorire liste di coalizione che indichino un solo Sindaco, incoraggerebbe «coalizioni di liste» sul [redacted] di un medesimo Sindaco, senza evitare, quindi, l'eccessiva frammentazione politica.

ELEZIONI AL SENATO

La domanda. Il quesito referendario chiede di abrogare, in tutto o in parte, alcuni articoli della legge 6/2/1948, n. 29, «Norme per le elezioni del Senato della Repubblica», al fine di correggere in senso più nettamente maggioritario l'elezione dei candidati al Senato. Oggi, infatti, teoricamente il Senato potrebbe già venire eletto secondo un criterio maggioritario: ma, in pratica, viene applicato un complesso sistema proporzionale.

Se passa il Sì'. Il Senato, per disposizione della Costituzione (art. 57), deve essere eletto «su base regionale». Ogni Regione funge, quindi, da «collegio unico», suddiviso in circoscrizioni elettorali, nell'ambito delle quali le varie liste possono presentarsi con [redacted] solo candidato. La legge, attualmente, prevede che il seggio venga assegnato automaticamente a chi raggiunga il 65% dei voti: un caso molto [redacted] e marginale, che, da quindici, nelle elezioni del 1948, si è ridotto, nel tempo, a uno o due seggi. Generalmente, quindi, i seggi - spettanti ad ogni Regione - vengono ripartiti proporzionalmente fra [redacted] varie li[redacted], sulla base della somma dei voti da esse ottenuti su scala regionale; i diversi seggi vengono assegnati tenendo conto dei voti raccolti [redacted] ciascuna lista in ogni collegio. Eletto, in questo modo, il 75% dei senatori, ne rimane un 25% (77 [redacted]), che vengono «ripescati» e distribuiti proporzionalmente, sulla base dei resti accumulati, su scala regionale, da ogni lista, dopo il confer[redacted] dei «quorum» pieni conseguiti. Se vincessero i Sì', questo complicato sistema verrebbe superato, abo[redacted] il [redacted] del 65% [redacted] attribuendo automaticamente il collegio al candidato più votato. Il referendum fa salva, invece, la quota di 77 seggi attribuiti con cri[redacted] proporzionale, per non penalizzare eccessivamente le minoranze. Ne deriverebbe, [redacted] Senato, un sistema di elezione misto maggioritario/proporzionale, mentre [redacted] Camera [redacted] sterebbe con l'attuale criterio proporzionale. Sotto [redacted] spinta del voto popolare, il Parlamento sarebbe, però, probabilmente messo nelle condizioni di poter superare i veti politici incrociati, che hanno, fino ad ora, bloccato la [redacted] elettorale, e di completarla, armonizzando, in se[redacted] maggioritario, i meccanismi elettivi di entrambe le Camere.

USL E AMBIENTE

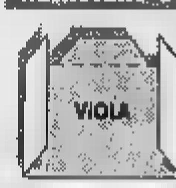
I promotori di questo referendum sono alcuni movimenti ecologisti: gli Amici della Terra e la Lega verde per le Riforme.

La domanda. Il referendum propone l'abrogazione di alcuni articoli della L. 23/12/1978, n. 833, sull'«Istituzione del Servizio Sanitario Nazionale», che affidano alle USL compiti di prevenzione e controllo degli inquinamenti (compresi i presidi preventivi esistenti), ovvero i laboratori di igiene e profilassi, di salvaguardia dell'ambiente e di cura dell'igiene ambientale. Al Servizio Sanitario Nazionale non verrebbe sottratto il compito di occuparsi dei riflessi sanitari dell'inquinamento, ma dell'identificazione e rimozione delle sue cause: ruolo, questo, cui le USL non sarebbero attrezzate e preparate sotto il profilo tecnico-culturale, essendo i loro compiti di altra natura (quella sanitaria, appunto). I problemi ambientali, infatti, sono complessi ed articolati e necessitano - e meritano - [redacted] professionalità e conoscenze specifiche. Occorre, comunque, ricordare che molte di queste competenze - come la gestione dei presidi - sono già state sottratte alle USL dal D.L. n. 502 del dicembre '92, che le ha attribuite ad un apposito organismo per la prevenzione, da istituire mediante legge regionale.

REFERENDUM PROPOSTI DALLE REGIONI

Le Regioni hanno, ex art. 75 della Costituzione, la potestà di promuovere referendum abrogativi, se a que[redacted] aderiscono 5 Consigli R[redacted]. E' il caso di due dei referendum su cui si andrà a votare il 18 aprile. Entrambi chiedono l'abolizione di un Ministero: quello dell'Agricoltura e quello del Turismo. Lo scopo è trasferire totalmente alle Regioni competenze [redacted] di questi settori, che l'art. 117 della Costituzione annovera tra le materie per le quali è riconosciuta agli Enti regionali potestà legislativa. Entrambi sono stati promossi da: Trentino-Alto Adige; Umbria; Piemonte; [redacted] d'Aosta; Lombardia; Marche; Basilicata; Tosca[redacted] Emilia-Romagna e Veneto.

ABOLIZI[redacted]NE DEL MINISTERO DELL'AGRICOLTURA

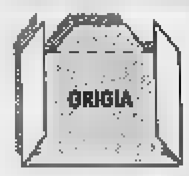


La [redacted]. Viene chiesta l'abrogazione delle norme che hanno istituito il Mini[redacted] dell'Agricoltura (Regi Decreti n. 1661/1929 [redacted] 1663/1929). Occorre tenere presente che, oggi, buona parte [redacted] politica agricola viene decisa in sede CEE, attraverso le [redacted] comunitarie. Le Regioni intendono, quindi, porsi, in tal modo, come interlocutori diretti - e non più mediati dallo Stato nazionale - della Comunità Economica Europea. A questo proposito, la Corte Costituzionale ha ammesso che uno Stato può anche essere rappresentato tramite le sue Regioni.

Se vincono i Sì'. In realtà, il referendum, [redacted] cancella il Ministero, non cancella tutte le sue funzioni - come, [redacted] esempio, l'AIMA (Azienda di Stato erogatrice dei fondi comunitari all'agricoltura), il Corpo Forestale e l'Ispettorato per la lotta alle [redacted]di - quindi, non nega la necessità di un organismo di coordinamento nazionale. Sotto la spinta del referendum, l'ex Ministro Fontana ha presentato un disegno-legge per la riforma del Ministero, [redacted] cui discussione in Senato dovrebbe iniziare questa settimana.

[redacted] vincono [redacted]. La riforma del Ministero è, quindi, comunque avviata, in quanto il disegno del Governo attribuisce al Ministero un ruolo esclusivamente di indirizzo e di controllo «delle politiche agroalimentari e delle risorse rurali», comprese le competenze in tema di servizi veterinari - oggi delegati al Ministero della Sanità - e di acquacoltura e pesca - oggi spettanti alla Marina Mercantile -, accorpando, quindi, tutte le materie relative all'approvvigionamento alimentare.

MINIST[redacted] PARTEC[redacted]TALI

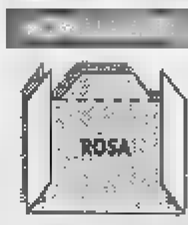


La domanda. La domanda posta è quella di abolire [redacted] Legge 22/12/1956, n. 1589 (Istituzione del Ministero delle Partecipazioni Statali, suoi compiti, distacco sindacale dalla Confindustria [redacted] imprese statali). Questa iniziativa rispondeva all'esigenza di unificare le competenze in [redacted] di politica [redacted]striale, nel Ministero per l'Industria e di compiere un primo passo verso un diverso rapporto tra Stato e mercato e verso il processo di privatizzazione delle imprese statali. Oggi, questo processo, per quanto con grandi difficoltà, è stato avviato, attraverso, tra l'altro, lo scioglimento dell'EFIM e la trasformazione in S.p.A. di IRI e di ENI, con l'attribuzione delle azioni al Ministero del Tesoro. Lo svuotamento del Ministero delle P.P.SS. si è, quindi, gradualmente già realizzato, nell'arco degli ultimi otto mesi; [redacted] soppressione è anche prevista da un decreto-legge che deve essere convertito in legge entro il 23 aprile. Il [redacted]rendum potrebbe, quindi, essere annull[redacted]. In caso contrario la [redacted] del [redacted]' segnerebbe, [redacted] modo inequivocabile, una «morte annunciata».

INTERVENTO STRAORDINARIO SUL ME[redacted]

La domanda. La proposta abrogativa chiedeva di cancellare alcuni articoli della Legge 1/3/86, n. [redacted] «Disciplina organica dell'intervento straordinario nel Mezzogiorno», che aveva già modificato, sulla carta, i criteri di intervento dello Stato nel [redacted] - abolendo, tra l'altro, la Cassa del Mezzogiorno - ma [redacted] alcun risultato pratico, sia sotto il profilo dell'efficacia [redacted] politiche di sostegno, sia sotto quello della moralizzazione. Anzi, inefficienza e malaffare nel Mezzogiorno sono andati aggravandosi sempre più pericolosamente, in questi anni. L'obbiettivo era di superare definitivamente l'intervento straordinario in tema di opere pubbliche (lasciando salvo il sostegno alle attività produttive) e di eliminare le strutture bu[redacted]biche che vi erano preposte (Agensud e la pletora di enti minori connessi, come Formez, [redacted], Insud, ecc.). Una legge-delega, approvata in gennaio dal Parlamento, ha posto le premesse per superare il referendum, attuando legislativamente quanto richiesto dai suoi promotori, prevedendo, per esempio, la cancellazione dell'Agensud, a partire dal 1º maggio. Pochi giorni fa, il Governo ha preparato un decreto di attuazione di questa legge, che sembra soddisfare le richieste referendarie. Esso prevede di mantenere solo agevolazioni e finanziamenti per attività strettamente produttive; gli stanziamenti, erogati attraverso il Ministero dell'Industria, verrebbero stabiliti in base al PIL, per un «Fondo aree depresse», individuate in base alle indicazioni CEE (che potrebbero quindi essere localizzate non solo al Sud, ma anche nel resto d'Italia). **E' pre[redacted]** quindi, [redacted] **anche questo referendum venga cancellato.**

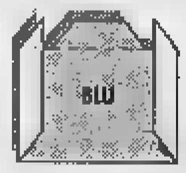
[redacted]



La [redacted]. Il referendum [redacted] di abrogare l'art. 2 del Regio Decreto Legge 24/2/1938, n. 204, «Norme per l'amministrazione delle Casse di Risparmio e dei Monti di Pietà di prima categoria», recepito, poi, dalla legislazione post-fascista. La norma prevede che Presidente e Vice [redacted] delle Casse di Risparmio [redacted] nominati dal Ministero del Tesoro, su proposta del Governatore della [redacted] d'Italia, [redacted] il comitato interministeriale per il credito e il risparmio, previo parere parlamentare. Questa norma, voluta da Mussolini, anticipò quella che poi divenne una sistematica pratica di lottizzazione politica del sistema bancario. In seguito alla L. n. 218/90 e al D.L. 356/90, essa è rimasta solo per le Casse di Risparmio non trasformate in società per azioni, cioè per gli enti (fondazioni ed associazioni), che hanno conferito l'attività bancaria ad un'apposita S.p.A.: se la nomina degli organi amministrativi di queste ultime è disciplinata, ormai, dal Codice Civile, per gli enti originari la procedura è, infatti, rimasta quella precedente.

Se passa il Sì'. Il Governo, per evitare vuoti legislativi in aspetti di gestione finanziaria di tale importanza, aveva presentato un proprio disegno [redacted] legge in materia, teso ad evitare anche il rischio che, abrogata la norma, in una situazione [redacted] incertezza giuridica, la pratica della spartizione politica di queste nomine bancarie si trasferisse dal centro alla periferia. I tempi dei lavori delle Camere non consentono la sua approvazione prima [redacted] 18 aprile, ma essa potrà, comunque, colmare il vuoto legislativo, subito dopo il referendum, prevedendo, da un lato, l'obbligo, per tutte le Casse, di dotarsi di assemblee dei soci aperte alle realtà operanti sul territorio (forze produttive, della cultura e della ricerca; enti locali) o nazionali, per le Casse maggiori; dall'altro, l'attribuzione alle assemblee del potere di nomina degli organi amministrativi, cui, a loro volta, spetterà la nomina di Presidenti e Vice Presidenti.

ABOLIZIONE DEL MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO



[redacted] domanda. Viene [redacted] all'elettore di pronunciarsi sull'abrogazione della L. 31/7/1959, n. 617, che istituisce il Ministero del Turismo e dello Spettacolo. Tra le istituzioni sottoposte alla vigilanza del Ministero è da ricordare il CONI. Tra le Regioni promotrici, alcune [redacted] dell'avviso che esso debba, comunque, essere sostituito da un ente di coordinamento, altre, invece, ritengono che ogni competenza debba essere conferita alle Regioni.

Se vincono i Sì'. Tra le incognite da affrontare, ci sarebbe il controllo contabile ed amministrativo del CONI, che potrebbe essere posto di nuovo - come in passato - sotto l'egida della Presidenza del Consiglio. Il cinema potrebbe rientrare nelle competenze del Ministero dell'Industria. Tenuto conto che il Turismo rientra nelle competenze regionali, sarebbero soprattutto alcune attività di spettacolo a perdere un punto di riferimento certo: enti lirici, attività concertistiche, ecc. Un coordinamento potrebbe essere istituito presso la Presidenza del Consiglio o il Ministero Beni Culturali. Per dare risposta alle esigenze di coordinamento, il Ministro Boniver ha presentato un progetto di riforma, che, comunque, non potrà evitare il referendum, perché mancano i termini tecnici di approvazione, ma potrebbe costituire una base di futura riforma. Il progetto Boniver ha, però, sollevato perplessità in alcuni ambienti, in quanto prevede, accanto ad alleggerimenti di competenza, l'estensione del ruolo del Ministero alla promozione delle attività sportive, da sempre, in Italia, curate dal CONI.

«LE SCELTE DEI REFERENDUM». Il Gruppo Giovani Imprenditori dell'Unione Industriale di Torino, organizza un incontro, aperto al pubblico, per illustrare i referendum. Relatori: **Giuliano URBANI** e **Gustavo ZAGREBELSKY**, con i quali sarà possibile approfondire il reale significato dei quesiti posti dai referendum popolari, nonché le conseguenze derivanti dalle loro eventuali approvazioni. **Martedì 6 aprile - ore 21** - Centro Congressi Unione Industriale Torino (via Fanti, 17). (Telefonare al 57.18.319-320).

La fiscalità nel Mercato Unico
Dal futuro ideale al presente imperfetto dell'armonizzazione in Europa

ASSOCIAZIONE TORINO FINANZA

ore 9,00
Franco Cellino
apertura lavori

relazioni di
M. André Fourçans
Giuliano Urbani
Edoardo Greppi
Pasquale Miconi
Giulio Tremonti
Francesco Forte
Victor Uckmar

ore 15
tavola rotonda
moderatore Redento Mori

Vittorio Bennani
Carlo [redacted]
Francesco Devalle
Carlo Gatto
Eugenio Lancellotta
Mario Mauro
Aldo Minucci
Gian Mario Rossignolo

ore 17,30
Giuseppe Pichetto
chiusura lavori

in collaborazione con
il Mondo

7 aprile 1993
Centro Congressi
Torino Incontra
via Nino Costa [redacted]
Torino

[redacted]GIOVANI
Banca Popolare di Novara
In collaborazione con il CEASCO

CONOSCERE L'IMPRESA

[redacted] i giovani che si avviano al mondo del lavoro è fondamentale poter conoscere l'impresa per essere orientati ed aiutati. Conoscerla nelle sue varie articolazioni, funzioni e problemi.

- CHE COS'E' L'IMPRESA • Giovedì 15 aprile - ore 17,30 • ANDREA PININFARINA: Direttore Generale Industrie Pininfarina SpA
- CONCORRENTI E MERCATI • Martedì 20 aprile - ore 17,30 • LUIGI BAGNASCO: CEO FATA Hunter Engineering Division
- IMPRENDITORI E MANAGER • Giovedì 22 aprile - ore 17,30 • G. FRANCO GAMBIGLIANI ZOCCOLI: Amm. Delegato ISVOR FIAT
- I FATTORI DI SUCCESSO • Martedì 27 aprile - ore 17,30 • GIUSEPPE GERARDI: Amministratore Delegato Contitech Ages SpA
- TECNOLOGIA E ORGANIZZAZIONE • Giovedì 29 aprile - ore 17,30 • PAOLO CACCAMO: Amministratore Delegato Carrozzeria Bertone SpA
- IL MARKETING E LA PUBBLICITA' • Martedì 4 maggio - ore 17,30 • ALBERTO LOJACONO: Direttore Marketing LAVAZZA
- L'INNOVAZIONE E LA RICERCA • Giovedì 6 maggio - ore 17,30 • GIAN CARLO MICHELLONE: Amministratore Delegato e Direttore Generale Centro Ricerche FIAT
- IL NUOVO MERCATO UNICO EUROPEO • Martedì 11 maggio - ore 17,30 • VINCENZINO CARAMELLI: Ordinario di Scienze delle Finanze Università di Torino
- LA FINANZA D'IMPRESA • Giovedì 13 maggio - ore 17,30 • SERGIO CASCONE: Direttore Ammin. e Controllo Gruppo SAIAG
- LE RISORSE UMANE • Martedì 18 maggio - ore 17,30 • GIUSEPPE GHERZI: Vice Direttore Unione [redacted]
- IMPRESA, TERRITORIO E ENTI LOCALI • Giovedì 20 maggio - ore 17,30 • MAURO [redacted] Resp. Ufficio Studi Economici Unione Industriale
- I GIOVANI NELL'IMPRESA DI DOMANI • Martedì 25 maggio - ore 17,30 • EZIO FONTI: Pres. CEASCO e Dir. AMMA

I biglietti di ingresso possono essere ritirati, fino ad esaurimento, presso le filiali e agenzie della Banca Popolare di Novara.

Sede degli incontri: CENTRO CONGRESSI UNIONE INDUSTRIALE TORINO - VIA FANTI, 17

fin immobil

MUTUI
- PER ACQUISTO DI IMMOBILI
- PER RISTRUTTURAZIONE
- PER LIQUIDITÀ

TASSO FISSO PER TUTTA LA DURATA DEL MUTUO O A SCELTA TASSO VARIABILE OGNI 2 ANNI

Presso i nostri uffici sono a disposizione i fogli informativi analitici di cui alla legge [redacted]. 154 del 17/2/1992

10122 -Torino - Piazza Statuto, 15
Tel. 011/56.28.488 (5 linee r. a.) - Fax 56.23.463
Milano - tel. 02/87.87.95 • Roma - Tel. 06/48.24.547

GRUPPO [redacted] MUTUA

TUTTA LA PROFESSIONALITÀ DI UN GRUPPO AFFERMATO

[redacted] SANPAOLO

Per i Giovani

CAPIRE LA FINANZA

Incontri organizzati dal CLUB DIRIGENTI AMMINISTRATIVI E FINANZIARI

L'incontro della settimana è

«Le monete e i cambi»

Romano Chiavarino
Customer Relationships
Servizio Tesoreria Finanza e Titoli
Istituto Bancario San Paolo - Torino

lunedì 5 aprile, ore 17,30

Sede degli incontri:
CENTRO CONGRESSI
[redacted]

Inviti, gratuiti, fino ad esaurimento presso: le filiali del Banco Ambrosiano Veneto (via Alfieri 6/8; corso Giulio Cesare 29; corso Vittorio Emanuele 208; via Cadorna 24), CDAF (via Fanti 17), Istituto Bancario San [redacted] di Torino (p[redacted] San Carlo 156).

AMMA — ASSOCIAZIONE INDUSTRIALI METALLURGICI MECCANICI AFFINI-Torino
FIM PIEMONTE — FIOM PIEMONTE — UILM [redacted]

affidano al

CONSORZIO AZIENDE METALMECCANICHE [redacted]

in collaborazione con la

REGIONE PIEMONTE-ASSESSORATO AL LAVORO E FORMAZIONE [redacted]
e con il contributo finanziario della CEE

l'organizzazione di:

[redacted] RIQUALIFICAZIONE/RICONVERSIONE [redacted] IN MOBILITÀ

[redacted] LA FABBRICA SNELLA

Conduttore macchine utensili a C.N.
Conduttore Presse [redacted] iniezione [redacted] plast.
Addetti [redacted] montaggio
Addetti lavorazione saldatura
Addetti lavorazioni stampaggio lamiera
Addetti trattamenti superficiali
Tecnico manu[redacted] polivalente
Addetti magazzini [redacted]gistica
Addetti operativi al controllo gestionale
Addetti operativi al settore commerciale

Operatori servizi per l'industria

MODALITÀ [redacted] • Durata: 500 ore nel periodo maggio-dicembre 1993. La partecipazione ai corsi è gratuita.

CONDIZIONI PER L'AMMISSIONE: • Età compresa tra 25-50 [redacted] • Provenienza da liste [redacted] mobilità di aziende metalmeccaniche della prov. di Torino • Disoccupazione minima 6 mesi (compresi periodi di C.I.G.S.) L'ammissione al corso è subordinata al superamento delle prove di selezione.

ISCRIZIONI: Consorzio Aziende Metalmeccaniche Piemontesi - Via Vela 17 Torino Tel. 5718/306.

INFORMAZIONI
AMMA - Via Vela 17 - Torino - Tel. 5718305
FIM-CISL - Via Orsiera 1 - Torino - Tel. 3859980
FIOM-CGIL - Via Pedrotti 5 - Torino - Tel. 2442491
UILM -UIL - P.za Statuto 18 - Torino - Tel. 5214864

SCADENZA [redacted] 30 aprile 1993

IL PLACIDO DON DI BONDARCIUK

Anni di preparazione, migliaia di comparse, un villaggio ricostruito, 48 milioni ■ dollari. Sergej Bondarciuk ha girato *Il placido Don*, dal romanzo di Sciolochov. Tre ore nelle sale, 10 alla tv.

SOCIETA' & CULTURA SPETTACOLI

LA STAMPA

ANNO 127 NUMERO 94 • 13

LUNEDI' 5 APRILE 1993

PALAZZO DUCALE OTELLO VIETATO

Forse ■■ si farà l'*Otello* ■ Verdi ■ Palazzo Ducale di Venezia, come chiesto dalla Fenice. ■ ■■ printendente per i beni ambientali, Livio Ricciardi, ha fatto ■■ pire ieri di essere contrario.

Belli, dannati e inconsapevoli: una biografia e uno sceneggiato tv «riabilitano» i due attori simbolo del Regime

VALENTI & FERIDA

Fascisti per caso?

Il regista Moscati racconta la loro tragica love story

ABITI alla moda, cappotti con collo di pelliccia, un gran fazzoletto dai colori vivaci ■ portata di mano per passarlo sul naso irritato dalla cocaina, il gusto di attaccar briga con tutti e ■ fare scherzi gratuiti. Appariva così Osvaldo Valenti agli ammiratori che all'inizio degli Anni Trenta lo aspettavano all'uscita degli studi di Cinecittà: ■■ bel tenebroso con l'occhio languido reso un po' opaco dall'uso continuato della droga. L'unico difetto nel suo fascino di dandy raffinato ■ perverso ■■ la ■■■ ■■■■ e metallica che Blasetti detestava e per ■■ lo faceva doppiare. Proprio come ■■■ delle giovani fans che si prostravano ■ suoi piedi, Luisa Ferida, attrice in erba ma già nota, fu travolta, rapidamen■ sedotta e conquistata dalla ■■■ ■■■■ magnetica quando lo conobbe sul set di *Un'avventura di Salvator Rosa* diretto ■■ Blasetti, dove recitavano Gino Cervi, Paolo Stoppa e Rina Morelli.

Ritorna la coppia maledetta Valenti-Ferida del cinema italiano in un libro dello scrittore e regista televisivo Italo Moscati, *Gioco perverso*, in uscita da Sperling & Kupfer, e in ■■■ sceneggiato diretto dallo stesso Moscati per Raidue, che andrà in onda tra qualche tempo. Il libro di Moscati segue a distanza di anni il provocatorio pamphlet in cui il filosofo Jean Baudrillard prendeva le difese dei due attori-fascisti fucilati ■■ partigiani. E ugualmente non mancherà di agitare le acque e di sollevare polemiche: Valenti e Ferida furono due capri espiatori? ■ chiede Moscati. Furono realmente più colpevoli di tanti altri oppure furono solo più ingenui nel non comprendere la fine di un regime e di un'epoca e dunque meno pronti nel voltarle le spalle?

Erano comunque molto diversi tra di loro i due protagonisti di questa love-story «in nero» dal tragico epilogo: Valenti, rampollo di una ricca e aristocratica famiglia, figlio di un commerciante di tappeti, aveva avuto un'infanzia felice e un bel po' di quattrini che si era affrettato a sperperare. Luisa Manfrini, in arte Ferida, era invece una procace campagnola, ■■■ ■ Castel ■■ Pietro di Romagna, vissuta ■■ collegio dopo la morte del padre, bersagliata all'esordio sotto le luci dei riflettori dalla critica che le definiva «bellezza animale» e più adatta ■ «cuocere la piadina romagnola e ■ dar morsi al ■■■ amante» che a recitare.

Una coppia bella ■ dannata per anni: invisa a molti, capace ■ suscitare gelosie per la fama ■ il successo, di far parlare a lungo per i costumi disinibiti ■ per la spregiudicatezza. Valenti prima di conoscere Luisa aveva sposato un'americana e subito dopo divorziato. ■ seguito aveva riempito le cronache ■■■ con il nuovo matrimonio e il rapido abbandono dell'attrice Fanny Mussio. Luisa, invece, si era fatta mantenere e proteggere dal produttore e spia dell'Ovra Checchino Salvi e poi aveva avviato un ménage à trois con Valenti mentre l'anziano ■■■ partner stava morendo di cancro. Entrambi, poi, ■■■ sempre pronti a incrementare le dicerie sul proprio conto, a divertirsi e a sottolineare che amavano i parties e i giochi proibiti: quando non erano sul set passavano giorni interi chiusi in casa con giovani amici e amiche che poi riferivano all'esterno quanto accadeva in privato. «Il portiere e gli inquilini più pettegoli ■■■ palazzina di ■■ Soverano - dice Moscati - dove ■ coppia ■■ andata ad abitare, spargevano voci su di loro. Cose inaudite, orge, rituali erotici. Vero? Non vero? Nelly, la sorella di Osvaldo, ■■ contò che nei primi anni della loro convivenza lui chiedeva a Luisa in pubblico: "Chi è il tuo Dio?" e che lei rispondeva sicura "Tu". Al che Osvaldo le ordinava "Allora inginocchiati davanti a me"». «Valenti - diceva Blasetti - ■■■ fondamentalmente un cinico con alcuni aspetti romantici. Il cinismo non ■■ ■■■ recitazione per lui, aveva capito che era ■■ strumento utile a far carriera. Non voleva imitare D'Annunzio e anche ■■■ attore non aveva co■■ modelli che se ■■■■.

Il dramma della morte di un bambino, a cui ■■■■■ dato il ■■■ di Kim, in omaggio a Kipling, agita le acque in ■■■ ■ svolge la vita della coppia. ■ per brevissimo tempo si tengono lontani da feste ■ serate danzanti dove si mescolavano gente del cinema, gerarchi ■ nobiltà ■ in cui il piatto forte ■■■ ■ base ■ cocaina, «vizietto» (come la definiva Valenti) a cui Luisa era stata introdotta dall'amante. Disposta ■ condividerne ■■■ esperienza la Ferida poi è al fianco di Valenti quando il protagonista di «Ettore Fieramosca» lancia una nuova sfida e si trasferisce al Nord, indossa la divisa della Decima Mas e si trasforma in fedelissimo del principe Junio Valerio Borghese. Uniforme attillata, maglione ■■■ fino al collo, basco sulle ventitré e molte medaglie sul petto: il tenente-attore nel 1944 si dà molto da fare per rimpinguare con mezzi illeciti le casse dell'esercito privato del principe. Frequenta spesso e volentieri uno dei posti più terribili di Milano: Villa Triste, luogo di baccanali e di torture della polizia segreta di Pietro Koch. Proprio a Koch concede ■ poter beneficiare dei favori di Luisa, ■■■ ■■■ molto ■■■■■ anche se un po' sciupata e ■■■■ in carne dal passato per i numerosi aborti spontanei per la guerra. Con Koch partecipa ai sanguinari «banchetti» che si svolgono nella villa. Le cene, infatti, iniziano alle 9 di sera ■ finiscono con le sevizie ai prigionieri politici che aumentano di giorno ■■ giorno. La villa sarà poi chiusa, assaltata dalla polizia regolare, la «Muti», per volere di Mussolini stesso stanco delle proteste del cardinale Schuster e di altri prelati che chiedevano di far ■■■■■ le torture. Valenti tenta di giocare l'ultima carta ■ anche l'ultima seduzione: vuole convincere i partigiani della sua innocenza ■ della estraneità ai crimini di Koch ma il tentativo fallisce e lui e Luisa vengono giustiziati vicino a corso Sempione. Dopo la sua morte le opinioni di quelli che lo avevano conosciuto furono indubbiamente ■■■■■■■ti. L'attrice Elsa ■■ Giorgi lo ricorda ■■■ «un anarchico egocentri■■■ ma ■■■ «come un potenziale torturatore», come un «fanatico per nulla fascista per il suo vezzo di prendere in giro tutto ■ tutti compresi i gerarchi del fascismo». Mentre lo scrittore Augusto Dauphine, prigioniero alla Villa, lo d■■■■■ come un vero e proprio «mostro». Ora ■ biografia ■ Moscati sembra voler po■■■ un fiore sulla loro tomba, ■ ■■■■■■■ a quei tanti italiani «bisognosi di entusiasmo e spe■■■■■■ che, diceva Alberto Savinio, li cercarono ■■■ maniera sbagliata» e «si svegliarono tardi». Fu «il loro dramma e il dramma di questo paese». Una tesi azzardata? Il caso si riapre.

Mirella Serri

Luisa Ferida, ■ sinistra nella foto grande, nel film «L'argine»; accanto, ■■■ foto piccola, Osvaldo Valenti in divisa da tenente della Decima Mas. A destra, l'attore mentre fotografa la ■■■ compagna ■■■ via di Roma. Sotto, il filosofo francese Jean Baudrillard autore di un pamphlet in difesa della coppia «bella e perversa»

Fra cocaina, orge, spie e torturatori le follie del dandy ■ della contadina

LISA FOA ACCUSA

«Erano squallidi criminali io li ho visti all'opera»

ROMA

OCCHI vitrei, ■■■ sguardo vuoto, tremendo»: Osvaldo Valenti apparve così, la prima volta che ■ vide di persona e non sullo schermo ■ Lisa Foa, membro del Cln ■■■ Lombardia. La Foa, personaggio di spicco dell'intelligentija di sinistra, ■■■ stata arrestata nell'estate del '44 in casa di amici, carica di materiali di propaganda politica, ■ p■■■■ nella palazzina della famigerata banda. In attesa ■ un bambino, incinta ■ quinto mese, fu chiusa negli scantinati della villa in cui si svolgevano gli «interrogatori» di Pietro Koch.

Proprio Valenti la sottoponeva al fu■■■ ■ ■■■ delle domande: «Era molto esibizionista - dice la Foa -. Aveva nel taschino una scarpina ■ lana del bambino che aveva perduto. Lo mostrava in continuazione. Parlava con me e giocherellava con il ricordo del figlio. Mi appariva, anche ■■ crudele, come ■■ personaggio squallido e molto retorico. Gli interrogato■ iniziavano sempre dopo la mezzanotte. Di giorno, Valenti e Ferida, ■■■ c'erano, partivano su macchine lussuose ■ non di rado si veniva a ■■■■ che avevano fatto gite o escursioni. La villa era arredata in modo sfarzoso e volgare, piena di alcove, tappeti e tendaggi. A volte ■ veniva portata al piano superiore dove si cenava. C'erano parecchie donne ma anche molti travestiti in abbigliamento femminile ■ capelli decolorati. Circolava droga e si avvertiva diffuso ovunque il gusto della violenza fisica. Noi prigioniere eravamo sette-otto tra cui alcune spacciatrici che Valenti non aveva potuto pagare, mentre gli uomini erano circa una cinquantina».

E la Ferida, la vedeva spesso? «Frequentava più volentieri il reparto maschile dove si compivano le torture peggiori dalla fiamma ossidrica all'estrazione dei denti alle tremende "docce" gelate. Io sono stata picchiata più volte anche ■■ la banda di Koch non aveva obiettivi precisi su cui investigare. Sembrava che le torture fossero soprattutto ■■■ gioco sadico, un modo di divertirsi, ■ "arricchire" ■ di dare un sapore particolare a quanto avveniva ai piani superiori».

Come giudica ■ distanza di tanti anni Valenti e la Ferida? «Come dei criminali. Anche perché sono convinta che c'è stato anche un modo molto diverso di essere fascisti. Sui dubbi sollevati dal libro ■ Italo Moscati ■■■ sono affatto d'accordo, anzi, credo, che ■■■ lo leggerò neppure». [m. s.]

Sulla scena del linguaggio politico, protagonista è il diavolo: ma forse non con il suo vero ■■■■

Belzebù è un usurpatore, parola di Mefistofele

Il Grande Ingannatore contro l'antico «signore del letamaio»

PIEDE di capra, coda ■ drago, ■■■ forcone: dall'arte bizantina alle cattedrali gotiche, da Hieronymus Bosch ai «B-movies», la fantasia popolare si ■ sbizzarrita nel raffigurare il de■■■■. Da qualche ■■■ all'iconografia consolidata si sono aggiunti ■■ paio di elementi nuovi. Orecchie puntute, gobba incipiente: gli attributi inconfondibili di Andreotti nella vulgata forattiniana. La metafora è patrimonio comune nelle ■■■ cronache politico-giudiziarie di questi giorni. Belzebù è ■ ■■■■ fra noi, è il garante della «cupola», forse è il «capo della mafia», magari è il «grande vecchio».

La storia di Andreotti-Belzebù non è nuova: risale agli anni linguisticamente felici del craxi■■■ Facciamo ■■ ■■■■ indietro. 31 maggio '81, l'Italia ■ ■■■ sa dall'ultima bomba, lo scandalo P2: sull'*Avanti!* esce un editoriale di Craxi intitolato «Belfagor e Belzebù». E' ■■ capolavoro di allusioni e linguaggio cifrato. Belfagor ■ chiamato con nome e cognome, Licio Gelli: «Un attivissimo arcidiavolo dalle mille risorse» scriveva il segretario socialista, aggiungendo però che «Belfagor resta una specie di segretario generale di Belzebù». E chi è Belzebù? Craxi evitava di farne il nome, affidando l'identificazione all'arguzia dei lettori. Tutti capirono, ■ ■■ allora Andreotti ebbe un nuovo epiteto. O - se si vuole - il diavolo ebbe un nuovo sinonimo, oltre ai tanti che vengono usualmente adope■■■ ancora oggi nel timore che, ■ nominarlo troppo, alla fine ■ manifesti davvero.

Ma, in una chiave demonologica, siamo sicuri che la metafora regga? Chi è Belzebù, in che rapporti sta con Satana, Belfagor e gli altri nomi ■■ demonio? Ieri Scalfari avvertiva su *Repubblica*: «Attenzione, ■■■■ ■■ ■ Lucifero, non ■ l'angelo decaduto... E' il "Signore delle mosche", Ba'al zebùb lo spregevole, colui che si è perduto per poco». ■■■ messa a punto, proprio mentre sulla ■■■ pagina del *Corriere* l'umorista Giannelli ricascava nell'errore mettendo in bocca a Belzebù-Andreotti l'allusiva autodifesa: ■■ leggete la storia vi accorgerete che sono stato un angelo».

Giulio Andreotti: in un articolo di 12 anni fa sull'«Avanti!» Craxi gli appioppò la definizione di Belzebù

«Lucifero ■ Belzebù ■■■ due personaggi molto diversi - dice lo studioso delle religioni Elémire Zolla -. Il primo ■■■ nella tradizione come l'avversario di Dio, il suo corrispettivo nell'impero del male, con una corte che ricalca esatta■■■■■ quella celeste degli arcangeli ■ degli angeli. Belzebù ha ■■■ invece ■■■ sviluppo indipendente da seri principi conoscitivi ■ teologici, attraverso le visioni dei posseduti e la pratica dell'esorcismo: nella tradizione cristiana è una figura minore, un aiutante ■ Satana». E Belfagor, il «segretario generale» ■ Belzebù? E' il sottoposto di un sottoposto? «Non credo, stanno sullo stesso livello. Non dobbiamo prendere quella lontana immagine usata da Craxi come un saggio di demonologia».

Sopra lo storico delle religioni Elémire Zolla. A lato il diavolo in una vecchia stampa

Un piccolo saggio ce ■ ■■■ invece Alfonso ■ Nola, antropologo e storico delle religioni: «Belzebù compare nella Bibbia solo all'interno degli evangeli. Il nome è composto di due parti, una sicura, Baal, in fenicio "signore", e una più contestata, zebub, che secondo alcuni significa "mosche", secondo altri "letamaio". Le mosche erano un tipico flagello dell'antichità, il letamaio uno dei luoghi in cui la dottrina talmudica poneva le apparizioni del demonio».

L'Italia di questi tempi calamitosi ■■■ il giogo di un «signore del letamaio»? Di Nola corregge: «C'è un altro ■■■ del diavolo molto più appropriato, non viene dalla Bibbia ma ■ una tradizio■■ tedesca che risale al 1400. E' Mefistofele, il demonio che tenta Faust, che ing■■■ Margherita, che cerca di dominare il mondo non con l'esibizione della violenza, come i suoi colleghi, ma con le sottigliezze, con la doppiezza... Mefistofele, l'ingannatore per eccellenza».

Maurizio Assalto

Zolla e Di Nola: la storia dei nostri demoni

IL CASO. Chi cerca ancora di «fare gli italiani»? Una provocazione dell' «Indice»

Il politologo Rusconi paragona il giornalista all'autore di «Cuore» Ma per Cases assomiglia Carducci per il suo pathos etico e civico

Gian Enrico Rusconi definisce Giorgio Bocca (a destra) il «De Amicis degli Anni 90»

C'è un nuovo De Amicis si chiama Giorgio Bocca

UN secolo dopo Edmondo De Amicis è ancora vivo. Soltanto si chiama Giorgio Bocca. La singolare tesi è sostenuta dal politologo Gian Enrico Rusconi in ritratto del popolare e scomodo giornalista, per la rivista *L'Indice dei libri*, in edicola ad aprile. Diciamo subito che l'intento è tutt'altro che ironico: l'analogia si basa sul carattere di scrittore zionale» che sente dietro la voringhiosa dell'«Antitaliano» Bocca. Come De Amicis è l'interprete dei valori dell'Italia risorgimentale, così Bocca è il custode dei valori dell'Italia repubblicana. Cesare Cases, direttore dell'*Indice*, propone un altro parallelo letterario: per il suo pathos etico e per il suo ruolo pubblico, Bocca gli ricorda lo scrittore di *Cuore* bensì l'arrogante Giosue Carducci, che coniugava il patriottismo con un laicismo giacobino.

Il caso nasce da *L'Inferno*, il libro di Bocca sul . *L'Indice* lo ha affidato due collaboratori: Carlo Trigilia, sociologo meridionalista, per una recensione che entra nel merito del libro, e appunto Rusconi, direttore del Dipartimento di studi politici dell'Università di Torino, fresco autore del saggio *Se cessiamo d'essere una nazione*, il quale *L'Inferno* ha carattere di un «discorso pubblico» in si rispecchia la funzione di Bocca nella cultura italiana.

Innanzi tutto, Rusconi polemizza con il mondo dell'Accademia, per lo snobismo mostrato confronti dei libri Bocca, da quelli storici sulla Resistenza e su Togliatti a quelli di attualità sul terrorismo o sul razzismo. «Grande giornalismo - si dire nell'ambiente accademico», Rusconi. Ma questo riconoscimento, «in cui l'aggettivo compensa il tono inconsciamente (o intenzionalmente) denegativo del sostantivo», sarebbe un modo per evitare il confronto l'opera Bocca genere con la migliore produzione giornalistica. «Detto brutalmente: molti libri accademici (leggi: prodotti ambito accademico) non fanno progredire la conoscenza dei fenomeni studiati, mentre lo fanno spesso lavori giornalistici (così definiti semplicemente perché prodotti da esponenti di questa professione)».

ciò che di Bocca interessa a Rusconi è la sua vocazione di scrittore nazionale, che sente responsabilità di «fare gli italiani», così come la sentiva generazione di Edmondo Amicis. La responsabilità cioè di divulgare criteri etici e politici che richiamino gli italiani alla loro storia, alle loro radici, alle memorie e ai valori che hanno in comune, piemontesi e siciliani, lombardi e pugliesi.

Questa lettura sia di De Amicis sia di Bocca porta acqua al mulino di Rusconi, nel senso che rientra nella battaglia per restituire dignità all'idea di nazione, manipolata e infiacchita dal nazionalismo fascista. E' il tema cui Rusconi ha scritto ultimi saggio (*Se cessiamo d'essere nazione*). Ciò comporta rivalutazione Amicis. L'articolo di Rusconi sull'*Indice* contiene infatti una polemica con Umberto Eco, autore trent'anni fa del celebre *Elogio di Franti*: «Sbaglia ad esempio Umberto Eco quando in alcuni personaggi positivi della "languorosa melassa" del *Cuore* vede i prodromi protofascismo. Questo tipo di critica risente, tra l'altro della semplicistica equazione patriottismo civico-nazionalismo-fascismo, che paralizza tuttora gli intellettuali di sinistra».

Naturalmente, l'Italia di *Cuore* non è l'Italia di Tangentopoli. E l'aggressività Bocca sembra antitetica alla filantropia di De Amicis. «Costui in veste umanitario-socialista - scrive Rusconi - denunciava miserie dell'Italietta umbertina con un'indignazione strappalacrime, sostanzialmente fiduciosa che alla fine avrebbero vinto i valori di fondo: lavoro, studio, onore, rispetto del merito e della gerarchia, solidarismo, patriottismo. Inutile dire quanto Bocca sia disilluso, severo e amaro. Eppure sotto i sarcasmi si intuisce la stessa sindrome di valori civici di riferimento - democraticamente aggiornati - anche se talvolta sembravano valori identificati soprattutto in un certo idealizzato nordismo o piemontesismo (anche De Amicis era cresciuto a Cuneo)».

Fino che punto è fondato il paragone fra De Amicis e Bocca? I valori che ispiravano *Sangue romagnolo* o *Dagli Appennini alle Ande* possono ritrovarsi nelle pagine *Provinciale* o nelle cronache dell'Antitaliano?

«Bocca può benissimo nei panni della Piccola vedetta lombarda - dice Cases, direttore dell'*Indice* -. Basta vederlo, squadrato com'è: il tipo della sentinella il senso del dovere. Però, se devo fare paragone letterario è Carducci che mi viene in mente molto più che De Amicis. Perché in Bocca non c'è tanto il socialismo umanitario di De Amicis ma c'è piuttosto il pathos di Carducci. penso al suo libro migliore, che resta la biografia Palmiro Togliatti, lì c'è questo pathos, nella critica morale alla doppiezza del comunismo. Naturalmente oggi Carducci non lo legge più nessuno, ma c'è un periodo in cui non Carducci era per la borghesia italiana specie peccato capitale, proprio perché è stato il poeta dei valori nazionali. Di fronte all'andazzo della nostra epoca, tutto a Bocca sembra l'Inferno, non solo il Sud, perché assume una posizione etico-risorgimentale carducciana.

Sopra, Cesare Cases; a sinistra, De Amicis

Carducci: sarebbe lui, per Cases, il modello di Bocca. Il giornalista respinge il confronto quel «trombone»

«Per è un elogio. Senza i valori risorgimentali patriottici l'Italia sarebbe Paese invivibile»

«Bocca come De Amicis o Carducci? Non ci ho mai pensato, ma sono bei paragoni - dice l'italianista Gian Luigi Beccaria -. De Amicis e Carducci stati sicuramente i due grandi maestri che hanno educato i nostri nonni, o meglio i nonni della nostra borghesia. Due a sé stanti letteratura di fine secolo, perché non si può parlare filone di scrittori nazionali. Non Emilio Marchi, che racconta la Milano povera, non la Scapigliatura, Bohème, che tutte anti. De Amicis e Carducci invece ci sono i valori della patria, i valori della lingua. Fra i due, Bocca mi sembra più vicino a De Amicis, per una questione pubblico. Ricordiamoci che *Cuore* è, con *Pinocchio*, il best-seller fine Ottocento. De Amicis scrive per un pubblico popolare: l'Italia media che si fa facendo. Per capirci, De Amicis scrive per la maestre, Carducci per i professori di liceo».

E l'interessato che cosa ne pensa? «Il paragone con De Amicis mi sembra il massimo elogio possibile - risponde Bocca -. Carducci non mi piace, è un po' trombone. Invece mi sento molto deamicisiano. Mi sorprendo a piangere, quando mi accorgo che valori risorgimentali e patriottici sono an diffusi. penso che l'Italia senza questi valori sarebbe Paese invivibile. Quando succede una cosa come Pulite, ti accorgi che quei valori ben fermi nella testa della gente. La gente comune, che mi riconosce come uno di loro. Perché è questo che io un italiano come tanti, una strina dalla penna rossa».

Alberto Papuzzi

PAROLAIO

VULCANOPOLI. Napoli trema. persino il sospetto che Eduardo non sia il vero di *Filumena Marturano*. La sconcertante rivelazione viene dall'oramai novantenne Carlo Ludovico Bragaglia che in un recente libro-intervista, *Nato col cinema*, racconta un episodio che non risulterà affatto gradito ai patiti del gra Filippo: «Avremmo dovuto girare insieme *Filumena Marturano* ma ricevemmo una diffida dal vero autore della commedia, un argentino, che ci convinse a lasciar perdere. Solo più tardi Eduardo riuscì a mettersi d'accordo con lui e a comprarne i diritti».

I Perché tanto furore a distanza di trent'anni? polemiche sul Gruppo '63 si fanno infatti sempre più astiose e virulente. persino un po' sboccate. Celebrando trentennale dell'avanguardia vagone letto», sul *Corriere della Sera* Franco Fortini dipinge a tinte fosche i seguaci del gruppo: «Al funerale Vittorini seguivano il fiore sghignazzando». Ecco a futura memoria l'elenco degli epiteti che uno di loro, Alfredo Giuliani, ha riservato nella risposta a Fortini: «triviale», «rabbioso», «impreciso», «supponente», «confusamente appiattito sull'oggi», «acrimonioso», «sterile», «scarso talento», «specioso» e «contorto».

Eduardo De Filippo

FIAT VOLUNTAS SUA. direttore dell'Istituto Gramsci Giuseppe Vacca regala ai lettori del *Sabato* alcuni brani una lettera che Giorgio La Pira indirizzò a Palmiro Togliatti nel 1960. Con rara modestia e schiva timidezza, La Pira scriveva al Migliore: «Penso spesso al "mistero" dei nostri quotidiani incontri nel lontano 1946 e me ne chiedo spesso la finalità soprannaturale e storica. Perché Dio permise quegli incontri? Qual è la finalità ultima che determinò?». Già, perché mai Dio volle dar prova della Sua imperscrutabile volontà sollecitando incontri così straordinari?

Marina Ripa di Meana

GELOSIE. Ancora veleno postumo Italo Calvino. Stavolta è il turno della figlia di Tommaso Landolfi, Idolina, che in un'intervista all'*Europeo* giudica così *Le più belle pagine di Tommaso Landolfi* scelte dieci anni da Calvino per Rizzoli: «E' una selezione troppo personale e calviniana, che Landolfi avrebbe approvato di sicuro. Le cose più fulminanti e sublimi non ci sono. Non a caso. Calvino sarebbe stato oscurato».

A CERCAR LA BELLA MORTE. Clima funereo, atmosfera da ultimi giorni Pompei in casa socialista. Appena abbandonata Cgil dopo esser stato chiamato da Giorgio Benvenuto per aiutare il neosegretario nell'arduo impresa di restituire nuova linfa al psi post-craxiano, Giuliano Cazzola confessa sull'*Avanti!* essere torturato vera e propria ossessione. «Non riesco a liberarmi da un pensiero», Cazzola: «Ricordo Giovanni Gentile» che «per tutto il Ventennio seppe mantenere un atteggiamento di dignitoso distacco» poi, «in nome chissà quale senso di lealtà» aderì alla Repubblica di Salò e «venne giustiziato dai partigiani». La parola allo psicanalista.

REFERENDUM. breve saggio che apparirà nella raccolta di tutti gli scritti curata Cesare Garboli per Garzanti, lo scrittore Antonio Delfini ricostruisce così l'atmosfera elettrica di un pranzo del al ristorante «Ardo» di Milano in compagnia di Gian Carlo Fusco, Mario Paggi e Eugenio Scalfari in cui l'argomento in discussione era la legge elettorale maggioritaria: «Fossi stato in quel giorno piovoso del novembre 1951, oggi, con tutta probabilità Fusco, Scalfari, Paggi e gli altri che si trovavano a quel tavolo, non sarebbero più su questa terra».

I GIORNI il furibondo critico Giovanni Raboni massime raccolte nelle varie *Formiche* di Gino & Michele sono altro che cocacervo sentenze mutilate di freddure focomeliche», «cronicario», zi «un lazzaretto», più «un cottolengo», peggio «un ostello» di «arguzie abortite» e di «storielle malformate». Non solo formiche, sia pur nel loro piccolo, s'incazzano.

FOCA. Il *manifesto* punzecchia Marina Ripa Meana che per spiegare il suo happening animalista si è sdilinquita sugli «occhioni tondi che sembrano cerchiati di rimmel» delle foche. Ma se tutti gli animali hanno un'anima, si chiede il quotidiano comunista, perché nessuno si occupa di pipistrelli, ragni, insetti e topi di fogna?

Pierluigi

LETTERE AL GIORNALE: **IL LUNEDI' DI O.d.B.**

Sparta e Atene come Milano, senza Di Pietro

Colpevoli o innocenti?

Salve, sig. Oreste. Secondo «innocenti». Colpevole chi è?... La nostra bella società ha mondo che più alla superficialità che alla sostanza. «Sostanza»: amore, pace, giustizia, lealtà... L'avidità è un gran brutto ingranaggio. Chi ha due, vorrebbe tre, poi quattro, cinque... Quando fermarsi? La nostra società ci bombarda con la sua superficialità persone che credono che l'unico mezzo per emergere sia il male (truffe, tangenti, bustarelle...). E dopo aver seguito la via del male ecco che vengono messi in castigo attraverso avvisi di garanzia.

Ma chi sono i colpevoli? Noi! che facciamo niente per far sì che questo mondo superficiale diventi umano. Noi che permettiamo che la gente veda nel male l'unico modo di emergere. Noi! Noi! Perché ho questa lettera? Ero stufo di sentire, di leggere, vedere persone che con le loro opinioni giudicavano: sono colpevoli! Colpevoli! Colpevoli! Ma non capite: oggi questi, altri . Ecco (per me): «vittime» di questa società. Tanti saluti a lei, sig. Oreste.

Nino Spadaforo, Cuneo

Mi faccia capire, gentile signor Spadafora. L'Italia, secondo lei, si divide in tre parti: una parte è la Nostra Società, un'associazione a delinquere che tenta e corrompe di continuo la Gente, massa amorfa e suggestionabile, che è la seconda parte, e poi c'è la terza parte, che è Noi, ovvero lei e i suoi simili, che permette che la Gente segua i consigli malefici della Nostra Società e ceda all'avidità e a tutti i vizi e, quindi, si sente colpevole. Poiché lei mi lascia (o almeno mi illudo che mi lasci) la libertà di scelta della parte a cui appartenere, scelgo, dopo la sua rivelazione, di contia tra la Gente, la speranza di riuscire a non cedere alle tentazioni o alle imposizioni per quel che mi resta da vivere dopo i settant'anni, traguardo che non mi mai sognato, e augurato, di raggiungere.

[o.d.b.]

Nulla è

Egregio sig. Del Buono, nell'*Anabasi* di Senofonte in cui si la spedizione di Ciro (401 a. C.) contro il fratello Artaserse, si legge questo duro scambio parole tra Senofonte, ateniese, e Chirisofo, spartano, entrambi comandanti dei greci: «Ho pur sentito dire anch'io, Chirisofo, che gli spartani sin da bambini si addestrano a rubare, e è considerato riprovevole, anzi onorevole, rubare tutto ciò che non è vietato dalla legge. E imparate a rubare con la destrezza senza essere sorpresi sul fatto, legge fra voi che uno lì colto a rubare sia fustigato...» dice Senofonte. «Dall'altra parte», replica Chirisofo, «anche a me è giunta voce che gli Ateniesi impareggiabili nel rubare il pubblico denaro, per quanto forte possa essere il rischio che corre il ladro, e da voi quanto più uno è ladro tanto più è autorevole, se è vero che ai più ladri sono assegnate le più alte cariche dello Stato...». Queste affermazioni sono di ventiquattro secoli fa! Pare proprio che dopo tanto tempo nulla sia cambiato. In effetti gran parte dei nostri politici e amministratori a cui era la cosa pubblica, ha commesso ogni sorta nefandezza: immiserito nazione. A costoro, che con le loro azioni scellerate hanno perso ogni ritegno, che nelle loro diatribe quotidiane rivelano una preparazione ginnasiale e che attraverso i processi di «Mani pulite» rivelano anche loro squallida persona, dovremo ancora affidare la e il governo nostra cose? Piuttosto, per dirla con Cicerone, fino a quando approfitteranno nostra sopportazione?...

Augusto Quaglino, Vinovo

Gentile signor Quaglino, la ringrazio molto per la citazione. Ventiquattro secoli di esperienza confermano che di per é l'uomo è tutt'altro che buono. Quindi, purtroppo il caso nostro; una d imperfetta e molto debole per mancanza ideali e per deficienza di capacità dirigenziali fa spesso da incubatrice spunti individuali. Della libertà conseguita si è spesso volentieri approfittato per indebite arrampicate sociali e per arraffare potere che i più erano impreparati reggere. Il furto è la corrente strategia di vita, a cui troppi si accodati. **[o.d.b.]**

Perché non mi

Caro signor Del Buono, spero di dispiacerle troppo, ma non mi è andata la sua finestrella del 16 e 17 marzo, quella in cui rispondeva a un giovane di 23 anni, disorientato su dove fosse finita la sinistra. Per una grama volta che nella piazzetta capita giovane, mi dimi perché lo ha liquidato tanta condiscendente, quasi paternalistica benevolenza? Ho avuto l'impressione che restasse in alto nella sua torre, guardando magnanimo e benigno in giù verso l'interlocutore per dargli l'impressione: «Sono anch'io come te».

Non mi dica che lo è davvero, la sua sociale culturale, le sue esperienze, il suo lavoro, le frequentazioni in una diversa, ma proprio per questo a osservare obiettivamente e, mi consenta, ad educare. Non si dispiaccia se la colloco su un piano un po' più su di noi, gente comune, ma lei sa meglio di me che il ruolo e l'importanza che ciascuno di noi riveste nei confronti degli altri, sono gli altri a stabilirlo. Può dolersene (per qualcuno lei è fazioso, per inaffidabile, oggi addirittura bugiardo) o cercare di respingere responsabilità e compiti troppo pesanti. Credo che non possa fare altro...

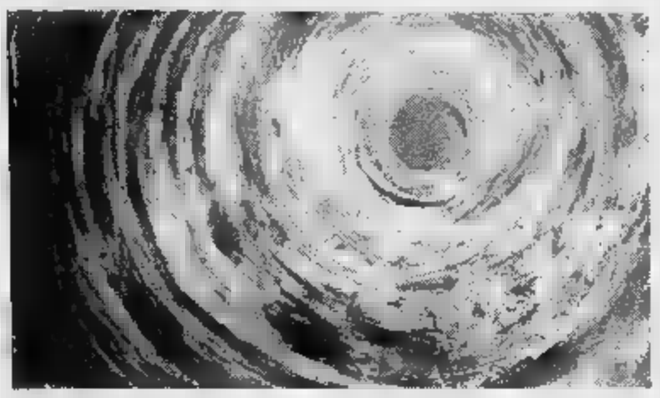
Antonietta Seravalli, Alassio

Gentile signora Seravalli, la ringrazio tanto per la sua lettera, ma perché mi crede? Ho risposto a quel giovane con il più grande affetto, alla sua domanda sulla sinistra non potevo dare altra risposta. Rifletta un momento, gentile signora Seravalli, mi raccomando non pensi che voglia educare, insegnare qualcosa. tutti gli avvisi di garanzia apparissero giustificati, fossero confermate tutte le imputazioni al recente sistema italiano, quelle ad Andreotti come Belzebù a quelle contro il più stupido e disonesto funzionario Nusco, la sinistra potrebbe dichiarare di avere avuto sempre ragione? Ma neppure per sogno, perché la sinistra non c'è più. Lei lo sa, perché ha vissuto i miei stessi anni. Il presente è contraddizione continua, anche per il bisogno che tanti (tra quelli che ancora osano dirsi di sinistra) hanno di non ricorrere al passato. Potevo dire questo in una dozzina righe a quel giovane? Non ce l'ho fatta: situalmente più giù che su, mi creda. **[o.d.b.]**

Esposte ad Aosta le tele che lo scrittore recentemente scomparso non aveva mai mostrato in pubblico

Gli incubi segreti di Testori

Dal neorealismo a Bacon e Schiele



Un acquarello di Testori: «Tramonto 1969». A fianco, il Jean Genet della Ghisolfa

«Crocifissione» del 1985, opera realizzata con pastello grasso e matita su carta

Tramonti paonazzi che ricordano Munch ■ crocifissioni ■■■ il segno di Guttuso convivono con fiori carnali e nature morte che rimandano all'espressionismo: non l'avrebbe mai accettato da uno dei suoi artisti

AOSTA

SARA' presente l'autore», promette insensibile il cartoncino d'invito, che ■■■■ clemente fattore (nel senso proprio francese, di postino) ■ riuscito a fermare: Giovanni Testori, nel frattempo, è dolorosamente scomparso. Mancava dunque alla mostra della Tour Fromage d'Aosta, che fortemente - com'era nel suo carattere acceso - volle e progettò, insieme al critico Janus, in questi tormentati, ciclici mesi di sofferenza malata e feconda. Titolo: *Notte oscura*, sintonicamente con i versi di Juan de la Cruz.

Ma in fondo Testori è pur sempre presente, comunque: par di vederlo d'un tratto fiammeggiare, gonfio ■ passione e ■ facondia, tra i suoi quadri riottosi, ■■■ quegli occhi puntuti e di ghiaccio da predicatore inflessibile, che gli ha■ regalato il toccante ritratto dell'amico-pittore Giancarlo Vitali e che gli conferivano quell'aspetto carnale da Jean Genet della Ghisolfa. Una sorpresa, talvolta, questi fogli o tele, anche per chi ■■■ abituato ■ frequentare la ■■■ pittura: perché si tratta di opere segrete, mai mostrate in pubblico, e come spesso capita con Testori riflettono la passionalità momentanea, furiosa, di ■■■ periodo ritagliato tra altri. Magari ■■■ raptus di rapinose variazioni vegetali, che occupa un intiero agosto dell'82. Oppure tramonti paonazzi di lago, alla Munch, il sole gonfio di sangue che schizza all'intorno, some in certe ■pe■■ adolescenti, affidate allo scatenarsi incontrollabile d'una centrifuga impazzita: tifoni ■ colore che ci investono a tradimento con la loro «sbudellata» violenza. Al primo colpo d'occhio frammenti che stordiscono, talvolta persino inattribuibili; tanto quant'era temperamentale il critico Testori: con le sue passioni e le ■■■ sfuriate. Opere quasi rabbonite, ricercate di toni, per lui che ■■■ teneva in conto la qualità dell'eleganza, che preferiva ■ verità forte della vita. Persi■■ il partecipato saggio di Gio■■■■ Raboni, nel catalogo Fabbri, sembra sorprendersi di «questa musica remota e inebriante ■ fin rasserenante, quasi fiutasse nell'aria un qualche tepore». Così la *Trota* ha cromie raffinate, squisite, ed il sangue si fa quasi estenuata decorazione; mentre uno dei tanti *Tramonti* lacustri tradisce ■■■ leggerezza fiabesca, tra Chagall e Mafai, degna dell'ammirazione crepuscolare di un Diaghilev.

Testori questo? Certo non l'avrebbe mai accettato da un suo artista, ed è qui che la sua irrequietezza ■■■■a colpisce, fa riflettere. Perché - com'è capitato con le recenti agnizioni delle opere pittoriche d'un altro critico ■■■■ Leonardo Borghe■■ - è sempre intrigante verificare qual era di un critico l'attività privata d'artista, in rapporto alle opere altrui. Curioso: Testori ■■■ forse più indulgente con le proprie delicatezze che con quelle dei «suoi» artisti. Anche ■■ drammaticamente «testoriani» rimangono certi ritratti alla Soutine d'animali scuoiati, teste di pesce o di conigli, disumanamente sgozzati: maialini da latte pronti ad essere sacrificati sul vassoio della voracità natalizia, o il miagolar color vinaccia ■ gatti crollati da chissà quali comicioni. A differenza delle pupille tondeggianti di Odilon Redon o ■ Hugo acquerellista, i bulbi oculari di Testori, anche quando appartengono all'animale più mansueto e bovino che ci sia, hanno sempre un'arrendevolezza tutta umana, implorante. Tutto in fondo è animale, febbrilmente mortale, in Testori, anche la carnagione peccaminosa, cattolica, dei fiori più carnosi che ci ■■■ orchidee dischiuse come ventri invitanti, agavi della tortuosità polipesca, lentigginosi ciclamini che sfruttano perfino il *frottage* della grafite, lasciando salire a galla la pulsante filigrana ■■■■ carta Fabriano. Fiori carnivori, forse anche cannibali, con quel loro quaresimale fascino coinvolgente: catturati nel momento in cui la bellezza si disfa, si sfalda nella pelle vizza della *vanitas*. E Testori, l'ascoltatore dei colori brutali dei suoi prediletti pittori della realtà, è paradossalmente «maestro» soprattutto quando si limita al bianco ■ ■■■ perentorio della grafite, quando tormenta come un chirurgo la cartilagine del segno: segno primo, incancellabile, del desiderio di esprimersi, irremovibile ■■■e il peccato originale, anche ■■ usa la gomma-pane per smangiare segno e materia.

E allora una certa durezza gotica, da vetrata ■ da xilografia, incide i legnosi contorni di certi suoi vasi da fiori ottoniani, alto-tedeschi: in un'atmosfera wagneriana da *Maestri Cantori*, che certo lo doveva coinvolgere, se tanto si esaltava evocando la voce di quercia e di birra del soprano Birgit Nil■■■. Oppure il furioso arruffarsi, il nero «far le fusa» del carboncino (proprio etimologicamente, da *fusain*) che sprizza rosseggiando intorno alla testa nei suoi Cristi sutherlandiani: aggettare roccioso di cartila■■ni e rotule, che si fanno contorta vegetazione sacra, arroccarsi spinoso di vertebre ed anatomie, risentite dalla violenza ■ un chiodo, che profana la carne amatissima. Gruenewald, cui ■■■■dicato un saggio memorabile, Bacon, ma anche Egon Schiele, ■■■ drammatiche iniezioni di carnacina, forse anche il *doping*, per rimanere nell'atmosfera da *boxe* ■ periferia del suo Roserio.

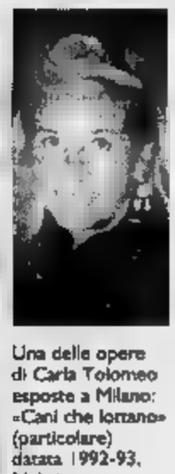
Un ■■■ processo di dolorosa «sfigurazione» che quasi lo conduce verso il grido espressionistico dell'astratto: anche se la ■■■ partenza, e lo si vede pure in questa mostra, ■■■ stata visceralmente neorealistica, vicino ■ Corrente, a Birolli. Come quando guttuseggia con una *Crocefissione* (1949) gremita di candele, ostensori, agnelli sacrificali, o quando campisce enormi fiori esplosi, che sfuggono a stento alla biaccosa valanga di matericità morlottiana. (Peccato non ■■■■■ più in San Carlo, ■ Milano, gli affreschi che il cardinale Schuster volle cancellare). Ma ancora, all'uscita, ci si volge verso queste nature morte che hanno ■■■■■ ■ loro fissità caravaggesca per urlare l'atroce condi■■■ di deportati metafisici, di esiliati nella carne, ■ par di udire l'ultimo suo richiamo, tenero e ruvido insieme.

Marco Vallora

Ricordi, pensieri, sentimenti: in una personale ■ Milano il mondo misterioso di Carla Tolomeo

Un mondo di stanze vuote

I giochi dell'allieva di De Chirico



Una delle opere di Carla Tolomeo esposte a Milano: «Cani che lottano» (particolare) datata 1992-93. Nel ritratto la pittrice

LE grandi tele (olio e acrilico) di Carla Tolomeo sprizzano colore e magia: ■ ■■■ esposte all'Arengario-Palazzo Reale nella ■■■■■ dal titolo «Le stanze della memoria» a cura di Pierre Restany e Rossana Bossaglia (catalogo Fabbri Editori).

Un mondo misterioso, curioso: che c'è in quei corridoi piastrellati, in quelle stanze silenziose dominate da un'unica, solitaria seggiola, una scala, ■■■ angelo o un paio d'ali? Tutto: ricordi, pensieri, sentimenti. I ricordi che un'artista colta ricava da un ricco repertorio: ■■■■■ ■■■■ dall'infanzia, impressioni da letture e immagini dall'arte.

Così quei grandi pavimenti rossi parquettati (*Parquet I, Parquet II* del 1992), illuminati da capricciosi spiragli ■ luce non ■■■ altro che «la memoria ■ quelle chiese scure del Finerolese, viste ■■ bambina, in ■■■ si insinuava la luce» spiega.

Quelle ali piumate, dai colori barocchi, quegli angeli scuri che a volte le sostengono sono omaggi ■ grandi maestri del passato, da Dürer ■ Leonardo, da Caravaggio a Gustave Moreau, intrisi di mito e letteratura.

Qualche volta si tratta di citazioni ■■■ e proprie, ■■■■ *La stanza di Orsola* del 1991-'92, che riprende Carpaccio in versione semplificata: la camera del *Sogno di Sant'Orsola* del grande quattrocentista ■■■■■ diventa un angolo luminoso popolato ■■ un mezzo angelo ■ il suo *Ponte di Rialto* si trasforma in una serie di giochi d'acciaio colorati ■ fosforescenti come nelle tre tele *Omaggio a Carpaccio - Il Ponte*, 1992. Una delle «cortigiane» ■■ Museo Correr si smitizza in un manichino rotto e tagliato nel bellissimo dipinto di una collezione privata di Los Angeles (*La Cortigiana*, ■■■0, non in mostra, ■■■ pubblicata in catalogo).

Il realismo del ■■■ entra, insomma, nel sogno ■ nella metafisica, proprio come quella poltroncina bi■■■■ (*Grande poltrona per Ritsos*, 1988) che richiama De Chirico: «E' un ricorso anche questo, la grande impressione che mi fece in Grecia quell'unica poltrona bianca nella modesta casa del poeta Ritsos».

Seggiole e poltrone, immerse in strane atmosfere, alludono a luoghi di pensiero e meditazione: cos'è la vita, il mondo, l'universo? Le difficili risposte ■■■ brano perdersi in un labirinto.

■ ancora, in quelle stanze, ci sono i sentimenti: soffitti, pavimenti, scale verdi, viola, rossi parlano di gioia, tristezza, malinconia e soprattutto attesa, ■■■■ indicano quelle porte aperte verso il futuro. «In fondo ■ ■■■■ sempre di ■■ unico quadro, ■ ■■■ stanza che si semplifica fino ■ diventare luce».

Nata a Pinerolo, Carla Tolomeo disegna sin da piccola, legg■ molto. Fa studi classici e a Roma, dove il padre ufficiale di cavalleria trasferisce la famiglia, frequenta gli studi di grandi pittori, ■■ Chirico in particolare, che apprezza i suoi disegni. Decide ■■ dipingere: la prima mostra di successo, «D'Après», è a Lugano nel 1971. Poi l'esordio personale a Roma e una serie di mostre collettive ■ Vienna, Ginevra, Lussemburgo, Zurigo, Atene. L'incontro con Giancarlo Vigorelli, che sposa, la mette in contatto con ■ mondo della critica, come dimostrano le ■■■timonianze in catalogo di Raffaele Carrieri, Gesualdo Bufalino, Attilio Bertolucci, Marco Valsecchi e altri.

Nel 1986 esegue a Misiones in Paraguay un grande affresco ■■■ la cattedrale di San Juan Bautista, nel 1991 le ■■■■ commissionato ■■ gigantesco quadro per il Palazzo di giustizia di Milano, ora in loco e nel 1992 un mosaico per decorare il capolinea della linea 1 della Metropolitana milanese. Lavo■■ da un paio d'anni negli Stati Uniti, dove le sue opere vanno a ruba.

Maurizia Tazartes

SCEGLIENDO **TRA LE ■OSTR■**

Da sinistra a destra: alcuni vasi di Casa Gazza esposti nella mostra sugli oggetti quotidiani dei primi agricoltori della Val Trebbia, e un'opera della Dadamaino: «Il movimento delle cose», 1991

I mostri e la follia da Goya a Grosz
I grandi olii del «Lungo silenzio»

VENEZIA

El siglo de oro

Fondazione Giorgio Cini. «Da Velazquez ■ Murillo. Il "siglo ■■■ oro" in Andalusia» (fino al 27 giugno). Questa mostra, con una cinquantina di opere di primaria importanza, mette a fuoco quasi ■■■ secolo di pittura, prevalentemente di ispirazione religiosa, fiorita in Andalusia e in particolare a Siviglia, contribuendo così a un approfondimento critico del percorso dal Manierismo al Naturalismo, al Barocco. Siamo nell'epoca trionfale della culturale iberi■■■. Velazquez (con *Il giovane San Tommaso*) rappresenta l'attrazione principe della rassegna, come anche Zurbaran (con dieci tele), Alonso Cano (quattro tele), Murillo (otto tele), Valdes Leal, e altri quindici maestri. Catalogo a cura di Arsenio Moreno Mendoza.

MILANO

Energia vitale

Galleria Erba. «Eduardo Chillida» (fino al 15 maggio). Di questo straordinario maestro della scultura spagnola, poco visto in Italia, sono esposti circa trenta lavori, eseguiti negli ultimi anni, sculture ■ ferro e terra chamottée, e opere su carta. Si tratti delle ■■■ monumentali sculture erette in tutto il ■■■■ do, o di opere di piccole dimensioni, ogni forma trasmette ■ chi la guarda una forte energia interiore e una auscultabile energia vitale. A ■■■ di Gio■■■■ Carandente.

PIACENZA

Gli avi padani

Museo Civico. «I primi agricol■■■ fino ■ 30 maggio. Questa mostra intende far conoscere gli elementi formativi del ■■■olitico nella pianura padana. Da ■■■ campagna di ricerche sono emerse testimonianze di grande interesse (soprattutto in Val Trebbia) che si ■■■ concretizzate nel ritrovamento delle suppellettili di Casa Gazza, vasi in ceramica, olle, ascia levigata, che ci parlano dei nostri lontani antenati. A cura ■ Maria Bernabò Brea.

BUSTO ARSIZIO

Vizi spagnoli

Palazzo Bandera. «Goya, Daumier, Grosz. Il trionfo dell'idiozia. Pregiudizi, follie ■ banalità dell'esistenza europea» (fino al 16 giugno). Goya, Daumier e Grosz sono stati tra gli osservatori più lucidi e pungenti dell'uomo e della società. ■■■ loro lavoro sono affiorati i grandi vizi, le tragedie storiche ■ politiche della Spagna corrotta e bigotta di Goya, della Francia del «buon borghese» di Daumier e della Germania nazista di Grosz. Di Goya ■■■■ presenti i cicli satirici dei *Capricci* e delle *Follie*, di Daumier i cicli: *Les raigneurs* e *Pastorales*, di Grosz 40 opere su carta (1913-1944). Catalogo Mazzotta. Testi di A. Negri, T. Sparagni, A. Stoll.

MANTOVA

Segni cosmici

Casa del Mantegna. «Dadamaino» (fino al 30 aprile). Questa interessantissima protagonista dell'avanguardia italiana, espone ■■■ gruppo di opere a iniziare dal 1958, ov■■■■ il momento di superamento dell'informale, fino alle ultime opere degli anni 1990-93, ■■ cui i segni aerei sui fogli di poliestere danno allo spettatore il senso di un movimento cosmico, uno straordinario concentrato di risorse intellettuali ■ tecniche. Catalogo Publi-Paolini, testi di E. Fiorani, E. Pontiggia.

In breve

Milano. Appiani Arte Trentadue. «Bernardo Siciliano, dipinti 1992-93» (fino all'8 maggio). Bernardo Siciliano, figlio ■ ■■■■ Siciliano, presenta a Milano 15 opere, in cui campeggiano paesaggi di tronchi e mura, cieli trasparenti e terre rese cupe da asperità e colori a toni ribassati. Testo di Marisa Volpi.

Bologna. Galleria Studio G7, «La scultura, ■■■ scultore, un'opera» (fino al 15 maggio). Nel ventesimo anno di attività della galleria vengono esposte una serie di sculture di artisti che hanno fatto parte del lavoro della galleria stessa: P. Coletta, A. Garutti, E. Habicher, ■. Icaro, Sol Le Witt, H. Nagasawa, Nunzio, G. Paolini, G. Panone, A. e P. Poirier, G. Spagnulo, A. Violetta.

Roma. Sala 1. «Omaggio a Pino Pascali-Altamarea» (fino al 30 aprile). Geometria, elementi naturali, segni arcaici, materiali quali sabbia, legno, pietre danno vita a opere che evidenziano legami con l'arte di Pascali. Sono presenti P. Avellis, A. Biancofiore, R. Fiorini, H. Golbs, I. Iurilli, R. Vecchietti, M. Yedidsion, D. Sulewir.

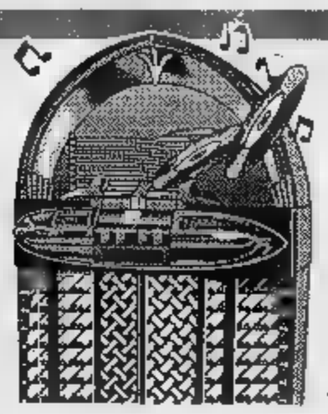
Asti. Battistero di S. Pietro. «Renata Rampazzi - olii, pastelli, acquarelli» (fino al 24 aprile). La Rampazzi nata a Torino ■■■ residente a Roma, presenta 20 olii di grandi dimensioni, realizzati tra il 1989-93, alcuni di questi sono stati voluti da Margarethe Von Trotta nel suo film *Il lungo silenzio*.

Salerno. Galleria ■ catalogo. «Enrico Paulucci» (fino al 1° maggio). Una personale con una serie di opere scelte: olii, acquarelli, pastelli, disegni, di data diversa a partire dagli Anni Qua■■■, costruiti con la solita levità di tocco.

Marisa Vescovo

I DISCHI

Piccole donne dalle nere voci



ILLUSI ■ disorientati, o peggio, dalle sirene sanremesi i germogli della canzone italiana continuano ■ re- prodotti da In continua incertezza tra i canoni del passato glorioso ■ romantico ■ un molto difficile. ■ giovani autori ■ si trovano anche incerti tra ■ strada tracciata grandi nomi della d'autore ■ i modelli anglosassoni che sanno rinnovarsi nei suoni e nelle idee. Sicuramente non è facile emergere, ma nemmeno impossibile. E ogni anno i salgono sulla scena nazionale. Il vero problema della canzone è uscire dai confini. Ci ri- le firme della moda e gli industriali, ma non il nostro stile musicale. Qualche perché esiste questa situazione è possibile farsela ascoltando alcuni di giovani autori e artisti.

Una conferma da **Angela Baraldi** con «Mi vuoi bene o no?» (Bmg, 1 Cd). Grande grinta nella voce e nelle proposte. Nell'atteggiamento ricorda Gianna Nannini. Le sue ni sono espressione di un carattere forte, sono affondi contro tutto ciò che è apparenza e non sostanza, nell'amore come nella vita sociale. Un disco piacevole per quello stile da concerto, in cui sono quasi assenti ■ elaborazioni ■ studio. Dieci brani d'impronta moderna.

Sulla stessa strada sembra avviata **Antonella Bucci**, esordiente «Il mare delle nuvole» (DDD, 1 Cd). Una voce nera, potente, ma da affinare nei pas- bassi e alti. L'esuberanza ■ la voglia ■ mettere in ■ proprie qualità vocali, notevoli, ■ portano a squilibrii e stridori interpretativi. Undici canzoni tra il melodico e il rock.

Grazia Di Michele è già un'interprete matura. Ha grande dolcezza, sensibilità, eleganza nel porgere la sua bella voce, i suoi testi mai tirati via. In «Confini» (Wea, 1 Cd) conferma ■ migliora la sua proposta di donna che ■ toccare i sentimenti più profondi dell'animo femminile. Sa scegliere gli arrangiamenti giusti per questo mondo musicale ricco di attenzioni ed equilibrio. Presenta un disco di dodici canzoni, un bell'affresco con colori pastello. C'è l'intelligente sanremese («Gli amori diversi») con la Casale e altri episodi in cui ha cercato partner adeguati (Eugenio Finardi in «Cosa me» ■ Cristiano De Andrè in «Non aggiungere legna»). Belle sono «Dove si incontrano i venti» e «Volevo comandare i treni».

Per **Massimo Riva** le premesse erano buone: collaborazione con Vasco Rossi e leader della Steve Rogers Band. «Matti come tutti» (Psycho/Bmg, 1 Cd) non conferma del tutto le aspettative. Come si poteva immaginare il ■ rock ruspante, ■ energico. Però si che non è metabolizzato. ■ troppo ■ «già visto». ■ poi scivola nello scurrile. Le parolacce non sono solo un fatto di galateo, ma vanno dette, sparate al momento giusto, nella situazione rabbiosa che lo richiede. Altrimenti si è solo sboccati e fastidiosi. Le qualità non mancano, il lavoro da fare nemmeno.

Anche **Erminio Sinni** è nella situazione. In «Ossigeno» (Bmg, 1 Cd) presenta nove canzoni e si vede chiaramente a chi si ispira: Cocciante. Ma lo ricalca troppo. Cocciante ■ produttore e pure in piccola parte coautore. Ma ■ troppo, sembra una clonazione. Sinni di qualità ne ha, ma i suoi testi - pur con buona freschezza e originalità - risultano troppo verbosi. Però la sua personalità non è così spiccata come quella del suo modello, per cui la sensazione di pesantezza alla fine è netta.

Una curiosa e positiva prova discografica ci viene presentata da **Ninè**, giovane napoletana conosciuta a Sanremo. Il suo album omonimo (Wea, 1 Cd) è ricco di curiosità. Siamo in piena tradizione della canzone napoletana, con vestito moderno. Melodie, taranturiate, saltarelli come da storia antica ma presentate con tessuti elettronici brillanti, basati molto su ritmo di batteria, briosità di strumenti tradizionali. Tale profusione di carica pimpante influisce anche sui testi. Quindi nessuna rivoluzione ma tanto piacere d'ascolto. Un'operazione facile si direbbe, di buon effetto. E poco. Ninè ha buoni studi musicali, una bella voce e soprattutto una ricca esperienza internazionale che sa mettere a frutto.

Ecco, forse proprio questo di cui avrebbe bisogno la canzone italiana. E' inutile restare a crogiolarsi nelle solite formule melodiche qualche elaborazione di ritmo, ad osservare quello che si fa Oltremanica e Oltreoceano.

Si mettano i produttori a modernizzare spiccata personalità I nostri prodotti. Scopiazzare, anche gusto e stile, non serve molto. Serve infondere coraggio ai molti giovani che si affacciano sul mondo della nostra canzone e ai quali non farebbe male viaggiare e fare esperienza. I frutti matureranno.

Alessandro Rosa

Antennacinema, diplomatica assenza del direttore di Raiuno che invia una lettera

Fuscagni ai cattolici: basta pagelle

Gori per la Fininvest chiede un accordo: «No alla tv fotocopia, datemi Beautiful»

Il direttore di Canale 5 alla Cee: «Se togliete gli spot ci ucciderete»

Foto piccola: Giorgio Gori
Qui : Kim Basinger nella scena di «Nove settimane e 1/2»

DAL NOSTRO INVIATO

«Improvvisi impegni familiari» hanno tenuto lontano il direttore di Raiuno, Carlo Fuscagni, dell'ultimo giorno di Antennacinema, però Fuscagni ha mandato una lettera pubblica in cui difende la sua rete dalle dei cattolici: «Non è questione di etichette o di pagelle - ha scritto Fuscagni -, è l'insieme della programmazione, che da sempre, senza bisogno di trasmissioni-simbolo, risponde alla vocazione cattolica, fra virgolette, di Raiuno in corrispondenza con la formazione cattolica Paese».

Anche il direttore di Raidue Sodano ha preferito non intervenire al dibattito finale di Antennacinema; così solo Angelo Guglielmi, capo di Raitre, è rimasto ieri a parlare di terzo polo televisivo il direttore Canale Giorgio Gori e con altri esponenti di Videomusic Telemontecarlo.

Ma le defezioni dei direttori di Raiuno e Raidue, di questi tempi, possono assumere veri significati: la rete democristiana e quella socialista, nel momento della massima crisi dei rispettivi partiti di riferimento, preferiscono evitare i confronti pubblici, i dibattiti, i confronti.

Così sulla scena è rimasto il capo della rete ammiraglia della Fininvest: Giorgio Gori molto preoccupato davanti possibilità che il garante per l'editoria, accordo la normativa Cee, decida di vietare le sponsorizzazioni mimetizzate nei programmi. «Se questo succede molte trasmissioni verranno cancellate, dovremmo abolire le nostre produzioni, la tv farebbe un salto indietro e tutto in virtù di un equivoco. Si infatti che che i 600 miliardi di sponsorizzazioni tv, una volta allontanati dal video, andrebbero a ricadere sulla carta stampata. Cosa non vera, perché il messaggio pubblicitario televisivo ha una sua natura specifica che non può sostituita da quella del messaggio sui giornali».

Nel frattempo Gori studia la programmazione di Canale 5 per il prossimo anno e anticipa che «Paperissima» e «Scherzi a parte» torneranno in video nel '94; che allo studio nuova idea di programma per il sabato sera»; che si sa chi condurrà «Buona domenica» insieme Gerry Scotti (restano in ballo le ipotesi Gabriella Carlucci e Marisa Laurito); che Canale 5 non ha intenzione di varare nuovi programmi d'ispirazione religiosa.

«Valori come la solidarietà, l'attenzione ai problemi degli altri, non appartengono solo al mondo cattolico. Lavoreremo ancora in questa direzione. Gori ha anche fatto sapere che sta cercando di raggiungere accordo il direttore Raidue Sodano sul problema della programmazione della nuova serie di «Beautiful». «Abbiamo chiesto di poter acquistare le ultime puntate ancora in possesso della Rai, ma finora il silenzio è stata la sola risposta. Vorrei partire con "Beautiful" in settembre, se non ci metteremo d'accordo dovrò spostare la messa in onda a gennaio». A detta di Gori tramonterà anche l'epoca dei programmi-fotocopia: «L'impastamento di uno sull'altro non fa bene al pubblico: sarebbe meglio puntare su un prodotto più originale».

Fulvia Caprara

Domenica in

Piccole Kim cresceranno

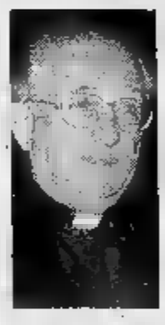
NAPOLI. Gianni Boncompagni potrebbe chiedere i diritti d'autore alla nuova «Domenica in». Il regista più criticato della tv intera ispira, ancora, i giochini della cattolica Raiuno: Ieri Toto Cutugno chiedeva ai telespettatori di indovinare quale ragazza fosse celata una tenda. La fanciulla, in sottoveste, imitava Kim Basinger che «Nove settimane e mezzo», sulla musica di Joe Cocker, si spogliava per Mickey Rourke.

Stessa musica, movenze, forse era lo stesso il sex-appeal, questo importava agli uomini che da casa, telefonavano, in tanti, per indovinare il nome ragazza. Cutugno chiedeva: «Allora dimmi chi è? E' Roberta, Laura? Guarda bene i..», e cercando di essere spiritoso: «Hai visto come le orecchie...?».

Chissà le famiglie cattoliche a casa, destinatarie delle lettera invista Fuscagni, direttore di Raiuno, ad «Antennacinema» per confermare che la sua rete è la più cattolica che ci sia.

L'Avvenire critica «Rock café»: è lite

Ave e polemiche per Zero a Raidue



Don Gelmini conduttore di «Rock café» criticato per colpa di Zero

MILANO. Non accenna a placarsi la polemica su «Rock Café», la trasmissione tv condotta da Don Gelmini. Anzi, cresce, s'infuria, rischia toni esasperati. «Colpa» di Renato Zero, che con la sua «Ave Maria» è riuscito a far litigare i cattolici dell'«Avvenire» e i cattolici della Rai. Questa volta è Olcese, autore di «Rock Café» ad rabbiarsi contro Sorgi, critico televisivo dal quotidiano. Olcese giudica ingiuste le osservazioni di Sorgi Don Gelmini, e scrive: «Devo ammettere che sulla piazza non esiste un conduttore migliore di lui per questa nostra terza edizione "Rock Café", e che mai avrei pensato di dover replicare al critico televisivo del quotidiano cattolico "Avvenire". Semmai ero quasi certo di dover replicare ad attacchi provenienti da quotidiani e critici laici, sconvolti dal dover subire, da una trasmissione televisivo-musicale, lezione di dottrina sul « sul preservativo. Evidentemente, la proverbiale tolleranza cattolica non abita dalle sue parti». Sull'«Avvenire» di ieri Sorgi risponde: «Lei mi attribuisce così giudizio negativo Don Gelmini, conduttore di "Rock Café", che solo non ho espresso, che è lontanissimo dalla mia opinione reale e da quanto ho scritto su questo argomento. Le devo due : prima è che non si reazioni da parte dei giornali laici, forse perché questi si guardano bene da prendere lezioni di morale da un prete una trasmissione musicale. La seconda è: qualche tempo c'è il di le critiche favorevoli e di non accolte quelle negative. E' questa la tolleranza?» [s. n.]

TEATRI

AUDITORIUM RAI - Accademia Corale «Stefano Tempia». Domani sera alle ore 21,15 per la stagione 1992-93, avrà luogo il concerto **Il quartetto di Bucarest**. programma musiche di Mozart, Beethoven e Brahms. Biglietto L. 15.000, ridotto (fino a 18 e oltre i 60 anni) L. 10.000.
STAGIONE DI PRIMAVERA 1993 - AUDITORIUM RAI - I CONCERTI DI TORINO. 12 concerti dal 9 aprile al 2 luglio . Vendita abbonamenti. Conferma dal 29 marzo al 2 aprile. Nuovi abbonamenti dal 5 al 9 aprile presso il foyer dell'Auditorium piazza F.lli Rossaro dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 17. Per informazioni Rai Auditorium, piazza F.lli Rossaro, tel. (011) 810.46.53 - 810.49.61.

RITROVI

ARLECCHINO: ore 15,30 Danze.
GIROTALCO DANZE Nichelino. Ore 21 Prosegimamente Trasius in festa.
CLUB 84: oggi chiuso. Domani 16,30 danze e ritmi per tutti con Grib & Company.
CLUB 84: domani sera ore 21 «Non solo Boogie» con Grib & Company.
DU PARC: lunedì 15,15 al ballo con Edo Puma. Ridotto tessera «A passo di danza».
NUOVA LUCCIOLA - La conosci? (corso Tarento 206, tel. 200.097): ore 15 liscio cuore Paolone.
(tel. 660.3443): ore 15,30 e 21 simpatia, allegria, zione e l'orch. Gino Romeo.
PATIO + : sera ore 22 discoteca sabato e domenica 15-19. 661.4841 - 674.089.
S. GIORGIO - Ristor. - Piano ballo: La Piana's e Albertina. Tel. 669.2131.
WHISKY NOTTE EXTRA (via Goito ang. corso Vittorio Emanuele, tel. 687.563): tutta la discoteca.

PK publikompass
Via Roma 80 Via Maroncio 32 Tel. 011 65.21 - TORINO

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

: Angelo Mainverni. Nella saletta Maria Monno.
BIASUTTI (via Juvarra 18): Mario Schifano.
DAVICO: Riccardo Cordero.
FOGLIATO: 900 piemontese.
LE IMMAGINI: Enrico Paulucci «Quando Rapallo...».
D' (piazza Vittorio 10): G. Venditelli.
NARCISO: Jean Arp.
PIRRA (tel. 543.383): Rassegna pittori italiani e stranieri.

MERCOLEDI'
adua 400
In anteprima italiana
IL DELLO SCANDALO
un film MEMÈ PERLINI

IL VENTRE DI MARIA

Conegliano: per lo show polemico di Gianfranco Funari teatro gremito e ovazioni

«Berlusconi disse: mi vergogno»

«Lui è bravo, ma ha vicino uno staff di verdurai»

Funari

«Il terzo polo televisivo esiste già e sono io con Zona Franca»

CONEGLIANO. «La democrazia è come questa sala: la luce può andare via, però restano le uscite di sicurezza». «Il mio futuro? Se il gruppo andreottiano dovesse vincere, mi tocca andare alle Antille, scappando, di notte». «Berlusconi? Ho una malinconia per lui, abbiamo avuto un rapporto splendido, ma purtroppo oggi ha intorno uno staff verdurai». «Il partito socialista ha rubato a man bassa e una parte della dc ha fatto lo stesso: devono andare via. Bisogna continuare a sparare su questa classe politica, accompagnarla senza mai perderla d'occhio fino al processo». «Segni? E' la scappatoia della dc. Il psi invece ha via di scampo: scoppiato Craxi è finita per tutti». «Mi piacerebbe fare referendum sulla legge Mammì: così la rivediamo un attimo e andiamo a scoprire tutte le magagne, a cominciare da quella per cui Berlusconi ha cinque emittenti».

Ecco il Funari-pensiero: remore, senza censure, per due ore piene davanti ad una platea osannante, nella serata finale della rassegna Antennacinema. Appena il «giornalaio» si materializza sul palcoscenico del Teatro Accademia, parte la prima ovazione; ma poi gli applausi vanno avanti, sempre più fitti, fino a notte alta, per sottolineare l'adesione fra il pubblico e le uscite dell'irrefrenabile ex animatore di «Mezzogiorno italiano».

L'esperienza «Telepannocchia» (cioè sul circuito di 78 televisioni locali che ospitano tutti i giorni il suo nuovo programma) non lo ha fiaccato per nulla: in 6 mesi la raccolta pubblicitaria «Zona franca» è stata di 12 miliardi. «Il terzo polo televisivo - ripete soddisfatto il presentatore - già esiste. Dura 117 minuti e si chiama Funari».

Ma proprio questo successo preoccupa il conduttore: Berlusconi, spiega, può permettersi nessuna perdita pubblicitaria, neanche questa. Perciò, secondo Funari, «Zona franca» è condannata ad una vita breve.

Lui, però, ha già pensato al futuro, realizzando nella sua stessa persona, un piccolo monopolio alternativo: «Scrivo sull'"Indipendente" di cui ho il 5% della proprietà; sono presente nel circuito radiofonico e ho anche il 10% "Tutto donna". In più, per ora, ho la "Zona franca". Certo, le nostalgie restano: «Quando Berlusconi mi ripeteva "Abbassa il tiro sui socialisti", io dire "Avanti Di Pietro". Non potevo fermarmi. Ricordo ancora il giorno in cui il presidente della Fininvest, nel congedarmi, mi ha sussurrato all'orecchio: "Mi vergogno tanto, ma sai, mi hanno messo la pistola alla tempia"». [f. c.]

Ieri sera su Raidue

Vince il quiz e fa un proclama anti-socialista

MILANO. Imprevisto fuori programma ieri durante la trasmissione varietà televisivo di Raidue «E se fosse...», condotto da Patrizia Caselli al quale partecipavano anche, in veste ospiti, Gianfranco D'Angelo Luigi Proietti. Un telespettatore bolognese, che aveva risposto esattamente ad quiz su un personaggio dello spettacolo, alla domanda di rito «Ha vinto, è contento?» ha risposto, tra sorpresa generale: «Sono contento di aver vinto, ma sono anche che a Raidue ci siano meno socialisti». Mentre l'imbarazzata Caselli chiedeva di interrompere il collegamento, il telespettatore ha aggiunto: «Non se ne abbia a male, è solo un'opinione». Nel tentativo di sdrammatizzare D'Angelo ha ribattuto che il telespettatore «forse voleva dire che sono socialisti in giro». Negli ambienti di Raidue non si è dato «alcun peso» all'incidente.

IMMINENTE
BILL MURRAY
RICOMINCIO DA CAPO

Rivivere più volte lo stesso giorno può anche avere i suoi vantaggi...

CHE FANNO

Sharon: sposo Bill perché è un macho

Sharon Stone, 35 [illegible] ha confidato al settimanale fran[illegible] «Paris-Match» d'aver deciso di sposare in autunno il divorziando produttore esecutivo cinematografico [illegible] **McDonald**, conosciuto sul set del film «Silver» nell'ottobre scorso. Ha detto: «Bill a letto è meraviglioso, è un vero macho e sarà anche un padre formidabile». In passato l'attrice [illegible] per tre [illegible] sposata con il produttore televisivo Michael Greenburg; recentemente [illegible] legata a Chris Peters (ma aveva undici [illegible] meno di [illegible] troppo vecchia per lui).

Mario e **Vittorio Cecchi Gori**, i produttori, hanno comprato per 45 miliardi [illegible] cinematografi di Roma, per immettersi anche nella distribuzione, come ha già largamente fatto Berlusconi, loro socio nella Penta Film. Al settimanale americano dello spettacolo «Variety» hanno detto di sperare che dal prossimo [illegible] no la Cecchi Gori Cinema Spettacolo sarà la prima [illegible] la seconda catena [illegible] distribuzione italiana».

Stephen Frears, il regista inglese tornato in Inghilterra dopo [illegible] girato due film americani (l'ultimo [illegible] «Eroe per caso»), ha detto: «A Hollywood non riesci mai a capire [illegible] un gran privilegiato, oppure un immigrato [illegible] che fa i lavori brutti che gli americani non vogliono fare».

Daniel Day-Lewis («L'ultimo dei Mohicani»), [illegible], inglese, risulta l'amante più irresistibile tra i divi giovani: dopo **Winona Ryder**, dopo **Isabelle Adjani** che per due anni ha smesso [illegible] lavorare pur [illegible] essergli vicina abbandonando Parigi per Londra, adesso [illegible] **Julia Roberts** ad amarlo appassionatamente [illegible] a volare dalla California a Londra ogni week-end per stare [illegible] lui.

Il governo di Panama ha indirizzato [illegible] protesta alla Academy of Motion Picture Arts and Sciences per aver premiato con l'Oscar «The Panama Deception», [illegible] documentario di **Barbara Trent** [illegible] **David Kasper** sull'invasione [illegible] Panama da parte degli Stati Uniti per via del generale Noriega, nel quale si sostiene che migliaia di panamensi sono [illegible] ti sotto i bombardamenti americani, [illegible] che i media sono stati complici nel dare informazioni riduttive sul massacro. Il ministero degli Esteri pana[illegible] ribadisce che le cifre ufficiali indicano 350-500 morti, e [illegible] il documentario d'essere «estremista, inesatto, un prodotto della propaganda di sinistra».

Francesca Neri ha sofferto di cecità momentanea in Spagna sul set di «Disparo» (Diseguale) di **Carlos Saura**, a causa d'un collirio destinato ad aiutarla a simulare una crisi di pianto. La lavorazione del film è stata sospesa per un giorno.

Mia Farrow ha comunicato al regista **Mike Nichols** [illegible] ritiro [illegible] cast del film «Wolf». Aveva firmato il [illegible] per recitare accanto [illegible] **Jack Nicholson** e **Michelle Pfeiffer**, ma s'è accorta che le controversie giudiziarie [illegible] **Woody Allen** assorbono tutto il suo tempo [illegible] tutte le sue energie. Verrà sostituita da [illegible] **Nelligan**.

Milos Forman e altri ventisei registi cecoslovacchi hanno presentato [illegible] governo [illegible] ambizioso progetto di modernizzazione degli studi Barrandov di Praga, costruiti negli Anni Trenta dalla famiglia [illegible] presidente Vaclav Havel.

Rupert Everett è il protagonista del nuovo horror di **Michele Soavi**, «Della morte dell'amore», coproduzione italofrancese.

John McEnroe, il tennista separatosi da poco dalla moglie Tatum O'Neal [illegible] è tornata a fare l'attrice e ha preso un appartamento [illegible] York, ha un nuovo amore: la giornalista **Annie Leclerc**, 31 anni.

Tchaky Karyo (l'interprete francese [illegible] «Nikita») recita [illegible] «Nostradamus» di **Roger Christian** la parte del [illegible] astrologo francese cinquecentesco: [illegible] la prima volta che il cinema [illegible] ripercorre la vita.

[illegible] **Steiger**, 67 anni, e la [illegible] terza moglie **Paula**, 33 anni, hanno avuto un figlio. Ha detto l'attore: «L'abbiamo chia[illegible] **Michael Winston**: Michael in onore di Michelangelo Buonarroti, Winston in omaggio a Winston Chuchill».

Kenneth Branagh [illegible] stato scelto [illegible] **Francis Ford Coppola** come protagonista del suo imminente «Frankenstein». L'attore-regista che ha [illegible] posto rilevante nel teatro inglese, autore dei film «Enrì[illegible] V» e «L'altro delitto», marito di **Emma Thompson**, ha detto: «Ci sarà sempre meno sangue, [illegible] orrore e [illegible] morte che in Shakespeare».

[illegible] [illegible] ha incontrato in Irlanda la presidentessa Mary Robinson, insieme con la quale ha discusso l'organiz[illegible] a Barretstown Castle, vicino a Dublino, di un altro dei [illegible] campeggi [illegible] per bambini malati [illegible] disabili, chiamati «Hole in the Wall» (Buco nel muro). L'attore fondò il primo [illegible] questi campeggi nel 1988 nel Connecticut, vicino a casa sua; da allora ne [illegible] sorti diversi altri; vengono finanziati con i proventi dell'industria [illegible] condimenti per insalate [illegible] per pastasciutta creata da Newman.

Cher, vero nome Cherlyn Sarkisian, di origine [illegible] guiderà una missione umanitaria dell'United Armenian Fund che visiterà in Armenia campi di profughi, orfanotrofi, ospedali.

Cantautori contrari agli scandali nelle canzoni: «Sarebbe ridicolo e soffocante»

Niente musica per Tangentopoli

Teresa De Sio: che fastidio le rime con ladri
Sergio Endrigo: «Craxi ormai fa tenerezza»

Accanto in senso orario: Teresa [illegible] Sio, Sergio Endrigo e Angelo Branduardi che dice: «Niente tg, non sono sanguinario»

Cristiano De André: «C'è [illegible] richiesta di pulizia, c'è un'aria [illegible] dopoguerra con tanta voglia [illegible] cambiare»

Caterina Caselli è restata amica dell'ex leader psi: «Da [illegible] parte i santi, dall'altra i cattivi, ho paura»

[illegible]

DAL NOSTRO INVIATO

Siamo ormai al punto che, telefonando [illegible] la scusa del gioco innocente [illegible] un po' stupido del [illegible] fosse», il telespettatore si congratula, com'è successo ieri pomeriggio, con una gelida e imbarazzata Patrizia Caselli. «Meno male che adesso a Raidue ci sono un po' [illegible] socialisti in meno», ha detto l'utente prima di riappendere. Fra Tangentopoli e referendum alle porte, [illegible] tribolate vicende del nostro Paese coinvolgono proprio tutti gli strati della popolazione, la tengono [illegible] il fiato sospeso. Nell'occhio delle cronache giudiziarie è comparso anche Domenico Modugno, per l'incasso in nero di 500 milioni legati a concerti tenuti durante [illegible] campagna elettorale del psdi nell'89: che pensano [illegible] i cittadini cantanti [illegible] cantautori, che vedono entrare in [illegible] non musicalmente la loro categoria? Nella pittoresca confusione del ristorantino-pub [illegible] Premio Recanati, dove in questi giorni andavano a rilassarsi prima e dopo le loro performances, li abbiamo interrogati. E li abbiamo trovati smarriti, arrabbiati, confusi. Come tutti.

Pronti, magari, ad avviare [illegible] filone musicale improntato sul latrocinio? Le prime avvisaglie non mancano: i [illegible] [illegible] ci hanno raccontato di aver sentito parlare della nascita, [illegible] Roma, [illegible] un gruppo che si chiama Tangentrock. [illegible] stigmatizzano il fenomeno: «Speriamo che non occorra per forza [illegible] delle [illegible] per scrivere canzoni. Denunciare [illegible] tangenti in [illegible] [illegible] ridicolo». Più articolato il discorso di **Teresa De** [illegible]o: «Ciò che divide le canzonette dalla [illegible] d'autore, [illegible] proprio che la seconda ha l'obbligo di cantare la realtà. Però l'attualità è così feroce e veloce, che rischia di [illegible] la creatività. Proverei fastidio per un accostamento facile [illegible] rime con "ladri" [illegible] "tangenti", argomenti [illegible] quali siamo tutti d'accordo. L'attualità, invece, deve entrare in un processo linguistico [illegible] immaginativo che modifichi la realtà letta sui giornali». **Geraldina Trovato**, giovanissima catanese, rivelazione dell'ultimo Festival di Sanremo, ha citato una frase di Borsellino nella sua canzone arrivata seconda nella [illegible]ione Novità; riflette: «Ci [illegible] ben altro che una canzone per risolvere i problemi. [illegible] citato Borsellino per sentirmi più pulita io, ho [illegible]o reazioni positive soprattutto in Sicilia. Però le canzoni possono servire al massimo per chi ha pianto ai funerali di Borsellino e [illegible] certo per chi ha ucciso. Così, quelle sulle tangenti».

Fulmineo **Angelo Branduar[illegible]**: «Come non ho scelto il mio naso, così non scelgo la [illegible] che mi viene, e di questi temi non mi occupo. E' più [illegible] che se [illegible] interessino certi movimenti come le posse, con tendenza cronachistica». **Sergio Endrigo** sta attraversando un periodo di bella creatività, [illegible] a Recanati ha cantato una canzone superlaica nella quale dice: «I musulmani fanno festa il venerdì, gli ebrei fanno festa il sabato; la domenica i cristiani e i barbieri il lunedì»; sull'ipotesi della canzone cronachistica, è caustico: [illegible] mi [illegible] nemmeno divertito con "Avanzi", quest'anno, figuriamoci se voglio sentir canzoni sulle tangenti. Ormai Craxi [illegible] tenerezza e si aspettano i processi».

Secondo **Cristiano De André**, le tangenti girano anche nel mondo della [illegible]: [illegible] [illegible] ne occupa, forse accadrà dopo che sarà [illegible] fatta pulizia nella politica. C'è richiesta generale di pulizia, c'è un'aria di d[illegible] [illegible] tanta voglia di cambiare». Anche lui, [illegible] tutti noi [illegible] i suoi colleghi, segue quotidiana[illegible] le vicende della [illegible] giudiziaria: «L'altro giorno, all'[illegible]io [illegible] secondo "avviso" ad Andreotti, ho fatto partire un applauso». **Branduardi** i tg li guarda poco: «Non sono così sanguinario, [illegible] di aver partecipato a tutto [illegible] suddito. Chi parlava, prima, si beccava del qualunquista, poi la realtà ha superato [illegible] dicerie. Chissà che [illegible] cadrà, ora; ma [illegible] fondo, quando hanno tagliato la testa a Luigi XVI, nessuno sapeva che cosa sarebbe successo». **Caterina Caselli**, a Recanati come discografica, ascolta e si fa seria; [illegible] la [illegible] amicizia con [illegible] Craxi, lei spie[illegible] che le due famiglie continuano a frequentarsi: «Ma tanta gente è come scomparsa. E' [illegible] momento davvero preoccupante, io trovo grande consolazione dalla musica. Sento intorno sgomento, desiderio di far pulizia facendo [illegible] mergere i valori portanti dell'esistenza. Però [illegible] mi piace il fatto che [illegible] dividano così nettamente i santi dai cattivi: non credo allo schematismo, mi fa paura».

Teresa De Sio si preoccupa «della mancanza di un'ipotesi sostitutiva di questo potere: temo in questo senso [illegible] aprile, l'uso di uno strumento difficile come il referendum in [illegible] realtà come quella dei nostri giorni: tutti vor[illegible] toglierci tutto [illegible] addosso, ma come?». L'argomento referendum trova anche [illegible] cittadino musicista del tutto impreparato: **Branduardi** [illegible] comprato [illegible] libretto per le istruzioni: [illegible] leggendo con la dovuta superficialità, mi [illegible] accorto che capisco ancor meno»; **Endrigo** fa ragionamenti che lo smarriscono: «Mi son sorbito ore di tv, non [illegible] come voterò: certo se Fini mi dice di votare no, io voterei sì. [illegible] poi mi dice la stessa cosa anche Cossutta... E' una lotteria». **Cristia[illegible] De André** confessa: «Non ci capisco niente» ma aggiunge battagliero: «Non serviranno a niente, i referendum; il male minore è ancora votare il sì». **I Mau Mau** ancor più battaglieri stigmatizza[illegible]: [illegible] chiedono al popolo [illegible] contraddittorie, non si può far dire a noi se si deve abolire [illegible] ministero dell'Agricoltura».

Marinella Venegoni

Recanati

E' scomparso il rock

RECANATI. Il rock è del tutto scomparso dalle fantasie [illegible] [illegible] musica [illegible] nuovi talenti segnalati dalla giuria di Recanati, composta tra gli altri [illegible] Lucio Dalla, Claudio Baglioni, Teresa De Sio, Se[illegible]gio Endrigo. Fra uso del dialetto [illegible] suggestioni musicali antiche più che avveniristiche, la Rassegna delle Nuove Tendenze della Can[illegible] D'Autore [illegible] è chiusa sabato notte con [illegible] felicissimo successo e il pieno merito di [illegible] rivelato che [illegible] bolle nel grande pentolone dell'Italia [illegible] il bilancio [illegible] curioso, i direttori artistici delle case discografiche [illegible] arri[illegible] in massa e hanno diligentemente appuntato nomi: poi magari scriveranno le ispirazioni più scontate, ma intanto la [illegible] ve[illegible] regionalistica è una realtà dalla quale sarà difficile prescindere: [illegible] ascoltato brani di serie A, come «Vittorio» [illegible] casertano Luigi Licata, godibilissimi e con un impianto musicale di prim'ordine. Accanto ai nuovi talenti, sono sfilati per tre sere fior di cantautori e gruppi, poeti e rappisti, esponenti della ricerca contemporanea, in [illegible] confusione pittore[illegible] ma [illegible] ben amalgamata. Affascinante, venerdì, l'incontro fra i violinisti Branduardi, Mauro Pagani e Cristiano De André, mentre l'ultima sera è stata rischiarata dall'intensa apparizione di [illegible] Battiato, che ha proposto [illegible] brano inedito, «Ricerca sulla Terza», [illegible] una soave rilettura [illegible] «Summer on [illegible] solitary beach», con coro sommesso della platea. Folgorante l'apparizione della giamaicana Jean Binta Breeze, che fa poesia con sottofondo ritmico; interessanti le proposte dei torinesi Mau [illegible]u e di Alma Megretta, due formazioni giovanili che si muovono fra [illegible] [illegible] sonorità etniche; da segnalare assolutamente gli Avion Travel con la loro [illegible] seria e lievissima, che ha prodotto l'lp «Oplà». E c'è [illegible] posto anche per Geraldina Trovato, che ha potuto mostrare il suo talento acerbo con più agio che a Sanremo. Nella ricerca di frontiera, hanno incanta[illegible] Ambrogio Sparagna con la sua opera folk e Roberto Cacciapaglia. Qualche neo. La deludente perfor[illegible] dei Tazenda, che hanno fatto una [illegible] di pianobar, con hit lontani dalla loro cultura; la presenza fuggevole di poeti sempre i soliti», che andrebbero magari affiancati da nuove leve [illegible] più «lanciati» nel contesto della manifestazione; la partecipazione, infine, di personaggi di mediocre rile[illegible] che nulla aggiungono alla manifestazione ma che, lo si capisce bene, [illegible] difficile levarsi [illegible] torno: bisogna riuscire a dire [illegible] [illegible] alle case discografiche, [illegible] [illegible] facile. E' già possibile iscriversi all'edizione del '94, telefonando allo 071-982.121. [m. ven.]

L'attrice è [illegible] ieri, aveva 71 anni, in scena fino all'ultimo con il figlio Peppe

Napoli dice addio [illegible] Concetta Barra

Fu l'anima della Nuova compagnia di canto popolare

NAPOLI. E' morta Concetta Barra, una delle più grandi attrici napoletane degli ultimi trent'anni, anima, insieme con [illegible] figlio Peppe, della [illegible] Compagnia di Canto Popolare, che tanta parte [illegible] avuto nella divulgazione della commedia dell'arte e della [illegible] napoletana. Concetta Barra aveva 71 anni. Dopo la guerra aveva abbandonato le scene per dedicarsi ai figli Peppe, Gabriele e Antonio. Ma negli Anni 60, l'incontro con il maestro Roberto De Simone diret[illegible] appunto della Nuova Compagnia di Canto Popolare, riveló la sua arte, sino [illegible] indurla a tornare in scena con le canzoni della sua Procida. In quegli anni fu magnifica interprete di «Rosario procidano», della «Preghiera della [illegible] donna delle grazie» e di altre canzoni come «Nascette mmiez'o mare» [illegible] la «Leggenda del Lupino», scritte per lei, proprio da Roberto De Simone. Chi [illegible] ricorda la straordinaria prima edizione [illegible] commedia musicale «La gatta cenerentola» scritta da Roberto De Simone, di cui fu protagonista, al fianco di Peppe Barra? Da allora Concetta non si era più fermata, recitando quasi sempre in coppia [illegible] Peppe. I suoi spettacoli hanno sempre avuto [illegible]: [illegible] ne ricordano alcuni, che per la [illegible] e il cinema, hanno fatto epoca. Molti i titoli che l'hanno vista eclettica protagonista «Peppe [illegible] Barra», «Signori io [illegible] il comico», «La cantata dei pastori», regista Lamberto Lambertini, e di «Salomè» per la regia di Giancarlo Sepe. [illegible] a pochi giorni fa è stata impegnata in [illegible] [illegible] Fiok», tratto dalle farse [illegible] Antonio Petito. [illegible] funerali [illegible] [illegible] celebrati [illegible]

L'attrice Concetta Barra tornò alle scene dopo aver incontrato Roberto De Simone

[ar. ca.]

Elegante il «Falstaff» diretto da Solti con i Philharmoniker di Berlino ed il bravo Van Dam

Salisburgo, un Ronconi in doppiopetto

Perfetto accordo tra il direttore e il regista, ottimo il cast

Luca Ronconi [illegible] vinto la sfida [illegible] «Falstaff» scattante

SALISBURGO. Il problema principale per chi voglia rappresentare «Falstaff» nel Teatro Grande di Salisburgo è come utilizzare le enormi dimensioni del palcoscenico: il capolavoro verdiano richiede spazi ristretti ed una certa vicinanza tra cantanti [illegible] pubblico, [illegible] a facilitare [illegible] comprensione del testo che Verdi mise in evidenza adottando a 80 anni uno stile quasi del tutto nuovo. Bene, le condizioni offerte dal Teatro Grande di Salisburgo sono esattamente opposte a queste esigenze: ma il direttore d'orchestra Georg Solti, i cantanti e il regista Luca Ronconi hanno vinto la sfida, dandoci [illegible] «Falstaff» scattante e concentrato, dove la vivacità della commedia che Verdi conduce, in pieno Decadentismo, sino alla imprevedibile esplosione di una comicità salubre e vitale, si è mantenuta costante, senza cedimenti né dispersioni. Con la scenografa Margherita Palli, Ronconi ha diviso il palcoscenico in ambienti più piccoli, spostando l'azione ora in uno ora nell'altro, col risultato [illegible] raccoglierla, come un fluido ad alta pressione, nel ristretto contenitore adatto a farla esplodere. [illegible] trasformato ironi[illegible]mente l'osteria della giarrettiera, dove Falstaff si reca a degustare [illegible] buon vino, in un laboratorio enologico, gigantesca «cantina sociale» in [illegible] tra pareti bianche e finestroni luminosi, prendono po[illegible] tini, botti, [illegible] allineati [illegible] scientifica precisione: evidente allusione [illegible] quella cultura industriale che costituisce un punto di riferimento costante nel lavoro di Ronconi e che qui sovrappone, nel primo quadro, il tempo dell'auto[illegible] (1893) a quello delle vicende shakespeariane cui si riferiscono i bei costumi [illegible] Vera Marzot. Ma [illegible] è condotto con molta discre[illegible] D'altra parte difficilmente il regista avrebbe potuto [illegible] entrare Falstaff in velocipede, senza il [illegible] di fulminare, [illegible] un attacco [illegible] coronarie, il pubblico più [illegible] impettito e tradizionale d'Europa. E' quindi [illegible] Ronconi [illegible] doppiopetto quello che si presenta per la prima volta a Salisburgo: molto-prudente nell'inventare [illegible] se che sconcertino [illegible] attento [illegible] prattutto all'efficacia narrativa della commedia. I cantanti attori, [illegible], recitano meravigliosamente: ed il culmine del realismo è raggiunto quando Iosè [illegible] Dam, misuratissimo Falstaff alla cui ele[illegible] scenica e vocale [illegible] for[illegible] un pizzico di istrionismo, viene scaraventato, vestito di tutto punto, nell'acqua del Tamigi che [illegible] [illegible] in primo piano, e giunge subito dopo al proscenio per ricevere gli applausi tutto grondante, con un asciugamano in testa. Delizioso il secondo quadro dove le allegre co[illegible] di Windsor e il gruppo degli uomini si rincorrono in un labi[illegible] giardino fiorito di siepi ed [illegible]e; spettacolare la trasformazione della penultima [illegible] quando [illegible] spazio [illegible] improvvisamente invaso da enormi [illegible] di fronde autunnali che [illegible] [illegible] lati, dall'alto e dal fondo e creano in meno 10 secondi il passaggio al quadro finale della foresta dove prende luogo la magica mascherata. L'effetto, molto spettacolare, strappa l'applauso a scena aperta né il pubblico sembra turbarsi troppo dal fatto che persista [illegible] [illegible] la presenza del letto di Falstaff, [illegible] [illegible] e si [illegible] [illegible] un meccanismo nascosto, timido residuo salisburghese di ben altre trovate ronconiane (si ricordino i sette letti semoventi impiegati nel «Don Giovanni» di Bologna). Che [illegible] [illegible] abbiano lavorato in perfetto accordo [illegible] chiaro dall'unità degli effetti ottenuti: anche l'esecuzione è viva, spigliata, frizzante. L'Orchestra Filarmonica di Berlino colpisce, qui, per l'elasticità con cui segue l'andirivieni dell'azione, investendo [illegible] la magia dei suoi riflettori colorati ora la tenerezza [illegible] giovani Nannetta (Elizabeth Norberg-Schulz) e Fenton (Luca Canonici) ora l'elettrica intraprendenza delle comari (Luciana Serra, Mariana Lipovsek, Susan Graham), ora la cupezza caricaturale di [illegible] (Paolo Coni), ora la smargiasseria di Bardolfo e [illegible] (Pierre Lefèvre [illegible] Mario Luperi) o l'isterica [illegible] vuota aggressività del Dottor Cajus (Kim Begley). E al [illegible] sta Falstaff, motore dell'azione, questo vecchio che non solo accende d'arguzia degli altri», [illegible] dice lui [illegible] so, ma serba ancora in sé quella fiamma della vita e della passione che brilla nel gruppo degli adulti e si accende dei primi bagliori negli [illegible] [illegible] due ragazzi. Perché [illegible] [illegible] la [illegible]dezza del «Falstaff» di Verdi: nel trasforma[illegible]re [illegible] semplice [illegible] shakespearia[illegible] tolto [illegible] due lavori diversi in [illegible] parabo[illegible] sulle tre età dell'uomo viste dalla distanza di una affettuosa [illegible] tollerante saggezza senile. [illegible] più di 80 anni, Solti capisce questo con una adesione totale e, disponendo di quella orchestra e di quei cantanti, vince su due fronti: quello della miniaturistica definizione dei caratteri [illegible] con interventi fugaci e quello della risata scrosciante che nei concerta[illegible]ti [illegible] [illegible] [illegible] tutti ad un vortice di irresistibile ebbrezza collettiva.

Paolo Gallarati

VIDEO MAN

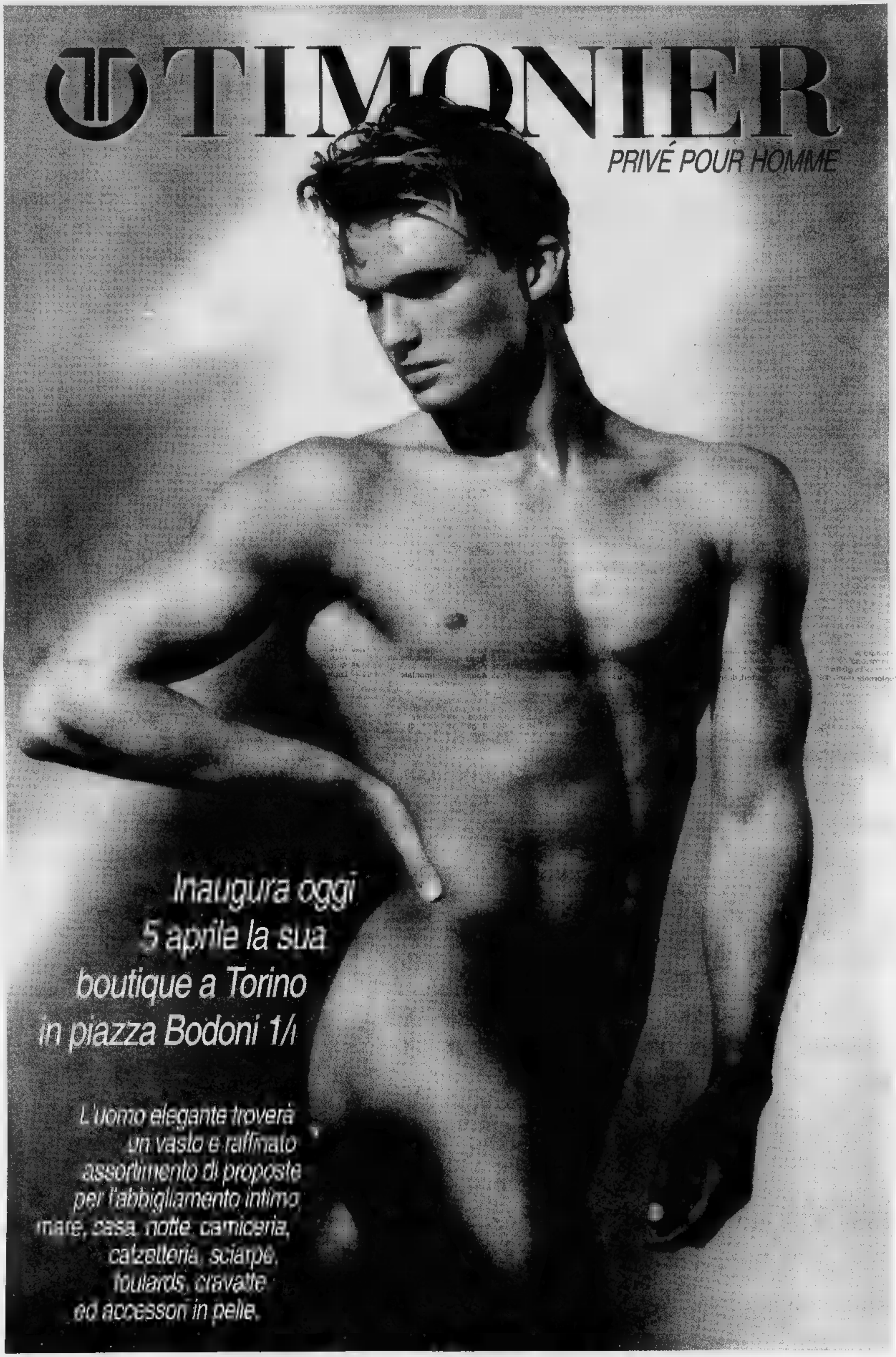
di Curzio Maltese

Diventa giudice di pace: una scelta per migliorare. Avete pochi giorni per presentare la domanda.

(Spot ministero della Giustizia, Raiuno, 18,50)

TIMONIER

PRIVÉ POUR HOMME



Inaugura oggi
5 aprile la sua
boutique a Torino
in piazza Bodoni 1/i

L'uomo elegante troverà
un vasto e raffinato
assortimento di proposte
per l'abbigliamento intimo
mare, casa, notte, camiceria,
calzetteria, sciarpe,
foulards, cravatte
ed accessori in pelle.

Parla Maurizio Donadoni protagonista del film poliziesco [redacted] Raidue

Io, ispettore anticrimine

«Sono un montanaro finito sul set»

ROMA. Maurizio Donadoni è un [redacted] anomalo. Perché è grande [redacted] grosso come Gérard Depardieu e [redacted] lui ha due [redacted] contadino [redacted] luce d'infanzia nello sguardo. Perché parla come un fiume in piena, ribelle a o[redacted]i intervista: [redacted] pensiero lo lega all'al[redacted] salti [redacted] tempo e di logica [redacted] dettati dal narcisismo, ma dalla volontà di raccontare insieme se stesso e l'Italia. Perché [redacted] di famiglia contadina [redacted] montanara e sono pochi, tra quelli che nella vita scelgono di fare il [redacted] di recitare, nati e vissuti in una frazione di novecento abitanti, dentro una famiglia operaia [redacted] quattro fratelli, con una madre [redacted] badare alla [redacted] e la [redacted] del padre per tutto il resto. Eppure Maurizio Donadoni ce l'ha fatta e dalle piccole parti in teatro con Lavia [redacted] Ronconi è passato al ruolo di prim'attore in cinema e tv. In questi giorni è il protagonista di «L'ispettore anticrimine», ogni giovedì se[redacted] Raidue per [redacted] regia di Paolo Fondato.

Merito di una vocazione ostinata? [redacted] nega. «E' che volevo spezzare la catena del destino. Un nonno contadino con la passione per il teatro costretto [redacted] fare il contadino perché è [redacted] sorte. Un padre operaio che [redacted] contentava [redacted] recitare in piazza, perché da una famiglia contadina si può solo finire in fabbrica. Io [redacted] sono ribellato [redacted] legge dei piccoli passi. Mi volevano maestro elementare, invece ho trovato a Bergamo un gruppo di gente a cui piaceva recitare [redacted] sono entrato. Sono rimasto in palcoscenico solo perché dalle 250 [redacted] al [redacted] che mi davano [redacted] supplente sono passato alle 300 mila come attore».

Maurizio Donadoni di Bonatedi Sopra, paese [redacted] provincia di [redacted]ergamo, approda a Roma dieci anni fa, [redacted] una segnalazione [redacted] Ottavia Piccolo, pieno di confusi stimoli mal acchiappati [redacted] provincia, ma forte di molta energia e curiosità diffusa. [redacted] Sessantotto niente: [redacted] troppo piccolo. Il '77 niente: da noi [redacted] s'è visto. La "contestazione" per me è stata rappresentata da un seminarista che, invece di farsi prete, s'era [redacted] a far politica nei gruppi extraparlamentari. E poi dal Living Theather che, chissà come, era piombato a Bergamo a far spettacolo [redacted] i suoi attori tutti nudi. A casa mia c'erano solo i libri di scuola di noi fratelli [redacted] biografia [redacted] Papa Giovanni che è nato da quelle parti; ho trovato sempre tutto nuovo e il nuovo mi è piaciuto».

Tutto bene dunque? «No, [redacted] mio limite [redacted] questo corpo tanto grande, perfetto se c'è da fare [redacted] camionista ma poco adatto [redacted] ruoli di borghese tormentato. La scala sociale all'interno delle parti [redacted] più dura [redacted]el previsto».

Abituato ad accettare qualunque forma di spettacolo dai classici all'operetta, ampiamente usato in questi anni da cinema e tv, solo adesso si trova ad avere il suo momento di popolarità. L'occasione televisiva gli [redacted] arrivata per caso: «Sono stato chiamato sul [redacted] all'ultimo momento. Ho pensato a "Polyce" di Pialat con Depardieu e mi sono buttato. [redacted] tv non serve recitare: basta esserci con dignità». Quella cinematografica invece [redacted] frutto di una paziente attesa: [redacted] film "Ferramonti: una storia vera" di Gabrielli è una produzione a basso costo ma racconta [redacted] storia bellissima. Un campo di confino per ebrei e politici piantato a Ferramonti, in Calabria, durante il fascismo. Un campo dal quale gli ebrei riuscirono a scappare per rifugiarsi in Israele e partecipare [redacted] dello Stato ebraico. A girarlo ci ha aiutato il maltempo. [redacted] tempesta [redacted] neve piombata in Abruzzo ha dato alla [redacted] una credibilità che per motivi di costi n[redacted] avremmo potuto permetterci». [al. ro.]

I FILM DI OGGI IN TV

Un Fellini d'altri tempi

LA DOLCE VITA

1960, Rete 4 alle 20,30; dur. 120'

Continua l'omaggio a Federico Fellini, recente vincitore dell'Oscar alla carriera. Nel cast ci sono uno straordinario Marcello Mastroianni, [redacted] una brava, prorompente Anita Ekberg. Torna così sul piccolo schermo l'indimenticabile affresco della vita decadente e senza ideali dell'alta borghesia romana, vista con gli occhi di un giovane giornalista. [redacted] dei superclassici del cinema [redacted]diale, «Palma d'oro» al festival di Cannes, osteggiato a [redacted] tempo dalla chiesa cattolica e dalla censura, Fellini offre una personalissima [redacted] parte autobiografica riflessione sulla precarietà [redacted] condizione umana.

STASERA IN CASA DI ALICE

1990, Canale 5 alle 20,40; dur. 120'

Commedia di [redacted] Carlo Verdone e con Sergio Castellitto, Ornella Muti, Yvonne Sciò, Cinzia Leone. Le tragicomiche vicende sentimentali dei due cognati gestori di un agenzia specializzata in pellegrinaggi, sono [redacted] con i toni lievi della commedia [redacted] grande spazio per la comicità. Al centro della [redacted] è l'improvviso innamoramento di uno dei due per una doppiatrice di film porno (la bellissima Ornella), che fa da madre alla sorellina minore Alice, malata di nervi.

ALWAYS-PER SEMPRE

1989, Raiuno alle 20,40; dur. 108'

Commedia di Steven Spielberg [redacted] Richard Dreyfuss [redacted] Holly Hanter. Sulle ali del sentimento: un remake del vecchio «Joe il pilota». Non è uno dei migliori film del regista americano, tanto è vero che anche gli incassi sono stati scarsi all'uscita [redacted] film. La storia è semplice e neppure originale. Un pilota muore, ma anziché volare in Paradiso, veglia,; da fantasma, sull'amore della sua vedova.

RE PER UNA NOTTE

1983, Tmc, alle 22,30; dur. 104'

Per «Film d'autore», [redacted] una garbatissima commedia [redacted] Martin Scorsese con Robert De Niro e Jerry Lewis. Aspirante attore rapisce divo della tv chiedendo come [redacted] spazio televisivo.

UNA DONNA, DUE AMORI

1991, Tmc alle 14; dur. 91'

Sentimentale di Delbert Mann con Lee Remick e George Peppard. [redacted] l'aereo rimanda la partenza l'occasione è buona per trovare compagnia.

Ornella [redacted] in «Stasera a casa di Alice» [redacted] Canale 5

ANTENNA

OGGI

C'è un nuovo tg su Canale 5, alle 17,59. Cambia anche il Tg5 [redacted] mezzanotte. Dentro *Unomania* (Italia 1, dalle 16), la nuova rubrica «Brutta copia» mostra i programmi Fininvest copiati dalla [redacted]i. Costanzo si occupa del referendum (con Pannella, Bossi, Bogi, Fini, Garavini, Nando Dalla Chiesa). Alla radio, sul terzo *Il racconto della sera* (alle 23,30, dal lunedì al venerdì: stasera «Aspetto un amore non fedifrago» [redacted] Popov).

[redacted]

Il vento del Concilio (Raiuno, ore 18,45) racconta [redacted] Concilio [redacted] papa Giovanni e i trent'anni che ne [redacted] seguiti. Regia di Leandro Castellani, documentazione (spesso inedita) e produzione dell'Istituto Luce, curatela di giornalisti e studiosi di prim'ordine come Accattoli, Chiarinelli e Citterich. Citterich ha integrato il lavoro di Castellani con interviste [redacted] padre Tucci, al cardinale Ratzinger, [redacted] monsignor Tonini, [redacted] cardinale Ruini. Il lavoro andrà in onda in quattro puntate, oggi, domani, dopodomani e venerdì. A quell'epoca Citterich era vaticanista dell'«Avvenire» [redacted] ricorda che Ratzinger faceva il consulente [redacted] cardinale Frings, padre Tucci dirigeva la «Civiltà cattolica», il cardinale Ruini era un giovane sacerdote [redacted] prendeva iniziative contro la fame del mondo. Che cosa fu straordinario, tra l'altro, nel Concilio? Che non si condannasse il comunismo, che prevalesse lo spirito della tolleranza. Che cosa [redacted] rimasto del Concilio oggi? Oh, risponde Citterich, in fondo tutto: il Concilio [redacted] entrato nei cromosomi della Chiesa.

CANIGGIA

[redacted] *processo del lunedì* (Raitre, [redacted] 20,30) si oc[redacted] del [redacted] Caniggia e della telecronaca-scandalo fatta dalla Fininvest in occasione di Milan-Roma.

[redacted]

Perché [redacted] l'hanno tutti [redacted]te?

Non ce l'hanno tutti con me. Ce l'hanno [redacted] i colleghi che [redacted] vengono [redacted] *Processo del lunedì*.

[redacted] ti [redacted] dato questo voto: sotto lo zero.

Mura [redacted] un fuoriclasse [redacted] giornalismo. [redacted] in tv fa pena. Del resto, [redacted] talmente fuoriclasse da averlo ammesso.

[redacted] Gialappa's l'ultima vol[redacted] ti ha battuto.

[redacted] visto [redacted] ho visto che su questo s'è fatta campagna. [redacted] viene da ridere. La Gialappa's era stata [redacted] in prima [redacted] dopo sette sere l'hanno spostata in seconda perché [redacted] *processo* li [redacted] Lunedì scorso hanno avuto cinquemila spettatori in più e solo perché a noi ci hanno spostato in seconda serata all'ultimo momento. Tutte le trasmissioni sportive sono in calo tranne *Il processo*. E dovrei preoccuparmi? Quanto alla Gialappa's su ventitré confronti, *Il processo* ne ha vinti 22. Dimmi te [redacted] questo non [redacted] un bilancio lusinghiero.

Ti piacciono quelli della Gialappa's?

Io, se potessi, li porterei a Raitre.

Giorgio [redacted]

Foto: Garavini e Caniggia

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 7; 8; 9; 10; 11; 12,30; 13,30; 18; 20; 22,40; 24

- 6 — **Senza rete**, varietà
- 6,55-10 [redacted]. Conducono Livia Azzariti, Paolo [redacted] Giannantonio
- [redacted] **Tgr** [redacted]
- [redacted] **Unomattina** [redacted]
- 10,15 **Il** [redacted] **Strafford**, film [redacted] Ralph Thomas.

POMERIGGIO

- 11,55 **Che tempo fa**
- 12 — **Buona fortuna**
- 12,35 **La signora in** [redacted]
- 13,55 **Telegiornale Uno - Tre** [redacted] **di...**
- 14 — **Fatti, misfatti e... l'occhio indiscreto del Telegiornale Uno al vostro servizio**
- 14,30 [redacted]**ssima**
- 14,45 [redacted] **- Il far da sé.** Presenta Guido Gilardenghi
- 15,15 [redacted] **giorni** [redacted]
- 15,45 Per i più piccini. **L'albero** [redacted] **zurro**
- 16,15 [redacted]
- 17,30 [redacted] **principio.** [redacted]

[redacted]

- 18,10 **Italia.** [redacted] **l'uso.** Di Emanuela Falcetti, Umberto Broccoli. Regia di Renato Casali
- [redacted] **Il vento** [redacted] **Concilio**, [redacted] Leandro Castellani
- 19,40 **Almanacco del giorno dopo**
- [redacted] **Che tempo fa**
- [redacted] **Telegiornale** [redacted]
- 20,40 **Always-Per sempre**, (1989). Remake del vecchio «Joe il pilota» per la regia [redacted] Steven Spielberg [redacted] Richard Dreyfuss, Holly Hunter [redacted] John Goodman
- [redacted] **Linea notte Emporion**, rotocalco economico del Tg1
- 22,55 **A carte** [redacted]. Questi Anni Novanta
- 0,30 [redacted] **al Parlamento**
- 0,40 [redacted] **e dintorni**, di Gigi Marzullo
- 1,10 **I due orfanelli**, film comico
- 2,40 **Telegiornale Uno**, replica
- 2,45 [redacted] **notte Emporion**, (r)
- [redacted] **Cappello** [redacted] **cilindro**, film commedia musicale
- 4,30 **Telegiornale Uno**, replica
- 4,35 [redacted]**a notte Emporion**, (r)

RAIDUE

Telegiornale: 6,45; 11,30; 13; 17,15; 19,45; 0,05

- 6 — **Università. Corso di Matematica**
- 7 — **Tom e Jerry**, cartoni animati
- 7,20 **Piccole e grandi storie: Curiosando nel regno** [redacted]
- 7,25 [redacted]
- 7,50 **L'albero azzurro**
- 8,20 **Furia**, telefilm
- 9,05 **Verdissimo**
- 9,30 **Speciale Sorgente di vita**
- 10 — **E' più facile che un cammello...**, film
- 11,45 **Segreti per voi... consumatori**, di Anna Bartolini
- 12 — **I fatti vostri**
- 12,50 **Riflessioni**
- 13,20 **Tg 2 - Economia**
- 13,30 **Tribuna del referendum**
- 13,40 **Tg 2 - Diogene**
- 14 — **Segreti per voi**
- 14,10 **Quando si ama**
- [redacted] **In** [redacted] **riabile**
- 14,45 **Santa Barbara**, serie tv
- 15,30 **Detto tra noi. La cronaca in** [redacted]
- 17,20 **TG 2 -** [redacted] **donne**
- 17,30 **Il coraggio di vivere**
- 18,10 **TGS Sportsera**
- 18,20 **L'ispettore Tibbs**, telefilm
- 19,15 **Beautiful**, serie tv
- 20,15 **Tg 2 - Lo sport**
- [redacted] **Ventieventi**
- [redacted] **L'ispettore Derri**[redacted]
- [redacted] **L'ispettore Tibbs**, [redacted]
- 22,25 **Tribuna del Referendum**
- 23,25 **Tg 2 - Pegaso**, a cura di Roberto Amen, Claudio Bait, F. Cancedda e M. Squillante
- 0,10 [redacted]... [redacted] **musica.** Incontri [redacted] i giovani all[redacted] Carnegie [redacted]. *Umorismo in musi*[redacted]
- 1,15 **Appuntamento al cinema**
- 1,20 [redacted] **- Ralf Dahrendorf**
- 1,25 **Biliardo: TGS Bille e Birilli**
- 2 — **Il prezzo del dovere** (1953). Film di guerra. Regia [redacted] Melvin Frank [redacted] Norman Panama. Con [redacted] Taylor, Eleanor Parker
- 4 — **Tg 2 - Pegaso** (replica)
- 4,40 **Tg 2 - Notte** (replica)
- 4,45 **Tg 2 - Diogene** (replica)
- 5,05 **Videocomic**

RAITRE

Telegiornale: 12; 14; 19; 19,30; 22,30; 0,30

- 6,30 **Tg3** [redacted]
- 6,45 **Dse - Tortuga**
- 6,50 **Tgr Lavoro**
- [redacted] **Dse - Tortuga. Primo piano**
- 7,30 **Tg3 Oggi in edicola**
- [redacted] **Dse - Toluga. Terza pagina**
- 8 — [redacted] **- Tortuga DOC**
- 9 — **Dse -** [redacted] **giorno**
- 9,30 [redacted] **- Parlato semplice**
- 11,30 [redacted]
- 12,15 [redacted] **sulla** [redacted]
- 12,45 **Tgr Leonardo**
- 14,20 **Tg3 - Pomeriggio**
- [redacted]
- 15,15 [redacted] **- La** [redacted] **sconosciuta**
- 15,45-17,20 **Tgs Solo per sport.** [redacted] **Calcio: C siamo**
- 16,15 **Calcio: A tutta B**
- 16,40 **Calcio: Rai Regione**
- 17,20 **Tgs Derby**
- 17,30 [redacted] **3 in movimento**
- 17,50 **Rassegna stampa e tv estere**
- 18 — [redacted]. *Viaggio nel pianeta Terra*
- 18,30 **I mostri vent'a**[redacted] **dopo.** *La moglie del nonno*
- [redacted] **Tg3 Sport**
- 19,45 **Tgr sport**
- [redacted] **Blob.** [redacted] **di più.** Di E. Ghezzi, M. Giusti
- [redacted] **Una** [redacted] **spedita** [redacted] **Andrea** [redacted]
- 20,30 **Il processo** [redacted] **lunedì**, [redacted] Aldo Biscardi
- 22,45 [redacted]. Un programma di [redacted] Lerner. Regia di Maurizio Fusco
- 23,40 **Diritto di replica**, di Fazio, Macioti, Voglino. Con S. Pa[redacted] e O. [redacted] Fornari, [redacted] Fazio, S. Magagnoli, E. Magrelli. Impaginato da Pietro Galeotti. A cura di [redacted] Vittoria Fenu. Regia di Paolo Beldì
- 1 — [redacted] **orario** presenta **Cose (mal)** [redacted]
- 1,30 [redacted] **Di tutto di più**. Replica
- [redacted]. Replica
- 1,45 **Milano, Italia**. Replica
- 2,35 **Diritto** [redacted] **replica**. Replica
- [redacted] **Harem**. Replica
- [redacted] Replica
- [redacted] **Tg3-Nuovo giorno-Edicola**
- [redacted] **Videobox**. A cura di B. Serani
- 6,10 **Schegge**

CANALE 5

- [redacted] **Prima pagina**, attualità
- [redacted] **Un** [redacted] **tutti**, telefilm con Lauren K. Woods
- [redacted] **Maurizio** [redacted] **Show**, [redacted] (replica)
- 11,30 **Ore 12**, varietà [redacted] Gerry Scotti
- 13 — **Tg 5 - Pomeriggio**
- [redacted] **Sgarbi quotidiani**, attualità
- 13,35 **Forum**
- 14,35 **Agenzia matrimoniale**
- [redacted] — **Ti amo parliamone**, attualità
- 15,30 **Le più belle «Scene da un matrimonio»**, con Mengacci
- 16 — [redacted]**nato Topo Gigio**, [redacted] **I Puffi**, cartoni
- 16,35 **Il giocatelefono di «Bim Bum Bam»**
- [redacted] **segno del** [redacted] cartoni
- 17,15 **Il giocatelefono di** [redacted] **Bum Bam»**
- 17,30 [redacted] **Bond jr**, cartoni
- 17,55 **Tg 5 - Flash**
- 18 — [redacted] **Il p**[redacted] **è giusto**, quiz con Iva Zanicchi. Regia [redacted] Ferri
- 19 — **La ruota della fortuna**, quiz [redacted] Mike Bongiorno, Paola Barale
- 20 — **Tg 5 - Sera**
- 20,25 [redacted], varietà di Antonio Ricci, con Sergio Vastano, Maurizio Ferrini
- 20,40 **Stasera a casa di Alice** (Italia, '90), film commedia di Carlo Verdone, con Carlo Verdone, Sergio Castellitto, Ornella Muti, Yvonne Sciò
- 23,05 **Maurizio** [redacted] **show**, varietà
- 24 — **Tg 5 -** [redacted]
- 1,30 **Striscia** [redacted] **notizia**, varietà
- 2 — **Tg 5 - Edicola**
- 2,[redacted] **Reportage**, attualità
- 3 — **Tg 5 - Edicola**
- 3,30 **Arca di Noè**, attualità
- 4 — **Tg 5 - Edicola**
- 4,30 **Ciak**, attualità
- 5 — **Tg 5 - Edicola**
- 5,30 **Reportage**, attualità
- 6 — **Tg 5 - Edicola**

ITALIA 1

- [redacted] **Ciao ciao**, cartoni
- [redacted] **I miei** [redacted]
- [redacted] **SuperVicky**, telefilm
- [redacted] **La famiglia Hogan**, tel[redacted]
- 10,45 **P**[redacted] **pericolosi**, telefilm
- 11,45 **A-Team**, *L'assalto a Beverly Hills*, telefilm
- [redacted] **Studio aperto**
- 13 — **Lupin, l'incorreggibile Lupin**, cartoni
- [redacted] **Ciao ciao Street**
- 13,35 **Wil Coyote**, cartoni
- 13,45 **Agli ordini papà!**, *Il gi*[redacted] *della verità*, telefilm
- [redacted] **Non è la** [redacted]
- 16 — **UnoMania**, varietà [redacted] Gabriella Golia, Raffaella Corradini, Stefano Gallarini.
- [redacted] **Jumpstreet**, *Due strani gemelli*
- 17,05 **Twin Clips**
- 17,30 **Mitico!**, varietà
- 18,05 **Tarzan**, telefilm, *Remy la selvaggia*
- 18,30 [redacted] **mi faccia il piacere**, varietà [redacted] Gigi e Andrea, Wendy
- 19 — **UnoMeteo**, con Enzo Braschi
- 19,05 **Studio a**[redacted]
- 19,15 **Rock & Roll**, varietà. Regia [redacted] Gianni Boncompagni
- 20 — **Karaok**[redacted], con Fiorello
- 20,30 **Bounty Tracker - Poliziotto** [redacted] **Los Angeles**, film tv, poliziesco, [redacted] Lorenzo Lamas, Matthias Hues
- 22,30 [redacted] **dire gol del lunedì**
- 23,30 **Anteprima Coppa Campioni**, sport
- 24 — **A tutto** [redacted], (r)
- 0,30 [redacted] **aperto**
- 0,45 **Rassegna stampa**
- 0,50 [redacted]
- 1,10 **21 Jumpstreet**, telefilm
- 2 — **A-Team**, telefilm
- 3 — [redacted] **famiglia Hogan**, telefilm
- [redacted] **Tarzan**
- 4 — [redacted] **pericolo**, telefilm
- 5 — **Agli ordini papà**, telefilm
- [redacted] **I miei due papà**
- 6 — **Mitico!**, varietà

RETE 4

- 6,25 **La famiglia Addams**
- 6,50 **La famiglia Bradford**
- 7,40 **I Jefferson**, telefilm
- 8,10 [redacted] **Hospital**, soap opera
- 9,40 **Marilena**, telenovela
- [redacted] **Tg4 - Mattina**
- 9,55 **Ines, una segretaria** [redacted] **amare**, telenovela
- [redacted] **La** [redacted] **di** [redacted] telenovela
- [redacted] **Celeste**, telenovela
- 12,45 **Il pranzo è servito**, quiz
- 13,30 **Tg4 - Pomeriggio**
- 14 — **Buon pomeriggio**, varietà
- 14,05 **Sentieri**, soap opera
- 15,05 **Grecia**, telenovela
- 15,45 [redacted] **I ricchi piangono**, [redacted]
- 17 — **Lui lei l'altro**, attualità
- 17,30 **Tg4 - Flash**
- 17,35 **Naturalmente** [redacted]
- 17,45 **C'eravamo tanto amati**
- 18,15 **Il nuovo gioco delle coppie**
- 19 — **Tg4 Sera**
- 19,20 **La signora** [redacted] telenovela
- [redacted] **La** [redacted] **vita**, film commedia [redacted] Federico Fellini [redacted] Mastroianni, Anita Ekberg. *Omaggio a Federico Fellini. Il grande regista, recenti vincitore dell'Oscar alla carriera, ci regala* [redacted] *volta il suo geniale affresco sulla vita decadente e* [redacted] *ideali dell'alta borghesia romana. Fellini offre un'indimenticabile, autobiografica riflessione sulla precarietà della condizione sociale degli anni 60.*
- [redacted] **Tg4 -** [redacted]
- 0,45 **Top Secret**, [redacted]
- 1,45 [redacted] **preda**, film di Rudolph [redacted] William Holden, Nancy Olson
- 3,15 **Il segreto**, film drammatico
- 5 — **Strega per** [redacted], telefilm
- [redacted] **Top Secret**, telefilm

RADIOUNO

Giornale Radio: 6; 7; 8; 10; 12; 13; 14; 17; 19; 21; 23

9 Radiouno per tutti; **10,30** Effetti secondari; **11** Gr 1 Spazio aperto; **11,15** Tu lui i figli gli altri; **12,06** Signori Illustrissimi; **13,20** Spaziolibero; **13,40** La diligenza; **14,06** Oggiavvenne; **14,30** Stasera dove; **15** Gr 1 business; **15,03** Sportello aperto; **16** Il Paginone; **17,04** I Migliori; **17,27** Come la musica; **18,08** Dse; **18,30** Venti d'Europa; [redacted] Audiobox; **20** Arte per arte; **20,30** Piccolo Concerto; **21,04** Giallo; **21,30** Il sospetto; **22** Il grande amore

RADIODUE

Giornale Radio: [redacted]; 7,30; 8,30; [redacted]30; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30

[redacted] Tempi supplementari; [redacted] Memorie; **9,07** A video spento; **9,30** Speciale GR 2; **10,14** La patata bollente; **10,31** Radiodue 3131; **12,50** Il signor Bonalettura; **14,15** [redacted]ercity; [redacted] Il nocciolo [redacted] questione; [redacted] Pomeriggio insieme; **17** DSE - Help; [redacted] Check-up; [redacted] Questa o quella; **20,30** Dentro la sera; **22,19** Panorama parlamentare; **22,41** Le figurine [redacted] Radiodue; **22,44** Questa o quella

RADIOTRE

Giornale radio: 6,45; 8,45; 11,45; 13,45; 15,45; 18,45; 20,40; 23,15

7,30 Prima pagina; **8,30** Alfabeti sonori; **9** Concerto del mattino; **10,30** La Gerusalemme liberata; **11,20** Meridiana; **12,30** Il Club dell'Opera; **14,05** Novità in compact; **15** Fine secolo; **16** Alfabeti sonori; **16,30** Palomar; **17,15** La Bottega della musica; **18** Terza pagina; **19,15** DSE - I grandi temi della medicina; **19,45** Scatola [redacted] **25** Radiotre suite; **20,30** Stagione di Concerti Euroradio 1992-93; **23,20** Il [redacted] della sera; [redacted] Notturno italiano

MONTECARLO

Telegiornale: 12,45; 13,45; 15,45; 17,45; 18,45; 22

- 13,[redacted] **La spesa di Wilma**
- 14 — **Una donna** [redacted] **amori**, film tv commedia
- 16 — **She-ra**, cartoni
- 17 — **Telebontà**, varietà
- 18 — **Sale, pepe e fantasia**
- 19 — **L'odissea del Neptune nell'impero sommerso**, film
- 21 — **Invitato speciale**, attualità
- 22,30 **Re per una notte**, film
- [redacted] **Tappeto volante**

SVIZZERA

Telegiornale: 13; 20; 22,35

- [redacted] **Usa -** [redacted] **Il grande gioco**
- 15,25 **Wolf**, telefilm
- [redacted]
- [redacted] **Cuori** [redacted] **età**, telefilm
- [redacted] **Il disprezzo**, telenovela
- 17,25 **Tivutiva?**, animazione
- 18 — **Kelly**, telefilm
- 18,25 **Alf**, telefilm
- 19 [redacted] **Il quotidiano**
- [redacted] **Commissario** [redacted]**ro**, film tv
- 22 — [redacted] settimanale
- 22,50 **Alice**
- 23,40 **Les etoiles**
- 0,45 [redacted]

TELE + 1

- 13,30 [redacted] **senza** [redacted] **figlia**, film
- 16,20 **Capitolo secondo**, film
- 18,20 **+ 1 news**
- 18,35 **Bulldozer**, film
- [redacted] **La** [redacted] **vita**, film
- 22,20 **Speciale** [redacted] **Fellini**
- 24 — **Amarcord**, film

TELE + 3

- 19,30 **La** [redacted] **aragoste**, documentario
- 20,30 **Passione secondo S. Giovanni di** [redacted]

TELE + 2

- 13,30 **Sport**
- 13,45 **Sport time biliardo**
- 14 — **Basket - Ncaa**, replica
- [redacted] **Punto di domanda**
- 16,15 **Wrestling superstars**
- 16,45 [redacted]
- 17 — **Calcio tedesco**
- 19 — [redacted]
- 19,30 **Sportime news**
- 19,45 **Sport time** [redacted]
- 20 — **Sportime quiz**
- 20,45 **Calcio Inglese: Nor**[redacted] **- Manchester** [redacted]
- 22,30 **+2 news**
- 22,35 **Fair play**
- 24 — **Usa sport**
- 0,30 **Sport time** [redacted]

VIDEOMUSIC

- [redacted] **Corn flakes**
- [redacted] **Hot line**
- 15,35 **On the air**
- 17,30 **Roky bar**
- 19,30 **MV Giornale**
- 21,30 [redacted] **Choc Freeday**
- 22,30 [redacted] **doctors**, concerto
- 23,30 [redacted]

RETE A

Telegiornale: 15; 17; 18; 19; 19,30; 20; 20,15

- 20,30 **Passione e potere**
- [redacted] **La**[redacted]
- 22,30 **Di** [redacted] a cura di Borelli.

INIZIATE LA SETTIMANA CON UNA GRANDE EMOZIONE. RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA DI TUTTO, DI PIÙ

Torna il sole, farà più caldo

Temperatura ancora fresca, leggermente al di sotto dei valori stagionali con un po' di pioggia al mattino (complessivamente 0,4 millimetri). Ma la situazione - assicura il servizio meteorologico dell'Aeronautica di Caselle - da migliorerà, la colonnina termometro in salita. Ieri la temperatura massima Caselle ha raggiunto i 10,6 gradi centigradi, minima è scesa a 4,8 o la media si è attestata a più 7,7. La pressione è salita 1010 millibar temperatura (ore 20) a più 6,5.

Oggi il cielo sarà poco nuvoloso, salvo temporanei addensamenti pomeridiani in prossimità dei rilievi. La colonnina mercurio, detto, dovrebbe salire. Notizie positive pure per la visibilità che, stando alle previsioni, si terrà buona, mentre venti deboli dovrebbero allontanare i pericoli dello smog. La tendenza al miglioramento, salvo sorprese, continuerà nei prossimi giorni.

I riti della Settimana Santa

Ieri davanti a tutte le chiese è avvenuta la distribuzione dei rami d'olivo benedetto. S'è aperta così la Settimana Santa che verrà celebrata con particolare solennità in cattedrale alla presenza dell'arcivescovo. L'8 aprile, Giovedì Santo, alle 9 verrà concelebrata la del crisma, con tutti i presbiteri della diocesi. In questa occasione vengono benedetti gli oli per il battesimo, la cresima, l'ordine sacro e l'unzione degli infermi. Alle 18, concelebrazione nella Cena del Signore; processione del Santissimo Sacramento adorazione eucaristica. Venerdì Santo: alle 18 celebrazione della Passione di Gesù con venerazione della Sindone; alle 21, Via Crucis dal santuario della Consolata al Duomo. Sabato alle 22,30 s'inizierà la veglia pasquale nella notte santa. Domenica di Pasqua concelebrazione guidata dell'arcivescovo, al termine, benedizione papale. Alle 17, preghiera dei Vespri.

LA STAMPA

TORINO

Lunedì 5 Aprile 1993 • 20 ••

L'ex vicedirettore Iri-Italstat accusato di aver preso tangenti

Zamorani si è costituito

Subito due ore di interrogatorio

Si è costituito ieri pomeriggio: Alberto Zamorani, ex vicedirettore generale dell'Iri-Italstat, colpito da un ordine di custodia cautelare in carcere richiesto dalla Procura di Torino, che indaga sulle tangenti pagate importanti appalti.

Accompagnato dal suo legale, Zamorani si presentato negli uffici giudiziari di via Tasso 1 intorno alle 17. Al quinto piano lo aspettavano il procuratore aggiunto Marcello Maddalena e il pm Vittorio Corsi.

L'interrogatorio si è iniziato subito dopo il suo arrivo, ed è andato avanti fino inoltrata. Massima discrezione sull'esito di questo primo incontro con i magistrati, ma pare che l'ex manager abbia opposto eccessiva reticenza alle domande.

Per Zamorani si prospettano altri interrogatori, alcuni confronti.

Chiamato in causa dall'avv. Annoni «Era lui a ritirare tutte le mazzette»

Mario Alberto Zamorani, vicedirettore generale dell'Iri-Italstat

Zamorani è entrato nell'inchiesta torinese in seguito alle dichiarazioni dell'avvocato romano Marco Annoni, fiduciario Icma concessionaria di Stato Edilpro (gruppo Iri), uno dei grandi elemosinieri della dc. Annoni era stato arrestato a fine febbraio dai giudici torinesi secondo l'accusa, avrebbe intascato da milioni pagata dal costruttore Gilardi, che aveva vinto l'appalto per la nuova sede del Galileo Ferraris, e altre due mazzette (110 milioni in tutto) dai titolari delle imprese Cerasi di Roma e Guerrini di Torino, che si erano aggiudicati i lavori di ampliamento del Politecnico. Dopo quasi un mese di mutismo, Annoni aveva cambiato linea, iniziando a collaborare: «Zamorani mi telefonò - ammise - mi disse che sarebbe passato da Gilardi per darmi milioni. I soldi li consegnai poi Zamorani». Annoni avrebbe detto aver trattenuto soltanto una parte della , quale compenso per «consulenze».

Stesse modalità di pagamento per il Politecnico: «Ricevetti la telefonata Zamorani, poi ci fu la visita di Cerasi, che mi portò l'80 milioni. Li consegnai Zamorani».

L'ex manager dell'Iri, già arrestato giudici milanesi di Mani pulite nell'ambito dell'inchiesta su Malpensa 2000 (nella stessa vicenda venne coinvolto Annoni), collaborò ampiamente alle indagini; raccontò che pds, pri, psdi, psi e dc da vent'anni prendevano tangenti sugli appalti stradali dell'Anas. Rivelazioni bomba, che gli costarono una pioggia di smentite e qualche querela. Ma raccontò anche un «cartello» 212 imprese, che «si spartivano tutti gli appalti, quando litigavano, e che pagavano i partiti in modo sub-istituzionale. I pagamenti erano cioè legati all'ottenimento di singoli appalti di lavori, versamenti annuali regolari, che prescindevano dalle singole gare». Un discorso, questo, che i magistrati torinesi hanno a cuore: è quello delle cosiddette «tangenti generali», già raccontato, a Torino, da alcuni imprenditori.

Brunella Giovara

Via alle ostilità soltanto dopo i referendum

Le minacce: blocco dei trafori e andatura lumaca in Val di Susa

autotrasportatori contestano il caro-pedaggi al traforo del Frejus

Nella guerra dei Tir una tregua per Pasqua

Gli autotrasportatori sono sul piede di guerra, ma inizieranno le ostilità soltanto dopo Pasqua ed i referendum. Prevedono manifestazioni, blocchi dei trafori ed anche la temibile «andatura lumaca» con cui potrebbero gettare nel caos le statali della Bassa Val Susa. Sempre che, prima, non intervenga una schiarita.

Autisti e proprietari Tir protestano per il continuo lievitare dei costi di percorrenza dei tunnel alpini, che si sommano all'aumento delle tariffe, patito in generale dall'intero settore. Il a al Frejus ed al Monte Bianco è cresciuto del 31%, legato alle vicende della nostra lira. Un veicolo di classe 6 (cioè un autotreno) paga oggi, per il Frejus, 380.000 contro le 290.000 dello anno. In passato, il minor costo del carburante in territorio estero permetteva di compensare la tariffa ai trafori, ma la svalutazione della nostra e l'attuale cambio sfavorevole ha reso la situazione insostenibile soprattutto per i padroncini, costretti a ritoccare in maniera sensibile le loro tariffe.

La decisione di puntare ad un confronto più fermo è venuta ieri mattina durante un'assemblea dell'Unatras (l'ente che comprende tutte le associazioni di trasporto) che ha approvato un documento in cui sono programmate una serie di iniziative, che scatteranno subito dopo il referendum. «Questo come prova di maturità di una categoria - ha sottolineato il segretario della Fita-Cna, Franco Palese - che vuole arrecare troppo danno agli automobilisti, in giorni di grande traffico».

Nel documento l'Unatras ha indicato una serie di punti prioritari per abbattere i costi trasporto internazionale. Innanzitutto andrà intensificata la trattativa strutture di gestione dei trafori (Sitaf ed Anas) per la riduzione dei pedaggi. Poi è stato sollecitato un intervento del Prefetto per la riapertura al traffico pesante del Moncenisio, bloccato da anni - forse arbitrariamente - per volontà di alcuni Comuni francesi. La riapertura del casello di Almese, sull'autostrada del Frejus, che consentirebbe di pagare il pedaggio ad Avigliana. La definizione modalità e tempi per una prima giornata dimostrativa al tunnel Frejus, da tenersi in accordo con gli autotrasportatori francesi. Una ulteriore azione di blocco ad oltranza dei valichi del Frejus e del Monte Bianco, se mancheranno risposte concrete da parte di autorità ed enti competenti. L'ultima in scaletta è anche la più curiosa: il transito a velocità di lumaca sulle statali della Valle Susa, così da provocare il del traffico, soprattutto nelle giornate festive e prefestive.

Un momento dell'assemblea dell'Unatras, ieri mattina. A fianco i sindacalisti **Luigi Cappa** e **Franco Palese**

Angelo Conti

«Non fuggite dalla politica»

L'invito del cardinale ai cattolici

Partiti sì, partiti no? Domanda inutile scrive l'arcivescovo di Torino Giovanni Saldarini sulle colonne di Avvenire: «E' si discutesse, davanti a uno spaventoso incidente stradale, bisogna tornare alle carrozze a cavalli». Di fronte a Tangentopoli e alle allarmanti notizie sulle collusioni politica-criminalità, il problema è dunque «ritirarsi su un'isola felice» e immaginare un futuro senza formazioni politiche organizzate «giacché la storia insegna che una democrazia non si regge per la germinazione spontanea delle idee». Piuttosto, sostiene il presule, «si tratta di resuscitare le virtù cristiane dentro la struttura politica». che questa struttura debba sopravvivere è sicuro.

Mai il cardinale scrive «democrazia cristiana», così ben di rado ha evocato il nome nelle sue frequenti allocuzioni sulla malapolitica. Però i riferimenti al travaglio dello scudocrociato ci sono tutti. «Un partito è affondato, si afferma. Che è dire: che poteva essere efficace è diventato relitto, giace fondo di desolazione sociale e non è né possibile né utile risollevarlo». Un errore, sostiene Saldarini: «Si dovrebbe dire: un partito è solo uno strumento».

Chi conta, insomma, è l'uomo, essenza vitale di ogni forza politica. La struttura «in senso tecnico» è che una conseguenza: «Le riforme reali sì bene che cominciano sempre dai soggetti vivi. Ed è evidente che i credenti hanno qui vocazione a vivere, fuori, chissà dove, o a piangere nel deserto». E' la sfida che l'arcivescovo propone ai credenti. Senza «attendere miracoli», senza «precipitare nella disperazione politica». con la consapevolezza che «abbiamo troppo giocato alla politica, come se la forza interiore della moralità fosse tutto estranea alla faccenda».

Partiti da buttare? «Quesito inutile Sono solo strutture chi conta è l'uomo»

Dall'arcivescovo **Saldarini** il monito a «non ritirarsi su un'isola felice»

Tina Anselmi convegno sulle pari opportunità

«Le conquiste delle donne minacciate dalla crisi»

«Le donne l'unica forza non toccata da Tangentopoli, danno speranza. Eppure continuano ad essere "deboli", la recessione le spinge indietro. Un esempio è l'allargarsi ovunque del vecchio ricatto: "Ti dò lavoro a patto che non ti sposi e non fai bambini"». Così Tina Anselmi, presidente della Commissione nazionale per le pari opportunità, ha riassunto l'attualità della condizione femminile al convegno «La forza delle donne», svoltosi ieri mattina Museo del Cinema.

L'incontro, promosso dalla Commissione regionale pari opportunità, ha messo a confronto parlamentari, sindacaliste, sociologhe, rappresentanti di organizzazioni imprenditoriali, per riflettere sulla situazione delle donne nel mondo del lavoro. '92 gli avviamenti al lavoro nell'industria - ha detto la giornalista Stefanella Campana, presidente della Commissione - sono diminuiti dell'8% colpendo in egual misura uomini e donne. Ma tra gli avviati al lavoro le donne sono appena un quarto». Molti i dati sconfortanti. Come quello delle liste di mobilità, dove le lavoratrici, in prevalenza tra i 40 e i 49 anni, rappresentano il 61 per cento.

Come rimediare? «Occorrono strumenti preventivi - ha detto Paola Fini, imprenditrice biellese - non riparativi: offrendo 70 milioni ad un'azienda perché assuma un lavoratore in mobilità si rischiano sprechi e sostituzioni inique». Per sindacalista Vanna Lorenzoni «è sbagliato continuare le politiche assistenziali che non incentivano le assunzioni delle donne o contrapporre giovani ad anziani: l'idea forte la formazione continua. Non solo. «Redistribuire tempo e lavoro - ha detto la sociologa Adriana Luciano - costa meno, in termini economici e sociali, di cassa integrazione, prepensionamenti, sussidi».

Specchio dei tempi

«Ci ha insegnato l'umiltà e l'amore» - «Dopo 36 anni di versamenti, sono senza pensione e senza lavoro» - «Perché solo i privati prenotazioni telefoniche?» - «Si è cancellata una cura preventiva»

Un lettore ci scrive da Villarfocchiardo:

«In questi giorni così densi avvenimenti tutt'altro che edificanti, mi pare doveroso ricordare la figura di Don Cantore, "il parroco degli albanesi" (come titolava in cronaca *La Stampa*) deceduto un anno fa, la sera del 5 aprile, all'ospedale di Susa, dopo un giorno di sofferenza (ictus cerebrale). Sulla sua tomba nel cimitero S. Antonino è definito "apostolo della carità" e mai definizione è stata più appropriata. Egli ha fatto tanto bene ed ha sparso tanto amore a tutti noi valsusini, che lo ricordiamo sempre con rimpianto. Ci ha insegnato a vedere Cristo nel fratello più povero e soprattutto ci ha insegnato tanta umiltà e tanto amore».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Fino al novembre '92 ero dipendente dell'Azienda autonoma acqua-luce-gas di Vercelli. Il 31 agosto '92 ho presentato le dimissioni con un preavviso giorni come era stato chiesto dall'azienda a noi dipendenti per agevolare le pratiche pensionistiche. L'11 settembre il consiglio amministrazione dell'azienda accettava e fin qui tutto bene. Ma ecco che arriva il famoso 19 settembre la riforma delle pensioni: grande confusione; ma, dopo alterne vicende, qualche giorno prima che terminasse il mio periodo di preavviso la direzione dell'azienda mi comunicava che tutto era stato chiarito e potevo andare in pensione.

«E qui cominciano le dolenti note, perché l'8 gennaio vado all'Ufficio del Tesoro di Vercelli per vedere come procede la mia pratica e con grande stupore mi sento dire che non ho più diritto alla pensione in base ad una circolare pubblicata ai primi di gennaio, in cui si precisava che il contratto delle municipalizzate era da considerarsi privatistico, per cui non valeva più deliberazione del consiglio d'amministrazione, ma bensì il periodo preavviso come da contratto. Così, di punto in bianco mi trovo, me molti altri in Italia, ad essere lavoro e senza pensione.

«Una circolare del sottosegretario Saccone ha fatto a febbraio un po' di luce su tutta quest'assurda vicenda, sbloccando enti locali e Ussl, ma dimenticandosi completamente delle municipalizzate.

«Mi sembra che dopo 36 anni di contribuzione abbia diritto al meritato riconoscimento parte delle istituzioni e non debba mangiarmi il fegato e sentirmi beffato da leggi che ritengo ingiuste e male interpretate».

Enzo Novella

Una lettrice ci scrive:

«Voglio segnalare come molti ospedali, tra i quali quello di Ciriè, non prenotano telefonicamente alcun tipo di visita medica, adducendo che non lo possono fare per cause amministrative. Tali motivi un po' di buona volontà sarebbero facilmente superabili!

«Con la prenotazione telefonica i pazienti eviterebbero perdite di tempo e di denaro.

«Le visite inoltre, dovrebbero essere maggiormente suddivise nel tempo e non essere prenotate tutte alla stessa ora. E' forse pretendere troppo per i cittadini già supertartassati della sanità pubblica? Perché nei centri privati tutto quanto richiesto sopra è da sempre messo in atto?».

Carla Feritini

Un lettore ci scrive:

«Usufruivo da alcuni anni delle cure termali (idropiniche per calcolosi renale). Ora l'Usl ha negato l'autorizzazione perché non vengono più sciute. Vorrei sapere: sulla base di quale criterio fino allo scorso tale patologia era ammessa e poi di punto in bianco l'Usl un colpo di bacchetta magica ci ha guariti tutti. Domando al neoministro della Sanità (viste le sue giuste campagne contro gli sprechi: auto blu, dipendenti che dal cartellino risultavano in servizio e invece si trovavano in tutt'altro luogo ecc.) se ritiene giusto che a quelli che soffrono di reumatismi (fanghi) vengano oltre alle cure termali anche le spese dell'albergo e a noi niente. Non sarebbe più equo concedere le cure per tutte le patologie (ovviamente a quelli che effettivamente ne abbisognano) e che ognuno si paghi la permanenza? Forse che i reumatismi sono più debilitanti delle affezioni renali? E più conveniente per le casse dello Stato concedere preventive cure termali per 12 giorni all'anno che dialisi un giorno sì e uno no, fino alla fine dei propri giorni (a meno di aver la fortuna di un trapianto)?

«Vorrei tanto che chi ha preso questo provvedimento provasse solo una volta il sapore di una colica renale così ricrederebbe».

Bruno Guarelli

Denunciate per atti osceni 6 coppie al parco della Pellerina

Blitz tra le lucciole

Sequestrate le auto dei clienti

Retate e azioni di disturbo contro la prostituzione sui corsi intorno al parco della Pellerina. L'altra sera i carabinieri da una parte e il «comitato Pellerina» dall'altra hanno provocato scompiglio fra le decine di prostitute di colore e fra i viados una pattuglia di travestiti brasiliani.

I militari della compagnia Oltredora hanno continuato nella tattica (molto proficua) della denuncia per atti osceni in luogo pubblico delle coppie e del sequestro delle auto. Dopo aver seguito prostitute e clienti che si appartano lungo i viali, sugli spiazzi e nei ritagli erbosi, i carabinieri li bloccano in flagrante e procedono alla denuncia. Sabato notte nella rete è caduta mezza dozzina di coppie: sei uomini, cinque prostitute nigeriane, una italiana. Finiranno tutti in Tribunale, sotto processo per atti osceni. Iter meno lungo seguiranno invece le vetture «corpo del reato» che, poste sotto sequestro, saranno restituite ai legittimi proprietari dalla Pretura una decina di giorni.

I denunciati hanno avuto reazioni molto diverse: dall'ostentazione alla vergogna, dalla collaborazione al timore «che lo venga a sapere mia moglie». Per tutti i maschi era «la prima volta», per quasi tutte le prostitute «la prima volta che lo faccio per strada».

L'operazione, diretta dal capitano Paolo Zito, aveva essenzialmente la finalità di proteggere gli abitanti delle case circostanti: «Questi spettacoli vengono proposti anche ai bambini che giocano nei cortili». Un certo effetto deterrente è stato notato: ora le prostitute tendono ad allontanarsi di più, per i loro incontri. Preferiti sono i prati di Collegno, subito oltre la tangenziale, dove però i contadini hanno vivacemente protestato per i danni alle colture e alle staccionate.

In mattinata il «Comitato Pellerina» è poi sceso in piazza, capitanato dal deputato leghista Borghezio ma con l'appoggio di altri gruppi e partiti. Un corteo di circa 80 persone si è diretto, con pile, campanacci e macchine fotografiche, verso le zone maggiormente frequentate da prostitute e viados, che hanno precipitosamente battuto in ritirata.

E' l'ennesimo episodio di una lunga lotta che potrà, forse, essere vinta soltanto quando verranno assegnati cantinaia di alloggi di edilizia popolare in fase di costruzione lungo corso Regina e via Pietro Cossa. Più luci, più animazione, meno aree abbandonate toglieranno la indispensabile riservatezza ai mercanti del sesso. [a. con.]

A fianco, una fase dei controlli dei carabinieri al parco della Pellerina dove «lavorano» giorno e notte numerose ragazze di colore provenienti soprattutto dalla Nigeria

E dopo la retata, gli abitanti della zona in corteo con pile e campanacci per dire basta

BIANCA & NERA

Sciopero macchinisti: disagi

Si è concluso ieri alle 21 lo sciopero nazionale di 24 ore dei macchinisti aderenti al Comu che si è svolto in contemporanea a quello degli addetti alla circolazione nei compartimenti di Torino, Milano, Verona, Venezia, Trieste, Genova, Bologna e Firenze. Per quanto riguarda il compartimento piemontese, dalla sala operativa della stazione Porta Nuova assicurano che è stata garantita la circolazione dei treni a lunga percorrenza con una percentuale del 90%, mentre i treni secondari hanno viaggiato con una media del 70%. Alcuni treni a lunga percorrenza hanno registrato ritardi di 15 e 30 minuti.

Zecchi presenta «Estasi» al Campus

Il libro di Stefano Zecchi, «Estasi» (edizioni Es) sarà presentato alle 18,30 alla libreria Campus (via Rattazzi 4). L'autore risponderà alle domande di Marco Vozza.

Il verde Paissan «No» al referendum

«Il no è il vero atto di cambiamento». Mauro Paissan, vicepresidente della Commissione parlamentare di Vigilanza ha avuto dubbi ieri alla manifestazione dei verdi per il «no» al referendum elettorale del 18 aprile: «E' un inganno propinato al Paese far credere che il "sì", introducendo il metodo uninominale maggioritario, spazzerebbe via i vecchi partiti». Alla manifestazione, tra gli altri, hanno partecipato l'europarlamentare Amendola e l'ex deputato Anne Donati.

Ricerca anticancro

Lucio Dalla stasera al Regio

Lucio Dalla sarà stasera al Teatro Regio per un concerto il cui incasso sarà interamente devoluto alla Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro. Il titolo del concerto è «25/30», con riferimento ai concerti che lo stesso Dalla ha eseguito dal 25 al 30 dicembre scorso a Napoli.

Dalla, accompagnato dalla sua band e dai solisti dell'Orchestra de Bologna, eseguirà canzoni vecchie e nuove del suo repertorio tra cui Futura, Anno che verrà, Chissà lo sai, La sua dei miracoli. L'incasso della serata, organizzata dalla Nuova Arca, contribuirà alle spese di realizzazione del nuovo centro tumori che la Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro sta costruendo a Candiolo.

Il concerto s'inizierà alle 21. E' assicurato il pienone perché i biglietti d'ingresso sono stati tutti venduti da tempo. Hanno contribuito alla serata anche alcuni giornali: La Stampa, Il Corriere della Sera, Le Monde, El País.

Con l'elisoccorso dalla Val di Lanzo a Legnano, delicato intervento nella notte

Riattaccato il braccio al bambino

Tranciato mentre giocava accanto allo spaccalegna

«Forza Simone, resisti». Sull'auto che correva a folle velocità verso l'ospedale di Lanzo, Simone Airola Rossa, il bambino di Coassolo che ha avuto un braccio amputato dal giunto cardanico di un trattore, non ha mai pianto. Al padre Giacomo che cercava di rincuorarlo ha risposto: «Non fa male, brucia solo un po'». Più tardi, in una disperata corsa contro il tempo, il bimbo è arrivato in elicottero al centro specializzato di Legnano, in Lombardia, dove ha subito un delicatissimo intervento di ricostruzione chirurgica: dieci ore con i ferri, riattaccato l'arto. I medici sono ottimisti.

Simone, alunno dell'elementare di San Pietro Coassolo, compirà 10 anni tra qualche giorno. Nella casa di via Vauda ieri si affollavano i parenti: Flavio Airola, cugino di uno zio, ha avuto un'intuizione, al momento dell'incidente, sabato pomeriggio, che di certo ha permesso di salvare la vita del bambino. Racconta: «Simone era vicino al papà che ha 41 anni e lavora in una squadra dell'Enel. Stava spaccando alcuni tronchi». Mostra il trattore che è stato teatro della tragedia: al motore era collegato uno spaccalegna idraulico. Nel giunto cardanico insanguinato è ancora impigliato il golfino blu di Simone: il braccio è stato stritolato al di sopra del gomito».

La madre di Simone, Elena, infermiera professionale, è corsa al telefono con il figlio maggiore, Maurizio, 16 anni per avvisare i carabinieri di Lanzo. Flavio Marsero, intanto, ha avuto sufficiente sangue freddo per frenare l'emorragia: «Ho stretto il braccio con un cordino, l'ho legato forte». Poi Simone, in braccio al padre, è stato portato all'ospedale di Lanzo.

Flavio Marsero ha raccolto il braccio a terra, l'ha avvolto in un asciugamano e, a bordo di un'altra auto, con la madre Elena, si è diretto a tutta velocità verso il pronto soccorso. I militari del maresciallo Coppola, intanto, hanno dato l'allarme al «118»: dal Cto, l'elicottero «Sierra Lima» dell'Elisoccorso è atterrato poco dopo all'ospedale.

Venti minuti di volo con il pilota Giuseppe Travascio e l'équipe medica e rianimatore Claudio Fogliati, assistito da Nadia Bosco ed Elena Ponticelli: poi Simone ha varcato la soglia del pronto soccorso dell'ospedale di Legnano. Il bambino è rimasto sotto i ferri dalle 19 alle 2 di ieri mattina, per un delicato intervento di ricostruzione dei vasi sanguigni e del nervo mediale.

La prima operazione è riuscita, ora un altro se non ci saranno complicazioni, un secondo intervento permetterà di ricostruire gli altri nervi.

Simone Airola Rossa in braccio al padre la scorsa estate

Oggi in omaggio con La Stampa un altro fascicolo della «Storia del Piemonte a fumetti»

Bagno di sangue per difendere Torino capitale

Nel settembre del 1864 furono trenta i morti nelle piazze

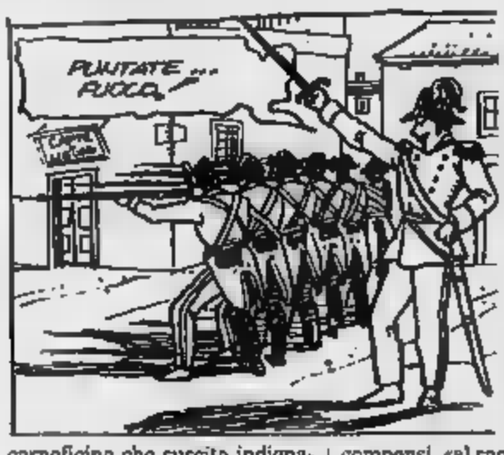
Il regno di Sardegna è diventato regno d'Italia. Torino, si dice, è troppo vicina alla Francia, troppo esposta e vulnerabile per essere la capitale della nazione unificata. Scrive il Cognasso che il ministero Minghetti «era animato da una non taciuta animosità agli uomini e alle cose del Piemonte; così non pochi componenti l'intenzione di portare la capitale a Torino la capitale». Il 15 settembre 1864 la decisione di trasferire, entro sei mesi, la capitale a Firenze. «I ministri non ebbero nessun riguardo per il Municipio che ignorò la cosa...».

La notizia si sa una settimana dopo dai giornali. Il 21 la gente scende in strada a protestare. Il 22 affolla piazza San Carlo e piazza Castello gridando «O Roma o Torino». Sono migliaia e vengono dispersi, falciati dai moschetti della forza pubblica. Restano sul terreno una trentina di morti, oltre 150 feriti. Una carneficina che suscita indignazione in Italia e all'estero. Nessuno vuole assumersi la responsabilità. Sarebbe stato il segretario generale del ministero dell'Interno a ordinare la repressione, ordine incrudelito da quelli che lo hanno eseguito. Esautorato il questore Chiapussi. Il re invita Minghetti a dimettersi, si costituisce il nuovo ministero presieduto dal generale Alfonso La Marmora.

Si pensa di indennizzare in qualche modo Torino per il perduto rango di capitale. Massimo d'Azeglio non vuole sentire parlare di compensi, «al sacrificio mi sono disposto; a presentare il conto, no». L'offerta è sdegnosamente rifiutata anche dal sindaco Rorà: «Torino non si vende. Se il trasferimento è necessario per il bene della patria, e che si parla di compensi?».

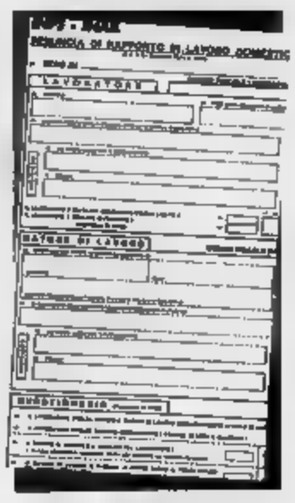
Nei primi mesi dell'anno seguente partono la corte, le camere, i ministeri, le magistrature, le ambasciate, migliaia tra impiegati e militari. «Fu come si spegnessero i lumi della ribalta», ha scritto Firpo in «Torino. Ritratto di una città». Torino aveva 220 mila abitanti, ne perde 30 mila. «Isolata, umiliata, ferita nel profondo, Torino parve avviarsi sulla china di una decadenza contegnosa e quieta; sembrò persino prendere un'aria da gran signora decaduta, si coronò di viali ombrosi, aprì botteghe raffinate, accolse in un'atmosfera cortese, aristocratica, distinti funzionari in pensione e generali a riposo». Ma c'è anche intraprendenza e se ne dà saggio vent'anni dopo con l'Esposizione industriale (14 mila espositori, il doppio tre volte prima all'analoga esposizione di Milano) che ha milioni visitatori.

Luciano Curino



ASSUMERE UNA COLF

Domani su La Stampa



Dopo la guida sui versamenti dei contributi ai lavoratori domestici, domani La Stampa spiegherà le norme per assumere una collaboratrice familiare.

CASA D'ASTE
MONTALBANO
via Sestriere 81, Strada Statale n. 23 None (TO)
Tel. 011/986.5584 a 10 km. dalla palazzina di Stupinigi seguendo la direzione Pinerolo Sestriere
VENDITA ALL'ASTA
di Antiquariato

LA VENDITA COMPRENDE: MOBILI D'EPOCA, BRONZI, DIPINTI, PORCELLANE, ARGENTI, TAPPETI ANTICHI, UNA RACCOLTA DI ICONE RUSSE.
OGGI ASTA:
LUNEDI' 5 APRILE ORE 21,00
Direttore di Vendita: Principe Bijan
AMPIO PARCHEGGIO
SI ACCETTANO LOTTI PER LE PROSSIME ASTE

OFFERTA PRIMAVERA
MARCO POLO
di Avogadro Violetta
Via Po, 48 (10 Piazza V. Veneto)
SEDE
Per i vostri viaggi la vostra eleganza
SACCHE SAMSONITE - DELSEY
Borse nuovi modelli colori, cartelle, valigette medico, piccola pelletteria, articoli regalo, liste nozze.
LE FIRME PIU' PRESTIGIOSE - I PREZZI PIU' INTERESSANTI

A Pasqua RIMINI HOTEL TOURING **** - 0541/373005; tre giorni 252.000. HOTEL EXECUTIVE *** - 0541/370339 tre giorni PARK HOTEL KURSAAL *** - 0541/610544 tre giorni 177.000. Confortevoli. Parcheggi. Piscine. Animazione. Pranzo pasquale. Pesce fresco. Sconti famiglie.

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Direzione: Corso Vittorio d'Azeglio 60
Sportelli: Via Roma 60 - Via Maranco 32
Telef. 011 65-211 - 10126 TORINO

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttoviaggi
settimanale dei viaggi e della buona tavola

IL TUO FISICO PER L'ESTATE
3 MESI
L. 160.000
+ AGOSTO OMAGGIO
TUTTO COMPRESO
NUBRET®
INTERNATIONAL SPORT CLUB TORINO
metri di palestra - tutte le attività servizi - piscina olimpionica - istruttori I.S.E.F. - aperto tutti i giorni dalle 9 alle 23
Via Isonzo, 17 (ang. C.so Peschiera) - tel. 33.76.12

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi [redacted] presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 65211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 864701; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via P[redacted] 18, t. 442543-442544; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 765628; **ARONA**, v.le Baracca 40/a, t. 46002-41700; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **BIELLA**, via Gramsci 15, t. 30789-34779; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Lanusei 47, t. 652208; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 2154; **CATANIA**, corso Martiri della Libertà 38/a, t. 533027; **CATANZARO**, via M. Greco 102, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, via Grande 11, t. 630832-699939; **FIDENZA**, via Berenini 126, t. 523759; **FIRENZE**, v.le Matteotti 54, t. 581192-573666; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592580; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373; **LECCE**, piazzetta Della Monica 8, t. 594074; **MESSINA**, galleria Upim v.le San Martino, t. 2930855; **NAPOLI**, via Roma 329, t. 412900; **NOVARA**, via S. Francesco d'Assisi 18, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Principe di Belmonte 1/c, t. 329081; **PARMA**, v.le Mentana 8, t. 238642/3-235728-234990; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871497; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501595-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

PREZZI A [redacted] DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1	**Affari e Capitali**	**L. 22.000**
2	**Attività Commerciali**	**L. 22.000**
3	**Lavoro Offerte**	**L. 22.000**
4	**Lavoro Domande** - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby [redacted] lavori vari e part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.500
	- altre domande	L. 22.000
5	**Immobiliare Vendita**	**L. 22.000**
[redacted]	[redacted] **Acquisto**	**L.**[redacted]
7	**Affitti Offerte**	**L. 22.000**
[redacted]	[redacted]	**L. 22.000**
9	**Autoveicoli**	**L. 22.000**
[redacted]	**Viaggi e Vacanze**	**L. 22.000**
11	**Matrimoniali**	**L. 22.000**
12	[redacted]	**L. 22.000**

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, [redacted] fissa o urgentissimi: il triplo.

È ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 5500. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassetta aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «**Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino**»; l'importo del nolo cassetta è di **L. 500** per decade oltre un rimborso di **L. 5000** per spese di recapito corrispondenza.
La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.
Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.
In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A.A. CONSIDERIAMO prestiti finanziamo solo dipendenti a firma singola senza cambiali e senza spese anticipate. Tel. 011 568.1910 r.a.
A artigiani e commercianti prestiti in giornata. Erogazione diretta. Nessuna spesa. Telefonare allo 01[redacted].
A finanziamo [redacted] L. [redacted] senza ipoteca fiduciari aziendali L. 250.000.000 mutui leasing, prestiti tempi brevissimi. Telefonare allo 02 336.06990.

A 'PRESTIT'
In giornata a tutti. A proprietari auto telefonandoci in [redacted] Commercianti artigiani. [redacted] V. Corso Einaudi 3, tel. 592.289 - 592.293.

CERCO finanziaria di partecipazione per sviluppo progetti commerciali e industriali nel settore alimentare. Tel. 011 968.3068.

[redacted]
dei [redacted] concede [redacted] prestiti personali mutui ipotecari corso Francia 15 tel. 434.4203 - 434.4626.

[redacted] e altre cifre velocemente [redacted] cediamo, cessioni V, mutui ECU ecc. Fipal [redacted] Garibaldi 59, tel. 562.8290.

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

A. CERCO con urgenza attività commerciale in buona posizione Piemonte Liguria massima serietà. Tel. 598.060.
RILEVIAMO studio amminis[redacted]biliare. Telefonare 780.3369.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

[redacted] minimarket oltre a tabacchi edicola cartoleria unico negozio in Revigliasco (Moncalieri). Tel. 869.0013.
ATTIVITA' da cedere soci da ricercare immobili da vendere paghiamo contanti sopralluogo gratuito. Telefonare allo 02 338.11045. Ranieri Servim srl via L. Majno 40 Milano.
BAR cremeria angolare urge vendere [redacted] tivi società alto reddito ottimo prezzo minimo contanti. Tel. 385.5298.
BAR pasticceria laboratorio gestione trentennale corso in Crocetta ritiro commercio ottimo affare. Castello 530.470.
CEDESI autorizzazione per motivi di trasferimento tab. IX zona 1 (mq 4). Telefonare 819.4418 ore pasti.
PROFUMERIA con annesso laboratorio d'estetica avviatissima zona S. Rita cedo. Tel. 562.3063.

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

CONDOMINIO quattro scale assume a luglio portinaia referenziata nucleo famigliare massimo tre persone. Scrivere: Publi[redacted]pass 7212 - 10100 Torino.
PALAZZINA signorile, zona precollina, assume custode esperienza, moralità, indispensabile referenze inoccepibili, ottima retribuzione. Scrivere: Publikompass 5300 - 10100 Torino.

PORTINAIO/A con provata esperienza nel [redacted] per prestigiosa portineria composta da [redacted] scale, 10 piani, 10 ascensori, 100 alloggi, giardino, piano pilotis, box interrati, sito in zona [redacted], libero dal 1° maggio 1993. Telefo[redacted] per appuntamento solo se referenziati ed esperti nel settore. Studio amministrazioni immobiliari Iurdana, via Osasco [redacted], tel. 385.158 - 386.857 pomeriggio.
STABILE due scale uffici assume custode senza alloggio referenziato media età. Scrivere: Publikompass [redacted] - 10100 Torino.

IMPIEGATI

AZIENDA leader settore alimentare seleziona giovane diplomato/a max [redacted], da inserire come impiegato/a viaggiatore [redacted] proprio organico vendite. Non è richiesta esperienza. Offresi: inquadramento come dipendente diretto I livello commerciale, rimborso spese, auto aziendale. Richiedesi: disponibilità a trasferte. Per appuntamento telefonare [redacted] ufficio allo 0173 231.701.
AZIENDA leader settore sicurezza seleziona funzionari commerciali. Si richiede abilità alla vendita [redacted] superiore disponibilità viaggiare training di 3 mesi. Offresi inquadramento di impiegato viaggiatore con incentivi e rimborsi. Telefonare [redacted] appuntamento al 311.8787.
OFFRIAMO assunzione tramite addestramento per uffici automatizzati e studi disegno computerizzato inserimento [redacted] e comunque [redacted] contratto. Tel. 771.4156.
STUDIO [redacted] ricerca impiegato/a [redacted] notevole [redacted] possesso di una vasta esperienza [redacted] settore, ottima dattilografia, [redacted] videoscrittura Olivetti e/o computer, retribuzione adeguata alle effettive capacità. S[redacted]: Publikompass 6304 - 10100 Torino.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

CERCASI [redacted] e [redacted] referenziati per [redacted] provincia di Cuneo. Telefonare 011[redacted].
CONDOMINIO [redacted] portinaia [redacted] 4 scale pilotis eventuale manutenzione giardino e insaccam[redacted] rifiuti. Tel. Studio Campana 501.419 - 500.929.

[redacted] VARI E PART TIME

C'E' l'esperienza [redacted] organico moderno seleziona ragazzi/e 18/21 anni guadagni ottimi. Tel. 581.8914.
DITTA [redacted] Torino [redacted] dal 18 al 24 anni, per facile lavoro. [redacted] per informazioni 817.0029.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

A.A.A. AZIENDA produttrice importante collezione [redacted] promozionali e [redacted] regalo [redacted] clienti ricerca giovani [redacted]enti per Piemonte. Offresi: lavoro in zona [redacted] residenza, rimborso spese forfettario [redacted] L. 800 mila mensili. Le [redacted] provvigioni consentono una sicura base [redacted] partenza. L'introduzione avviene con corso [redacted] preparazione. Telefonare allo 051 342.227.
[redacted] **ADDESTRATORE** teorico/pratico esperto azienda gruppo Fininvest ricerca, cui affidare nuova linea di vendita rivolta al privato [redacted]. Tel. 650.3801.
A.P.A. spa azienda produttrice di materiali autoadesivi e computers grafici per Piemonte e Liguria ricerca agenti plurimandatari specializzati nei settori: pubblicità, serigrafia, insegne luminose, per mantenimento e sviluppo clienti, provvigioni di sicuro interesse. Inviare curriculum o telefonare Sig. Corazza 02 951.5492 - Apa spa via Buonarroti 55 - 20064 Gorgonzola (Mi).
AD ambosessi. Importante pastificio produttore di pasta fresca ricerca per il Piemonte agenti monomandatari cui affidare incremento di vendita. Offresi: fisso più incentivi. Scrivere a: Publikompass via Gramsci 15/B Biella.
AZIENDA produttrice piccoli elettrodomestici cerca rappresentanti introdotti Emilia Romagna, Lombardia, Piemonte, Liguria. Ufficio tel. (0438) 410.310 - 410.277.
CANCELLERIA forniture dirette agli uffici, aziende, comunità, per Torino e provincia cercasi venditori veramente capaci. Telefonare allo 011 447.3622.

IMPORTANTE ufficio rappresentanze abbigliamento cerca collaboratori ambosessi con esperienza. Telefonare 882.994.

SOCIETA' abbinerebbe a già vostre rappresentanze di materiali edili per magazzini ed imprese edili, nuova collaborazione. Scrivere: Publikompass 7207 - 10100 Torino.
SOCIETA' multinazionale, con sedi in Europa e Stati Uniti, seleziona per tutte le province del Piemonte, giovane 20/30 anni, da inserire nel proprio settore commerciale esterno. Richiedesi: attitudine a rapporti interpersonali, capacità organizzativa, disponibilità immediata e auto propria. Offresi: inserimento dopo 2 colloqui selettivi, corso formativo teorico/pratico di 2 mesi, retribuito con L. 2.500.000. Per primo colloquio telefonare allo 011 630.214.

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

[redacted] 38enne patente [redacted] cerca lavoro libero [redacted]. Telefonare 011 927.6030.

IMPIEGATI

GEOMETRA di [redacted] con [redacted] quinquennale cerca [redacted] adeguato referenze libero. Tel. 011 324.1313.
[redacted] ragioniera esperta segr[redacted] ception buona dattilografia e PC [redacted] proposte di lavoro. Tel. 311.3951.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

SIGNORA [redacted] custode, portinaia; esperienza in famiglia signorile. Tel. 385.3955 Suor Luciana od Olga.
[redacted] 48enne automunita, referenziata [redacted] e [redacted] domestici e/o assistenza [redacted] offresi [redacted] ore. Telefo[redacted].

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A. UTIP
562.8988 adiacenze piazza Rivoli [redacted] ingresso camera cucina bagno 3 arie L. 97 milioni ampiamente mutuabili.

A. UTIP
[redacted] adiacenze piazza Vittorio libero biingressi saloncino 2 camere cucina bagno posto auto L. 235 milioni.

A. UTIP
[redacted] corso Sommeiller signorile piano alto biingressi salone 3 camere cucina office tripli servizi possibilità box auto trattativa riservata.

A. UTIP
562.8988 luminosissimo libero [redacted] Rebaudengo termoascensore ingresso camera tinello cucinino bagno vende.

[redacted]IP
562.8988 via [redacted] libero ottimo stabile ingresso camera cucina bagno L. 105 milioni mutuabili.

A. UTIP
[redacted] zona Nizza [redacted] spaziosissimo finemente ristrutturato ottimo stabile ingresso 2 camere cucina bagno.

ADIACENTE [redacted] stabile completamente ristrutturato vendonsi alloggi [redacted] 2/3 vani affittati, [redacted]. Tel. 771.5232.
ADIACENTE corso Sebastopoli ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. [redacted] milioni. [redacted] 561.2750.
[redacted] Turati [redacted] ristrutturato cucina 3 camere [redacted] 2° piano L. 175 milioni. Tel. [redacted].
ADIACENTE [redacted] Roma in [redacted] ristrutturato appartamenti negozi uffici varie metrature liberi ed[redacted]. Tel. [redacted].

TURIN MARATHON®

CAMPIONATO ITALIANO ASSOLUTO
CAMPIONATO ITALIANO AMATORI

FIDAL

MARATONA DI TORINO

ASSOCIAZIONE MARATONE ITALIANE

AIMS Certified

MARATONA DI TORINO - C.SO RE [redacted] TEL. 011 / 581.91.50

ATHLETIC KORO

LA STAMPA

REGIONE PIEMONTE — PROVINCIA DI TORINO — CITTÀ DI TORINO — VALSUSA

ABIT - ASICS - BIRRA BUCKLER - CASIO - CONFESERCENTI - FIAT Concessionari e Succursale [redacted] Piemonte e Valle d'Aosta
ISTITUTO [redacted] MEDICINA DELLO SPORT DI TORINO - OLIVETTI - TORO ASSICURAZIONI - R.T.L. 102,5

AFFARE zona Bernini vuoto ingresso camera cucina bagno termo autonomo L. 62 milioni 3 milioni a mutuo. Tel. 437.4277.
ANGOLO corso Belgio salone camera cucina bag[redacted]ediato ristrutturato ascensore L. 155 milioni. Tel. 581.2780.
ARCHITETTO vende solo privati proprio alloggio ristrutturato, piano nobile, 2 saloni, pranzo, cucina, 2 bagni, 2 letto, corso [redacted]arconi. Tel. 545.204 ufficio.

ATTICO LIBERO
piazza Sofia panoramico soggiorno 2 camere cucina bagno terrazzo 40 mq. Gabetti vende. Tel. 57.67.

BORGO VITTORIA [redacted] Casteldelfino ingresso 2 camere cucina bagno ristrutturato libero termoascensore. Tel. 56[redacted].
CASETTA Mirafiori lavanderia box salotto camera cucina bagno L. 175 milioni 15 milioni più mutuo. Tel. [redacted].
CENTRO EUROPA vendesi piano alto panoramico ingresso soggiorno 3 camere cucina biservizi box. Tel. 568.1828.
CENTRO STORICO libero spazioso 2 camere cucina bagno ristrutturato L. 120 milioni. Casapiemonte 318.2525.
CORSO Montecucco saloncino 2 camere cucina bagno nuovo 5° piano signorile libero L. 268 milioni. Tel. 562.7591.
CORSO Peschiera saloncino camera cucina L. 137 milioni 6° piano signorile occasione unica occupato. Tel. 562.7591.

CORSO SVIZZERA
In stabile [redacted] ingresso 2 camere cucina [redacted] ripostiglio. Gabetti vende. Tel. [redacted]

CORSO Unione Sovietica 611 vendesi libero, nuovo, 3 camere, cucina, doppi servizi e box piano terreno con giardino. Tel. 568.2822.

CORSO VALDOCCO
via dei Carmini libero ricente spazioso ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti vende 57.67.

CROCETTA isola pedonale libero ingresso 4 vani 2 servizi cantina soffitta ultimo piano ascensore. [redacted] ufficio 581.9141.

GABETTI VENDE
Parella via Re [redacted] piano alto ascensore camera tinello cucinino bagno ripostiglio. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
piazza [redacted] libero ben tenuto panoramico saloncino 2 camere cucina bagno. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
Pozzo [redacted] casetta ristrutturata libera su 2 piani oltre [redacted] box cortile. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
via Vigliani libero piano alto spazioso 2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 57.67.

LIBERO attico signorile via Tripoli S. Rita camera cucina bagno terrazzo L. 145 milioni. Casapiemonte 318.2525.
LIBERO 8° piano Barriera Milano camera soggiorno cucinino L. 130 milioni. [redacted] piemonte 318.2525.
[redacted] prestigioso centrale [redacted] mq luminoso con terrazzino [redacted] milioni. Casapiemonte 318.2525.

MAURIZIANO
adiacente [redacted] Magellano signorile d'epoca spazioso libero ingresso 2 [redacted] cucina bagno 2 arie. Tel. 562.6986.
[redacted] nuovo 5 km Aeroporto. Alto reddito L. 52 milioni o L. 685 mila mensili. Casapiemonte 924.4466.

[redacted] RUFFINI
via Montevodice 10 vendiamo nuovi alloggi e uffici da 128 [redacted] mq bevere posti auto. Visite in loco 14,30/18,30. Gabetti 57.67.

PIAZZA Statuto adiacenze libero 5° piano [redacted] cucina 2 camere bagno cantina [redacted]. F&F 562.3538 - 562.5000.

PIAZZA VITTORIO
via Po 40 vendiamo in stabile del '700 appartamenti di 1/2/3 [redacted] cucina bagno. Personale in [redacted] 14,30/18. Gabetti 57.67.

PRECOLLINA in villa del 700 con parco ristrutturata nel 1988 prestigioso appartamento mansardato 165 mq, box doppio, privato vende. Tel. 661.3108.

PRECOLLINARE
libero prestigiosa posizione zona corso Moncalieri ingresso salone sala pranzo 3 c[redacted] cucina bi[redacted] vizi box auto. Utip 563.6906.

PRECOLLINA
[redacted] Vignale [redacted] d'epoca bifamiliare su 2 piani con 2 unità abitative di soggiorno 3 camere cucina bagno cortile. Gabetti vende. Tel. 57.67.

[redacted]A vende alloggio 2 camere soggior[redacted]zona ultimo[redacted] cored [redacted]. Tel 548.909 - 548.534.

VIA [redacted]
35/37 appartamenti locati di ingresso 1/3 camere cucina bagno da L. 82 milioni vende Utip 562.8988.

TORINO PROVINCIA

AVIGLIANA villa prestigiosa sul lago con 3900 mq parco e imbarcadero. Casapiemonte 318.2525.
BIANZE' casetta 2 piani ingresso cucina, 3 camere, soggiorno 2 bagni, metano L. [redacted] milioni. Tel. 0337 245.955 - [redacted] 477.303.

COLLEGNO
'Complesso 7 Stelle' libero prestigioso 4 vani cucina biservizi box. Gabetti vende. Tel. 57.67.

FROSSASCO CENTRO
casetta libera indipendente su [redacted] di 4 vani servizi e cantine. G[redacted] vende. Tel. 953.2030.

LIBERO 7 [redacted] Caselle bello in bifamiliare 2 camere soggiorno cucinotta box L. 200 milioni. Casapiemonte 924.4466.
MONCALIERI in prestigiosa [redacted] in ristrutturazione vendesi ultimi lotti con giardino finiture su misura eventuali permute. Tel. 606.1219 - 0337 216.556.
[redacted] impresa vende ultima villa mono/bifamigliare, giardino indipendente, mutuo, dilazioni. Tel. 011 501.767 - 502.359 serali 011 640.8265.

SETTIMO CENTRO
condominio Raffaello nuovi signorili salone 3/4 camere biservizi box. Gabetti vende. Tel. 57.67.

SETTIMO L. 87 milioni libero ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno. Affare. Fin.T[redacted]59.7506.
[redacted] società vende [redacted] di 70 mq, [redacted] di permuta o [redacted]. No [redacted]. Tel. 503.553 0338/216.829.

SUSA CENTRO
[redacted] Mazzini vista Alpi libero di 2 camere tinello bagno. Piano alto. Gabetti vende. Tel. 953.5319.

VENARIA Città Mercato prenotasi ultimi alloggi palazzina 3 piani [redacted] metrature. Finiture accurate. Possibilità mutui. Lavori iniziati. Tel. 545.424.
VILLA [redacted] mq centrale a bella Rivodora [redacted] km S. Mauro. Giardino, magazzino L. 585 milioni. Casapiemonte 318.2525.
VILLA 1988 bella collinare in Rivarossa 9 [redacted] Leini grande terreno. Affare L. [redacted] milioni. Casapiemonte 896.[redacted].
VILLA 1993 struttura di [redacted]bifamiliare [redacted] in S. Francesco (Ciriè) L. 190 milioni. Casapiemonte 924.4466.
VILLA 2540 mq terreno prestigiosa collinare panoramica Gassino/Bussolino L. 695 milioni. Casapiemonte 318.2525.
VINOVO impresa vende in zona residenziale ultimi appartamenti ampi, razionali, luminosi. Iva 4%, mutuo, dilazioni. Tel. 011 501.767 - 502.358, serali 011 640.8265.
VOLPIANO in palazzina paramano centrale 2 camere soggiorno cucinino box L. 185 milioni. Casapiemonte 997.3300.

PIEMONTE

A Pasqua regalatevi nel Canavese rustico 2 vani giardino L. 5 milioni più 60 rate da L. 280 mila. Tel. 011 431.0356.

ASTI
località Quarto Superiore rustico e 2 villette piscine terreno mq 14 mila. Gabetti vende. Tel. 57.67.

[redacted] D'AOSTA

[redacted] LA TOUR Valgrisenche sulle piste in piccolo condominio bilocali da L. 110 milioni. Tel. 0165 43.741.

LIGURIA

ARMA DI TAGGIA complesso residenziale signorile a [redacted] mt dal mare impresa vende direttamente in cantiere consegna a luglio. [redacted]. 0184 [redacted].

LEGA NAZIONALE
PER LA DIFESA DEL CANE
(Ente giuridicamente riconosciuto
con decreto [redacted] Presidente della Repubblica 13-6-1964 n. 922)
SEZIONE DI TORINO
Segreteria: 10126 Via V. Monti [redacted] - Tel. 650.38.46
Rifugio: Via Germagnano [redacted] - Tel. 262.09.02

BANCO DI PASQUA
presso la Sede di
Via Monti, [redacted] - [redacted] terreno
dal [redacted] marzo al 10 aprile 1993
Orario di apertura dalle 15 alle 19 tutti i giorni (festivi compresi)

CHI VOLESSE PORTARE OGGETTI LO PUO' FARE ALL'INDIRIZZO SUDDETTO DALLE [redacted] ALLE 18,30

GRIMALDI di Ventimiglia vendo mono-trilocali centrali passeggiata mare, vista Montecarlo; anche affitto per vacanze. Chiedere opuscolo al 0184 351.058 ore pasti.
SANREMO centrali fronte [redacted] e mare in stabile mono/bilocali ristrutturati. Marsiglia 0184 506.060.
SANREMO zona Casinò lussuoso alloggio: soggiorno 3 camere cucina tripli servizi terrazzi L. 700 milioni. Martini Agenzia Sanremo. Telefonare allo 0184 531.525.
SANREMO zona Foce attico 3 camere cucina biservizi terrazzo ampia vista cantina, Marsiglia 0184 506.060.

COSTA AZZURRA

[redacted]SUR[redacted] appartamenti, bilocali in [redacted] con piscina e tennis. Pronta [redacted]. A partire da L. 95 milioni. Mutuo fino all'80%. Tel. Dimensione Europa 011 568.3041.

[redacted] privato a privato bella villa [redacted], 8 locali, piscina, tranquillo. FF. 4.000.000. Tel. [redacted].

ESTERO

A Calvi Corsica adiacenze spiaggia, porto, nuovo bilocale indipendente, giardino 90 milioni. Acconto 10 milioni, affare. Tel. 005 320.713.
CHAMONIX lussuosi esclusivi appartamenti in chalet da 2 milioni 420 mila a 3 milioni 750 mila FF tutto compreso. Casapiemonte 011 318.2525.
CORSICA monolocali e villette in complesso residenziale vendo direttamente no agenzia. Tel. 0321 628.812 - 35.829.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

CAPANNONE Nichelino mq 800, palazzina uffici 2 piani mq 250 impianti completi. Tel. 562.2774 ufficio.

BOX AUTO

RIVOLI adiacenze piazza Martiri box auto varie metrature impresa vende Iva 4% complesso I Portici. Tel. 930.578.

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

PROFESSIONISTA ricerca in proprio alloggio uso studio/ufficio superficie circa 200 mq con custode e box zona Vittorio, Vinzaglio. Tel. 436.9440 ore ufficio.
RICERCASI camera cucina economico semicentrale max L. 100 milioni vendita garantita. Personalcasa 562.7877.
RICERCASI camera tinello zona S. Rita massimo L. 150 milioni vendita garantita. Personalcasa 329.0041.
RICERCASI 2 camere cucina o tinello Torino ovest max L. 230 milioni vendita garantita. Personalcasa 562.7877.
RICERCASI 2 camere tinello zona Mirafiori massimo L. 200 milioni vendita garantita. Personalcasa 329.0194.

LIGURIA

[redacted] acquisto app[redacted] 60 mq circa, inintermediari. Scrivere a Publikompass 103 D 20123 Milano.

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

AFFITTASI ammobiliato una camera cucina servizi Santa Rita. Tel. 434.2720.
AFFITTASI a studenti impiegati stessa casa mansarda L. 180 mila mensili o monolocale L. 300 mila. Barberis 962.4950.
AMMINISTRATORE affitta appartamento vuoto libero subito contratto prima casa richiesta referenze. Tel. 562.7560.
BIMAR corso Grosseto arredato ingresso 3 camere cucina bagno uso transitorio L. 700 mila mensili. Tel. 434.5758.
BIMAR Gran Madre via Villa della Regina mansarda arredata in [redacted] d'epoca signorile con giardino. Tel. [redacted].

LIGURIA

VILLA Liguria sul mare con [redacted] grande giardino posti auto vari co[redacted] affittasi mesi estivi. Tel. (011) 329.0317.

ITALIA

A Rimini Igea Marina [redacted] appartamenti estivi varie dimensioni. Geometra Panziano. Tel. 0541 384.201 - 387.098.

LOCALI UFFICI [redacted]

AFFITTASI locale uso negozio, ufficio, laboratorio con sottostante locale mq 75 semiinterrato piastrellato, eventuale parziale abitazione, 600 mila mensili. Tel. 650.1462.
LOCALE industriale o commerciale con carroponte uffici servizi e alloggio (Torino Nord). Tel. 273.1285.
PRIVATO affitta a Pianezza capannone mq 925 palazzina uffici e servizi mq 380 su tre piani. Tel. 778.0423 - 967.3722.

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

DITTA cerca per proprio funzionario alloggio o villa Torino collina referenze. Immobiliare Abit, tel. 669.6915 - 669.5921.

AUTOVEICOLI

ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento contanti via S. Ottavio 32 Torino [redacted]. 011 817.7242. Zona Mole.
[redacted] autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 778.1898 Torino.
AUTOTORTONA acquista [redacted] di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 9. Tel. 817.1643.
BMW 524 TD catalitica '91 nero [redacted] clima bellissima garanzia, fattura. Edauto Venaria (To) 011 914.8153 - 914.9730.
BMW 525 TDS km 0, nero [redacted] full optional prezzo ottimo. Edauto Venaria (To) 011 914.8153 - 914.9730.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

DIANO MARINA Hotel Roma 0183 495.474 su passeggiata mare con servizi scelta menù. Prezzi speciali fino 31/5.
ISOLA D'ELBA villaggio turistico direttamente sul mare affitta bungalow, appartamenti, posti tenda, promozioni in bassa/media stagione. Tel. 0565 934.909 - 930.333.
LOANO Gardenido Hotel sul mare sauna piscina ristorante da L. 75 mila, media bassa stagione. Tel. 019 669.565.

MATRIMONIALI

A.A.A. AGENZIA matrimoniale l'Ideale 15 anni di successi il più grande ventaglio di splendide opportunità di incontro. Torino tel. 011 319.2940 - 011 324.1965 - 011 650.7333.
A. AGENZIA [redacted]trimoniale Fly Club legalmente autorizzata per vedere scegliere incontrare persone libere della tua città. Via Cernaia 14 Torino tel. 011 562.0850.

VARIE

A. GIOIELLERIA M.C. 334.632-382.0555 acquista oro argenteria monete gioielli massimi prezzi. Corso Peschiera 163.
A. OREFICERIA GEMMA acquista oro ar[redacted]teria monete preziosi alte valutazioni. [redacted] Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

CINEMA E TEATRI

PRIME VISIONI

[redacted]
c. Giulio Cesare 67
Tel. 856.521. Or.: [redacted]. 16,15; ser. 19,50/22,20
Ingr. 7000
Casa [redacted]
di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N. V. 2h 24' [redacted]

[redacted] 400
c. Giulio Cesare 67
Tel. [redacted]
Vedi Teatri

Ambra
v. Chiesa della Salute 77
Tel. 210.965.
Or.: 20,15/22,30
Ingr. 7000
[redacted] con me
di David Lynch, con Sheryl Lee, Kyle MacLachlan, David Bowie (Usa '92) — Amori, droghe e perversioni nella diabolica Twin Peaks: gli ultimi sette giorni nella vita spericolata di Laura Palmer. V. M. 14 2h [redacted]

Ambrosio Multisala
Cin. 5 (Sala 1). T. 547.007
c. V. Emanuele II 52. Ore: 15,40/17,20/19/20,40/22,30
Ingr. 7000
[redacted] sgangheroni
di D. Dugan, con J. Turturro, B. Nelson, M. Smith (Usa '92) — Tre imbranati cialtroni vengono catapultati nel mondo presuntuoso dell'alta società, nell'Olimpo del balletto classico, e fanno sconquassi N. V. 1h 40' **Comico**

[redacted]
Cin. 5 (Sala 2). T. 547.007
c. V. Emanuele II 52
Or.: 15,50/18/20,10/22,30
Ingr. 7000
Il [redacted] gentiluomo
di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' **Commedia**

[redacted] Multisala
Cin. 5 (Sala 3). T. 547.007
c. V. Emanuele II 52
Or.: 15,40/17,55/20,10/22,30
Ingr. 7000
Il viaggio
di F. Solanas, con D. Sanda, M. Berman (Arg. '92) — Un ragazzino si mette alla ricerca del padre che non vede da dieci anni: viaggia in bicicletta nel Sud America cosparso di macerie e sofferenze. N. V. 2h 07' [redacted]

Arlecchino
c. Sommeiller 22
Tel. 5817.190. Or.: 15,40
17,55/20,05/22,30
Ingr. 7000
Eroe per caso
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione [redacted] si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Commedia**

Capitol
v. San Dalmazzo 24
Tel. 540.605. Or.: 15,30
17,15/19/20,45/22,30
Ingr. 7000
Diario di un vizio
di Marco Ferreri con Jerry Calà, Sabrina Ferilli (Italia '92) — Un venditore di detersivi, innamorato di una bella bruna sfuggente, ha un solo vizio: annotare nel suo diario i suoi gesti quotidiani. [redacted]. 1h 30' **Commedia**

Centrale
v. Carlo Alberto 27
Tel. 540.110. Or.: 15,45
18,05/20,20/22,30
Ingr. 7000
La moglie del soldato
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. V. M. 14. 1h 50' **Dramm.**

C. Chaplin 1
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723. Or.: 15,55
18,05/20,20[redacted]
Ingr. 7000
[redacted]
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la [redacted]. N. V. 1h35' **Commedia**

C. Chaplin 2
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723. Or.: 18,30
18,30/20,30/22,30
Ingr. 7000
La crisi
di C. Serreau, con V. Lindon, P. Tirrell (Francia '92) — La vita di un avvocato di successo cambia improvvisamente il giorno in cui viene licenziato, la moglie lo lascia e lui incontra un vagabondo. N. V. 1h 40' **Commedia**

[redacted]
v. Goito 5
Tel. 650.7100
Or.: 14,20/17,55/21,30
Ingr. 7000
Malcolm X
di S. Lee, con D. Washington, S. Lee, A. Bassett (Usa '92) — La storia di Malcolm X, dall'infanzia criminale alla conversione all'Islam, alla crescita come leader dei neri americani, alla morte per assassinio. N. V. 3h 20' **Drammatico**

Doria
v. Gramsci 9
Tel. 542.422. Or.: 14,55
17,25/19,55/22,25
Ingr. 7000
Indocina
[redacted]. Wargnier con C. Deneuve, V. Perez, L. D. Pham (Francia '92) — Indocina, Anni 30. Una ricca possidente adotta una principessa orfana e si innamora di un ufficiale di marina, che le preferisce la ragazza. N. V. 2h15' [redacted]

Eliseo Grande
p. Sabotino
Tel. 447.5241. Orario: 15,30/17,50/20,10/22,30
Ingr. 7000
Arriva la bufera
di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '92) — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud alle falde di un vulcano. N.V. 1h 50' [redacted]

Eliseo Blu
p. Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: 15,45
18/20,15/22,30
Ingr. 7000
Il distinto gentiluomo
di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' **Commedia**

Eliseo Rosso
p. Sabotino
Tel 447.5241. Or.: 15,10
17/18,50/20,40/22,30
Ingr. 7000
Cominciò tutto per caso
di U. Marino, con M. Buy, M. Ghini, B. J. Ricasa (Italia '93) — Una doppiatrice, delusa dal matrimonio, osserva il contrastato amore tra la sua cameriera filippina e un idraulico per capire se stessa. N. V. 1h 34' **Commedia**

Empire
[redacted] Vittorio Veneto 5
Tel. 817.1642. Or.: 15
16,50/18,40/20,40/22,35
Ingr. 7000
Giochi d'adulti
di A. J. Pakula, con K. Kline, M. E. Mastrantonio, K. Spacey (Usa '92) — Un tranquillo borghese accetta di scambiare per un weekend la moglie col vicino di casa, ma l'avventura erotica si tinge di giallo. N. V. 1h 40' **Thriller**

Erba
c. Moncalieri 241
Tel. 661.5447
Or.: 20,25/22,30
Ingr. [redacted]
Il danno
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo [redacted] deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella trage[redacted]. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h 45' **Drammatico**

Etoile
v. B. Buozzi
Tel. 530.353. Or.: 16,30
18,25/20,30/22,30
Ingr. 7000
Il grande cocomero
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici [redacted] nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' [redacted]

Faro
v. Po 30
Tel. 832.214
Or.: 19,55/22,30
Ingr. 7000
L'olio di Lorenzo
di G. Miller, con [redacted] Sarandon, N. Nolte, P. Ustinov (Usa '92) — La vera storia del piccolo Lorenzo Odone, ammalato [redacted] un morbo mortale e salvato dalla costanza dei genitori contro lo scetticismo dei medici. N.V. 2h **Drammatico**

Fiamma
c. Trapani 57
Tel. 385.2057
Or.: 15,45/18/20,16/22,30
Ingr. [redacted]
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

PRIME VISIONI

Ideal
c. Beccaria 4
Tel. 521.4316. Or.: 15,40
17,55/20,10/22,30
Ingr. [redacted]
Trauma
di D. Argento, con [redacted] Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — U[redacted] anoressica «vede» i delitti di [redacted] omicida [redacted] decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate. N. V. 1h 50' **Thriller**

King [redacted]
v. Po 21
Tel. 839.7502. Or.: 15,15
17,45/20,10/22,30
Ingr. 7.000/Aiace 6000
[redacted] verdi [redacted]
di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg. N. V. [redacted]

Lilliput
v. XX Settembre 15 bis
Tel. 537.100. Or.: 14,50
16,45/18,40/20,35/22,30
Ingr. 7000
Singles (L'amore è un gioco)
di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinarie quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40' **Commedia**

Lux
[redacted] S. Federico
Tel. 541.283. Or.: 14,55
17,25/19,55/22,25
Ingr. 7000
Gli spietati
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

Massimo Uno
v. Montebello 8
[redacted]. 817.1048. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ingr. 7000
[redacted] paese dei sordi
di N. Philibert, con J. C. Poulain, D. Aira, B. Dabolsky, O. Ghermani, Aboubaker, Betty (Fra. '91) — Un viaggio nel mondo dei sordi, alla scoperta del loro linguaggi e del loro isolamento. N. V. 1h 40' **Documentario**

Nazionale 1
v. Pomba 7
Tel. 812.4173
Or.: 16,15/18,20/20,25/22,30
Ingr. 7000
Prigionieri dell'onore
di K. Russell, con R. Dreyfuss, O. Reed (Usa '92) — Fedele ricostruzione dell'«affare Dreyfus», che divise la Francia del 1890: un capitano viene ingiustamente accusato di spionaggio solo perché ebreo. N.V. 1h 30' [redacted]

Nazionale [redacted]
v. Pomba 7
Tel. 812.4173. Or.: 15,45
17,55/20,15/22,30
Ingr. 7000
Arriva la [redacted]
di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '92) — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud alle falde di un vulcano. N.V. 1h 50' **Comm.**

Nuovo Odeon
v. Vanasbio 8
Tel. 749.2362.
Anteprima Cinematografica Nazionale. Organizzata dai centri [redacted] FIAT. Ingresso inviti ore 21.

Olimpia 1
v. Arsenale 31
Tel. 53.24.48
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Ingr. 7000
Amore all'ultimo morso
di J. Landis, con A. Parillaud, R. Loggia, A. Lapaglia (Usa '92) — Una vampira metropolitana, abituata ad attaccare i cattivi della notte, decide [redacted] la caccia [redacted] «nosferatu» mafioso. V. M. 14 1h 54' **Horror**

Olimpia 2
v. Arsenale 31
Tel. 532.448
Or.: 16,10/18,10/22,10
Ingr. 7000
Scent of a Woman - Profumo di donna
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare [redacted] vita. Dal romanzo di Arpino N. V. [redacted]

Reposi
v. XX Settembre 15
Tel. 531.400. Or.: 15,45
18/20,15/22,30
Ingr. 7000
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' [redacted]

Romano
Galleria Subalpina
Tel. 562.0145
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Ingr. 7000
Fiorile
di P. e V. Taviani, con C. Bigagli, G. Randi, C. Caselli (It. '92) — Dal '700 a oggi, un discendente racconta ai figli la storia della famiglia toscana Benedetti-Maledetti fra amori e rivoluzioni, nascite e guerre. N.V. 2h 10' **Dramm.**

Selene
[redacted] Belgio 53
Tel. 8174.171
Or.: 20,30/22,30
Ingr. 7000/Aiace 5000
[redacted] color rosa
di B. Lewin, con B. Hoskins, N. Richardson (Usa '92) — Due uomini e una donna in mezzo a un triangolo di amicizie, amori, e fughe. Tutto si complica quando uno dei due uomini finisce in carcere per amore. N. V. [redacted] 40' [redacted]

Studio Ritz
v. Acqui 2
Tel. 819.0150. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ingr. 7000
Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' [redacted]

Vittoria
v. Roma 336
[redacted]. 562.1789. Or.: 16,30
17,15/18/20,45/22,30
Ingr. 7000
L'armata delle tenebre
di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidtz, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare [redacted] contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. 1h45' [redacted]

ALTRE VISIONI

Agnelli
v. P. Sarpi 111/A
Tel. 612.135 - L. 6000
RIPOSO

Araldo
v. Chiomonte 3
tel. 331.764
RIPOSO

Cuore
v. Nizza 56. Tel. [redacted]
Oggi riposo domani: [redacted] Gun [redacted] pallottola spuntata 2½) versione originale inglese. Or. 17,30, 20, 22.

Fregoli
p. S. Giulia 2 bis
Tel. 612.2312
VEDI TEATRO

[redacted]
c. G. Cesare 80
Tel. 284.134

[redacted]
v. C. Massaia 104
Tel. 257.881
RIPOSO

[redacted]
v. Salerno 12
Tel. 522.42.79
Oggi chiuso. Domani «Rassegna non solo Hollywood» **Fino alla fine del [redacted]** [redacted] Wenders. Colori unico spettacolo ore 21.

TEATRI

[redacted]
Piazza Castello 215
Tel. [redacted]
Ore 21 concerto di **Lucio Dalla** in **25/30**. Con i Solisti dell'Orchestra da Camera di Bologna. Organiz. «La Nuova Arca» in collaborazione con il Circolo della Stampa. A favore [redacted] Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro. Inf. tel. 656.8334. Dalle ore 20. Tel. 8815.241/242.

[redacted] Regio
Piazza Castello 215
Tel. 88.151
Domani ore 21 per la Stagione del Piccolo Regio, concerto del Quartetto Borciani. Musiche di G. Gould, L. van Beethoven, P. Hindemith. Posti a L. 15.000-10.000. Per informazioni tel. 8815.383/210.

Adua
Corso G. Cesare 67
Tel. 248.2276/78.71
Oggi ore 20,45 Teatro dell'Archivolto **in Il bar sotto il mare** di S. Benni. Posto unico L. 17.000. Oggi ore 18 alla Libreria **La Città del Sole** (via Po 57) incontro con la Comp. Condotto da G. Davico Bonino. Prev. T. Adua da lun. a ven. [redacted] 15,30-19,30 e sab. 10-13/16-19. Tel. 248.2276-248.7871.

Alfa Teatro
Via Casalborgone 16/I
Tel. 819.35.29
Bus 3/15/54/56/61/66/75/78
Spettacoli per le scuole su prenotazione **La giara** di Luigi Pirandello nell'allestimento della comp. Sergio Tofano e **Il servitore di due padroni** da C. Goldoni Comp. L'inventagiochi. Per informazioni e prenotazioni tel. 819.3529.

Alfieri
Piazza Solferino 4
Tel. 562.3800. Tram 13
Bus 14/14a/50/59/59a/67
XXXVIII Festival dell'Operetta. Domani e mercoledì [redacted] 20,45 Franco Barbero, Nadia Furlon, Corrado Olmi in **Gran Galà** romanze, duetti, comicità e danze dalle più celebri operette di ogni tempo. Da giovedì a domenica **Cin ci là**. Biglietteria tutti i giorni ore 9-13; 15-19.

Araldo
Via Chiomonte 3
Tel. 331.764
Bus 33/42/55/56/64
Rassegna «Scuole e Teatro» Città di Torino Ass.to Istruzione. Ore 10 la Compagnia del Bagatto presenta **Geomitale**. Inf. e pren. tel. 482.343-[redacted]. Ore [redacted] **Concerto di chitarra classica** organizzato dalla Associazione Mythos tel. 343.488.

Auditorium Rai
Piazza Rossaro
Tel. 810.4961
Tram 16/18
Stagione di primavera 1993. Auditorium Rai - I concerti di Torino. 12 concerti dal 9/4 al 2/7/1993. Conferma abbonamenti dal 29/3 al 2/4, nuovi abb. dal 5 all'8 apr. presso il foyer dell'Auditorium p.zza F.lli Rossaro 10-13 e 15-17,30. Per inf. RAI Auditorium tel. 011 810.46.53-810.49.61.

Carignano
Piazza Carignano 6
Tel. 537.998
Tram 13/15. Bus 61
Stag. in abb. T. Stab. Torino domani ore 20,45 La Compagnia Teatr. Italiana con Aroldo Tieri e Giuliana Lojodice in **Care conoscenze e cattive memorie**, di Horowitz, [redacted] Giancarlo Sepe. Pren. c/o bigl. T.S.T. v. Roma 49 or. 10/18, lun. rip. Tel. 517.6246-544.562. Repl. fino a dom. 11/4.

Colosseo
Via Madama Cristina [redacted]
Tel. 669.8034
Tram 18-9-16. Bus [redacted]
Concerti di Primavera: iniziata prevendita biglietti per 5 aprile ore 21 [redacted] Ruggeri in «Mistero Tour», 8 aprile ore 21 Fabio Concato, 23-24 aprile ore 21 Gianni Morandi in «Morandi Morandi». [redacted]. cassa teatro ore 10-13; 15-19 tel. 669.8034.

Erba
Corso Moncalieri 241
Torino
Tel. 661.5447
Solo per 3 sere, da domani a giovedì 8 alle ore 21, Claudio [redacted] in [redacted] **nuove mirabolanti avventure di** [redacted]. Prenot. e bigliett. feriali 9-13; 16-23; festivi 15-23.

Cabaret Voltaire
Via Cavour 7
Torino
Tel. 541.438

Garybaldi Teatro
Via Garibaldi 4
Settimo Torinese
Tel. (011) 897.1746
Vedi Cabaret Voltaire

[redacted]
via Mazzini 11
Torino
Tel. 832.362

[redacted]
Via Juvarra 15
Tel. [redacted]
Ritorna al Teatro Juvarra per un unico eccezionale concerto, la folksinger americana **Odetta** «imperatrice del blues» giovedì 22 aprile ore 21. Si prenota.

Fregoli
[redacted] S. Giulia 2 bis
Torino
Tel. 812.2312
RIPOSO. Domani **La bisbetica [redacted]** di William Shakespeare, adattamento e regia di Walter Manfrè, con Giuseppina Di Martino e Marco Pejrolo. Fer. 21, fest. 16. Si informano i signori presidi che le recite [redacted] prenotazione continueranno per tutto aprile.

Teat[redacted]
Corso M. D'Azeglio 17
Tel. 655.552
Il gesto e l'a[redacted]
Al Teatro Alfieri **La magnifica danza**, si prenota per gli spettacoli: Fracci, Isp. Biglietteria Teatro Alfieri tutti i giorni 9-13 e 15-19, tel. 562.38.00.

Teatro Agnelli
Assemblea Teatro
Via P. Sarpi 111/a
Tel. 619.2351
Dal 6 all'8 aprile la Compagnia Alfieri Mago Povero presenta **Giorni felici**. Inizio spett. [redacted] 20,45, ingresso unico L. 12.000. Organizz. Assemblea Teatro. Inf. e pren. tel. 437.6230.

Teatro Macario
(Bomboniera)
Via S. Teresa 10
Tel. 561.36.94/95
RIPOSO. Dal 16 aprile Giorgio Molino in **Finestre sul Po**.

T. Card. Massa[redacted]
Via C. Massaia 104
Tel. 257.881
Torino
[redacted]

Teatro di Torino
[redacted]
Tel. [redacted]
[redacted]
Ore 16 L'Operazione Mato Grosso presenta il gruppo La Carovana in **Jesus Christ Superstar** versione in italiano. Ing. 20.000-15.000.

Stalker T[redacted]
Serre Comunali
Via Tiziano Lanza 31
Grugliasco. Tel. 787.117

[redacted] Matteotti
v. Matteotti 1
Moncalieri. Tel. 640.3700
bus 40-45-67
Oggi ore 16, lunedì e martedì ore 10 **Quando sarò piccolo** Teatro dell'Angolo. Ingresso 5000 [redacted] bambini ed adulti, gratuito per gli insegnanti che accompagnano le classi. Informaz. tel. 654.1315.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français
[redacted] Pomba 23
Tel. 562.33.13
Ore 16,30 Tv Culture: **Bouillon de Culture** di B. Pivot (1993) con Jack Lang.

Massimo Due
[redacted] Montebello 8
Tel. 817.10.48. Tram 15
Ingr. 7000
Il mito del vampiro. 18,30 **Il sangue di Dracula** (Giapp. '71); 18 presentaz. [redacted] volume **Dracula** di B. Stocker. Seguirà la proiez. **La vendetta del vampiro** (ingr. a inviti); 20,30 **Vampiri amanti**; 22,30 **Dracula il vampiro** (repl.).

Massimo Tre
v. Montebello 8
Tel. 817.10.48. Tram 15
Ingr. 7000
The Beatles: ore 16,30-20,30 **Allarme a New-York arrivano i Beatles**. Ore 18,30-22,30 **Let it be** (replica). Trad. sim. ore 22,30.

LUCI ROSSE

[redacted] v. Sacchi 18, tel. 562.1293. 1ª visione. **Rivelazioni proibite di una giornalista** con Ron Jeremy, Samantha Fox. Col. V.M. 18. Ap. 14,30; ult. [redacted]

ARCO PUSSICAT c. P. Oddone 31, tel. [redacted]. **La preda bionda** con Moana Pozzi. Col. V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

ZETA [redacted] MOVIE v. Cibrario 88, tel. 74[redacted]. **Bizzarri istinti** [redacted] Z. Whites. Col. V.M. 18. Ap. [redacted].

HOLLYWOOD c. R. Margherita 108, tel. 521.2385. **Dadò... tua Pussy baby** con M. Jess. Col. V.M. 18. Ap. 10 ult. 24.

MAFFEI v. P. Tommaso 5, tel. 655.334. **Rivelazioni proibite di una giornalista** con Ron Jeremy, Samantha Fox. Col. V.M. 18. Ap. 10,30; ult. 22,30.

MAIOR l.go G. Cesare 105, tel. [redacted]. 1ª visione **I vizi di una moglie erotica al drive in** con C. Lyn, R. Storm. Col. V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL v. P. Tommaso 6, tel. 650.5470. 1ª visione **Bocca erotica, mani di velluto** con M. Pozzi, Barbarella. Ap. 14,30; ult. 22,30.

REGINA c. R. Margherita 123, tel. 436.20.92. 1ª visione **Emanuelle Pretty Woman** con E. Cristaldi. Col. V.M. 18. Ap. ore 10; ult. 22,30.

ROMA BLUE v. S. Donato 40, tel. 487.765. **Culatello saporito** con M. Geral. Col. V.M. 18. Ap. 15/22,30. L. 7000.

SPEZIA v. Nizza 170, tel. 6963617. **Virgin-superiore** M. Sweet. Ap. 15; ult. 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: riposo
BARDONECCHIA
SABRINA: riposo
BU[redacted]
NARCISO: riposo
CARMAGNOLA
MARGHERITA: riposo
CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo
CESANA TORINESE
[redacted] riposo
CHIERI
[redacted]
SPLENDOR: Sommersby
[redacted]
CINECITTA': Il [redacted] gentiluomo
[redacted] **per caso**
[redacted] **Sommersby**
[redacted]
NUOVO: Codice d'onore
[redacted]
PRINCIPE: Gli spietati
[redacted]
STAZIONE: [redacted] **per** [redacted]
[redacted] **bella e** [redacted] **stia**
CUORGNE'
MARGHERITA: riposo
PERONA: riposo
GIAVENO
CINE TEATRO S. LORENZO: riposo
GRUGLIASCO
ROMA: L'armata delle tenebre
IVREA
ABCINEMA: riposo
BOARO: Sommersby
POLITEAMA: Quando eravamo repressi
[redacted]
KING KONG CASTELLO: Sommersby
[redacted] **magico** [redacted]
NONE
EDEN: riposo
[redacted] riposo
[redacted]
ORFEO: riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: Sommersby
ITALIA: Gli spietati
RITZ: La notte e la città
RIVOLI
GIOIELLO: Sommersby
SAUZE D'OULX
SAYONARA: riposo
SESTRIERE
FRAITEVE: riposo
SETTIMO TORINESE
BECCARIS: riposo
SUSA
CENISIO: riposo
[redacted]
[redacted]**: Codice d'onore**
[redacted] riposo

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **L'ispettore Maggie**, telefilm
20,30 **Il [redacted] e il signore [redacted]** film
22,30 **Zona franca**, attualità
0,50 **L'ispettore Maggie**, telefilm
1,50 **Le ragazze di Manhattan**, telefilm

Telecupole
19,25 **Tg 4**
20,25 **Obiettivo agricoltura**, rubrica
20,50 **A i so vist el masche**, commedia
[redacted] **Tg 4**
24 — **Film**

Videogruppo
19,30 **Il termometro dell'economia**
20,15 **Yo-Yo**
21 — **Gli allegri imbroglioni**, film
22,30 **Videonotizie**
0,30 **Videonotizie**

Telecity
19,30 **Samurai**, telefilm
20,30 **Ah sì?... E io lo dico a Zzzorro!**, film
22,20 **Baby Boom**, telefilm
23,20 **I cinque ladri d'oro**, [redacted]

Primantenna Superslx
19 — **Mago Pancione**, cartoni animati
19,10 **TGS Special**
20,30 [redacted] **d'amore**, teleromanza

21,30 **Catch the catch**
[redacted] **Sherlock Holmes**, [redacted]

Quarta Rete Tv
19,30 **Tg 4**
20,30 **Il grigio e il blu**, miniserie
22 — **Superderby**
23,15 **La voglia matta**
24 — **Dolce notte**
0,45 **Notti magiche**

Quinta Rete
19 — **Attualmente**, rotocalco
19,30 **Lassie**, cartoni animati
20 — **Beany and Cecil**, cartoni animati
20,30 **Atlas ufo robot**, cartoni animati
21 — **Zona franca**, con G. Funari
24 — **Grido di vendetta**, film

Quadrifoglio [redacted]
19 — **Informazione regionale**
20 — **Henry & Kip**, sit. com.
20,30 **Sessanta minuti per Danny [redacted] stere**, film
22,30 **Informazione regionale**
22,45 **Trend**

[redacted] 9 Tal
20,50 **Per favore non mangiate [redacted] margherite**, telefilm
21,15 **Le comiche**, telefilm
21,30 **Il cerchio di gesso**
23,01 **Tg 9**
23,20 **Microfono aperto**

23,25 **Polvere di stelle oroscopo**
23,31 **Zona franca**
1,58 **Onda rock**

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
10 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Commissario Navarro**, film tv
22 — [redacted]
22,50 **Erreuno notizie**

Telecampione
20,30 **Business news**
21 — **Future**
22 — **Dopo listino**
22,30 **Business news**
22,45 **Domani in cronaca**
23,25 **I predatori dell'idolo d'oro**, film

G.R.P.
19 — **Grp Monitor**
20 — **Errori giudiziari**, telefilm
21 — **L'oro nero di Lomac**, telefilm
22 — **Tribuna stadio**
1 — **La voce nella tempesta**, film

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Dancin' days**, telefilm
21 — **Film**

22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Trauma center**, telefilm
21,30 **Crisis**, telefilm
23 — **Il regionale**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Situazione disperata ma non seria**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Skyways**, telefilm
0,05 **Mod squad**, telefilm
1 — **Informa 7**

Videouno
19,45 **Videouno notizie**
20,30 **Film**
23,10 **Telefilm**
0,10 **I 12 legionari**, telefilm

Tieffe 9
19,40 **Tg9**
20 — **Brilhante**, telenovela
20,45 **Madame Bovary**, film
0,30 **Rebecca la prima moglie**, film

Tele Vox
19 — **Tele sera**
21 — **Cuore granata**

22,30 **Calcio Sud**
23,30 **Police Surgeon**, telefilm
24 — **Tele sera**

Sesta Rete
19 — **Chiaro scuro**, rotocalco
19,30 **Zona franca**, con G. Funari
21,30 **L'amore**, film
[redacted] **Chiaro scuro**, rotocalco
23,30 **E se oggi fosse già domani**, film

Teletime
19 — **Time notizie**
20,40 **Whiffs: la guerra esilarante del soldato Frapper**, film
22,30 **Incontro con il futuro**
23,30 **Time notizie**
0,15 **Mondo cultura**, documentari
0,15 **Teletime by night**

Telestudio
19 — **I protagonisti della vita piemontese**, notiziario
19,30 **L'uomo tigre**, cartoni animati
20 — **Superboy shadow**, cartoni
20,30 **Maciste alla corte dello zar**, film
22,30 **I protagonisti della vita piemontese**, notiziario
23 — **Notte sexy**
23,30 **Il figlioccio del padrino**, film
1,30 **Notturno**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI

Acc. Albertina di Belle Arti (via Acc. Albertina 6): Orario: 10-13; 15-18. Lunedì chiuso.

Archivio di Stato (piazza Carlo Mollino, 1): lunedì-sabato ore 9-13,50.

Armeria Reale (telef. 543.889). Mar., ven. e sab. ore 9-14; mar. e gio. ore 14,30-19,30. Domenica e lunedì chiuso.

Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 890.083): Visite alle tombe. Or.: 9,30-12; [redacted]. Chiuso venerdì.

Biblioteca Reale (p. Castello 191, tel. 543.855). Lun. e merc. 9-17,45. mar., giov., ven. e sab. 9-13,30.

B. Medioevale (tel. 669.9372): da mar. a sab. 9,30-17; dom. 10,30-17. Lun. chiuso.

Galleria Sabauda (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440): da martedì a domenica 9-14. Lunedì chiuso.

La Casa delle Marionette (Alfa Teatro v. Casalborgone 16/I. 011/ 8128114). Or.: dal lun. al ven. 9-13 e 14-18; sab. e dom. 16-19. Ing. gratuito.

Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 83.29.74): Or.: da martedì a sabato 9-19; festivi 10-13 e 14-19. Lunedì chiuso.

Museo della Stampa (via dell'Ospedale 45, Rivoli, tel. 958.1692). Or. mart., giov. e sabato: 10-18.

Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (c. Unità d'Italia 40, tel. 011/677.666). Dal 15 aprile mostra di modellismo ferroviario: «Signori in carrozza!». Or.: tutti i giorni 10-18,30 escluso il lun.

Museo di Antichità (c. Reg. Margherita 105, tel. 521.2251): mostra «Arte e cultura in Croazia» fino al 9/5. Ore 9-19 mar. mer. giov. sab. dom. Ore 9-23 ven. Chiuso lun.

Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali (via Bricherasio 8, tel. 541.557). Fer.: 13,30-18,30. Dom.: 9-12,30. Lun. chiuso.

Museo Egizio (tel. 561.7776 - 561.2577): Da mar. a dom. 9-14. Chiuso lunedì.

Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (958.7256). Mostra «Un'avventura internazionale. Torino e le arti 1950-1970». Sino al 25/4. Or.: da mar. a ven. 10-17, sab. e dom. 10-19. Chiuso il lunedì. Visite guidate la domenica ore 11 e 15,30.

Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104). Mostra: «Albania, vita e tradizioni». Sino al 18 aprile. Videomontagna: «La passione di Sordevolo» sino al 12 aprile. Orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì 8,30-19,15.

Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, piazza Carlo Alberto, telefono 562.1147): feriale dalle ore 9 alle ore 18,30; domenica ore 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10 visita guidata gratuita.

Museo della Marionetta Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): solo alla domenica con orario 15-18.

Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, telefono 660.1066): Gratuito. Domenica: 14,30-18,30; feriale: scuole su prenotazione.

Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (tel. 94.191): orario martedì, venerdì, 14-17, sabato, domenica 9-12, 14-17. Lunedì chiuso.

Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, tel. 546.317): Or.: 9-14. Lunedì chiuso.

Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì.

Promotrice Belle Arti (Parco del Valentino): Mostra «L'uomo e le Alpi» sino al 2 [redacted]. Or.: tutti i giorni 10-19, ven. 10-22.

DINER DOG® TORINO

TUTTO PER ANIMALI DA COMPAGNIA

1) **Corso Siracusa 13 - Fax 359.891**
Tel. 352.929 - 355.402 - 390.508
Orario 8-13/14,30-19 (chiuso lunedì mattina)

2) **Corso Casale 44/B**
Tel. 817.82.93 Orario 8-13/15-19 (chiuso lunedì mattino)

3) **Piazza Derna 215 (c.so Giulio Cesare)**
Tel. 205.28.28 Orario 8-13/15-19 (chiuso lunedì mattino)

4) **Via Martiri 8 - Moncalieri**
Tel. 640.82.06 Orario 8-13/15-19 (chiuso lunedì mattino)

5) **Corso Alfieri 460 - Asti**
Tel. 0141/410878 Orario 8-13/15,30-19 (chiuso lunedì mattino)

6) **Spalto Gamondio - Alessandria**
(apertura maggio - giugno 1993)

BUON APPETITO AI CANI E AI GATTI
BUONA SPESA A CHI LI OSPITA

sui nostri scaffali

KIT e KAT
MIAO GOLOSO
SHEBA
FELIX CROCCANTINI
PAL
WHISKAS
FIDO SPECIALITÀ
FIDO BOCCONI
MIAO FELIX
CHAPPI
VITTO DOG
CESAR
GIOIE DI MIAO
LOYAL
BREKKIES
MIXER DI PAL
VITTO CAT

e tutti gli altri marchi

I PREZZI SONO COSI' BASSI CHE NON OSIAMO COMUNICARLI.
con una telefonata o una visita ai nostri punti vendita vi convincerete della convenienza

"... quando giochiamo con la palla corre come un matto... si stanca... si ferma a riprendere fiato con la lingua penzoloni... spesso ho l'impressione che continui solo per fare un piacere a me... io smetterei anche ma... non posso deluderlo e così continuiamo a giocare..."

ROMA-FIORENTINA PARI

Rizzitelli segna il gol del momentaneo vantaggio giallorosso (TELEFOTO AP)

Senza Caniggia

Loriga Moretti
A PAGINA 4

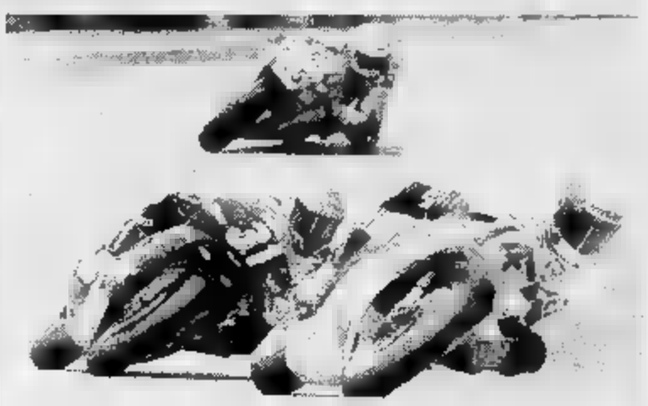
FIANDRE, FONDRIEST OTTAVO

A Meerbeke il belga Museeuw supera allo sprint l'olandese Maassen (TELEFOTO AP)

Vince Museeuw

Ranieri
A PAGINA 11

CAPIROSSI PENALIZZATO



Capirossi (sullo sfondo, n° 65) per partenza anticipata ha perso il podio (TELEFOTO AP)

Malesia che caos

Canzano
A PAGINA 12

CAMPIONATO

Sabato 2 derby

Il prossimo turno di campionato è anticipato a sabato, per rispettare il giorno dopo la festività della Pasqua. Le squadre scenderanno in campo come sempre alle 16. Tra le partite in programma spiccano due importanti derby che si giocano a Milano (all'andata terminò in parità, 1-1) e a Torino (vittoria bi[illegible] per 2-1) mentre per la salvezza c'è lo scontro tra Genoa e Udinese.

Il programma completo: Ancona-Roma; Atalanta-Pescara, Fiorentina-Brescia, Genoa-Udinese, Inter-Milan, Juventus-Torino, Lazio-Foggia, Napoli-Sampdoria, Parma-Cagliari.

Rothmans PUBLICATIONS
Rothmans

lunedìsport

LA STAMPA 5 Aprile 1993

Rothmans

Dopo quattro mesi di limbo il bomber carica l'Inter verso un derby che i nerazzurri affrontano da meno 7

Bentornato, Totò

Con due gol sgonfia la Sampdoria

La gioia di Schillaci dopo il primo dei due gol contro la Samp (TELEFOTO AP)

GENOVA
DAL [illegible]

[illegible] gestisce con il fare laborioso delle formiche e lavora con [illegible] cocciutaggine [illegible] roditori. Questa è l'Inter di oggi, che toglie un altro punto al Milan (bloccato nell'anticipo di sabato dal Napoli, [illegible] San Siro). La squadra [illegible] Bagnoli probabilmente conta sulla sindrome da ex invincibili da cui forse sono affetti i campioni d'Italia dopo il mese nero. Per loro è stato un marzo pieno più di dolori che di gioie. Ma resta un gioco di illusioni per i nerazzurri, e forse [illegible] speranze, poiché anche se l'Inter dovesse riuscire a battere i cugini nel prossimo derby, [illegible] troverebbe lo stesso di fronte al muro di cinque punti. Come scalare con le unghie un palazzo di cristallo. E il calendario avrebbe soltanto sette fogli da staccare. Pochi, [illegible] pochi per autorizzare il presidente Pellegrini ad alimentare ambizioni di scudetto.

Nell'Inter-day s'inserisce il ritorno [illegible] tempo pieno [illegible] Totò Schillaci. Alla vigilia, si parlava di lui come possibile staffettista che [illegible] il cambio a Fontolan. Niente di più, in attesa di [illegible] re la porta che dal Limbo conduce in Paradiso. Detto e fatto. Bagnoli gli ha dato fiducia, ha creduto nel pieno recupero del suo centravanti e lo ha preferito al più famoso Fontolan. Totò è una pasta [illegible] ragazzo, ha [illegible] grosso così, e lo ha aperto al [illegible] tecnico. Con due gol ha dato ulteriore slancio all'Inter e ha dimostrato che pure con i fatti [illegible] può [illegible] grati [illegible] qualcuno.

Totò [illegible] uscito dall'inferno, quattro mesi lontano dal calcio ufficiale. Il recupero è stato lento, molta anticamera poi, contro il Pescara due domeniche fa, Bagnoli gli ha [illegible] a disposizione [illegible] manciata [illegible] minuti. Il picciotto li ha conditi con vacillamenti [illegible] ris[illegible] mentali. Ieri, [illegible] Marassi, ha [illegible] l'altra faccia della medaglia. [illegible] è [illegible] subito che le paure erano state [illegible] nel contenitore delle cose brutte, da dimenticare. Come un fidanzato puntuale al rendez-vous, si [illegible] trovato a due passi [illegible] porta sampdoriana quando Pagliuca ha deviato il pallone scagliato da [illegible]a. Nella replica, Totò è [illegible] altrettanto lesto ma più bravo, ha arricchito la prodezza [illegible] finta e un dribbling largo, per [illegible] esterno. Poi zac, la seconda puntura che ha sgonfiato l'irriconoscibile Sampdoria.

Mentre Marassi ammutoliva e i compagni di squadra lo soffocavano di affetto, lui faceva roteare quei suoi occhi sempre sbacaliti [illegible] pieni di stupore. Ma come, si sarà chiesto, sono ancora capace di centrare la porta! Quest'anno non accadeva [illegible] settembre (2-1 a Napoli), insieme con Sammer aveva confezionato [illegible] il [illegible] interista. Era passata un'eternità, il tempo di scordare i propositi [illegible] riscatto dichiarati al momento di lasciare la Juventus. E invece Totò, l'ex smemorato del gol, ce la fatta, ha puntato il fucile due volte, ha premuto il grilletto e ha fatto [illegible]. Bagnoli ha apprezzato, ed è felice anche per il contributo [illegible] il suo bomber ha dato al collettivo: movimento, corse e rincorse, contrasti [illegible] disimpegni precisi. E chissà che sabato, stimolato dal profumo del derby, non faccia un brutto scherzo anche a Baresi & C.

Angelo Caroli

Scifo festeggiato dai compagni dopo il gol alla Lazio (FOTO REPORTERS)

IN TRE PER UNA FINALE [illegible]

Milan (a Göteborg) [illegible] Parma (a Madrid con l'Atletico) rischiano meno dei bianconeri che in casa affrontano il Paris SG

Arrivano le Coppe: la Juventus scala il sesto grado

Il passato fa coraggio: i francesi andarono ko ai tempi di Platini e Zoff

L'Europa chiede la linea al campionato, e sin da domani l'avrà. Prima le Coppe e poi, sabato, i derby di Milano e Torino, degno suggello di un'altra settimana ad alta tensione. Eliminata la Roma, sono rimaste in tre: il Milan sale a Göteborg, il Parma punta su Madrid, la Juventus riceve il Paris Saint-Germain. In palio ci sono le finali. Se il momento del Milan è delicato, e re[illegible] ancor più inquietante, ma sì, dalla rimonta dell'Inter, la stagione della Juventus è addirittura drammatica. Con questa, fondamentale, differenza: che la Coppa Uefa - come, del resto, la Coppa delle Coppe - non offre ai suoi iscritti le generose scappatoie della formula vigente fra i Campioni. In parole povere: per quanto cigolante e grigio, il Diavolo attuale non corre rischi «mortali». Ha due punti di van[illegible]io sull'Ifk Göteborg, un saldo attivo di quattro gol nel confronto diretto e la ciambella del Psv Eindhoven [illegible] San Siro, quale ultimo [illegible] [illegible]lla strada di Monaco.

Madama no. La [illegible] crisi ha ormai assunto contorni devastanti. Il vivere alla giornata è diventato una mesta incombenza. Anche a Udine, fischi, gioco sciatto e brutte notizie (Peruzzi ko). Persa la Coppa Italia, non rimane che l'Uefa: sul fronte europeo, e in campionato. Agnelli,

[illegible]ORTINERI

Probabilmente la Ternana, ormai condannata alla C, avrà oggi il nuovo presidente, quel Par[illegible] finanziere noto per l'assalto alla Mgm. Dopo i Cecchi Gori, siamo al secondo uso della notorietà nel cinema per prendere una squadra: è l'ultimo modello, [illegible] italiano, di cine-presa.

Boniperti [illegible] Trapattoni si affannano a raccogliere le briciole di speranza lasciate dai commensali di turno. Con il Benfica, la squadra seppe sfruttare il poco che creò. Mai come in questa occasione, il fine giustifica i mezzi: il Paris Saint-Germain venne eliminato, in due riprese, ai tempi di Platini chef e Zoff alle[illegible]. La sfida di domani sollecita paragoni impietosi, oltre che pronostici allarmati. Dovunque si trovino, Roberto Baggio [illegible] Gianluca Vialli - parlia[illegible] degli originali - sono pregati di fornire un segno, tangibile, della loro p[illegible] Il popolo juventino s'interroga cupo e smarrito: elemosinare un miracolo non sarà chic, [illegible] il convento [illegible] passa altro.

Il Parma, oggi, è di gran lunga la squadra più brillante e pimpante (con Inter e Lazio) che ci sia in giro, e che il calcio italiano p[illegible] onorarsi d'esportare. Nelle ultime sette gare, ha raccolto dodici punti e posto fine all'imbattibilità del Milan. L'Atletico [illegible] un [illegible] duro, [illegible] tranquillamente alla portata di Asprilla e [illegible]

Squalifiche e infortuni condizioneranno, soprattutto, Juve e Milan. Capello ha [illegible] un turn over di scorta, ma il Trap? La Signora cammina pericolosamente in bilico fra i monumentali baffi di Artur Jorge, lo scienziato [illegible] Paris, e quelli più maliziosi, più enigmatici, più ruspanti, di Emiliano Mondonico, [illegible] il cesellatore del Toro. Le Coppe irrompono proprio nel [illegible] in cui Sosa e Schillaci hanno [illegible], [illegible] nascosto, un sassolino negli stivaloni [illegible] superMilan. Però che buffo. L'Inter non perde da tredici partite, il Milan non vince da quattro, la Juve non prende gol [illegible] due. Sembra un sogno all'incontrario rubato a Paolo Rossi. E invece è il calcio: di ieri, di oggi, di sempre.

Roberto Beccantini

ORARI E TV DI **DOMANI E MERCOLEDI'**

PARTITA	ARBITRO	TV
DOMANI		
COPPA [illegible]PE		
Atletico Madrid (Spagna) PARMA	Don (Inghilterra)	RAI 1 (diretta, 21.00)
COPPA UEFA		
JUVENTUS - Paris St. Germain (Francia)	Uilenburg (Olanda)	RAI 2 (diretta, 20.40)
MERCOLEDI'		
COPPA CAMPIONI		
Goteborg (Svezia) - MILAN	Assenmacher (Germania)	CANALE 5 (Diretta, 20,30)

Robi Baggio, un martedì decisivo

IN SERIE C

Ha lasciato la Samb

Per Zibì Boniek un altro esonero «Non ho colpe»

SAN BENEDETTO. Zibì Bo[illegible]k, allenatore della Samb[illegible] dettese (serie C1, girone A) è stato [illegible] dalla società subito dopo l'incontro con la Massese [illegible] 0-0. Dopo un colloquio con il presidente Venturato, Boniek parlando con i giornalisti ha detto: «Venturato non poteva certo licenziare tutti i giocatori e ha voluto dare loro una [illegible] esonerando me. Sono comunque convinto di [illegible] lavorato bene: lascio la squadra a due-tre punti dalla zona retrocessione e credo che i ragazzi potranno salvarsi». La squadra [illegible] stata affidata all'allenatore in seconda Iaconi. I giocatori, [illegible]vo[illegible]ti i giornalisti, hanno detto di essere contrari all'esonero di Boniek. Per loro non ci sarebbe più l'ambiente ideale per lavorare, lamentandosi anche per ritardi nei pagamenti. I giocatori hanno infine deciso di attuare il silenzio stampa.

LA STAMPA
lunedìsport

risultati & classifiche

SERIE A

BRESCIA 1 – 45' Rossi M. (B)
ANCONA 1 – 68' Lupo (A)

CAGLIARI 3 – 8' Pusceddu (C)
GENOA 0 – 39' Signorini (G), autorete 66' Pusceddu (C)

FOGGIA 1 – 86' Kolyvanov (F), su rigore
ATALANTA 0

MILAN 2 – 35' Careca (N)
NAPOLI 2 – 45' Policano (N)
57' Lentini (M)
83' Lentini (M)

PESCARA 0 – 3' Matrecano (Pa)
PARMA 2 – 45' Brolin (Pa)

ROMA 1 – 5' Rizzitelli (R)
FIORENTINA 1 – 12' Laudrup (F)

SAMPDORIA 1 – 2' Schillaci (I)
INTER 3 – 22' Schillaci (I)
69' Berti N. (I)
76' Jugovic (S)

TORINO 1 – 55' Winter (L)
LAZIO 1 – 87' Scifo (T)

UDINESE
JUVENTUS

IN CASA						FUORI CASA							PUNTI	MEDIA INGLESE	TOTALE						RIGORI			
PARTITE				RETI		PARTITE				RETI								RETI		DIFF. RETI	FAVORE		CONTRO	
G	V	N	P	F	S	G	V	N	P	F	S				G	V	N	P	F	S		T	R	T	R
14		4	1	26	8	12	8	4	0	30	15	MILAN	42	2	26	17		1	56	23	33	4	4	3	0
12	7	5	0	22	9	14		4	4	23	21		35	-3	26	13		4	45	30	15	6		0	
13	6	5	2	28	15	13	4	5	4	24	23	LAZIO	30	-9	26	10	10	6	52		14	6	5	5	4
13	8		1	21	8	13	4	2	7	12	18		30	-9	26	12	6	8	33	26	7	3		4	4
14	5	6	3	20	13	12	3	7	2	9	8		29	-11	26	8	13	5	29	21	8	3	2	3	3
12	7	3	2	26	14	14		5	6	14		JUVENTUS	28	-10	26	10		8	40	34	6	4	1	3	1
13	6		2	14	8	13	5	1	7	15	18		28	-11	26	11		9	29	26	3	1	0	6	4
14	7	3	4	28	19	12	3	5	4	12	18	SAMPDORIA	28	-12	26	10		8	40	37	3	5	5	5	3
13	6	4	3	20	12	13	2	7	4	11	13	ROMA	27	-12	26	8	11	7	31	25	6	1	1	2	2
13	8	5	0	23	13	13	2	2	9	7	20	ATALANTA	27	-12	26	10	7	9	30	33	-3	2	1	6	6
12	7	2	3	21	13	14	2	5	7	18	24	NAPOLI	25	-13	26	9	7	10	39	37	2	3	2	2	1
14	8	4	2	17	13	12			8	10	27		24	-16	26	8	8	10	27	40	-13	8	7	3	2
12	6	3	3	25	16	14	1	6	7	14			23	-15	26	7		10	39	42	-3	3	2	4	3
13	9	2	2	25	10	13	0		10	8	29	UDINESE	23	-16	26	9	5	12	33	39	-6	5	4	4	4
12	4	6	2	21	19	14	1	5	8	9	27	GENOA		-17	26	5	11	10	30	46	-16	3			2
13	5	4	4	15	13	13	1	4	8	7	21		20	-19	26		8	12	22	34	-12	2	1	5	2
13	5	3	5	18	13	13	0	3	10	14	38	ANCONA	16	-23	26	5	6	15	32	51	-19	3	3	3	3
14	3	4	7	23	29	12		0	11	8	27	PESCARA	12	-28	26	4	4	18	31	56	-25	5	4	7	6

CLASSIFICA MARCATORI

22 reti: Signori (Lazio, 5 su calcio di rigore).
19 reti: Baiano (Udinese, 4 su calcio di rigore).
15 reti: Fonseca (Napoli, 2 su calcio di rigore).
13 reti: Baggio R. (Juventus).
12 reti: Sosa (Inter, 3 su calcio di rigore); Papin (Milan, 1 su calcio di rigore); Van Basten (Milan, 2 su calcio di rigore); Mancini R. (Sampdoria, 3 su calcio di rigore).
11 reti: Ganz (Atalanta); Batistuta (Fiorentina).
10 reti: Melli (Parma).
9 reti: Agostini (Ancona, 1 su calcio di rigore); Detari (Ancona, 2 su calcio di rigore); Skuhravy (Genoa, 2 su calcio di rigore); Jugovic (Sampdoria).
8 reti: Baiano (Fiorentina, 2 su calcio di rigore); Shalimov (Inter); Moeller (Juventus); Fuser (Lazio); Zola (Napoli).
7 reti: Raducioiu (Brescia, 1 su calcio di rigore); Cappioli (Cagliari); Padovano (Genoa); Lentini (Milan); Giannini (Roma, 1 su calcio di rigore); Aguilera (Torino).
6 reti: Pusceddu (Cagliari); Gullit (Milan); Careca (Napoli); Allegri (Pescara, 3 su calcio di rigore); [illegible] gonovo (Pescara).

SCHEDINA VINCENTE
CONCORSO 33

PARTITE DEL 4/4/93

	squadra 1ª	squadra 2ª	
1	Brescia	Ancona	X
2	Cagliari	Genoa	1
3	Foggia	Atalanta	1
4	Roma	Fiorentina	X
5	Sampdoria	Inter	2
6	Torino	Lazio	X
7	Napoli	Cremonese	1
8	Bari	Venezia	X
9	Lucchese	[illegible]	1
10	Monza	Cosenza	[illegible]
11	Verona	[illegible]	X
12	Giarre	Catania	1
13	Novara	Mantova	X

CONCORSO 33
Montepremi L. 27.590.638.034
Ai 120 13 L. 114.960.000
Ai 2611 12 L. 4.907.000

PROSSIMA SCHEDINA
CONCORSO 34

PARTITE DEL 10/4/93 (Sabato)

	squadra 1ª	squadra 2ª	
1	Ancona	Roma	
2	Atalanta	Pescara	
3	Fiorentina	Brescia	
4	Genoa	Udinese	
5	Inter	Milan	
6	Juventus	Torino	
7	Lazio	Foggia	
8	Napoli	Sampdoria	
9	Parma	Cagliari	
10	Bari	F. Andria	
11	Reggiana	Ascoli	
12	Spal	Monza	
13	Ternana	Piacenza	

PROSSIMI TURNI

10ª DI RITORNO 10 APRILE - ORE 16

ANCONA	ROMA	(a. 1-2)
ATALANTA	PESCARA	(0-2)
FIORENTINA	BRESCIA	(1-1)
GENOA	UDINESE	(3-3)
INTER	[illegible]	(1-1)
JUVENTUS	TORINO	(2-1)
LAZIO	FOGGIA	(1-2)
NAPOLI	SAMPDORIA	(1-3)
PARMA	CAGLIARI	(1-0)

11ª DI RITORNO 18 APRILE - ORE 16

BRESCIA	INTER	(a. 1-2)
CAGLIARI	ANCONA	(1-0)
FIORENTINA	NAPOLI	(1-4)
MILAN	JUVENTUS	(1-0)
PESCARA	FOGGIA	(3-1)
ROMA	LAZIO	(1-1)
SAMPDORIA	PARMA	(0-1)
TORINO	GENOA	(1-2)
UDINESE	ATALANTA	(0-2)

CLASSIFICA GIOCATORI*

	GIOCATORE		MEDIA VOTI
1	Casiraghi	[illegible]	7,00
2	Fusi	Torino	6,69
	Signori	[illegible]	6,68
4	Winter	[illegible]	6,66
	Van Basten	Milan	6,62
	Maldini	Milan	6,60
7	Butini	Milan	6,59
8	Giuliani	Udinese	[illegible]
9	Marchioro	Pescara	6,50
10	Rossi D	Roma	6,50

* In base ai voti dei nostri inviati

CLASSIFICA ARBITRI*

	ARBITRO		MEDIA VOTI
	Collina	10 gare	6,60
2	Arena	2 gare	6,50
3	Boggi	9 gare	6,50
	Braschi	2 gare	6,25
5	Pairetto	10 gare	6,25
6	Rodomonti	7 gare	6,07
7	Trentalange	10 gare	6,05
	Batosa	11 gare	6,04
9	Bazzoli	11 gare	6,04
10	Cesarini	11 gare	6,04

* In base ai voti dei nostri inviati

SPETTATORI E INCASSI

PARTITA		PAGANTI	INCASSO	ABBONATI
BRESCIA	ANCONA	3.031	78.911.000	4.888
CAGLIARI	GENOA	5.539	[illegible]	13.174
FOGGIA	ATALANTA	12.256	387.147.500	0
MILAN	NAPOLI	3.372	222.325.000	73.034
PESCARA	PARMA	829	26.926.000	13.193
ROMA	FIORENTINA	17.382	543.080.000	33.659
SAMPDORIA	INTER	[illegible]	357.605.000	23.876
TORINO	LAZIO	5.729	187.425.000	16.798
UDINESE	JUVENTUS	13.510	741.750.000	11.814
TOTALE		71.140	2.672.849.500	190.436
Totali '92-'93 dopo la 26ª		2.448.367	88.332.203.630	5.199.078
Totali '91-'92 dopo la 26ª		2.911.560	94.742.475.000	5.117.365

SERIE B

ASCOLI 3 – 6' Troglio (A)
CREMONESE 0 – 24' Zalmi (A)
61' Carbone (A)

BARI 0
[illegible] 0

BOLOGNA 1 – 13' Scarafoni (P)
PISA 1 – 76' Troscè (B)

LUCCHESE 2 – 10' Di Francesco (L)
REGGIANA 1 – 20' Rastelli (L)
74' Falco (R)

MODENA 1 – 55' Gonsano (M)
LECCE 1 – 90' Ceramicola (L)

MONZA 2 – 61' Delpiano (M)
COSENZA 0 – 90' Robbiati (M)

PADOVA 1 – 16' Cappellacci (F), autorete
FID. ANDRIA 0

PIACENZA 1 – 5' De Vitis (P)
SPAL 0

TARANTO 1 – 53' Carillo (Te)
TERNANA 1 – 84' Bertuccelli (T)

VERONA 1 – 47' Giampaolo (V)
CESENA 1 – 55' Lerda (C)

IN CASA						FUORI CASA						SQUADRE		MEDIA INGLESE	TOTALE						DIFF. RETI
PARTITE				RETI		PARTITE				RETI					PARTITE				RETI		
G	V	N	P	F	S	G	V	N	P	F	S				G	V	N	P	F	S	
14	12	2	0	23	3	14	3	9	2	9	7	REGGIANA	41	-1	28	15	11	2	32	10	22
14	9	3	2	16	8	14	3		2	17	19	LECCE		-6	28	12	12	4	33	27	6
15	8	5	2	26	10	13	6	2	5	16	15	ASCOLI		-8	28	14	7	7	42	25	17
13	9		0	26	7	15	4		6	19		CREMONESE		-6	28	13	9	6	45	29	16
13	7	5	1	19	8	15			4	8		[illegible]	33	-8		10	13	5	27	17	10
15	9	6	0	28	11	13	2		6	3	10	PIACENZA	33	-10	28	11	11	6	31	21	10
14		4	1	26	13	14	3	5		5	13	PADOVA	33	-9	28	12		7	31	26	
14	9	3	2	20	6	14	2	6	6	13	19	VENEZIA	31	-11	28	11	9	8	33	25	8
14	10	3	1	19	7	14	0	8	6	5	13	VERONA	31	-11	28	10	11	7	24	20	
14		4	1	18	6	14			9	12	26	[illegible]	29	-13	28	11	7	10	30	32	-2
13	4	6	3	7	5	15	5	4	6	9	13	PISA	28	-13	28		10	9	16	18	-2
13	7	3	3	18	10	15	1	7	7	10	15	[illegible]		-15	28		10	10	28	25	3
14	7	6	1	19	9	14	1	3	10	6	23	[illegible]	25	-17	28	8	9	11	25	32	-7
14	5	7	2	10	6	14		7	7	8	18	[illegible]	24	-18	28	5	14	9	18	24	-6
15	4		3	12	10	13	1	5	7	12	18	[illegible]	23	-20			13	10	24		-4
14	4	6	4	14	14	14	2	5	7	6	15	SPAL	23	-19	28		11	11	20		-9
15	4	6	5	13	14	13		3	7	9	21	[illegible]	23	-20	28	7	9	12	22	35	-13
14	1	11	2	8	8	14	2		7	10	18	FID. ANDRIA	22	-20	28	3	16	9	18	26	-8
14	2	9	3	10	15	14	0		11	6	22	TARANTO		-26	28	2	12	14	16	37	-21
14	3	4	7	12	18	14	0	3	11	5	28	TERNANA		-29	28	3	7	18	17	46	-29

CLASSIFICA MARCATORI

12 reti: Bierhoff (Ascoli); Tentoni R. (Cremonese); De Vitis (Piacenza, 1 su calcio di rigore).
11 reti: Lerda (Cesena); Paci (Lucchese, 1 su calcio di rigore); Provitali (Modena, 1 su calcio di rigore).
10 reti: Dezotti (Cremonese).
9 reti: Galderisi (Padova).
8 reti: Tovalieri (Bari); Incocciati (Bologna); Bonaldi (Venezia).
7 reti: Hubner (Cesena); Robbiati (Monza); Sacchetti (Reggiana); Bortoluzzi (Venezia); Campilongo (Venezia).
6 reti: Alessio (Bari); Ceramicola (Lecce); Rastelli (Lucchese); Paolino (Modena); Artistico (Monza); Simonetta (Padova); Turrini (Piacenza); Pacione (Reggiana).

PROSSIMI TURNI

10ª DI RITORNO 10 APRILE - ORE 16

BARI	FID. ANDRIA	(a. 0-0)
CESENA	BOLOGNA	(0-1)
COSENZA	MODENA	(0-0)
CREMONESE	TARANTO	(1-1)
LECCE	VERONA	(3-3)
PISA	PADOVA	(0-1)
REGGIANA	ASCOLI	(0-0)
SPAL	MONZA	(1-0)
TERNANA	PIACENZA	(1-2)
VENEZIA	LUCCHESE	(2-1)

11ª DI RITORNO 18 APRILE - ORE 16

ASCOLI	TERNANA	(a. 2-0)
BOLOGNA	BARI	(0-2)
CREMONESE	LECCE	(1-2)
FID. ANDRIA	MODENA	(2-2)
LUCCHESE	SPAL	(1-1)
MONZA	VENEZIA	(0-2)
PADOVA	CESENA	(0-2)
REGGIANA	COSENZA	(0-0)
TARANTO	PIACENZA	(0-2)
VERONA	PISA	(1-1)

[illegible] SERIE B

Bierhoff e Tentoni, concluso senza gol il confronto diretto del Del Duca, si sono visti raggiunti al vertice dei cannonieri a quota 12 dal puntuale De Vitis che ha messo il sigillo al successo del Piacenza nel derby con la Spal. Colpaccio della Lucchese che ha inflitto la seconda amarezza stagionale alla leader Reggiana (l'altro passo falso in avvio di ritorno contro il Verona) e primo passo falso dell'Andria nella fase discendente, dopo 9 partite utili, andata ko a Padova per un'autorete di Cappellacci. Perfetta la media inglese del Cesena di Vicini: 6 punti in quattro partite, i romagnoli dell'ex ct. vincono in casa e pareggiano in trasferta.

SERIE C1

GIRONE A

ALESSANDRIA	CARPI	3-0
AREZZO	RAVENNA	0-1
CARRARESE	SPEZIA	0-0
CHIEVO	VIS PESARO	1-1
EMPOLI	SIENA	1-0
PALAZZOLO	COMO	1-0
PRO SESTO	VICENZA	0-1
SAMBENEDETT.	MASSESE	0-0
TRIESTINA	LEFFE	2-0

SQUADRE	PUNTI	MEDIA INGL.	PARTITE G	V	N	P	RETI F	S
RAVENNA	40	—	27	15	10	2	46	16
VICENZA	37	-3	27	13	11		28	12
EMPOLI	36	-5	27	13		4	29	14
TRIESTINA	34	-6	27	13	8			20
COMO	30	-11	27	10	10	7	32	21
CHIEVO	28	-13	27			9	30	28
PRO SESTO	28	-12	27		10	8	24	22
VIS PESARO	27	-14	27	8	11	8	24	24
LEFFE	26	-14	27	8	10		20	21
MASSESE		-14	27	9	8		30	34
ALESSANDRIA		-17	27		14	6	22	25
CARRARESE		-17	27	7	10		16	23
PALAZZOLO	24	-17	27		14	8	18	26
SAMBENEDETT	24	-16	27	6	12	9	16	25
SPEZIA	23	-18	27	6	11	10	15	26
[illegible]	22	-18	27	5	12	10	12	18
CARPI	21	-19	27	6	9	12	23	33
AREZZO	12	-29	27	3	6	18	16	45

PROSSIMO TURNO – 11ª DI RITORNO 18 APRILE - ORE [illegible]

ALESSANDRIA	CHIEVO	(a. 1-2)
CARPI	PALAZZOLO	(0-0)
COMO	EMPOLI	(0-1)
LEFFE	CARRARESE	(0-1)
MASSESE	RAVENNA	(1-5)
PRO SESTO	TRIESTINA	(0-1)
SIENA	SAMBENEDETT.	(0-1)
VICENZA	AREZZO	(1-0)
VIS PESARO	SPEZIA	(0-1)

GIRONE B

AVELLINO	LODIGIANI	0-0
CASERTANA	PERUGIA	1-1
CHIETI	NOLA	1-0
GIARRE	CATANIA	2-0
ISCHIA	BARLETTA	2-1
PALERMO	SALERNITANA	2-1
POTENZA	MESSINA	2-1
REGGINA	CASARANO	1-0
SIRACUSA	ACIREALE	0-2

SQUADRE	PUNTI	MEDIA INGL.	PARTITE G	V	N	P	RETI F	S
[illegible]	38	-2	27	14	10	3	38	18
PERUGIA	34	-7	27	13	8	6		19
ACIREALE	34	-6	27		14			18
[illegible]	33	-8	27			2		12
[illegible]		-9	27	12	8	7	27	
AVELLINO	31	-8	27			6	15	17
CASERTANA		-10	27		12	6	21	
[illegible]	28	-11	27	9		7	24	17
BARLETTA	25	-16	27			10	23	28
CASARANO		-16	27	6	12			18
REGGINA	24	-17	27		12		21	25
LODIGIANI	23	-17	27	6	11		16	25
MESSINA		-19	27	7	8	12	24	26
POTENZA		-15		5		9	18	20
ISCHIA			27		12	10	14	24
NOLA	21	-	27	5	11	11	15	
[illegible]		-21	27		14	10		
CHIETI	20	-20	26		12		12	24

PROSSIMO TURNO – 11ª DI RITORNO 18 APRILE - ORE [illegible]

CASARANO	CASERTANA	(a. 1-2)
CATANIA	ISCHIA	(1-0)
[illegible]	CHIETI	(2-0)
LODIGIANI	SIRACUSA	(1-0)
MESSINA	REGGINA	(0-1)
NOLA	AVELLINO	(0-2)
PERUGIA	BARLETTA	(1-0)
POTENZA	PALERMO	(1-2)
SALERNITANA	ACIREALE	(1-1)

[illegible] C2

GIRONE A

AOSTA	TEMPIO	1-0
LECCO	FIORENZUOLA	0-0
NOVARA	MANTOVA	0-0
OLBIA	OLTREPO'	2-1
PAVIA	VARESE	2-1
[illegible]	OSPITALETTO	1-1
SOLBIATESE	CASALE	1-1
SUZZARA	GIORGIONE	0-2
TRENTO	CENTESE	1-1

	PUNTI	MEDIA INGL.	PARTITE G	V	N	P	RETI F	S
[illegible]	35	-2	25	13	9	3	39	18
FIORENZUOLA		-5	25				35	22
LECCO	31	-7	25	10	11	4	34	21
GIORGIONE	31	-7	25	12	7	6	28	19
NOVARA		-8	25	9	11	5	24	17
[illegible]	29	-9	25		13	4		14
SOLBIATESE	28	-	25		12		27	25
OLBIA	27	-11	25	7	13	5	18	16
CASALE		-12	25	7			18	17
VARESE		-11	25	7	12	6	19	21
TRENTO		-13		6	12	7	20	26
PAVIA	23	-14	25	8	7	10	22	27
AOSTA		-16		5	11		14	21
OSPITALETTO	21	-17	25	6	9		16	23
TEMPIO		-19					16	28
SUZZARA	17	-21		4			17	25
PERGOCREMA	17	-20	25	4	9		16	
OLTREPO'	15	-23	25	4	7	14	16	30

PROSSIMO TURNO – 9ª DI RITORNO 16 APRILE - [illegible] 16

CENTESE	AOSTA	(a. 1-1)
FIORENZUOLA	[illegible]	(0-0)
GIORGIONE	CASALE	(1-0)
MANTOVA	SOLBIATESE	(1-1)
NOVARA	TRENTO	(2-0)
OLTREPO'	PAVIA	(0-1)
OSPITALETTO	OLBIA	(2-1)
TEMPIO	PERGOCREMA	(0-2)
VARESE	LECCO	(0-4)

GIRONE B

AVEZZANO	CIVITANOVESE	1-1
CECINA	VASTESE	0-1
CERVETERI	MONTEVARCHI	1-1
FRANCAVILLA	BARACCA L.	2-2
[illegible]	VIAREGGIO	2-2
PISTOIESE	PRATO	0-1
POGGIBONSI	PONSACCO	0-1
PONTEDERA	FANO	0-0
RIMINI	CAST. SANGRO	0-0

	PUNTI	MEDIA INGL.	PARTITE G	V	N	P	RETI F	S
[illegible]	32	-6	25	12	8	5	26	16
CAST. SANGRO	31	-4	25	12	10	3	31	11
VIAREGGIO	31	-5	25	11	9	5	31	20
CERVETERI	31	-7	25	12	7	6	30	25
RIMINI	30	-8	25	9	12	4	28	16
PRATO	30	-7	25	12	6	7	23	21
PONSACCO	26	-9	25	11	6	8	22	23
BARACCA L.	27	-11	25	7	13	5	21	17
MONTEVARCHI	26	-12	25	9	8	8	18	17
VASTESE	24	-13	25	6	12	7	19	22
CIVITANOVESE	23	-14	25	3	17	5	14	14
PONTEDERA	23	-15	25	5	13	7	11	13
POGGIBONSI	22	-16	25	7	8	10	26	36
GUALDO	21	-16	25	4	13	8	26	35
FRANCAVILLA	19	-18	25	5	9	11	25	29
AVEZZANO	18	-19	[illegible]		[illegible]	11	18	30
CECINA	[illegible]	-21	25		8	13	13	23
FANO	15	-23	[illegible]	3		[illegible]	15	30

Castel di Sangro 3 punti di penalizzazione.

TURNO – [illegible] DI RITORNO 18 APRILE - ORE 16

BARACCA L.	PISTOIESE	(a. 0-0)
CAST. SANGRO	CERVETERI	(1-1)
CIVITANOVESE	FRANCAVILLA	(0-0)
GUALDO	CECINA	(1-1)
[illegible]	POGGIBONSI	(0-3)
PONSACCO	AVEZZANO	(1-1)
PRATO	PONTEDERA	(0-1)
VASTESE	FANO	(1-1)
VIAREGGIO	RIMINI	(1-0)

GIRONE C

AGRIGEN.	LICATA	1-1
ASTREA	TRANI	[illegible]
[illegible]	SAVOIA	2-1
CATANZARO	MONOPOLI	0-1
[illegible]	[illegible]	0-0
[illegible]	TURRIS	2-0
MATERA	V. LAMEZIA	1-1
MOLFETTA	JUVE STABIA	0-0
SORA	ALTAMURA	1-[illegible]

SQUADRE	PUNTI	MEDIA INGL.	PARTITE G	V	N	P	RETI F	S
JUVE STABIA	33	-4	25	11	11	3	33	17
SANGIUSEP.	32	-6	25	11	10	4	27	17
LEONZIO	31	-7	25	12	7	6	29	17
MATERA	30	-6	25	10	10	5	25	13
V. LAMEZIA	29	-9	25	10	9	6	37	33
FORMIA	28	-9	25	7	14		16	13
MONOPOLI		-10	25	7	13	5	22	15
TURRIS	25	-13	25	7	11	7	20	18
MOLFETTA		-12	25	6	9	8	22	22
[illegible]	24	-13	25	6	12	7	26	21
SORA	24	-14	25	6	12	7	25	22
TRANI	24	-13	25	6	12	7	17	17
CATANZARO	23	-14	25	9	5	11	29	27
AGRIGENTO	23	-15	25	7	9	9	22	28
SAVOIA	22	-15	25	7	8	10	30	34
LICATA	21	-17	25	5	11	9	10	26
ASTREA	19	-19	25	6	6	13	20	40
ALTAMURA	11	-27	[illegible]	1	9	15	12	42

TURNO – 9ª DI RITORNO 16 APRILE ORE 15

ALTAMURA	BISCEGLIE	(a. 0-0)
CATANZARO	AGRIGENTO	(0-2)
JUVE STABIA	ASTREA	(3-1)
LICATA	LEONZIO	(0-1)
MONOPOLI	FORMIA	(1-1)
SANGIUSEP.	[illegible]	(0-2)
SAVOIA	MOLFETTA	(2-0)
TRANI	SORA	(0-2)
TURRIS	V. LAMEZIA	(1-3)

Mondonico nella ripresa schiera quattro punte per forzare il bunker biancazzurro

Mezz'ora di Toro con il cuore in gola

Scifo firma la rimonta dopo una magia di Winter

TORINO. Granata a quattro punte negli ultimi quattordici minuti. Magari controvoglia, sicuramente contro il suo credo tattico, Mondonico ha tentato questa strada per strappare dalle mani di Zoff la carta di una rivincita (sulla sconfitta dell'andata in campionato, sull'eliminazione dalla Coppa Italia) che Winter aveva guadagnato al tecnico con la «bomba» del 55'. Un dribbling splendido ed un tiro secco dal basso in alto che potevano valere molto. Dare più Uefa alla Lazio e toglierne molta al Toro. In questa situazione il finale torinista non è stato giocato, ma lottato.

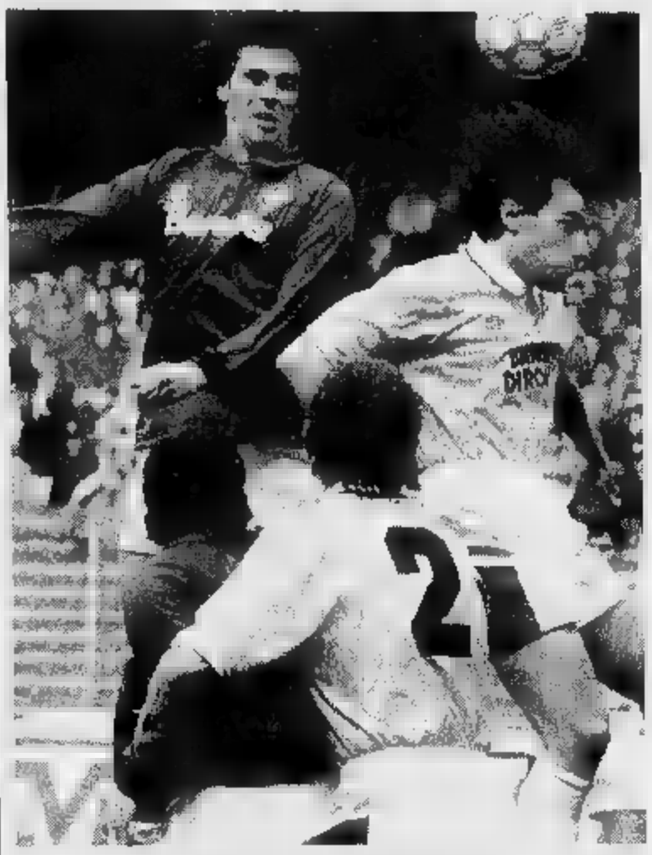
Un assalto disperato e confuso, sempre quando le idee vengono appannate dalla fatica e dal tempo che passa rapido. Poggi a cercare il cross, Silenzi a saltare ogni pallone ad occhi chiusi, Aguilera a perdere gli ultimi duelli sul piano della statura e dei muscoli, Casagrande l'unico a tentare di ragionare. Ed a riuscire ancora a vedere, nella furibonda mischia a tre minuti dalla fine, Scifo che si era liberato sulla sinistra. Ed a far rotolare in qualche modo il pallone dalla parte, dove Scifo riscattava con un colpo di classe una partita (la sua) piuttosto pasticciata e incolore. La rasoiata diagonale bassa batteva Orsi regalando al Toro il sesto punto della stagione nei confronti della Lazio. Un altro dispiacere per Dino Zoff, che ha visto sfumare il successo nel finale di partita. Non è la prima volta.

La sorte, che aveva affiancato i meriti dei granata in qualche fase delle precedenti sfide con la Lazio, ieri ha dato una mano agli ospiti nel primo tempo, soprattutto nell'occasione in cui la staffilata di Venturin rimbalzando violentemente contro la traversa ha sfiorato la schiena di Orsi. Questione di centimetri, e si sarebbe ripetuta ai danni di Orsi la stessa situazione che aveva beffato Marchegiani nel secondo derby di Coppa Italia. Privi del goleador Signori, in panchina ma solo per far numero (in tribuna l'altro acciaccato al ginocchio sinistro, Bruno), gli uomini di Zoff hanno puntato sulla corsività di Riedle che ha impegnato a fondo Annoni, e sulla vivacità di Stroppa che al tirar delle somme è stato fra i migliori degli ospiti. Che hanno patito la prestazione senza voglia di Gascoigne, finito nella trappola del centrocampo granata nel quale l'organizzazione tattica ormai consolidata attorno a Fortunato ha sopperito alle scorie delle ultime gare contro Milan e Juve. Gli impegni che hanno evidentemente pesato ieri sui riflessi, e sui muscoli, di qualche giocatore.

La uscita partita godibilissima, interessante, ma giocata a ritmi non elevati ad eccezione di qualche spunto individuale. Da parte granata, attraverso qualche scambio nelle marcature ed alcune efficacissime utilizzazioni del fuorigioco come arma difensiva, la conferma della validità della «mezza zona» sulla cui applicazione Mondonico fa lavorare il gruppo tempo. E sempre Fusi punto di riferimento e coordinatore dei movimenti della linea di retroguardia. La Lazio ha puntato su marcature più rigide, ed ha confermato - malgrado la sola rete subita - di avere ancora raggiunto la coesione nel reparto arretrato.

Sino al gol di Winter, il Toro aveva comandato il gioco più a lungo, pur non riuscendo a passare. Era il gioco d'assieme a sopperire ai cali di tensione (non di voglia, sia chiaro) ed alla partita grigia di Vincenzino Scifo, quasi fosse condizionato dalle prodezze dei compagni durante la sua assenza. La potenza atletica dei difensori della Lazio respingeva il peso di Aguilera con facilità, e restava Casagrande a reggere una sfida impari sui palloni alti. Per questo motivo, nel finale, Mondonico mandava sul ring anche Silenzi chiedendogli almeno di fare a spallate. E l'ariete non ha sfondato, almeno la barriera psicologica è servita.

Bruno Perucca



Casagrande svetta sui difensori laziali, ma il pallone finirà fuori (FOTO REPORTERS)

TORINO	1	LAZIO	1
MARCHEGIANI		ORSI	
MUSSI	7	CORINI	6
SERGIO		FAVALLI	6,5
(76' SILENZI)		MARCOLIN	6,5
FORTUNATO D.		LUZARDI	6
ANNONI	6	BERGODI	5,5
FUSI	7	FUSER	6
SORDO	5,5	WINTER	7
(58' POGGI)	5,5	RIEDLE	6
CASAGRANDE	6,5	GASCOIGNE	6
AGUILERA	5,5	(77' SCLOSA)	s.v.
SCIFO	6,5	STROPPA	7
VENTURIN	6		
All.: MONDONICO		All.: ZOFF	6

Arbitro: C

Reti: 55' Winter, 87' Scifo.
Ammoniti: 25' Bergodi, 63' Orsi, 80' Mussi, 88' Casagrande. Spettatori: paganti incasso 187.425.000, abbonati 16.798, quota abbonati 448.886.090.

LA CRONACA **AL DELLE ALPI**

TORINO. Gli spunti al Delle Alpi.
1'. Toro subito avanti, centro di Aguilera, Fortunato calcia a lato.
11'. Aguilera tocca per Venturin, bomba e traversa piena.
12'. Cross di Sergio, devia Casagrande, Orsi blocca.
48'. Fortunato apre a Scifo, Casagrande cerca l'angolo basso di testa, pallone fuori di poco.
55'. Al primo tentativo, Lazio in vantaggio. Winter manda a sedere Fortunato con una finta e batte all'incrocio dei pali.
57'. Tenta il bis Stroppa, tiro forte diagonale. Marchegiani salva.
62'. Bella conclusione al volo di Mussi, mira sbagliata di poco.
70'. Tenta Scifo dal limite, palla a lato di dieci centimetri.
75'. Stroppa lancia Riedle, conclusione alta.
87'. Lancio di Annoni in area laziale, Silenzi controlla, Casagrande tocca per Scifo sulla destra. Diagonale basso e 1-1. [b. p.]

QUI TORINO

Il belga: non c'ero con Milan e Juve, ma anche senza di me sono stati bravissimi

«Un bel gol per saldare il debito»

Conferme dal mercato: scambio Fiori-Marchegiani
E il biancazzurro: «Sono contento di venire qui»

TORINO. Il pareggio granata non è segnato Scifo ma da Voglia. Così, all'unisono, correggono il nome del marcatore i torinisti tutti, dal portiere a Mondonico, inneggiando alla grande Voglia che, parole dell'Emiliano, «continua a tenerci a galla, a far sì che questa squadra rinnovi ad ogni domenica un miracolo».

Il mister parla per una decina di minuti, la Voglia scandisce ogni sua frase, «il pari è dovuto alla Voglia e al carattere», «per rimontare e salvare la pelle c'è voluta la solita nostra grande Voglia». E Scifo, sotto gli occhi lucidi di gioiosa commozione del padre, ignaro del mondonicano dire, afferma: «A venti minuti dalla fine ciascuno di noi aveva più la spinta giusta, la stanchezza ci appannava, la Voglia ci ha trascinato nell'area della Lazio, ha spinto in porta il pallone che vale un punto fondamentale, reso ottimo, in chiave Uefa, dalle sconfitte di Atalanta e Sampdoria».

Omaggiata questa Voglia che sembra proprio essere la virtù maggiore dei granata, Scifo spiega il gol come un atto dovuto di gratitudine nei confronti dei compagni «che senza di me, impegnato il mio Belgio contro il Galles, mercoledì riusciti a compiere qualcosa di eccezionale, eliminando la Juventus dalla Coppa Italia. Insomma, ero in credito con loro, mi sono sdebitato».

Oltre all'inno alla Voglia, il post-partita torinista è caratterizzato dalle voci di mercato. Il Mondo, tessute le lodi di Winter («Di gente simile in Italia non n'è») si sofferma a sorpresa su Riedle: «Checché se ne dica, il tedesco piace sacco. No, non è un messaggio, figurarsi mi occupo campagne acquisti, io penso solo e sempre a fare il mio mestiere: la società deve trovare chi farà il mercato».

Nel frattempo, a detta della torma cronisti romani al seguito della Lazio, e tutti esperti delle cose biancazzurre, il Torino giovedì scorso ha ceduto Marchegiani ai biancazzurri in cambio di una decina di miliardi, Gregucci, «un giocatore» lo hollano i laziologi, Fiori in comproprietà. Così, ecco spuntare i microfoni sotto il naso di Fiori ed ecco la mezza ammissione: «Sono contento venire al Toro». Seguono la frase di prammatica, «Io, però, ancora nulla», la speranza: «M'auguro di diventare allievo di Lido Vieri preparatore dei portieri torinisti), è onore che lui abbia parlato bene di me».

Più diplomatico Marchegiani: «Sono felice dell'interesse di un club blasonato come quello biancazzurro, ma non dimenticate che vincolato al granata sino al '96». Del futuro parla pure Scifo: «Ho incontrato il consigliere legato Randazzo, molto chiaro con me, ho capito che la società ha sul mio conto idee precise». Insomma, lei va o resta? La risposta non affermativa né negativa: «Adesso sono più tranquillo, mai detto che sogno di giocare in Francia, qui io sto bene».

futuro lontano a quello immediato, sabato nuovo derby. Casagrande sospira: «Grazie al cielo è l'ultimo, basta con la Juve». Mondonico sorride: «Un'altra battaglia fondamentale per la corsa ai posti Uefa. Per conquistarne uno dovrebbe fare qui alla fine del campionato 10 punti in otto partite, il che, considerato il calendario non proprio favorevole, rende l'impresa stuzzichevole, bella, interessante».

Derby e Juve, guai a chi li ricorda a Venturin, sente rispondere: «Pazzesco: loro, i bianconeri, centrano la traversa, la palla rimbalza su Marchegiani e finisce in rete. Io, al contrario, tiro, becco la traversa, la sfera colpisce la schiena di Orsi e torna in campo. Accidenti, che iella. Per fortuna che la Voglia ci ha salvato». Riecco il dodicesimo giocatore del Toro dei miracoli.

Claudio Giacchino

Pato Aguilera «marcato stretto» da Luigi Corino (FOTO REPORTERS)

QUI LA

«Giochiamo bene, siamo troppo sbilanciati in avanti»

Zoff rimprovera la difesa

Il tecnico non nasconde la delusione: «Sfruttiamo male il contropiede»
Winter: «Peccato quel gol in extremis, noi credevamo di aver già vinto»

TORINO. A giudicare dal ritardo il quale si presenta davanti ai giornalisti dal tono che usa nel rispondere alle loro domande, Dino Zoff deve proprio avere un diavolo per capello. Forse non ha ancora smaltito la delusione per il fatto che la Lazio sia stata raggiunta quando si sentiva praticamente sicura aver tagliato vittoriosa il traguardo. E a chi glielo chiede, non neppur lui dirsi più contento per aver rispettato in pieno i programmi della vigilia o arrabbiato per quel punto lasciato per strada a pochi minuti dalla fine. «Il pareggio è giusto - mormora di malavoglia - anche se da parte mia debbo recriminare perché i miei hanno sfruttato poco i contropiede e si sono dimostrati lenti nel far girare la palla».

Il primo concetto è stato faticosamente elargito, i più ottimisti cominciano a sperare che l'allenatore laziale si lasci andare a un'analisi più compiuta della partita quando un incauto gli fa notare che il Toro, avendo sottratto ai biancazzurri tre punti su quattro, si è confermata la bestia nera della squadra. Zoff borbotta seccato: «Questo è un discorso che non c'entra» e il filo del dialogo sembra irrimediabilmente spezzato.

La partita, divertente e combattuta, ha offerto anche diverse occasioni da gol e su questo argomento, fortunatamente, Zoff ritrova la parola per commentare. «Vuol dire che le due squadre hanno giocato bene. Nel calcio, è importante produrre gioco e questo arriva, si devono accettare a cuor sereno anche quelli».

Una Lazio bella nonostante gli assenti. «Ma noi siamo sempre belli e divertenti, purtroppo si diverte un po' meno la nostra difesa perché spesso ci sbilanciamo eccessivamente».

Previsioni sull'esito della corsa alla zona-Uefa? «C'è il massimo equilibrio, adesso è impossibile fare pronostici». Le risposte praticamente testuali, viaggiano a ritmi telegrafici.

La «rottura» arriva quando si chiede a Zoff un sull'interessamento che il Torino dimostrò l'anno nei suoi confronti. Replica infastidita: «La cosa non mi risulta» e con questa i curiosi sono definitivamente serviti.

Dicono a Winter che il suo è stato un gol più bello di quelli di Signori. L'olandese ride alla battuta e attraverso l'interprete, ricorda: «Ne ho segnati altri belli ma questo è certamente il migliore tra quelli realizzati alla Lazio». Risultato giusto? «Sì, anche se ormai credevamo di aver vinto. E' una sensazione normale quando si arriva in vantaggio a pochissimi minuti dalla fine».

Grande il rimpianto di Bergodi: «Una grande occasione sprecata perché il Toro era superabile. Sarebbe stato un successo clamoroso ma, tutto sommato, va bene così». Si cerca di ricostruire il bisticcio avvenuto tra Casagrande e i difensori subito dopo il gol granata. «Forse era nervoso e c'è stata un po' di elettricità ma niente di particolare perché il brasiliano è una persone civile». Un piccolo segreto che neppure Orsi e Corino violano: qualcuno dubitava della solidarietà dei calciatori?

Piercarlo Alfonsetti

Fusi-Mussi, il tandem sicurezza

Gazza era in vacanza, Stroppa giornata d'oro

Marchegiani 6,5. Nessuna difesa sul gol di Winter, con una prodezza volante ha evitato il 2-0 di Stroppa. Ancora, tante uscite alte sicure. Alla Lazio è piaciuto molto...
Mussi 7. Un momento su Gascoigne, tanto filtro su Stroppa. E grande spinta sulla fascia destra più una conclusione (sfortunata) da vero. Il più «universale» dei granata.
Sergio 5. Un buon avvio, poi ha perso la misura dei cross e dei lanci. Al suo posto dal 76' Silenzi (sv) che almeno ha distratto qualche difensore.
Fortunato 6. Solita utile posizione playmaker e filtro, nel derby aveva dato di più.
Annoni 6. La battaglia con Riedle è stata il motivo agonistico saliente della partita. Lottando e sgomitando hanno chiuso alla pari il loro match.
Fusi 7. Un voto fisso per il capitano. potrebbe ormai dire di lui «vedi partita precedente». Splendido nelle chiusure, tutti i tackles vinti, appoggi efficaci.
Sordo 5,5. Probabilmente la presenza in tribuna del «gamello» Lentini lo ha emozionato. Slanci coraggiosi, errori di tocco. Certo, giocando con caviglia malconcia. Per il cuore meriterebbe 7, ma ieri non gli è bastato. Al suo posto dal 58' **Poggi (5,5)** dirottato sulla fascia e quindi lontano dalla zona in cui piazzare la botta.
Casagrande 6,5. Usa il cervello, non da ora, più delle gambe ormai usurate dalla lunga carriera e botte ricevute. Sempre valido nel gioco di testa, prezioso nei rientri.
Aguilera 5,5. Lo martellano sempre, lui così fragile. sta sempre spalle alla porta e si complica la vita.
6,5. Il suo gol valso un punto in classifica un punto in più nella pagella del gioco. Perché ha perso troppi palloni a centrocampo, come svuotato dalla lunga trasferta la nazionale. Lucidissimo solo una volta, ma contava. Era l'ultima occasione per il pari.
Venturin 6. Aveva dato tutto nel derby, ieri si è come esaurito quella bomba (11') finita contro la traversa.
Orsi 6. Maligno il diagonale di Scifo, verso il secondo palo mentre lui chiudeva giustamente sul primo. Qualche buona uscita.
Corino 6. Si è dedicato ad Aguilera, lasciandogli spazio solo quando l'uruguagio è arretrato per il pallone.
Favalli 6,5. approfittato del pomeriggio opaco Sordo per offrire una efficace spinta. Cross validi ed un tiro ha messo i brividi a Marchegiani.
Marcolin 5,5. Si limitato a temporeggiare davanti alla difesa, qualche passo avanti. Se erano così le consegne, le ha eseguite senza fantasia.
Luzardi 6. Di testa è parso quasi imbattibile, in fatto di tecnica... si alleni ancora.
Bergodi 5,5. Come libero spazza l'area energicamente, ma distrazioni nella posizione. Dov'era sul gol del pareggio?
Fuser Spinge, tira, nella ha il passo troppo lungo. Sogna 180 metri di campo...
7. Ha ricordato ai granata gli spettri dell'Ajax. Gran gol e gran movimento.
6. Vedi pagella di Annoni. Hanno fatto una partita a parte, senza esclusioni di colpi.
Gascoigne 5. Forse era stanco, forse in vacanza. Si è mosso in dieci metri quadrati tentato un tiro. extremis posto **Sclosa (sv).**
Stroppa 7. Lotta inventa, bravo. Se la Lazio lo inserisse nel «pacchetto» Marchegiani, il discorso piacerebbe di più.
Arbitro Ceccarini 7. Sicuro e rapido nelle decisioni. Partita cattiverie, anche per merito suo. [b. p.]

sicuro IL CONTRACCETTIVO ULTRARESISTENTE. DA AKUEL in far

Il pubblico dell'Olimpico sostiene i giallorossi e dimentica l'«innominato» Caniggia

Anche la Fiorentina balla con i lupi

Alla prodezza di Rizzitelli risponde subito Laudrup
I viola disobbediscono ad Agroppi e giocano a zona

ROMA. Fra la Roma dilaniata da cento problemi e la Fiorentina che cammina, senza rete, sul filo della zona-retrocessione, il confronto termina 1-1. Un pareggio che prolunga la serie utile della Roma a 11 partite e regala ai toscani un altro punticino per allontanarsi dalla zona pericolosa.

L'Olimpico accoglie i suoi giallorossi con un solo ed un unico urlo di amore e di fede; c'è anche il sostegno di Ciarrapico che dalla non lontana sede provvisoria in Trastevere, telegrafa il suo incitamento, rinviato al pubblico dai tabelloni luminosi.

Non c'è invece uno striscione, non si leva neanche una voce, non c'è ricordo per Caniggia: più che il grande assente è il grande ignorato. Ma il peso del peccato di cui è accusato (e solo domani si avrà risposta ufficiale ed immediata ad ogni dubbio), viene ripartito su tutta la squadra. Che dimentica ogni minima prudenza ed ogni accorgimento tattico: sembra allieva di quella «jeune école» francese che propugnava l'attacco a testa bassa. Le sventagliate offensive ruotano sul perno costituito da un bravissimo Giannini (e resta in stato di grazia fino a quando i muscoli lo sorreggono) ed in pochi minuti la difesa mista della Fiorentina viene aggirata.

Al 5' è Rizzitelli che sfrutta un doppio suggerimento che lega Piacentini a Giannini per fulminare Mareggini, quasi fermo. Sembra un gioco da ragazzi superare questa squadra viola, disposta a zona, con Pioli e Luppi alternativamente sull'unica punta giallorossa, appunto Rizzitelli. Invece tutto si trasforma in minuti.

I fiorentini cominciano a ballare con i lupi. Dalle fasce si avventano Baiano e Laudrup, nulla sembra in grado di contenerli. Tutti sanno come ma sia, per difendere a zona, la strategia dell'attenzione, la continua e pignola vigilanza del proprio terreno. Ed invece la Roma ha sicuramente la mente distratta da altre preoccupazioni. Non sono pochi i pensieri cui rimuginare, nella selva di problemi che affliggono la società. Probabilmente sono tutti altrove, mentalmente lontani dallo Stadio Olimpico almeno quanto lo è il reprobo e già condannato Caniggia.

La Fiorentina dilaga e troppo spesso giunge a contatto diretto con Cervone: solo nel primo tempo si contano una decina di interventi dell'ultimo difensore su che gli arrivano davanti indisturbati. E fin dalle prime incursioni si giunge al pareggio: da una punizione di Batistuta si eleva la testa di Laudrup che trova impreparato, una volta tutte, il bravissimo portiere romano.

Arrivano le reazioni romaniste, che provocano altrettanti disastri negli schieramenti avversari: si assiste a una partita segnata dalla più allegra filosofia difensivistica, con formazioni molto lunghe. Ma si tratta sicuramente dell'allegria della disperazione: né da una parte né dall'altra c'è molto soddisfatti.

La ripresa consente a Boskov di attuare qualche correttivo per opporsi alle manovre avviluppanti dei fiorentini: entra Tempestilli al posto di Comi, Aldair arretra a centro difesa. Il compito dei viola diventa più difficile. La Roma ha a volta molte occasioni da rete, prima con Rizzitelli che entra in area di forza e che viene fermato da Mareggini (nell'occasione veramente ispirato) e poi a ripetizione Giannini, che si trasforma da scattante in artigliere. I suoi tiri da lontano si concludono con un piccolo capolavoro a 10' fine, quando un destro insidioso colpisce il palo interno, rimbalzando in piena

Ultima annotazione. Abbiamo parlato più sopra della Fiorentina disposta a zona: Agroppi si è ricreduto, segue le orme di Radice? No, semplicemente i giocatori in campo hanno fatto di testa loro, scavalcando il tecnico, su suggerimento di Di Mauro. E ora che dirà Cecchi Gori?

Vanni Loriga

R	1	FIORENTINA	1
CERVONE	7,5	MAREGGINI	5,5
GARZIA	6,5	CARNASCIALI	6
ALDAIR	6	CAROBBI	5,5
(82' ROSSI D.)	s.v.	(77' FACCENDA)	s.v.
BONACINA	6	DI MAURO	6
BENEDETTI	5,5	LUPPI	6
COMI	6	PIOLI	5
(45' TEMPESTILLI)		DELL'OGLIO	6,5
MIHAJLOVIC	5,5	LAUDRUP	7
HAESSLER	6	BATISTUTA	7
PIACENTINI	6	EFFENBERG	6
GIANNINI	7	BAIANO	7,5
RIZZITELLI	6,5	(85' D'ANNA)	s.v.
All.: BOSKOV	6	All.: AGROPPI	6

BAZZOLI 5,5

Reti: 5' Rizzitelli, 12' Laudrup. **Ammoniti:** 31' Bonacina, 49' Di Mauro, 52' Tempestilli, 71' Dell'Oglio. **Espulsi:** 88' Benedetti. **Spettatori:** paganti 17.562, incasso 543.080.000, abbonati , quota abbonati 1.349.933.000.

Laudrup colpisce di testa e sigla l'1-1 della Fiorentina all'Olimpico

Ciarra telegrafa: Presidente per sempre

Cecchi Gori: «Abbiamo preso un gol da sciocchi
Con la grinta della Roma saremmo in zona Uefa»

Vittorio Cecchi Gori

ROMA. Prima il telegramma affidato al tabellone elettronico, poi le parole del suo difensore, il professor Taormina. Ciarrapico torna a farsi vivo. Ci tiene, come dice nel telegramma, a far sapere all'Olimpico e a tutt'Italia che lui vuole essere «presidente per sempre». In tribuna d'onore Taormina detta: «Siamo ottimisti, a metà settimana il dottor Ciarrapico dovrebbe essere scarcerato, i segnali sono positivi. E a quel punto dovrebbe decadere la condizione che lo ha fatto sospendere dalla Figc. Ci teniamo comunque a lanciare un messaggio preciso: Ciarrapico vuole restare al timone della Roma e mi auguro che non si cerchino soluzioni per la situazione societaria prima della sua uscita dal carcere. Questo vuole essere un messaggio preciso». Un messaggio preciso per chi sta portando avanti il passaggio di consegna a Casillo, evidentemente.

Vicende societarie e doping a parte, ieri s'è anche giocato a pallone. Frastornati dalle dichiarazioni di Mario e Vittorio Cecchi Gori, i cronisti vacillano. «Abbiamo preso un gol da bischeri», proclama il padre-presidente. «Con un come quello romanista mo in Uefa», si rammarica invece il figlio-vicepresidente. Tra loro Agroppi che «resta», come dice Mario Cecchi Gori, ma parla da tranquillo: «E' un punto importante - dice il tecnico viola -, anche se sbagliamo occasioni facilissime per l'eccessiva pressione psicologica».

Boskov, dopo Agroppi, prova a rimettere il dopo-partita su un binario meno tetro: «Il nemico numero uno della Roma? Il legno. E i cartellini». Riferimento chiaro al palo interno colpito da Giannini e alle prossime squalifiche di Benedetti, Tempestilli e Bonacina. [a. m.]

L'argentino a Trigoria

Boskov: «E' scelta tecnica decisa dopo la gara col Milan»

ROMA. C'era solo lui a Trigoria, Claudio Paul Caniggia, com'era ovvio, ha scelto di vivere in solitudine quest'ultima domenica prima delle controanalisi di domani. salutato i compagni, li ha visti salire sul pullman. Avrà anche ripercorso a mente incroci e semafori che segnano la strada dal giallorosso all'Olimpico.

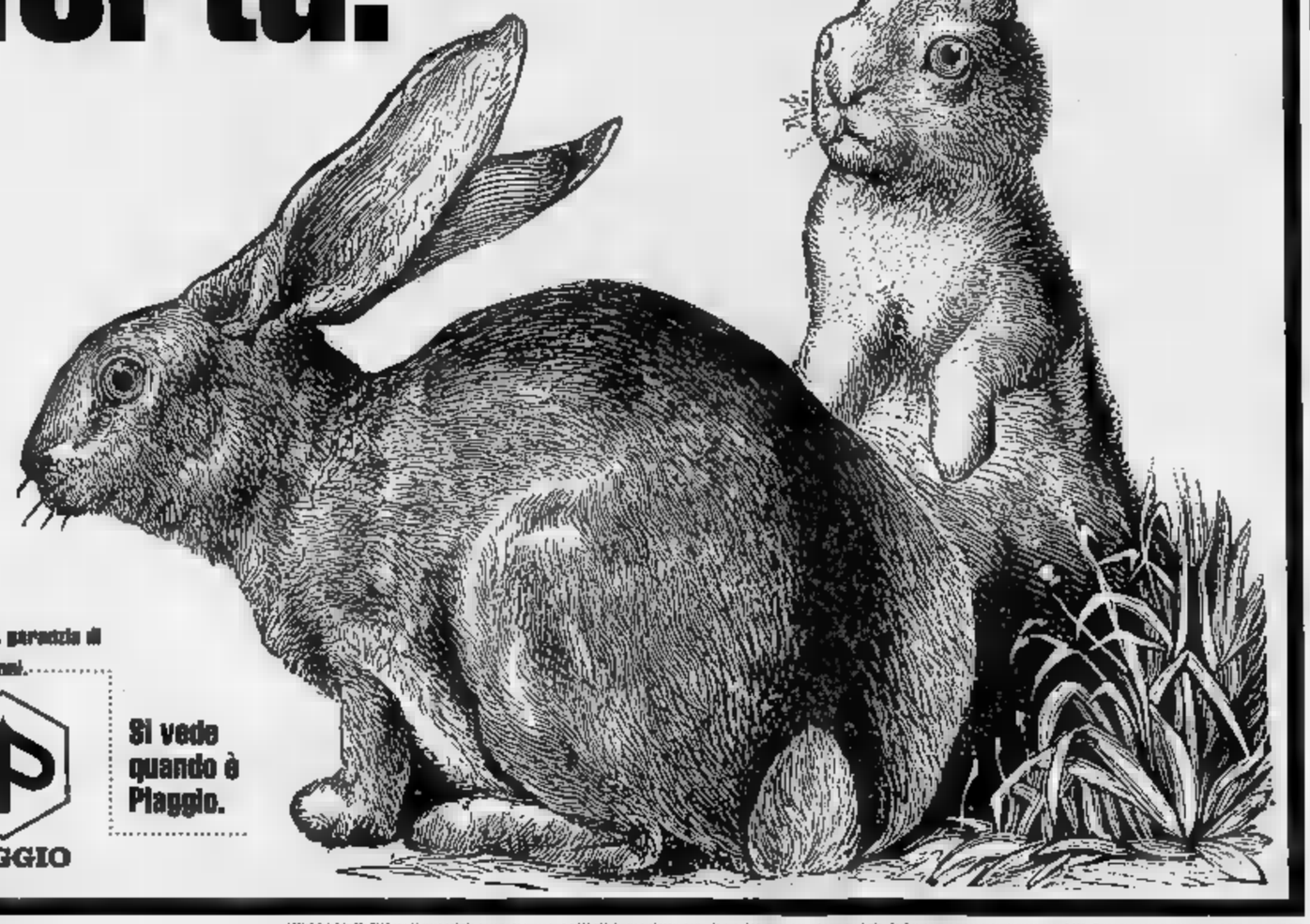
In tribuna d'onore ieri mancava anche lui, che spesso aveva trovato posto al presidente Ciarrapico. In perfetta solitudine (ma la solitudine di Caniggia forse è solo triste), l'argentino ha ascoltato pareggiare una squadra che non lo poteva avere accanto.

Boskov ha provato a spiegare la scelta di escluderlo con un ricorso al turn over quanto mai comodo stavolta. «La scelta era stata fatta martedì, dopo la gara con il Milan - dice il tecnico giallorosso -. venuta la "disgrazia"...». Il tecnico la chiama così, questa vicenda che sa di cocaina. L'attesa delle controanalisi al laboratorio antidoping sembra addirittura pleonastica. Riesce anche ad ironizzare Boskov: «Scelta tecnica per Caniggia, poi l'altra decisione e fanno due...».

Ieri all'Olimpico a presenziare all'assenza dell'ex atalantino c'era anche Basile, il ct argentino. Lui ha incontrato Caniggia a cena, giovedì. Ma «no comment» primo acchito sovrappone solo un «ottimismo» di maniera per liquidare la vicenda. Infine tace il ct. Come la Sud. Caniggia va lasciato solo con i suoi pensieri, con le azioni di uomo tenuto in gabbia dall'attesa. In serata l'argentino ha lasciato il centro tecnico romanista e se n'è andato a casa. Con la stessa faccia preoccupata di questi giorni e gli affetti lontani quanto la prossima domenica di calcio giocato.

Alvaro Moretti

State all'erta, arriva l'offerta.



Con l'arrivo della ge, il proliferano grande. un ciclomotore, con anticipo minimo e poi 12 24 rate mensili, lire, senza c.c., a in 24 mesi ha gli interessi ridotti del 50%. Quello in 12 mesi è a interessi 0%. comodo, e gratuita, della vostra obbligatoria con l'entrata in vigore della nuova legge. E su tutti i modelli Piaggio, garanzia di ben 3 anni.

PIAGGIO

Si vede quando è Piaggio.

I nerazzurri superano la Sampdoria a Marassi con la vecchia ricetta del contropiede

E l'Inter prova la grande rincorsa

Sosa costruisce e Schillaci segna

GENOVA
DAL NOSTRO INVIATO

E' il [illegible]so della ricetta della nonna. Che piace tanto all'Inter. Una formula semplice, tutta italiana, un po' [illegible]ica ma ovviamente efficace. Gli ingredienti hanno [illegible] sapore gustoso, stavolta si chiamano Sosa e Schillaci, il primo prepara [illegible] energetici [illegible] brutalità, Schillaci finalizza con la freschezza di chi si riscopre bomber dopo più di sei mesi. Totò, redivivo [illegible] Marassi, [illegible] si accontenta della replica che taglia le gambe [illegible] Sampdoria, ma incornicia la doppia prodezza [illegible] con una prova globalmente molto confortante. Berti, con l'aiuto di una [illegible] completa l'opera di demolizione grazie all'ennesimo contropiede. Ed è un altro saggio di calcio cinico, che punta al sodo, [illegible] fronzoli [illegible] divagazioni, una trappola che tiene in costante tensione le proprie molle per farle scattare quando l'avversario vi cade dentro con ingenua ed impotente fatalità.

La squadra di Eriksson, fino a un mese fa effervescente [illegible] un pastiglia di Alka Seltzer sciolta in un bicchier d'acqua, oggi dà l'impressione di aver poco ossi[illegible] [illegible] spandere nei polmoni e muscoli bisognosi di un ristoro che il campionato non concede. La zona e il pressing chiedono pedaggi molto alti. E la Samp li paga. [illegible] squadra corta e compatta, si è trasformata in collettivo sfilacciato in lungo e in largo. E la generosità, rimasta immutata, suggerisce una carica sterile. Talvolta, sembra di vedere un bambino che, a piedi nudi, pigi in una tinozza piena d'uva già spremuta, dalla quale non può ovviamente uscire vino. Corini, [illegible] pure è un buon talento, sembra esserne l'emblema.

Inoltre, Eriksson non ha molte frecce nel proprio arco [illegible] è costretto a puntare solo sull'ingegno di Mancini e sull'inserimento [illegible] fanteria leggera (Jugovic, Lombardo [illegible] Serena) per attaccare. Quando si aggrappa a Bertarelli è il 28', la torta (2-0) è servita e il risultato compromesso [illegible] La squadra [illegible] ha più energie per andare collettivamente in gol e le manca l'ariete che punti le corna verso la porta. Mancini [illegible] desolatamente solo. La difesa, [illegible] cominciare da Walker (sostituito sul 2-0), Vierchowod e Mannini, denuncia strani turbamenti, mentre [illegible] destra Lombardo è la brutta copia del tornante degno della Nazionale. Per fortuna, Lanna è vigile come una sentinella. [illegible]a nulla può di fronte al contropiede infernale dei nerazzurri.

Ma attenzione, i meriti dell'Inter vanno molto al [illegible] [illegible] del contropiede cui fa ricorso con [illegible] elementare, poiché una volta aggredita sa gestire gioco [illegible] pallone. Ne sciupa infatti ben pochi con Manicone (molto diligente) [illegible] Shalimov, e lo controlla bene perfino con [illegible] e Schillaci che pure hanno altre incombenze, mentre [illegible] Berti cambia marcia e provoca guasti irreparabili a improvvisi nel tessuto altrui. E sulle corsie esterne dispone gli ordinati Orlando [illegible] De Agostini. Una squadra che conosce insomma alla perfezione [illegible] il mestiere di [illegible] in campo. E [illegible] Zenga [illegible] la porta tre volte (due su Mannini e Lanna al 16' [illegible] [illegible] Bertarelli al 91').

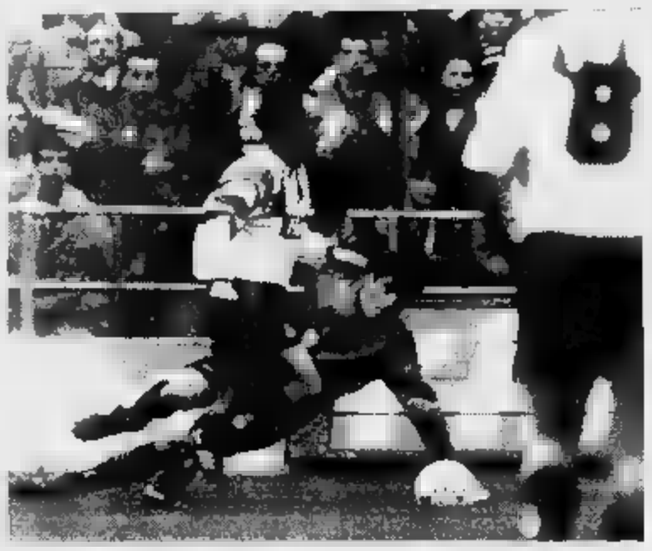
L'Inter è in paradiso già al 2': Sosa sceglie la via [illegible] percussione, calcia, Pagliuca devia dove c'è Schillaci pronto al boccone. Anche il 2-0 parte dal piede dell'uruguaiano (22'): tutti verso Berti, palla invece a Totò, finta, tiro ed [illegible] il 2-0. Il terzo gol porta la firma di Berti (76'): altro contropiede, l'interista dà l'impressione di sistemarsi la palla con una [illegible] poi [illegible] diagonale vincente. La Samp si consola [illegible] un piazzato di Jugovic al 76'. Vittoria importante, macchiata da diverse ombre, [illegible] gli interventi (tutti da moviola) di Paganin su Mancini (10'), di Bergomi su Bertarelli (43') e infine ancora di Bergomi (47') e Rossini entrambi sul [illegible]tano doriano. Cose [illegible] moviola, sentenzia Eriksson. Secondo noi ci stava il penalty sull'azione del 47', quando Bergomi abbraccia Mancini come l'[illegible] Albe Parietti.

Angelo Caroli

SAMPDORIA		1	[illegible]		3
PAGLIUCA	5.5		ZENGA	7	
[illegible]NNI M.	5.5		BERGOMI	6.5	
LANNA	6		DE AGOSTINI L.	6.5	
WALKER	[illegible]		BERTI N.	7	
(28' BERTARELLI)	5.5		PAGANIN A.	6.5	
VIERCHOWOD	4.5		(83' ROSSINI)	s.v.	
CORINI	5		BATTISTINI	6.5	
[illegible]	4.5		ORLANDO AN.	[illegible]	
JUGOVIC	6		MANICONE	7	
SERENA M.	5.5		SCHILLACI	[illegible]	
MANCINI R.	5.5		(72' FONTOLAN)	s.v.	
INVERNIZZI	5		SHALIMOV	[illegible]	
[illegible]' CHIESA)	s.v.		SOSA	7.5	
All.: ERIKSSON	[illegible]		[illegible].: M[illegible]'	7	

Arbitro: MUGHETTI 5

[illegible]: 2' Schillaci, 22' Schillaci, 59' Berti N., 76' Jugovic. **Ammoniti:** 15' Walker, 44' De Agostini L., 46' Battistini. **Spettatori:** paganti 9.492, incasso 357.605.000, abbonati 23.676, quota abbonati 498.164.199.



Totò Schillaci realizza il secondo gol: era a secco da più di sei mesi

Mannini [illegible] l'arbitro

«C'erano almeno due rigori e lui ha fatto finta di nulla»

GENOVA. La pesante sconfitta contro l'Inter [illegible] Schillaci [illegible] Sosa [illegible] assorbita male in [illegible]sa Sampdoria. Sia Eriksson che i giocatori accusano l'arbitro Mughetti, colpevole secondo loro di aver [illegible] una lunga serie di errori.

Il terzino Mannini è il più duro nei giudizi contro il direttore di gara: «Ormai lo stadio [illegible] Marassi è diventato terra di conquista. A nostro favore c'e[illegible] almeno due rigori, ma l'arbitro ha fatto finta [illegible] non accorgersene. E poi il gol [illegible] Berti era chiaramente irregolare. Il mediano dell'Inter si è portato avanti la palla [illegible] la mano. Una scorrettezza che solo Mughetti non ha visto».

Anche Pagliuca [illegible] arrabbiato. Da tre domeniche non subiva gol e ieri [illegible] ha presi tre tutti in una volta: «La chiave dell'incontro - ha detto il portiere - [illegible] stata la rete segnata da Schillaci quando non erano ancora passati due minuti di gioco. A quel punto la partita [illegible] stata tutta in salita per noi. Loro hanno potuto giocare in contropiede. Le contestazioni dei miei compagni nei confronti dell'arbitro? Le condivido in pieno però, devo anche dire che [illegible] abbiamo giocato bene».

Su questo tasto batte Eriksson: [illegible] ero raccomandato per tutta la settimana - dice il tecnico blucerchiato - di stare attenti al contropiede dell'Inter. Invece al loro primo affon[illegible] abbiamo preso [illegible] gol. E subito dopo i nostri avversari hanno replicato nella stessa maniera».

Di chi [illegible] [illegible] la colpa? Della difesa? «No. La responsabilità maggiore è del centrocampo. I nostri, in mezzo, lasciavano troppo spazio agli interisti. E così giocatori abili a spingere come Shalimov e Berti sono potuti arrivare al limite della nostra a[illegible] con estrema facilità. E' qui che abbiamo perso la partita».

Pietro Vierchowod, tanti affanni

Anche Eriksson sottolinea la sventatezza del signor Mughetti: «Mai visti tanti episodi dubbi come in questa partita, tutti [illegible] nostro sfavore. [illegible] come al solito solo la moviola potrà dare una parola definitiva. Inutile [illegible] stare qui [illegible] recriminare».

E ora, la corsa verso l'Europa come la vede? «Non posso negare che la classifica per noi [illegible] nettamente peggiorata. Però lotteremo fino alla fine. Ormai la differenza tra le partite in [illegible] e quelle fuori non esisterà più. Bisognerà raccogliere il massimo dei punti ovunque. Ad un patto, però, giocare meglio di quanto abbiamo fatto contro l'Inter. Penso proprio che non sarà difficile».

Ma il malumore sta salendo nella tifoseria. Ieri, per la prima volta, una quindicina [illegible] persone [illegible] è portata, nel finale della partita, dietro la panchina [illegible] tecnico svedese [illegible] lo ha contestato.

Furio Sartirana

Totò in versione mondiale

«Sabato batteremo il Milan ma lo scudetto è assegnato»

GENOVA. Lo stadio di Marassi gli porta fortuna. L'ultima doppietta la segnò proprio qui, il [illegible] ottobre dell'89. La Juventus battè il Genoa per 3-2 e Schillaci fu il protagonista assoluto. Tre anni e mezzo dopo rieccolo implacabile match-winner. Quan[illegible] riaffiora dallo stanzone dello spogliatoio gli brillano gli occhi, proprio come [illegible] Mondiali del '90: «Tanta gente tutta per me? [illegible] c'ero più abituato». Poi si accende una sigaretta: «Sono proprio contento. Dopo tutti i guai che ho passato è come uscire da un incubo. Un calvario durato quattro mesi. Lasciatemi godere questo momento magico, credo [illegible] meritarmelo proprio».

La dedica è bivalente: «Innan[illegible] devo ringraziare il professor Fumagalli che mi ha ri[illegible] in piedi dopo tutti i problemi che ho [illegible] Poi vorrei abbracciare tutti coloro che hanno continuato a credere in me». La frase viene sottolineata con un sorriso, come a dire che in troppi, dopo le notti mondiali, si sono scordati [illegible] lui.

In tribuna c'era Sacchi, una dedica anche per lui? «Una dedi[illegible] no, ma lo ringrazio di cuore. Tutte le volte che viene a vedere l'Inter io gioco bene». Speri di rientrare nel giro azzurro? «Non posso farmi illusioni. Il ct ha fatto le sue scelte e io [illegible] le discu[illegible]. Però credo di essere ancora [illegible] giocatore importante, anche se le mie qualità sono soltanto al servizio dell'Inter». Ma [illegible] concorrenza rimane spietata: «Sì. Siamo in quattro [illegible] e Bagnoli con noi è stato chiaro: dobbiamo giocare a rotazione. Io accetto questa situazione e cercherò sempre di rispondere alla [illegible] chiamata».

[illegible] pensierino al derby di [illegible] bato prossimo: «Ci [illegible] nella situazione migliore, ma senza illusioni: 7 punti di distacco [illegible] troppi. Cercheremo di vincere, ma solo per [illegible] que[illegible]stione di orgoglio. Battere questo Milan [illegible] pur sempre una soddisfazione enorme. Per lo scudetto, però, i giochi sono fatti».

Walter Zenga, una sicurezza

Accanto a Schillaci ecco spuntare Ruben Sosa, il giocatore che, con i suoi due assist, ha permesso [illegible] Totò di tornare alla ribalta: «Schillaci è un'ottima persona, siamo amici. Avergli dato l'occasione [illegible] segnare [illegible] doppietta, dopo tutti gli infortuni che ha avuto, mi riempie [illegible] gioia. Dite che ho giocato bene? Forse, ma è [illegible] l'Inter che sta girando alla grande».

Osvaldo Bagnoli ha vissuto il trionfo [illegible] Marassi in modo [illegible]rioso. Non ha voluto andare in panchina per via delle stampelle. Così ha visto la partita [illegible] un monitor sul pulmino della [illegible]invest. Solo alla fine è andato negli spogliatoi [illegible] ringraziare i giocatori. Però [illegible] ha voluto parlare: «Mancherei di rispetto al mio secondo Meddè». L'ultima battuta è di Arrigo Sacchi che ha lasciato lo stadio [illegible] Marassi proprio quando Schillaci [illegible] stato sostituito: «Ho visto una grande Inter, superiore alla Sampdoria [illegible] punto di vista fisico e anche sul piano tattico». **[f. s.]**

Zenga e Manicone, due leoni nerazzurri

Fra i doriani si salvano solo Lanna e Jugovic Vierchowod e Lombardo [illegible] domenica infelice

Pagliuca 5,5. Non ha grosse colpe, ma sul secondo gol di Schillaci pare un po' incerto.
Mannini 5,5. Una partita senza acuti, sfuma nell'anonimato sia quando aspetta De Agostini [illegible] quando va [illegible] Sosa.
Lanna [illegible]. E' l'unico a salvarsi in una difesa ansiosa anche per l'insufficiente filtro del centrocampo.
Walker 5. Anche lui è coinvolto nella titubanza generale. Esce al 28' ed [illegible] sostituito da **Bertarelli 5,5**, che ovviamente [illegible] a dar man forte a Mancini, [illegible] soltanto con molta buona volontà.
Vierchowod 4,5. Non lo abbiamo mai visto così in affanno. Sosa e Schillaci gli danno grattacapi impensabili.
Corini 5. Gioca molti palloni, però mai [illegible] il guizzo che illumina, né con la giusta personalità.
Lombardo 4,5. Come sono remoti i tempi [illegible] cui ogni [illegible] incursione sul settore sinistro del campo [illegible] paura a tutti!
Jugovic 6. Tanto lavoro, anche se non più brillante [illegible] in avvio di stagione, un calcio piazzato stupendo.
Serena 6,5. Anche per lui vale il discorso della buona applicazione, che non sfocia mai in un particolare creativo.
Mancini 5,5. Un buon primo tempo, [illegible] ripresa scolorita. Però è su [illegible] lui che Paganin, Bergomi (da punire [illegible] il penalty) e Rossini commettono molte infrazioni
Invernizzi 5. Non dà peso alla partita [illegible] aiuto ai colleghi. Si limita ad osservare Orlando negli occhi (dal 77' **Chiesa sv**).
Zenga 7. Salva la porta in pochi secondi (16') su bordate ravvicinate di Mannini e Lanna, nel finale si ripete su Bertarelli.
Bergomi 6,5. Lo [illegible] [illegible] la cava con [illegible] buone [illegible] con [illegible] cattive, Mughetti non lo vede abbrancare in area il capitano doriano.
De Agostini 6,5. Svolge meglio di Orlando il compito di presidiare il settore di competenza.
Berti 7. Un diesel che si scalda con il [illegible] dei minuti [illegible] delle domeniche. E' in forma, puntiglioso e capace di progressioni efficaci. Sul gol si aggiusta il pallone con [illegible] mano.
Paganin 6,5. Si occupa prima di Lombardo [illegible] poi [illegible] Bertarelli. Meglio nella prima mansione, però si guadagna una valutazio[illegible] positiva (dall'83' **Rossini sv**).
Battistini 6,5. Con attenzione, con interventi puliti e misurati dà una mano alla difesa per salvaguardare la domenica del bravissimo Zenga.
Orlando 6. Il [illegible] appariscente, [illegible] utile [illegible] contrapporsi ad un impalpabile Invernizzi.
Manicone 7. Il ragazzo è sempre pronto, ha [illegible] [illegible] posizione e sa anche distribuire palloni [illegible] prima intenzione.
Schillaci 6. Bravo Totò, meritava questa soddisfazione. L'uno due gli ridà morale. Ma non è da elogiare solo per i due gol, poiché va in aiuto di tutti, detta buoni suggerimenti e [illegible] [illegible] palla quando il gioco [illegible] da congelare (dal 72' **Fontolan [illegible]**).
Shalimov 6,5. Partecipa alla coralità degli schemi [illegible] calma. Usa la forza dell'esperienza.
Sosa 7,5. E' il guastatore della partita, ha una vitalità straordinaria [illegible] va [illegible] pungere di continuo Vierchowod e C.
Mughetti 5. Sembra che corra [illegible] ma [illegible] ce la [illegible] a seguire Berti che tocca il pallone con la mano. Forse [illegible] coperto quando Bergomi cintura Mancini. **[a. c.]**

A FOGGIA

Nel disegno il rigore di Kolyvanov che ha dato [illegible] vittoria al Foggia con l'Atalanta: la squadra [illegible] Zeman ha giocato piuttosto male e nel 1° tempo è stata fischiata dai tifosi

Seconda battuta d'arresto consecutiva dei bergamaschi (che non vincono da 7 partite) apparsi rinunciatari e sciuponi

Atalanta di nuovo sconfitta, l'Europa si allontana

I pugliesi, in giornata poco brillante, passano con un rigore di Kolyvanov

FOGGIA
DAL NOSTRO INVIATO

[illegible] Foggia [illegible] in brutta copia, non tira [illegible]i in porta. L'Atalanta ba[illegible] soprattutto a [illegible] prenderle, sembra una partita da ufficio inchieste fino all'88', quando Fer[illegible] stende Bresciani. Rigore, l'ottavo a favore del Foggia, [illegible] Kolyvanov [illegible] sbaglia. Partita finita, anche [illegible] l'arbitro la tirerà in lungo per altri 5'. Perché Lippi ha già sostituito Rambaudi e Ganz non ce la fa più. Povera Atalanta, [illegible] vince da 7 domeniche (4 pareggi e 3 sconfitte), raggiunta dalla Roma, [illegible] 7 squadre davanti, vede [illegible] [illegible] Uefa allontanarsi rapidamente.

Due punti importanti per il Foggia, eppure Zeman [illegible] [illegible] de. Forse ripensa a quei novanta minuti di confusione che la [illegible] truppa è riuscita a produrre. L'Atalanta si è affacciata solo quattro o cinque volte nell'area di Mancini. [illegible] ogni volta [illegible] stati brividi. [illegible] [illegible] [illegible] pugliesi sente fortissima la voca[illegible] al suicidio, due le occasionissime gettate [illegible] vento [illegible] ne[illegible]i nel secondo tempo. La prima al 71', quando [illegible] tiro [illegible] di Rambaudi fa [illegible] il pallone davanti alla linea fatale. Ganz liscia e Minaudo spara fuori. Poi all'82' è Rambaudi che non tira, forse [illegible] dai dolci ricordi di Foggia.

Il rigore a due minuti dalla fi[illegible] è [illegible] [illegible] che fa [illegible] i nervi. Montero approfitte di una mischia [illegible] [illegible] Bianchini, Un bel pugno, poi via fischiettando. Cesari però vede tutto e il cartellino rosso è scontato. Inflessibile l'arbitro per tutta la partita, pugno duro sempre, quattro ammoniti [illegible] parole forti per Seno e Minaudo inclini alla rissa. Eppure lo stesso Cesari di[illegible] di avere [illegible] cuore d'oro. A fine parti[illegible] [illegible] bambino sguscia [illegible] prato, evita i poliziotti [illegible] chiede [illegible] pallone. Cesari sorride: «Non te lo posso dare, ci vediamo dopo». E infatti all'uscita ecco Cesari consegnare il pallone al piccolo tifoso in attesa.

Una fine da libro cuore per novanta minuti noiosetti. In questa seconda edizione [illegible] Zemanlandia trovano posto giocatori di grande grinta e piedi quadrati. Mille volte [illegible] rossoneri conquistano il pallone per riconsegnarlo subito all'avversario. Fanno e disfano continuamente i ragazzi di Zeman, tiri in porta pochi [illegible] tutti sbagliati. Alla ribalta De Vincenzo, con due conclusioni da oratorio e una [illegible] (sempre fuori bersaglio) [illegible].

Gioca in dieci, è vero, il Foggia per tutto il primo tempo. Roy è [illegible] turista capitato per [illegible] sul campo, [illegible] stupisce quando i compagni gli passano il pallone, non prova nemmeno a prenderlo. Forse gli fanno male i piedi. E così Ferron vola solo su angolo, con pallone calciato direttamente in porta da Sciacca. Per il resto 88' di riposo, rovinati da un lampo di follia. Sciacca lancia l'ennesimo pallone in area, Porrini liscia [illegible] Bresciani si allunga appena il pallone. Ferron è [illegible] furia, travolge, l'attaccante senza bedare al pallone. Rigore, Kolyvanov deve battere. [illegible] la tremarella [illegible] russo. Seno gli prende [illegible] [illegible] fra le mani, lo incoraggia. Tira Kolyvanov, con una gran paura di sbagliare. Pallone [illegible] mezza altezza, neanche tanto angolato, sulla destra [illegible] Ferron. Il portiere è già volato dall'altra parte, intuisce troppo tardi e si dispera. [illegible] rimasto fermo invece di tuffarsi avrebbe potuto parare facilmente.

E' andata, il Foggia ha vinto. I dodicimila tifosi intonano il [illegible] della vittoria. Sono gli s[illegible] che non hanno lesinato i fischi alla fine del primo tempo. Ora è tutto dimenticato [illegible] gridano. «Resteremo [illegible] serie A».

Piero Serantoni

FOGGIA		1	ATALANTA		0
MANCINI F.	6		FERRON	6	
PETRESCU	5.5		PORRINI	6	
CAINI	6.5		VALENTINI	6	
SCIACCA	6		BORDIN	6	
(89' DI BIAGIO)	s.v.		BIGLIARDI	5.5	
FORNACIARI	6		MONTERO	6	
BIANCHINI	6		RAMBAUDI	6	
ROY	4		(84' VALENCIANO)	s.v.	
(46' MANDELLI)	5.5		MAGONI	6	
SENO	6.5		GANZ	5	
BRESCIANI P.	6		PERRONE	6	
DE VINCENZO	5		(77' CODISPOTI)	s.v.	
KOLYVANOV	6		MINAUDO	6	
All.: ZEMAN	6		All.: LIPPI	6	

Arbitro: CESARI 6.5

Reti: 88' Kolyvanov (rig.).
Ammoniti: 32' Bianchini, 54' [illegible]goni, 65' Ganz, 78' Kolyvanov.
Espulsi: 90' Montero. **Spettatori:** paganti 12.258, incasso 387.147.500.

ALEMAO **DELUSO**

FOGGIA. Solo amarezza negli spogliatoi nerazzurri. Lippi non rilascia alcuna dichiarazione. Anche Alemao non accetta la sconfitta: «Abbiamo giocato bene e creato tre-quattro occasioni però il Foggia ha realizzato su rigore ed ha vinto». I due ex di turno [illegible] sulla [illegible] lunghezza d'onda. Codispoti: «Un pareggio sarebbe stato più giusto. Siamo andati più volte vicino alla marcatura, [illegible] il Foggia ha creato ben poche [illegible] da gol». Rambaudi: «Abbiamo puntato sul gioco di rimessa ma non [illegible] riusciti [illegible] sfruttare al meglio le diverse occasioni create. Il risultato è bugiardo». Gioia sul fronte foggiano. Kolyvanov: «Era il mio primo rigore nel campionato italiano. Sono felice per averlo trasformato». **[g. a.]**

Il Cagliari trascinato da Pusceddu non ha pietà dei liguri

Tre siluri, Genoa affonda

Ragazzo ferito, tifoso arrestato

Il raccattapalle Paolo Tribuna 16 anni, ferito a un occhio da [redacted] petardo lanciato dalle tribune, riceve i primi soccorsi

CAGLIARI	3
IELPO	6.5
HERRERA	6
(78' SANNA)	s.v.
FESTA	6.5
BISOLI	[redacted]
FIRICANO	6
PUSCEDDU	7.5
MORIERO	7
CAPPIOLI	6.5
FRANCESCOLI	7
MATTEOLI	6.5
OLIVEIRA	6
([redacted]' NAPOLI N.)	5
All.: [redacted]	7

GENOA	0
SPAGNULO	6
PANUCCI	5.5
CARICOLA	[redacted]
FORTUNATO A.	[redacted]
TORRENTE	[redacted]
SIGNORINI	6
RUOTOLO	[redacted]
VAN'T SCHIP	5
(72' ARCO)	s.v.
BORTOLAZZI	6
ONORATI	5
(46' IORIO)	5
[redacted]	[redacted]
All.: MASELLI	5

Arbitro: BOGGI 6.5

Reti: 8' Pusceddu, 39' Signorini (autogol), 66' Pusceddu. **Ammoniti:** 42' Ruotolo, 64' Signorini, 73' Panucci, 47' [redacted] **Spettatori:** paganti 5.539, incasso 127.680.000, abbonati 13.174, quota abbonati 135.801.815.

CAGLIARI. Due sinistri come fulmini (il primo su punizione) di Vittorio Pusceddu e una deviazione di Signorini, su destro di Bisoli, mettono ko [redacted] Genoa, che ha davanti una settimana di passione al di [redacted] della Pasqua. Il riferimento alla boxe non [redacted] casuale: il Cagliari ha adottato [redacted] tattica del ring. Ha studiato l'avversario, individuandone i punti deboli, poi è passato al colpo decisivo per metterlo in ginocchio.

Probabilmente il Genoa non poteva rispondere diversamente ai rossoblù, soprattutto per essere sceso in campo imbottito di difensori che non hanno consentito alla squadra di rispondere al primo colpo basso dei padroni di casa, i quali, individuato nella difesa il punto [redacted]bole, non hanno mancato di realizzare, con una punizione da qualche metro dalla linea di area di rigore. Dopo, si vedranno i rossoblù sempre in avanti e i genoani sempre indietro, incapaci [redacted] dar fastidio a Festa e compagni. Lo stesso Skuhravy dirà di essere stato lasciato troppo solo in [redacted]

Scesi in campo con una sola punta, i liguri hanno subito trovato difficoltà [redacted] contrastare un Cagliari, motivato dalla voglia di riscattare la sconfitta esterna con la Fiorentina sul campo di Verona. E così Carletto Mazzola porta in panchina il difensore Napoli e spinge in avanti uno schieramento [redacted] Herrera terzino, Francescoli [redacted] Oliveira attaccanti e due [redacted] in forma, come Pusceddu e Moriero che hanno effettuato molti rifornimenti in avanti per le punte rossoblù. [redacted] queste Maselli mette Caricola e Torrente, mentre Skuhravy è preso in consegna da Gianluca Festa che alla fine non farà molta eccessiva fatica a fermare l'unico possibile pericolo dei genoani.

Dicevamo del gol iniziale dei padroni di casa, all'8': è la prima delle due reti di Pusceddu. Il micidiale sinistro rossoblù (su [redacted] di Francescoli per punizione dal limite) è così forte e preciso che per Spagnulo non c'è niente da fare. Risponde debolmente Caricola al 14' con un tiro da lontano che passa [redacted] molto distante dal palo della porta di Ielpo. Una bella girata al volo al 26' di Skuhravy suona la tromba per i cagliaritani che al 30' [redacted] Francescoli (che porta a spasso mezza difesa ligure) vanno vicini al raddoppio: Spagnulo stavolta alza il pallone oltre la traversa.

Il 39' registra un'autorete di Signorini che devia con la gamba un forte tiro di Bisoli dal limite dell'area: il pallone [redacted] alza in una parabola che il portiere [redacted] può controllare. Prima del riposo l'azione più pericolosa contro il Cagliari: su azione personale, Ruotolo colpisce la palla che Ielpo intercetta, deviandola sul palo sinistro.

I primi minuti della rip[redacted] registrano [redacted] fatto increscioso che terrà a lungo occupato il pubblico. Una «cipolla», rudimentale bomba che produce gran fragore, scoppia vicino al viso [redacted] raccattapalle Paolo Tribuna di 16 anni, centravanti [redacted] giovanile. Portato all'ospedale, se la caverà con 10 giorni salvo complicazioni.

Nello stesso nosocomio è arrivato un poliziotto di servizio, Ignazio Cariola, 47 anni, che [redacted] ricevuto un cazzotto al naso da un tifoso. La diagnosi: contusione al [redacted] nasale, guaribile in 10 giorni. Il tifoso, Giuseppe Lampis, [redacted] [redacted]i, pregiudicato, è stato arrestato [redacted] rinchiuso nel [redacted] Buoncammino di Cagliari, dove oggi sarà interrogato dal magistrato.

A far dimenticare questi fattacci, ci pensa Vittorio Pusceddu che al 64' fa le prove, su cal[redacted] ancora di punizione, però sulla seconda marcatura. Spagnulo si salva questa volta ma al 66' deve nuovamente capitolare per un ennesimo sinistro al fulmicotone. Il «silurista» di prima classe, così [redacted] simpaticamente chiamato Pusceddu, non sbaglia infatti, la consegna fattagli da Francescoli e la sua battuta è ancora vincente: un rasoterra di rara potenza [redacted] precisione [redacted] il quale l'estremo difensore ospite non può fare nulla.

Vincenzo Frigo

Maselli giù

«Mai giocato così male»

CAGLIARI. Dice Vittorio Pusceddu, alla sua prima doppietta in serie A: «Oggi è un giorno speciale. Vado a fare festa con gli amici perché due gol così non mi sarà tanto facile rifarli». Al suo sorriso fa eco la triste espressione di Maselli, terzo mister per i genoani in questa stagione: «La più brutta squadra di quest'anno. [redacted] trovo né scusanti né ragioni. La situazione non è certamente confortante e ci appendiamo all'ultima [redacted] speranza, [redacted] battere, sabato prossimo, l'Udinese in casa. Una speranza, perché se dovessimo continuare così il futuro del Genoa è [redacted]

Naturale la domanda sul gioco: «Il Cagliari è un'ottima squadra. E' giusto che ambisca a posizioni alte di classifica, all'altezza di una coppa europea. Ci ha tagliato le gambe il loro vantaggio iniziale, cui non abbiamo saputo rispondere [redacted] stante [redacted] buona parte del tempo da giocare».

Carlo Mazzone dice due [redacted] al volo, causa il solito aereo che sta per partire: «Sono contento di questa squadra. Abbiamo vinto una partita che si presentava difficile, una vittoria che ci mette fuori pericolo».

Tutti chiedono se i sogni Uefa cominciano a prendere corpo: «Alla mia squadra - dice - bisogna chiedere poco per ottenere tanto. Per ora ringrazio i giocatori per quel che hanno fatto. Da domani si può anche pensa[redacted] ad altro, ma senza ossessio[redacted]. I ragazzi sono liberi di [redacted]gnare e, comunque, il sogno potrà prendere forma solamen[redacted] dopo il prossimo incontro, molto importante per il piazzamento finale». [v. f.]

A BRESCIA

Sfugge il [redacted] alle rondinelle, poi scoppia la contestazione dei tifosi contro [redacted] dirigenti

Lucescu perde l'occasione, la B è vicina

L'Ancona subisce un gol, poi sa osare e raggiunge il pareggio

L'allenatore Lucescu preoccupato vede allontanarsi la salvezza

BRESCIA. Il Brescia [redacted] riesce neppure a battere l'Ancona sul proprio campo [redacted] vede il baratro della B più vicino. [redacted] pareggio 1-1, unico punto nelle ultime tre partite, gli consente solo di avvicinare il Genoa che, perdendo a Cagliari, [redacted] è staccato dalla zona salvezza. Magra consolazione per i tifosi che hanno contestato, prima durante [redacted] dopo la partita, il presidente Corioni, Lucescu e giocatori.

Prima gli ultras [redacted] ritardato l'ingresso facendo sospettare uno sciopero del tifo. Poi hanno insultato il dirigente che si è chiuso negli spogliatoi con i giocatori, mentre i tifosi rimoreggiavano ai cancelli. Tutto per la gioia di Guerini, bresciano di Brescia costretto a cercar fortuna altrove, che all'andata [redacted] rifilato alle rondinelle un pesante 5-1. Stavolta l'Ancona non ha cercato subito di aggredire l'avversario: si è limitato a controllare la partita, approfittando [redacted] fatto che il Brescia gioca svogliato. Raducioiu [redacted] Hagi [redacted] [redacted] pericolosi, tranne che su tiri da fuori area, ben controllati da Nista. Quando il Brescia avanza in [redacted] per arrivare in area, Glonek blocca ogni iniziativa.

Così l'Ancona si rende conto via via che può osare di più: inizia a macinare gioco e a render[redacted] pericoloso con Agostini e Vecchiola, agevolati dai molti errori del centrocampo e della difesa avversaria, dove il solo Rossi, terzino di fascia sinistra, regge il confronto. E' lui a realizzare al 45' la rete del vantaggio bresciano: Hagi [redacted] un numero di alta classe, l'unico di tutta la gara, [redacted] libera quasi sulla linea di fondo con un colpo di tacco, di un avversario e centra. Sulla palla si getta Raducioiu [redacted] la manca, al contrario di Rossi che, libero da marcature, infila la rete.

La ripresa si apre con l'Ancona in cerca [redacted]el pari. Prima Vecchiola [redacted] poi Sogliano impegna[redacted] Landucci con tiri da fuori area. Poi al 64' Rossi abbandona per incidente e Lucescu lo sostituisce con Schenardi che si schiera seconda punta, mentre Giunta retrocede in difesa.

Una scelta che [redacted] rivelerà sbagliata, perché dopo pochi minuti Agostini, servito involontariamente da Paganin, tro[redacted] un [redacted] proprio dalle parti di Giunta e dal fondo crossa per Lupo che insacca. Il finale è di marca bresciana ma [redacted] idee, velocità e determinazione. Così l'Ancona senz'affanno controlla bene e chiude la gara in parità.

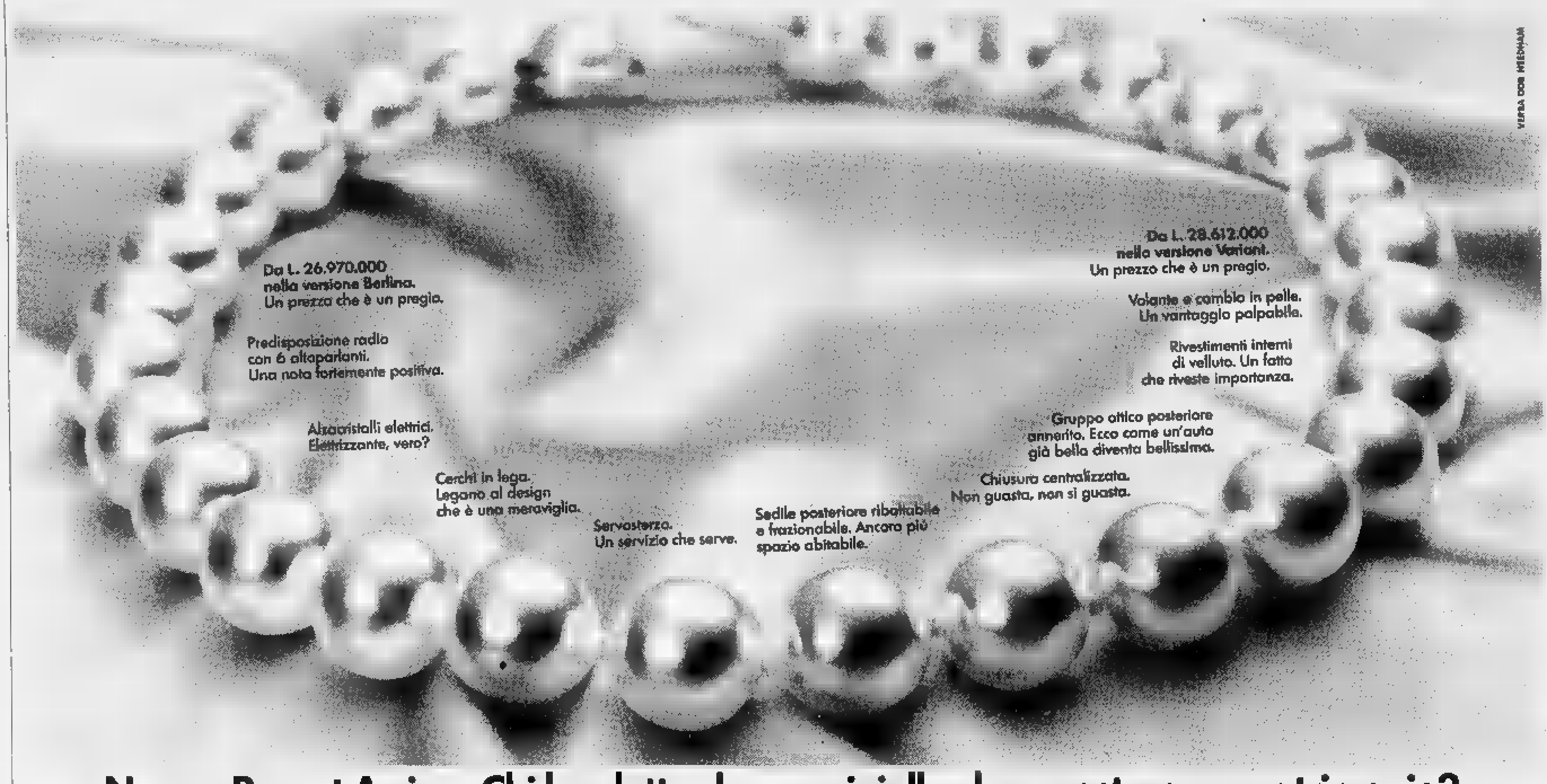
[redacted] Sormani

BRESCIA	1
LANDUCCI	5.5
[redacted]	6
ROSSI M.	6.5
([redacted])	[redacted]
DE PAOLA	[redacted]
(72' QUAGGIOTTO)	s.v.
PAGANIN M.	5
BONOMETTI	6
SABAU	6
[redacted]	[redacted]
RADUCIOIU	[redacted]
[redacted]	[redacted]
GIUNTA	5
All.: LUCESCU	5

ANCONA	1
NISTA	6.5
SOGLIANO	6
LORENZINI	6
PECORARO	6
MAZZARANO	5
(64' CACCIA)	s.v.
(83' FONTANA)	s.v.
GLONEK	6.5
BRUNIERA	6
LUPO	6.5
AGOSTINI	6
DETARI	5.5
VECCHIOLA	6
[redacted]: GUERINI	6.5

Arbitro: ARENA 6

Reti: 45' Rossi M., 66' Lupo. **Ammoniti:** 28' Bruniera, 86' Giunta, 90' Paganin M.. **Espulsi:** 87' Bruniera. **Spettatori:** paganti 3.031, incasso 76.911.000, abbonati 4.665, quota abbonati 78.911.000.



Nuova Passat Arriva. Chi ha detto che un gioiello deve costare un patrimonio?

C'è chi la sceglie perché è bella, accogliente, generosa: una signora automobile, [redacted] Passat. Chi invece la sceglie perché è forte, robusta, sicura: una signora automobile, una Volkswagen. Le ragioni per preferire la nuova Passat Arriva sono moltissime, tutte molto importanti, e tutte di [redacted].

Una linea che appena uscita dalla galleria del vento è subito entrata nel cuore di ogni automobilista.

L'ammirevole tenuta di strada, l'affidabilità dei motori, la piacevolezza di guida. A richiesta l'ABS - già di serie nella versione Syncro - e il doppio airbag, a ulteriore riprova della sicurezza di pilota e passeggero.

Ma chi sceglie la nuova Passat Arriva è davvero lungimirante: perché a [redacted] prezzo particolarmente contenuto può guidare un'auto particolarmente [redacted]: una Passat, una Volkswagen.

1.8 i	[redacted] Syncro	1.6 TD	1.9 Ecodiesel
90 Cv	115 Cv.	80 Cv.	75 Cv.

Volkswagen C'è da fidarsi.

OGNI AUTOMOBILE VOLKSWAGEN PUÒ ESSERE ACQUISTATA CON FORME DI FINANZIAMENTO DIFFERMA. NUMERO VERDE 1678 53049

Dopo lo scialbo pareggio di Udine, Trapattoni punta sull'effetto-Coppa

«Di notte la Juve cambia pelle»

E intanto scoppia un'altra lite con la Rai

Rampulla è [illegible] (Messina) nell'agosto del '62. Ha giocato quest'anno [illegible] partite di campionato: a Cagliari, nel derby e col Genoa

TORINO. «A Udine dovevamo giocare così dopo otto partite in meno di un mese. E chi [illegible] l'ha capito ragiona con superficialità o inesperienza». Si lamenta il Trap e si inquieta la Juve, come succede spesso di questi tempi in cui i commenti alle prestazioni bianconere non [illegible] confetti zuccherini. Vorrebbero, in piazza Crimea, un po' di comprensione, «invece ci tocca ascoltare giudizi [illegible] quello di sabato al GR2 - sbotta l'allenatore -. Qui ci accusano di falsare la regolarità del campionato, sono frasi che scottano, che lasciano immaginare chissà che. Noi invece cerchiamo semplicemente di affrontare il momento nel miglior modo possibile». E le tv? «Buone quelle. Mi tirano le martellate e poi mi mandano le troupes per intervistarmi. Ma adesso gli spedisco la parcella, almeno ci guadagno qualcosa».

Stop, fine dello spettacolino. Trap [illegible] [illegible] il cielo di marzo. Si rannuvola in fretta, scarica [illegible] malumore e si rasserena. Lui capisce il gioco delle parti [illegible] nessun altro nella Juve: il problema è che gli è più difficile capire questa squadra che va portata per mano come una scolaresca in un museo e bisogna spiegarle tutto. Altrimenti succede che un difensore sparacchi via ogni pallone che gli capita tra i piedi, solo perché gli hanno detto di non correre rischi. Oppure che qualcun altro blocchi il piede sopraffino e non azzecchi neppure i passaggi di cinque metri. «Voi sapete [illegible] significa avere dentro l'angoscia? - giustifica il Giuan -. [illegible] può essere superprofessionisti e miliardari, ma non c'è nulla che ti restituisca la serenità quando l'hai perduta». I tocchi sbagliati, le manovre monche, il provincialismo [illegible] quale ci sta abituando la Signora sarebbero dunque l'effetto di questa insicurezza che ha colto persino i giocatori più esperti e rappresentativi.

E allora quali sono le speranze [illegible] cambiare registro domani contro il Paris St. Germain? [illegible] c'è chi ha [illegible] [illegible] far [illegible] la palla contro l'Udinese, cosa succederà in una semifinale di Coppa? Trap crede che questa squadra [illegible]a e sfilacciata abbia la qualità per centrare le partite che [illegible]. La metamorfosi del brutto anatroccolo [illegible] alle porte. [illegible] ho avuto [illegible] prova con il Benfica [illegible] anche nell'ultimo derby, nonostante il risultato - racconta -. Ci sono momenti in cui si supera la paura [illegible] sbagliare [illegible] si esprime al meglio, senza freni. Mi ricordo una partita della Juve di Maifredi, a Torino [illegible] il Barcellona: più [illegible] meno si stava di quest'epoca e nelle condizioni psicologiche di oggi, ma fu una grandissima partita. La Juve avrebbe [illegible] davvero di passare il turno».

Bisogna vedere come nello spazio di 72 ore la Signora ritroverà l'animo [illegible] le energie. La diffida [illegible] dà qualche preoccupazione ripensando all'ultimo derby, perdipiù mancherà Carrera. Ma [illegible] il centrocampo e l'attacco che lasciano perplessi. Vialli e Roberto Baggio hanno dimostrato [illegible] flessione preoccupante e senza di loro le cha[illegible] bianconere si riducono della metà: rispetto a Udine tornerà quasi certamente R[illegible]lli, che in questo momento è l'uomo più in forma, il più disinibito. E risparmiamo ogni considerazione su una squadra che deve affidare la sua partita più delicata [illegible] uomini che aveva acquistato come rincalzi.

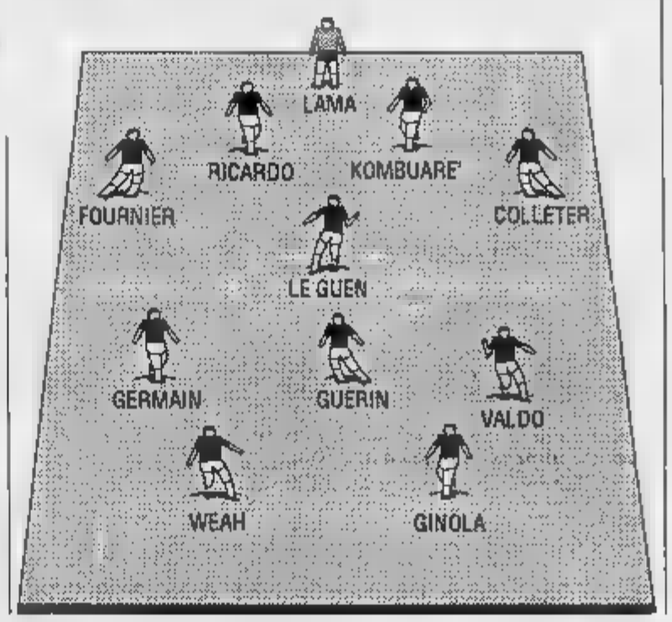
«Il Paris St. Germain - spiega Trapattoni - ricorda un po' l'impostazione del Benfica, con più aggressività e più pressing. Valdo, il brasiliano, è l'unico con cadenze ritmate, gli altri corrono molto e sono concreti. In attacco Ginola, Weah e Simba sono veloci nel contropiede e nello stesso tempo validissimi nel gioco aereo. I due neri, soprattutto, sono gente da tener d'occhio sulle punizioni». Oggi, dopo l'allenamento a Orbassano, la Juve andrà in ritiro a Villar Perosa e sarà ricevuta dall'avvocato Agnelli. In serata visionerà i film di quattro partite dei parigini per capirne i segreti: e per non spaventarsi più del necessario.

Marco Ansaldo

Trapattoni, in alto, si sbraccia dalla panchina ma in questa stagione la Juventus gli ha dato ben poche soddisfazioni. Il tecnico tuttavia è convinto che con il Psg la squadra darà il massimo: «dobbiamo ripetere la prova col Benfica»

GLI AVVERSARI

PARIGI. Con quale formazione Artur Jorge affronterà la Juve domani sera al Della Alpi? Trapattoni si aspetta un Paris St-Germain particolarmente d'attacco con Ginola a sinistra, Weah centrale e il franco-senegalese Simba sulla destra: [illegible] tridente molto efficace. Ma è più probabile che il tecnico portoghese non si esponga ai rischi e adotti lo schema che riportia[illegible] di fianco, con una [illegible] punta di ruolo (il liberiano Weah, comprato dal Monaco), affiancato dal ventiseienne Ginola. In questo modo rafforzerebbe il centrocampo, aiutando anche la difesa che mancherà per squalifica di due cardini come Sassus e Roche, gli uomini che Jorge ha voluto quest'anno per [illegible] più garanzie.



Nelle mani di Rampulla

A 30 anni esordisce in Europa Peruzzi fuori per tre settimane

TORINO. E' dunque un [illegible] stiramento all'adduttore della coscia destra: non molto profondo ha stabilito l'ecografia effettuata ieri mattina al Centro [illegible] Medicina dello sport. Ma ci vorranno tre settimane per rivedere in campo Peruzzi.

Il portiere della Juventus si ferma quindi per [illegible] quarta volta nella stagione, in tre casi per infortunio. Saltò la prima [illegible] campionato [illegible] Cagliari per una lussazione alla spalla rimediata [illegible] Giappone durante la tournée estiva di preparazione. [illegible] il derby di andata per squalifica (venne espulso in Juve-Udinese della settimana prima). Saltò infine Juve-Genoa alla 20ª giornata per un incidente occorsogli a Parma in Coppa Italia. Adesso un altro stop che gli pregiudica le semifinali di Coppa Uefa con il Psg e due grandi match di campionato: il derby [illegible] ritorno [illegible] sabato prossimo e l'anticipo di [illegible]. Siro col Milan [illegible] sabato 17 aprile. Una disdetta.

Per fortuna alle spalle di [illegible]ruzzi c'è Michelangelo Rampulla, il trentenne ex cremonese che ha accettato [illegible] ruolo di dodicesimo per una scelta di vita. Dopo una carriera da [illegible]ro [illegible] in provincia ha ceduto al richiamo delle maglie bianconere, sempre amate, sapendo di dover fare da balia [illegible] Peruzzi. Neppure lui, forse, immaginava di [illegible] [illegible] spazio. Nemmeno lui immaginava [illegible] poter esordire in una [illegible]pa europea, per [illegible] più a livello di semifinale. Come sempre, però, Rampulla non tradisce la minima emozione: «Forse sarà il caso di concentrarsi un po' più del [illegible]lito ma per me la vigilia di questo confronto con il Psg è perfettamente uguale [illegible] tante altre trascorse in passato».

Seppur debuttante, Rampulla ha fatto un certo noviziato [illegible] livello giovanile arrivando anche alle semifinali del torneo europeo Under 21 con Vicini allenatore, all'epoca dei Vialli, Giannini, De Napoli. Ora eccolo [illegible] pista in un momento delicato: «Abbiamo avuto una serie lunghissima [illegible] infortuni, prima concentrati in difesa, poi tutti in attacco». Ma [illegible] mai tanti guai muscolari, anche a Peruzzi? Risponde il professor Gaudino: «Si gioca molto, ci si allena [illegible] strappi. Non [illegible] [illegible] però di dire che questo sia alla base degli infortuni». Certamente il tourbillon [illegible] impegni non aiuta squadre, come la Juve, con un parco riserve contato.

Il momento [illegible] è dei più felici [illegible] le difficoltà del match con [illegible] Psg [illegible] evidenti: «E' l'ultimo traguardo che ci è rimasto - afferma Rampulla - [illegible] siamo ancora amareggiati per l'eliminazio[illegible] patita dal Torino dopo due pareggi. C'è quindi voglia di riscatto». Il dodicesimo bianco[illegible] non si nasconde i pericoli di un debutto tanto delicato: «Mi [illegible] il ritmo partita, quello che dà il colpo d'occhio. In allenamento l'impegno è diverso da quello di [illegible] incontro vero». Forse un turn over con Peruzzi l'avrebbe aiutata? «No, [illegible] dell'idea che il portiere titolare debba restare tale senza [illegible] turbato. [illegible] Galli-Tancredi [illegible] Nazionale nell'86 fa testo: [illegible] numero 1 deve esse[illegible] sicuro del posto».

Per Rampulla la vetrina internazionale e i match con Toro [illegible] Milan potranno costituire un'importante base [illegible] rilancio personale. E' già tenuto sotto osservazione da alcuni club - tra i quali la Lazio - non è escluso che possa avere ancora un futuro da [illegible]ro 1. «E' chiaro che piace a tutti giocare sempre - spiega Rampulla - ma io, anche se ho un po' di nostalgia per le domeniche tra i pali, ho scelto la Juve sapendo quello che facevo. Essere numero 12 qui vale quanto fare il titolare in una squadra di provincia».

Quel gol di testa segnato a Bergamo contro l'Atalanta ha fatto storia nel calcio italiano. Ma Rampulla giura che si trattò di un gesto irripetibile, disperato. «E la Juve non ne ha bisogno, [illegible] il Psg i miei ritroveranno le potenzialità necessarie [illegible] passare il turno».

Franco [illegible]

ECCO I RIVALI

Fra i gioielli di Jorge oltre al liberiano Weah è da temere il Lentini di Francia

Attenti [illegible] Ginola, l'«arma fatale»

I parigini ottimisti: la Signora è una tigre di carta

PARIGI
DAL NOSTRO INVIATO

Una squadra mal costruita, una tigre di carta. Povera Juve, gli sberleffi arrivano da tutte le parti con un tiro al bersaglio che non ha alcun rispetto per la dignità della Vieille Dame, [illegible] Vecchia Signora. Anche il calcio francese, un tempo parente povero di quello italiano, oggi si sente in dovere [illegible] sparare [illegible] pietà. Parigi ha rialzato la testa da quando il Psg si [illegible] riproposto a grandi livelli tanto da arrivare ad una semifinale [illegible] dopo aver eliminato Napoli, Anderlecht e Real Madrid. Lo [illegible]no il Milan di Francia questo club che ha nella [illegible] televisiva Canal Plus un partner generoso sul modello Fininvest. Con la differenza che il network francese non fa favoritismi per i parigini ed ha acquistato i diritti televisivi per trasmettere tutto il campionato.

Nel centro sportivo di St-Germain en Laye, un'oasi sportiva in mezzo ai boschi, prendono corpo le ambizioni della squadra di Artur Jorge, oggi il baffo più famoso di Francia. E' lui, infatti, [illegible] ha [illegible] le ali ai piedi alla squadra parigina, cambiandone radicalmente la mentalità. Non si vive più alla giornata, ma da due anni a questa parte al Parco dei Principi si gioca davvero un calcio regale. Jorge è un allenatore molto corteggiato. Lo vogliono in Italia, lo identificano nel tecnico ideale per risolvere i problemi della Juve che, dice la stampa parigina, «se gioca [illegible] non creerà problemi al Psg».

Jorge non nega [illegible] non ammette nulla, in perfetto stile Juve. Usa la diplomazia in dosi industriali, non risponde alle domande indiscrete. Toni pacati, soltanto un attimo di fastidio quando gli chiedono se è vero che parla spesso con Agnelli: «Invenzioni. L'ho incontrato anni fa quando allenavo il Matra. Mi ha chiesto notizie di Francescoli. Della Juve non abbiamo mai parlato. Nella vita tutto è possibile, quindi [illegible] posso dire che non allenerò mai in Italia. Potre[illegible] farlo in passato, poi [illegible] sfumò. Ci verrei soltanto per vincere. Sono abituato a farlo, non mi adatterei ad una squadra di secondo piano».

Quando parla non pontifica. Si sente ideologicamente vicino a Sacchi, [illegible] a differenza dell'Arrigo non assume mai atteggiamenti da grande cattedratico del calcio. In perfetto italiano (parla sei lingue) spiega: «Come Sacchi penso che sia importante vincere dando spettacolo. Questo è possibile [illegible] si adotti [illegible] zona intelligente, anche se non soltanto chi si avvale di questo [illegible] dulo ha [illegible] Il problema zona-uomo è tipicamente italiano. Oggi ci sono varie sfumature tattiche, basta saperle applicare in base alle esperienze che uno si è f[illegible]. [illegible] calcio si distribuisco[illegible] etichette difficili da scollare. A Parigi mi [illegible] [illegible] essere un difensivista. Ridicolo. Quan[illegible] [illegible] arrivato ho chiesto due difensori per rinforzare un reparto carente ed è nata la [illegible] di Jorge tecnico prudente. Basta guardare come giochiamo per capire che è vero il contrario».

Pignolo e rigoroso, [illegible] ama i giocatori anarchici, stravaganti. Per questo non ha [illegible] buon rapporto con Weah, l'attaccante liberiano che oggi vale 12 miliardi, secondo la quotazione offerta da Jean Michel Moutier, direttore sportivo del Psg. Ma Weah sagna gol a grappoli e domani [illegible] sarà proprio lui la punta, forse l'unica, contro la Juve. E' vero, ci sarà anche Ginola, «arma fatale» come lo chiamano i tifosi parigini, ma [illegible] suo impiego è previsto in una posizione più defilata.

Paura improvvisa della Vieille Dame? Jorge sereno: «Ho visto la Juve nel derby e sabato [illegible] Udi[illegible] E' [illegible] squadra che ha dei problemi, [illegible] che ha anche giocatori [illegible] qualità. Negli ultimi anni ha vinto pochissimo, però è più abituata di noi ai grandi appuntamenti. Anche quando sta male, può sempre fregarti. Ho visto i filmati della partita con il Benfica e ho capito tutto. Quindi mi [illegible]do una J[illegible] caricatissima per la partita che vale tutta [illegible] stagione. [illegible] non cambieremo filosofia di gioco, non ci difenderemo in undici, ma giocheremo come sempre per segnare». [illegible] ha previsto trappole particolari per Baggio, cui potrebbe dedicarsi con attenzione, [illegible] senza marcature asfissianti. Le Guen, cardine del centrocampo, il giocatore che fa l'elastico tra difesa e attacco. Conclude Jorge: «Siamo in una semifinale di coppa e sinceramente non pensavo di arrivare a tanto».

Nessuno ci credeva. Il presidente operativo, Michel Denisot, l'uomo [illegible] Canal Plus, usa un paragone azzeccato: «La nostra [illegible] una stagione alla Bubka. Gli ostacoli [illegible] superare sono sempre più alti». E come Bubka anche il Psg punta ad un record storico. Per questo conta molto [illegible] genio e sulla fantasia di David Ginola, nato a Gassin sulla Costa Azzurra, [illegible] nonni originari di Moncalieri. Tifoso della Juve di Platini, il Lentini di Francia attendeva da anni questo momento: «Si avvera il mio sogno di ragazzo: giocare in Italia con [illegible] club che ha grande ambizioni. La Juve è una squadra unica, quando vedo le due stelle che ha sulla maglia mi vengono i brividi».

L'Italia è pronta a spalancargli le porte: «Ho un contratto fino al '95. Non ci penso e soprattutto non dipende da me. Però fa piacere [illegible] vi siate accorti dei giocatori francesi, anche [illegible] per l'Italia il nostro calcio è ancora merde. Non mi sento un campione, soltanto quest'anno sto ottenendo il massimo. Baggio? Lui è l'étoile. Io spero [illegible] diventarlo».

Fabio Vergnano

Artur Jorge assicura che con Agnelli non ha mai parlato di un trasferimento alla Juve. «Verrei in Italia solo in un grande club e non sono un difensivista»

PLATINI

Con il Psg oggi a Caselle

PARIGI. Il Paris Saint-Germain parte oggi alle 12,30 per l'aeroporto [illegible] Caselle con un volo charter che, oltre ai giornalisti al seguito, avrà [illegible] [illegible] un ospite molto speciale. Infatti ad accompagnare la squadra di Artur Jorge ci sarà anche Michel Platini, invitato dai dirigenti [illegible] club francese. Spiega Michel Denisot, presidente operativo [illegible] Psg: «Platini è un amico, conosce ogni segreto della no[illegible] società. Averlo al fianco in questa avventura europea sarà molto prezioso. Sarà un po' il nostro ambasciatore e stasera prenderà parte alla [illegible] ufficiale con i dirigenti della Juventus». «Le roi» è in un bel guaio. Per chi batterà domani sera il suo cuore? Conoscendolo, [illegible] I cinque anni trascorsi in bianconero [illegible] potrà venir meno al suo amore per i colori che rappresentano la Francia. L'attuale organizzatore dei Mondiali '98 è stato [illegible]he il ct della Nazionale transalpina. **[f. ver.]**

COPPA CAMPIONI — Detentore BARCELLONA — Finale 26 maggio

Bruges [Bel] - Cska Mosca [Rus]	1-0	Porto [Por] - Psv Eindhoven [Ola]	2-2
Glasgow R. [Sco] - O. Marsiglia [Fra]	2-2	[illegible] [Ita] - Ifk Göteborg [Sve]	4-0
O. Marsiglia [Fra] - Bruges [Bel]	3-0	Ifk Göteborg [Sve] - Porto [Por]	1-0
Cska Mosca [Rus] - Glasgow R. [Sco]	0-1	Psv Eindhoven [Ola] - Milan [Ita]	1-2
Cska Mosca [Rus] - O. Marsiglia [Fra]	1-1	Psv Eindhoven [Ola] - Ifk Göteborg [Sve]	1-3
Bruges [Bel] - Glasgow R. [Sco]	1-1	Porto [Por] - Milan [Ita]	0-1
O. Marsiglia [Fra] - Cska Mosca [Rus]	6-0	Ifk Göteborg [Sve] - Psv Eindhoven [Ola]	3-0
Glasgow R. [Sco] - Bruges [Bel]	2-1	Milan [Ita] - Porto [Por]	1-0

MERCOLEDI' — Cska Mosca [Rus] - Bruges [Bel] — Psv [illegible] - Porto [Por]
[illegible] Marsiglia [Fra] - Glasgow R. [Sco] — Ifk Göteborg [Sve] - [illegible] [Ita]
[illegible] — Bruges [Bel] - O. Marsiglia [Fra] — Porto [Por] - Ifk Göteborg [Sve]
Glasgow R. [Sco] - Cska Mosca [Rus] — Milan [Ita] - Psv [illegible] [Ola]

	p	g	v	n	p	f	s
O. Marsiglia	6	4	2	2	0	12	3
Glasgow R.	6	4	2	2	0	6	4
Bruges	3	4	1	1	2	3	6
[illegible]	1	4	0	1	3	1	[illegible]

CLASSIFICA	p	g	v	n	p	f	s
Milan	6	4	[illegible]	[illegible]	0	6	1
Ifk Göteborg	6	4	3	0	1:	7	5
Psv Eindhoven	[illegible]	[illegible]	[illegible]	1	3	4	[illegible]
Porto	1	4	0	1	3	2	[illegible]

COPPA UEFA — Detentore AJAX — [illegible] e 19 maggio 1993

SEMIFINALI		AND.	RIT.
Juventus [Ita]	Paris S. G. [Fra]	domani	22/4
Borussia D. [Ger]	Auxerre [Fra]	domani	20/4

COPPA COPPE — Detentore WERDER BREMA — Finale 12 maggio 1993

SEMIFINALE		AND.	RIT.
[illegible]. Madrid [Spa]	Parma [Ita]	[illegible]	22/4
Spartak Mosca [Rus]	[illegible] [Bel]	7/4	22/4

Il Milan stretto tra la rimonta dell'Inter (adesso a 7 punti) e le accuse di Roma e Napoli

Il Dottore contro alibi troppo comodi

Capello: flessione nervosa

MILANO. Dopo la Roma, il Napoli. Accuse roventi al Milan, alle sue tv, ai «suoi» arbitri, Pezzella martedì, Beschin sabato, per raccogliere le provocazioni, intima Silvio Berlusconi. Fare finta di niente. Primo, perché si tratta di «alibi molto comodi». Secondo, perché a suo tempo anche il Milan ebbe modo di lamentarsi per «certe telecronache targate Fininvest» (ma come? quando?). Terzo, siamo all'ultima baruffa, perché se è che il rigore di Rossi su Zola poteva starci (troppo buono, Dottore), è altrettanto vero che «il gol annullato a Gullit per fuorigioco, sullo a zero, era regolarissimo». Per tacere, aggiunge in società, del penalty (su Gullit) domenica a Torino, sul quale «il Milan non ha speso parola».

Una cosa è pacifica. Gli ex invincibili nervosi. E senza la doppietta-tampone di Lentini sarebbero, probabilmente, fuori testa. Fa uno strano effetto pensare al Milan come a una squadra che, in campionato, non vince da quattro partite. E che, nelle ultime tre, ha ceduto quattro punti all'Inter. Ifk Göteborg a derby lo aspettano al . Settimana cruciale, questa. L'analisi del presidente abbraccia tutto lo scibile: 1) arbitri. Non tutelano gli attaccanti. E chi, più del Milan, gioca all'attacco?». Berlusconi è per gli arbitri professionisti. A noavviso, si illude: non cambierebbe niente; 2) gli avversari: «Contro di noi, sempre il massimo». Senza offesa: che scoperta; 3) turn over. «Già in simili condizioni si di insufficiente, figurarsi se mi fossi accontentato di rosa tradizionale». I convalescenti (esempio, Rijkaard) sono indietro; i sempre presenti, ormai alla frutta. Questo, in sintesi, il berlusconipensiero; 4) Savicevic. Il Dottore scalpita, Capello frena. Il principale: ci manca fantasia, allora utilizziamolo più. Il dipendente: calma, gli equilibri sono sacri. E poi il «genio» è reduce da uno stiramento; 5) per un Lentini risorto, e in silenzio stampa, un Papin che s'inceppa. Problemi psicologici, se non segna, come se non ci fosse; 6) il caso Van Basten. Il presidente prova «delusione, preoccupazione, speranza». La società contava di ripresentarlo contro Roma, in Coppa. E che vada, ne riparlerà il 26 maggio a Monaco di Baviera, occasione della finale dalla Coppa dei Campioni.

Di sicuro, dal 28 febbraio scorso (4-0 alla Samp), il Milan ha smarrito brillantezza e incisività. Al di là di bilancio tutto sommato onorevole - quattro vittorie (ma una inutile, con la Roma), tre pareggi, due sconfitte - ha perso l'imbattibilità è uscito dalla Coppa Italia. Più che i 10 gol realizzati, destano sensazione gli 8 subiti: quasi uno a partita. Furibondo con chi ha scritto che era furibondo, Berlusconi invita la truppa a fare blocco. Alla disamina presidenziale, Capello aggiunge un concetto: «Torino, Roma, Napoli: abbiamo sempre giocato meglio nella ripresa. Segno che non siamo stanchi di gambe, ma di . Forse ha ragione Baresi: il maxi vantaggio accumulato in campionato ci ha tolto un po' di concentrazione. E inoltre, Van Basten è insostituibile, e Rijkaard ancora in rodaggio». Capello gioca tutto, più tutti. Lo scudetto, da solo, sarebbe fallimento. «Göteborg e Inter sono più in forma di noi, io oggi ho più fiducia di bato. E 7 punti restano un signor gruzzolo». Berlusconi confessa di letto cose poco carine sulla storia grande slam: «Come se fosse una colpa, e non un merito, cercare essere protagonisti su tutti i fronti». Bontà sua, il Dottore riconosce che «i giocatori, anche i nostri, dei robot». E che la sconfitta rientra nelle regole gioco. Come questa Inter che, zitta zitta, continua a rimontare.

Roberto Beccantini

Policano segna il secondo gol per il Napoli: a questo punto comincia la rimonta dei rossoneri (ansa)

COPPA CAMPIONI

Tre stranieri per un posto

MILANO. Milan, scatta l'operazione Göteborg. Oggi ripresa, dopo partenza gli squalificati Albertini, Baresi, Eranio. Probabile la conferma di Nava a sinistra Maldini centrale, in coppia con il rientrante Costacurta. Da decidere gli stranieri: Gullit Rijkaard sicuri, ballottaggio tra Boban, Papin e Savicevic. In Svezia, il campionato comincia lunedì 12. L'ultimo collaudo dell'Ifk Göteborg risale a giovedì scorso e si è risolto una clamoroso k.o. (0-3) contro il neopromosso Dejerfors. Il tecnico Gustafsson però ottimista: «Avevamo la testa già alla Coppa».

Milan, per accedere aritmeticamente alla finale, basta il pareggio. In effetti, parità di punti, ammesso dunque che il 21 aprile perda in col Psv Eindhoven e il Göteborg vinca Oporto, deciderebbe la differenza reti degli scontri diretti e all'andata Milan-Göteborg finì 4-0.

I NUMERI DELLA A

Sfuma per il Milan il record a quota 58

INSISTE l'Inter di Bagnoli. L'undici nerazzurro, il solo imbattuto del 1993, al Luigi Ferraris contro la Sampdoria (dove ha tradizio- largamente favorevole) perentorio 3-1 ha in colonna il tredicesimo risultato utile: un ruolino che la tifoseria milanese sassaporava ormai dall'anno dei record e dei 58 punti. Record, quest'ultimo, fra l'altro definitivamente «salvato»: con il pareggio contro il Napoli nell'anticipo sabato il Milan al massimo può ancora eguagliare questo tetto. In serie positiva anche la Roma di Boskov e il Parma di Scala che hanno rispettivamente raggiunto l'undicesimo e il settimo risultato utile. Chi invece non più è l'Atalanta: la squadra di Lippi a Foggia ha portato a 7 sue domeniche successo; il periodo incriminato è costato ai nerazzurri sei posizioni in classifica, dal terzo al posto.

IL Delle Alpi porta fortuna a Dino Zoff. La sua Lazio, contro le torinesi, in campionato, non mai andata ko. Ospite dei granata la squadra biancazzurra dopo uno 0-0 nel turno inaugurale del 1990-91 ha fatto bottino pieno l'anno scorso e ci ha riprovato ieri, quando ha visto sfumare il successo nelle battute conclusive per prodezza di Scifo. Neppure la Juventus è riuscita a mettere sotto i capitolini nel nuovo stadio: 0-0 nel 1990-'91 quando Zoff venne ospitato dal suo Maifredi e 1-1 nel torneo . Il prossimo viaggio torinese dell'ex portierone è fissato per la giornata conclusiva del tor- Potrebbe essere un appuntamento decisivo per il visto Uefa.

NELL'ultimo mese il Milan in «frenata» ha visto ridursi drasticamente il distacco dagli inseguitori più immediati che sembrava avviato a margini da record. Il 7 marzo, dopo la 22ª giornata, i rossoneri Capello avevano infatti un vantaggio di 11 punti sull'Inter (39 contro 28), ridottisi nelle ultime quattro partite - che hanno opposto i rossoneri a Lazio, Parma, Torino e Napoli - ad «appena» 7 lunghezze. Un utile, che pur stando considerevole, alla luce fatto che sabato è in programma il derby milanese, riconsegna spiraglio di interesse a un torneo che appena un mese fa sembrava già archiviato.

STABILE il Torino di Mondonico. Con lui in panchina il bottino dei granata dopo le prime 26 giornate è stato sempre vicino a 30 punti, un ruolino di marcia che ha consentito ai granata di centrare il traguardo della Coppa Uefa. Il record di Mondonico (oggi a quota 29) lo ha stabilito con l'Atalanta, nel 1988-'89, e il Torino l'anno scorso, appunto a quota 30.

TURNO favorevole agli granata ed ex bianconeri. A loro vanno infatti ascritti ben dei 20 gol messi a segno. Alla doppietta Lentini, che sabato ha consentito Milan il recupero contro il sorprendente Napoli, hanno ieri fatto seguito le duplici marcature di Schillaci e Fusceddu che hanno fatto volare Inter e Cagliari. Gol importanti anche per Policano e Rossi. Il primo ha fatto sperare ai napoletani un colpaccio al Meazza, il secondo ha messo il sigillo al pareggio del Brescia contro l'Ancona. Un gol storico ha infilato sabato lo svedese Brolin nella rete del Pescara: è centesimo del Parma nella massima divisione. Cifra tonda anche per Cagliari giunto a quota 600, Bisoli ha però avuto la festa rovinata da una deviazione del genoano Signorini.

ROMA nervosa. La squadra di Boskov, per la quattordicesima volta, ha concluso in inferiorità numerica; il «cattivo» di turno stato Benedetti allontanato pochi minuti dallo stop dall'arbitro Bazzoli. Benedetti, in campionato, stato preceduto dai colleghi Salsano, Rizzitelli, Giannini, Muzzi, Zinetti e Mihajlovic. Sette anche i «cartellini rossi» delle Coppe: in Coppa Italia hanno preso anzitempo la via degli spogliatoi Piacentini, Carnevale, Garzya e Mihajlovic, mentre in Coppa Uefa gli espulsi sono stati Carboni, Bonacina e l'altro recidivo Carnevale.

Bruno Colombaro

COPPA COPPE

Prima della semifinale con l'Atletico Madrid, l'attaccante del Parma confessa le proprie ambizioni

Melli: penso a Wembley e anche a Milano

«Nel mio futuro l'Inter o Berlusconi»

DAL NOSTRO INVIATO

Sognava l'oro olimpico a Barcellona, la Spagna fu molto generosa con Alessandro Melli. Il «picciotto» del Parma ha dimenticato. E la sfida di domani l'Atletico Madrid, nell'andata per le semifinali Coppa delle Coppe, può ripagarlo della grande delusione sofferta anno fa. Ricorda soprattutto il pubblico, la spinta che, a Valencia, diede alla Nazionale iberica nella partita fatale agli azzurri, eliminati nei quarti. «La gente che gremirà il Vicente Calderon mi fa più paura dell'Atletico, in quanto conta: è la tappa più difficile, rispetto a quelle con il Boavista e lo Sparta Praga, ma siamo in piena salute; sono convinto che passeremo il turno e andremo a Wembley, il 12 maggio», dice Melli. E' caricatissimo. La leggera pubalgia che ne ha sconsigliato l'impiego a Pescara, nel vittorioso anticipo di campionato, non è un problema. Appare trasformato, dopo il positivo debutto nella Na- Sacchi a Palermo.

Gli straordinari di Spagna gli impedito di prepararsi con la squadra in estate. Ciononostante, l'avvio di stagione fu brillante, al punto da indurre Sacchi a convocarlo nel Club Italia. Poi ebbe un calo di forma. E la critica lo risparmiò. «Anche i tifosi non mi vedevano più di buon occhio e questo mi butto giù morale», confessa. La crisi durò tre mesi.

Durante la sosta natalizia, Melli salì in montagna e ne discese rigenerato: «Come rimesso a nuovo, e mi sono buttato alle spalle i guai, iniziando un 1993 straordinario». A ventitré anni ha capito che la professionalità è fondamentale per un calciatore: «Da giovane commettono tanti errori. Non pensavo al calcio come a lavoro e, dopo la conquista della Coppe Italia, credevo di arrivato mentre si è sotto esame sino alla fine della carriera».

Dieci gol in campionato (13 è il suo record nella massima divisione) e due in Coppa delle Coppe, il bilancio stagionale di Melli. Fidanzato, convive con la sua ragazza da tre anni e per ora non intende sposarsi. «Ma è come se lo fossi», precisa. Insomma ha messo la testa a posto, sintonizzandosi sulla stessa lunghezza d'onda di Nevio Scala, allenatore serio, preparato ed esigente. Anche se è nato ad Agrigento, calcisticamente è un «enfant du payss». Ha perso l'accento siciliano e solo gli occhi caldi tradiscono le sue origini. Inizia a giocare nelle giovanili del Parma appena quindicenne e, salvo una parentesi in prestito nel Modena (Serie C1), non ha mai cambiato maglia. E' cresciuto di pari passo con la squadra gialloblù, contribuendo alla dalla B alla A, alla «zona Uefa» alla storica Coppa Italia.

Melli ammette che l'ultimo trionfo ha appagato i parmigiani e c'è stata una minor tensione, anche a livello inconscio: «Ce ne siamo resi in tempo a, grazie a Scala e alla società, abbiamo raddrizzato la stagione. L'immeritata vittoria Brescia ci ha aiutati al momento giusto. Da un campionato anonimo e senza senso ci siamo proiettati verso traguardi importanti. E un'annata povera può diventare la più ricca. L'esplosione di Asprilla molto. E, con altri due rinforzi, il Parma, che ha una base solida e collaudata, potrà puntare ancora più in alto. Skuhravy? Non ne so niente».

Rimarrà a Parma? La risposta è immediata: «Ho un contratto che scade nel'97 ma sono ambizioso e dovessero arrivare grosse offerte da Milano, sono pronto. muoverei da Parma solo per andare nell'Inter o nel Milan. Mi piacerebbe provarmi in squadrone».

S'era parlato anche di un interessamento della Juventus, la società bianconera ha insistito più di tanto e l'Inter sembra favorita nella corsa a Melli: «Credo che la Juve abbia dei problemi. Milano, Inter o Milan è la stessa cosa, è una scelta mia. Però dovessi resarei felicissimo».

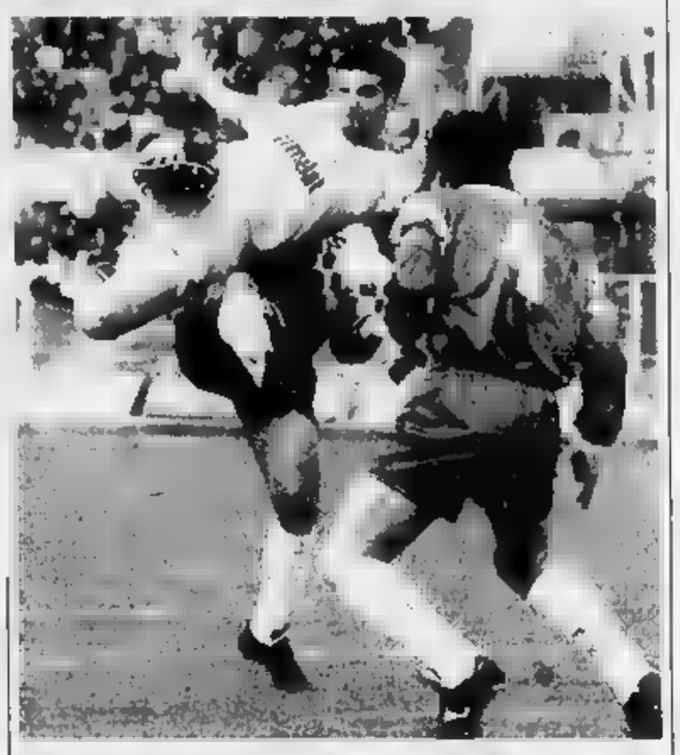
Fra due settimane si deciderà il futuro di Melli. Parma ritiene d'avere il miglior centravanti italiano e solo per una follia dell'Inter priverà. Melli vorrebbe spiccare il volo per diventare Alessandro il Grande.

Bernardi

2000 TIFOSI

Scala: non abbiamo paura

MADRID. Il Parma è allenato ieri, nel tardo pomeriggio, a Madrid. Scala schiererà la miglior formazione, priva solo dello squalificato Apolloni e il dubbio Di Chiara afflitto da mal di gola: Ballotta; Benarrivo, Di Chiara; Minotti, Matrecano, Grun; Melli, Zoratto, Brolin, Cuoghi, Asprilla. Fin dovrebbe entrare nella ripresa. «L'Atletico ha perso ad Albacete con una formazione rimaneggiata, non mi fido di situazioni disperate perché gli spagnoli, in Europa, si esaltano: non abbiamo paura», dice Scala. Al seguito del Parma ci saranno duemila tifosi, voli charter attesi a Madrid. Quanto a notizie di mercato, il Parma, che punta sull'atalantino Rambaudi, ha rinunciato a Fusi e Annoni ritenuti incedibili dal Torino e ha rifiutato Platt a Di Canio in cambio di Minotti. A Madrid c'è grande Si prevedono 60 mila spettatori. L'Atletico rilancerà il tedesco Schuster, e recupera Garcia. (b. b.)



La sforbiciata di Matrecano, primo gol Parma a Pescara (ansa)

DOPO SAN SIRO

I partenopei non sanno se arrabbiarsi con l'arbitro con stessi

Napoli, la delusione ha due volti

Ma la società smorza la polemica con Beschin

NAPOLI. Difficile stabilire il Napoli sia più arrabbiato se stesso o con l'arbitro Beschin. Decisamente gli azzurri, come ha fatto notare anche Capello, hanno gettato al vento la possibilità di vincere al Meazza. Alle tre le occasioni sprecate per chiudere l'incontro con il Milan. Sarebbe stato davvero bel risultato. Di prestigio, di rilancio in zona Uefa, di vendetta dopo il mortificante 5-1 dell'andata.

il Napoli più che recitare il culpa ha agranato un rosario contestazioni all'arbitraggio del gioielliere di Legnago. Non la prima volta che il Napoli dopo incontri disputati a San Siro. Tanti gli scippi subiti. A Beschin il club azzurro ha imputato non aver fischiato il fallo di Nava su Carboni in occasione del pareggio di Lentini, di aver ignorato il fallo in area di Rossi Zola, di aver espulso il portiere. danno del campo, si aggiungerà la beffa delle squalifiche: Policano e Ferrara, già ti, ammoniti a Milano, salteranno il match sabato la Sampdoria. Così Bianchi, a fine match, ha parlato di «vergogna», è sbottato dicendo che «questo calcio deve cambiare». Il Napoli, ieri, ha fatto sapere che non ci saranno rimostranze ufficiali per la direzione di Beschin. Saggiamente Ferlaino pensa alla conclusione del campionato.

Comunque il Napoli esce da San Siro consapevole della sua ritrovata forza, del felice momento. Contro l'Atalanta vinse dominando il gioco, contro il Milan, soprattutto nel primo tempo, ha controllato bene «gli invincibili» a ha saputo colpirli inesorabilmente. Certo c'è ancora da migliorare, evitate distrazioni difensive, vanno sfruttate meglio occasionissime gol, ma Bianchi può ritenersi soddisfatto. Comunque, ufficialmente, frena. Non dà spago all'entusiasmo tifosi e di alcuni suoi giocatori, che sia pure timidamente, parlano zona Uefa.

Thern era buon profeta: «Se a Milano giocheremo con la stessa determinazione in campo contro l'Atalanta, potremo far risultato, tentare addirittura di vi Dopo la partita di Milano lo svedese è apparso ancora più ottimista sulle chances inserirsi nel giro ropeo. Soprattutto quando la squadra potrà recuperare Fon Il bomber, la sorpresa generale, è rimasto in tribuna. Problemi respiratori.

Intanto da Milano segnalano un interessamento di Berlusconi per l'uruguagio. privarà Ferlaino di un attaccante giovane e di valore pur di risanare le casse societarie deficitarie?

Vittorio

B

Giornata-no delle pretendenti alla A: perdono tre su cinque

Soltanto l'Ascoli sorride

La capolista Reggiana ko a Lucca

LUCCA. Grinta e pressing contro tecnica. Si può riassumere così il vibrante match tra la Lucchese del professor Scoglio e la Reggiana, vinto dai bianconeri meritatamente in virtù di un primo tempo tutto cuore che ha letteralmente annichilito la capolista, alla seconda sconfitta.

Due reti in venti minuti e altre tre palle-gol dei rossoneri, contro nessuna conclusione dei granata, testimoniano il sorprendente divario a favore dei padroni di casa.

Sapendo che sul piano tecnico-tattico quasi impossibile fare breccia contro una difesa che aveva finora subito appena otto reti, la squadra di Scoglio è tornata all'antico, puntando sul pressing a tutto campo e sulla velocità.

La Reggiana è parsa sorpresa e si è affidata soprattutto alla tattica del fuorigioco per fermare gli scatenati rossoneri. Ma al 10' il lancio di Giusti è filtrato pescando Di Francesco in posizione regolare: l'ala ha atteso l'uscita di Bucci e lo ha superato a destro.

In vantaggio la Lucchese ha avuto il merito di insistere, approfittando meglio di una difesa ospite che soffriva perché scoperta resto della squadra proiettata in avanti verso il pari.

Rastelli ha poi fallito il raddoppio in contropiede al 16' e al 19', al 20', assist di Ansaldi dall'out destro, ha stoppato al centro area e con un rasoterra ha battuto Bucci centrando l'angolo basso alla sua sinistra.

La capolista Reggiana ha accusato il colpo e la Lucchese ha dilagato fallendo però il terzo gol con una doppia conclusione a vuoto di Paci e Rastelli al 34'.

La ripresa però qualcosa è cambiato, soprattutto dopo che Marchioro ha fatto entrare Zannoni e Falco. Sulla destra i granata hanno trovato varchi e, pur soffrendo i contropiede della Lucchese, hanno cominciato a impensierire Quironi con belle triangolazioni. Bravo è stato il portiere rossonero a fermare in uscita Picasso tutto solo, ma nulla ha potuto quando al 74' Balco gli si è presentato davanti sulla destra: il diagonale dall'area piccola del entrato ha superato il portiere.

La Reggiana ha avvertito la possibilità di arrivare al pari e ha insistito, sfiorando il 2-2 un tiro di Sgarbossa al 78' fuori di un soffio. Ma la Lucchese non ha concesso altri varchi, pungendo anzi in contropiede e fallendo altre possibili reti solo per la stanchezza degli attaccanti al momento del tiro anche per il terreno divenuto scivoloso in seguito a un violento temporale. [r. s.]

BARI CONTESTATO

Due feriti, danni all'auto di Matarrese

BARI. E' nuovamente disfatta. I sogni di Materazzi (vincere le due partite e tornare a lottare per la promozione) caduti malamente, facendo scattare l'ira del pubblico. Bari e Venezia concludono sullo 0-0 un match noioso, anche se caratterizzato da quattro pali: due Bari (Alessio al 3' e Joao Paolo, tornato titolare, al 35') entrambi sui calci piazzati; e due Venezia (Bonaldi al 72' e Campilongo all'89'). Per il resto la partita è stata un monologo dei galletti, impegnati nel tentativo di raggiungere una vittoria che lasciasse in vita la flebile speranza di tornare in corsa per la promozione.

Ma il tema predominante questa domenica balorda è la furiosa contestazione dei tifosi baresi, iniziata sugli spalti striscioni significativi («Ed ora mantieni la promessa: vattene») con chiara allusione alle affermazioni fatte in passato dal presidente del Bari Matarrese.

Poi il lancio di oggetti dagli spalti, dei quali è rimasto vittima assistente di pubblica sicurezza, Eugenio Santoro, colpito al capo. Infine una cinquantina di ultras scalmanati, secondo versione ufficiale fornita della società barese, si è introdotta nel sottopassaggio ed ha danneggiato la macchina del presidente Vincenzo Matarrese (una Cadillac verdone). Nella conseguente colluttazione con la polizia - una decina di agenti - è stato ferito ad un ginocchio l'agente Vito Mininni. [g. g.]

AD

Nel finale la Cremonese sbaglia dal dischetto

I bianconeri raffica reti e terzo posto

ASCOLI. L'Ascoli batte nettamente la Cremonese e agguanta il terzo posto che ieri sera condivide proprio con i grigiorossi. Un solo punto di ritardo Lecce, secondo in graduatoria dopo pari strappato a Modena. Tranne la Cremonese, tutte le concorrenti per la promozione in A hanno dunque guadagnato punti sulla capolista Reggiana sconfitta a Lucca.

Tornando Ascoli-Cremonese, i bianconeri hanno sbloccato il risultato dopo soli minuti con Troglio, abile a finalizzare un'azione partita Pergolizzi e proseguita prima da Pascucci quindi Bierhoff. L'Ascoli ha raddoppiato al 24' con Zaini che ha chiuso il triangolo con Bierhoff e Troglio. In precedenza, un'occasione per parte: il diagonale terminato fuori di Tentoni (11') e la triplice conclusione di Zaini, Pierleoni e Carbone (12'), deviate in angolo da Turci.

Dopo il 2-0, la gara s'è fatta più aspra e sono fioccate le ammonizioni. Alla fine conteremo sei. La Cremonese al 34' è andata vicino al gol: Zanoncelli ha respinto d'istinto la botta di Tentoni su Dezotti.

Nella ripresa, dopo il colpo di testa di Gualco (5'), finito fuori, il tris dell'Ascoli; in contropiede, Carbone, servito da Zaini, aspettato l'uscita del portiere beffandolo con un tocco astuto. Per il resto un inutile forcing della Cremonese, sfociato nel rigore per atterramento di Cavaliere Nicoli. Lorieri la terza volta quest'anno) ha parato il tiro di Dezotti. Lo stesso Lorieri ha chiuso la partita da campione deviando al 93' gran tiro di Giandebiaggi. E sabato match-clou Reggiana-Ascoli.

In Cesarini uno-due dei padroni di

Cosenza ridotto in 10 via libera ai lombardi

MONZA. Un Monza tecnicamente non esaltante, ma sorretto da una grande volontà, ha avuto ragione di un buon Cosenza al termine di novanta minuti caratterizzati pioggia battente. I calabresi, saliti in Brianza l'intento di far propria l'intera posta in palio, hanno infatti dovuto alzare bandiera bianca seppure in dieci a causa dell'espulsione di Statuto, 60', dispetto dei biancorossi.

Primo tempo pretta marca cosentina, con l'ottimo Fabris presente in ogni parte campo ad ispirare le punte Statuto e Marulla, quest'ultimo, però, incappato giornata di scarsi Gli avanti rossoblù hanno più volte procurato grattacapi al portiere brianzolo Rollandi che ha risposto con interventi campione. Sempre nel primo tempo, Rosica ha ammonito per simulazione l'ex romanista Statuto, tuffatosi un po' troppa disinvoltura in

La ripresa si apre Cosenza che inchioda i locali in area con una serie di corner secutivi. Al 60' la svolta: il direttore gara pizzica per la seconda volta cascatore Statuto e gli sventola davanti il cartellino Cosenza fa piccolo e cresce il Monza, galvanizzato rientrante Cotroneo, subentrato 46' all'incerto Sinigaglia, da un superlativo Robbiati in grado far sempre la differenza. «zona Cesarini» le del successo biancorosso: all'81' Delpiano svetta più alto di tutti e deposita sfera sinistra dell'incolpevole Zunico su mione susseguente corner. All'89' Robbiati, in contropiede, scarta l'estremo difensore rossoblù colloca in rete la palla del 2-0.

Annamaria Colombo

I TABELLINI DELLA SERIE

Ascoli-Cremonese

Ascoli: Lorieri; Pascucci, Pergolizzi; Zanoncelli (75' Mancini), Pierleoni, Bosi; Cavalieri, Troglio (77' Menolascina), Bierhoff, Zaini, Carbone. **Cremonese:** Turci; Gualco, Pedroni; Ferraroni (54' Lombardini), Colonnese (77' Bruzzano), Verdelli; Giandebiaggi, Nicolini, , Maspero, Tentoni. **Arbitro:** Pellegrino. **Reti:** 6' Troglio, 24' Zaini, ' Carbone.

Bari-Venezia 0-0

Bari: Taglialatela; Montanari, Brambati; Terracenere, , Jarni; Alessio (74' Tovalieri), Cucchi, Protti, Barone (89' Rizzardi), Joao Paulo. Bianchet; Filippini, Poggi; Lizzani, Fogli, Mariani; Già, Bortoluzzi, Bonaldi, Romano, Campilongo. **Arbitro:** Dinelli. **Espulso:** 76' Tovalieri.

Bologna-Pisa 1-1

Bologna: Cervellati; Tarozzi, List; Evangelisti (44' Bellotti), Iuliano, Sottili; Troscè, Anaclerio, Turkyilmaz, Casale, Incocciati (87' Porro). Berti; Lampugnani, Chamot; Bosco, Susic, Fasce; Rotella, Cristallini, Scarafoni (67' Viari), Rocco, Poldori. **Arb.:** Conocchiari. **Reti:** 13' Scarafoni (P), 76' Troscè (B).

Lucchese-Reggiana 2-1

Lucchese: Quironi; Cosi (87' Russo), Ansaldi; Carri, Bianchi, Baraldi; Di Francesco, Giusti, Paci, Bianchi, Rastelli (87' Di Stefano). **Reggiana:** Bucci; Corrado, ; Accardi, Sgarbossa, Francesconi; Sacchetti (63' Zannoni), Scienza, De Falco (63' Falco), Picasso, Morello. Borriello. **Reti:** 10' Di Francesco, 20' Rastelli, 74' Falco.

Modena-Lecce 1-1

; Montalbano, Cavaletti; Baresi, ; Maranzano, Consonni, Provitali, Caruso (65' Rotelli), Gonano. **Lecce:** Gatta; Biondo, Grossi; Altobelli (66' Rizzolo), Ceramicola, Benedetti; Orlandini (85' D'Onofrio), Maichiori, Baldieri, Notaristefano, . **Arbitro:** Trentalange. **Reti:** 55' Gonano (M), 90' Ceramicola (L).

Monza-Cosenza 2-0

Monza: Rollandi; Babini, Manighetti; Saini, Del Piano, Soldà; Romano, Brambilla, Brogi, Robbiati, Sinigaglia (46' Cotroneo). Zunico; Balleri, Compagno; Marino (84' Negri), Napolitano, ; Monza, Catanese, , Fabris (78' Signorelli), Statuto. **Arbitro:** Rosia. **Reti:** 81' Piano, . **Espulso:** 65' Statuto (C).

Padova-F.Andria 1-0

Bonaiuti; Culcchi, Gabrieli; Modica (53' Rullini), Rosa, Ottoni; Di Livio, Nunziata, Galderisi, Longhi, Montrone (73' Siviero). **F. Andria:** Torresin; Luceri, De Trizio; Cappellacci, Ripa, Guaranta; Petrachi (94' Marcon), Coppola, Insanguine, Nardini, Cangini (55' Caruso). **Arbitro:** Chiesa. **Rete:** 16' Cappellacci (A, aut.). **Espulsi:** Luceri (A), Culcchi (P), Torresin (A).

Piacenza-Spal 1-0

Piacenza: Taibi; Chiti, Carannante (60' Brioschi); Suppa, Maccoppi, Turrini, Papais (89' Ferazzoli), De Vitis, Moretti, Piovani. **Spal:** Battara; Dall'Igna, Vanoli; Salvatori, Lancini, Mangoni; (57' Madonna), Brescia, Ciocci (57' Soda), Bottazzi, Nappi. Brignoccoli. 5' Vitis.

Taranto-Ternana 1-1

Taranto: Gamberini; Piccinno, Prete; , , Enzo; Nitti (46' Bertuccelli), Merlo, Lorenzo, Muro, Soncin (75' Liguori). **Ternana:** Rosin; Stanco (88' Cavezzi), Farris; Canzian, Bertoni, Pochesci; Gazzani (56' Accardi), Carillo, Barollo, Maruti, Fiori. **Arbitro:** Fucci. ' Carillo, .

Verona-Cesena 1-1

Verona: Gregori; Polonia, Bianchi; Icardi, Pin, L. Pellegrini; D. Pellegrini (82' Fanna), Piccadenti, Lunini, Rossi, Giampaolo ' Ghirardello). Fontana; Scuguzia, Papi; Laoni (46' Piraccini), Marin, Jozic; Gautieri, Piangerelli, Lerda, Lantignotti, Hubner (72' Barcella). Quartuccio. **Reti:** 47' Giampaolo (V, rigore), 55' Lerda (C).

APRILE Y10: UN SOGNO CHE SI REALIZZA.

10 MILIONI IN 24 MESI A TASSO ZERO

ESEMPIO: Y10 1.1 i.e.	
Prezzo chiavi in mano*	L. 14.125.540
Quota contanti	L. 4.125.540
Importo da finanziare	L. 10.000.000
Rata mensile (per 24 mesi)	L. 416.700
Spese apertura pratica	L. 250.000
TAN	0%
TAEG (art. 20 legge 142/92)	2,44%

Aprile, Y10 scende in strada. L'auto più di moda del momento si fa guidare a condizioni eccezionali, molto esclusive e soprattutto irripetibili. Tutti i Concessionari Lancia-Autobianchi pronti ad accogliervi, per farvi scegliere il modello preferito fra tutte le versioni disponibili. Inutile aspettare, lo stile Y10 è di quelli da cogliere al volo. Per tutto il mese di Aprile, chi cerca il massimo della guida lo avrà al minimo dell'impegno economico. Se avete un desiderio, Y10 ha già pronta la risposta.

IL IN REGALO

Y10 1.1 Elite	al prezzo della 1.1 i.e.
Y10 Avenue	al prezzo della 1.1 Elite
Y10 1.3 Elite	al prezzo della Avenue
Y10 Avenue selectronic	al prezzo della selectronic

Esempio:
Y10 1.1 Elite al prezzo della 1.1 i.e., con un risparmio di L. 1.416.000
e interessantissime offerte per le Y10 1.1 i.e., selectronic, 4WD.

E' UN'OFFERTA DEI CONCESSIONARI LANCIA-AUTOBIANCHI VALIDA FINO AL 30 APRILE 1993.

** Al netto delle tasse provinciali e regionali. Le offerte sono cumulabili tra loro o con altre in corso e sono valide per vetture disponibili presso le Concessionarie e salvo approvazione di SAVA.*
Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da SAVA, consultare i fogli informativi pubblicati a termine di legge. SAVA

I grigi fanno pace coi tifosi: mettono ko il Carpi e conquistano l'attesa prima vittoria del '93

Un tris dell'Alessandria che fa storia

Zanuttig, Banchelli e Serioli autori della goleada

ALESSANDRIA. I grigi disputano [illegible] delle gare più belle della stagione e strappazzano [illegible] Carpi che [illegible] con le ossa rotte. Tre a zero, dopo [illegible] minuti giocati ad un buon ritmo, nonostante il terreno al limite della praticabilità. L'Alessandria si scrolla così di dosso il peso della terz'ultima posizione [illegible] nel clan torna il sorriso.

La vittoria in casa mandrogna mancava da dieci giornate: l'ultima risaliva al 27 dicembre (3-1 alla Massese). E quello di ieri al Moccagatta è anche il bottino più consistente della stagione. Un bottino che vale il doppio, vista l'importanza della posta in palio.

La sconfitta mette nei guai il Carpi, al quale [illegible] non resta che sperare in un miracolo per salvarsi. I modenesi giocano bene soltanto [illegible] primi 15 minuti, poi l'Alessandria sale in cattedra e per gli uomini di Ciaschini sono dolori. Zanuttig, Sabato e Avallone svolgono un ottimo lavoro sia in fase d'interdizione che d'impostazione. Perugi, ancora una volta utilizzato nel ruolo di fluidificante, lascia pochi spazi sulla fascia agli avversari. E in fase di percussione costringe più volte i modenesi [illegible] falli plateali. Proprio per un contrasto duro con Di Matteo l'ex monzese, dolorante [illegible] caviglia, è costretto [illegible] lasciare [illegible] campo. In difesa fanno buona guardia Bertotto e Siroti che chiudono tutti gli spazi alle punte Vessella [illegible] Calvaresi. Ma, davanti, anche Banchelli e Serioli [illegible] danno [illegible] gran daffare, mettendo [illegible] segno due gol che mandano [illegible] visibilio i 2500 spettatori.

Commenti poco ortodossi, invece, nei confronti del direttore di gara da parte del pubblico. Di Filippo ha rischiato più volte [illegible] lasciar degenerare la partita. Prima ammonendo Perugi, colpito [illegible] gioco fermo allo stomaco da un avversario, quindi fischiando un paio [illegible] fuorigioco inesistenti.

Parte deciso il Carpi che va vicino al gol in un paio d'occasioni. Al 2', [illegible] calcio d'angolo, Cevoli [illegible] testa manda di poco [illegible] lato. Due minuti dopo lo stesso difensore svetta bene, ma la sfera finisce ancora out. Al 6' Zanuttig su calcio piazzato sfiora [illegible] il palo. Al 13' il gol del vantaggio. Banchelli serve Perugi [illegible] [illegible] sinistro mette al centro dell'area, dove Zanuttig [illegible] bravo a saltare [illegible] avversario, battendo in controtempo il portiere.

Qualche minuto dopo, [illegible] Banchelli fugge sulla destra, mette al centro per Serioli che calcia al volo, [illegible] un difensore sventa a un passo dalla linea. Al 39' Zanuttig lanciato da Avallone spara a rete e il portiere si rifugia in angolo. Allo scadere, Battistini blocca a terra [illegible] violenta punizione di Carpineta.

Nella ripresa [illegible] ancora i grigi a prendere l'iniziativa. Al 50' il raddoppio. Banchelli sguscia tra due avversari, finta, ne scavalca [illegible] terzo [illegible] con un pallonetto supera il portiere quasi che metro fuori dai pali. Il Carpi non trova la forza per reagire. All'84' Serioli fa tutto da solo, partendo [illegible] centrocampo: incespica sulla palla, [illegible] rialza, dribbla [illegible] paio di difensori [illegible] mette nell'angolo la palla del 3-0. Nel finale i modenesi cercano [illegible] gol della bandiera, ma [illegible] bravo Battistini [illegible] sventare una gran botta di Carpineta. Nel recupero, una pozzanghera nega la soddisfazione della segnatura agli ospiti: [illegible] porta vuota la palla carambola, [illegible] viene frenata dall'acqua e portiere battuto.

Piero Abrate

Alessandria: Battistini; Bertotto, Perugi (78' Bonadei); Zanuttig, Siroti, Tonini; Banchelli (88' Zaniolo), Sabato, Serioli, Gallo, Avallone.
Carpi: Paradisi; Cognini, Zironi (26' Papone, 53' Di Matteo); Nannini, Cevoli, Carpineta; Turcheschi, Tirelli, Calvarasi, Casonato, Vessella.
Arbitro: Di Filippi.
Reti: 13' Zanuttig, 50' Banchelli, 84' Serioli.

SPEZIA

Vani gli attacchi della Carrarese: 0-0

CARRARA. Sulla ruota del derby apuo-ligure [illegible] dopo molti anni il pareggio (0-0) [illegible] è un risultato che sta incredibilmente stretto della Carrarese che recrimina per una rete annullata a Figaia al 73' e per il calcio di rigore fallito da Ferra- [illegible] a sette minuti dal termine. I locali hanno giocato con grinta e fin dall'avvio hanno assunto il comando delle operazioni costringendo lo Spezia, che del resto era sceso in campo con l'intento esclusivo di un pareggio, ad operare in fase di contenimento e di contropiede. Nel primo tempo l'offensiva che la squadra apuana ha portato con grande cuore e generosità, [illegible] in alcuni frangenti senza troppa lucidità, ha partorito oltre ad una impressionante serie di mischie nell'area ligure anche tre limpide occasioni da rete: al 13', su punizione di Figaia, Rivi [illegible] testa chiama il portiere ospite ad una non facile respinta; al 29' lo [illegible] Figaia, con una percussione centrale, supera la retroguardia spezzina ma conclude alto; al 36' ancora Rivi, con un colpo di testa troppo centrale, spreca un'iniziativa di Pasquini. Nella ripresa si pensava che la Carrarese dovesse in qualche maniera pagare l'enorme spreco di energie del primo tempo ed invece è stata [illegible] la squadra apuana a menare la danza [g. b.]

Zanuttig ha aperto la strada ai grigi

Salernitana ko (2-1)

Palermo vola con un rigore a 2' dal termine

[illegible] rigore all'88' ha consentito al Palermo di proseguire la [illegible] la serie B ormai vicinissima. Un finale [illegible] il batticuore per i 16 mila tifosi rosanero affluiti alla Favorita con la speranza di una vittoria sulla Salernitana, temibile inseguitrice. Dopo un penalty negato [illegible] Palermo all'83' per atterramento di Cecconi (il guardalinee ha rilevato il fuorigioco dell'attaccante dopo che l'arbitro aveva già indicato il dischetto), il direttore di gara Pacifici gliene ha assegnato uno 5' dopo per un fallo di Landi [illegible] Battaglia. Lo stesso Battaglia ha siglato il 2-1.

Il P[illegible] è andato per pri- [illegible] in vantaggio con un bel gol di De Sensi [illegible] 9' (testa su angolo calciato da Cecconi) [illegible] ha nettamente dominato senza problemi una gara nervosa (4 rosanero ammoniti, 3 fra gli ospiti). Ma al 67' è giunto il pareggio dei campani, con De Silvestro. Il rigore ha [illegible] giustizia al Palermo. [a. r.]

Perugia recupera: 1-1

Per la Casertana il sogno dura un quarto d'ora

CASERTA. Dura quindici minuti il sogno della Casertana di battere il Perugia e [illegible] rivedere un pizzico di serie B. Il pareggio finale conferma il secondo posto degli umbri e frena definitivamente le residue [illegible] dei falchetti. Giusto l'1-1 [illegible] «Pinto», presidiato da ingenti forze di polizia.

La Casertana ci ha messo impegno e buona volontà ma [illegible] [illegible] riuscita a impensierire una sola volta il portiere perugino Fabbri. Primo tempo senza alcuna emozione. La Casertana [illegible] in gol al 61': è Fermanelli [illegible] provarci su punizione da distanza considerevole. Il tiro è forte [illegible] incontra sulla traiettoria la schiena di Di Baia che spiazza [illegible] nettamente Fabbri. Il Perugia si catapulta in avanti. Segna 2' dopo Cornacchini ma alla Maradona, aiutandosi cioè con [illegible] mano [illegible] beccandosi l'ammonizione. Il forcing umbro non si placa e al 76' [illegible] libero Galletti trova lo spiraglio giusto per pareggiare. [m. d. s.]

SERIE [illegible]

La capolista Mantova resiste ad incessanti attacchi e conquista un prezioso 0-0

Al Novara non basta il coraggio

Sul palo una cannonata di Obbedio da 25 metri

NOVARA. Non ce l'ha fatta il Novara a superare il Mantova, anche se ha fatto il possibile fi- [illegible] a quando le forze l'hanno sostenuto. E gli ospiti hanno centrato l'obiettivo: situazione al vertice presocché immutata, con i virgiliani in testa [illegible] [illegible] lunghezze di vantaggio sul Fiorenzuola (pari [illegible] Lecco nell'altro scontro diretto). E per il Novara aumenta la concorrenza.

Squadra coraggiosa, quella di Del Neri, decisa a giocarsi il tutto per tutto, s'è trovata [illegible] fare i conti con un avversario bene organizzato in ogni [illegible] del campo, deciso a non concedere nulla. Un avversario che ha sofferto, si è salvato fortunosamente in alcune occasioni [illegible] addirittura quando, nella ripresa, gli azzurri hanno accusato la fatica, ha cercato di colpirli di rimessa. Sotto una pioggia battente, su un terreno mal ridotto, fra due squadre schierate con obiettivi diversi è scaturita una buona partita: vibrante, combattuta, mai cattiva.

Una partita che il Novara ha cercato di vincere, con tutti i mezzi. Del Neri non può rimproverare nulla [illegible] suoi giocatori, [illegible] non [illegible] certa dabbenaggine nelle conclusioni. Ma que- [illegible] è storia [illegible] vecchia. Gli azzurri si sono battuti con grande generosità mettendo sotto il Mantova [illegible] riuscire però a trovare il colpo vin[illegible]. Bravi gli ospiti e un po' ingenui i novaresi.

Centrocampo [illegible] [illegible] lineare, [illegible] Costa in cabina [illegible] regia hanno cercato di mettere in difficoltà la difesa ospite [illegible] lunghi lanci a cercare le «torri» Folli e Armanetti. Il primo però non è parso al meglio della for- [illegible] ed il secondo ha patito [illegible] doppia marcatura. Eppure dopo 24' il gol sembrava cosa fatta. Obbedio da 25 metri scarica- [illegible] il sinistro, con Boschin battuto [illegible] sfera era respinta dal palo. Subito dopo Balesini si perdeva al momento di concludere. Subito in apertura di ripresa Folli aveva la palla buona su servizio di Costa ma non trovava la porta. Poi erano gli ospiti [illegible] farsi vivi in attacco e Bettini doveva intervenire con [illegible] gran colpo di reni per salvarsi da una punizione deviata dalla barriera. [illegible] l'occasione più clamorosa maturava all'81' quando Obbedio centrava per Armanetti [illegible] sulla deviazione di testa volava Boschin.

Renato Ambiel

Novara. Bettini; Moro, Cusatis (70' Guatteo); Costa (60' Ponti), Paladin, Dianda; Balesini, Armanetti, Folli, Obbedio, Caponi.
Mantova. Boschin; Marsan, Perini; Bernazzani, Farneti, Martini; Benetti (75' Primizio), Pregnolato, Benfari, Aguzzoli, Nervo (85' Bazzeo).
Arbitro. Capraro.

FIORENZUOLA

Ottiene un punto a Lecco

LECCO. Al termine di una bella partita, il Fiorenzuola costringe il Lecco al pareggio (0-0) e compie un altro passo verso la C1. Vani i generosi assalti dei blucerchiati di Savoldi. L'unica [illegible] palla-gol capita [illegible] Minincleri al 60', il fluidificante sinistro calcia però a lato da distanza ravvicinata. E' l'ottimo Fiorenzuola di Veneri ad avere le occasioni più propizie: Nistri al 33', [illegible] portiere battuto, spedi- [illegible] sul fondo di un soffio, poi [illegible] Rossi al 57' [illegible] vedersi respingere un pallone destinato all'incrocio. Nota finale: il Lecco, che deve corrispondere ancora gli ultimi tre mesi di stipendi, [illegible] trova a dover scongiurare la [illegible] in mora da parte dei suoi giocatori. [a. n.]
Lecco: Bonato, Motterlini, Borghetti (75' Marconi); Sironi, Zaccolo, Minincleri; Gubellini (84' Covelli), Perin, Sambo, Raggi, Pasino.
Fiorenzuola: Serena, Lombardini, Santoloci; Sgrò (79' Mazzi), Baldacci, Paratici; Nistri (77' Pompini), Crippa, Rossi, Pavanel, Pozzi.

L'1-1 [illegible] Solbiate è il 7° risultato utile

Un grande Rubini fa felice il Casale

SOLBIATE ARNO. Pareggio [illegible] rigore tra Solbiatese e Casale [illegible] termine di una partita giocata soprattutto nel secondo tempo. I padroni [illegible] casa hanno costruito molto in fase offensiva, ma il portiere Rubini ha parato [illegible] che l'impossibile. I nerostellati hanno presentato in campo Califano in grande giornata e, [illegible] il supporto dell'intraprendente Calemme, l'attaccante [illegible] è rivelato l'uomo più pericoloso per la retroguardia della Solbiate- [illegible]. In apertura i padroni di casa subito in [illegible] gol: Cavicchia apre un corridoio centrale per Calamita, che in area calcia a colpo sicuro, sfiorando il palo alla destra di Rubini.

Continuano i pericoli per la difesa nerostellata, ma il portiere si rivela in grande giorna- [illegible]. Al 65' il Casale si porta in vantaggio. Califano si presenta nell'area della Solbiatese, [illegible] una finta evita Brioschi che lo stende. L'arbitro [illegible] ben piazzato e comanda il calcio di rigore. Dal dischetto lo stesso [illegible] 9 spiazza Monguzzi.

L'allenatore della Solbiatese Campagna sostituisce Tibaldo [illegible] Tirapelle, un difensore per un attaccante. La pressione dei nerazzurri è premiata al 64': Tirapelle effettua un cross nell'area piemontese che viene intercettato da Butti. Secondo l'arbitro il capitano del Casale ha fermato la palla con la mano e decreta il penalty. Calamita trasforma ed è 1-1. La Solbiatese insiste, vuole la vittoria, ma al fischio finale deve accontentarsi [illegible] pari. Per [illegible] Casale [illegible] il settimo risultato utile consecutivo.

[illegible] Romanello

Solbiatese: Monguzzi; Brioschi, Tibaldo (67' Tirapelle); Trentini, Maltagliati, Mangone; Cambiaghi, Rovellini (54' Bellavia), Cavicchia, Dal Balcon, Calamita.
Casale: Rubini; Psolini, Izzo; Butti, Cordone, Malgeri; Calemme (89' Troise), Visca; Califano, Col, Pranzin (86' Weffort).
Arbitro: Cardella.
Reti: 67' Califano rigore, 71' Calamita.

CALCIO **FLASH**

Un brusco [illegible] per il T[illegible]

ROMA. Altro brusco calo [illegible] Totocalcio: il montepremi [illegible] concorso [illegible]. 33 svoltosi ieri ha fatto registrare un totale di 27 miliardi [illegible] 600 milioni, corrispondente a poco meno [illegible] 100 milioni di colonne giocate, contro i 112 milioni dell'analogo concorso dello scorso anno. Il calo è stato dell'11%, quasi doppio rispetto al coefficiente annuale di decremento, calcolato attorno al 5,5%.

Arsenal-Sheffield la finale di Coppa

LONDRA. L'Arsenal si [illegible] qualificato per la finale della Coppa d'Inghilterra, prevalendo per 1-0 sul Tottenham al termine [illegible] un incontro aspro, disputato [illegible] Wembley davanti [illegible] 75 mila spettatori. La [illegible] [illegible] stata segnata da Merson, [illegible] calcio di punizione, all'11'. Nella finale del trofeo, in programma il 15 aprile allo stadio londinese, l'Arsenal affronterà lo Sheffield Wednesday, che sabato aveva superato per 2-1 lo Sheffield United. Tre giorni dopo le due squadre torneranno [illegible] campo, sempre a Wembley, per la finale della coppa di Lega.

La Coppa Pelè [illegible] gioca in luglio [illegible] T[illegible]

TRIESTE. Dal [illegible] all'11 luglio Trieste e Klagenfurt ospiteranno per la prima volta [illegible] Europa la Coppa Pelè, il Mundialito dei migliori giocatori over 35, giunto quest'anno alla 4ª edizione. A presentare ufficialmente il torneo allo stadio Nereo Rocco di Trieste è stato Edson Arantes do Nascimento, in [illegible] Pelè, in- [illegible] [illegible] Franco Causio, punta di diamante della nazionale italiana. Il torneo prevede due giroini: nel primo (in campo [illegible] Trieste) parteciperanno Brasile e Olanda, Italia e Inghilterra; nel secondo (a Klagenfurt) Germania, Argentina, Uruguay e Austria. Partita [illegible] avvio allo stadio Rocco tra Brasile e Olanda, cui seguirà Inghilterra-Italia. Semifinali sono in programma [illegible] [illegible] luglio [illegible] finali due giorni dopo, [illegible] a Trieste.

Violenze a Pistoia [illegible] decine di feriti

PISTOIA. Cento autovetture danneggiate [illegible] decine di persone medicate nelle ambulanze presenti allo stadio di Pistoia dopo la partita Pistoiese-Prato, valevole per il girone [illegible] della serie C2. Prima [illegible] durante la partita un gruppo di tifosi pratesi ha anche messo lanciato una fitta sassaiola contro le forze dell'ordine, dagli spalti sono state lanciate monetine con i bordi limati per renderle più taglienti.

Sconfitto 2-1 a Olbia

Sardegna amara per l'Oltrepò che va [illegible] fondo

OLBIA. Oltrepò spacciato, dopo la sconfitta in terra sarda. Se ne rende conto, prima che la partita finisca, il suo presidente (espulso al 77'), che alla fine del match accusa i suoi [illegible] non [illegible] re orgoglio. Eppure, non avevano cominciato male, gli ospiti: al 4', Amato ha avuto l'occasione per segnare, ma Cucconato [illegible] stato bravo [illegible] bloccare. Neanche dopo il vantaggio dell'Olbia - al 28', Frattin a Trovò che spa- [illegible]: Forcati s'allunga e sfiora la palla che, tuttavia, s'insacca -, l'Oltrepò alza bandiera bianca. Anzi, nella ripresa pareggia: al 66' cross di Fortunato, pasticcio dei difensori sardi, palla sul palo e poi in rete, spinta da Amato. Potrebbe difendere il risultato l'Oltrepò. Invece, [illegible] giustificare l'entrata di Bonafe e di Lucchetti, cerca il risultato pieno. L'Olbia resiste all'attacco e, al 72', torna in vantaggio con Birarda in splendida azione personale. [t. a.]

Partita esaltante: 2-1

Rimonta il Pavia [illegible] dal dischetto supera il Varese

PAVIA. Torna alla vittoria il Pavia, superando di misure (2-1) il Varese, dopo essere stato in svantaggio. Una bella partita, giocata con molto agonismo e, nonostante la forte pioggia, ad un ritmo molto sostenuto.

Sono gli ospiti a vivacizzare il gioco con una partenza aggressiva: al 20' un forte tiro da distanza ravvicinata di Ambrosetti va a colpire [illegible] corpo di Limonta in tuffo, [illegible] 23' Macchi arriva dalla sinistra, fa partire una staffilata che costringe il portiese pavese ad un intervento acrobatico.

[illegible] 32' passa in vantaggio il Varese: Ambrosetti parte sul filo [illegible] fuorigioco, tocca per Rivetta che di piatto destro insacca. Al 38' arriva [illegible] pareggio ad opera di Schwoch. Al 44' è espulso il pavese Ogliari, per fallo su Mosele. Al 52' il gol-vittoria. Tre giocatori atterrano in area Danzè: è rigore che D'Agostino trasforma. [p. b.]

Un gol del mediano condanna il Tempio e riporta i rossoneri in una zona meno pericolosa

De Angelis [illegible] il futuro dell'Aosta

Il catenaccio dei sardi salta grazie a un calcio di punizione

AOSTA. Salvezza più vicina per l'Aosta dopo la vittoria (1-0) sul Tempio. I rossoneri si sono prontamente riscattati dopo la sconfitta [illegible] Suzzara, riportando [illegible] quattro le lunghezze di vantaggio sui mantovani e sul Pergocrema (terz'ultimi in classifica), a nove giornate dalla conclusione.

A regalare il successo alla squadra [illegible] Barlassina è stato [illegible] Angelis, che ha infilato Cerioni [illegible] 50' con una splendida punizione dal limite. Dopo il gol l'Aosta, in precedenza abbastanza guardinga per evitare il contropiede avversario, ha cercato [illegible] raddoppio nel tentativo di chiudere le sorti della partita, ma non ha saputo concretizzare alcune interessanti azioni di [illegible] Il Tempio ha cercato la rimonta rinforzando il reparto offensivo. Mialich ha mandato in campo prima Pingitore, al posto di Pau, e poi Lo Masto, richiamando Collevecchio. Gli isolani [illegible] [illegible] tuttavia mai riusciti [illegible] rendersi particolarmente minacciosi, anche se nel finale due mischie in area hanno fatto correre qualche brivido a Buda. La partita non [illegible] stata brillante: l'importanza della posta non poteva concedere, d'altro canto, troppo spazio allo spettacolo.

Il Tempio si [illegible] presentato al «Puchoz» deciso a strappare un prezioso pareggio. Mialich ha tenuto, fino al gol di De Angelis, soltanto Ennas in avanti, con Collevecchio [illegible] Pau a giostrare sulle fasce nel tentativo di aggirare la difesa aostana. Nel primo tempo gli isolani [illegible] hanno concesso spazio alla manovra rossonera, ma hanno dovuto mutare impostazione tattica dopo lo svantaggio, palesando problemi in fase conclusiva.

L'Aosta ha preferito cominciare l'incontro in modo attento, senza rischiare di compromettere con una tattica eccessivamente spregiudicata l'esito della sfida. Nella ripresa la squadra di Barlassina ha saputo dare maggiore linearità [illegible] manovra, accelerando il ritmo. Passati in vantaggio, i[illegible] non si sono chiusi, cercando [illegible] più riprese la via del raddoppio.

Primo tempo avaro di spunti di cronaca. Bisogna attendere il 24' per registrare una girata di Ferrari, fermata in due tempi da Buda. La risposta aostana è affidata [illegible] Belletti, che al 30' si vede rimpallare la conclusione dal recupero in extremis del libero Dossena. Poco prima del riposo De Angelis raccoglie al limite dell'area la respinta [illegible] pugni di Cerioni, [illegible] il suo tiro viene deviato in angolo dall'intervento di un difensore.

La ripresa si apre [illegible] il gol vincente. E' il 50': punizione [illegible] limite, tutti si aspettano la conclusione dell'ex Gambino, ma è invece De Angelis a calcia- [illegible] con precisione [illegible] pallone [illegible] l'incrocio dei pali alla destra di Cerioni. Al 55' brivido in [illegible] rossonera per un tocco di testa troppo morbido di Barone [illegible] Buda, però il portiere riesce [illegible] anticipare Pingitore. Al 57' cross di Belletti e colpo di testa di Sapienza, fuori. Al 61' Alfano reclama il rigore per una spinta di Gabetta, [illegible] l'arbitro fa proseguire. L'ultimo brivido per Buda arriva al 90', con [illegible] girata di Lo Masto di poco alta.

Sigfrido Beneyton

Aosta: Buda; Barone, Colnaghi; De Angelis, Panizza, Benzi; Belletti (80' Girelli), Gambino, Alfano, Ferretti, Sapienza (81' Lessio).
Tempio: Cerioni; Demartis, Trovalusci; Dossena, Gabetta, Branca; Collevecchio (75' Lo Masto), Giuliodori, Ennas, Ferrari, Pau (53' Pingitore).
Rete: 50' De Angelis.
Arbitro: Senzacqua.

Giro delle Fiandre: sprint del belga Museeuw su Maassen, terzo Bottaro

Fondriest cade nella trappola

Gli italiani l'uno contro l'altro nel finale

DAL NOSTRO

Johan Museeuw, ottimo corridore belga, vince il Giro delle Fiandre. Le Fiandre la terra. Vince macerando in una lunga, potente volata Frans Maassen, ottimo corridore olandese. Sono tutt'e due nati nel 1965, sono tutt'e due ...ggiosi. Museeuw è compagno di squadra di Ballerini, Maassen è compagno di squadra di Van Hooydonck e da questa comunione fioriscono i guai Maurizio Fondriest. Perché nell'ultimo tratto di una gara sbocciata nella pioggia, cresciuta nel vento e finita col sole, questo succede.

Mancano una trentina di chilometri all'arrivo e dopo essersi prodotto in alcuni zampilli ornamentali sul muro di Kruisberg, Bugno si quietamente dimesso dalle operazioni. Scavalcato anche il pavé d'un'altra mezza dozzina di muri, usciti dal palcoscenico Argentin e Cipollini, rimangono in testa Museeuw, Maassen, i belgi Van Hooydonck Sergeant e gli italiani Fondriest, Ballerini, Sciandri Bottaro.

A Fondriest una situazione peggiore poteva capitare: due coppie nemiche, Museeuw-Ballerini Maassen-Van Hoydonck, e due connazionali che lui se infischiano: Sciandri (Motorola) e Bottaro, amico di Argentin. Sergeant si occupa di stesso e, dal suo punto vista, fa bene. Quando Museeuw Maassen decidono d'andarsene, Ballerini Van Hooydonck accettano l'unica parte che gli resta da interpretare, quella di fregati e felici e da attaccanti retrocedono a difensori. E' permesso presumere che se Fondriest avesse avuto in quel decisivo momento la forza di reagire, non sarebbe rimasto meditare sulle proprie sfortune. Evidentemente, gli si erano scaricati i muscoli e i polmoni.

Con Museeuw Maassen davanti sul ...ra Grammont e di Bosberg, i sei inseguitori hanno cominciato a litigare. Ballerini mandava a quel paese Fondriest, Van Hooydonck ci mandava Sergeant, tutti insieme ci spedivano Dario Bottaro, un intruso fra tanti nobili nomi. Il ventiseienne Bottaro, professionista dal 1990, vincitore di una sola gara, il Gran premio Guglielmo Tell, che nessuno conosce, si permetteva di non tirare un metro, addirittura di staccarsi e rientrare sfottente nella ristretta pattuglia; e, una volta rientrato, rompeva le scatole tentando di filarsela. ... come ti permetti? Sordo agli inviti di piantarla, Guglielmo Tell Bottaro solo insisteva ... alla fine si prendeva il gusto di piazzarsi al terzo posto alle spalle del duo fuggitivo.

Un inseguimento condotto a pesci in faccia ha pochissime probabilità di riuscire anche davanti pedala un dilettante. Figuriamoci se pedalano Museeuw Maassen con una ventina di secondi di vantaggio. Fondriest si è reso conto dell'inutilità di qualsiasi arrembaggio, ha fatto i conti della classifica di Coppa del Mondo che lo vede in vetta e s'è esclusiva... preoccupato di restarci. Sul Bosberg, ultimo muro, Ballerini s'è dato la sveglia e non è capito gli fosse preso un attacco di ...hi, giovanotto, cosa combini, vai prendere Museeuw?) o ... voglia scherzare. Poi si lanciato con risultato zero Sergeant. Quindi s'è fatto avanti l'incauto audace Bottaro.

Ad una prima superficiale analisi, addolorava vedere quattro rappresentanti ciclismo più forte del mondo prenderle da belga e olandese. Ma considerate le esigenze ditte campo doveroso constatare che Ballerini aveva forzatamente cambiato nazionalità, era diventato fiammingo e in quanto agli altri abbiamo già detto come la pensassero.

Museeuw e Maassen si sono molto scrutati studiati prima del duello conclusivo. Il più studioso è apparso l'olandese, ma lo studio corrobora la mente non sempre irrobustisce i muscoli e uno sprint a due può vincerlo anche uno zuccone.

A Ballerini, ... sotto lo striscione, faccenda non piaciuta, non ha accolto con adeguato entusiasmo il trionfo d'un compagno squadra: «E' toccata a Museeuw invece di toccare L'accordo provarci. Ci ha provato per pri... Quello parla fiammingo, che so se mi ha avvertito».

Fondriest scende di bicicletta, guarda il ... direttore sportivo, batte le ... sulle gambe, scuote la testa: «Sull'ultimo ... capito che le pale avevano smesso di girare». Argentin canta le lodi di Bottaro, contadino veneto di gran ....

Bugno, in ritardo, ... Bontempi, di oltre sei minuti, si astiene dai commenti. All'inizio, quando pioveva e lui teme l'umidità, ha brillato; appena è uscito il sole, e lui ama il sole, s'è spento. Bugno sempre straordinario.

Ranieri

BUGNO E ARGENTIN A SETTE MINUTI

Ordine d'arrivo Giro delle Fiandre: 1. Johan Museeuw (Bel), km 264 in 6 ... 33', media km 40,305 orari; 2. Maassen (Ola) st; 3. Bottaro a 22"; 4. Sergeant (Bel) a 33"; 5. Sciandri a 46"; 6. Ballerini st; 7. Van Hooydonck (Bel) st; 8. Fondriest st; 9. Ludwig (Ger) a 1'03"; 10. Capiot (Bel) st; 20. Lietti 1'53"; 21. Zanatta a 2'27"; ... Argentin a 6'43"; 43. Bugno; 45. Cipollini; ... Bontempi st.
Classifica Coppa Mondo: 1. Fondriest punti 62; 2. Museeuw (Bel) 50; 3. Sciandri 43; 4. Gelfi e Maassen (Ola) 35; 6. Ballerini 30; 7. Bottaro 25; 8. Jalabert (Fra) Sergeant (Bel) 20; 10. Soe...n (Dan) 18; 11. Furlan 16; 12. Van Hooydonck (Bel) 14.
Prossime gare Coppa del Mondo: 11 aprile Parigi-Roubaix, 14 aprile Liegi-Bastogne-Liegi, ... aprile Amstel Gold Race, 7 agosto San Sebastian, ... agosto Leeds Classic, 22 agosto Campionato Zurigo, ottobre Parigi-Tours, ottobre Giro Lombardia, 16 ottobre Gran Premio delle Nazioni.

Fondriest, ottavo a Meerbeke, è sempre al comando della Coppa del Mondo

SCI

Dopo 13 anni un italiano vince nel Volvo Tour

A Lione prova record del bergamasco Rocca

LIONE. Costantino Rocca ha vinto l'Open V33 du Grand Lyon di golf sbaragliando il campo: il professionista bergamasco, ... anni, 12 di carriera, ha chiuso i quattro giri in ... colpi, 21 sotto par, suggellando la sua prestazione (67-71-66-63) con il record del campo e distanziando di 6 colpi quattro avversari, gli svedesi Haeggman e Hjertstedt, l'irlandese McGinley e l'inglese Barry Lane. Era da 13 anni che un italiano non vinceva ... prova del Volvo Tour europeo; non accadeva dal 1980 quando nell'Open d'Italia a Roma era impo... Massimo Mannelli.

Con questo tanto atteso successo (da due anni il n. 1 italiano ci provava: ... '91 era stato 3° nell'Open d'Italia a Castelconturbia), Rocca ha vinto ieri sul percorso francese circa ... milioni di lire è passato ... 14° al 4° posto nell'ordine di merito europeo, ... oltre ... milioni guadagnati nelle prime 11 prove del Tour '93. Il torinese Calì è 58° con 286 colpi.

Rocca diventa così uno ... dodici candidati alla squadra ... Ryder Cup, l'incontro Europa-Usa in programma a settembre in Inghilterra. (g. cap.)

SCI

Un emozionante Super G chiude gli Assoluti

Perathoner di un soffio su Colturi e Runggaldier

... CATERINA VALFURVA. Werner Perathoner Bibiana Perez ... i nuovi campioni italiani di supergigante maschile e discesa libera femminile. Perathoner ha preceduto di ... centesimi ... secondo Luigi Colturi e Peter Runggaldier, 4° a 6 centesimi Pietro Vitalini 5° a 7 il ventenne di Parma Alessandro Fattori.

Nella discesa libera femminile, al 2° e 3° posto si sono piazzate Morena Gallizio Barbara Merlin. I titoli delle gran combinata maschile femminile sono andati a Josef Polig e Barbara Merlin.

Nel supergigante maschile, molto veloce, più simile una discesa che a ... gigante, è ripetuta la lotta fra discesisti altoatesini valtellinesi. Il piazzamento ... cinque atleti in 7 centesimi ... secondo testimonia quanto la prova sia stata combattuta il livellamento di valori dei discesisti azzurri.

Una conferma anche ... campo femminile. L'altoatesina Bibiana Perez ha ribadito ... essere attualmente la più forte nelle specialità veloci distaccando ... ... centesimi Morena Gallizio e di 1"08 la torinese Barbara Merlin.

Fiesta 1993

Fiesta Newport

Ci vuole un certo stile per far innamorare gli italiani

Nuovi colori micalizzati - Sistema FIS (interruttore "salvavita" in ... d'urto) - Volante ... alta sicurezza - Barra antirollio - Sospensioni sportive - Alzacristalli elettrici - Chiusura centralizzata

Più bella, più ricca, sempre più Fiesta, con i nuovi, brillantissimi colori - grigio levante, verde tormalina, rosso novello - i copriruota esclusivi e con i particolari di stile dell'interno come la cuffia, il pomello del cambio in pelle, il segnalatore acustico luci accese e il contagiri. Più sicura, come solo una Fiesta sa essere, anche grazie all'esclusivo sistema FIS che, in caso d'urto, blocca automaticamente l'erogazione del carburante evitando il rischio d'incendio, ... ai pneumatici 165/65. E con la Libertà di Scelta Ford le versioni 1.1 e 1.3 hanno lo stesso prezzo. Fiesta Newport, il suo stile innamorerà anche te.

Vieni a vederla e guidarla personalmente

Ford
QUALITY ... AZIONE

Motomondiale, errori e caos in Malesia nelle 250 e 500

Cadalora travolto al via

E Capirossi è punito dopo la corsa

VITTORIE DI **RAUDIES, AOKI E RAINEY**

ALAM. Dopo appena due round il mondiale motociclismo già ripropone quella atmosfera di pressappochismo organizzativo, polemiche, incertezze e piccole ingiustizie che caratterizza una disciplina ricca contenuti spettacolari ma che, proprio per queste deficienze, vede mortificato il proprio potenziale. A farne le spese nel Gran Premio della Malesia di ieri nolla torrida Shah Alam, sono stati Capirossi Biaggi.

Cinque ore dopo finito di faticare e rischiare l'osso del collo per ottenere due meritati piazzamenti (3° Capirossi, 5° Biaggi), i due piloti della Honda si visti ricacciare 12° 17° posto una penalizzazione inflitta loro per aver preso anticipatamente . Una penalizzazione che, se decisa come vuole regolamento nel corso della prova dal direttore di gara, probabilmente non avrebbe alimentato sospetti e polemiche.

Il scoppiato al via della gara delle 250, quando sul semaforo dello starter si contemporaneamente le luci e verde. Chi rimasto bloccato, chi è schizzato via razzo, ma la gara è subito interrotta. La partenza è stata ripetuta, almeno metà dei piloti ha anticipato via. Nessuno ha avuto la lucidità di prendere decisione e la andata avanti. L'ha spuntata meritatamente il giapponese Aoki (Honda) volata sul connazionale Harada (Yamaha) vincitore in Australia. Capirossi, alle prese con gomme che garantivano una precaria, ha fatto miracoli prima cercando di lottare per vittoria, poi amministrando il 3° posto. Non meno faticosa, alle spalle, lotta tra Biaggi e Romboni, insidiati da Kocinski, per il 5° posto.

Nemmeno gara le due Gilera, entrambe bloccate per guasto al motore; al termine del primo giro riscaldamento quella di Casoli, del secondo «warm up lap» quella di Gramigni.

Poi, in serata, la decisione dello «Event Management Committee», una sorta di giuria della gara, di infliggere la penalizzazione a sei piloti (oltre Capirossi Biaggi, anche Cardus, Ruggia, Schmid e Zellenberg). Sia il team Pileri per Capirossi, sia il team Kanemoto per Biaggi interporranno appello.

«Se il giudice è onesto - ha detto Biaggi - vedendo il filmato capirà che, se c'è stato da parte mia, questo non solo non mi ha portato vantaggio, ma addirittura mi ha penalizzato: avevo il quinto tempo, in seconda fila, e con una partenza anticipata alla prima curva diciassettesimo... ».

Capirossi ha replicato una risata: «Non me la prendo, sento che questo terzo posto me lo sono meritato. Sono giovane ho tanto tempo per rifarmi. Sono partito anticipo? Be', ero in pole position, ma in fondo al rettilineo non piazzato meglio che dodicesimo... ».

Caos alla partenza anche per le 500 e questa volta con un incidente che avrebbe potuto conseguenze drammatiche. direttore di ha dato libera al giro di ricognizione quando Cadalora non ancora riuscito ad avviare il motore della sua Yamaha il meccanico Gerin lo stava spingendo. L'irlandese McWilliams, partito testa bassa, si è avveduto dell'ostacolo centrandolo in pieno. Per fortuna Gerin se l'è cavata con escoriazioni varie ed una contusione; Cadalora, invece, non ha potuto prendere il via causa della contusione riportata al polpaccio destro.

La gara è andata a sorpresa al campione del mondo Wayne Rainey davanti all'australiano Beattie. Con la sinistra dolorante per l'infortunio di venerdì Chandler ha già miracolo nel portare la Cagiva al 9° posto.

Italiani crisi nella 125 dominata dal tedesco Raudies e dal nipponico Sakata come già in Australia. Gresini ha faticato per arrivare all'8° posto mentre Gianola è stato tradito dal proprio all'ultimo giro.

Carlo

Classe giri, km 101,645): 1. Raudies (Ger-Honda) 45'16"181, media 134,719 km/h; 2. Sakata (Gia-Honda) a 7"743; 3. Tsujimura (Gia-Honda) a 10"188; Gresini (Ita-Honda) 28"079; Ancona (Ita-Honda) a 1'20"506. **Mondiale:** 1. Raudies p. 50; 2. Sakata 40; 3. Torrontegui 23; 7. Gresini (Ita) 19.
Classe 250 (29 giri, km 101,645): 1. Aoki (Gia-Honda) in 42'36"014, media 143,161 km/h; Harada (Gia-Yamaha) a 327/1000; 3. Okada (Gia-Honda) a 4"155; 4. Romboni (Ita-Honda) a 17"065; 5. Kocinski (Usa-Suzuki) a 17"284; 7. Reggiani (Ita-Aprilia) a 34"492; 9. Chili (Ita-Yamaha) 46"177; 12. Capirossi (Ita-Honda) a 1'03"963; 17. Biaggi (Ita-Honda) a 1'15'699; Pennacchioli (Ita-Honda) a un giro. **Mondiale:** 1. Harada 45; 2. Aoki 36; 3. Kocinski a 31; 5. Romboni 9; 7. Biaggi 15; 8. Chili 13; 9. Reggiani 11; 16. Capirossi.
Classe 500 (31 giri, km 108,665): 1. Rainey (Usa-Yamaha) in 44'54"102, medie 145,190 km/h; 2. Beattie (Aus-Honda) a 6"145; 3. Schwantz (Usa-Suzuki) a 18"367; 4. Doohan (Aus-Honda) a 20"973; Criville (Spa-Honda) a 21"715; Chandler (Usa-Cagiva) a 1'15"848; 10. Mladin (Aus-Cagiva); 15. Colleoni (Ita-Yamaha). **Mondiale:** 1. Rainey 45; 2. Schwantz 41; 3. Beattie 33; 12. Cadalora

DOPO L'INCIDENTE A PHOENIX

Mansell sta bene, avrebbe voluto correre

PHOENIX. Nigel Mansell, l'indomabile. Il pilota inglese, protagonista sabato a Phoenix di spettacolare incidente nelle prove della gara Indy, avrebbe voluto ieri correre egualmente, ma gli organizzatori glielo hanno impedito. «Ho detto che ero pronto ad ogni responsabilità firmando tutto quello che volevano - ha dichiarato Mansell - ma loro hanno rifiutato. Peccato». Il campione mondo F1, nonostante le ferite alla testa e a una spalla riportate nell'incidente, si ripreso presto dallo choc dell'urto. Ieri è stato dimesso dall'ospedale ed è tornato a

AUTOMOBILISMO

Nella pioggia di Zolder volano le 155 V6 Ti: Larini primo davanti al compagno di squadra Danner

L'Alfa lascia alla Mercedes solo le briciole

Nannini protagonista sfortunato: nella 2ª prova è terzo

ZOLDER
DAL NOSTRO INVIATO

Un trionfo. Anzi una vera parata, che ha riportato alle mente, pur con le debite proporzioni, quella della Ferrari in una mitica «24 ore» Daytona negli Anni Sessanta, quando la Casa di Maranello correve anche negli sport prototipi. Al debutto nel campionato tedesco turismo, l'Alfa Romeo spopolato.

In una giornata pioggia che ha favorito le dotate di quattro ruote motrici, l'acqua battezzato nel migliore dei modi le 155 V6 Ti che hanno strabattutto non solo Mercedes, presente con due squadre ufficiali, ma la gamma delle vetture made in Germany, che gareggiavano forma più meno privata, come Bmw e Opel.

Due le gare in programma, due pieni di Nicola Larini: nella prima pilota di Marina di Pietrasanta ha preceduto il compagno di squadra Christian Danner; nella seconda lo tedesco ed Alessandro Nannini, sfortunato quanto grandissimo protagonista pomeriggio.

Per la Mercedes solo premi di consolazione, con il terzo posto Asch nella manche d'apertura il quarto nella seconda. Nella prova iniziale si anche piazzato in sesta posizione Giorgio Francia, che però in quella successiva è stato costretto al ritiro per un problema all'impianto elettrico.

Già al si è capito che rosse Alfa 155 V6 Ti non avrebbero spazio a auto rivali. Larini in testa, seguito un'ombra da Nannini. I due toscani, facendo quasi l'infarto a Giorgio Pianta, responsabile della attività sportive del Gruppo Fiat, si anche dati battaglia.

Al 12° dei 24 giri in programma, «Nanno» ha passato Larini staccata, pochi metri dopo ha dovuto rallentare per un problema al cambio. Il guasto diventato subito più grave e Alessandro dovuto ritirarsi, per partire nella seconda corsa in 25ª posizione. Ma non è perso d'animo e ha dato vita a uno show che ha mandato in visibilio il pubblico, oltre 80 mila persone paganti, folla enorme.

La rincorsa Nannini, che ha ridicolizzato le Mercedes condotte da gente esperta come Klaus Ludwig Berndt Schneider, è conclusa al terzo posto, dietro Larini Danner che hanno guidato troppi problemi, anche l'asfalto molto scivoloso creava pericoli.

Un'ovazione dalle tribune gremite ha accolto i bolidi rossi che hanno tagliato traguardo in fila: la gente ha sottolineato con incredibile simpatia il ritorno alle corse dell'Alfa Romeo, che gode qui in Belgio come in Germania di un gradissimo prestigio. l'affermazione al debutto ha reso felici gli uomini della squadra italiana, che ha dimostrato di possedere sempre segreti p tecnologia automobilistica, preparando in poco più anno vettura vincente, in un campio- che veniva considerato «proibito» per gli stranieri.

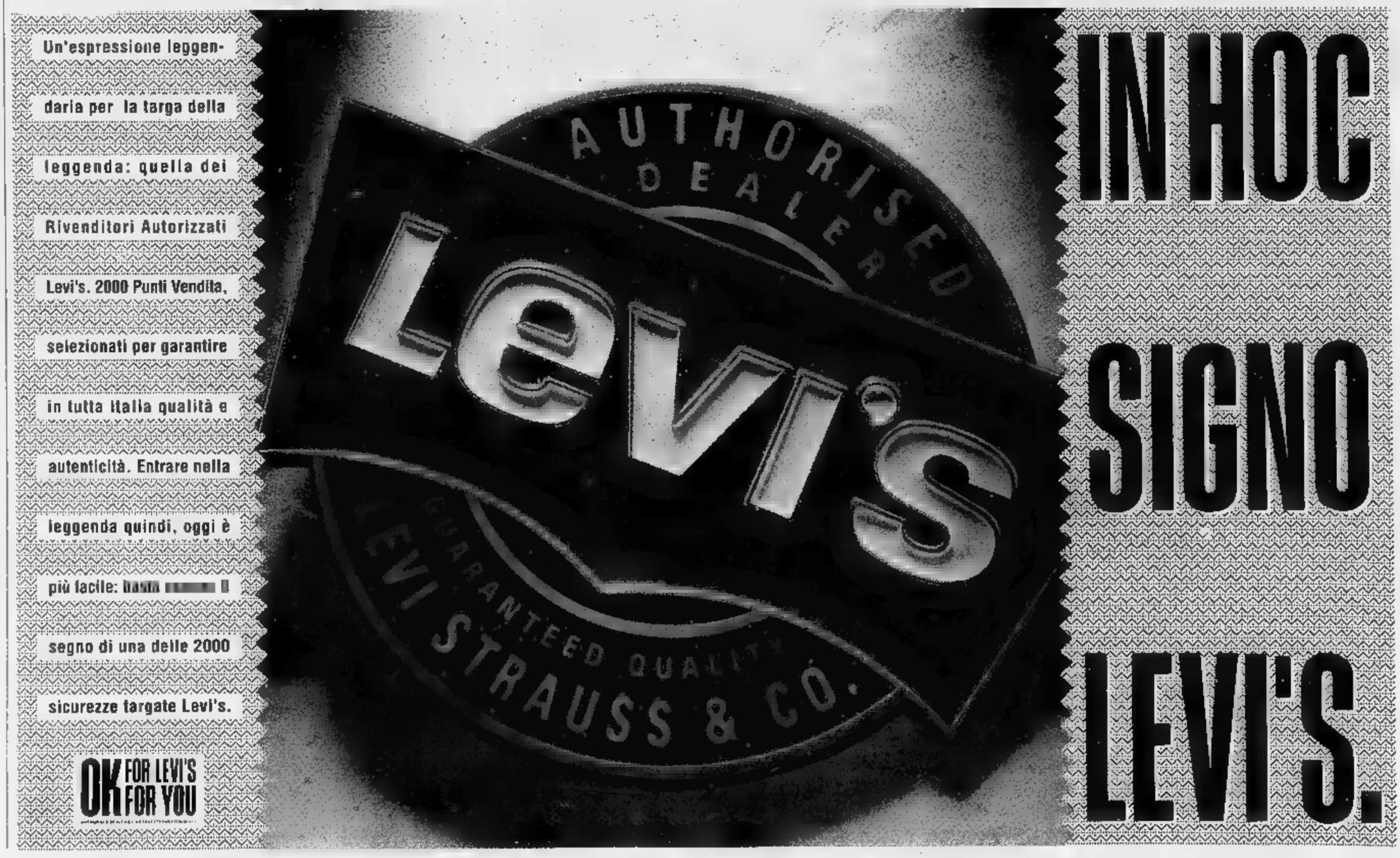
Cristiano Chiavegato

RALLY

Trofeo Cinquecento

Aschori, 20 anni al Mugello la prima sfida

Il ventenne Marco Ascheri, in coppia Andrea Bessone, si è aggiudicato il Rally del Mugello, prima prova del Trofeo Fiat Cinquecento-Coppa Erg. Il cuneese vinto due prove speciali limitandosi poi a gli avversari. Alle sue spalle il torinese Lorenzo Saracco, campione in carica di velocità su ghiaccio, autore una bella rimonta nel corso seconda tappa che lo ha portato dal 12° posto alla piazza d'onore, prevalendo rispettivamente di 1" e 2" sul novarese Pozzi e sul cuneese Olocco, che erano affiancati a lui pari merito prima dell'ultima prova.
Classifica: 1. Ascheri-Bessone 1 4'43", Saracco-Voerzio 26"; 3. Pozzi-Rossari a 27", 4. Olocco-Agodino a 29", 5. Cavigioli-Grossini 34".



Clamorosa vittoria a Treviso dell'Alpitour che rimonta due set e s'impone nel tie-break

La Sisley si inchina a super Ganev

Successi senza problemi per Maxicono e Misura

Entrano in scena le prime cinque e i playoff hanno un sussulto. Se infatti Messaggero (sabato), Maxicono e Misura si sbarazzano del primo impegno e della ruggine nei muscoli (e nelle testa) dovuta a quindici giorni senza partite ufficiali, non altrettanto riesce a fare la Sisley che, in casa, si è clamorosamente rimontare e battere dall'Alpitour, trascinata dal solito super Ganev.

Alla Maxicono, che in semifinale dovrebbe affrontare il Messaggero, sono bastati tre set per sbarazzarsi della Sidis: l'assenza in panchina dello squalificato Bebeto non ha dunque penalizzato più di tanto i parmigiani, trascinati dal solito Bracci (9+18), che solo nella terza frazione hanno faticato per imporsi e chiudere la partita.

La Misura, invece, pur lasciando il secondo set al Charro, ha finito in scioltezza, approfittando delle gambe molli di un paio di avversari (Sapega e Pascucci), vittime nei giorni scorsi dell'influenza. Non sono quindi casuali i sostanziosi bottini di Lucchetta (9+10) e Galli (10+12), peraltro ben sostenuti da Zorzi (17+18).

Giampaolo Montali, tecnico della Sisley Treviso, l'aveva detto: «L'Alpitour è una mina vagante». Aveva avuto buon fiuto il tecnico di Treviso, che tuttavia difficilmente immaginava che la sua squadra, in vantaggio di due set, si facesse rimontare e battere.

Il sestetto di Cuneo ha infatti vinto al tie-break contro la Sisley, compiendo un'impresa che rivaluta un finale di campionato non dei più brillanti. Già nel primo set si è capito che avrebbe potuto essere una giornata piena di sorprese. Così è stato. La Sisley è riuscita a chiudere la prima frazione di gioco per 15-13, lottando.

I quindici giorni di riposo del sestetto trevigiano hanno allontanato la squadra oro-granata dall'abitudine alla lotta. Ne ha approfittato l'Alpitour che scendeva sul parquet di Treviso privo di due titolari, Kiossev, rimasto a casa per una contrattura alla schiena, e De Luigi, ingessato al dito mignolo della mano destra.

Blain, tecnico transalpino del sestetto cuneese, ha sostituito i due titolari con Besozzi e Maffei. E l'Alpitour dal volto nuovo, e giovane, ha dato risultati superiori ad ogni aspettiva. In svantaggio per due set a zero i «panchinari» hanno trovato la forza morale per rimontare, dando filo da torcere ai big della Sisley. Così Cuneo ha fatto suo il terzo set, rilanciando le speranze dei piemontesi.

Ma l'avvio della quarta frazione, con la Sisley avanti 7-1, è sembrato segnare la partita. E invece Cuneo ha tentato la carta del secondo palleggiatore: in panchina Bellini, regista titolare, e in campo Montanari. Poi, ancora un cambio per dar fiato a Mantoan, sostituito con il nazionale juniores Bartek.

E puntare sui giovani è stata una mossa vincente. Tanto più che sul 10-9 per Treviso, è cominciato lo show di Ljubo Ganev (alla fine 24 punti e 3 cambi palla). L'asso bulgaro ha infilato tre aces, portando la sua squadra in vantaggio e dando la carica ai compagni. Non è solo, perché oltre a schiacciare Ganev fa anche spettacolo: urla, si butta per terra e, più il pubblico avversario lo fischia, più lui si carica.

Nel tie-break Montanari si è affidato soprattutto a Ganev e la scelta non poteva essere migliore. E non è un muro di Mantoan che ha dato all'Alpitour l'importantissimo, quattordicesimo punto, è stato super-Ljubo a realizzare quello della vittoria.

E' una storia che si ripete: anche lo scorso anno con la maglia dello Spoleto, Ganev ha trascinato i compagni al successo, prima contro Modena e quindi nella prima partita di Treviso. Ma quest'anno vuol fare ancora meglio: e mercoledì, nella partita di ritorno a Cuneo, Ganev e l'Alpitour hanno un'occasione davvero storica per tentare di approdare alla semifinale dei playoff. [d. c.]

Il muro di Ganev e Maffei: e alle loro spalle Bellini è pronto a intervenire

PLAYOFF: MERCOLEDI' I RITORNI

La corsa agli scudetti del volley è entrata nel vivo: per gli uomini si è giocata ieri l'andata dei quarti (e mercoledì si torna in campo per il ritorno) mentre per le donne è già tempo di semifinali, il cui primo atto è in programma pure mercoledì con impegnate le quattro meglio classificate della prima fase.

Playoff maschili (quarti e finale, andata): Messaggero Ravenna-Gabeca Montichiari 3-0 (15-9, 15-12, 15-11); Maxicono Parma-Sidis Baker Falconara 3-0 (15-9, 15-4, 17-16); Sisley Treviso-Alpitour Diesel Cuneo 2-3 (15-13, 15-5, 12-15, 12-15, 12-15); Misura Milano-Charro Padova 3-1 (15-12, 12-15, 15-10, 15-5). *Prossimo turno* (mercoledì 7 aprile): partite di ritorno a Falconara, Cuneo, Padova e Montichiari.

A2 maschile (27ª giornata): Mestre-Voluntas Asti 1-3 (9-15, 12-15, 15-11, 9-15); Codyeco Lucca-Fochi Bologna 0-3 (8-15, 7-15, 13-15); Spal Ferrara-CariFano 3-1 (13-15, 15-12, 15-12, 15-12); Moka Rica Forlì-Gallo Bari 2-3 (15-8, 15-13, 15-17, 11-15, 13-15); Giglio Reggio Emilia-Popolare Cagliari 3-0 (15-12, 16-14, 15-6); Uliveto Livorno-Mia Progetto Verona 1-3 (7-15, 15-4, 10-15, 11-15); ComCavi Napoli-Scaini Catania 0-3 (10-15, 11-15, 4-15); Ingram Città di Castello-Agrigento 3-0 (15-1, 15-5, 15-4). *Classifica:* Fochi p. 46; 40; Giglio 38; Gallo 36; CariFano 34; Popolare e ComCavi 32; Mestre 30; Scaini 28; Uliveto 24; Spal 22; Ingram 18; Codyeco 16; Voluntas 10; Agrigento 8. *Prossimo turno* (16 aprile): Voluntas-Uliveto; Fochi-Giglio; Scaini-Ingram; Mia-Mestre; Spal-Agrigento; Popolare-ComCavi; CariFano-Moka; Gallo-Codyeco.

Playoff femminili (andata semifinali, 7 aprile): Rugiada Matera-Brummel Ancona; Messaggero Ravenna-Impresem Agrigento.

A1 femminile (27ª giornata): Mogliano Veneto-Derby Spezzano 2-3 (15-11, 15-6, 13-15, 5-15, 12-15); Molisedati Campobasso-Florens Castellana 0-3 (11-15, 10-15, 7-15); Firenze-Aquila Azzurra Trani 2-3 (15-13, 10-15, 10-15, 15-10, 10-15); Battistolli Vicenza-Aster Roma 3-0 (15-11, 15-11, 15-10); Rio Casamia Palermo-Mangiatorella Messina 2-3 (9-15, 15-8, 15-6, 4-15, 14-16); Conad Fano-Pinerolo 3-0 (15-7, 15-6, 15-12); Preca Moda Cisago-Toshiba Cassano 3-0 (15-5, 16-14, 15-9); Apuano Carrara-Almer Giarratana 3-1 (15-6, 4-15, 15-11, 15-13). *Classifica:* Apuano 44; Preca Rio Aster 36; Conad e Mangiatorella 32; Battistolli 30; Aquila Mogliano, e Derby 26; Almer e Florens 24; Toshiba e Molisedati 14; Pinerolo 2. *Prossimo turno* (10 aprile): Derby-Conad; Florens-Rio; Toshiba-Apuano; Pinerolo-Mogliano; Seao-Almer; Mangiatorella-Preca; Aquila-Battistolli; Aster Roma-Molisedati.

SPORT **FLASH**

TENNIS
Vincono Chang, Medvedev e Krickstein

Conclusi alcuni importanti tornei. A Osaka (Giappone): Chang-Mansdorf 6-4, 6-4; a Estoril (Portogallo): Medvedev-Novacek 6-4, 6-2; a Durban (Sudafrica): Krickstein-Stafford 6-3, 7-6 (9-7); torneo femminile a Hilton Head (Usa): Graf-B. Sanchez 7-6 (10-8), 6-1.

ANNIVERSARIO
Un libro sui 100 anni del Tennis

MILANO. Per i cento anni di vita del Tennis Club Milano, uno dei circoli più prestigiosi d'Italia, è stato realizzato il libro «Un giorno, cent'anni» a cura di Enrico Campana, con prefazione di Gianni Clerici e testi di Paolo Francalanci e Alessandro Torcello per l'Editrice Gallery di Genova. Vi si ripercorre la fondazione del circolo, il tennis tutto pizzi e volant di fine secolo, le imprese dei tanti campioni del passato che si sono avvicendati sui campi di via Arimondi.

NUOTO
Due record, Coppa Latina

FIRENZE. Nella Coppa Latina, conclusasi a Firenze, successo dell'Italia con 204 punti davanti alla nazionale francese (194). Da segnalare la vittoria record dell'italo-argentino Luis Laera (Libertas SaFa Torino), che nei 100 farfalla ha migliorato il nuovo primato italiano con 53"92, migliorando il 54"71 che lo stesso atleta aveva stabilito ai recenti campionati nazionali primaverili, sempre a Firenze.

IPPICA
Non sarà ripetuto il Grand National

LIVERPOOL. Il Grand National, la più dura e prestigiosa gara a ostacoli della Gran Bretagna, non verrà ripetuta. La gara, in programma sabato scorso all'ippodromo di Aintree, dopo due false partenze era stata annullata malgrado alcuni concorrenti avessero proseguito il percorso fino a raggiungere il traguardo.

ATLETICA
I due Kirui nel Cross

BELLUNO. Il keniano Ismail Kirui ha vinto il 13° International Cross Pradelle a Domegge di Cadore (Belluno), precedendo il connazionale Dominic Kirui. Terzo Francesco Bennici. Per le donne, successo della 15enne keniana Pamela Chetchumba.

MOTONAUTICA
Ferretti e Curtis primi nell'offshore

RAPALLO. Con il Tigullio Gran Prix ha preso il via a Rapallo il campionato italiano di offshore (comprendente 8 prove): 1. Ferretti-Curtis (Giesse Ferretti), 2. M. Rampezzotti-Luglio (Eberhard), 3. Arnaboldi-Missoni (Bindi), 4. Guarracino-De Riso (Bilboa), 5. D'Agostino-Bertolucci (Charter e Charter).

AUTO
In Fiat asolo di Gemmo con Dallara-Tipo

MISANO ADRIATICO. Il 23enne padovano Federico Gemmo (Dallara 393 con motore Fiat Tipo) ha vinto la prima gara del campionato italiano di F3, precedendo Fabrizio Simone, Luca Rangoni e il brasiliano Marcello Ventre (tutti su Dallara Fiat Tipo).

SCHERMA
Trionfa in Bianchedi, terza la Zalaffi

LIPSIA. Diana Bianchedi è stata aggiudicata la prova di Coppa del Mondo di fioretto a Lipsia, battendo in finale l'ungherese Ildiko Mincza per 2-0 (5-2, 5-3). Terza l'altra azzurra Margherita Zalaffi.

PALLAMANO
Finale di Coppa sospesa per incidenti

Nella Coppa Italia, la finale Trieste-Telenorba Conversano è stata sospesa a 3' dalla fine (su) 20-17) per incidenti in campo e sugli spalti. Fra le donne, successo del Cassano sul Rimini 21-18.

BASKET
North Carolina-Michigan finale Ncaa

ORLEANS. Nelle semifinali del campionato universitario Usa (Ncaa), North Carolina-Kansas 78-68, Michigan-Kentucky 81-78 dts. Oggi la finale North Carolina-Michigan.

Domani i quarti dei playoff propongono anche Bologna-Pistoia, Trieste-Cantù e Treviso-R. Calabria

Scacciata la crisi, Pesaro fa tremare Milano

La Scavolini ha scoperto Farmer, la Philips non avrà Davis

L'orgoglio Scavolini ha scacciato tutti i pregiudizi sulla resistenza e le motivazioni di una squadra reduce da una stagione contraddittoria e comunque travagliata. Pesaro, liquidati i sogni di Montecatini che sembravano poter diventare realtà dopo l'impresa nella gara-uno degli ottavi, si presenta ai quarti di finale dei playoff rinnovate ambizioni e l'accoppiamento Milano - ennesima riedizione di uno scontro che ha fatto un po' la storia del basket italiano dell'ultimo decennio - è il più incerto dei tabellone sulla strada dello scudetto.

Non è la grande paura, la Scavolini ha solo da guadagnarci: il recupero sulla Bialetti l'ha «gasata», Farmer non è più quel corpo estraneo che era apparso nelle prime due o tre partite, Milano è costretta a giocare senza quel Davis diventato fondamentale sotto canestro. In più c'è un aspetto psicologico, non trascurabile: Pesaro è, insieme con la Knorr, l'unica squadra che è riuscita ad infliggere un due a zero alla Philips di stagione regolare. Discorso Scavolini a parte, tutte le altre promosse dagli ottavi arrivano a questa fase decisiva (entrare in semifinale garantirebbe già a Knorr e Philips di partecipare al prossimo Euroclub) sull'onda dell'entusiasmo e già con il ritmo dei playoff nelle gambe e, ancor più, nella testa. Per Bologna, Milano, Treviso e Trieste - le prime quattro della stagione regolare, uscite dal primo turno - l'incognita può derivare proprio dalla sosta forzata. Quanto può incidere, soprattutto nella prima partita dei quarti? Per Mike D'Antoni, allenatore della Philips, che negli anni passati. In nove giorni non puoi perdere il ritmo partita e, al massimo, si può soffrire all'inizio. L'importante è non lasciarsi prendere dal panico nei primi cinque minuti». E per Ettore Messina, coach di una Knorr che negli ultimi turni di campionato ha messo fine alla crisetta che le era costata la Coppa Italia e l'eliminazione dall'Euroclub, «gli aspetti negativi sono compensati dall'aver potuto fare allenamenti di un certo tipo, impensabili quando si gioca una partita ogni tre giorni».

La pausa era più insidiosa fino a qualche anno fa, quando tra la fine della stagione regolare e l'inizio dei quarti per le prime classificate passavano anche 15-20 giorni. Dice Fabrizio Frates, allenatore della Clear Cantù che ha liquidato la Glaxo con un perentorio (e, ci vogliamo, inatteso) 2-0: «Spero che le squadre rimaste ferme paghino qualcosa ma non ci faccio conto. Anzi, per qualche squadra prese con infortuni, questa sosta è venuta propizia». E' evidente il riferimento a Knorr e Stefanel (quest'ultima avversaria di Cantù nei quarti).

Knorr-Kleenex e Stefanel-Clear nella parte alta del tabellone, Benetton-Panasonic e Philips-Scavolini nella parte bassa: i quarti di finale comprendono dunque le otto squadre finite ai primi posti della serie A1. La Bialetti ha solo sfiorato il colpaccio, la Baker è scivolata sull'infortunio di Richardson e contro la maggior solidità della Kleenex, le due neopromosse Sidis e Glaxo hanno ribadito che il salto dalla A2 ai playoff resta un po' troppo lungo, per consistenza tecnica ma anche per una caduta di motivazioni.

Relegate Roma e Caserta nel limbo dei playout, espiazione di una annata cominciata male e finita peggio, questi quarti lo specchio fedele del basket italiano di club. Uno specchio che riflette anche l'immagine della ex-Jugoslavia all'America. Le prime quattro della stagione regolare hanno lo straniero proveniente da oltre Adriatico: Danilovic (Knorr), Djordjevic (Philips), Kukoc (Benetton) e Bodiroga (Stefanel). Sfidano quattro squadre di scuola straniera completata diversa: a parte la Panasonic, che ha nell'ucraino Volkov il leader, tutte le altre hanno il doppio americano. Una conferma che, forse, lo straniero che serve abita appena dietro l'angolo.

Gabriele Tacchini

VIA AI PLAYOUT

Ieri si sono iniziati i playout di basket, divisi in due gironi ognuno dei quali prevede incontri di andata e ritorno con formula all'italiana. Alla fine, le prime due squadre di ogni girone andranno in A1, le altre otto (4+4) in A2.

Girone verde: Telemarket Fo-Scaini Ve 73-78, Cagiva Va-Hyundai Desio 92-84, Phonola Ce-Fernet Branca Pv 96-90. Classifica: Scaini, Phonola, Cagiva 2; Telemarket, Hyundai, Fernet Branca 0.

Girone giallo: Roma-Mangiasebevi Bo 95-89, Auriga Tp-Burghy Mo 98-92, Ticino Si-Marr Rimini 77-91. Classifica: Roma, Marr, Auriga 2; Mangiasebevi, Burghy, Ticino 0.

Playoff femminili (andata dei quarti): Madigan Pt-Pool Comense Co 65-82, Vivo Vi-Famila Schio 54-72, Pitagora Pe-Conad Cesena 55-92, Enichem Priolo-Primizie Pr 76-90. Giovedì si giocheranno le gare di ritorno, sabato gli eventuali spareggi.

RUGBY

E' finita la prima fase

Parma salva Calvisano in A2 con il Piacenza

Rugby, 22° turno di A1. Risultati: Scavolini Aq-Lloyd Italico Ro 14-8, Sparta Roma-Panto San Donà 21-41, Simod Pd-Cadej Bilboa 58-22, Charro Mediolanum Mi-Amatori Ct 54-18, Delicius Pr-Record Cucine Casale 44-13, Benetton Tv-Fly Flot Calvisano 55-15. Classifica: Charro 42; Panto e Benetton 32; Simod 30; Lloyd 26; Amatori 25; Sparta 18; Record e Scavolini 16; Delicius 10; Fly Flot e Bilboa (1 punto di penalizzazione) 8. Fly Flot e Bilboa vanno in A2.

Playoff, così gli abbinamenti: Charro Mi-Cus Roma, Simod Pd-Lloyd Ro, Benetton Tv-Amatori Ct, Panto S. Donà-Tarvisium Tv; quarti di finale il 4 aprile, il 2 e 5 maggio.

Playout, questi gli accoppiamenti: Sparta Roma-Partenope Na, Scavolini Aq-Baker Li, Record Casale-Ecotecnica Bs, Delicius Pr-Blue Dawn Mirano; incontri al meglio delle 3 partite il 25 aprile, il 2 e 9 maggio.

IPPICA

A Vinovo nello Steeple Chase si impone Milano per cinque lunghezze

Sorpresa, Miocamen è battuto

Si fanno sentire le conseguenze di un infortunio

TORINO. Miocamen, vincitore di due Grandi Premi di Merano e considerato il più titolato saltatore in attività in Italia, è stato seccamente sconfitto ieri pomeriggio a Vinovo nello Steeple Chase di Torino, in sui si presentava nei panni di nettissimo favorito. Miocamen è stato battuto, per ben cinque lunghezze, dall'ottimo Milano, un castrone di 6 anni in costante, continua ascesa, capace di destreggiarsi meglio sia sulle siepi che gli ostacoli alti.

La sconfitta di Miocamen ha alcune attenuanti, a cominciare da un infortunio che lo ha bloccato in autunno a nella prima parte dell'inverno. L'acciacco sembra superato, ma la forma fisica appare ancora incerta. Questa circostanza, alle incognite del rientro, spiega sconfitta che deve essere presa come un dramma.

Miocamen ha mostrato in più di un'occasione di trovare la forma soltanto a stagione avanzata, è probabilmente anche quest'anno sarà così. Lo attendiamo, dunque, al «Merano».

Note positive per Milano, anche per il bravo fantino Jacks: l'ostacolismo italiano ha certamente trovato un altro attore di prima grandezza. Bene anche il vecchio Le Pic Montaigu, lottatore tenace finito a meno di due lunghezze da Miocamen. Le Pic è apparso in ascendo e sarà fra i probabili protagonisti (con Miocamen e Milano) del prossimo Grande Steeple Chase di Siro. Quarto è finito Sogno d'Estate. E' caduto Sapphirus.

Il totalizzatore ha pagato 43 per il vincente, 18 e 13 per i piazzati, 28 per l'accoppiata, 27.100 per la trio. Nella altre di R. J. Fighter, Green Plover, Marlaw, Magari Blu, Limeburn, New Old e Shore. [a. con.]

TOTIP CONCORSO N. 14

1ª	Embassy Lobell	X
	Herschel W	2
2ª	Lugno	1
	Molly Fa	
3ª	Nugget Wh	2
	Nene Del Ronco	
4ª		
	Marrecigal	X
5ª	Merinos Cr	1
	Fermi	X
6ª	Nanubi	
	Metallo Ks	X

Montepremi	L. 2.630.988.400
P. 12 n. 32	L. 27.400.000
P. 11 n. 836	L. 1.036.000
P. 10 n. 8369	L. 101.000

OGGI IN TV

13,30 Sportime	Tele + 2
13,45 Sport Time biliardo	Tele + 2
14,00 Semifi Noall (r.)	Tele + 2
15,30 Punto di domanda	Tele + 2
C siamo	
16,15 Wrestling superstars	Tele + 2
16,15 A tutta B	
16,40 Rai Regione	
17,00 **Calcio.** Camp. tedesco, W Brema-Kaiserslautern (r.)	Tele + 2
17,20 Derby, tg sportivo	Raitre
18,10 Sportsera, tg sportivo	Raidue
18,20 Sport news, tg sportivo	Tmc
18,50 Tg 3 Sport	Raitre
19,00 gol	Tele + 2
19,00 sport	
19,05 Studio sport	Raidue
19,30 Sportime	Tele + 2
19,45 Tg R Sport	
19,45 Sport Time basket	Tele + 2
20,15 Tg 2 Lo sport	Raidue
20,30 Il processo del lunedì	
20,30 Tg 1 Sport	Raiuno
20,45 **Calcio.** Campionato inglese, Nor- M United	Tele + 2
Tele + 2 News	Tele + 2
22,35 Fair Play	Tele + 2
22,30 Mai dire gol del lunedì	
23,30 Anteprima C. Campioni	Raitre 1
24,00 Usa sport	Tele + 2
24,30 Crono, tempo di motori	Tmc
24,30 Sport Time biliardo	
24,45 Basket. Semif. Ncaa (r.)	Tele + 2
24,50 Studio sport	Raitre 1
1,25 Bilie e biliì	
Basket. Finale Ncaa	

Doppio successo Lancia

TORINO. Il vicentino Alessandro Battaglin in coppia con Paolo Chiesa su Lancia Delta HF si è aggiudicato l'8° rally Città di Torino. Secondo [redacted] padovano Mauro Frasson in coppia con Maria Grazia Vittadello, pure su Lancia Delta HF mentre in terza posizione, primi di gruppo N, l'equipaggio udinese Romano-Pontoni con la Ford Super Escort. Dei 123 equipaggi partenti solo 63 hanno visto l'arrivo. Numerosi i colpi [redacted] scena. Oltre alle due prove annullate - la prima per un problema tecnico con l'autoambulanza di servizio, la seconda per placche di ghiaccio nel tratto [redacted] prova speciale del Colle del Lis - ritiri [redacted] contestazioni. CLASSIFICA: 1. Battaglin-Chiesa (Lancia Delta HF) in 1.44'48"; 2. Frasson-Vittadello (Lancia Delta HF) [redacted] 3'17"; 3. Romano-Pontoni (Ford Super Escort - 1. gruppo N) a 4'01"; [redacted]. Borsa-Berra (Lancia Delta Int.) a 4'07"; 5. Ferrara-Mossino (Ford Super Escort) [redacted] 5'11".

Giaguari, trasferta vincente

ANCONA. Nel primo incontro interdivisionale i Dolphins Ancona si sono arresi ai Giaguari Nintendo Gig (9-37). Così sono arrivati i primi due punti per i torinesi. I gialloneri sono partiti all'attacco segnando con una corsa di poche yards - e trasformazione da due - di Dino Camparno, la novità di [redacted] Giaguari. Dino è l'oriundo (italo-canadese) che i gialloneri hanno schierato in campo per rafforzare la squadra. Ha ventun anni e gioca come portatore di palla (runningback). Nel secondo quarto i Dolphins hanno realizzato [redacted] intercetto che è stato loro fatale perché in prossimità del goal line. La difesa giallonera li ha contenuti e [redacted] realizzato una safety (2 punti), per un fallo che i stessi dorici hanno [redacted] in end zone. Il pass di Gerbino su Lazzaretto (19 yds) e il kick di Dho hanno portato i Giaguari a 17. Nel secondo tempo Mauro Dho e Danilo Agostini sono stati i trascinatori dell'attacco.

LA STAMPA
PIEMONTE SPORT
Lunedì 5 Aprile 1993 [redacted] 14

Dilettanti, girone A: sfida al vertice, la capolista ha portato [redacted] 5 punti il vantaggio sul Saronno; l'Oleggio (2-0) sul Mariano

A Seregno bel colpaccio della Pro

I vercellesi hanno saputo imporsi (2-1) alla grande

SEREGNO. La terra di Brianza porta bene alla Pro Vercelli che ritorna al successo esterno dopo undici giornate: l'ultima affermazione i piemontesi l'avevano [redacted] centrata sul rettangolo di Mariano Comense alla prima di ritorno. Stavolta le bianche casacche hanno imposto il disco rosso [redacted] Seregno; due punti importanti per il morale della Pro Vercelli che si riscatta [redacted] il medesimo punteggio della magra di sette giorni fa, patita al «Robbiano» al cospetto della prima della classe.

Il calcio, come sempre, [redacted] molto strano: la Pro Vercelli non avrebbe meritato [redacted] capitolare al cospetto del Legnano e invece [redacted] caduta; al «Ferruccio» di Seregno, il risultato più giusto sarebbe stata la divisione dei punti, invece sono stati i piemontesi a fare bottino pieno.

La partita è stata discreta [redacted] senza [redacted] eccelse. Le due contendenti si affrontavano in tutta tranquillità non avendo particolari problemi [redacted] classifica, anche se le avverarie attraversano, chi più chi meno, un particolare e travagliato momento societario.

L'incontro è vissuto su due precise fisionomie. Partiva forte il Seregno che teneva bene il campo per mezz'ora nel corso della quale riusciva a scuotere il sacco piemontese in virtù [redacted] un'autorete di Storgato e fallendo almeno tre palle-gol con Terraneo. Gli ospiti, nella prima mezz'ora, riuscivano a malapena [redacted] controllare i brianzoli senza però mai superare el metà campo. Sprecate con troppa faciloneria queste opportunità, il Seregno calava di tensione e subito [redacted] approfittava la Pro Vercelli che ristabiliva l'equilibrio al 34' con Braghin.

Poi nella ripresa gli ospiti fruivano di un *penalty* per ribaltare il risultato e quindi, sino al termine, controllavano [redacted] gioco. A nulla poteva [redacted] generosa reazione dei padroni di [redacted] che a più riprese sfioravano [redacted] pareggio senza però riuscire mai a «bucare» Beccari. La gara proseguiva, a causa dei recuperi, sino al 95', con il Seregno costantemente proteso in avanti alla ricerca del gol, ma la Pro Vercelli spegneva sempre con disinvoltura ogni velleità dei locali.

Il match iniziava subito in salita per la Pro che al 2' subiva l'autorete di Storgato il quale deviava nella propria porta un tiro-cross di Deorsi, nel tentativo [redacted] [redacted] anticipare Terraneo. Poi era lo stesso Terraneo, [redacted] 4', a fallire [redacted] porta [redacted] la palla del raddoppio: dopo aver scartato Beccari, ciccava la palla [redacted] i difensori piemontesi liberavano. Al 34' Braghin, servito da Mingatti, tutto solo, poco dentro l'[redacted] grande brianzola, fulminava Pirovano [redacted] al 49' venivano a contatto Megna e Burgato, quest'ultimo cadeva e l'arbitro decretava la massima punizione: Braghin trasformava alla sinistra del portiere brianzolo.

Paolo Volonterio

[redacted] GALLARATE

Per lo Sparta solo un pareggio

GALLARATE. Sfuma al 90' per lo Sparta Novara la possibilità di battere la Gallaratese ancora una volta incapace di vincere al [redacted] La svolta della partita [redacted] 72' quando su perfetto assist dalla destra da parte [redacted] Masoero Rossi [redacted] testa batte Strano. Pronta la reazione della Gallaratese che costringe sulla difensiva lo Sparta [redacted] mai però creare vere occasioni da rete. Ci provano un po' tutti nella Gallaratese, Turchetta [redacted] un tiro a lato al 78', Berardi con un colpo di testa all'80' [redacted] ancora Brevi all'84' [redacted] seguito del quinto calcio d'angolo conquistato in pieno forcing. Quando la vittoria sembrava cosa fatta per lo Sparta al [redacted]' giungeva invece il pareggio gallaratese; tutti arroccati a difendere [redacted] vantaggio, i novaresi [redacted] riuscivano più [redacted] controllare il gioco e dopo un batti [redacted] ribatti con Berardi, Pasquadibisceglie e Brevi era Foti che [redacted] fuori [redacted] trovava il [redacted]ridoio giusto per battere l'incolpevole La Micela.

Pasqua dello sportivo con mini-calciatori

COLLEGNO. Per iniziativa dell'A.C. Paradiso di Collegno ha avuto luogo ieri, sul campo di corso Anthony [redacted] Collegno, la Pasqua dello sportivo. Davanti ad oltre [redacted] ragazzi calciatori e ai loro genitori, don Aldo Rabino, presidente del settore giovanile piemontese della Federazione italiana gioco calcio, ha celebrato Messa e distribuito l'ulivo benedetto.

Per il Legnano profumo di C2

LEGNANO. Grazie [redacted] un'autorete del difensore del Bellinzago Rasia, il Legnano vince la partita che, stante la sconfitta del Saronno, diventa quella decisiva per il suo passaggio in C2. Partiti subito all'attacco i lilla, pur privi di Scienza e Lavelli, hanno tenute saldamente in mano le redini del gioco, evidenziando il solito Capria, ispiratore [redacted] Gardini di tutte le trame di gioco.

Due le occasioni avute e sciupate nel primo tempo, la prima dal bomber Seveso al 18' che, stoppato il pallone al limite dell'area, ha sparato alto da posizione favorevole, e [redacted] seconda al 25' con Capra che, servito da Seveso al volo dalla sinistra, ha visto il suo tiro fuori di poco. Il Bellinzago, pur soffrendo il gioco d'attacco del Legnano, ha avuto in chiusura di tempo al 44' la possibilità di portarsi in vantaggio, ma il suggerimento di Bottoni non è stato sfruttato da Mainino che ha sbagliato davanti [redacted] Dal Molin la più ghiotta delle occasioni.

Il Legnano [redacted] riusciva a far breccia nella difesa novarese che senza l'autorete di Rasia difficilmente sarebbe stata battuta. Capra [redacted] un perfetto assist pescava Seveso al 54' il cui tiro ravvicinato era deviato da Rasia alle spalle dell'incolpevole Mazzotti. Era [redacted] pratica la svolta della partita per un Legnano non brillante [redacted] sempre in evidenza con i suoi solisti.

Il Bellinzago non ha affatto sfigurato di fronte alla capolista.

Ottavio [redacted]

I piemontesi dominano, ma [redacted] lasciano raggiungere (1-1) dal Vigevano

Pinerolo, sogno sfumato all'88

Un punto che potrebbe influire sulla salvezza

PINEROLO. Ancora un finale fatale per il Pinerolo che, dopo il meritato vantaggio, veniva raggiunto dal Vigevano a 2' dal termine in un incontro importantissimo per la zona retrocessione. I lombardi continuano a sperare nella salvezza e i primi 10' giocati al «Barbieri» giustificano tale ambizione, ma il resto della gara ha visto soprattutto un Pinerolo determinato che ha la colpa di aver sciupato a piene mani e di essere stato incapace [redacted] approfittare della superiorità [redacted] per l'espulsione di Grangia all'81'. Troppo affanno nel finale e [redacted] propensione al controllo del gioco hanno dato la possibilità al Vigevano di presentarsi due volte davanti a Mulato negli ultimi 10'; l'estremo pinerolese parava il primo tiro [redacted] capitolava sul secondo. I biancoblù partono bene e già al 1' Pallitto controlla i riflessi di Longoni con un preciso rasoterra deviato in angolo dall'estremo ospite. Ma è il Vigevano che conquista [redacted] centrocampo e per un quarto d'ora i biancocelesti agiscono in pressing e si rendono pericolosi al 12' con un diagonale di Cavallazzi e al 16' con un tiro di Panzeri che sorvola la traversa. Sale di tono la gara e al 29' Pesce si esibisce in uno slalom ubriacante e punta verso la porta ma viene contrastato da Panzeri sul limite dell'area. E' l'inizio di un convincente momento per il Pinerolo che coglie l'incrocio [redacted] pali al 29' con un calcio piazzato di Pallitto e chiude il tempo assediando la porta [redacted] Longoni. [redacted] 57' l'arbitro commette l'unico grosso errore della gara [redacted] sanzionando un macroscopico fallo di mani di Longoni uscito abbondantemente fuori area sui piedi di Quaranta lanciato a rete. Il Pinerolo passa al 66' quando Serra, migliore in campo, indovina il corridoio giusto per l'affondo di Labrozzo che entra in [redacted] e, giunto sulla linea di fondo, supera Longoni con un rasoterra destinato [redacted] [redacted]carsi ma che è Fabbrini a ribadire in gol prima del possibile intervento di Leverone. Labrozzo si ripete al 77' con un'azione di contropiede conclusa con [redacted] invitante tra[redacted] al centro per Fabbrini che [redacted] da pochi passi la deviazione vincente. Il Vigevano mette sul piatto tutto ciò che ha da spendere e all'80' Polizzotto tira in mischia a colpo sicuro ma Mulato si supera [redacted] para in due tempi con strepitoso riflesso. Nulla può fare all'88' quando Garavaglia imbecca Quaranta appostato nei pressi del dischetto del rigore, tiro fulmi[redacted] [redacted] gol sulla destra dell'estremo pinerolese. Un'altra giornata amara per Cavallo.

[redacted]imo Oporti

[redacted]' passato (1-0) anche [redacted] Corsico grazie ad un'autorete di Lasalandra

Il Nizza festeggia la salvezza

Marcia trionfale per tutto il girone di ritorno

CORSICO. La tranquillità [redacted] [redacted] virtù dei forti. Il Nizza, adesso che la salvezza [redacted] l'è meritatamente conquistata, continua a giocare a memoria il modulo di Frara e le soddisfazioni fioccano [redacted] una dietro l'altra. I torinesi, nel girone di ritorno hanno conquistato solo 2 punti in meno del Legnano che è prossimo ad approdare alla C2. Scusate se [redacted] poco. Con Frara dall'inizio del campionato cosa sarebbe accaduto al Nizza. Si accettano scommesse!

A Corsico il Nizza ha continuato con quel mixer che finora è risultato indigesto a molti: pressing, raddoppio di marcature, fuori gioco, squadra corta, giusta determinazione. Sacculo [redacted] ha mai corso seri pericoli, [redacted] si eccettua l'errore com[redacted] da De Lorenzo al 57'. In attacco i torinesi si erano fatti insidiosi al 17' quando [redacted] di una punizione di Schincaglia, Maltese [redacted] era fatto trovare pronto alla deviazione di testa ma altrettanto bravo è stato Aiardi a raccogliere la palla con la mano proprio sulla riga di porta.

Il Corsico è uscito penalizzato, dal punto [redacted] vista del risultato, da questo confronto, che avrebbe meritato di pareggiare soprattutto a fronte del gesto atletico compiuto: i granata, nonostante le diverse assenze, hanno corso per [redacted]0' su [redacted] un campo reso impossibile dalla pioggia. Trovare i giusti stimoli a poche giornate dal termine del campionato è davvero inusuale.

Qualche colpa comunque il Corsico ce l'ha se non ha almeno pareggiato i conti: i troppi errori in [redacted] conclusiva. Il più evidente è stato [redacted] da De Lorenzo in avvio [redacted] ripresa quando il giocatore granata, lanciato forse in posizione [redacted] fuori gioco, [redacted] centrocampo [redacted] arrivato al limite dell'area di rigore e, anziché dribblare Sacculo, ha preferito calciare di prima intenzione una sfera che si è persa diagonalmente.

Il gol del Nizza è giunto al 62'. L'ha ispirato Schincaglia, uomo d'ordine della compagine torinese, che dalla destra ha crossato una palla in area. Lasalandra si è al[redacted] più degli altri [redacted] ha respinto la palla di testa, mandandola sui piedi di un liberissimo Moncada il quale non aveva difficoltà a sparare a rete. La sfera toccava le gambe di Lasalandra e finiva in rete, ingannando Aiardi.

La reazione del Corsico è stata insistente. Il Nizza si è chiuso [redacted] nella propria metà campo ma ha saputo resistere fino al termine. I granata [redacted] casa hanno cercato la rete per due volte, all'85' [redacted] all'89' [redacted] dei colpi di testa di Comi e di Tatti, spediti di poco fuori.

Giovanni Chiodini

Ospiti battuti 2-0

Un rigore lancia il Fanfulla sul [redacted]

LODI. Il Saronno pur tatticamente superiore al Fanfulla è rimasto intrappolato. La vittoria [redacted] padroni di casa [redacted] stata favorita da un rigore, per altro contestato, trasformato da Dellagiovanna al 6'. Il Fanfulla [redacted] riuscito a controllare agevolmente la reazione degli ospiti che pur dominando [redacted] centrocampo non [redacted] sono dimostrati particolarmente pericolosi negli allunghi a rete. Al 60' il raddoppio da parte dei lodigiani per merito di Dellagiovanna che al volo ha intercettato un traversone in una mischia in area insaccando praticamente a porta vuota. Al 73' è stato espulso Notari. Nonostante l'inferiorità numerica il Saronno è riuscito a evitare che la sconfitta divenisse più pesante giocando il tutto per tutto in un assalto alla porta dei lodigiani che senza affanno sono riusciti a mantenere invariato il vantaggio. [p. g. c.]

DODICESIMA DI RITORNO, SI SONO SEGNATE 16 RETI

Pro Lissone-Abbiategrasso 1-0 [redacted]

Pro Lissone: Spinelli; Cesaro, Trebbi; Corrarati, Gruttadauria, Monguzzi; Vicenzino, Drago, Tagliabue, Castellazzi (50' Cicchelli), Delle Grazie (86' Paparusso). **Abbiategrasso:** Maltagliati; Garda, Ricchiuto; Colombari, Ranghetti, D'Amico; Bonvicini, Rossi (46' Serandrei), Valeri, Macchi (80' Vallongo), Molinaro. [redacted] Buriando. **Rete:** 30' Tagliabue.

Fanfulla-Saronno 2-0 [redacted]

Fanfulla: Bensi; Colombi, Sconfietti; Facchetti, Zoppetti, Bolzoni; Beltrami (85' Rossetti), Cortelazzi, Curti, Degradi, Dellagiovanna (88' Verga). **Saronno:** Redaelli; Bordegoni, Mondoni; Cattani, Mazzone, Notari (73' esp.); Asta, [redacted]zio, Giulietti, Taido (61' Novara), Cattaneo. **Arbitro:** Cinotto. **Reti:** [redacted] (rig.) e 60' Dellagiovanna.

Iris Oleggio-Mariano Comense: 2-0 [redacted]

Iris Oleggio: Boldini; Giordano, Di Toro (86'Oldani); Moro, Majerna, Renda; Zardi, Pellegrini, Angeretti, Spinelli, Grigatti (17'Specchia). **Mariano Comense:** Angelinetta; Lucchetta, Di Padova; G.C.Toccane, Gaviraghi, Gualandris; Candiloro (58'Negri), Grassi, Tagliabue (44'Gorni), G.Toccane, Rigamonti. **Arbitro:** Manconi di Olbia. **Reti:** 50' Specchia, 74' Angeretti.

Seregno-Pro [redacted] 1-2 [redacted]

Seregno: Pirovano; Megna, Mattavelli (79' Lingeri); Allevi, Pozzoni, Deorsi; Vincoli (63' Viganò), Toninelli, Terraneo, Monti, [redacted] Riggi. **Pro Vercelli**: Beccari; Montebugnoni, Lo Porto; C[redacted]lo, Storgato, Ricca; Mingatti (86' Floraso), Grieco, Roselli, Braghin, Burgato (75' Cavallo). **Arbitro:** Giacalone. [redacted] 2' Storgato (aut.), 34 e 49' (rig.) Braghin.

Gallaratese-Sparta Novara 1-1 [redacted]

Gallaratese: Strano; Paganini, Cattaneo; Lodini, Brevi, Caravatti (66' [redacted] Carri); Turchetta, La Falce, Berardi, Foti, Pasquadibisceglie. **Sparta Novara:** La Micela; Milani, Rossi; Sala, Spagnuolo, Rotolo; Daina, Frattini, Santabarbara [redacted] (73' Mancini, 83' Catturini), Masuero, Masoero. **Reti:** 72' Rossi, 90' Foti. **Arbitro:** Costa.

Legnano-Bellinzago 1-0 [redacted]

Legnano: Dal Molin; Elli, Tacca; Tolasi, Cominetti, Cicchetti; Capra, Gardini, Porrino A., Seveso, Porrino E. (68' D'Acquino). **Bellinzago:** Mazzotti; Rasia, Schirato; Mainino, Lupone, Barbui [redacted] De Santis); Cuscunà, Chiappini, Bonetti, Bottoni, Donato. [redacted] 54' Rasia (autorete). [redacted] Carraro.

Châtillon/Saint-Vincent-Caratese 0-[redacted] [redacted]

Châtillon/Saint-Vincent: Redaelli, Bochicchio, Cappelletti, Casadei, Cama[redacted], Pasetti, Santoro, Aloni, Adamo, Comotto, Schiavone (61' Canu). **Caratese:** Radaelli, Ottolina, Mazzoleni, Morin, Martelli, Valtorta (46' Pagani), Ricca[redacted]bona, Di Tillo, Cagliani, Sensibile, [redacted] (81' Bertuzzo). **Reti:** 51' Sensibile, 60' Gatti. **Arbitro:** Rosi.

Corsico-Nizza 0-1 [redacted]

Corsico: Aiardi; Lasalandra, Vanoli (40' Esposito); Occhioni, Perotti, Mangone; [redacted], Ferroni (74' Tatti), Uzzardi, De Lorenzo, Comi. [redacted]: Sacculo; Maggio, Vittone; Davin (75' Veronese), Berti, Maltese; Becchio, Dalmazzo, Moncada (82' Moiso), Schincaglia, Nordi. **Arbitro:** Carrozzini. **Reti:** 62' Lasalandra (aut.).

Pinerolo-Vigevano 1-1 [redacted]

Pinerolo: Mulato; Benecchio, Giorsa; Salvai, Careglio, Quaranta; Pallitto (78' Schina), Pesce, Fabbrini (85' Combe), Serra, Labrozzo. **Vigevano:** Longoni; Leverone, Conte (78' Iannello); Polizzotto, Grancia, Pizzi; Quaranta, Panzeri, Cavallazzi (56' Curreo), Mastropasqua, Garavaglia. **Arbitro:** Lui. **Reti:** 66' Fabbrini, 88' Quaranta.

GIRONE A

[redacted]FICA -

[redacted]	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
LEGNANO	45	18	9	2	56	19
[redacted]	[redacted]	15	[redacted]	4	45	16
[redacted]	37	14	9	6	38	21
SER[redacted]	34	12	10	7	40	27
[redacted]	32	11	10	8	30	24
[redacted]	31	10	11	8	25	24
PRO LISSONE	31	9	13	7	[redacted]	23
CORSICO	30	8	14	7	33	27
SPARTA	[redacted]	8	13	8	22	22
GALLARATESE	28	6	15	7	32	31
MARIANO	28	9	10	10	31	38
NIZZA MILL.	28	[redacted]	[redacted]	11	34	[redacted]
CHATILLON	[redacted]	[redacted]	6	13	[redacted]	[redacted]
CARATESE	26	9	8	12	36	51
PINEROLO	23	7	9	13	20	34
IRIS OLEGGIO	20	5	[redacted]	14	19	30
VIGEVANO	19	3	13	13	[redacted]	40
BELLINZAGO	15	2	11	16	17	42

I MARCATORI

17 reti: Giulietti (Saronno).
[redacted] **reti:** Seveso (Legnano).
15 reti: De Riggi (Seregno).
14 reti: Tatti (Corsico).
13 [redacted] Dellagiovanna (Fanfulla).
[redacted] **reti:** Scienza (Legnano); Sesia (Nizza Mill.); Guidoni (Sparta).
9 reti: Allevi (Mariano); Quaranta T. (Vigevano).
[redacted] **reti:** Cagliani (Caratese); Curti (Fanfulla); Capra (Legnano); Rigamonti (Mariano); Labrozzo (Pinerolo); Tagliabue W. (Pro Lissone); Braghin (Pro Vercelli).
7 reti: Serandrei (Abbiategr.); Adamo (Chatillon); De Lorenzo (Corsico); Pasquadibisceglie (Gallaratese); Rocca (Nizza Mill.); Terraneo (Seregno).

PROSSIMO TURNO

13ª DI RITORNO 18 APRILE - ORE 15

BELLINZAGO	IRIS OLEGGIO	(a. 0-1)
CARATESE	FANFULLA	([redacted])
CHATILLON	ABBIATEGR.	(2-3)
CORSICO	GALLARATESE	(1-1)
[redacted]	[redacted]	(0-1)
NIZZA MILL.	LEGNANO	(1-3)
[redacted]	PINEROLO	([redacted])
SARONNO	SEREGNO	(2-1)
VIGEVANO	PRO LISSONE	([redacted])

CAMPIONATO DILETTANTI

Girone C: la capolista aumenta le distanze dai liguri fermati al Paschiero

Il Cuneo fredda il Savona: 1-0

Vince su rigore trasformato da Daidola

CUNEO. Un minuto e 50' di gioco: Peselli, l'ex di turno, [redacted] in velocità Strigini [redacted] entra in area. Punta a rete e da dietro interviene Chicchiarelli che lo atterra. E' rigore e, al 2', Daidola lo trasforma con [redacted] preciso rasoterra.

Con questo gol-lampo il Cu[redacted] ha vinto una partita che lo rilancia verso una posizione migliore ed ha spento le ultime velleità del Savona di poter agganciare il vertice della classifica.

E' stato un gol che ha costretto [redacted] Savona a giocare costantemente in attacco, mentre i biancorossi hanno potuto tenere [redacted] affanno [redacted] non irresistibile difesa ligure [redacted] contropiedi veloci [redacted] bene orchestrati, anche se finalizzati malamente.

Tanto Cichero quanto Zunino hanno dovuto presentare formazioni rabberciate, ma ne [redacted] scaturito un confronto a volte addirittura frenetico. Gran ritmo e velocità non si sono coniugati [redacted] la precisione e la sfida piemontese-ligure [redacted] vissuta [redacted] costanti duelli individuali dei ventidue protagonisti.

Il Cuneo ha aspettato il Savona che ha saputo manovrare [redacted] linearità, ma anche [redacted] troppa prevedibilità. I biancoblù hanno fatto registrare una netta superiorità territoriale, ma hanno rischiato almeno quattro volte di subire il gol del raddoppio. Merito della formazione di Cichero, impostata su [redacted] difesa solida, nella quale la coppia centrale ha dominato [redacted] grande. Calandra ha spezzato ogni «a fondo» ligure, mentre il giovane Schipani, all'esordio nel ruolo di regista difensivo (per le defezioni dell'infortunato Baldisserri e dello squalificato Maestrelli) è stato addirittura il migliore in campo, tempestivo [redacted] efficace in ogni chiusura.

Subito il gol a freddo, il Savona ha incominciato a macinare il suo gioco un po' velleitario, anche [redacted] la squadra [redacted] Zunino ha lottato senza risparmio di energie. Il controllo del pallone ha dovuto fare i conti con il «pressing» dei cuneesi, ma è dalla tre-quarti in poi che al Savona è mancato quel pizzico di fantasia indispensabile per fare breccia nella ben munita difesa cuneese.

Al 19' Famà, attivissimo in avvio di gara, ha deviato a lato un cross da destra di Strigini, dopo che Soncin aveva regalato qualche brivido con palloni respinti in affanno. Al 26', però, è Milani a salvare in angolo su Curcio, con Viviani ormai fuori causa. Nel finale [redacted] tempo, il Cuneo ha sprecato due occasioni incredibili, entrambe con Curcio. Al 37' Rizzieri serve l'ala biancorossa che [redacted] tira, né [redacted] Daidola, affiancato a lui e consente un recupero insperato [redacted] Strigini. Al 46' [redacted] Curcio non sfrutta un lancio di Calandra [redacted] tira debolmente, [redacted] tu per tu con Viviani.

Nella ripresa lo stesso Viviani respinge alla grande in angolo una sventola di Citoli al 51' ed [redacted] l'ultima occasione per i biancorossi. Zunino dalla tribuna ordina due sostituzioni: Ferraris per Giachino [redacted] Rossi per Schiappacasse.

Ferraris dimostra le sue qualità di uomo d'area [redacted] una [redacted]viazione al 77' su punizione di Rossi. Il regista ligure, [redacted] cuneese, stenta invece [redacted] dare un contributo utile ad [redacted] gioco troppo rapido per le sue caratteristiche.

All'88' comunque il Savona [redacted] vicinissimo al gol. Ferraris riceve da Tovani [redacted] crossa un pallone che Soncin respinge, anziché bloccare. Ne nasce una mischia infinita, con salvataggio finale sulla linea bianca di Bonenti.

E [redacted] Savona [redacted] tra i fischi del pubblico per un gesto di [redacted] di Chicchiarelli che, per affrettare il tempo [redacted] recupero di un pallone, [redacted] un raccattapalle cuneese che finisce a terra. Arbitro e guardalinee non [redacted] ne avvedono, ma il pubblico del «Paschiero» è tutto [redacted] piedi per contestare il capitano [redacted] biancoblù.

[redacted]

[redacted] **DA UN BIANCOBLU'** [redacted]

Raccattapalle spintonato

[redacted]. Spogliatoio [redacted] Cuneo entusiasta, con cori [redacted] giocatori e pacche sulla schiena dei dirigenti; atmosfera di [redacted] dalla parte opposta, per la sconfitta e perché per lo spintone di Chicchiarelli ad [redacted] raccattapalle, nel finale di gara, il padre del bimbetto, Perona, era intenzionato a denunciare l'atleta biancoblù. E' la prima sconfitta della gestione Zunino: «Siamo partiti [redacted] il piede sbagliato, per il rigore subito a freddo, ma c'era il tempo per rimediare». Il tecnico può assolvere i suoi ragazzi per l'impegno, ma [redacted] per la lucidità. «Le palle gol [redacted] state tutte [redacted] - di[redacted] Cichero - e mi sono arrabbiato moltissimo alla fine del primo tempo perché dovevamo chiudere già allora la gara». L'unico [redacted] che l'allenatore imputa ai suoi ragazzi è l'imprecisione sotto rete: «Abbiamo fallito il raddoppio quattro-cinque volte, tenendo in partita il Savona sino all'ultimo».

Vogherese torna al successo

Chiellini trascina i lombardi
La Sanremese perde a testa alta

[redacted] La Vogherese ha vinto senza difficoltà il match con la Sanremese, superata per 2 a 0 [redacted] chiara superiorità tecni[redacted] e atletica. Un risultato ineccepibile, frutto di almeno 70 minuti di [redacted] continuo ed ottenuto con due reti siglate nei primi minuti del secondo tempo da Giorgio [redacted] Codice.

Per i primi [redacted] minuti, giocati sotto la pioggia, la squadra [redacted] Tonelli ha resistito alle folate dei rossoneri, votati alla ricerca disperata dei due punti, dopo i tre pareggi consecutivi che hanno permesso [redacted] Livorno [redacted] portarsi a sole due lunghezze di distacco. Poi è capitolata. «E' stata una partita piacevole vinta giustamente dalla Vogherese che ha dimostrato [redacted]a netta supremazia in campo - ammette Tonelli - Noi abbiamo fatto la nostra partita con dignità [redacted] a viso aperto. Dopo Pasqua [redacted] la vedremo con il Livorno sempre con lo stesso orgoglio dimostrato oggi».

Una gara a senso unico con la Sanremese che ha avuto un'uni[redacted] occasione da rete al 34' quando Meneghel [redacted] tacco lanciava Caruso pronto [redacted] scaricare un bolide ch[redacted] spegneva fu[redacted]ri dai pali difesi da Verzicco, sostituto dello squalificato Cannarozzi.

«Abbiamo disputato [redacted] primo tempo strepitoso che raramente [redacted] può vedere in questa categoria - spiega [redacted] tecnico dei locali, Ciravegna - poi [redacted] arrivati i gol, la tensione è calata e alla fine abbiamo comprensibilmente gestito la partita».

Sui 22 in campo una nota di merito spetta di diritto al bomber rossonero Chiellini, capace [redacted] segnare e di produrre palle gol per tutto l'attacco rossonero. Chiellini il prossimo anno lascerà probabilmente [redacted] Vogheres[redacted] per un salto di categoria.

All'inizio della ripresa [redacted] gol: Cesarini crossa dalla sinistra per la testa di Giorgio che [redacted] ha difficoltà [redacted] superare l'incolpevole Ancona. Passano [redacted] minuti [redacted] arriva il capolavoro: un eccezionale Chiellini supera [redacted] avversari in dribbling, pennella per Codice che mette la palla dentro [redacted] testa. Una rete da incorniciare nella pinacoteca dei capolavori della Vogherese. [d. a.]

GIRONE A [redacted]

Un netto 0-2

A St-Vincent la Caratese [redacted] il pieno

SAINT-VINCENT. Passo falso int[redacted] dello Châtillon/Saint-Vincent contro la Caratese. I lombardi hanno fatto il colpaccio (2-0), sfruttando a dovere la mancanza di stimoli e la giornataccia dei valdostani. Dopo un primo tempo discreto, la squadra di Ciri ha disputato una ripresa incolore, priva di concentrazione e di grinta. La formazione di Antonelli ha messo a nudo tutte le pecche caratteriali dei biancoazzurri.

Poche le [redacted] positive [redacted] casa castiglionese, mentre la Caratese ha confermato di attraversare un ottimo momento di forma. Avvio di partita divertente, con [redacted] due squadre decise a sbloccare il risultato. Continui capovolgimenti di fronte a tenere vivo l'interesse del pubblico, con le difese sempre sotto pressione. Squadre al riposo sullo 0-0, poi i lombardi forzano i tempi.

La Caratese passa in vantaggio al 51' con Sensibile, che lascia partire dal limite dell'area [redacted] tiro che prima incoccia nel palo a poi finisce in rete dopo aver urtato sul portiere Redaelli proteso in tuffo. Inesistente la reazione dello Châtillon/Saint-Vincent. Il raddoppio giunge al 79': errore in fase di disimpegno di Canu e Gatti s'invola verso l'area valdostana per infilare Redaelli in diagonale. Nel finale gli ospiti controllano senza affanni gli sterili attacchi dei biancoazzurri.

Sulla [redacted] strada una scatenata Bagnolese: [redacted] segno tre volte

Acqui affonda in Emilia

Nella ripresa la disfatta dei termali

[redacted] **PIANO.** L'Acqui non resiste ad una Bagnolese in particolare spolvero e dopo un primo tempo impostato sulla prudenza, capitola all'inizio della ripresa, [redacted] riuscire [redacted] trovare la strada per fermare gli scatenati avversari.

Un Acqui arrivato in Emilia [redacted] l'evidente intenzione di puntare al nulla di fatto: un solo attaccante di ruolo, il pur insidioso Lamberti, ed un folto centrocampo a far da filtro alle iniziative dei locali.

La Bagnolese dal canto [redacted] ha prodotto un gran volume di gioco, mettendo spesso in imbarazzo il giovane portiere Aramini, che ha sentito [redacted] modo particolare l'emozione dell'esordio.

L'Acqui, che domenica scorsa aveva battuto in casa il Roteglia, sperava in un punto per mantenere il distacco dalla Bagnolese, che [redacted] reduce da una sconfitta esterna con la Sanremese.

Per i padroni di [redacted] la posta in palio, peraltro, era quanto mai preziosa perchè consentiva di scavalcare lo stesso Acqui e [redacted] mettersi in una situazione di classifica più tranquilla. Sono riusciti nella doppia impresa.

Pochi però gli spunti [redacted] cronaca nella prima frazione [redacted] gioco: al 5' un diagonale [redacted] esito di Mirandola; all'11 una conclusione dal limite di Bisotto che non impensierisce Carra.

Al 32' c'è una grossa occasione per i locali: Maestroni con [redacted] precisa colombella colpisce l'incrocio dei pali, l'a[redacted], il pallone sembra entrare in porta, ma l'arbitro interrompe il gioco per [redacted] fuorigioco di posizione segnalato dal guardalinee.

La gara si risolve nella ripresa. Al 2' Mirandola si procura una punizione dal limite [redacted] lascia partire un insidioso rasoterra respinto corto da Aramini: per Pistis, in aggua[redacted], [redacted] un giochetto mettere nel sa[redacted] la palla e portare in vantaggio i locali.

Prova [redacted] reagire l'Acqui con l'inserimento dell'altro attaccante, Francini, [redacted] è sempre la Bagnolese [redacted] premere [redacted] al 20' raddoppia. [redacted] tutto [redacted] solo capitan Maestroni lanciato in solitario contropiede da Lugli. Entra in area defilato sulla de[redacted]stra, finta il cross ed infila in[redacted] il pallone tra palo e portiere.

Il terzo gol arriva quando non sono ancora trascorsi 3'. E' ancora Mirandola che sfrutta un tiro piazzato dal limite. La conclusione è [redacted] a mezza altezza [redacted] vano risulta il tentativo di deviazione dell'estre[redacted] difensore ospite.

Per l'Acqui [redacted] resta che limitare i danni e non tentare di accorciare le distanze. Ci prova Sorbello al 26' ma il suo tiro finisce a lato pur da [redacted] posizione.

La Bagnolese potrebbe addirittura rimpinguare il bottino con rapide azioni [redacted] contropiede, ma non concretizza più. Per il portiere Carra solo alcune prese alte di normale am[redacted]

(g. m.)

Nel paese di Peppone e don Camillo avversari molto motivati

Bra evita solo la batosta

Il Brescello va in gol, poi spreca

BRESCELLO. E' capitata nella domenica meno opportuna la trasferta del Bra nel paese di Peppone e don Camillo.

La sconfitta è [redacted] misura (1-0), [redacted] il passivo poteva [redacted] ben più vistoso se i locali fos[redacted]ati meno imprecisi in fase conclusiva e se un ottimo Biasi (certamente il migliore degli ospiti) non ci avesse, in diverse occasioni, messo [redacted] provvidenziale pezza [redacted] alcuni grandi interventi che hanno strappato applausi a s[redacted] aperta anche al pubblico di casa.

Era un Brescello in piena crisi [redacted] gioco e risultati, coi giocatori multati e duramente richiamati dalla società in settimana, ha d'incanto ritrovato la grinta e [redacted] voglia di fare risultato che parevano scomparse dopo le ultime negative prestazioni. Domenica scorsa [redacted] la Sarzanese nonb[redacted] riuscito andare oltre lo 0 [redacted] 0. Anche il [redacted] reduce [redacted] un risultato in bianco [redacted] il Camaiore.

Contro un avversario motivato, che giocava [redacted] morte su ogni pallone, il Bra [redacted] riuscito [redacted] resistere nel primo tempo, alleggerendo [redacted] qualche azione di rimessa la pressione degli avversari.

Nella ripresa però, trascinato dal proprio pubblico, [redacted] Brescello spingeva a fondo il piede sull'acceleratore e i piemontesi calavano parecchio dal punto di vista fisico finendo schiacciati nella propria metà campo.

Eppure, nonostante i locali sempre più pericolosi, il gol non ne voleva sapere di arrivare.

Ad una volontà ammirevole e una netta supremazia la squadra di [redacted] non sapeva accoppiare altrettanta lucidità in fase conclusiva. Un male, quello dell'attacco, che ha accompagnato i canarini in questa loro contradditoria stagione. Non fosse [redacted] per un guizzo felino di Arnaldo Franzini il Bra sarebbe riuscito nell'impresa [redacted] portare a casa un punto veramente d'oro visto l'andamento delle cose in campo.

Al 24' della ripresa, sulla faccia sinistra, il centrocampi[redacted] riusciva [redacted] acrobazia a mantenere dentro [redacted] palla toccata verso il fondo da Ruffinatto e [redacted] caparbietà se ne impossessava entrando in area a [redacted] gomito [redacted] l'avversario il quale, con una certa ingenuità, lo atterrava. Rigore netto che Bertolotti trasformava.

Sulle ali dell'entusiasmo il Brescello spingeva [redacted] tutte le parti e il Bra non riusciva ad affacciarsi dalle parti di Quintavalla.

[redacted] pieno recupero Santini, servito da Ferretti [redacted] a tu per tu con Biasi, [redacted]lciava clamorosamente fuori.

In precedenza erano stati colpiti anche [redacted] pali: Oldoni al '45 e Arnaldo al '64, si aggiungevano ad [redacted] mezza dozzina di azioni da gol sciupate per un nonnulla. Per il [redacted] una partita [redacted] dimenticare alla svelta.

Enrico Boni

Nel secondo tempo

L'Oleggio liquida il Mariano

OLEGGIO. Il Mariano ti dà una mano. Brodino tonificante o fiera delle illusioni?

Lo sapremo solo a fine [redacted]pionato. Per [redacted] l'Oleggio intasca i due punti e guarda con rinnovata fiducia alle 5 gare che restano, due casalinghe contro Pinerolo a Saronno, [redacted] esterne a Bellinzago (derby sconsigliato ai deboli di cuore), Lodi e Legnano.

Ticozzelli parte coperto, infoltendo il centrocampo. Ma certo, meglio l'uovo oggi della gallina domani. Rinuncia a Specchia e [redacted] Cerutti, inserendo Angeretti e il tattico Grigatti. Ma quando, poco dopo il quarto d'ora, proprio quest'ultimo [redacted] infortuna, cosa può fare? Venga avanti, signor Specchia, e dimostri di essere il goleador che [redacted] Quando si dice il destino.

Sarà proprio Specchia, [redacted] 5' della ripresa, a mettere in rete il pallone che farà piangere di felicità perfino il «duro» Vetilio Menzotti, oltre allo sparuto gruppetto di tifosi che [redacted] non si rassegna all'idea malvagia [redacted] una retrocessione.

Il Mariano, [redacted] detto per onestà, è squadra [redacted] quelle che una volta ci sono e un'altra proprio [redacted] le vedi. A Oleggio, poi, arriva anche senza il libero Gerosa, il regista Mastrullo e la punta Allievi. E l'Iris allora? Quanti regali ha fatto quest'anno ai suoi avversari?

[redacted]range concentratissimi su ogni pallone. E in gol già al 34': [redacted] Giordano a Zardi per Angeretti che di testa mette in rete. Ma l'arbitro dice che [redacted] vale, perché Angeretti si è appoggiato su un avversario. [redacted] c'è niente da fare, l'arbitro ha sempre ragione.

Vale, invece, il gol che realiz[redacted] Specchia all'inizio della ripresa. [redacted] moto perpetuo Spinelli calcia, sulla tre quarti, una punizione a spiovere che l'attaccante raccoglie e mette alle spalle di Angelinetta con un dosato colpo di testa. Oleggesi finalmente in festa.

E al 74' è il trionfo, perché arriva addirittura il raddoppio, roba mai vista in questa stagione. La firma è del puntiglioso Angeretti, che con un pallonet[redacted] da una ventina [redacted] metri va a pescare alle spalle del portiere Angelinetta.

Il resto non [redacted] storia. L'Oleggio resta in corsa. E Ticozzelli, uomo di fede, dice che bisogna crederci ancora.

Sandro Bottelli

[redacted]ESIMA [redacted] RITORNO, SI SONO SEGNATE 18 RETI

Camaiore-Pietrasanta 2-1 [redacted]

Camaiore: Alberti; Rombi, Gemignani; Benedetti S., Lemmetti, Coluccini; Mallegni, Magagnini (59' Samria), Bonucelli, Benedetti M. Palagi. [redacted]**te:** Ricci B.; Fagiolini, Zana; Grassi, Ricci M., Carducci; Pilone, Bennati, Cataldi, Salvi, Iaraoni (61' Biggi). **Arbitro:** Limontini. **Reti:** 30' Benedetti S., 46' Cataldi (rig.), 60' Bonucelli.

Cuneo-Savona 1-0 [redacted]

Cuneo: Soncin, Galparoli, Tufano, Schipani, Calandra, Citoli, Peselli (55' Bonenti), Rizzieri, Daidola (77' Meggio), Vernice, Curcio. **Savona:** Viviani, Strigini, Mosti, Canu, Tovani, Milani, Schiappacasse (57' Rossi), Chicchiarelli, Pileddu, Giachino (67' Ferraris), Famà. **Arbitro:** Toniolo. [redacted] 2' [redacted].

Roteglia-Livorno 0-2 [redacted]

Roteglia: Madrighelli; Baisi (46' Sant'Elia), Spallanzani; Bondavalli, Bloichini, Bonora; Bertoni, Mediani, Mossini, Antichi, Paraluppi. **Livorno:** Boccafogli; Baloni, Lorieri; Moschetti, De Mommio, Girotto; Menghini (70' Pellegrini), Cuc, Campistri (18' Coppola), Passariello, Francesconi. **Arbitro:** Peressinotto. **Reti:** 38' Bonora autorete, 63' Francesconi.

Vogherese-Sanremese [redacted]

Vogherese: Verzicco; Signoroni, Cesarini; Dell'Amico, Negri, Cacciola; Rini[redacted] (dall'80' Moretto), Pertusi (dal 76' Guastone), Codice, Giorgio, Chiellini. **Sanremese:** Ancona; Bertoni, Meneghel; Piagni, Ramella Pala (dal [redacted] Rioifo), Trasatti; De Vincentis, Andrian, Caruso (66' Fagioli), Piccareta, Calabria. **Arbitro:** Pitito. [redacted] 49' Giorgio, 54' Codice.

Fidenza-Sammargheritese 1-1 [redacted]

Fidenza: Bonifacio; Avanzini, [redacted] (73' Petizzi); Tintori, Benedetti, Castellani; Ruspaggiari, Musiani (46' Ferrari), Bertoldo, Barozzi, Schenardi. **Sammargheritese:** Parola; Ghinolfi, Ruvo; Mezzetta, Spadavecchia, Bocchi (65' Fossa); Biancato, Pastine, Righetti (87' Nacci), D'Agostino, Damiani. [redacted] Pozzi. [redacted] 51' Schenardi, 75' Fossa.

[redacted]

Brescello: Quintavalla, Parmeggiani (65' Ferretti), Ravasi, Orsini, Mantovani, Savino, Santini, Bertolotti, Mauro Franzini (90' Magnifico), Oldoni, Arnaldo Franzini. [redacted] Biasi, Novello, Balocco, Ruffinatto (70' Randazzo), Fava, Marabotto, Cristiano, [redacted]e, De Santis (60' Manassero), Dellagaren, Capobianco. **Arbitro:** Incontro. [redacted] 70' (rig.) Bertolotti.

Rapallo-Sassuolo 2-0 [redacted]

Rapallo: Pinna; Mosca, Nannipieri; Sassarini, Navone, Stabile; De [redacted], Scalzi, Marafioti (61' Cutolo), Della Latta, Padella (75' Rosati). **Sassuolo:** Riccò; Melandri (51' Padacci), Benanti; Ghedini, Castelli, Bedogni; [redacted] (73' Baccolini), Brattini, Pecchi, Govoni, Di Gesù. [redacted] Caloreno. **Reti:** 25' Marafioti, 49' [redacted].

Bagnolese-Acqui 3-0 [redacted]

Bagnolese: Carra; Piccinini, Losi; Lugli, Monelli, Capiluppi; Ferretti, Cuoghi (71' Pratisoli), Pistis, Maestroni, Mirandola (78' Cagossi). **Acqui:** Aramini; Arduino, Floratto; Antonpaoli, Vercellino, Maso (58' Francini), Sorbello, Vivarelli, Lamberti, Gasotto, Castagna. [redacted]: Zenere. **Reti:** 47' Pistis, 65' Maestroni, 68' Mirandola.

Cuoiopelli-Sarzanese 2-0 [redacted]

Cuoiopelli: Biancalani, Lari (46' Valvani), Falaschi, Cantini, Motroni, Malacarne, Cavallini, Cei, Bertini, Brizzi, Ciricosta (61' Cacchetti). [redacted] Maggiani, Vitaloni, Mazzanti (46' Musetti), Maraffetti, Galloni (25' Bardi), Crocetti, Agnesini, Magazzù, Toni, Guidugli, Bisetti. [redacted] Papandrea. [redacted] 12' Bertini, 23' [redacted]. **Ammoniti:** Galloni, Mazzanti, Cantini e Cacchetti.

GIRONE C

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
VOGHERESE	43	16	[redacted]	2	44	17
LIVORNO	41	14	13	2	42	21
RAPALLO	39	14	11	4	33	16
[redacted]	36	14	8	7	30	15
BRESCELLO	34	11	12	6	33	20
SASSUOLO	34	11	12	6	34	22
CUOIO PELLI	30	7	16	6	27	29
CAMAIORE	29	8	13	8	[redacted]	38
SANREMESE	28	7	14	8	22	20
BAGNOLESE	28	7	14	8	32	34
CUNEO	[redacted]	8	11	10	29	27
ACQUI	27	6	[redacted]	8	21	32
BRA	26	6	[redacted]	9	25	28
SARZANESE	[redacted]	5	14	10	16	31
FIDENZA	22	4	14	11	23	30
[redacted]	22	7	8	14	24	36
V. ROTEGLIA	[redacted]	1	16	12	23	39
SAMMARGHER.	14	0	14	15	16	48

I MARCATORI

[redacted] (Livorno).

[redacted] **reti:** Chiellini (Vogherese).

[redacted] Franzini M. (Brescello); Bonuccelli (Camaiore); Daidola (Cuneo); Codice (Vogherese).

9 reti: Fava (Bra); Ferraris (Savona).

8 reti: Pistis (Bagnolese); [redacted] (Pietrasanta).

7 reti: Di Francesco (Cuoio Pelli); Pecchi (Sassuolo).

6 reti: Cuoghi (Bagnolese); Mirandola (Bagnolese); De Santis (Bra); Benedetti [redacted] (Camaiore); Cataldi (Pietrasanta); Mosca (Rapallo); [redacted]rafioti (Rapallo); Calabria (Sanremese); [redacted] (Sassuolo); Pannacci (Sassuolo); Paraluppi (V. Roteglia).

PROSSIMO TURNO

13ª DI RITORNO 18 APRILE - ORE 16,00

ACQUI	BRESCELLO	(a. 1-1)
CAMAIORE	V. ROTEGLIA	(1-1)
CUNEO	BRA	(1-1)
PIETRASANTA	CUOIO PELLI	[redacted]
SAMMARGHER.	RAPALLO	[redacted]
SANREMESE	LIVORNO	[redacted]
SARZANESE	VOGHERESE	[redacted]
SASSUOLO	BAGNOLESE	[redacted]
SAVONA	FIDENZA	[redacted]

Eccellenza, girone A: scontro al vertice, guizzo dei novaresi

Verbania espugna Biella

Il Libarna (2 a 1) sul Borgomanero

Il Verbania saluta e se ne va: supera (meritatamente) per 1-0 l'Fcv in trasferta e tiene a debita distanza il Libarna. Insomma una giornata trionfale per i biancocerchiati pur con un pre-partita caldo vis[redacted] che gli opposti ultras sono venuti a contatto e due di loro hanno riportato ferite medicate in ospedale.

A contrastare il passo della capolista è rimasto il solo Libarna grazie al franco successo sul Borgomanero: il 2-1 a favore degli alessandrini non inganni. Il Libarna ha tenuto in mano le redini del confronto grazie ai gol di Ragni e Ubertelli e il punto ospite di Bielli è giunto a tempo scaduto.

In coda è gran bagarre [redacted] otto squadre (Trecate e Monferrato a quota 23, Borgomanero e Derthona a 22, Trino, Omegna, Fulvius e Ovada a 21) racchiu[redacted] nello spazio di due punti. Distaccata, a 19, segue l'Arona che perdendo il duello casalingo col Monferrato (gol ospiti di Lasalvia e Rispoli, rete azzurra di Viganotti) ha visto compromessa la sua posizione. Due punti d'oro per la Novese che sconfiggendo l'Ovada si è allontanata dalla [redacted] pericolosa. U[redacted] vittoria [redacted]ritata quella dei biancazzurri, conquistata a 13 minuti dalla fine con una rete di Ravera.

Con un risultato ad occhiali è finito Trecate-Caltignaga, i biancorossi stanno applicando con buoni risultati la tattica dei «piccoli passi» verso la salvezza.

Hanno rischiato grosso invece Fulvius e Omegna nelle gare con Juve Domo e Borgosesia. I valenzani hanno dovuto riequilibrare per due volte le sorti della partita visto che dopo il gol d'apertura di Cacello e il pareggio immediato di Mariani, nella ripresa [redacted] rigore di Borroni aveva riportato avanti i granata di Marchetti. A far svanire l'incubo di [redacted] sconfitta è stato infine Vennarucci.

Anche l'Omegna ha dovuto inseguire: il Borgosesia, passato in vantaggio al 20' con un rigore di Florio molto contestato è stato raggiunto solo nel finale con una punizione di Fabrizio Gherardini.

La gara del giorno Fvc Biellese-Verbania 0-1

Fcv: Bagnalone; Andreotti, Vittone; Boschetti, Canal, Mazzia; Rossi (74' Tolomeo), Vezzoli, Albieri, Riberto, Pavanello (63' Dighera). Verbania: Vienoli; Merelli, Caracciolo; Vernoli, Calafiore, Valentino; Sala, Gaiardelli, Belli, Livorno (88' Sena), Conte. Arbitro: Lamperti. Rete: 61' Belli. Niente da dire. Se la partitissima del Lamarmora è considerata lo specchio del campionato, allora il primo posto può dirsi già assegnato con il Verbania che sul campo dell'Fcv si è dimostrato un autentico squadrone. Il migliore in campo dei padroni di casa è Bagnalone e questo la dice lunga sull'andamento della partita. Il gol decisivo è stato messo a segno al 61' [redacted] Belli che ha schiacciato [redacted] testa [redacted] angolo di Livorno, ma già in precedenza i biancocerchiati avrebbero meritato il gol.

Roberto Eynard

GIRONE A

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
[redacted]	41	16	[redacted]	1	43	15
[redacted]	39	15	9	2	38	15
BIELLESE V.	35	14	7	5	42	24
BORGOSESIA	30	9	12	5	32	20
[redacted]NZANA	29	9	11	6	24	21
[redacted] DOMO	26	6	14	6	21	21
[redacted]	26	10	6	10	22	32
CALTIGNAGA	[redacted]	5	15	6	25	26
NOVESE	24	7	10	9	[redacted]	31
[redacted]	[redacted]	3	17	6	18	21
TRECATE	23	7	9	10	26	35
[redacted]	22	5	12	9	35	37
DERTHONA	22	6	10	10	[redacted]	30
[redacted]	21	5	11	[redacted]	18	26
[redacted]	21	5	11	10	17	21
[redacted]	21	4	13	9	18	28
FULVIUS	21	4	13	9	24	35
H.M. ARONA	19	5	9	12	32	43

PROSSIMO TURNO

10ª DI RITORNO 18 APRILE - ORE 16

CALTIGNAGA	BORGOMAN.	(a. 2-2)
DERTHONA	BORGOSESIA	(0-1)
JUVE DOMO	BIELLESE V.	(0-2)
MONFERRATO	VILLADOSS	(0-0)
NOVESE	LIBARNA	(3-3)
OVADA	FULVIUS	(1-1)
TRECATE	TRINO	(1-1)
VALENZANA	OMEGNA	(2-1)
VERBANIA	H.M. ARONA	(1-0)

Girone B: gli eporediesi sconfitti in casa dal Giaveno (0 a 1)

Secondo tonfo per l'Ivrea

Il Moncalieri liquida la Rivarolese

Moncalieri, missione compiuta. Soltanto qualche[redacted] fa la lotta per il vertice del campionato Eccellenza sembrava chiusa, con l'Ivrea lanciata verso la promozione e il Moncalieri rassegnato al secondo posto. Ma la grinta e la determinazione dei torinesi, unite al periodo di [redacted] fortuna degli eporediesi, hanno stravolto il vertice.

Le due regine del campionato adesso sono di nuovo appaiate. L'Ivrea, dopo [redacted] buona partita, caratterizzata anche da alcuni errori in «zona-gol», è [redacted] sconfitta sul campo di casa dal Giaveno Coazze. La rete dell'1-0 è arrivata al 90' [redacted] un calcio di rigore trasformato da Fabrizio Marrese. Probabilmente all'origine dei problemi degli eporediesi c'è l'assenza di Provenzano. Un «bomber» formidabile che aveva trascinato la volata dei suoi [redacted]agni. L'attaccante, che vanta una media di una rete a partita, si è «stirato» durante un allenamento della rappresentativa regionale. Con lui in tribuna, la cavalcata trionfale dell'Ivrea verso la promozione nel Campionato nazionale dilettanti si è trasformata in un «calvario».

Nell'«uovo» del Moncalieri la sorpresa è un primo posto, conquistato con la forza della determinazione. Ieri nella sfida casalinga con il Rivarolo, i torinesi erano passati in svantaggio dopo 12' per una rete di Falzone. A rimettere la situa[redacted]ne in parità ci ha pensato Moretti e alla mezz'ora Formato ha segnato [redacted] gol parti[redacted] «Abbiamo costruito numerose buone occasioni - spiega il direttore sportivo del Moncalieri Gardellini -; credo che abbiamo meritato la vittoria. Adesso passeremo una Pasqua tranquilla, poi giocheremo il campionato fino alla fine con tranquillità.

La giornata che ha riaperto la lotta per il passaggio di categoria ha invece ridotto le speranze di salvezza delle ultime due formazioni [redacted] graduatoria. Il fanalino di coda Intermonegalese, impegnato in casa, [redacted] andato oltre il pari con il Piobesi, mentre i «maghi» della Saviglianese (penultimi) sono stati battuti a Rivoli da un calcio di rigore segnato [redacted] 69' da Alberto Longo.

Si fa invece sempre più accesa la lotta per evitare l'ultimo posto che vale la retrocessione in Promozione. A quota 20 sono appaiate Albese e Fossanese. I langaroli hanno firmato l'«exploit» della giornata, espugnando il campo del [redacted] Chivasso per 3-1 dopo essere stati sotto di un gol, me[redacted] la Fossanese ha ottenuto un punto nella sfida casalinga con il Saluzzo. Salgono le quotazioni del Canelli, che ha vinto il derby con l'Asti, agganciando i «galletti» a quota 21. E' stata una partita nervosa, decisa al 53' da una prodezza di Fioriello, quando l'Asti era in dieci per l'espulsione di Pieracci. Al 71' proprio l'autore del gol si è meritato un cartellino rosso per doppia ammonizione. Bel [redacted] Chieri, che in [redacted] ha battuto il Mathi grazie ad uno spettacolare gol di Zucca e ad un'autorete di Corgiat.

Luca Ferrua

[redacted] B

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
IVREA	33	14	5	5	50	20
MONCALIERI	33	11	11	2	33	22
RIVAROLESE	29	10	9	5	30	19
RIVOLI	29	10	9	5	25	21
SALUZZO	26	9	8	7	28	24
GIAVENO C.	25	6	13	5	22	21
CHIERI	24	9	6	9	21	23
PIOBESI	24	8	8	8	18	20
MATHI	23	7	9	8	21	23
LA CHIVASSO	23	6	11	7	30	33
CANELLI	21	6	9	9	17	23
ASTI	21	7	7	10	29	37
FOSSANESE	20	5	10	9	21	27
ALBESE	20	4	12	[redacted]	19	30
SAVIGLIAN.	17	5	7	12	20	28
INTERMON.	16	4	8	12	24	37

PRO[redacted]

10ª DI RITORNO 18 APRILE - ORE 16

[redacted]	MONCALIERI	(a. 0-0)
CANELLI	IVREA	(1-0)
MATHI	ASTI	(0-0)
PIOBESI	LA CHIVASSO	(2-1)
RIVAROLESE	FOSSANESE	(1-1)
RIVOLI	INTERMON.	(1-1)
SALUZZO	GIAVENO C.	(2-1)
SAVIGLIAN.	CHIERI	(1-2)

Arona-Monferrato [redacted]

Arona: Ragazzoni (69' Frino); Mattampi, Scala; Bombelli, Zanetti, Tarello; Turdo, Galeazzi, Zonca, Ferraris, Viganotti. [redacted] Menabò (67' D'Ettore); Della Torre, Lopes; Rispoli, Grassano, [redacted]rin; Cavalli (87' Mori), Casalone, Govoni, Lasalvia, Nini. **[redacted]** Gori. **Reti:** 10' Lasalvia, 61' Rispoli, 76' Viganotti. **Espulsi.** 62' Zonca, 64' Scala.

Fulvius-Juve Domo 2-2 [redacted]

Fulvius: Nicolosi; Barisone, Maccarini; Ciferri, Maestri, [redacted] (71' Milani); Bianco, Vennarucci, Mariani, Manfrin, Francescon. **Juve Domo:** Bosso; Venturini, Pisoni; Ferrari (46' Zanetti, 78' Orsi), Adda, Cacello; Foti, Ferrario, Zardi, Borroni, Battro. [redacted]: Franceschini. **Reti:** 2' [redacted]o, 14' Mariani, 55' Borroni su rigore, 71' Vennarucci.

Libarna-Borgomanero 2-1 [redacted]

Libarna: Cravera; Roveda, Piu; Scaramaglia, Bordini, Barbieri; Ragni, Magnetto, Bizzarro, [redacted] (87' Pazzarro), Capurro. **Borgo[redacted]** Pochetti; Leonardi, Porrini; Sarti, Alfonso, Carrea; Monzoni, Romaniello, Vercelli, Garzonio, Antonini (70' Bielli). **Arbitro:** Morena. [redacted] 36' Ragni, 75' Ubertelli, 91' Bielli.

Novese-Ovada 1-0 [redacted]

Novese: Giufietti; Siri, Fenoglietti; Boella, Re, Bolgiani; Sciaccalu[redacted], Cornaglia, Ravera, Ardinghi (75' Dameri), Molinari, [redacted]. **Ova[redacted]:** Cancellara; Allia, Devoto; Dal Gè, Palermo, Pasquino (80' Forno); Carbone, Ricci, Antonaccio, Pastorino, Barletto. **Arbitro:** Ro[redacted]. **Reti:** 77' Ravera. Note: terreno in condizio soddisfacenti, spettatori trecento.e

Omegna-Borgosesia 1-1 [redacted]

Omegna: Lecchi; Vischi, Miretta; S. Gherardini, F. Gherardini, [redacted]voini (52' Forzani); Dago, Spadaccini (70' Belleni), Mucci, Ceruti, Arrigoni. **Borgosesia:** Pagani; Riva, rastello; Biscaro, Romei, Florio; Carattorini (90' Tacca), Biolcati, Quartaroli (88' Borgato), Maggioni, Ielmini. [redacted] Nuccio. [redacted] 20' Florio [redacted] rigore, 72' F. Gherardini.

Trecate-Caltignaga 0-0 [redacted]

Trecate: Porta; Paisari (48' Beltrami), Vaccarino; Caimi, Ambrosi, Celi; Arlotta, Portalli, Dadda, Ferraris, [redacted] Ferrara; Fusetto, Mora; Zanardi, Magnaghi, Bellomo; Moro, Palazzo, Cortivo (81' Pettinari), Portoni, Massara. **Arbitro:** Milanesi.

Trino-Derthona 0-0 [redacted]

Trino: De Prà; Brunelli, Torretta; Cavaliere, Varagnolo (53' Forte), Ghione, Greppi, De Falco, Piccolotti, Valdata, Libero (59' Gaudiosi). [redacted]: [redacted]; Secco, [redacted]o; Robiglio, Sciutti, Adamovich, Moratto (89' Ferrari), Mannarino, Petrini, Tonetto, Sala (76' Re). **Arbitro:** Sgroi.

Villadossola-Valenzana 1-0 [redacted]

[redacted] Coscio; Picchetti, Balducci; Comazzi, Pennestri, Grieco; Gualtieri, Pasquino, Patelli (80' Biardone), Pinarel, Bona (88' Battro).
[redacted] Merlone; Mometti, Negri; Cademuro, Marenco, Udovich; Casalino, Biolzi (78' Cabrera), Magna, Schiavone (46' Taccheri), Degli Esposti.
[redacted] Pinetti. **Reti:** 28' Patelli. **Espulsi:** Casalino per fallo [redacted] reazione.

La Chivasso-Albese 1-3 [redacted]

La Chivasso: Guzzo; Piras, Della Torre (76' Spina); Mingone, Plutino, Girardi; Rivella, Capuano (75' Masolina), Leotta, Battistello, Ferraro. [redacted] Fadda; Michelucci, Castiati; Palumbo, Pellegrino, Acella; Rovera, Bonello, Burger (72' Guarena), Tibaldi (46' Eirale), Morone. [redacted] Gontero [redacted] Pinerolo. [redacted] 42' Ferraro; 61' Bonello su rigore; 73' Rovera; 90' Morone.

Asti-Canelli 0-1 [redacted]

[redacted]: Bizzotto; Susanna, Pieracci; Mosso, Borgato, Gamba (67' Murina); Garrone (55' Arbusti), Pinto, Ferri, Piacenza, [redacted] Grazia. **Canelli:** Quaglia; Briccola, Ferraris; Trussi; Stievano, Marchioretti; Gotta, Marengo, Bagnasacco (91' Travascio), Fioriello, Alme (82' Baldovino). **Arbitro:** Lo Tufo di Ivrea. **Marcatori:** 53' Fioriello. **Espulsi:** 45' Pieracci; 71' Fioriello entrambi per doppia ammonizione.

Ivrea-Giaveno 0-1 [redacted]

Ivrea: Cat Berro; Tirassa, Ghidetti; Ricci, Tullio (56' Frumento), Olivieri; Pasquato (78' A. Vallomy), Zoino, G. L. Vallomy, Buglione, Baldovino. **Giaveno:** Pirinei; Piano, Ciardo; Marrocco, Moroni, P. Marrese; F. Marrese, Piovino, Di Battista (87' Panzera), Papini, Pisano. **Arbitro:** Testa di Torino. **Marcatori:** 90' F. Marrese.

Chieri-Mathi 2-1 [redacted]

[redacted] Canova; Bertrone, Parente; Pasqualotto, Caon (46' Fogliato), Favaretto; Fiorito, Valoti, Zucca, Tinozzi (83' Toppino), Gamba. **Mathi:** Spadoni; Corgiat, Longo; Veglia, Perga (83' Pomata), Spicci; Paria (67' Perino), Gerbaudo, Rossi, Pierluigi; Di Chiara. [redacted] Marengo **Marcatori:** 57' Zucca; 67' Corgiat (auto. te); [redacted] Perga.

Intermonregalese-Piobesi 0-0 [redacted]

Intermonregalese: Durando; Mazzola, Borgna; Robaldo, Sarotti (80' Scotto), Cometto; Canavese, Di Stefano, Rosso (80' Curti), Bianchi, Lapomarda. [redacted] Pace; Catucci, Condito; Mazzini, Pontecolone, Bertucca; [redacted]ardi, Perborato, Cusenza (75' Serra), Facchini, Rinero (50' Paglierani). **Arbitro:** Bruno di Domossola. **Espulso:** [redacted].

Moncalieri-Rivarolese 2-1 [redacted]

Moncalieri: Migino; Dini, Domiziano; Pavia, Caputo, Segato; Reggio, Bochicchio, Barison, Formato, Moretti. **Rivarolese:** Evangelista; Alogna, [redacted]a; Saglietti, Beron (17' Moor), Falciani; Fantini (64' Locandro). Bona, Falzone, Koetting, Gentile. [redacted] Giache[redacted] [redacted] Pinerolo. [redacted] 12' Falzone; 25' Moretti; 30' Formato. [redacted]: terreno in buone condizioni

Fossanese-Saluzzo 1-1 [redacted]

Fossanese: Boria; Rosatello, Mellano; Gianoglio, Racca, Primatesta; Risso (88' Bosio), Turco, Astrua, [redacted]a, Sorrentino. [redacted]: Russelia; Torre, Ceaglio; Ciria, Petrone, Lucca; Villosio (40' Milazzo), Duò, [redacted], Barale, [redacted] Cellerino (86' Bosco). **Arbitro:** Mutti di Alessandria. [redacted] 59' Barale; 76' Sorrentino.

Rivoli-Saviglianese 1-0 [redacted]

Rivoli: Berruti; Ruggiero, Bagno (80' Caputo); Vallese, A. Longo, Rista; Busolin, Alunni, Tarantini (90' Carnese), Arturoni, Mariani. **Saviglianese:** Succo; Gerbaldo, Garelli; Pengue (7' A. Longo), G. L. Gerbaldo, Risso; Guerrini, Panero, Alfasina (78' Di Federico), Martire, Baruzzo. **Arbitro:** De Bernardi di Vercelli. **Marcatore:** 69' Alber[redacted] Longo (rigore). **Espulso:** 83' [redacted].

PROMOZIONE [redacted]

[redacted] A

RISULTATI

[redacted]	CASTELLET.	1-0
MONGRANDO	DORMELLETTO	0-0
FARESE	BIELLESE	4-1
GALLIATE	COSSATESE	0-2
GATTINARA	CERANO	0-3
GRIGNASCO	GRAVELLONA	1-1
SUNESE	DUFOUR	3-2
VAL MOS	BARENGO	2-0

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
CERANO	35	15	5	4	47	17
SUNESE	35	14	7	3	42	24
CASTELLET.	34	14	6	4	43	16
DUFOUR	32	14	4	6	38	21
VAL MOS	29	11	7	6	31	20
MONGRANDO	29	10	9	5	30	26
BARENGO	24	8	8	8	24	21
COSSATESE	22	7	8	9	20	31
CREVOLESE	21	5	11	8	25	34
GATTINARA	21	3	15	6	13	22
DORMELLETTO	21	5	11	8	20	31
BIELLESE	21	8	5	11	29	45
GRIGNASCO	17	4	9	11	21	34
GRAVELLONA	16	2	12	10	22	24
FARESE	15	3	9	12	19	36
GALLIATE	12	3	6	15	13	35

[redacted]

[redacted] DI RITORNO 18 APRILE - ORE 16

BIELLESE	CERANO	(a. 1-2)
CASTELLET	GATTINARA	(1-1)
COSSATESE	CREVOLESE	(2-1)
[redacted]	[redacted]	(1-0)
[redacted]	BARENGO	(0-0)
GALLIATE	[redacted]	(0-2)
GRAVELLONA	VAL MOS	(0-2)
GRIGNASCO	SUNESE	(0-3)

Cambio di guardia in vetta alla classifica. La Castellettese, candidata numero uno al salto di categoria, è stata superata da Cerano e Sunese che, dopo aver battuto rispettivamente Gattinara e Dufour, si portano al primo posto di graduatoria, a 35 punti.

L'undici [redacted] Giromini è stato nuovamente castigato, stavolta in trasferta, dalla Crevolese che si [redacted] imposta per 1-0, rifacendosi della pesante [redacted] patita la scorsa setti[redacted]

Pioggia di gol e di [redacted]ni, invece, nella partita di Suno: apre le marcature al 38' la Dufour con Cantoni, pareggia Bove al 42' mentre al 47' e [redacted] 55' Baer porta in vantaggio i padroni di casa con [redacted] bella doppietta. A nulla [redacted] il gol ospite di Guidetti siglato al 85'.

Intanto la Biellese 1902 ha rimediato una pesante sconfitta a Fara per 4-1. Conquista due punti preziosi il Val Mos che ha battuto per 2-0 il Barengo: i gol portano la firma di Ivaldi e Fabrizio Giavarra.

Continua la serie positiva della Cossatese: i vercellesi in trasferta a Galliate hanno vinto per 2-0 grazie ad un gol [redacted] solito Brancaleon nel primo tempo e di Alberto. Infine è terminato 1-1 lo scontro-paura tra Grignasco e Gravellona.

[redacted] B

[redacted]LTATI

[redacted]	VOLPIANO	0-1
CALUSO	S. MAURO	0-0
CRESCENT.	STRAMBINESE	1-0
EUREKA S	[redacted]	0-0
F. PRAMOTTON	SARRE CH.	1-0
CAR [redacted]	SETTIMO	4-1
[redacted] BENIGNO	CHARVENSOD	1-1
S. MAURIZIO	MONTANARO	1-0

[redacted]

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
F. PRAMOTTON	35	16	3	5	43	27
[redacted]	34	12	10	2	40	17
[redacted]	31	12	7	5	30	16
S. [redacted]	30	13	[redacted]	7	34	20
CAR GASSINO	30	13	4	7	[redacted]	[redacted]
SETTIMO	26	10	[redacted]	6	30	27
CRESCENT.	25	10	5	9	24	25
S. MAURIZIO	24	9	6	9	35	32
STRAMBINESE	24	9	6	9	31	29
CALUSO	23	7	9	8	25	28
EUREKA S.	22	7	8	9	28	28
BORGARO	21	7	7	10	22	28
S. BENIGNO	19	6	7	11	20	31
CHARVENSOD	17	5	7	12	28	39
SARRE CH.	17	3	11	10	23	39
MONTANARO	4	1	2	21	9	48

PROSSIMO TURNO

10ª DI[redacted] [redacted] APRILE - ORE [redacted]

[redacted]	EUREKA S	(a. 1-1)
MONTANARO	CHARVENSOD	(1-1)
S [redacted]	[redacted]	(0-1)
[redacted]	F. PRAMOTTON	(0-1)
SARRE CH.	CAR GASSINO	(0-2)
SETTIMO	CRESCENT.	(1-1)
STRAMBINESE	CALUSO	(1-1)
VOLPIANO	[redacted]	(1-0)

Quindici giorni prima dello scontro diretto, che probabilmente si rivelerà decisivo per le sorti del girone, [redacted] Fenusma vola più in alto della Sangiustese e conquista in solitudine la leadersh[redacted] della classifica.

[redacted]' stato De Tommaso all'84' su punizione a togliere [redacted] proverbiali castagne dal fuoco alla squadra [redacted] Cusano, fino a quel momento imbrigliata [redacted] Sarre grintoso e combattivo.

A Settimo, invece, la Sangiustese non è riuscita a perforare la difesa dell'Eureka, e si è dovuta accontentare della divisione della posta.

Colpo grosso del Car Gassino sul Settimo (4 a 1): reti di Pieri e D'Errico e doppietta di Pupillo, dopo il gol in apertura del settimese Donato.

Del Volpiano, invece, l'unica vittoria in trasferta: all'89' Scola affossa il Borgaro. Aspramente contestato dai padroni di casa l'arbitraggio.

Festa (gol al 25') e Marroni (rigore all'84') regalano la vittoria alla Crescentinese e al S. Maurizio. Finisce a reti inviolate il match di Caluso, mentre [redacted] il S. Benigno lo Charvensod prima rimane vittima di un'autorete (Della Libertina al 30'), poi recupera con Bosonin a venti minuti dal[redacted] conclusione.

GIRONE [redacted]

[redacted]

AIRASCHESE	ALPIGNANO	0-0
AVIGLIAN. B.	VIGONE	5-1
CENISIA	ROSTA	0-1
COLLEGNO	BORGONESE	1-1
[redacted]	NICHELINO	0-1
LASCARIS	BACIGALUPO	0-0
LUCENTO	VENARIA	1-3
LUSERNA	RIVOLI R.	2-0

CLASSIFICA

[redacted]	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
ALPIGNANO	42	18	6	0	50	15
LUCENTO	35	14	7	3	34	11
ROSTA	33	13	7	4	31	14
NICHELINO	32	11	10	3	27	12
COLLEGNO	30	12	6	6	38	26
VENARIA	29	11	7	6	40	27
GRUGLIASCO	25	7	11	6	24	23
BORGONESE	24	7	10	7	26	36
BACIGALUPO	23	6	11	7	21	17
AIRASCHESE	22	7	8	9	21	24
LUSERNA	19	7	5	12	27	36
CENISIA	17	3	11	10	16	25
AVIGLIAN. B.	15	3	9	12	26	43
RIVOLI R.	14	3	8	13	14	28
LASCARIS	13	3	7	14	14	45
VIGONE	11	3	5	16	13	40

[redacted]

10ª DI RITORNO 18 APRILE - ORE 16

ALPIGNANO	[redacted]	(a. 1-1)
AVIGLIAN. B.	CENISIA	[redacted]
BACIGALUPO	LUSERNA	(2-1)
BORGONESE	[redacted]	(0-0)
NICHELINO	[redacted]	(5-1)
ROSTA	GRUGLIASCO	(3-0)
VENARIA	RIVOLI R.	(1-1)
VIGONE	LUCENTO	(0-1)

L'Alpignano tritatutto è imbattuto da 24 giornate pareggiando una difficile gara [redacted] l'Airaschese; animato da un grande Marco Noale ha portato a sette i punti di vantaggio sul Lucento. La squadra di Riconda, seconda in classifica, ha inciampato contro un Venaria davvero «Reale». Di Canu al 33', Gigliotti all'87' e Osella all'88 i gol degli ospiti; messa a segno da Buono al 73' per i padroni di casa la [redacted] della bandiera.

Graffianti in trasferta il [redacted] (40' Lombardo) e il Nichelino (60' Bastoni) a spese [redacted] Cenisia e del Grugliasco; a reti inviolate, e quasi pasquale, lo scontro tra Lascaris e Bacigalupo. La Borgonese ha imposto il pari al Collegno (24' Bronzino per i galletti, 76' Marco [redacted] Gennaro [redacted] i grigioazzurri). Il Lu[redacted] ha conquistato due punti pesanti (D'Anna al 2' su rigore, La Spina al 75') contro [redacted] sfortunata Rivoli Rivolese.

Animata dall'Avigliianese che dà chiari segni di riscossa, la coda della classifica. La formazione di Alberto Sechi è balzata al quart'ultimo posto liquidando con un perentorio 5-1 (Gadda [redacted] 15'; Ragazzo al 31' e 64'; Manavella al 55' e 74') il frastornato Vigone che solo all'89', su rigore [redacted] Brianese, ha segnato.

GIRONE D

RISULTATI

BUSCA	SAREZZANO	1-1
CARMAGNOL.	QUATTORDIO	0-0
FELIZZANO	CHERASCHESE	2-2
PEDONA	CAVALLERM.	0-1
SANCARLO	ASTI S.	0-3
SOMMARIVESE	BARGE	3-4
VIGUZZOLESE	PRO [redacted]	2-0
VILLAFRANCA	DOGLIANESE	0-1

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
DOGLIANESE	34	13	8	3	46	20
CHERASCHESE	31	[redacted]	11	3	42	25
ASTI S.	31	12	7	5	38	23
QUATTORDIO	30	12	6	6	29	23
PEDONA	27	10	7	7	33	24
VIGUZZOLESE	24	7	10	7	21	23
BUSCA	24	5	14	5	23	26
BARGE	23	6	11	7	29	32
CARMAGNOL.	23	5	13	6	26	30
SAREZZANO	23	5	13	6	23	26
SANCARLO	21	5	11	8	22	25
SOMMARIVESE	21	5	11	8	24	32
PRO DRONERO	21	5	11	8	21	32
FELIZZANO	18	3	12	9	27	33
CAVALLERM.	18	4	10	10	17	27
VILLAFRANCA	15	3	9	12	19	37

[redacted]

10ª DI RITORNO 18 APRILE - ORE 16

ASTI S	FELIZZANO	(a. 1-0)
BARGE	VIGUZZOLESE	(1-1)
CAVALLERM.	BUSCA	(0-1)
CHERASCHESE	SANCARLO	(1-0)
[redacted]	CARMAGNOL.	(3-0)
PRO DRONERO	PEDONA	(0-3)
[redacted]	VILLAFRANCA	(1-0)
[redacted]	SOMMARIVESE	(1-0)

Grazie al [redacted] esterno conquistato a Villafranca in [redacted] Cesarini (80' autogol di Chiampan, poi espulso come il compagno di squadra Camisassa e l'ospite Bracco), la Doglianese spicca il volo e porta a 3 le lunghez[redacted] di vantaggio su Cherasco e Asti Sport. A Felizzano i nerostellati hanno avuto in Sinopoli il loro «bomber» (8' e 57' su rigore), che ha pareggiato i gol di Bianco al 7' e Monfredini al 30'. I «galletti» hanno fatto tris con Pitasi al 29', Massa (autogol) al 71' e Sorba [redacted] rigore all'88'.

Fra i «colpacci» della giornata spicca quello del Cavallermaggiore che ha espugnato il terreno della Pedona con una punizione [redacted] Furlano al 57'. E' stato «corsaro» anche il Barge che ha vinto a Sommariva al termine [redacted] rocamboleschi [redacted]nuti. Per gli ospiti hanno segnato Morsellino (35' e 55'), Saporito (46') e Piovano (75'); i locali hanno risposto [redacted] Imperatrice (2'), Fulco (60') e Calcopietro (85').

Grazie alla doppietta realizzata da Guaraglia al 23' e al 75', [redacted] Viguzzolese si è imposta sulla Pro Dronero, [redacted] Busca (48' Mattei) e Sarezzano (70' Sozzè) hanno pareggiato. Il Quattordio, [redacted] bloccato a Carmagnola: i locali hanno fallito un rigore.

Il Giornalino e Michielotto Carrara agguantano in testa alla C la Sanfilippo, beffata a Carrara

Anche Alba lotta per la promozione

In B2 tanta amarezza per Aosta e Tubosider Asti

AOSTA. Giornataccia [illegible] Hanno perso sia l'Aosta (addio secondo posto?) che la Tubosider (salvezza in pericolo). Entrambe recriminano: l'Aosta batte i pugni per i tiri liberi assegnati al Cremona negli ultimi 3'30" (da +6 a -3) e soprattutto per il fallo tecnico [illegible] Ferrari [illegible] 36" dalla fine. La Tubosider protesta per l'espulsione di Angeli al 2' della ripresa e per due «tecnici» a Carmellino, che hanno [illegible] vana la serata di grazia di Persico (6/6 [illegible] tre punti).

[illegible] **91-94 - Aosta:** Cortese 17, Gyppaz 2, Greco 14, Boarolo 24, Vitale 16, Ferrari 5, Padovani 7, Polin 4.

[illegible] **104-93 - Tubosider:** Parsico 24, Carmellino 2, Vinetti 16, Angeli 15, Arucci 16, Paglieri 13, Barberis 2, Pinto [illegible]

Serie C. Imprevista battuta d'arresto della Sanfilippo, sul campo dell'Audax Carrara, e anche qui [illegible] contestazione per i soli 5 falli fischiati agli apuani nel primo tempo.

Un trionfo invece per il Giornalino, che ha domato la Galvagno: [illegible] squadra albese è ora prima con la Sanfilippo e il Michielotto, facilmente vittorioso (12/18 da tre punti) sul Borgomanero in [illegible] Staccato di due punti, c'è il Vigevano che ha forse tolto l'ultima illusione al Pinerolo. Sabato 17, dopo la [illegible] per Pasqua, [illegible] in programma un Pinerolo-Michielotto sicuramente decisivo nella corsa alla [illegible]

In coda, prova d'orgoglio dell'Abet: senza gli infortuni patiti ad inizio stagione, ora i braidesi sarebbero in [illegible] per la salvezza.

[illegible] **GIORNALINO-GALVAGNO 92-76 - Il Giornalino:** Se. Morando 12, Guidoni 11, Sa. Morando 16, Fiorito 7, Priori 24, Balzola 6, Pescarmona 10, Agnese 6. **Galvagno:** Cesco 8, Zanata 6, Tosetto 10, Rullo 13, Corsa 12, Mandelli 23, Milano 4.

MICHIELOTTO-RECORDGET 107-79 - Michielotto: Pedrini 5, Galleni 9, Garzelli 13, Coltelli 16, Paoli 20, Covelli 23, Degl'Innocenti 14, Menichetti 7. **Recordget:** Tamini 7, Valsesia 8, Ferrarese 20, Abrate 12, Tagliabue 6, Maffeo 2, Brighi 12, Tiberti 14.

[illegible] - **Audax:** Gioan 18, Bellavista 12, Caroti 9, Ricci 19, Barchigiani 16, Peci 15. **Sanfilippo:** Novara 18, Lotezzano 8, Ronconi 12, Nicola 21, Pignochino 4, Bosi 4, Lanzavecchia 4, Caron 16.

FIBRAC CIAO CIAO-ABET 95-104 - Fibrac: Burdese 22, Parola 9, Mammola 17, Ajmar 12, Lingua 8, Schellino 15, Curti 3, Occelli 7, Sandrone 2. **Abet:** Marengo 17, Sanino 22, Candela 22, Sardo 1, Bigone 18, Di Croce 9, Margheri 6, Burdese 2, Cravero 4, Berrino 4.

Serie D. Tutto invariato al vertice: Vigevano è uscito indenne [illegible] stanza del Cus Torino.

UCLIT-ACE 111-95 - Uclit: Lai 15, Primo 18, Vetrò 6, Rej 17, Piatto 18, Del Piano 3, Robutti 20, Lanza 4, Fiori 2, Davito 8. **Ace:** Visconti 6, Candoni 1, Casubolo 25, [illegible] A. Toscano 11, Pozzato 4, C. Toscano 14, Robotti 27.

EUROPA-SICAS 87-95 - Europa: Russo 6, Ronco 6, Caviglia 10, Bologna 24, Colucci 20, Mason 6, Bianco 12, Gianotti 1, Nicola 2. **Sicas:** Guidotti 18, Sterchele 17, V. Tumino 24, Briccola 9, [illegible]. Tumino 16, Cervini 6, Nigro 3, Cavallini 2.

FANTONI-COVER 70-87 - Fantoni: Della Valle 13, Violardo 12, Varaldo 15, Astori 8, Carbone 13, Tomatis 9. **Cover:** Allocco 15, Vergnano 2, Riboldi 5, Frandino 4, Perlo 10, Borri 9, Brero 6, Nicola 16.

ICAP-RBM 83-79 - Icap: Intennimeo 13, Caprio 7, Minardi 10, [illegible] 9, Galli 2, Ramonda 25, Cometto 3, Baldi 14. **Rbm:** Tonsetti 2, Obert 13, Oddicini 27, Cossavella [illegible] Sosso 10, Pionzio 12, Bonamico 7. [r. bot.]

D MASCHILE

Punti d'oro per Celad e Juniorcasale

Serie B2 (12ª di ritorno): San Lazzaro-Tubosider At 104-93; Monza-Correggio 63-82; Arcisate-Rovereto 72-92; Aosta-Cremona 91-94; Mirandola-Fidenza 81-78; Garlasco-Varese 99-89; Como-Bergamo 88-69; Pavia-Treviglio 64-80.

Classifica: Varese 42; Aosta 40; Cremona, Treviglio [illegible] Bergamo, San Lazzaro 30; Rovereto, Como 28; Pavia, Correggio 24; Garlasco, Mirandola 22; Tubosider 20; Fidenza 18; Arcisate 14; Monza 12. Bergamo e Mirandola una [illegible] in meno (si giocherà il 10/4).

Serie C (11ª di ritorno): Biah Ge-Gavirate 94-82; Castellanza-Metropolis Serravalle 103-75; La Nationale No-Derthona 59-68; Chewan Vigevano-Plastic Art Pinerolo 88-75; Michielotto Carrara-Recordget Borgomanero 107-79; [illegible] Carrara-Sanfilippo Collegno 89-87; Fibrac Fossano-Abet Bra 95-104; Il Giornalino Alba-Galvagno To 92-76.

[illegible]: Sanfilippo, Giornalino, Michielotto 36; Castellanza, Vigevano 34; Plastic [illegible] 32; Elah 30; Galvagno, Recordget [illegible]; Gavirate, Audax 24; Metropolis, Derthona 20; Abet 14; Fibrac 12; La Nationale 8.

Serie D, girone A (11ª [illegible] ritorno): Mortara-Manitoba Chivasso 102-96; Italnet Montalto-Maya Omegna [illegible]; Fantoni Alba-Cover Saluzzo 70-87; Europa To-Sicas Castelletto 87-95; Crocetta-Campidonico Vc 73-80; I[illegible] Cn-Rbm [illegible] 83-79; Cus To-Johnny Lambs Vigevano 56-78; Uclit Biella-Ace Ginnastica To 111-95.

Classifica: Johnny Lambs 40; Campidonico, Maya 38; Uclit 36; Cover, Icap, [illegible] 30; Italnet, Mortara 26; Ace, Europa 24; Rbm 20; Crocetta, Cus 16; Fantoni 14; Manitoba 8.

Serie D, girone G (11ª [illegible] ritorno): Lerici-Sarzana 78-89; Celad At-Loano 96-85; Voghera-Tarros 66-93; Chiavari-Sestri 97-94 dts; Juniorcasale-Riviera 88-69; Camaiore-San Salvatore 77-72; Valtarese-Unes Acqui 91-80; Alassio-Crdd La Spezia 90-87.

Classifica: Tarros 42; Camaiore 40; Valtarese 38; Chiavari, Riviera, Unes 32; Lerici, Voghera 30; Alassio 26; San Salvatore 24; Casale 22; Sarzana 18; Celad, Sestri 16; Loano 12; Crdd 6.

L'Ipsa chiude in bellezza

Per le collegnesi il 6° posto in B è il miglior risultato di sempre

L'Ipsa chiude bene [illegible] B femminile con una sonora vittoria sul Costamasnaga, che lascia così alle bresciane del Cagi la prima piazza solitaria in vista [illegible] playoff-promozione. Le collegnesi h[illegible] meritato questo successo che consente loro di festeggiare il miglior piazzamento [illegible] la storia, un 6° posto che sarebbe stato [illegible] sottoscritto [illegible] scatola chiusa in avvio [illegible] stagione.

Partenza razzo per l'Ipsa (9-3 al 4'), ma le lombarde tenevano per tutto il primo tempo. Solo nella seconda parte della ripresa (71-51 al 37') [illegible] biancorosse prendevano il largo, grazie ad una super Palombarini e alla vivacità di Manolino (22 punti ciascuna). Con Cagi, Costamasnaga e Luino, già certe dei playoff, accede alla 2ª fase anche l'Albino, grazie al [illegible] nello scontro diretto con l'Expert.

Escono sconf[illegible] dall'ultimo turno di campionato le altre due compagini piemontesi: l'Rbm cede [illegible] 30 punti alla capolista Cagi, mentre la Telsport è relegato all'ultimo posto dalla sconfitta subita sul terreno della diretta concorrente Lissone.

IPSA-COSTAMASNAGA 77-[illegible] Ipsa: Posadino 4, Palieri [illegible], S. Daluiso 2, P. Daluiso 9, Palombarini 22, Manolino 22, Va-[illegible] 10, Kadima 4.

[illegible] 83-53. [illegible] Diani 8, De Lucis 6, Zucconelli 7, Cappellino 6, Parozzi 14, Salamano 5, Strobbia 7.

[illegible] 71-83. **Telsport:** Passiu 9, D. Nora 6, [illegible] Nora 16, Ricca 2, Chiomento 13, Correndo 10, Dongu 3, Pesti 4.

Risultati (ultimo turno): Lissone-Telsport Moncalieri 71-63; Biassono-Lodi 72-74 dts; Borgonovo-Luino 41-46; Albino-Expert Bs 68-63; Ipsa Collegno-Costamasnaga 77-59; Rho-Gavirate 55-51; Cagi Bs-Rbm Ivrea 83-53. [illegible] finale: Cagi 42; Costamasnaga 40; Luino [illegible]; Albino 34; Expert, Ipsa 32; [illegible]avirate, Rho 28; Rbm 22; Biassono 20; Lodi 18; Borgonovo 16; Lissone 8; Telsport 6. [f. tur.]

SPORT **FLASH**

[illegible] Salvador marcia [illegible] al Cus

TORINO. Inaugurazione [illegible] lusso per la pista atletica compresa nel nuovo impianto del Cus in zona Mirafiori Sud. Ieri, nella seconda prova [illegible] campionato di società, tutte le migliori marciatrici italiane si sono affrontate sui 10 km. Netto il successo di Ileana Salvador (Sisport) che ha chiuso [illegible] 43'07"6, [illegible] Sidoti, [illegible] biellese Perrone, Alfridi [illegible] Pellino. In campo maschile, vittoria dello junior cussino Sergio Ghiglieri.

[illegible] Hockey, Novara brilla [illegible] Coppa

NOVARA. Il primo round del derby [illegible]peo valido [illegible] i quarti di finale di Coppa Cers [illegible] Autocentauro [illegible] Elektrolume Bassano è andato nettamente agli azzurri piemontesi, che hanno superato i giallorossi veneti per 13-3. In A1 l'Amatori Vercelli è [illegible] battuto di misura [illegible] Follonica, mentre in A2 la Noel Novara ha superato di «goleada» l'Agrate. Adesso l'attività [illegible] fermerà per [illegible] festività [illegible] Pasqua [illegible] riprenderà tra due settimane.

[illegible] Faustini s'impone a Fossano

FOSSANO. Sprint vincente del bresciano Stefano Faustini sul traguardo del 31° Gran Premio G. B. Bongioanni, una delle più belle classiche del calendario dilettantistico piemontese. Dopo [illegible] chilometri condotti [illegible] oltre [illegible] [illegible] media, il venticinquenne del Gs Artoni ha preceduto di qualche metro Daniele Nardello, capofila della Brunero-Bongioanni-Boeris [illegible] Cirié, e il braidese [illegible]6 Corino, della Tortonese Serse Coppi. Ottima la prova dei ciriacesi con 5 uomini fra i primi 11: 2° Nardello, 6° Panzeri, 9° Pahuan, 10° Garzelli e 11° Ferrari. Quinto Napolitano, del Sassi-Katoxyn.

[illegible] Softball, battuto il Marcoli

NOVARA. A gonfie vele il Tempest Settimo Torinese nei sedicesimi di finale di Coppa Italia di softball. Le torinesi hanno sconfitto per 3-2 e 2-1 il Legnano [illegible] accedono agli ottavi. [illegible], i[illegible] le ragazze novaresi del Marcoli, sconfitte per due volte (3-1 e 5-0) sul campo [illegible] Malnate.

[illegible] Bocce, Chiavarese per l'Europa

TORINO. Chiavarese e Montelimar sono i finalisti [illegible] Coppa Europa di bocce: gli incontri il 17 e [illegible] aprile. I liguri hanno eliminato la Plozner Pord[illegible] (14-4 e 11-7) mentre i francesi hanno battuto i ginevrini 15-3 e 16-2. [illegible] Coppa [illegible] di Nizza Monferrato [illegible] [illegible] vinta ieri [illegible] Brb Strambino (Battaglino-Deregibus-Birolo-Neri) 13-6 sul Ferrero Pinerolo (P. Amerio-Andreoli-Borca-Peiretti).

[illegible] Golf, Raccagni 1° ai Roveri

TORINO. Ai Roveri si è disputata la 1ª tappa del Challenge Philip Morris di golf. Nel «lordo» successo di Paolo Raccagni con 77 colpi. Gli altri vincitori: 1ª categoria, Marco Varvello 69 colpi; 2ª categoria, Giampiero De Candia (69); 3ª categoria, [illegible] Gatti (75).

[illegible] Pallanuoto, gran Rosa dei Mobili

TORINO. Nel campionato di serie B altra brillante vittoria [illegible] Torino '81 Rosa dei [illegible] che [illegible] battuto la Crocera per 19-9 e resta leader imbattuto. Nel campionato Allievi la Torino '81 ha battuto l'Arona per 11-6 [illegible] il Novara per 10-7.

[illegible] Calcio donne, vince la Selezione

GARDA. Sconfiggendo ieri la Liguria nel match decisivo della prima [illegible] del torneo Barassi (1-0, gol della Santangelo al 10'), la Rappresentativa piemontese di calcio [illegible] [illegible] è qualificata per il secondo turno della manifestazione. Le gialloblù si erano già imposte sabato sul Trentino (2-1), mentre venerdì avevano impattato (2-2) con il Friuli. Ieri si è giocato il 9° turno di ritorno della B. Risultati: Riva-Azalee 4-0; Alessandria-Calendasco 1-1; Cuneo-Imola 1-1; Spezia-Rossiglionese 3-1; Lugo-San Secondo 3-0; Milan-Santarcangelo 1-0; Delfino Ca.-V. Veneto 1-1.

[illegible] Mercoledì Piemonte-Trentino

TORINO. Mercoledì, [illegible] ore 16, [illegible] campo [illegible] di Vercelli, la Rappresentativa dilettantistica regionale affronterà il Trentino [illegible] un incontro valido per la prima fase [illegible] torneo Barassi. Ieri si è concluso [illegible] Aosta il Torneo delle Province; riservato a selezioni provinciali di Terza categoria. Ha vinto Torino, che in finale ha battuto per 2-0 la compagine biellese.

PALLAVOLO

A2: una Voluntas finalmente grintosa vince [illegible] Mestre. Nella B1 femminile, Dim sempre più vicina al baratro

Il Lecce Pen perde ma spera [illegible] ancora nell'A2

La sconfitta del Valdagno a Padova tiene in corsa i cussini

Nella giornata in cui il Lecce Pen, nettamente sconfitto [illegible] Brugherio, poteva dare l'addio alla A2, il rivale diretto Valdagno non riesce a espugnare il campo di Padova e dunque la situazione in vetta alla B1 rimane immutata, con i cussini a due punti dal 2° posto dei vicentini.

Contro [illegible] [illegible] capolista Gividi (ormai irraggiungibile) Oria [illegible] compagni hanno offerto una prestazione sotto tono. Proprio i milanesi, ormai con un piede in A2, saranno gli arbitri della lotta per l'accesso alle poule promozione. Dopo la pausa pasquale, il quart'ultimo turno vedrà infatti il Gividi di scena a Valdagno: un'eventuale vittoria ospite rimetterebbe in corsa il [illegible] Pen.

Sabato sono invece andate a segno in casa Pavic e Olympus. I sestesi si sono sbarazzati agevolmente dell'Udine, mentre i pinerolesi, trascinati da Bonifetto, hanno pi[illegible] 3-2 il Mezzolombardo. La lotta per evitare l'11° posto che condanna alla B2 rimane apertissima. Per ora [illegible] posizione è occupata dal Vimercate, che segue di due [illegible] lunghezze la coppia piemontese, e che, alla ripresa del torneo, ospiterà il Pavic.

In campo femminile la Bieffe ha vinto il derby col Savigliano e si [illegible] portata in una posizione tranquilla a metà graduatoria, mentre la Dim ha perso anche a Lecco e ora rischia addirittura la retrocessione diretta. Una buona notizia arriva [illegible] dal ritorno in squadra [illegible] Suppo e Porchietto: c'è [illegible] un mese per preparare le due sfide decisive con Cuneo e Brescia, con la possibilità [illegible] Moglio recuperi anche una pedina fondamentale come la Perona, operata [illegible] ledì scorso al ginocchio.

Clamoroso in A2: [illegible] Voluntas già spacciata riscopre grinta [illegible] orgoglio e vince 3-1 a Mestre. Per Asti è il primo «vero» successo esterno stagionale dopo il 3-0 ottenuto sulla «cenerentola» Agrigento. Tutto normale, invece, per il Pinerolo, sconfitto in tre [illegible] a Fano. [p. for.]

B1 maschile: Pavic-Udine 3-0; Lunazzi-Di. Po Vimercate 0-3; Salvo-Spezia 1-3; Silvolley Pd-Valdagno 3-1; Olympus-Eurock 3-2; Sav Bg-Cessalto 3-1; Gividi Mi-Lecce Pen 3-0. **Classifica:** Gividi 40; Valdagno 34; Lecce Pen 32; Cessalto, Eurock, Sav 28; Spezia, Silvolley 20; Pavic, Olympus 18; Di. Po 16; Salvo, Udine 12; Lunazzi 2.

B1 femminile: Lecco-Dim Cafasse 3-1; Calvisano-Sangiorgina 3-2; Accornero Savigliano-Bieffe Cn 0-3; Rapallo-Pordenone 3-1; Soliera-Mela Bg 1-3; Crema-Smv Bs 0-3; Latisana-San Lazzaro 3-0. **Classifica:** Mela [illegible]; Latisana 34; Sangiorgina, Calvisano 32; Rapallo 26; Bieffe 24; Pordenone, Soliera, Lecco 22; Dim 20; Smv 18; San Lazzaro 8; Accornero 4; Crema 2.

C1 FEMMINILE

Passo falso del Racconigi

L'Ita Racconigi perde a Pistoia (da 2-1 [illegible] 2-3) ed è raggiunta al 2° posto dal Sanremo: per la B2 decideranno gli ultimi 4 turni.

C1 maschile: Cus Ge-Varazze 3-2; Plastipol Ovada-Ceparana 3-0; Vallesusa-Pedus Pino 3-2; Loano-Voltri 0-3; Olimpia Ao-Imperia [illegible] 3; Pontremoli-Sanpi Biella 0-3. **Classifica:** Sanpi 36; Cus Ge 34; Vallesusa 30; Pedus, Plastipol [illegible].

C1 femminile: Girone A: Saronno-Cologno 2-3; Sanmartinese No-Gividi 3-1; Fiero Ba-Gifra Vigevano 2-3; Pro Patria-Cinisello 3-0; ElTel Chivasso-Severi Mn 1-3; Sgeam-Bisconova 1-3; Geas-Aosta 3-0. **Classifica:** Geas, Pro Patria 38; Sanmartinese 34; Cinisello 32. **Girone B:** Italbrokers Ge-Punsacco 0-3; Comauto Cn-Sanremo 0-3; Spezia-Accornero Savigliano 3-0; Cus Pi-Rivarolo Ge 0-3; Arno Pi-Pro Recco 3-0; Dama Pt-Ita Ilva Racconigi 3-2; Loano-Londi Li 1-3. **Classifica:** Rivarolo 36; Ita, Sanremo 34; Dema 32.

CALCIO, PRIMA [illegible]

Nella nona giornata di ritorno si scatenano in trasferta le leader S. Paolo, Cambiano, Stella Azzurra [illegible] Sandamianferrere

Harakiri dell'Intra, è la Cristinese la nuova regina

Cambia il vertice del girone A dopo il ko interno dell'ex capolista con la Varzese

Girone A (9ª di ritorno): Pro Vigezzo-B. Pettenasco 2-1; Orta-Cureggio 1-0; Gozzano-Fl Pogno 3-4; Cristinese-Feriolo 1-0; Ornavasso-Montecrestese 0-2; Bavenese-Pievese 0-0; Gargallo-Stresa 0-0; Intra-Varzese 0-1.

[illegible] Cristinese 35; [illegible] 34; Varzese 32; Ornavasso 29; Fl Pogno 27; Gozzano, Feriolo [illegible] Gargallo 25; Cureggio, B.Pettenasco, [illegible] e Pievese 21; Montecrestese 20; Stresa, Orta [illegible] Pro Vigezzo 16.

Girone B: Caresanese-Pernate 0-0; Ghemmese-Pro [illegible] 2-1; Ju Cameri-Borgovercelli 0-1; Lumellogno-Varalpombiese [illegible]-1; Ouaronese-Romentinese 1-[illegible] Varallo-Romagnano 0-2; Vignale-Momo 1-1; Villata-Borgolavezzaro 1-6.

Classifica: Vignale 34; Momo, Borgolavezzaro 33; Romagnano 31; Varalpombiese, Caresanese, Ghemmese 26; Varallo, Pro Rossio 23; Pernatese 22; Ju Cameri 21; Villata, Borgovercelli 20; Romentinese 19; Lumellogno 18; Ouaronese 9.

Girone C: Biogliese-La Cervo 2-1; Gaglianico-Saluggia Virtus 3-0; Libertas Biella-Verolengo 1-1; Livorno Ferraris-Cavaglià 0-2; Santhià-Cigliano 1-1; Spolina-Fonzone 2-0; Valsesserа-Villareggese 3-0; Viverone-Occhieppese 0-2.

Classifica: Valsesserа 36; Gaglianico 33; Spolina 30; La Cervo 28; Verolengo 27; Occhieppese 26; Cigliano, Cavaglià 25; Livorno F. 24; Saluggia 23; Libertas Biella, Biogliese 22; Villareggese [illegible]; Viverone 16; Fonzone 15; [illegible] 12.

Girone D: Valli di Lanzo-Atletico 1-1; San Giorgio-Ciriè 0-1; Forno-Ivrea 89 0-0; Vauda-[illegible] Caselle 0-0; Pont Donnas-Olimpic 1-1; Cogne-Rivara 1-3; Castellamonte-St. Christophe 5-1; Quincinetto-Tavagnasco 0-3.

Classifica: [illegible] Caselle 31; Vaudese 30; San Giorgio, Valli di Lanzo, Rivara 28; Castellamonte, Pont Donnas, Atletico, Ciriè 26; Ivrea [illegible] 25; Olimpic 24; Quincinetto 23; Forno 22; Tavagnasco 16; Cogne 12; St. Christophe 9.

Girone E: Savonera Maroso-Excelsius Olimpia 3-2; Mirafiori-Cascine Vica 1-1; Condove-Cit Turin 0-2; Victoria Ivest-Madonna [illegible] Campagna 3-0; Pertusa-Pianezza 2-1; Leini-S. Paolo 1-2; Druentina-Sud Est Chivasso 5-3; Barracuda-Susa 0-0.

Classifica: S. Paolo, Savonera 34; Pertusa, Victoria Ivest 30; Susa 27; Cascine Vica, Excelsius Olimpia, [illegible], Pianezza 24; Barracuda, Cit Turin 23; Leini 22; Madonna di Campagna 19; Condove 17; Sud [illegible] Chivasso, Druentina 14. Seconda vittoria stagionale della Druentina, che si affianca al [illegible] [illegible] Chivasso all'ultimo posto in classifica e tenta ancora di salvarsi.

Girone F: S. Remo '72 Rgc-Borgo S. Pietro 3-3; Villar Perosa-Cambiano 0-2; S. Maria Storari-Cumiana 0-0; Poirinese-La Loggia 0-5; Real Pinerolo-Perosa 2-1; Pecetto-Ranger's 2-3; B. V. Autopitagora Fil.-Real Moncalieri 1-0; Trofarello-Riv. Valsangone 1-0. Recupero del 1° aprile: Perosa-S. Maria 1-2.

Classifica: Cambiano 37; Trofarello 30; S. Maria, Borgo S. Pietro 29; Perosa 28; Real Moncalieri 26; La Loggia, Autopitagora, Cumiana 24; [illegible] Remo '72 22; Pecetto, Ranger's, Valsangone, Villar Perosa 20; Poirinese 16; Real Pinerolo 15.

Girone G: Beinette-Ama Brenta Ceva 0-0; Robilante-Augusta Benese rinviata per neve; Narzolese-Boves 4-0; Olmo '84-Carassonese 1-1; Sommariva Perno-Montatese 2-1; Racconigi-Pancalieri 1-0; Centallo-San Quirico 0-2; Corneliano-Stella Azzurra 1-5.

Classifica: Stella Azzurra 33; Narzolese 30; Sommariva Perno 29; Racconigi [illegible] Centallo 29; Racconigi [illegible] Ama Brenta Ceva [illegible]; Montatese, Carassonese 24; Olomo '84, Beinette 23; Augusta Benese 22; Robilante 21; Boves 19; Corneliano 17; San Quirico 16; Pancalieri 15.

[illegible] **H:** Nicese-Junior Casale 2-2; Castellazzo-Cassine 2-0; Cassano-Comollo Novi 0-0; Santostefanese-Gaviese 2-1; Costigliole-Mandrogne 0-1; Rocchetta Tanaro-Sandamianferrere 0-3; Arquatese-Serravalle 3-0; Occimiano-Vignolese A. C. 0-0. Recupero: Costigliole-Cassano 1-2.

Classifica: Sandamianferrere 37; Comollo 33; Cassano 31; Rocchetta, Mandrogne, Nicese 26; Occimiano 25; Junior, Castellazzo 24; Costigliole, Vignolese 23; Arquatese [illegible]1; Gaviese 20; Santostefanese 17; Cassine 15; Serravalle 13. [illegible] Santostefanese ha perso a tavolino la partita che aveva pareggiato con la Nicese.

ALBA E' GIA' **IN B1**

[illegible] **maschile (22° turno):** Bardelli Va-Segrate 1-3; Ceppiratti No-Crema 0-3; Belvedere Al-Facc Novi 3-1; V. Veneto Mi-Lecco 3-0; Sa. Fa To-Torrone Martino Alba 2-3; Mondovì-Chiavari 3-0; Grizzly Bg-Arti [illegible] Mestieri 2-3.

Classifica: Crema 44; Martino [illegible] Segrate 30; Belvedere, Arti 28; V. Veneto [illegible]; Grizzly, Ceppiratti 22; Mondovì 20; Sa. [illegible] 18; Lecco 16; Chiavari 14; Bardelli 4; Facc 0.

B2 femminile: Castellanza-Torrefranca 3-0; Lauretana Candelo-Sav [illegible] 3-0; [illegible] Alba-Magenta 1-3; Rovereto-Bardelli Va 1-3; Cantù-Figurella Ge 3-0; Lissone-Pavic Tasker Romagnano 0-3; Crema-Sumirago 2-3.

Classifica: Castellanza 38; Cantù 34; Lauretana 32; Crema, Sumirago, Bardelli, Magen-[illegible] 26; Torrefranca 24; Pavic 22; Rovereto, Mondo 16; [illegible] 10; Lissone 8; Figurella 4.

odélys

PELLI SENSIBILI E FRAGILI

Lo stress, l'inquinamento, i raggi ultravioletti sono una continua minaccia per la pelle. Non permettete che si danneggi.
Per le pelli sensibili o le pelli rese fragili da queste aggressioni continue, Guerlain ha creato la linea ODÉLYS, con Phytobium.
Costituita da elementi di origine vegetale, biologica, marina e minerale (niente di origine animale), è ideale per l'equilibrio della vostra pelle.
ODÉLYS: un vero e proprio bagno nella natura. Protetto, decongestionato, rivitalizzato, il vostro viso ritrova la sua armonia.
ODÉLYS: la sicurezza per pelli sensibili e fragili.

GUERLAIN
PARIS

in vendita [illegible] le migliori profumerie [illegible]

Per [illegible] questo [illegible] qualunque [illegible] GUERLAIN telefonare [illegible]

CHIAMATA GRATUITA
NUMEROVERDE

Chiuso il vertice di Vancouver, grande intesa tra i due presidenti: «Ormai ci diamo del tu»

Un fiume di dollari per salvare [redacted] Boris

Da Clinton 2500 miliardi, Eltsin: non speravo tanto

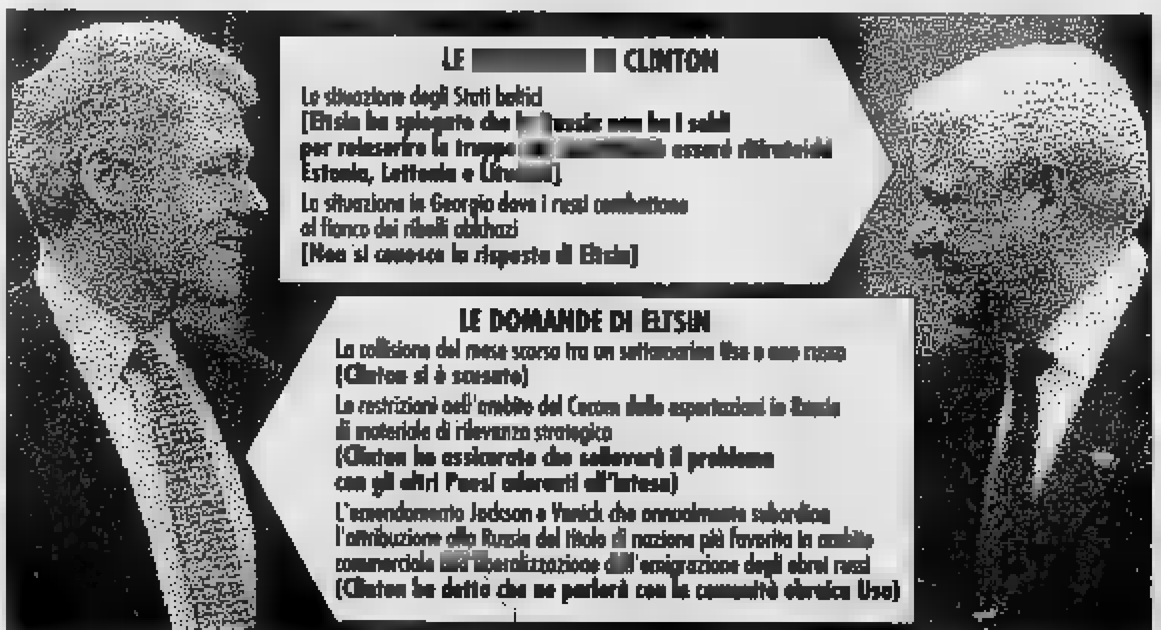
[redacted]
DAL NOSTRO INVIATO

«Abbiamo fatto il massimo che potevamo», ha dichiarato ieri ai giornalisti [redacted] funzionario [redacted] Casa Bianca, spieg[redacted]do in dettaglio gli [redacted] garantiti da Bill Clinton a Boris Eltsin, la cui cifra è stata aumentata di più [redacted] un terzo rispetto al miliardo di dollari annunciato prima del vertice. «E' molto più di quanto mi aspettavo», ha ringraziato Eltsin, preparandosi [redacted] tornare in Russia per sostenere una lotta che gli c[redacted] [redacted] sopravvivere abbastanza da potere utilizzare l'aiuto [redacted]cessogli. Il Presidente degli Stati Uniti ha voluto che questo vertice russo-americano avesse [redacted] stessa solennità dei 25 che l'avevano preceduto. Lo scopo trasparente era quello di far apparire [redacted] [redacted] [redacted] di una grande potenza mondiale e [redacted] il pericolante capo di un Paese che ha bisogno di grossi aiuti per potere diventare più simile a quello che per quasi un secolo era [redacted] il [redacted] più grosso avversario. Ma il vertice di Vancouver non è stato come gli altri: l'Unio[redacted] Sovietica non c'è più e la beneficenza [redacted] sostituito il confronto planetario tra ideologie, strategie imperiali e arsenali nucleari contrapposti. Puntando il massimo della posta a sua disposizione su Eltsin, Clinton ha avvertito che la sua è una [redacted]tegia «di lungo termine a sostegno dei riformatori in Russia». Bisogna vedere [redacted] ci sarà il tempo [redacted] le condizioni per sviluppare una strategia [redacted] lungo termine.

Il miliardo e 622 milioni [redacted] dollari (circa 2.500 miliardi di lire) che Clinton ha p[redacted] a Eltsin comprende 690 milioni in [redacted] a fondo perduto per cibo, beni di prima necessità e [redacted] tecnica; altri 700 milioni in alimenti venduti a credito, più 230 milioni in altri prestiti, soprattutto per incoraggiare lo sviluppo [redacted] un'impresa capitalistica. Potranno cominciare ad essere convogliati da oggi, perché le diverse voci [redacted] pacchetto non richiedono un'ulteriore approvazione da parte del Congresso. Il piccolo miracolo della moltiplicazione dei dollari [redacted] stato reso possibile da un trucco [redacted] politico-contabile: poiché, per legge, la Russia, in forte ritardo nel pagamento dei suoi debiti pregressi, non avrebbe potuto [redacted] crediti superiori al [redacted] [redacted]to in precedenza, si [redacted] deciso [redacted] degradarla a «Paese in via di sviluppo», per permetterle di accedere al godimento di un altro fondo. In questo modo, naturalmente, [redacted] aggiudicherà cifre che [redacted] [redacted] più disponibili per altri, ad esempio alcuni Paesi africani. Ma le priorità politiche, [redacted] volta fissate, vanno rispettate. Clinton, [redacted] il suo portavoce George Stephanopoulos, ha fatto sapere di aver maturato una profonda simpatia per Eltsin. «E' un uomo che non schiva le sfide difficili e questo a Clinton piace», ha detto Stephanopoulos. Eltsin ha contraccambiato e, durante una gita [redacted] barca nella baia [redacted] Vancouver seguita [redacted] suo primo [redacted] [redacted] Clinton di sabato pomeriggio, ha raccontato: «Dopo due ore di colloquio si era già stabilita tra noi una notevole intesa psicologica e abbiamo cominciato a rivolgerci l'un l'altro in "ty"». «Ty» è [redacted] corrispondente russo dell'americano «you»: Bill e Boris.

Ma tutti e due, Bill e Boris, mentre si parlavano, guardavano uno oltre la spalla dell'altro, per tenere d'occhio il rispettivo fronte interno. Clinton, che ha promesso agli americani il be[redacted] economico [redacted] [redacted] vuole apparire [redacted] presidente isolazionista, deve combattere per convincere un'opinione pubblica molto riluttante sulla [redacted]nienza, oltre che sulla [redacted]sità, [redacted] [redacted] generosi con la Russia. Eltsin, a tre settimane [redacted] un referendum che rischia seriamente di perdere, si prepa[redacted] [redacted] [redacted] battaglia ancora più decisiva. Sabato, visitando un museo antropologico, è stato invitato ad impugnare un grosso totem. «Lo potrei usare sul Parla[redacted]», ha scherzato. Aveva in mano il simbolo di Hotei, dio [redacted] piacere, [redacted] specie [redacted] [redacted] briccona, che non fa miracoli politici [redacted] [redacted] economici. Sulla barca che lo portava [redacted] giro per la baia, inzuppando un grosso gambero in [redacted] salsa di paprika, ha chiesto [redacted] [redacted] gruppo [redacted] uomini d'affari cosa pensassero di fare per l'economia russa. Loro hanno cominciato a rispondere, ma l'attenzione del loro interlocutore era nel frattempo svanita, vinta dalla stanchezza per un viaggio attraverso 11 fusi orari.

Paolo Pas[redacted]



Eltsin e Clinton in posa accanto a un totem indiano. A sinistra i presidenti in mezzo a una folla di ragazzini FOTO AFP

[redacted]

[redacted]

Gli aiuti extra concessi alla Russia saranno tolti dal fondo destinato ai Paesi in via di sviluppo

Colloquio durante una passeggiata per i due [redacted] [redacted] vertice FOTO AFP

RETROSCENA

I SEGRETI DEL TEAM DI MOSCA

Tra sorrisi e whisky i veleni del Cremlino

VANCOUVER
DAL NOSTRO INVIATO

Questo strano incontro di Vancouver passerà forse [redacted] storia come il vertice dell'angoscia. [redacted] che [redacted] manchino le ragioni, [redacted] difficile sottrarsi all'impressione che i russi abbiano sapientemente calcato la [redacted] per épater gli [redacted]. La sicurezza ostentata di Eltsin quando fa sapere di poter dirigere la Russia «per telefo[redacted] da Vancouver, induce a sospettare che qualcuno, [redacted] Mosca, sta complottando.

I tre «ministri della forza» che si recano all'aeroporto per salutare il Presidente che parte (trovata niente affatto protocollare) sono una manifestazione tranquillizzante solo all'apparenza. Se non ci fossero andati il pericolo sarebbe stato [redacted] visibi[redacted]. [redacted] la gelidissima stretta [redacted] [redacted] tra Eltsin [redacted] Rutskoi [redacted] stata [redacted] la ciliegia sulla [redacted] preparata per gli inquieti palati occidentali.

Per chi non l'avesse notato, ci pensa Vjaceslav Kostikov, il portavoce di Eltsin, a Vancouver: «Sì, i rapporti tra Presidente e vice sono ormai molto [redacted]. Diciamo pure che è quasi una rottura». Ma la [redacted] di Kostikov, di solito [redacted] udibile, [redacted] volta è afona. Nessuno parla in questa delegazione. E chi parla [redacted] [redacted] [redacted]. C'è un'aria di mistero, che qualcuno interpreta come un gioco tattico dei russi (a fini interni: «Meglio [redacted] [redacted] la [redacted]. [redacted] rischiano reazioni negative [redacted] Mosca», dice [redacted] alto accompagnatore che preferisce l'anonimato).

[redacted] forse Kostikov [redacted] sincero quando ammette, laconicamente, che non ha [redacted] da dire», perché «solo il Presidente sa cosa [redacted] accadendo [redacted] cosa si deve dire». Non sorprende, dunque, che Kostikov annulli, sabato sera, la conferenza stampa, lasciando tutti i giornalisti con un palmo di naso. Gli americani, invece, parlano molto anche se dicono poco [redacted] niente. [redacted] celebra un vertice [redacted] è, in pratica, l'inizio della campagna elettorale in Russia.

La prudenza non è mai troppa. Anche perché nessuno (o pochi) è in grado di prevedere le prossime mosse di [redacted]. Il quale anche ieri ha recitato a più riprese il ritornello [redacted] («Aiutatemi o [redacted] al potere i comunisti»), assicurando Clinton che l'investimento [redacted] di lui è l'unica garanzia per il proseguimen[redacted] della riforma («Finché Eltsin è in sella non ci saranno correzioni di rotta»). Ma la «gola profonda» dell'entourage presidenziale russo lascia cadere, quasi per [redacted], davanti [redacted] un bicchi[redacted] di whisky, [redacted] notizia che Eltsin - appena prima di partire da Mosca - ha avuto un lungo colloquio (quasi tre ore) [redacted] Volskij e Vladislavlev, i due leader centristi di «Unione Civica». Ai quali il Presidente avrebbe già praticamente promesso [redacted] teste di Andrei Kozyrev e Anatolij Ciubais, rispettivamente ministri degli [redacted] [redacted] delle Privatizzazioni, due esponenti dell'ala più radicale del governo, «gaidariani» [redacted] prim'ora. Insomma, [redacted] [redacted] vero, Eltsin si appresterebbe [redacted] accettare un'altra correzione di linea del governo (in senso moderato) subito dopo aver cercato di convincere [redacted] Clinton che terrà duro sulla linea [redacted] riforma radicale.

Cosa avrebbe ottenuto da Volskij in cambio? «La promessa che "Unione Civica" farà [redacted]pagna per lui sulla prima domanda del referendum - dice l'anonimo consigliere -, quella sulla fiducia al Presidente». Buon segno [redacted]que, perché indicherebbe che Eltsin intende rispettare le regole del gioco (sebbene [redacted] lui sfavorevoli) almeno fino al 25 aprile, data del referendum. Ma l'ottimismo non è di casa - sempre nel segno dell'angoscia - al bar dell'hotel Pan Pacific, dove alloggia la delegazione [redacted] «Purtroppo - sottolinea [redacted] nostro interlocutore - non è affatto chiaro quale influenza reale possa avere oggi "Unione Civica" o quello che ne resta». Comunque il ruolo di Volskij [redacted] «king-maker» sarebbe [redacted] nuovo confermato. [redacted] perché sono [redacted] i suoi personali legami con il premier Cernomyrdin. Il quale [redacted] dando segni di ripensamento dopo essersi esposto [redacted] («troppo», dice «gola profonda») a fianco di Eltsin nella manifestazione ai piedi di San Basilio. Pare che Eltsin ce l'abbia trascinato quasi [redacted] forza. Ora Cernomyrdin corregge. Infliggendo una [redacted] coltellata alla [redacted] di Eltsin che è venuto [redacted] Vancouver in cerca di sostegno. «Quello che [redacted] cercando di [redacted] - ha detto Cernomyrdin sabato alla tv russa -, questa faccenda degli aiuti, è umiliante, anche se loro non la intendono così. Certo, li dobbiamo ringraziare. Ma, per quanto mi riguarda, io mi sento umiliato».

[redacted] Cernomyrdin [redacted] è l'uomo della strada. Se afferma di sentirsi umiliato c'è da ritenere che su questo tasto pigeranno molte dita a Mosca. Khasbulatov [redacted] già avvisto il concerto, accusando le capitali dell'Occidente [redacted] [redacted] affrettate a dare appoggio alle azioni, per giunta [redacted] di [redacted] sola delle parti [redacted] Russia». Ne consegue che, se [redacted] cose non andranno per il verso giusto, «i Paesi occidentali ne saranno in parte responsabili». Eltsin è consapevole del rischio? «Certo che lo [redacted] - conclude il consigliere -. A Clinton ha spiegato che non si devono [redacted] errori di tatto. Altrimenti i comunisti ci accuseranno di esserci consegnati [redacted] piedi all'Occidente».

Giulietto Chiesa

Chef deluso

Senza appetito l'ospite russo

VA[redacted]VER. Forse per l'affaticamento da fuso orario, o per i [redacted]ei assaggiati durante la mini-crociera nel porto [redacted] Vancouver, Boris Eltsin ha mangiato p[redacted] al pranzo di lavoro svoltosi sabato sera al ristorante «Seasons in the park». Invece il [redacted] collega [redacted]ri[redacted] Bill Clinton ha mostrato un robusto appetito, facendo [redacted] [redacted] piatti preparati dallo «chef» John Bishop. «Non è [redacted] nel piatto», ha dichiarato lo «chef», riferendosi [redacted] pranzo [redacted] presidente degli Stati Uniti. Il [redacted] comprendeva ravioli ripieni di spinaci e polpa di granchio, con salsa al finocchio e parmigiano. Quindi filetto di [redacted] alla griglia, pisellini, purè di patate, insalata. Per dessert, una [redacted] [redacted] mirtilli all'aroma [redacted] limone, e gelato. I due leader hanno bevuto «Chardonnay» della California, portato da Clinton.

[Ansa-Reuter]

Come Bush

Bill corre nel parco

V[redacted] Neppure [redacted] fatiche del suo primo vertice con Boris Eltsin hanno distolto Bill Clinton dal consueto jogging mattutino, ieri [redacted] Vancouver. Sotto un cielo nuvoloso, qualche [redacted] prima del secondo colloquio con il presidente russo, il presidente americano si [redacted] sottoposto ad una seduta di [redacted] circondato dal solito drappello di guardie del corpo e protetto a distanza dai tiratori scelti del servizio [redacted] sicurezza presidenziale, nei viali dello Stanley Park. Quindi [redacted] presidente si è recato [redacted] una funzione religiosa in una chiesa battista. Lo jogging era, [redacted] la pesca, il tennis e il golf, uno degli sport preferiti dal predecesso[redacted] di Clinton, George Bush, finché un malore, proprio durante una corsa, non ha consigliato all'allora presidente [redacted] diradare quelle che stavano diventando troppo pericolose esibizioni atletiche.

[Ansa-Afp]

In Russia

Un vertice snobbato

[redacted] Il vertice era trattato ieri laconicamente [redacted] mass-[redacted] russi, i quali, sebbene diano alle [redacted]izia l'apertura e le prime pagine, dedicano ad [redacted] spazi molto limitati. La «Nezavisimaia Gazieta», giornale degli intellettuali in Russia, dedica al summit un semplice trafiletto, limitandosi a citare un diplomatico russo che afferma che «mai, nella storia, un vertice tra due Paesi ha avuto un carattere così esclusivamente economico». Mentre altri organi di stampa oscillano tra l'attenzione [redacted] la critica aperta, la «Pravda» ritiene che l'incontro non sarà di nessun [redacted] «per la carriera politica di Boris Eltsin», mentre la «Komsomolskaia Pravda» (liberale) pone l'accento sul [redacted] «G7» per «trattare del problema russo». Solo il giornale espressione del governo, «Rossiiskie Viesti», si occupa largamente del vertice.

[Ansa-Afp]

[redacted]

OSSERVATORIO

[redacted]

Ma il disarmo atomico non è più dietro l'angolo

[redacted]

PER la prima volta, i ministri della Difesa non hanno partecipato a un vertice russo-americano: un [redacted] perché prevalenti, a Vancouver, erano i temi politico-economici [redacted] un po', [redacted] molto, perché il [redacted] Graciov stava meglio [redacted] Mosca, vista l'aria che tira nei confronti di Eltsin. Ma non per questo i temi strategici [redacted] assenti dal «summit».

Uno di questi temi è l'ambizione [redacted] [redacted] Corea [redacted] Nord, ribadita, dopo il clamo[redacted] ritiro [redacted] [redacted] anti-proliferazione (Tnp), dal rifiuto della scadenza del 31 marzo, fissata dall'Agenzia atomica internazionale di Vienna per un'ispezione degli impianti di Yongbyon. In conseguenza l'Agenzia ha deferito il caso al Consiglio di sicurezza dell'Onu, che dovrebbe occu[redacted] [redacted] prossimi giorni. E' [redacted] caso molto grave, l'«Economist» lo definisce «esplosivo».

Naturalmente Eltsin [redacted] ha alcuna simpatia per l'ar[redacted] regime comunista di Kim Il Sung e tanto meno per le [redacted] aspirazioni nucleari. Le difficoltà vengono dalla Cina, che non incoraggia neanch'es[redacted] la Bomba nord-coreana (che innescherebbe una spirale atomica in tutta la «regione»), [redacted] «comprende» le resi[redacted]nze [redacted] Pyongyang alle ispezioni internazionali ed è pronta a usare il diritto di veto nel Consiglio [redacted] sicurezza. La Corea [redacted] Nord, almeno in Asia, è l'ultimo amico «ideologico» di Pechino, che pensa di poter interporre i suoi buoni uffici, senza che si arrivi a sanzioni o a qualcosa [redacted] peggio. I buoni uffici funzioneranno? E [redacted] non [redacted] Una concertazione russo-americana [redacted] comunque essenziale.

[redacted] altro tema, questo strettamente attinente alla crisi interna [redacted] Russia, è l'Ucraina. Dopo [redacted] fase acuta, che non è detto che non si ripeta, dello scontro tra Eltsin e il Congresso, i dirigenti di Ki[redacted] [redacted] accentuato la loro riluttanza [redacted] privarsi di quelle armi nucleari [redacted] cui sono entrati, [redacted] sono rimasti, [redacted] pos[redacted] dopo la dissoluzione dell'Urss. E questo perché te[redacted] [redacted] altri, più di altri, l'avvento a [redacted] [redacted] [redacted] regi[redacted] nazionalista o peggio imperialista; o, più semplicemente, l'aprirsi di un processo di disgregazione e di lotte intestine, dalle implicazioni imprevedibili. Se l'Ucraina decidesse definitivamente [redacted] diventare una potenza nucleare, [redacted] [redacted]bbe problemi di equilibrio strategico anche sul [redacted] occidentale, in [redacted] come la Polonia, per [redacted] dire la Germania.

Partendo per Vancouver, Eltsin ha detto che la «valigetta», dalla quale dipende [redacted] controllo dell'intero dispositivo strategico dell'ex Unione Sovietica, viaggiava con lui. [redacted] può bastare a Clinton e all'Occidente? E ci sono altre questioni: [redacted] l'Ucraina non ratifica il trattato di disarmo «Start-1», non parte l'attuazione dell'ancor più importante «Start-2»; il quale, poi, [redacted] si sa [redacted] che destino [redacted] incontro nella stessa Russia, visti [redacted] umori nazional-nostalgici di [redacted] settori del Parla[redacted].

Infine c'è il problema della vendita, ormai quasi indiscriminata, di armamenti [redacted], per ragioni economiche. [redacted] di cinque giorni fa l'annuncio di un [redacted] con l'Iran per due megareattori nucleari (ufficialmente, [redacted] ovvio, per uso civile). Gli americani si rendo[redacted] conto del bisogno [redacted] valuta dei russi, ma contropropongono, come ha detto un portavoce a Vancouver, [redacted] studiare insieme «un accesso ai mercati legittimi, in modo che non debbano vendere sui mercati illegittimi». Intendendo per [redacted] quelli di Paesi politica[redacted] ambigui, se non irresponsabili, che comunque non fanno mistero di propositi di potenza [redacted] di destabilizzazione.

In conclusione, l'aspetto strategico [redacted] è uscito, non può uscire, dalle relazioni russo-americane. Nelle nuove circostanze, ciò significa fra l'altro che [redacted] di salvare la democrazia [redacted] Russia equivale a difendersi da una diffu[redacted] incontrollata degli armamenti, specie nucleari, quando [redacted] disarmo sembrava una prospettiva scontata [redacted] la fine della guerra fredda.

Aldo Rizzo

BARBELLA GAGLIARDI SAFFIRIO

"Argomenti di scienze".
La formula giusta per capire.

Non occorre essere specialisti per amare ■ capire la scienza.
Da oggi è possibile con i primi quattro volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo di *L'intelligenza degli animali* di Isabella Lattes Coifmann ■ *Piccolo, grande, vivo* di Piero Bianucci, sono in arrivo altre due opere indispensabili per fare conoscenza con la scienza.

Elogio dell'insetto di Enrico Stella: dal mimetismo alle tecniche di difesa ai messaggi d'amore, lo straordinario mondo degli insetti illustrato con 65 tavole a colori e raccontato con passione e chiarezza da uno dei più apprezzati studiosi di entomologia.

I giochi della natura di Aldo Zullini: nozioni e riflessioni sull'evoluzione, dall'adattamento ambientale alla selezione naturale agli aspetti più connessi con l'uomo. La grande avventura della vita presentata da ■■ illustre ricercatore e divulgatore.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII-152, con 80 illustrazioni, L. 18.000 • *Piccolo, grande, vivo*, pp. X-198, L. 18.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV-214, con 65 tft a colori, L. 25.000 • *I giochi della natura*, pp. XIV-106, con 12 illustrazioni, L. 15.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sui singoli volumi "Argomenti di scienze" e potranno acquistarli presso il Salone di Via Roma 80 a Torino o richiederli contrassegno all' Editrice La Stampa - Ufficio "Progetti Editoriali", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE FABBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

Denunciate per atti osceni 6 coppie al parco della Pellerina

Blitz tra le lucciole

Sequestrate le auto dei clienti

Retate e azioni di disturbo contro la prostituzione nei corsi intorno al parco della Pellerina. L'altra sera i carabinieri da una parte e il «comitato Pellerina» dall'altra hanno provocato scompiglio fra decine di prostitute di colore e fra la pattuglia di travestiti brasiliani.

I militari della compagnia Oltredora hanno continuato nella tattica (molto proficua) della denuncia per atti osceni in luogo pubblico delle coppie e del sequestro delle auto. Dopo aver seguito prostitute e clienti che si appartano lungo i viali, sugli spiazzi e nei ritagli erbosi, i carabinieri li bloccano in flagrante e procedono alla denuncia. Sabato notte nella rete è caduta mezza dozzina di coppie: sei uomini, cinque prostitute nigeriane, una italiana. Finiranno tutti in Tribunale, sotto processo per atti osceni. Iter meno lungo seguiranno invece le vetture «corpo del reato» che, poste sotto sequestro, saranno restituite ai legittimi proprietari dalla Pretura fra una decina di giorni.

I denunciati hanno avuto reazioni molto diverse: dall'ostentazione alla vergogna, alla collaborazione al timore «che lo venga a sapere mia moglie». Per tutti i maschi una «la prima volta per quasi tutte le prostitute da prima volta che lo faccio per strada».

L'operazione, diretta dal capitano Paolo Zito, aveva essenzialmente la finalità di proteggere gli abitanti delle case circostanti: «Questi spettacoli vengono proposti anche ai bambini che giocano nei cortili». Un effetto deterrente è stato notato: le prostitute tendono ad allontanarsi di più, per i loro incontri. Preferiti sono i prati di Collegno, subito oltre la tangenziale, dove però i contadini hanno vivacemente protestato per i danni alle colture ed alle staccionate.

In serata il «Comitato Pellerina» è poi sceso in piazza, capitanato dal deputato leghista Borghezio ma con l'appoggio di altri gruppi e partiti. Un corteo di circa 80 persone si è diretto, con pile, campanacci e macchine fotografiche, verso le zone maggiormente frequentate da prostitute e viados, che hanno precipitosamente battuto in ritirata.

E' l'ennesimo episodio di una lunga lotta che potrà, forse, essere vinta soltanto quando verranno assegnate dal deputato leghista Borghezio ma con l'appoggio di altri gruppi e partiti. Un corteo di circa 80 persone si è diretto, con pile, campanacci e macchine fotografiche, verso le zone maggiormente frequentate da prostitute e viados, che hanno precipitosamente battuto in ritirata.

E' l'ennesimo episodio di una lunga lotta che potrà, forse, essere vinta soltanto quando verranno assegnate centinaia di alloggi di edilizia popolare in fase di costruzione lungo corso Regina e via Pietro Cossa. Più luci, più animazione, meno aree abbandonate toglieranno la indispensabile manto ai mercanti del sesso. [a. con.]

Al fianco, una fase dei controlli dei carabinieri al parco della Pellerina dove «lavorano» giorno e notte numerose ragazze di colore provenienti soprattutto dalla Nigeria

E dopo la retata, gli abitanti della zona in corteo con pile e campanacci per dire basta

BIANCA & NERA

Sciopero macchinisti: disagi li

è concluso ieri sera alle 21 lo sciopero nazionale di 24 ore dei macchinisti aderenti al Comu che si è svolto in contemporanea con quello degli addetti alla circolazione nei compartimenti di Torino, Milano, Verona, Venezia, Trieste, Genova, Bologna e Firenze. Per quanto riguarda il compartimento piemontese, dalla sala operativa della stazione Porta Nuova che è stata garantita la circolazione dei treni a lunga percorrenza una percentuale del 90%, mentre i treni secondari hanno viaggiato con una media del . Alcuni a lunga percorrenza hanno registrato ritardi di o minuti.

Zecchi presenta alla Campus

Il libro di Stefano Zecchi, «Estasi» (edizioni Es) sarà presentato alle 18,30 alla libreria Campus (via Rattazzi 4). L'autore risponderà alle domande di Marvozza.

Il Paissan referendum

«Il è il voto di cambiamento». Mauro Paissan, vicepresidente Commissione parlamentare di Vigilanza non ha avuto dubbi ieri alle manifestazione dei verdi per il «no» al referendum elettorale del 18 aprile: «E' un inganno propinato al Paese far credere che il "sì", introducendo il metodo uninominale maggioritario, spazzerebbe via i vecchi partiti». Alla manifestazione, tra gli altri, hanno partecipato l'europarlamentare Amendola e l'ex deputato Anna Donati.

Ricerca anticancro

Lucio Dalla stasera al Regio

Lucio Dalla sarà stasera al Teatro Regio per un concerto il cui incasso sarà interamente devoluto alla Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro. Il titolo del concerto è «25/30», con riferimento ai concerti che lo stesso Dalla ha eseguito dal 25 al 30 dicembre a Napoli.

Dalla, accompagnato dalla sua band e dai solisti dell'Orchestra da Bologna, eseguirà canzoni vecchie e nuove del suo repertorio tra cui Futura, Anno che verrà, Chissà se lo sai, La sera dei miracoli. L'incasso della serata, organizzata dalla Nuova Arca, contribuirà alle spese di realizzazione del nuovo centro tumori che la Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro sta costruendo a Gandiolo.

Il concerto s'inizierà alle 21. E' assicurato il pienone perché i biglietti d'ingresso sono stati venduti da tempo. Hanno contribuito alla serata anche alcuni giornali: La Stampa, Il Corriere della Sera, Le Monde, Pais.

Con l'elisoccorso dalla Val di Lanzo Legnano, delicato intervento nella notte

Riattaccato il braccio al bambino

Tranciato mentre giocava accanto allo spaccalegna

«Forza Simone, resisti». Sull'auto che correva a folle velocità l'ospedale di Lanzo, Simone Airola Rossa, il bimbo di Coassolo che ha avuto un braccio amputato dal giunto cardanico di un trattore, ha mai pianto. Al padre Giacomo che di rincuorarlo ha risposto: «Non male. Brucia solo un po'». Più tardi, in disperata corsa contro il tempo, il bimbo è arrivato in elicottero al centro specializzato di Legnano, in Lombardia, dove ha subito un delicatissimo intervento di ricostruzione chirurgica: dieci ore sotto i ferri, riattaccato l'arto. I medici sono ottimisti.

Simone, alunno dell'elementare di San Pietro di Coassolo, compirà anni tra qualche giorno. Nella di via Veuda' 209 ieri si affollavano i parenti: Flavio Marsero, cugino di uno zio, ha avuto un'intuizione, al momento dell'incidente, sabato pomeriggio, che di certo ha permesso di salvare la vita del bambino. Racconta: «Simone vicino al papà che ha 41 anni e lavora in una squadra dell'Enel. Stava spaccando alcuni tronchi». Mostra il trattore che ha causato la tragedia: al motore era collegato uno spaccalegna idraulico. Nel giunto cardanico insanguinato è ancora impigliato il golfino blu di Simone: «Il braccio è stato stritolato al di sopra del gomito».

La madre di Simone, Elena, infermiera professionale, è corsa al telefono con il figlio maggiore, Maurizio, 16 anni, per avvisare i carabinieri di Lanzo. Flavio Marsero, intanto, ha avuto sufficiente sangue freddo per frenare l'emorragia: «Ho il braccio con un cordino, l'ho legato forte». Poi Simone, il braccio al padre, è stato portato all'ospedale di Lanzo.

Flavio Marsero ha raccolto il braccio a terra, l'ha avvolto in asciugamano e, a bordo di un'altra auto, con la madre Elena, si è diretto a tutta velocità verso il pronto . I militari del maresciallo Zappia, intanto, hanno dato l'allarme al «118»: dal Cto, l'elicottero «Siarma Lima» dell'Elisoccorso è atterrato poco dopo all'ospedale.

Venti minuti di volo il pilota Giuseppe Travascio e l'équipe medica del rianimatore Claudio Fogliati, assistito da Nadia Bosco ed Elena Fonticelli: poi Simone ha varcato la soglia del pronto soccorso dell'ospedale di Legnano. Il bambino è rimasto sotto i ferri dalle 19 alle 6 di ieri mattina, per delicato intervento di ricostruzione dei vasi e del nervo diale.

La prima operazione è riuscita, tra mese, se non ci complicazioni, un secondo intervento permetterà di ricostruire gli altri nervi.

Simone Airola Rossa in braccio al padre la scorsa estate

Abbattuti i vecchi magazzini a fianco del cavalcavia di corso Dante: 5 anni il nuovo complesso

Un palazzo di 40 metri sull'area dei Docks

Verde, uffici e oltre mille posti auto nell'area resa libera

Sono stati abbattuti completamente i vecchi docks. Chi attraversa il cavalcavia di corso Dante vede un'ampia vuota, la ferrovia e Muratori, dove fino a poco tempo fa sorgevano le dogane. Lì crescerà una struttura alta metri, distesa quarantamila metri quadrati: una serie di edifici che ospiteranno uffici per 180 persone, con 1124 posti (di cui 380 pubblici). Il tutto cintato da giardini. Il colosso sarà costruito dalla società Iner, gruppo Recchi, progetto dell'architetto Pier Paolo Maggiora. Pensata negli Anni 80, in periodo di sviluppo, la struttura servirà a rispondere alla domanda di terziario. Ci vorranno cinque anni per costruirlo. Nel contempo la proprietà conta di trovare l'acquirente: un centro direzionale per una grande azienda, oppure per universitarie o del settore sanitario.

Sarà di quarantamila metri quadrati l'area dopo l'abbattimento dei vecchi magazzini Docks

Arresto a Carignano

«Voglio la figlia» e minaccia moglie con un coltello

Con la minaccia un coltello voleva costringere l'ex moglie affidargli la figlia più piccola dalla loro . Serena, 4 anni, resterà con la madre e per Giovanni no, disoccupato, di 40 anni, Carignano, frazione Brassi 68, si spalancate le porte del carcere Vallette. Al giudi dovrà rispondere di minaccia a mano armata, porto abusivo di coltello e oltraggio a pubblico ufficiale.

Il fatto è avvenuto in Fratelli Cervi a Piobesi. Balbia avvicina per strada la moglie, dalla quale è separato da qualche tempo, Elda Pautasso, anni, Piobesi, via Trieste 28, e le punta un coltello: «Serena deve venire me, non fare storie» minaccia. Nasce un parapiglia, qualcuno avverte i carabinieri di Carignano che riescono ad immobilizzare l'uomo dopo un po' di spintoni e insulti.

CASA D'ASTE
MONTALBANO
via Sestriere 81, Strada Statale n. 23 None (TO)
Tel. 011/986.5584 a 10 km. dalla palazzina di Stupinigi seguendo la direzione Pinerolo Sestriere
VENDITA ALL'ASTA
di Antiquariato

LA VENDITA COMPRENDE: MOBILI D'EPOCA, BRONZI, DIPINTI, PORCELLANE, ARGENTI, TAPPETI ANTICHI, UNA RACCOLTA DI ICONE RUSSE.
OGGI ASTA:
LUNEDI' 5 APRILE ORE 21,00
Direttore di Vendita: Principe Bijan
AMPIO PARCHEGGIO
SI ACCETTANO LOTTI PER LE PROSSIME ASTE

IL MARCHIO CHE DISTINGUE
OFFERTA PRIMAVERA
MARCO POLO
di Avogadro Violetta
Via Po, 48 (10 m Piazza V. Veneto)
UNICA SEDE
Per i vostri viaggi e la vostra eleganza
VALIGIE SACCHE SAMSONITE - DELSEY
Borse nuovi modelli colori, cartelle, valigette medico, piccola pelletteria, articoli regalo, liste nozze.
LE FIRME PIU' PRESTIGIOSE - I PREZZI PIU' INTERESSANTI

A Pasqua RIMINI HOTEL TOU **** - 0541/373005; tre giorni HOTEL EXECUTIVE *** - 0541/370339 tre giorni PARK HOTEL KURSAAL *** - 0541/610544 tre giorni 177.000. Confortevoli. Parcheggi. Piscine. Animazione. Menù scelta. Pranzo pasquale. Pesce fresco. Sconti famiglie.

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Direzione: Corso Massimo d'Azeglio 60
Via Roma 80 - Via Maranca 32
Telef. 85.211 - 10126 TORINO

LA STAMPA
ogni venerdì
dove
settimanale dei viaggi e della buona tavola

IL TUO FISICO PER L'ESTATE
3 MESI
L. 160.000
+ AGOSTO OMAGGIO
TUTTO COMPRESO
NUBRET
INTERNATIONAL SPORT CLUB TORINO
metri di palestra - tutte attività e servizi - piscina olimpionica - istruttori I.S.E.F. - aperto tutti i giorni dalle 9 23
Via Isonzo, 17 (ang. C.so Peschiera) - tel. 33.76.12

NUOVA LANCIA THEMA. LA FORZA INVISIBILE.

THEMA 16v

Si può viaggiare per tutto il mondo, ■ non vedere. Si può viaggiare sulla nuova Lancia Thema e, improvvisamente, capire. E' cambiato tutto, ■ il suo motore ha un suono nuovo. Più forte, più sicuro, più potente. Ma quella della nuova Lancia Thema è una potenza raffinata, che richiede orecchio per essere ascoltata. L'esecuzione è perfetta, ■ in quattro magnifiche versioni: 2.0 i.e. 16v aspirato con nuovo sistema VIS, 2.0 turbo 16v, 3.0 V6, 2.5 turbodiesel. Ognuna di queste unisce al piacere della performance, il più elevato grado di sicurezza. Il sistema computerizzato Motronic, ad esempio, vi garantisce il miglior rendimento ■ la più dolce fluidità di guida. L'assoluta sicurezza di marcia: ABS per tutte le motorizzazioni; sistema Viscodrive sulle versioni tre litri e due litri turbo 16v, per un'ideale ripartizione della potenza. La certezza di rispettare l'ambiente: ogni nuova Lancia Thema è naturalmente dotata di marmitta catalitica. Non solo. Dal condizionatore sono stati eliminati gas pericolosi per l'ozono, e il sistema di aerazione è regolato da un filtro antipolline. E' la tecnologia di un'automobile che ha saputo dare forza a un'idea. Impossibile capirla solo con lo sguardo. Possibile, invece, desiderarla anche senza averla vista.

Lancia Thema: 3.0 V6, 175 CV DIN - turbo 16v, 205 CV DIN - 16v, 155 CV DIN - turbo ds, 118 CV DIN.

87 88-89 90-91 92
CAMPIONE DEL MONDO RALLY

ESSERE LANCIA

di Servizi Speciali con la garanzia Lancia. Lubrificazione specializzata Fiat Lubrificanti per Lancia con ■ La vettura ■ si acquistano ■ ■ proposte ■ Sent e Swissessing.

Scambi d'insulti al ristorante con lancio di posate: intervengono i carabinieri

Maxirissa dopo il comizio di Bossi

A Savigliano lite tra leghisti e meridionali

SAVIGLIANO. Di ritorno dal comizio di Umberto Bossi a Cuneo, hanno festeggiato l'incontro con il leader della Lega Nord in un ristorante, ma la cena è degenerata in rissa: i sostenitori saviglianesi del «senatur» si sono scontrati con alcuni giovani, la maggior parte dei quali di origine meridionale. E' accaduto sabato sera, alla trattoria «Cavallo Rosso», in frazione Cavallotta.

I seguaci del Carroccio, dopo le prime portate, hanno tentato di srotolare un grande vessillo dei «lumbard», inneggiando a Bossi. Il gesto non è piaciuto ad alcuni giovani, che hanno contestato vivacemente quella che hanno definito una «bravata» e l'inopportuna propaganda politica in un locale pubblico frequentato da numerosi gruppi e non riservato soltanto ai simpatizzanti della Lega».

Al protrarsi degli scambi d'insulti e provocazioni il titolare della trattoria, Antonio Bevacqua, ha invitato i clienti a un comportamento corretto e a non turbare la tranquilla atmosfera del locale.

La situazione è però degenerata prima accuse verbali, poi il lancio di posate e bicchieri. Lo scontro è stato particolarmente violento: alcuni giovani sono stati aggrediti con schiaffi e pugni.

Inutili i tentativi del proprietario del ristorante di calmare gli animi più agitati e riportare la calma nel locale.

Alcuni clienti, che stavano attendendo di prendere posto al «Cavallo Rosso» per la cena, hanno abbandonato la trattoria, per paura di essere coinvolti nella rissa.

Il proprietario ha allora chiesto l'intervento dei carabinieri della compagnia di Savigliano, che hanno identificato i simpatizzanti della Lega e i giovani meridionali.

Bossi ha parlato sabato a Cuneo

Non è escluso che per alcune delle persone coinvolte nella rissa scattino provvedimenti. Secondo la testimonianza di alcuni avventori della trattoria, due giovani dopo essere stati aggrediti sarebbero ricorsi alle cure dei medici del Pronto soccorso del Santissima Annunziata di Savigliano. La prognosi sarebbe di un paio di giorni, per escoriazioni e ferite superficiali. Fra i contusi, anche una minorenne, abitante nella frazione Monsola di Savigliano. La ragazza è stata medicata all'ospedale per un taglio allo zigomo, causato dal vetro di un bicchiere.

«Nel nostro locale - spiegano i titolari - non si erano mai registrati episodi del genere. Adesso pretendiamo almeno le scuse degli autori della maxirissa e il risarcimento dei danni, che stiamo quantificando».

I carabinieri di Savigliano hanno disposto un'inchiesta per fare luce sull'inattesa «serata westerna». I simpatizzanti della Lega Nord sabato pomeriggio avevano partecipato al comizio di Umberto Bossi, svoltosi a Cuneo, nella piazza del municipio. L'intervento del leader dei «lumbard» è stato seguito da oltre tremila persone, provenienti da ogni parte della «Granda», che hanno affollato via Roma, chiusa al traffico già un'ora prima della manifestazione. [m. b.]

Tangenti

Massobrio (psi) in isolamento

ALESSANDRIA. E' in isolamento, nel carcere di San Michele, i geometri Eraldo Pareglio, di Tortona, amministratore delegato dell'Edilvie, e Carlo Massobrio, di Alessandria, già assessore comunale ai Lavori pubblici (psi) arrestati per corruzione. Pareglio è finito in carcere per le dichiarazioni di un «pentito». Massobrio è stato chiamato in causa dal tortonese durante l'interrogatorio davanti al procuratore, Marcello Parola, e al sostituto, Bruno Rapetti. L'inchiesta sulla Tangentopoli alessandrina riguarda pubblici amministratori e funzionari del Comune e Provincia.

Avrebbero intascato le tangenti che il geometra Pareglio riscuoteva dagli impresari che ottenevano appalti per opere pubbliche, dopo il versamento di una percentuale. Pareglio è stato prelevato sabato mattina nella sua casa. Massobrio nel pomeriggio all'istituto Volta, dove assisteva al comizio del segretario nazionale psi, Benvenuto. [s. c.]

Ad Aosta

Inquisito esponente dc

AOSTA. Giuseppe Borbey, presidente Finaosta ed ex segretario della dc, è indagato per concussione in ricettazione. «Ho ricevuto l'avviso di garanzia già alcuni giorni fa - dice - ma non ne ho parlato per non danneggiare l'andamento del congresso regionale che si è svolto nel fine settimana». Borbey sarà interrogato oggi, alle 15, dal sostituto procuratore del tribunale, Pasquale Longarini. Il magistrato sta indagando su una tangente che l'imprenditore Giuliano Follioley avrebbe pagato, nel '92, all'allora presidente della giunta, Gianni Bondaz. I soldi, secondo l'accusa, sarebbero serviti a finanziare la coalizione dc, pds, psi, adp e pri alle elezioni politiche.

Giuseppe Borbey era allora segretario politico dello scudo crociato. Avviso di garanzia per lo stesso reato aveva ricevuto anche il segretario amministrativo, Albert Tamietto. Sotto inchiesta sono già finiti altri sette politici valdostani. [r. s.]

CASA D'ASTE
MONTALBANO
via Sestriere 81, Strada Statale n. 23 None (TO)
Tel. 011/986.5584 a 10 km. dalla palazzina di Stupinigi seguendo la direzione Pinerolo Sestriere

VENDITA ALL'ASTA
di Antiquariato

LA VENDITA COMPRENDE: MOBILI D'EPOCA, BRONZI, DIPINTI, PORCELLANE, ARGENTI, TAPPETI ANTICHI, UNA RACCOLTA DI ICONE RUSSE.

OGGI ASTA:
LUNEDI' 5 APRILE - ORE 21,00
Direttore di Vendita: Principe Bijan
AMPIO PARCHEGGIO
SI ACCETTANO LOTTI PER LE PROSSIME ASTE

NOTIZIE FLASH

BORGOSESIA

Anziano travolto e ucciso da un'auto

Alberto Spunton, 67 anni, pensionato, di Varallo, è stato travolto da un'auto mentre attraversava la strada per Bettole. E' morto poche ore dopo il ricovero nel reparto di rianimazione, a Novara.

POZZOLO

Incidente sull'autostrada: vittima un emiliano

Gianni Govi, 24 anni, di Reggio Emilia, è morto ieri in un incidente a Pozzolo, sull'autostrada Milano-Genova. A bordo di una «Renault 21» è uscito di strada. L'auto si è ribaltata in un campo.

ALBARE

Il pds discute sul referendum

L'onorevole Gavino Angius, della segreteria nazionale pds, parteciperà oggi (ore 21,30), al «Villa dei fiori», a una riunione del pds-gauche valdôtaine sulla consultazione referendaria del 18 aprile.

CUNEO

Cancelli chiusi al Foro boario

Mercato di bestiame annullato oggi a Cuneo per i provvedimenti anti-afta. E' la quarta chiusura consecutiva del secondo Foro boario italiano. Si calcolano danni per molti miliardi.

BELGIRATE

Identificato il corpo del ciclista deceduto sulla statale

E' stato identificato l'anziano ciclista morto sabato in un incidente sulla statale del Sempione, all'altezza di Villa Carlotta. E' Carmelo Lecce, 72 anni, pensionato di Verbania, via Muller 29.

OMEGNA

Due giovani gravi per uno scontro

Barbara Nanni, 18 anni, via per Agrano 47, Omegna, e Sofia Mignosi, 22 anni, Via Dante 28, sono ricoverate con prognosi riservata a Omegna per le ferite riportate in un incidente a Ornavasso.

L'incidente l'altra notte al ritorno da una cena fra amici

Auto contro un muro a Cuneo Morti pensionato e contadino

CUNEO. Sono morti al ritorno da una cena fra amici. L'auto sulla quale viaggiavano si è schiantata contro il muretto di un casello ferroviario. E' accaduto l'altra notte, poco dopo le 23,30, a Madonna dell'Olmo, nella zona dello stabilimento dell'ex Celdit. Le vittime sono Giovanni Turri, 54 anni, coltivatore diretto, che abitava a Manta, in via Roma 14, e Arturo Gianlorenzi, 64 anni, pensionato cuneese, via Michele Coppino 27.

I due amici, che avevano trascorso la serata in un ristorante alla periferia di Cuneo, stavano rientrando nel capoluogo, a bordo di una «Rover Sterling 820». L'incidente è avvenuto a poche decine di metri dal bivio fra la provinciale per Villafalletto e via Celdit. La dinamica dello schianto non è ancora chiara. Secondo i primi accertamenti, Giovanni Turri, che stava accompagnando a casa Arturo Gianlorenzi (da alcuni mesi trasferitosi a Santa Croce di Cervasca), forse a causa dell'eccessiva velocità, non sarebbe riuscito a controllare l'auto nell'affrontare la curva che immette sulla strada Cuneo-Busca. La «Rover» si è schiantata contro il muretto del casello della linea ferroviaria per Torino. L'urto è stato molto violento.

Sul luogo dell'incidente sono intervenuti i vigili del fuoco, i volontari della Croce Rossa e i carabinieri di Cuneo. I due amici, trasportati all'ospedale Santa Croce di Cuneo, sono morti durante il viaggio. I funerali di Arturo Gianlorenzi e Giovanni Turri si svolgeranno domani, alle 15, rispettivamente nella chiesa di Santa Croce di Cervasca e a Manta. [r. s.]

ARONA

Rapinatori nello spaccio

Due rapine nel giro di ventiquattr'ore nel Novarese. Ad Arona, l'altra sera alle 19,30, due banditi hanno fatto irruzione nello spaccio di carni «A. G. Food» di via Roma 17. Pistola in pugno e con il volto coperto, hanno costretto i titolari, Antonio Di Iorio, 40 anni, e Ida Greco, 34, di Busto Arsizio, a consegnare un borsello contenente 7 milioni. In negozio c'erano anche la cassiera, un altro dipendente e un cliente. I malviventi sono poi fuggiti in via Partigiani. Il fatto si stanno occupando i carabinieri di Arona. L'altra rapina ad **Oleggio**, dove due agricoltori, i fratelli Giovanni e Cristiano Gritti, di 32 e 20 anni, sono stati aggrediti in casa da un bandito che dopo averli minacciati con pistola e coltello, se n'è andato con denaro e preziosi. La sua fuga è però durata poco. Scattato l'allarme, nella zona i carabinieri sono riusciti ad arrestare il presunto colpo, l'oleggese Salvatore Maggiore, 42 anni. [r. s.]

OFFERTA PRIMAVERA
MARCO POLO
di Avogadro Violetta
Via Po, 18 (10 m Piazza V. Veneto)
UNICA SEDE
IL MARCHIO CHE VALE
Per i vostri viaggi e la vostra eleganza
VALIGIE E SACCHE SAMSONITE - DELSEY
Borse nuovi modelli e colori, cartelle, valigette medico, piccola pelletteria, articoli regalo, liste nozze.
LE FIRME PIU' [illegible] - I PREZZI PIU' INTERESSANTI

A Pasqua RIMINI HOTEL TOURING **** - 0541/373005; tre giorni 252.000. HOTEL EXECUTIVE *** - 0541/370339 tre giorni 192.000. PARK HOTEL KURSAAL *** - 0541/610544 tre giorni 177.000. Confortevoli. Parcheggi. Piscine. Animazione. Menù scelta. Pranzo pasquale. Pesce fresco. Sconti famiglie.

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttoinviaggio
settimanale dei viaggi e della buona tavola

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Direzione: Corso Massimo d'Azeglio 60
Sportelli: Via Roma 80 - Via Maranco 32
tel. 55.211 - 10126 TORINO

COME AVERE UNA COLF
Domani su La Stampa

Dopo la guida sui versamenti dei contributi dei lavoratori domestici, domani La Stampa spiegherà le norme per assumere una collaboratrice familiare.

Lo scudocrociato verso il rinnovamento: per la prima volta votano gli aderenti al «manifesto»

Nella notte la dc ha eletto il segretario

Lotta fra 2 raggruppamenti al congresso regionale valdostano

AOSTA. Si è concluso ieri a tarda sera, con l'elezione del segretario chiamato a rimpiazzare Angelo Lanièce, e con la nomina di un nuovo comitato regionale, il 22° congresso della dc valdostana. In corsa per la poltrona, che a novembre è occupata dal consigliere regionale Lanièce, erano Rudi Marguerettaz e Guido Cossard.

Marguerettaz era già stato battuto nel congresso di novembre e in questa occasione si è presentato capolista del gruppo «Cambiare con noi». Cossard, che stando alle previsioni e ai conti sulle forze in campo dovrebbe prevalere, è capogruppo in Consiglio ad Aosta. Guido Cossard, 38 anni, professore di scienze naturali nonché astronomo, è il candidato di una lista ispirata dai consiglieri regionali Beneforti, Chiofalo e Ricco, lista che ha prodotto un documento dal titolo «La dc valdostana per una svolta della società». Su Cossard ha fatto confluire i consensi anche la lista del segretario uscente Lanièce, che si è presentata al congresso con il documento «Costruiamo insieme il futuro della Valle d'Aosta».

Il capogruppo dc in Comune Guido Cossard (a sinistra) e Rudi Marguerettaz

E' stata la prima assise regionale del partito dello scudo crociato dopo «manifesto». Nel 22° congresso democristiano sono stati messi in archivio i delegati per dare dignità a ognuno dei 1574 valdostani che hanno sottoscritto il «manifesto». Il dibattito, cui ieri mattina ha portato il suo contributo anche l'onorevole Guido Bodrato, in rappresentanza della direzione nazionale, si è sviluppato dopo la relazione che sabato pomeriggio aveva fatto il segretario uscente.

Forte il richiamo di Lanièce alla necessità che «i democristiani sentano la difficoltà del momento e rinserrino le file anziché lasciarsi andare alla facile scelta di abbandonare la lotta». Ieri è toccato ai due candidati alla segreteria disegnare la loro dc del futuro.

Per Guido Cossard «la dc oggi, anche se può sembrare strano, è vincente, perché ha dimostrato che la via corretta per l'impostazione della società è quella centrista e moderata». Per Marguerettaz «la dc, che pure ha base sana, deve ritrovare il suo volto e deve ripescare negli ideali antichi». [a. ca.]

IL TUO FISICO PER L'ESTATE
3 MESI
L. 160.000
+ AGGIO OMAGGIO
TUTTO [illegible]
NUBRET
INTERNATIONAL SPORT CLUB TORINO
[illegible] metri palestra - tutte le attività e servizi - piscina olimpionica - istruttori I.S.E.F. - aperto tutti i giorni dalle 9 alle 23
Via Isonzo, 17 (ang. C.so Peschiera) - tel. 33.76.12

[redacted] E PROVINCIA

NOVARA

Eldorado — Tel. 624.158. Or.: in. 20,30/22,15. Lire 10.000/6000
Gli sgangheroni — di D. Dugan, con J. Turturro, B. Nelson, M. Smith (Usa '92) — Tre imbranati cialtroni vengono catapultati nel mondo presuntuoso dell'alta società, nell'Olimpo del balletto classico, e fanno sconquassi N. [redacted] 40' Comico

Faraggiana — Tel. 627.676. Lire 10.000/6000, martedì fer. 8000/5000. In. ore 20,30/22,15
L'armata delle tenebre — di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidtz, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato viene tras[redacted] nel [redacted] per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. 1h45' [redacted]

Vittoria — Tel. [redacted]. Or.: in. 19,50/22,15. Lire 10.000/6000
Gli spietati — di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

Vip — Tel. 625.688. Or.: 20,05/22,15. Lire 10.000/6000, [redacted] feriale 8000/5000
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. [redacted] veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Araldo — Tel. 474.625. Or.: 20,15/22,15. L. 9000/6000 (Lun. fer. 7000/5000)
Il [redacted]ande cocomero — di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici [redacted] nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' Drammatico

BORGOMAN

Moderno — Tel. 82.151. Or.: 20/22. Lire 10.000/9000
Cominciò tutto per caso — di U. Marino, con M. Buy, M. Ghini, B. J. Ricasa (Italia '93) — Una doppiatrice, delusa dal matrimonio, osserva il contrastato amore tra la sua cameriera filippina e un idraulico per capire se stessa N. V. 1h 34' Commedia

Nuovo — Tel. 91.741. Or.: 20,15/22,15. L. 9000
[redacted]e per caso — di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista [redacted]. N.V. 1h 52' Comm.

Piccolo — Tel. 91.741. Or.: 20,15/22,15. L. 9000
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

DOMODO

Corso — Tel. 240.853. L. 9000/5000. Or.: 20,30/22,30
Film a luce rossa

Cine 1 - Sala 1 — Tel. 242.046. Or.: 20,30/22,30. L. 9000/5000
Trauma — di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate N. V. [redacted] 50' Thriller

Cine 1 - Sala 2 — Tel. 242.046. Or.: 20,30/22,30. Lire 9000/5000
Singles - L'amore è un gioco — di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40' Commedia

OLEGGIO

Cine Teatro — Tel 91.183. Or.: 19,30/22. L. 9000/6000. lun. fer. [redacted]
Luna di fiele — di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alle fine [redacted]. N. V. 1h 50' [redacted]

[redacted]

[redacted]. Or.: 20/22. Lire 8000/6000
Film a luce rossa

VERBANIA

Ariston — Tel. 403.043. Or.: 20,30/22,30. Lire 10.000/6000
OGGI RIPOSO

Vip — T. 401.152 L. 10[redacted] (Mart. fer. 8000). Or.: 21
RIPOSO

Sociale (Intra) — Tel. 404.225. Or.: 20,30/22,30. Lire 10.000/6000. Lun. feriale: L. 6000
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' [redacted]

[redacted] [redacted]ll.) — Tel. 501.984. Or.: Iniz. 21. Cineforum. Ingresso con abbonamento
[redacted]mbrado — di M. Bechis, con J. Lustig, W. Kelwitt, (Italia/Argentina, '91) — Harvey Logan vive ai confini del mondo, sullo Stretto di Magellano flagellato dal [redacted]o; un giorno deve difendersi dai progetti di un affarista 1h 30' Drammatico

VALLE D'AOSTA

AOSTA

Corso — Tel. (0165) 35.668. Or.: 19,45/22. Lire [redacted]
Gli spietati — di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

Giacosa — Tel. (0165) 262.220. Or.: 21. Lire 10.000
OGGI CHIUSO

CERVINIA

Des Guides — [redacted]. (0166) 949.473. Or.: 18/20/22. Lire 13.000
[redacted]

CINEMA NEL [redacted]

IVREA

Boaro — Tel. (0125) 423.240. Or.: 20/22
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Politeama — Tel. (0125) 641.571. Or.: 17,10/19,20/21,30. Cineclub
Quando eravamo repressi — di e con P. Quartullo, con A. Gassman, L. Lante della Rovere, F. D'Aloja (Italia '91) — 2 giovani coppie annoiate s'incontrano in un albergo e tentano insieme di ritrovare gioia e curiosità per il sesso. 1h 37' [redacted]

ASTI E PROVINCIA

ASTI

Lux — T. 594.147 - Fer. 18,30 20,15/22,30. F. 15,50/18 20,10/22,30. [redacted]
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Politeama — Tel. 50.088. Or.: 21. L. 20.000 (15.000)
[redacted] Pillot 1993

Ritz — Tel. 50.096. Fer. 19,30/22,30. Fest. 16,10/19,15/22,30. Lire 9000/6000
Scent of a Woman — di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' [redacted]

Nuovo Splendor — Tel. 596.040. Fer. 20/22,25. Fest. Ap. 15. Ult. 22,25. Lire 9000/6000
Gli spietati — di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. [redacted] V. 1h 4[redacted]

CUNEO E PROVINCIA

CUNEO

Corso — Tel. 692.936. L. 10.000. Fer. 19,50/22. Sab./Fest. 15,30/17,40/19,50/22
Eroe per caso — di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' Comm.

Fiamma — Tel. 693.554. Or.: fer. 19,30/22. sab. e fest. 15/17,20 19,40/22. Lire 10.000
Gli spietati — di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h [redacted]

Italia — Tel. 692.951. Or.: fer. e fest. 16 17,30/19/20,30/22. Lire 10.000
Film a luce rossa

Monviso — Tel. 51.771. Or.: fer. 20/22. sab. e fest. 16/20/22
Il viaggio — di F. Solanas, con D. Sanda, M. Berman (Arg. '92) — Un ragazzino si mette alla ricerca del padre che non vede da dieci anni: viaggia in bicicletta nel Sud America cosparso di macerie e sofferenze. [redacted] V. 2h 07' Drammatico

Don Bosco — Or.: 16,30/21. Lire 5000. Or. 16,30/21
OGGI RIPOSO

ALBA

Eden — Tel. 363.021. L. 6/8000. Rid. 7000 Or.: fer. 20/22. fest. 16/18/20/22
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Moretta — Tel. 42.381. Or.: fer. 20,45. fest. 14,30/18,45/20,45. Lire 6000/4000
OGGI RIPOSO

BARGE

Comunale — Tel. 346.901. Or. fes.: 14/16,20 18,40/21. Fer. 21
Trappola in alto mare — di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderle al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' Avventuroso

BORGO S. D.

Moderno — [redacted]
OGGI RIPOSO

Don Bosco — Lire 5000. Or.: 16,30/21
OGGI RIPOSO

BRA

Impero — Tel. 412.317. Lire 9/7000. Or.: fer. 20/22. [redacted]. 14/16/18/20/22
[redacted] per caso — di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' Comm.

Vittoria — Tel. 412.771. Or.: fer.: 20/22. fest.: [redacted]. Lire 7000/6000
OGGI RIPOSO

BUSCA

Lux — Tel. 944.231. L. 8/5000. Or.: sab. 20/22. fest. 15/17/20/22
OGGI RIPOSO

CARAGLIO

Ferrini — Or.: fer. 20/22. fest. 15/17/20/22. Lire 8000/6000
OGGI RIPOSO

CHERASCO

Galateri — [redacted]. 489.324. L. 5/3000. Or.: fer. 20/22. fest. [redacted]
OGGI RIPOSO

DRONERO

Iris — Tel. 916.3[redacted]: 20,15 22,15. Fest. 16/18/20,15 22,15 - L. 7000/Agis 5000
OGGI RIPOSO

FOSSANO

Politeama — Tel. 62.407. Lire 8000/6000
OGGI RIPOSO

GARESSIO

Excelsior — Or.: 21. Lire 6000, anziani 4000
OGGI RIPOSO

LIMONE

Lux — Tel. 927.534. [redacted]
OGGI RIPOSO

MONDOVÌ

Bertola — Tel. 47.898. Lire 8000/7000
SALA GRANDE: Oggi riposo. Or.: fer. 20; 22; fest. 15; 17,30; 20; 22,15.
SALA [redacted]A: Oggi riposo. Or.: fer. 20,30; 22,30. Domenica e festivi 15,30; 18; 20,15; 22,30.

ORMEA

Ariston — Tel. 391.311. Or.: 21,15. Lire 8000
OGGI RIPOSO

PRATO NEVOSO

Baronet — Tel. 334.158. Or.: 18/22. Lire 9000/7000
OGGI RIPOSO

ROBILANTE

Robilantese — Or.: 18/21
CHIUSO PER FERIE

SALUZZO

Civico — Tel. 43.756. L. 10/8000. Or.: fer. 20/22. fest. 14/16/18/20/22
[redacted]

Italia — Tel. 42.606. Or.: fer.: 20/22. fest. 14/16/18/20/22. Lire 10.000/8000
Eroe per caso — di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' Comm.

S. GIAC. [redacted]

Roburent — Or.: 20,30/22,30
OGGI RIPOSO

[redacted]

Edelweiss — Or.: 21
OGGI RIPOSO

SAVIGLIANO

Au[redacted] — Tel. [redacted]
OGGI RIPOSO

Ritz — Tel. 712.477. Or.: fer. 20/22. fest. inizio 15,30. Lire 8000-6000
OGGI RIPOSO

ALESSANDRIA E [redacted]

ALESSANDRIA

Alessandrino — Tel. 0131/252.644. Or.: 20/22,30. Lire 10.000/8000
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — [redacted] uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affet[redacted]. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Ambra — Tel. 252.079. Or.: 20/22,15. Lire 5000 posto unico
Tutte le [redacted]nie di [redacted] — di F. Oz con Bill Murray, Richard Dreyfuss (Usa '91) — Che succede se durante le vacanze un malato pieno di paure e inibizioni s'intromette nella disastrata vita [redacted] del suo equilibratissimo psichiatra? N.V. 1h 42' Commedia

Comunale — Tel. 234.240. Or.: 18/20/22,20. Lire 9000 posto unico
Arriva la bufera — di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '92) — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud alle falde di un vulcano. N.V. 1h 50' Comm.

Corso — [redacted] 68.080. Or.: 16/18/20/22,15. Lire 10.000/8000
[redacted] PER[redacted]

Cristallo — Tel. 341.272. Or.: 16/17,30/19 20,30/22,30. Lire 8000/7000
Film [redacted] ai minori di anni [redacted]

Galleria — Tel. 252.112. Or.: 20/22,15. Lire [redacted]
Eroe per caso — di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' Comm.

Moderno — Tel. 252.707. Or.: 20,20/22,25. Lire 10.000/8000
Fuga [redacted] mondo dei sogni — di R. Bakshi, con K. Basinger, G. Byrne, B. Pitt (Usa '92) — Un disegnatore si trova catapultato nel mondo dei cartoni che ha creato. La sexy Holly Would sembra avere per lui un interesse più che professionale... N.V. 2h 10' Comm.

ACQUI T.

Ariston — Tel. 0144/322.885. Or.: 20/22. Lire 6000/5000
Il [redacted] gentiluomo — di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' Commedia

Cristallo — Tel. 0144/322.400. Or.: 20/22. Lire 6000/5000
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: [redacted]uroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

CASALE M.

Moderno — Tel. 0142/452.618. Or.: 20/22,30. Lire 10.000/7000
Eroe per caso — di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' Comm.

Vittoria — Tel. 452.291. Or.: 20/22,30. Lire [redacted]
[redacted] spietati — di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

[redacted]e Poli — Tel. 452.081. Or.: 20/22,20. Lire 10.000/7000
La moglie del s[redacted] — di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' Dramm.

NOVI L.

Moderno — Tel. 0143/78.280. Or.: 20,10/22,20. Lire 9000/6000
Gli spietati — di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

OVADA

Comunale — Tel. 0143/81411. Or.: 20,15-22,15. L. 8000 posto unico
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile [redacted]icana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' [redacted]

SERRAVALLE S.

Lora — Tel. 0143/62.895. Or.: 20,30/22,30. Lire 7000/5000
Trappola in alto [redacted] — di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderle al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' [redacted]

TORTONA

Sociale — Tel. 861.326. Or.: 20/22,30. Lire 9000 posto unico
Gli spietati — di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con [redacted] figlioletti e un branco di maiali: [redacted] di dare la [redacted] a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

VOGHERA

Arlecchino — Tel. 0383/646124. Or.: 20/22,15. Lire 7000 posto unico
Trauma — di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. [redacted] (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate N. V. 1h 50' [redacted]

VERCELLI E PROVINCIA

VERCELLI

Lux — Inf. orari tel. 213.375. Ingresso lire 6000 o con tessera
Ore 21,15 Serata promossa da **Italia Nostra** con la proiezione del film **Atlantis** *di L. Besson* (Francia 1991)

Nuovo Italia — Inf. orari tel. 64.344. Informacinema tel. 215.018. Or.: ap. [redacted]. Lire 8000
[redacted]

Principe — Inf. orari tel. 50.547. Informacinema tel. [redacted]. Or.: ap. 21,30. Lire 8000
La moglie del [redacted] — di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' Dramm.

Viotti — Inf. orari tel. 250.845. Informacinema tel. 215.018. Or.: ap. 21,30. Prezzo unico [redacted]
Gli spietati — di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

BIELLA

Apollo — Inf. orari tel. 015/23.765. Lire 7000
Film vietato ai minori [redacted] 18 [redacted]

Impero — Inf. orari tel. 015/22.736. Lire 10.000/8000
Eroe per caso — di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' [redacted]

Mazzini — Inf. orari tel. 015/22.736. Lire 10.000/8000
[redacted]

Odeon — Inf. orari tel. 015/22.736. Or.: 21
Concerto di Francesco Baccini

Sociale — Inf. orari tel. 015/22.736. Or.: 21. L. 10.000
RIPOSO

[redacted]

Italia — Inf. or. tel. 0163/833.106. Or.: 20,30/22. Lire 8000/6000
Film vietato ai minori di [redacted] anni

TV [redacted]

Telestar
19,30 **L'ispettore [redacted]**
20,30 **Il fantasma e la signora Muir**
22,30 **Zona franca**, attualità
0,50 **L'ispettore Maggie**

Telecupole
20,25 **Obiettivo agricoltura**, rubrica
20,50 **A l eu vist el masche**, commedia
22,30 **Tg 4**
24 — **Film**

Videogruppo
20,15 **Yo-Yo**
21 — **[redacted] allegri imbroglioni**, [redacted]
22,30 **Videonotizie**
24 — **Il termometro dell'economia**

Telecity
19,30 **Samurai**, telefilm
20,30 **Ah sì?... E io lo dico a Zzzorro!**, film
22,20 **[redacted] Boom**, telefilm
23,20 **I cinque ladri d'oro**, film

Primantenna Supersix
19,10 **[redacted] Special**
20,30 **Samba d'amore**, teleromanza
21,30 **Catch the catch**
22,30 **Sherlock Holmes**, telefilm

Quarta [redacted] Tv
19,30 **Tg 4**
20,30 **Il grigio e il blu**, miniserie
22 — **Superderby**
23,15 **La voglia matta**
24 — **Dolce notte**

Quinta Rete
20 — **Beany and Cecil**, cartoni animati
20,30 **Atlas ufo robot**, cartoni animati
21 — **Zona franca**, con G. Funari
24 — **Grido di vendetta**, film

Quadrifoglio Odeon
20 — **Henry & Kip**, sit. com.
20,30 **Sessanta minuti per Danny [redacted] stars**, film
22,30 **Informazione regionale**
22,45 **Trend**

Rete [redacted] Tai
20,50 **Per [redacted] non mangiate [redacted] margherite**, telefilm
21,15 **Le comiche**, telefilm
21,30 **Il cerchio di gesso**
23,01 **Tg 9**
23,20 **Microfono aperto**
23,25 **Polvere di stelle oroscopo**

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
10 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Commissario Navarro**, film tv
22 — **Rebus**
22,50 **Erreuno notizie**

Telecampione
20,30 **Business news**
22,30 **Business news**
22,45 **Domani in cronaca**
23,25 **I predatori dell'idolo d'oro**, [redacted]

G.R.P.
20,30 **Vinovo corre**, rubrica
21 — **L'oro nero di Lomao**, telefilm
22 — **Tribuna stadio**
23,30 **Grp Monitor**
1 — **La voce nella tempesta**, film

[redacted]
19,30 **Canavese notizie**
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

[redacted]
19,30 **Il regionale**
20,30 **Trauma center**, telefilm
21,30 **Crisis**, telefilm
23 — **Il regionale**

[redacted] Piemonte
[redacted] **Situazione disperata [redacted] seria**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Skyways**, telefilm
23,40 **[redacted] 7**
0,05 **Mod squad**, telefilm

[redacted]
19,30 **Videonovara notizie**
20,30 **Videonovara sport**
22,30 **Videonovara notizie**
23 — **Calcio: Novara - Mantova**

[redacted]
[redacted]
19,30 **Vco notizie**
20 — **Il sentiero dello yoga**
20,30 **Off side**
22,30 **Calcio locale**

[redacted] Tv
22 — **Solo sport**
[redacted] **News edizione notte**
[redacted]2,50 **Solo sport, 2ª parte**
0,30 **News ultima edizione**

T[redacted]
20,30 **Al banco della difesa**, telefilm
21,30 **Pagina bianca**
23 — **Tmr giornale**
23,30 **16 anni**, film

Altaitalia Tv
22 — **Solo sport**
[redacted] **News edizione notte**
22,50 **Solo sport**
0,30 **News ultima [redacted]**
1 — **Il cavaliere solitario**, telefilm

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emit[redacted]**

Pasqua, il «supermarco» ha reso competitivi gli alberghi della Riviera

La Riviera salvata dai tedeschi

Il fenomeno è evidente ad Alassio e nelle località collegate alle agenzie di viaggio europee
Aumentano le presenze di svizzeri e inglesi. Ma le vacanze di primavera diventano più corte

. Meno giorni di vacanza, ritorno degli stranieri (in particolare tedeschi) e turismo di qualità. In qualche caso di élite. E' il quadro che si sta delineando per le prossime vacanze di Pasqua in tutta la costa ligure. Comunque, gli operatori turistici non si sbilanciano in previsioni per la stagione estiva. Qualcuno nasconde un marcato pessimismo.

Al Garden Lido, il più prestigioso hotel di Loano, da metà settimana si parlerà quasi esclusivamente tedesco e ci sarà una libera. La direzione dell'hotel precisa: «Non si di prenotazioni di persone singole ma tramite agenzie di viaggio».

Buon segno, comunque, che fa presumere un interesse dei tedeschi per la Liguria, confermato anche dal Grand Hotel Bristol di Rapallo. «Da - dicono i titolari - le prenotazioni sono soddisfacenti. Però, abbiamo un buon numero do ospiti tedeschi e belgi».

Molte le prenotazioni all'Hotel Diana di Alassio, prevalenza di turisti italiani (è un hotel che si appoggia ad agenzie), e presenze di tedeschi, svizzeri e inglesi. A Varazze, invece, poche le presenze di stranieri. All'Hotel Cristallo dicono: «Abbiamo molte prenotazioni di italiani, ma limitate a pochi giorni».

A Sanremo e Bordighera, hotel al completo da metà a fine settimana. Il titolare dell'Eden di Sanremo, Dario Valle, presidente della Federalberghi, dice: «Da ieri, siamo costretti a rifiutare prenotazioni per la settimana di Pasqua». Al Royal, l'hotel più prestigioso, fanno notare: «Da venerdì a domenica, quasi al completo. Le prenotazioni sono per soggiorni più brevi del'anno scorso». Stefano Michelin, titolare dell'ultimo albergo di Bordighera, quasi al completo, dice: «Le prenotazioni calate del 10 per cento, rispetto al '92».

Tutto Esaurito Casa e negli altri hotel Camogli e al Grando Hotel di Santa rgherita. Scarsa e di passaggio, l'affluenza di turisti nell'Imperiese.

Il presidente degli albergatori, Americo Pilati, dice: «Sono in arrivo soltanto i turisti delle seconde A questi si sono infine aggiunte comitive spagnole in transito per altri centri turistici liguri.

Bruno

Niente code e traffico scorrevole ieri alla barriera autostradale di Savona

Folla record all'ippodromo

Villanova, per la prima corsa oltre settecento scommettitori

VILLANOVA. La pioggia non ha frenato l'afflusso di appassionati arrivati a Villanova per il primo pomeriggio di orse della stagione. L'Ippodromo dei Fiori, che rispetto allo scorso anno ha potenziato ulteriormente sue strutture di ristorazione, ha centrato primo obiettivo, quello di attirare gente anche nei periodi di bassa stagione.

Angelo Perego, amministratore della società che gestisce l'impianto e «anima» delle riunioni ippiche villanovesi è soddisfatto: «Se avessimo avuto un po' più di fortuna dal punto di vista meteorologico...», recrimine.

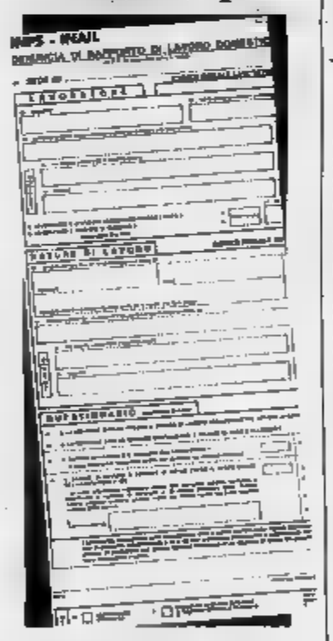
la giornata coperta e, nel pomeriggio, a tratti piovosa non ha fermato certo scoraggiato gli appassionati. Agli scommettitori delle province di Savona e Imperia si sono aggiunti gli amanti dell'ippica provenienti dal Basso Piemonte. In totale più di settecento persone hanno seguito la riunione. «Un buon numero ma siamo convinti di poter fare meglio i prossimi appuntamenti pomeridiani», spiegano ancora gli organizzatori.

All'ippodromo sono convinti che oltre al pubblico di scommettitori, quelli che con ogni condizione di tempo frequentano riunioni, ci sia spazio per richiamare anche turisti residenti curiosi avvicinarsi al mondo dei lli. «Oltre ad un ruolo sportivo siamo convinti di avere dei doveri in campo turistico. Proprio per questo abbiamo creato aree verdi attrezzate, servizi di ristoro in modo che chi non vuole giocare comunque trascorrere un pomeriggio contatto con la e, intanto, si renda conto del mondo ippico. Molti avrebbero potuto rendersene conto già da ieri pomeriggio ma il tempo non ci è stato amico. Avremo modo di dimostrargliele le prossime settimane», conclude Perego.

[s. p.]

CASA D'ASTE
MONTALBANO
via Sestriere 81, Strada Statale n. 23 None (TO)
Tel. 011/986.5584 10 km. dalla palazzina di Stupinigi seguendo la direzione Pinerolo Sestriere
VENDITA ALL'ASTA
di Antiquariato

LA VENDITA COMPRENDE: MOBILI D'EPOCA, BRONZI, DIPINTI, PORCELLANE, ARGENTI, TAPPETI ANTICHI, UNA RACCOLTA DI ICONE RUSSE.
OGGI ASTA:
LUNEDI' APRILE ORE 21,00
Direttore di Vendita: Principe Bijan
AMPIO PARCHEGGIO
SI ACCETTANO LOTTI PER LE PROSSIME ASTE

COME AVERE UNA COLF
Domani su La Stampa

Dopo la guide sui versamenti dei contributi ai lavoratori domestici, domani La Stampa spiegherà le norme per assumere una collaboratrice familiare.

Santa Margherita: la vittima aveva 69 anni, era ammalata da tempo e viveva sola

Muore di paura nel letto in fiamme

Pensionata «prigioniera» della coperta termica

S. MARGHERITA. Si è che il suo letto stava andando a fuoco ed è morta dallo spavento, imprigionata tra le lenzuola e la coperta termica.

E' accaduto ieri mattina a S. Margherita, in un appartamento Matteotti 51, interno 13, quello abitato da Santina Zambiasi, 69 anni, vedova e pensionata, originaria Taio, provincia di Trento. La donna priva di vita ai piedi del letto carbonizzato, con gravi ustioni sulle braccia e sul volto di primo e secondo grado.

L'allarme è stato dato da una singolare telefonata ai carabinieri della Compagnia di S. Margherita. Una persona ha avvisato dell'incendio, presentandosi però un e cognome che corrispondeva al

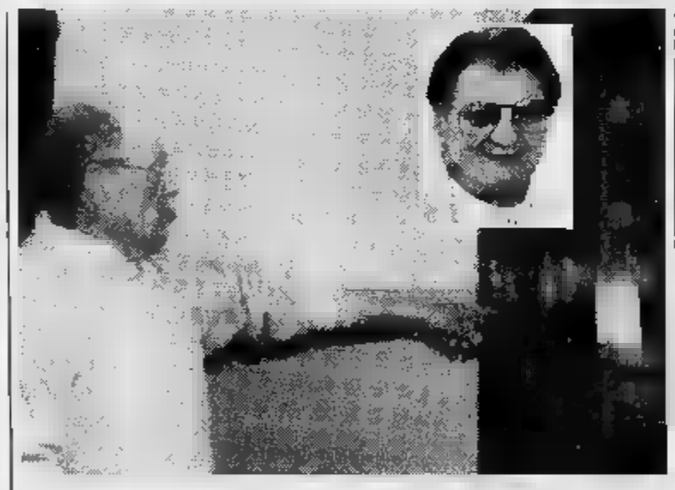
Apparteneva ad un'altra persona, della quale l'anonimo interlocutore ha anche fornito ai carabinieri il numero telefono. I militari hanno poi contattato quest'ultimo individuo, dell'incendio non sapeva nulla. La segnalazione si è rivelata comunque utile. I carabinieri hanno avvisato i vigili del fuoco di Rapallo che hanno spento l'incendio, lavorando dalle 7 alle 11.

Santina Zambiasi viveva sola da anni all'ultimo piano di un vecchio stabile di corso Matteotti, costruito nel 1853, nel quartiere di San Siro, all'interno della città. «La vedevo pochissimo, usciva quasi mai - ha detto un vicino Giuseppe Lupino -. Era malata, aveva la broncopolmonite. Le facevano spesso visita le assistenti sociali del Comune. Trascorreve le giornate quasi sempre a letto».

L'incendio si è sviluppato in camera da letto, molto probabilmente generato dalla termocoperta che la pensionata abitualmente. In casa c'era an un termosifone elettrico, ma i carabinieri lo hanno trovato con lo spinotto di alimentazione staccato dalla presa di corrente. Ci sono stati attimi di panico. «Non avevo sentito niente, stavo dormendo, poi sono arrivati i carabinieri, che hanno bussato alla porta - ha raccontato un'altra vicina, Stefania Manca -. Ci hanno fatti uscire tutti di

Il medico legale Rinaldo Rebagliati ha stabilito che il decesso è ca un cardiaco. Il corpo della donna è stato piedi letto, cui rimaste solo le molle. La pensionata, forse, ha cercato di mettersi in salvo dalle fiamme, infarto, dovuto al panico, alla concitazione del momento, le ha chiuso la porta della salvezza.

[f. p.]



La casa di Matteotti a Santa Margherita dove è morta Santina Zambiasi

OFFERTA PRIMAVERA
MARCO POLO
di Avogadro Violetta
Via Po, (10 m Piazza V. Veneto)
UNICA
Per i vostri viaggi la vostra eleganza
E SACCHE SAMSONITE - DELSEY
Borse nuovi modelli colori, cartelle, valigette medico, piccola pelletteria, articoli regalo, liste nozze.
LE FIRME I PREZZI PIU' INTERESSANTI

A Pasqua HOTEL TOURING **** - 0541/373005; tre giorni 252.000. HOTEL EXECUTIVE *** - 0541/370339 tre giorni 192.000. PARK HOTEL KURSAAL *** - 0541/610544 tre giorni 177.000. Con . Parcheggi. Piscine. Animazione. Menù della. Pranzo pasquale. Pesce fresco. Sconti famiglie.

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Direzione: Corso Massimo d'Azeglio 60
Sportelli: Via Roma 80 - Via Maroncelli 32
Telef. 65.211 - 10126 TORINO

NOTIZIE

CUNEO

Ieri i funerali del calciatore investito da un'auto

Si sono svolti ieri, nella chiesa di San Giovanni Battista, di fronte a una folla di parenti e amici, i funerali di Franco Talledira, 24 anni, il calciatore investito in via Steria, subito dopo una partita giocata assieme ai suoi amici. Il giovane è stato investito da Mauro Gervasoni, anni, sotto choc. **[m. v.]**

IMPERIA

Un blitz antidroga nei locali notturni

La polizia di Imperia (agenti della squadra mobile e della Digos) hanno setacciato i locali notturni della Riviera dei Fiori, e soprattutto quelli della zona intemelia, durante una imponente operazione anti-racket. Sono state controllate decine di persone e, per ventina di esse, tutte con precedenti penali, sono in corso ulteriori, minuziosi accertamenti. **[m. v.]**

IMPERIA

Avevano eroina, denunciati dieci extracomunitari

I carabinieri di Imperia hanno denunciato decina di extracomuniteri. Alcuni vendevano con marchio contraffatto, due sono stati trovati in possesso di droga e altri due non avrebbero rispettato gli obblighi di assistenza nei confronti dei familiari. **[m. v.]**

SAVONA

Pioggia sul corteo storico, rinviato il del Borghi

Il maltempo ha fatto slittare 15 maggio il Palio dei Borghi in programma ieri alle 16 nella fortezza del Priamar a Savona. Un forte acquazzone ha infatti impedito la sfilata storica e gare degli arcieri in programma delle associazioni storiche di Savona e della Liguria. **[s. p.]**

Il delitto di Chiavari

L'anziana donna è stata uccisa da un maniaco?

Proseguono le indagini dei carabinieri della Compagnia di Chiavari per risalire all'assassino di Francesca Mancini Ronzi, la pensionata di 73 trovata morta venerdì nel suo appartamento nel «Villaggio Novelli» di Chiavari.

La donna è stata strangolata reggiseno. I carabinieri, ieri, hanno continuato ad interrogare i di casa della vittima, a sentire i suoi conoscenti familiari, a caccia di indizi. Intanto oggi il magistrato Maurizio Matteis, il sostituto procuratore della Repubblica di Chiavari a cui fanno capo tutte le indagini, dovrebbe disporre per l'autopsia e incaricare i periti.

L'esame autoptico dovrà stabilire Francesca Mancini è morta per soffocamento, strangolata con suo reggiseno, e se ha subito violenze sessuali. **[f. p.]**

Una genovese a Sori

Suicida (19 anni) da un viadotto alto trenta metri

SORI. Una studentessa di 19 anni, Anna S., si è tolta vita ieri pomeriggio gettandosi dal viadotto ferroviario Sori. Abitava a Genova Quarto, in via Cottolengo 8. La ragazza è precipitata nel vuoto e dopo un volo di circa trenta metri si è sfracellata sulle pietre del letto del torrente Sori, in questo periodo quasi in secca. E' morta sul colpo. Il corpo è stato ricomposto nell'obitorio dell'Istituto di medicina legale dell'ospedale San Martino Genova, dove nelle prossime ore verrà effettuata l'autopsia.

La tragedia, secondo quanto si è potuto appurare, si è consu intorno alle 13. Un ragazz ha visto Anna scavalcare il parapetto del viadotto e poi gettarsi nel vuoto. E' stato lui ad avvisare i carabinieri della caserma di Sori. Sul posto accorsi i militi della Cri di Sori, ma per la ragazza c'era più nulla da fare. **[f. p.]**

Vince anche Genova

Un tredici da 120 milioni a Riva Ligure

RIVA L. Schedina multimilionaria, a Riva Ligure: uno dei quattro «tredici», realizzati ieri in Liguria (gli altri tre ottenuti a Genova), è stato centrato alla ricevitoria del bar Ligure, in via Nino Bixio 54. All'anonimo e fortunato vincitore, che ha totalizzato anche un dodici da cinque milioni, andranno complessivamente circa 120 milioni. Un bel colpo, piuttosto raro, tale entità.

Al bar, che da pochissimi giorni ha cambiato gestione, confermano che, in questa zona, azzeccato un «tredici» così sostanzioso: «Una forte , bella sorpresa trovata nell'uovo di Pasqua per l'ignoto vincitore. Impossibile dire chi possa essere in questa ricevitoria, ogni settimana, transitano centinaia di giocatori. Alcuni sono del posto, molti però sono occasionali», dice Sergio Colangeli, il neotitolare. **[s. d.]**

IL TUO FISCO PER L'ESTATE
3 MESI
L. 160.000
AGOSTO OMAGGIO
TUTTO COMPRESO
NUBRET INTERNATIONAL TORINO
metri di palestra - tutte le attività e servizi - piscina olimpionico - istruttori I.S.E.F. - aperto tutti i giorni dalle 9 alle 13
Via Isonzo, 17 (ang. C.so Peschiera) - tel. 33.76.12

SAVONA

SAVONA
T. Chiabrera
Or.: 15,30
L. 6500
Pepito
Spettacolo per la stagione teatrale dei ragazzi

Astor
Tel.
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Lire 10.000/7000
Arriva la Bufera
di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '92) — Un giudice, un'erediliera e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud alle falde di un vulcano. N.V. 1h 50' **Comm.**

Diana 1
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,45/20
22,30
Lire 10.000/7000
Eroe per caso
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52'

Diana 2
Tel. 825.714.
Or.: 15,30/17,15/18
20,40/22,30
Lire 10.000/7000
Cominciò tutto per caso
di U. Marino, con M. Buy, M. Ghini, B. J. Ricasoli '93) — Una doppiatrice, delusa dal matrimonio, osserva il contrastato amore tra la sua cameriera filippina e un idraulico per capire se stessa N.V. 1h 34' **Commedia**

Diana 3
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18/20,15
22,30
Lire 10.000/7000
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, E. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54'

Eldorado
Tel. 820.583
Or.: 15,30/17,40/18,50/22,20
Lire 10.000/7000
Gli spietati
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

Filmstudio
Or.: 15,30/20,30/22,30
Lire 5000
Mac
di J. Turturro, con J. Turturro, M. Badalucco, C. Capotorto (Usa '91) — Tre fratelli italoamericani fondano una società di costruzioni in omaggio al padre morto, muratore. Ma le cose non vanno per il verso giusto N.V. 1h50' **Drammatico**

Jolly
Tel. 850.570
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire 9000/6000/5000
Analità bagnata

Salesiani
Or.: 16
Lire 7000/5000
OGGI RIPOSO

ALASSIO
Colombo
Tel. 640.263. L. 8000
Or.: 20,20/22,30. Fest. e pref. 15/18,10/20,20/22,30
Gli spietati
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

Ritz
Tel. 640.427
Or.: 20/22,30. Fest. e pref.: 15/17,30/20/22,30
Lire 8000/6000
Scent of a Woman
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' **Drammatico**

ALBENGA
Ambra
Tel. 51.416
Or.: 20/22
L. 8000/5000
La notte e la città
di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92) — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana N. V. 1h40' **Noir**

Astor
Tel. 50.997.
Or.: 20,30/22,30 Fest. e prel. 16,30/18,30/20,30
22,30. Lire 7000/4000
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, E. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

ALBISOLA
Teatro Leone
Or.: 21
Lire 15.000
OGGI RIPOSO

ALTARE
Vallechiara
Or.: 15,30/20,30
Lire 6000/1500

BORGIO M.
Abba
Tel. 504.234
Or.20/22 Fest e prel.16/18
L. 7000/5500
Il sofà

FINALE LIGURE
Ondina
Tel. 692.200. Or.: 16,45
18/20,15/22,30
L. 8000/6000
OGGI RIPOSO

LOANO
Loanese
Tel. 669.961
Or.: 16,30/21
L. 8000/5000
Malcom X
di S. Lee, con D. Washington, S. Lee, A. Bassett (Usa '92) — La storia di Malcolm X, dall'infanzia criminale alla conversione all'Islam, alla crescita come leader dei neri americani, alla morte per assassinio N. V. 3h 20'

Perla
T. 675.791. Ore 20,30
22,30. Fest. e prefest.
16,30/18,30/20
Lire 7000/5000
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: pre gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

MILLESIMO
Lux
Or.: 15/17/21
Lire 6000/4000

VARAZZE
Verdi 1
Tel. 97.249. Or.: 15,10
17/18,50/20,40/22,30
Lire 9000/7000
OGGI RIPOSO

2
Tel. 97.249. Or.: 15,10
17/18,50/20,40/22,30
Lire 9000/7000
OGGI RIPOSO

LA STAMPA
tutto come ogni martedì
settimanale della casa e del tempo libero

IMPERIA

Centrale
Or.: 16,15/20,15/22,30
Lire 9000/rid. 6000
Abb. 29 film L. 35.000
Cineforum: **Dov'è la casa del mio amico**

Dante
Lire 9000/rid. 6000
RIPOSO

Imperia
Lire 9000/rid. 6000
RIPOSO

Capitol
. (0184) 43.440
Or.: in. 15 ultimo 22,30
Lire 6000

Cervi
Or.: 20,30/22,30
Lire
OGGI CHIUSO

Cinema
Or. in. 15/ult. 22,30
RIPOSO

Cristallo
Or.: 15/21,15
Lire 5000 (al).
plat. 4500/rid. 3500
RIPOSO

Dianese
Or.: 16,30/18,30/2
Lire 7000/rid. 5000
RIPOSO

Don Bosco
Or.: 15/17
Lire 5000/rid. 4000
RIPOSO

Ariston
Or.: in. 15/ult. 22,30
L. 10.000/rid. 6000
Gli spietati
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

Centrale
Or. 15/ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000
Eroe per caso
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

Sanremese
Tel. 507.070
Or.: in. 15/ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000
Rassegna «Arci Donna»: **Garage Olimpo**

Orfeo
Tel. 62.333
Iniz. 15/ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Ritz
Tel. 507.070
Or.: in. 15/ult. 22,30
La moglie del soldato
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la latitanza di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' **Dramm.**

Tabarin
Tel. 507.070
Or.: in. 15/ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000
Casa Howard
di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e segnatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h **Drammatico**

GENOVA

TEATRI
T. Carlo Felice
Tel. 589.326/581.697
Or.: 21
. 60.000/35.000/20.000
Stagione . Gog. Tatiana Nikolaeva, pianoforte. programma, L'arte della fuga di J.

Pol. Margherita
Tel. 570.42.33
Or.: 21
Lire 30.000/24.000
OGGI RIPOSO

T. della Corte
Tel. 570.24.72
Or.: 20,30
Lire 37.000/28.000

T. Genovese
Tel. 839.35.69
Or.: 20,30
Lire 37.000/28.000
OGGI RIPOSO

T. della Tosse
in Sant'Agostino,
Tel. 247.079
Or.: 21
L. 25.000/17.000
Le pied sur la savonette, compagnia **Les tamambles**. Con Joseph Collard e Jean-Luis Damvoye. Dopotesoro: oggi riposo

Sala Carignano
Tel. 593.533
Or.: 18
Lire 14.000/12.000
OGGI RIPOSO

Casa Howard
Ariston 1
Tel. 208.548. Orario:
15/17,35/20,10/22,40
L. 10.000
di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e segnatrici, cercano l'amore nell'inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h **Drammatico**

2
Tel. 208.549
Or.: 15,10/17/18,50
20,40/22,45
Lire
Sister Act
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 1h35' **Commedia**

Augustus
Tel. 566.810
Or.: 15,30/17,50/20,10
22,30
Lire 10.000
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Corallo 1
Tel. 566.418
Or.: 15/16,55/18,50
20,45/22,40
Lire 10.000
La moglie del soldato
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la latitanza di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50'

Corallo
Tel. 566.419
Or.: 15/16,55/18,50
20,40/22,30
Lire 10.000
La crise
di C. Serreau, con V. Lindon, P. Timsit (Francia '92) — La vita di un avvocato di successo cambia improvvisamente il giorno in cui viene scaricato, la moglie lo lascia e lui incontra un vagabondo. N. V. 1h 40'

Grattacielo
Tel. 564.403
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire 10.000
Gli spietati
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

Lux
Tel. 561.691
Or.: 16,30/19,10/21,50
Lire 10.000
Indocina
di R. Wargnier con C. Deneuve, V. Perez, L. D. Pham (Francia '92) — Indocina, Anni 30. Una ricca possidente adotta una principessa orfana e si innamora di un ufficiale di marina, che le preferisce la ragazza. N. V. 2h **Dramm.**

Odeon
Tel. 388.298. Orario:
15,30/17,15/19/20,45
22,30
Lire 10.000
L'armata delle tenebre
di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidtz, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato viene nel per aiutare c ieri e contadini un a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. 1h45' **Fantahorror**

Olimpia
Tel. 561.416
Or.: 16/18,45/21,30
Lire
Profumo di donna
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35'

Orfeo
Tel. 564.849
Or.: 15/17,30/20/22,00
Lire 10.000
Il distinto gentiluomo
di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowal, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57'

Palazzo
Tel. 565.512
Or.: 15,30/17,15/19
20,45/22,30
L. 10.000
Prigionieri dell'onore
di K. Russell, con R. Dreyfuss, O. Reed (Usa '92) — Fedele ricostruzione dell'«affare Dreyfus», che divise la Francia del 1890: un capitano viene ingiustamente accusato di spionaggio solo perché ebreo. N.V. 1h 30' **Drammatico**

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 1 - Tel. 582.461
Or.: 15,30/17,50/20,10
22,30. Lire 10.000
Trauma
di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vode» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro mani sono misteriosamente collegate N. V. 1h 50'

Universale
Palazzo dello spettacolo
Sala 2 - Tel. 582.461
Or.: 15,40/18
20,20/22,40 L. 10.000
va la
di D. Luchetti, con D. no, M. Buy, S. Orlando (Italia '92) — Un giudice, un'erediliera e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud alle falde di un vulcano. N.V. 1h 50' **Comm.**

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 3 - Tel. 582.461
Or.: 15,30/17,50
20,10/22,30 - L. 10.000
Fiorile
di P. e V. Taviani, con C. Bigagli, G. Ranzi, C. Caselli (It. '92) — Dal '700 a oggi, un discendente racconta ai figli la storia della famiglia toscana Benedetti-Maledetti fra amori e rivoluzioni, e guerra. N.V. 2h 10'

Verdi
Tel. 562.137
Or.: 15,30/17,50
20,10/22,30
Lire 10.000
Eroe per caso
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

Centrale 1
Tel. 580.380
Lire 10.000
I tre caldi nidi del passero

Centrale 2
Tel. 580.380
Lire 10.000
La signora li vuole tutti
Mutuoral super anal

Chiabrera
Tel. 251.566
Lire 9000/5000
Perhagel
Gang bangs

Cristallo
Tel. 299.967
Or.: 10
Lire 5000
Tutto dentro appassionatamente

Eldorado
Or.: 10
Aspettami sto
Turbamento di una minorenne

Amici del Cinema
Tel. 413.538.
Or.: 20,15/22,30
L. 8000. Tessera L. 5000
Doltor Korczak

Fritz Lang
Tel. 219.769
Or.: 21,15
L. 6000. Tessera L. 5000

Lumière
Tel. 505.935.
Or.: 20,15/22,30
Lire 7000
Tessera annuale L. 6000
L'amico arabo
di C. Fornari, con L. Barbareschi, Johara, H. Rostom (Italia '92) — Un italiano subisce il fascino della cultura islamica, grazie a un amico e alla leggenda di una bellissima morta nel giorno della nozze. N. V. 1h 30'

Club
Tel. 300.033
Or.: 21,15
Lire 8000
Tessera lire 5000
OGGI

Eden-Peglicinema
Tel. 683.029. Or.: 15,30
17,40/18,50/20,10/22,30
Lire 8000/5000 (lun. 5000)
I signori truffa
di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. 2h 05'

Ambrosiano
Or.: 15,30/17,45
20,15/22,30
Lire 6000
OGGI RIPOSO

San Siro
Or.: 15,30/17,45/18
20,15/22,30
5000
Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**

Centrale
Tel. 266.033
Or. 15,30/17,45/20/22,20
Lire 8000
Gli spietati
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

Augustus
Tel. 61.951
Or.: 16/18/20,10/22,20
Lire 8000
Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**

Astor
Tel. 309.666
Or.: 16
Lire 8000
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Cantero
Tel. 309.998
Or.: 16
Lire 8000
Trauma
di J. Elorrieta, con S. Stone, C. Rydell, A. Torrent (Spagna '92) — Quasi un remake di «Sangue e arena»: la passionale Doña Sol strappa un giovane torero alla famiglia e alla fidanzata fino a causarne la rovina N.V. 1h 35' **Drammatico**

Mignon
Tel. 309.694
Or.: 16
Lire 8000
Arriva la bufera
di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '92) — Un giudice, un'erediliera e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud alle falde di un vulcano. N.V. 1h 50' **Comm.**

Ariston
Tel. 41.505
Or.: 16/18/20,10/22,20
Lire 8000
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

TV PRIVATE

Sardegna Uno
14,15 **Sardegna giornale**
14,50 **Telelmmagini 24 ore**
15 — **Calcio a cinque**
18,30 **Sardegna giornale**
18,40 **Passione**, telenovela
19,30 **Quanto si piange per amore**
20,30 **Sardegna giornale**
20,40 **Lunedì sport**, rubrica
22,30 **Sardegna giornale**
23 — **Senza spogliatoio**, rotocalco sportivo

Telestar
9,20 **Ninotchka**, film
11,05 **Amichevolmente con**
12 — **Happy end**, telenovela
17,40 **Errori giudiziari**, telefilm
18,05 **Diversamente tua**, novela
19,05 **Provaci ancora Lenny**, telefilm
20 — **Lucy Show**, telefilm
20,30 **Situazione disperata** , film

Telearcobaleno
13,35 **Telenovela**
14,10 **Telegiornale**
14,30 **Junior Tv**
18,30 **Telenovela**
19,25 **Telegiornale Tgs**
19,45 **L'opinione**, rubrica
20,30 **Zona franca**, di G. Funari
22,30 **Telegiornale Tgs**
23,45 **sport**, speciale Fonenia

Telenord
13,30 **Cara cara**, telenovela
14 — **Le avventure di Tom Sawyer**
15 — **Obiettivo gente**, news
16 — **Cartoni animati**
19,30 **Obiettivo gente**, news
19,55 **Tg Savona**
20,05 **Tg Imperia**
20,15 **Tg Genova**
20,30 **Andiamo al cinema**
20,40 **Sky ways**, telefilm
21 — **L'uomo la Terra**, documentario
21,30 **Tg Liguria**, tg regionale
22 — **Il richiamo degli abissi**, telefilm
22,30 **Telegiornale 4**
23 — **Sky ways**, telfilm

Canale 7
14 — **Cartoni animati**
16,30 **L'uomo e la Terra**, documentario
18 — **News**, informazione
18,30 **Obiettivo gente**
19 — **Tg Liguria**
19,30 **Tg Savona**
20,30 **Canale 7 sport**
21 — **Il richiamo degli abissi**, telefilm
21,30 **Tg Genova**
22 — **Tg Liguria**
22,30 **Almanacco**
23 — **Motor shop**
23,30 **Obiettivo gente**, news

Telecittà
13 — **Video J Simone Engelen**
17 — **Mtv's Coca Cola report**
17,45 **3 from 1**
19 — **Tg young**, tg giovani
19,12 **Telecittà notizie**
20,06 **Lotta di classe**, novela
22,30 **La fazenda Certosinha**
23,20 **15 anni dopo la strage**, film

Telecupole
14 — **Informazioni regionali**
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Starlandia**
18 — **California**
20,25 **Obiettivo agricoltura**
20,55 **Commedia dialettale**
23 — **Speciale con noi**
24 — **Film**

Primocanale
12 — **Zona franca**, rubrica condotta da Gianfranco Funari
13,30 **Punto news**, notiziario
14 — **Portobello Road**
18 — **Zona franca**, rubrica
19,30 **Punto sera**, informazione
20 — **F.B.I.**, telefilm
20,30 **Film**
22,30 **Punto sera**, notiziario
23 — **Rosso di sera**, varietà
23,15 **Auto tv**, mercato dell'auto nuova e d'occasione
23,45 **Rosso di sera**, varietà

T.C.S.
14,30 **Valeria**, telenovela
15,15 **Programmazione locale**
17,30 **7 in allegria si ride**
17,35 **Cartoni animati**
17,50 **7 in allegria bizzarro**
18,10 **U.S.A. today games**
18,15 **Cartoni animati**
18,50 **7 in allegria del mondo**
19 — **Brothers**, telefilm
19,30 **Samurai**, telefilm
20,30 **Ah sì?... e lo lo dico a Zzzorro!**, film
22,20 **Baby Boom**, telefilm
22,30 **I cinque ladri d'oro**, film

Mixer Tv
18 — , telenovela
19 — **Tg Sv - Im**
19,20 **Tg Genova**
Ghostbusters, cartoni
20 — **Henry & Kip**, telefilm
20,30 **Sessanta minuti per Danny Meister**, film
22 — **Tg Savona**
22,10 **Tg Imperia**
22,20 **Tg Genova**
22,45 **Trend**, informazione

Teleregione
12,30 **California**, sceneggiato
13 — **Starlandia**, rubrica
14 — **Telegiornale**
14,30 **Telefilm**
15 — **Vendite commerciali**
17 — **Starlandia**, giochi, cartoni
18 — **California**, sceneggiato
18,30 **Destini**, telenovela con Thomas Jan Griffith
19 — **Rubrica**
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Incontro di basket**, campionato Serie A/2
22,30 **Telegiornale**
23 — **Sceneggiato**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Bocce, Caudera alle finali

Dopo aver vinto l'incontro casalingo con la Plozner per 14-4, la Chiavarese Caudera ha colto un'altra significativa affermazione, 11-7, a Pordenone, assicurandosi così l'ingresso alle finali della Coppa Europa per club che si disputeranno il 17 aprile a Chiavari e il 24, molto probabilmente, in Francia. Favorita d'obbligo è la squadra ligure, che già per due volte si è assicurata il prestigioso trofeo. Un'altra squadra chiavarese, l'Italtinto, ha fatto bottino pieno nelle finali della seconda prova del Trofeo Italtinto di serie B, andando a vincere a Genova con Coppello e Galletti, che nel match decisivo hanno battuto Bazzurro-[illegible]zzo (Andrea Doria); terze Ventimigliese (Di Nardo-Ianni, quest'ultimo in sostituzione di Musso) e Samp (Daniele-Ziliotto); quinti Chiesa-Scorsa (La Familiare Savona), Piccardo-Righetti (Voltrese), M. Bianchi-Lavagna (Ardita Nervi) e [illegible] Molinier-Sciallero (Abg). [g. tol.]

Football, Waves a zero punti

Continua la serie negativa delle Waves Riviera dei Fiori nella serie A2 di football americano. La squadra di Ventimiglia ha perso in casa contro i Knights Alessandria, squadra-rivelazione del girone A: 36-0 il punteggio [illegible] un match che non è mai [illegible] in discussione, troppo il divario fra le contendenti. Le Waves dopo sei incontri rimangono così in ultima posizione a quota zero, appaiati ai Nightmare Piacenza, superati dai Black Hawks Cernusco sul Naviglio per 68-7. Nel terzo incontro del raggruppamento, vittoria in trasferta dei Black Knights Rho a Brescia contro i Bengals (26-0). Turno [illegible] riposo per Cit-Squali Golfo del Tigullio, che rimangono comun-[illegible] [illegible] metà classifica con tre punti. Questa la graduatoria: Black Hawks Cernusco p. 12; Knights Alessandria 10; Black Knights Rho 7; Bengals Brescia 4; Squali Golfo del Tigullio 3; Waves Riviera dei Fiori e Nightmare Piacenza 0. [g. s.]

LA STAMPA

LIGURIA SPORT

Lunedì 5 Aprile 1993 •• LC 14

Sfortunato rientro in squadra a Cuneo per Chicchiarelli: rischia [illegible] denuncia

Faceva perdere tempo, gli ha dato uno spintone

Il padre di un raccattapalle vuol denunciare Chicchiarelli

[illegible]. Spogliatoio del Cuneo entusiasta, con cori dei giocatori [illegible] pacche sulla schiena dei dirigenti; atmosfera [illegible] nervosismo dalle parte opposta, per la sconfitta [illegible] perché per lo spintone di Chicchiarelli ad [illegible] raccattapalle, nel finale, il padre del bimbetto, Perona, era intenzionato a denunciare l'atleta biancoblù.

E' la prima sconfitta della gestione Zunino e il tecnico biancoblù è ovviamente rammaricato: «Siamo partiti con il piede sbagliato, per [illegible] rigore subito a freddo, [illegible] c'era [illegible] il tempo per rimediare». Il tecnico può assolvere i suoi ragazzi per l'impegno, [illegible] non per la lucidità.

«Le palle gol sono state tutte nostre - dice Cichero - [illegible] mi sono arrabbiato moltissimo alla fine del primo tempo perché dovevamo chiudere già allora la gara». L'unico errore che l'allenatore imputa ai suoi ragazzi è l'imprecisione sotto rete: «Abbiamo fallito il raddoppio quatto-cinque volte, tenend[illegible] partita il Savona sino all'ultimo. Già all'andata eravamo stati beffati con un tiro di Schiappacasse e tanti gol falliti. Sarebbe stato clamoroso non vi[illegible] anche al ritorno». Cichero ha comunque visto: «Un buon Savona, più organizzato di quando lo incontrammo al Bacigalupo». [illegible] tecnico [illegible] parole di elogio per i ragazzini schierati: «Schipani [illegible] stato eccezionale, ma tutti i giovani se la sono cavata, da Citoli a Meggio, [illegible] Bonenti. E' un motivo di soddisfazione [illegible] più». [g. fr.]

Campionato dilettanti, girone C: la capolista supera la Sanremese

Stop del Savona a Cuneo

I piemontesi passano su rigore trasformato da Daidola
All'88' salvano il risultato con una respinta sulla linea

[illegible] Un minuto [illegible] 50' di gioco: Peselli, l'ex di turno, supera in velocità Strigini ed entra in area. Punta a rete e da dietro interviene Chicchiarelli che lo atterra. E' rigore ed, al 2', Daidola [illegible] trasforma con un rasoterra.

Con questo gol-lampo il Cuneo ha vinto [illegible] partita che lo rilancia v[illegible] una posizione migliore ed ha spento le ultime velleità [illegible] Savona di poter agganciare il vertice della classifica.

E' stato [illegible] gol che ha costretto il Savona a giocare costante-[illegible] in attacco, [illegible] i biancorossi hanno potuto tenere [illegible] affanno la non irresistibile difesa ligure con contropiedi veloci e bene orchestrati, anche se finalizzati malamente.

Tanto Cichero quanto Zunino hanno dovuto presentare formazioni rabberciate, ma ne è scaturito un confronto a volte addirittura frenetico. Gran ritmo e velocità non si sono coniugati con la precisione [illegible] la sfida piemontese-ligure è vissuta [illegible] costanti duelli individuali dei ventidue protagonisti.

Il Cuneo ha aspettato il Savo-[illegible] che ha saputo [illegible] [illegible] linearità, ma anche con troppa prevedibilità. I biancoblù hanno fatto registrare una netta superiorità territoriale, ma hanno rischiato almeno quattro volte di subire il gol del raddoppio. Meri-[illegible] della formazione di Cichero, impostata [illegible] [illegible] difesa solida, [illegible]lla quale la coppia centrale ha dominato alla grande. Calandra ha spezzato ogni «a fondo» ligure, mentre il giovane Schipani, all'esordio nel ruolo di regista difensivo (per le defezioni dell'infortunato Baldisserri e dello squalificato Maestrelli) [illegible] stato addirittura [illegible] migliore in campo, tempestivo ed efficace [illegible] ogni chiusura.

Subito il gol a freddo, il Savona ha incominciato [illegible] macinare il suo gioco [illegible] po' velleitario, [illegible] che se la squadra di Zunino ha lottato senza risparmio di energie. Il controllo del pallone ha dovuto fare i conti con il «pressing» dei cuneesi, ma è dalla trequarti in poi che al Savona è mancato quel pizzico [illegible] fantasia indispensabile per fare breccia nella ben munita [illegible] cuneese.

Al 19' Famà, attivissimo in avvio di gara, ha deviato a lato un cross da destra di Strigini, dopo che Soncin [illegible] regala[illegible] qualche brivido con palloni respinti in affanno. Al 26', però, è Milani a salvare in angolo su Curcio, con Viviani ormai fuori causa. Nel finale di tempo, il Cuneo ha sprecato due occasioni incredibili, entrambe con Curcio. Al 37' Rizzieri serve l'ala biancorossa che non tira, né [illegible] Daidola, affiancato a lui e consente [illegible] recupero insperato a Strigini. Al [illegible]' invece Curcio non sfrutta [illegible] lancio di Calandra e tira debolmente, a tu per tu con Viviani.

Nella ripresa lo [illegible] Viviani respinge alla grande in angolo [illegible] sventola di Citoli al 51' ed è l'ultima occasione per i biancorossi. Zunino dalla tribuna ordina due sostituzioni: Ferraris per Giachino [illegible] Rossi per Schiappacasse. Ferraris dimostra le [illegible] qualità di uomo d'area con una deviazione al 77' su punizione di Rossi. Il regista ligure, ex cuneese, [illegible] [illegible] invece a dare un contributo utile ad [illegible] gioco troppo rapido per [illegible] sue caratteristiche.

All'88' comunque il Savona va vicinissimo [illegible] gol. Ferraris riceve da Tovani e crossa un pallone che Soncin respinge, anzicché bloccare. Ne nasce una mischia infinita, con salvataggio finale sulla linea bianca di Bonenti.

E il Savona esce tra i fischi [illegible] pubblico per un gesto di nervosismo di Chicchiarelli che, per affrettare il tempi di recupero di un pallone, spinge un [illegible] palle cuneese che finisce a terra. Arbitro [illegible] guardalinee non se ne avvedono, [illegible] [illegible] pubblico del «Paschiero» è tutto in piedi per contestare il capitano biancoblù.

Gualtiero [illegible]

Marafioti e Mosca siglano il successo (2-0) dei bianconeri

La marcia in più del Rapalllo mette a tacere il Sassuolo

RAPALLO. Lineare come il punteggio suggerisce (2-0) la vittoria del Rapallo sul Sassuolo. I bianconeri [illegible] animati da un sacro furore dispongono a loro piacimento degli emiliani, che da tempo hanno tirato i [illegible]i in barca. Era tanto evidente la differenza tra l'atteggiamento mentale delle due formazioni e l'inevitabilità del successo del Rapallo che neppure i due gol annullati ai padroni di [illegible] nel primo tempo hanno scaldato gli animi.

Forzato dagli eventi, il Sassuolo si presente [illegible] rimaneggiato in difesa, dove oltre ad inventare la coppia centrale, Benincasa deve schierare tra i pali il portiere di riserva Riccò. Dovute a scelte per lo più tattiche le novità presentate da Mariani: in tribuna ci sono gli squalificati Di Somma [illegible] Guerra ma anche Gandolfo [illegible] Contini, «tagliati» a favore di Della Latta e De Mozzi.

Mentre gli automatismi del centrocampo ruentino non ne risentono affatto, per i neroverdi del Sassuolo continuare [illegible] fare la zona [illegible] [illegible] quella sicurezza e quell'intesa indispensabili appare ben presto scelta suicida.

Il trio De Mozzi-Scalzi-Navone, schierato da Mariani alle spalle delle punte Marafioti e Padella (preferito sin dal pri-[illegible] minuto a Rosati) usate co-[illegible] specchietto per le allodole, impazza. La linea (da sinistra a destra) Benanti-Bedogni-Castelli-Melandri non riesce [illegible] far scattare [illegible] fuorigioco: Mosca a sinistra, De Mozzi (impiegato da ala-tornante) a destra, affondano i colpi.

Al 10' Mosca va sul fondo e crossa per De Mozzi in arrivo dall'altro versante: arresto, tiro, erroraccio di Riccò e rete.

I bianconeri esultano, l'arbitro Caloreno annulla: ha [illegible]sto Padella spingersi con Castelli al centro dell'area.

La rivincita arriva un quarto d'ora dopo: al 25' [illegible] Mozzi batte [illegible] un corner dalla sinistra, Marafioti [illegible] splendida scelta di tempo anticipa sul primo palo, difensori [illegible] compagni, «strisciando» con la fronte quel tanto che basta per segnare. Non ci sono reazioni apprezzabili da parte del Sassuolo. Stabile dirottato per esigenze tattiche sulle piste di Govoni non ha problemi di adattamento, Nannipieri vince il duello con l'unica [illegible] punta schierata dagli ospiti, Pecchi.

Della Latta vigila [illegible] Di Gesù, sull'altra fascia Balocco prova a spingere indietro Mosca, ma è troppo isolato per ottenere risultati concreti.

Al 30' il Rapallo sfiora ancо-[illegible] la rete: corner di Navone, rovesciata di Nannipieri, Castelli salva sulla linea. [illegible] il tempo si chiude [illegible] il Rapallo ancora in crescendo: Scalzi al 41' pesca Marafioti che alle spalle dei difensori non ha difficoltà ad insaccare. Il guardalinee [illegible] ha dubbi nel segnalare all'arbitro la posizione irregolare della punta.

Non c'è al 49' nessuna bandierina alzata per salvare i neroverdi: Scalzi mette in movi-[illegible] Navone, accelerazione sontuosa del regista, che al momento di depositare la palla in rete la «regala» a Mosca che lo ha accompagnato nella volata.

Il 2-0 chiude l'incontro almeno per quanto riguarda l'attribuzione di due punti. Resta un dubbio sull'entità della vittoria, ma il Rapallo si dedica ad esperimenti ed il Sassuolo non [illegible]a neppure con un calcio a due il gol della bandiera. Sassarini passa a Pinna il pallone con i piedi ed il portiere deve respingerlo con le mani per evitare guai.

Punizione da circa tredici metri, in posizione centrale, tira Govoni, pallone che [illegible] rambola dalla barriera: al libe-rissimo Ghedini basterebbe appoggiare [illegible] il mediano conferma che non è la giornata giusta per i suoi, centrando l'esterno [illegible] rete.

Danilo Sanguinetti

Il regista Navone ha «regalato» a Mosca la palla per il secondo gol del Rapallo

DODICESIMA DI RITORNO, SI SONO SEGNATE 18 RETI

Camaiore-Pietrasanta 2-1

Camaiore: Alberti; Rombi, Gemignani; Benedetti S., Lemmetti, Colucci; Mallegni, Magagnini (59' Samria), Bonucelli, [illegible] M. Palagi. **Pietrasanta:** Ricci B.; Fagiolini, Zana; Grassi, Ricci M., Carducci; Pilone, Bennati, Cataldi, Salvi, (araoni (61' Biggi). **Arbitro:** Limontini. **Reti:** 30' Benedetti S., 46' Cataldi (rig.), 60' Bonucelli.

[illegible] 1-[illegible]

Cuneo: Soncin, Galparoli, Tufano, Schipani, Calandra, Citoli, Peselli (55' [illegible]nenti), Rizzieri, [illegible] (77' Meggio), Vernice, Curcio. [illegible] Viviani, Strigini, Mosti, Caru, Tovani, Milani, Schiappacasse (57' Rossi), Chicchiarelli, Pilleddu, Giachino (67' Ferraris), Famà. **Arbitro:** Toniolo. **Reti:** 2' Daidola.

Roteglia-Livorno 0-2

Roteglia: Madrighelli; Baisi (46' Sant'Elia), Spallanzani; Bondavalli, Bipichini, Bonora; Bertoni, Mediani, Mossini, Antichi, Paraluppi. **Livorno:** Boccafogli; Baioni, Lorieri; Moschetti, De Mommio, Girotto; Menghini (70' Pellegrini), Cuc, Campistri (18' Coppola), Passariello, Francesconi. **Arbitro:** Peressinotto. **Reti:** 38' Bonora autorete, 63' Francesconi.

Vogherese-Sanremese 2-0

Vogherese: Verzicco; Signoroni, Cesarini; Dell'Amico, Negri, Cacciola; Rini-[illegible] (dall'80' Morello), Pertusi (dal 76' Guastone), Codice, Giorgio, Chiellini. **Sanremese:** Ancona; Bertoni, Meneghel; Piagni, Ramella Pala (dal 60' Riolo), Trasatti; De Vincentis, Andrian, Caruso (68' Fagioli), Piccareta, Calabria. **Arbitro:** Pititto. **Reti:** 49' Giorgio, 54' Codice.

Fidenza-Sammargheritese 1-1

Fidenza: Bonifacio; Av[illegible]ini, Parizzi (73' Petizzi); Tintoli, Benedetti, Castellani; Ruspaggiari, Musiani (46' Ferrari), Bertoldo, Barozzi, Schenardi. **Sammargheritese:** Perola; Ghinolfi, Ruvo; Mezzetta, Spadavecchia, Bocchi (65' Fossa); Biancato, Pastine, Righetti (87' Nacci), D'Agostino, Damiani. [illegible]: Pozzi. **Reti:** 51' Schenardi, 75' Fossa.

Brescello-Bra 1-0

Brescello: Quintavalla, Parmeggiani (65' Ferretti), Ravasi, Orsini, Mantovani, Savino, Santini, Bertolotti, Mau[illegible] Franzini (90' Magnifico), Oldoni, Arnaldo Franzini. **Bra:** Biasi, Novello, Balocco, Ruffinatto (70' Randazzo), Fava, Marabotto, Cristiano, Forte, De Santis (60' Manassero), Dellagarén, Capoblanco. **Arbitro:** Incontro. **Marcatore:** 70' (rig.) Bertolotti.

Rapallo-Sassuolo 2-0

Rapallo: Pinna; Mosca, Nannipieri; Sassarini, Navone, Stabile; De Mozzi, Scalzi, Marafioti (81' Cutolo), Della Latta, Padella (75' Rosati). [illegible] Riccò; Melandri (51' Padacci), Benanti; Ghedini, Castelli, Bedogni; Balocco (73' Baccolini), Brattini, Pecchi, Govoni, Di Gesù. **Arbitro:** Caloreno. **Reti:** 25' Marafioti, 49' Mosca.

Bagnolese-Acqui 3-0

Bagnolese: Carra; Piccinini, Losi; Lugli, Monelli, Capiluppi; Ferretti, Cuoghi (71' Pratisoli), Pistis, Maestroni, Mirandola (76' Cagossi). **Acqui:** Aramini; Arduino, Fioratto; Antonpaoli, Vercellino, Maso (58' Francini), Sorbello, Vivarelli, Lamberti, Gasotto, Castagna. **Arbitro:** Z[illegible] **Reti:** 47' Pistis, 65' Maestroni, 68' Mirandola.

Cuoiopelli-Serzanese 2-0

Cuoiopelli: Biancalani, Lari (46' Valvani), Falschi, Cantini, Motroni, Malacarne, Cavallini, Cei, Bertini, Brizzi, Ci[illegible]ta (61' Cecchetti). **Serzanese:** Maggiani, Vitaloni, Mazzanti (46' Musetti), Marafiotti, Galloni (25' Bardi), Crocetti, Agnesini, Magazzù, T[illegible], Guidugli, Biselli. **Arbitro:** Papandrea. **Marcatori:** 12' Bertini, 23' Cei. [illegible] Galloni, Mazzanti, Cantini e Cecchetti.

GIRONE C

CLASSIFICA

	P	PARTITE V	N	P	RETI F	
[illegible]						
VOGHERESE	[illegible]	16	[illegible]	1	44	17
LIVORNO	[illegible]	14	13	1	42	[illegible]
RAPALLO	39	14	11	1	33	16
SAVONA	36	14	8	7	30	15
BRESCELLO	34	11	12	6	33	20
SASSUOLO	34	11	12	6	34	22
CUOIO PELLI	30	7	16	6	27	29
CAMAIORE	29	8	13	8	29	[illegible]
[illegible]	28	7	14	8	22	20
[illegible]	28	7	14	8	32	34
CUNEO	27	8	11	10	29	27
[illegible]	27	6	15	1	21	32
BRA	26	6	14	9	25	28
[illegible]	24	5	14	10	16	31
FIDENZA	22	4	14	11	23	30
P[illegible]	22	7	8	14	24	36
V. [illegible]	18	1	16	12	23	39
[illegible]	14	0	14	15	16	46

I MARCATORI

12 reti: Moschetti (Livorno).

11 reti: Chiellini (Vogherese).

10 reti: Franzini M. (Brescello); Bonucelli (Camaiore); Daidola (Cuneo); Codice (Vogherese).

9 reti: Fava (Bra); Ferraris (Savona).

8 reti: [illegible] (Bagnolese); [illegible] (Pietrasanta).

7 [illegible] Di Francesco (Cuoio Pelli); Pecchi (Sassuolo).

6 reti: Cuoghi (Bagnolese); Mirandola (Bagnolese); De Santis (Bra); Benedetti M. (Camaiore); Cataldi (Pietrasanta); Mosca (Rapallo); Marafioti (Rapallo); Calabria (Sanremese); Balocco (Sassuolo); Pannacci (Sassuolo); Paraluppi (V. Roteglia).

PROSSIMO [illegible]

13ª [illegible] RITORNO [illegible] APRILE - [illegible].00

ACQUI	BRESCELLO	(a. 1-1)
CAMAIORE	V. ROTEGLIA	(1-1)
CUNEO	BRA	(1-1)
PIETRASANTA	CUOIO PELLI	(0-1)
SAMMARGHER.	RAPALLO	(0-2)
SANREMESE	LIVORNO	(0-1)
SARZANESE	VOGHERESE	(0-3)
SASSUOLO	BAGNOLESE	(2-1)
[illegible]	FIDENZA	(1-0)

Trascinati dal solito Chiellini, i lombardi tornano al successo dopo tre pareggi

Sanremese, sconfitta a testa alta

Solo nella ripresa cede (2-0) al forcing dei locali

La Sanremese, qui in azione, non ha avuto fortuna a Voghera contro la capolista

VOGHERA. La Vogherese ha vinto senza troppe difficoltà il match con la Sanremese, superiore per 2 a 0 con chiara superiorità tecnica e atletica. Un risultato ineccepibile, frutto di almeno 70 minuti di pressing continuo ed ottenuto con due reti siglate nei primi minuti del secondo tempo da Giorgio e Codice. La Sanremese, forte della propria tranquillità di centro classifica, ha affrontato i primi della classe a viso aperto, senza barricate o meline tattiche.

Per i primi 45 minuti, giocati sotto la pioggia, la squadra di Tonelli ha resistito alle folate dei rossoneri, votati alla ricerca disperata dei due punti, dopo i tre pareggi consecutivi che hanno permesso al Livorno di portarsi a sole due lunghezze di distacco. Poi è capitolata. «E' stata una partita piacevole vinta giustamente dalla Vogherese che ha dimostrato una netta supremazia in campo - ammette Tonelli - Noi abbiamo fatto la nostra partita con dignità e a viso aperto. Dopo Pasqua ce la vedremo con il Livorno sempre con lo stesso orgoglio dimostrato oggi».

Una gara a senso unico con la Sanremese che ha avuto un'unica occasione la rete al 34' quando Meneghel di tacco lanciava Caruso pronto a scaricare un bolide che si spegneva fuori dai pali esi Verzicco, sostituto dello squalificato Cannarozzi.

«Abbiamo disputato un primo tempo strepitoso che raramente si può vedere in questa categoria - spiega il tecnico dei locali, Ciravegna - poi sono arrivati i gol, la tensione è calata e alla fine abbiamo comprensibilmente gestito la partita».

Sui 22 in campo una nota di merito spetta di diritto al bomber rossonero Chiellini (il migliore in campo) capace non soltanto si segnare anche di produrre palle gol per tutto l'attacco rossonero. Chiellini il prossimo lascerà probabilmente la Vogherese per salto di categoria.

La cronaca. Al secondo minuto subito la Vogherese vicinissima al gol con tiro di Dell'Amico di poco sopra la traversa. Al 14' Codice che servito perfettamente da Chiellini colpisce di testa però centrare la rete avversaria. Dieci minuti dopo altra occasione gol con Chiellini che spara una fucilata fuori poco. Al 36' il solito Chiellini irresistibilmente cavalca sulla destra, supera di slancio il diretto marcatore, crossa al centro e pesca liberissimo Codice che si mangia un gol già fatto. Allo scadere è Pertusi che su punizione smarca Chiellini: a tu per tu con l'estremo difensore ligure l'attaccante non riesce a insaccare.

All'inizio della ripresa il gol: Cesarini crossa dalla sinistra per la testa di Giorgio che non difficoltà a superare l'incolpevole Ancona. Passano minuti arriva il capolavoro: eccezionale Chiellini supera 5 avversari in dribbling, pennella per Codice che mette la palla dentro di testa. rete da incorniciare nella pinacoteca dei capolavori della Vogherese.

Salerno

L'orgoglio di D'Agostino e soci

Samm: pari a Fidenza (1-1)

D'Agostino ha guidato bene la Samm

FIDENZA. Una partita dai due volti da parte del Fidenza, che ha saputo andare al là del pari con la modesta Sammargheritese, già retrocessa. I bianconeri restano in corsa per la salvezza, una corsa peraltro sempre più in salita, solo grazie alla contemporanea sconfitta del Pietrasanta.

L'1-1 con la Sammargheritese maturato interamente nella ripresa. Nella prima parte dell'incontro, infatti, i bianconeri hanno palesato evidenti lacune tattiche. La squadra apparsa mai disposta in campo, con gli uomini migliori smarriti in ruoli non loro.

Dall'altra parte una compagine che, consapevole propri limiti, ha fatto muro davanti al portiere, affidando all'esperto D'Agostino il compito di imbastire poco convinte trame offensive. L'azione più pericolosa è stata, comunque, degli ospiti, dopo una punizione alta di Barozzi per i bianconeri. Al 27' Pastore, molto bravo, si è presentato tu per tu con Bonifacio dopo aver saltato tre avversari. A in equilibrio risultato stato il recupero alla disperata di Castellani, che ha messo in corner.

Nella ripresa il Fidenza ha cambiato volto. Schierata tre punte, la compagine casa ha iniziato all'arrembaggio, collezionando cinque calci d'angolo in quattro minuti ed esaltando le doti di Perola, che già al secondo minuto è riuscito a deviare in corner con la punta delle dita sventola di Barozzi.

La Samm è capitolata al 51'; un corner lungo di Parizzi è stato rimesso in mezzo dall'altro terzino, Avanzini. Nell'area piccola, oltre al portiere, c'erano solo i due bianconeri Tintorri e Schenardi. E' stato quest'ultimo a colpire di testa mandando in rete. Il Fidenza ha continuato ad attaccare, poi ha commesso l'errore di ritenere già chiuso il match.

Al 75' è arrivato così il pareggio. Una punizione di D'Agostino ha messo paura al portiere del Fidenza che ha respinto fuori area. Biancato ha scodellato di nuovo nel rettangolo e il giovane Fossa, 17 anni, in spaccata deviato alle spalle del portiere. I padroni di casa si sono riversati in avanti, ma un grande Perola ha chiuso inesorabilmente lo specchio della porta.

Luca Ponzi

Seconda: derby ingauno vinto dalla S. Filippo sul Leca, nel girone B conferma vertice dell'Altarese: promozione ormai a portata di mano

Legino ammazzagrandi, «punita» la capolista Pietra Ligure

Giochi aperti in Prima categoria, a quattro giornate dalla fine è ancora tutto da decidere

TERZA CHIAVARI

Vince l'Entella Calcio di Sandro Roncone (3-1 al Portofino) e si conferma al comando. Perdono un colpo i Sestieri Lavagna (0-0 con il Leivi) e il Segesta (1-1 con il Poggio), mentre il S. Lorenzo (1-0 all'Atletico Maggi) si conferma in posizione. Altri risultati nona di ritorno: Moconesi-Ri Calcio 1-3, Emilia-Saline Bacezza 1-0, Nè Calcio-Bargone 1-1, Panchina-Moneglia 1-2.

Classifica: Entella p. 39; Segesta 37; S. Lorenzo 36; Moneglia e Monilia 34; Sestieri 33; Il Poggio 30; Leivi 29; Bargone 24; Portofino 18; Nè Calcio 17; Atletico Maggi 15; Ri Calcio 13; Panchina 11; Saline 9; Moconesi 5. [l. a.]

Si fa sempre più avvincente il girone A di Prima categoria. A quattro giornate dalla conclusione tutto è all'insegna dell'equilibrio per qu riguarda il vertice. E il merito va al Legino di Ivan Zappa. La compagine savonese è davvero «l'ammazzagrandi» del torneo.

Dopo aver bloccato sul pro quindici giorni prima, l'allora capolista Vallecrosia, ieri mattina i verdeblù hanno avuto la grande soddisfazione di superare la prima della classe Pietra Ligure. E con un sonante risultato. I ragazzi del presidente Piero Carella, in svantaggio di una rete, siglata da Roberto Pollero su rigore, hanno avuto la forza di reagire, ribaltando il risultato grazie ale realizzazioni Venturino, Azzolini e Peluso. Tutte eseguite con l'assist vincente di Alessandro Morbelli, un giovane e promettente della della Prima squadra.

Alla fine dell'incontro, l'allenatore Pietra Ligure Gianmarco De Sciora detto: «Complimenti al Legino che ha giocato buona gara. Non siamo sembrati la prima della classe. Comunque non facciamo drammi, tutto è ancora in gioco». Conferma il direttore sportivo Gianni Carella: «Siamo tutti felici per questo importante successo che premia lo sforzo di tutta la squadra».

Vallecrosia non approfitta del passo falso per rimanere la al vertice. La squadra Adriano Raffa ha pareggiato sul campo del S. Stefano, agganciando così il Pietra. Stesso discorso per il Cisano S. Giorgio di Viviano Rolando, che con il pari ottenuto contro il Bordighera rimane ad un punto dalla vetta.

Nella bassa della classifica, sconfitta casalinga per il Cengio ad opera di un gagliardo Alassio Auxilium. Rinviata, per impraticabilità del campo, Quiliano-Borghetto 84.

Venturino e il Legino protagonisti

Nel torneo di Seconda categoria Pietrabruna di Sauro Marinelli, già promosso, ha colto un pareggio l'antagonista del torneo: l'Ospedaletti. Tra le partite di interesse giornata da segnalare la vittoria della Spotornese sull'Andora, che ha avuto in Polito, un ragazzo del '76, l'autentico protagonista e autore di una rete. L'altro gol è stato realizzato da Pubbo. Il derby ponentino tra S. Filippo e Leca è stato vinto dai padroni di casa di Zanardini: fa spicco la doppietta di Alessandro Delfino.

Nel girone B vola l'Altarese. A giornata dalla conclusione del campionato, la formazione di Pansera si conferma sempre più al vertice. Ieri i giallorossi hanno battuto lo Sciarborasca grazie alle reti di Franco Bertone, Spinardi, Zemma e Capezio. Per seguire la squadra, da Altare i fans giallorossi hanno a disposizione un pullman. Sostiene il segretario Franco Coppa: «I nostri tifosi sono stati il dodicesimo uomo in campo. La squadra ha giocato con grande determinazione. Ora ci basta un punto per coronare il sogno promozione».

Nel girone di Terza categoria Savona, cade la capolista Sassello Pontinvrea nel derby contro il Piana Crixia, non approfitta della situazione il Magliolo che ha pareggiato contro il Valleggia, mentre avanza il Don Bosco vittorioso sul Calizzano. Nel girone di Imperia vincono la Taggese contro Dolceacqua e il Laigueglia a S. Bartolomeo. [r. p.]

PRIMA CATEGORIA

GIRONE A

RISULTATI

BORDIGHERA	CISANO	1-1
CENGIO	ALASSIO	0-2
DIANESE	MILLESIMO	2-1
LEGINO	PIETRA	3-1
QUILIANO	BORGHETTO	rinv.
S. BARTOLOM.	FINALBORG.	0-0
S. STEFANO	VALLECROSIA	2-2
ZINOLA	S. AMPELIO	2-1

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
VALLECROSIA	37	15	7	0	44	14
PIETRA	37	14	9	3	38	20
CISANO	36	13	10	3	35	13
ALASSIO	33	10	13	3	28	20
S. [illegible]	31	11	9	6	38	24
ZINOLA	29	10	9	7	47	31
BORDIGHERA	28	10	6	10	34	35
LEGINO	24	7	10	9	33	42
BORGHETTO	24	6	12	7	26	36
FINALBORG.	23	6	11	9	22	25
S. BARTOLOM.	23	7	9	10	23	34
MILLESIMO	22	7	8	11	30	41
CENGIO	21	6	9	11	25	35
QUILIANO	17	4	9	12	26	36
S. [illegible]	17	2	13	11	32	45
[illegible]	14	3	8	15	16	[illegible]

PROSSIMO [illegible]

12ª DI RITORNO 18 APRILE - ORE 16

ALASSIO	S. BARTOLOM.	(a. 1-6)
CISANO	BORGHETTO	(1-2)
[illegible]	LEGINO	(2-2)
FINALBORG.	BORDIGHERA	(2-1)
MILLESIMO	S. STEFANO	(2-1)
PIETRA	QUILIANO	(2-1)
S. AMPELIO	CENGIO	(1-2)
VALLECROSIA	ZINOLA	(4-1)

GIRONE B

RISULTATI

[illegible]	R. P. SESTRI	0-0
CEPARANA	CARASCO	5-1
DON BOSCO	BORGHETTO	1-0
GARIBALDINA	FORZA CO.	0-2
[illegible]	SANTERENZ.	1-1
PONZANESE	AMEGLIA	2-0
S. SALVATORE	VALDELLORA	1-0
VALLESTURLA	[illegible]	0-1

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
CEPARANA	[illegible]	17	7	2	53	22
PONZANESE	28	8	12	6	25	22
DON BOSCO	28	8	12	6	31	29
CADIMARE	28	8	12	6	23	23
R. P. SESTRI	[illegible]	7	13	6	21	19
[illegible]	27	8	11	7	23	23
VALLESTURLA	26	7	12	7	22	21
GARIBALDINA	26	7	12	7	27	28
CARASCO	25	8	9	9	32	32
S. SALVATORE	25	9	7	10	26	26
BORGHETTO	24	6	12	8	23	36
LEVANTO	23	6	11	9	29	34
[illegible]	22	8	6	12	35	38
[illegible]	22	5	12	9	21	27
VALDELLORA	22	6	10	10	23	31
SANTERENZ.	[illegible]	5	12	9	24	27

Santerenzo 1 punto di penalizzazione.

TURNO [illegible]

12ª DI RITORNO [illegible] APRILE - ORE [illegible]

AMEGLIA	[illegible]	(a. 1-3)
BORGHETTO	VALLESTURLA	(1-1)
CARASCO	CADIMARE	(0-1)
FORZA CO.	RIVIERA	(1-1)
LEVANTO	[illegible]	(1-2)
R. P. SESTRI	GARIBALDINA	(0-1)
SANTERENZ.	S. SALVATORE	(3-0)
VALDELLORA	[illegible]	(1-1)

SECONDA CATEGORIA

GIRONE A

RISULTATI

CAMERANESE	B. VEREZZI	1-2
CAMPOROSSO	RIVA LIG.	4-3
CERIANA	POGGESE	1-2
[illegible]	PONTELUNGO	1-2
OSPEDALETTI	PIETRABRUNA	2-2
S. FILIPPO	LECA	4-0
[illegible]	[illegible]	2-0

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
PIETRABRUNA	42	16	6	1	75	24
OSPEDALETTI	36	14	8	3	48	17
S. [illegible]	34	12	10	1	45	20
[illegible]	[illegible]	11	7	7	30	26
[illegible]	26	8	[illegible]	5	42	36
CONSCENTE	25	1	1	1	39	36
PONTELUNGO	24	7	10	6	36	31
CAMPOROSSO	24	8	8	9	30	37
SPOTORNESE	23	1	5	11	37	37
[illegible]	23	6	11	6	31	35
CAMERANESE	21	4	13	6	23	31
ANDORA	20	7	6	12	26	33
[illegible]	14	2	10	13	26	57
LECA	7	1	5	19	20	68

PROSSIMO [illegible]

13ª DI RITORNO 18 APRILE - ORE 16

[illegible]	[illegible]	(a. 0-1)
B. VEREZZI	S. FILIPPO	(1-1)
LECA	[illegible]	(1-4)
[illegible]	CAMPOROSSO	(2-1)
[illegible]	[illegible]	(0-0)
PONTELUNGO	CERIANA	(2-4)
RIVA LIG.	[illegible]	(1-2)

GIRONE B

RISULTATI

[illegible]	S. NAZARIO	0-0
PRIAMAR	ALBISOLA	1-2
ROCCHETTA C.	MALLARE	1-4
S. CECILIA	VILLAPIANA	6-2
SCIARBOR.	ALTARESE	0-4
VELOCE	BRAGNO	0-2
CELLE	riposa	

CLASSIFICA

[illegible]	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
ALTARESE	34	13	8	2	38	16
MALLARE	33	14	5	4	[illegible]	20
BRAGNO	32	14	4	6	38	23
[illegible]	30	14	2	7	45	27
[illegible]	28	12	4	7	[illegible]	28
[illegible]	24	10	4	9	20	21
[illegible]	23	10	3	10	30	34
[illegible]	22	1	6	9	26	34
CELLE	18	6	6	11	21	32
S. NAZARIO	[illegible]	1	7	11	27	32
LAVAGNOLA	17	6	5	12	24	35
PRIAMAR	16	6	4	13	26	41
ROCCHETTA C.	5	1	4	18	16	59

Rocchetta C. 1 punto di pen. - Boys Varo escluso/ammesso

PROSSIMO [illegible]

[illegible] DI RITORNO 18 APRILE - ORE [illegible]

ALBISOLA	LAVAGNOLA	(a. 3-1)
[illegible]	[illegible]	(2-1)
CELLE	ROCCHETTA C.	(1-0)
[illegible]	SCIARBOR.	(6-1)
S. NAZARIO	S. CECILIA	(2-3)
VILLAPIANA	VELOCE	(3-2)
BRAGNO	[illegible]	

GIRONE [illegible]

RISULTATI

AURORA	BOGLIASCO	0-1
BARGAGLI	COGORNESE	2-2
CALVARESE	CAPERANESE	0-0
DEIVA MAR.	CORTE	0-4
FRAMURESE	GATTORNA	2-0
RIESE	CASARZA	1-3
V. CHIAVARI	S. BARTOLOM.	0-2

CLASSIFICA

[illegible]	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
CASARZA	40	16	[illegible]	1	40	8
[illegible]	37	16	5	4	45	16
CAPERANESE	32	10	12	3	39	22
CORTE	31	13	5	7	33	18
S. BARTOLOM.	31	12	7	6	37	25
[illegible]	28	7	14	4	21	21
COGORNESE	27	[illegible]	11	6	26	27
[illegible]	24	5	14	6	29	28
BARGAGLI	24	7	10	8	26	26
[illegible]	18	4	10	11	22	35
BOGLIASCO	[illegible]	5	8	12	24	39
[illegible]	17	6	5	14	30	47
GATTORNA	14	2	10	13	16	31
[illegible]	[illegible]	2	5	18	17	[illegible]

PROSSIMO [illegible]

13ª DI RITORNO [illegible] APRILE - ORE 16

BOGLIASCO	[illegible]	(a. 0-1)
[illegible]ESE	RIESE	(0-1)
[illegible]	V. CHIAVARI	(0-0)
[illegible]	FRAMURESE	(1-1)
[illegible]	AURORA	(0-0)
GATTORNA	DEIVA MAR.	(2-2)
[illegible]	[illegible]	(0-0)

TERZA CATEGORIA

SAVONA

RISULTATI

[illegible]	PALLARE	0-0
CALICE	BARDINETO	2-0
CALIZZANO	D. B. VARAZZE	2-4
LETIMBRO	COSSERIA	0-0
MAGLIOLO	VALLEGGIA	2-2
MURIALDO	P. VADO	4-4
PIANA	SASSELLO	2-1
[illegible]	ROCCHETT.	1-2

CLASSIFICA

[illegible]	P	PARTITE V	N	[illegible]	RETI F	S
SASSELLO	36	16	4	3	45	20
CALICE	35	15	5	3	60	26
MAGLIOLO	33	13	7	3	53	21
D. B. VARAZZE	31	13	5	5	55	24
[illegible]	28	10	[illegible]	5	37	24
[illegible]	25	6	13	4	35	34
[illegible]	23	8	7	7	37	35
[illegible]	23	8	7	8	23	27
[illegible]	22	6	10	6	27	28
P. VADO	20	7	6	10	27	35
ROCCHETT.	19	6	7	10	25	41
PIANA	18	8	2	13	22	37
CALIZZANO	17	7	3	12	29	35
[illegible]	17	[illegible]	5	12	40	50
[illegible]	11	3	5	15	26	56
[illegible]	6	0	6	16	[illegible]	60

PROSSIMO TURNO

8ª DI RITORNO 18 APRILE - ORE 16

BARDINETO	CALIZZANO	(a. 0-1)
COSSERIA	MURIALDO	(0-0)
D. B. [illegible]	MAGLIOLO	(1-2)
LETIMBRO	AURORA	(4-0)
P. VADO	ROCCHETT.	(2-1)
PALLARE	[illegible]	(0-0)
SASSELLO	CALICE	(2-0)
VALLEGGIA	PIANA	(4-1)

IMPERIA

RISULTATI

BORGHETTO	BADALUCC.	1-3
COSTARAIN.	BALESTRINO	2-2
DOLCEDO	S. BERNARD.	3-1
GARLENDA	SANREMO	5-0
PONTEDASSIO	RIVIERA	7-0
[illegible]	LAIGUEGLIA	0-3
TAGGESE	DOLCEACQUA	6-0
VILLANOV.	S. LORENZO	1-0

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	F	S
TAGGESE	40	18	4	1	74	12
LAIGUEGLIA	37	17	3	3	48	25
S. LORENZO	30	11	8	4	55	27
PONTEDASSIO	29	11	7	5	58	30
VILLANOV.	28	10	8	5	47	25
GARLENDA	27	12	3	8	62	28
BALESTRINO	27	11	5	7	59	40
RIVIERA	27	11	5	7	37	34
DOLCEDO	26	11	4	8	53	36
SANREMO	24	11	[illegible]	10	46	36
COSTARAIN.	22	8	6	9	36	33
DOLCEACQUA	20	8	4	11	39	56
[illegible]	17	5	7	11	31	46
[illegible]	[illegible]	2	5	15	28	64
[illegible]	5	[illegible]	1	20	19	84
S. BARTOLOM.	0	0	0	23	7	123

San Bartolomeo fuori classifica.

PROSSIMO TURNO

[illegible] DI RITORNO 18 APRILE - ORE 16

BADALUCC.	DOLCEDO	(a. 0-5)
BORGHETTO	COSTARAIN.	[illegible]
[illegible]	BALESTRINO	(4-5)
LAIGUEGLIA	TAGGESE	(1-6)
RIVIERA	VILLANOV.	(1-0)
S. BERNARD.	GARLENDA	(2-5)
S. LORENZO	S. BARTOLOM.	(6-1)
[illegible]	[illegible]	(3-2)

La squadra di Piovano subisce i gol quand'è in 9 per le espulsioni di Bargellini e Casazza

Il Vado lascia a Cairo molte speranze

I rossoblù puniti da una doppietta dell'ex Ghiso

CAIRO MONTENOTTE. Due gol dell'ex Massimiliano Ghiso firmano la vittoria ottenuta a sorp[illegible] della Cairese (2-0) nell'atteso derby con [illegible] Vado, che ha lasciato a Cairo molti dei suoi sogni.

E' stata una partita dai due volti, rovinata da una direzio[illegible] di gara piuttosto incerta. L'arbitro Roda di Nichelino ne ha combinate di tutti i colori, danneggiando entrambe le squadre. [illegible] fischiato alcuni fuorigioco apparsi inesistenti, invertendo anche molti falli. [illegible] quando non ci ha pensato l'arbitro sono intervenuti i guardalinee a rovinare l'incontro.

Il Vado reduce da due prestazioni negative (sconfitta a Finale e pareggio interno con il Lavagna) [illegible] salito in Val Bormida con tutte le intenzioni di raccogliere l'intera posta. Le premesse c'erano, i rossoblù, rispetto alle ultime prestazioni, sono apparsi molto più determinati. La Cairese, dal [illegible]to suo, ha retto molto bene nel reparto dsifensivo, grazie anche [illegible] miracolosi interventi dell'estremo difensore Claudio Salamini.

Il primo brivido è dei dei padroni di [illegible] che rischiano la capitolazione dopo soli cinque minuti. C'é un bel lancio di Parodi per Belvedere. L'attaccan[illegible] rossoblù, con Salamini già battuto, [illegible] in porta, ma sulla linea salva Ferraro. Scampato il pericolo la Cairese [illegible] getta in avanti ma le incursioni di Pensiero e Minio vengono fermate dall'arbitro per off-side, tra l'altro non segnalati dal guardalinee. [illegible] Vado macina molto gioco, e arriva più facilmente vicino alla conclusione. Al 19' è Buttiglieri, [illegible] passaggio [illegible] Belvedere [illegible] calciare dal limite: la sfera finisce alta sulla traversa. Tre minuti dopo è Belvedere [illegible] portarsi alla conclusione, ma il tiro non impensierisce Salamini. Ancora in evidenza i vadesi al 31' con Roffi che spara in porta dalla lunga distanza. Salamini salva la rete andando [illegible] prendere il pallone all'incrocio dei pali.

Allo scadere del primo tempo la svolta dell'incontro. C'è un fallo di Casazza su Minio a centrocampo e scatta l'espulsione per doppia ammonizione. Vane le proteste dei vadesi.

Nella ripresa il Vado rimane addirittura in nove per l'espulsione del portiere Bargellini, colpevole di [illegible] toccato il pallone [illegible] le mani fuori area. Per la Cairese tutto diventa più semplice. I ragazzi di Ferraro giocano [illegible] tutto campo [illegible] vanno in vantaggio al 63'. Pensiero ben lanciato in area da Pistrolungo per due volte calcia [illegible] pallone verso la porta, ma le conclusioni [illegible] entrambe respinte da Landi, portiere di riserva entrato al posto [illegible] Belvedere. [illegible] alla terza conclusione, questa volta ad opera [illegible] Ghiso, Landi si deve arrendere.

Il Vado comunque non ci sta a perdere [illegible] due minuti più tardi si fa pericoloso con Buttiglieri che dal limite impegna severamente Salamini. Su [illegible] [illegible] contropiede le Cairese raddoppia (78') con Ghiso che trafigge con [illegible] pallonetto Landi in uscita.

[illegible] [illegible]

La Cairese esulta: a sinistra mister Bagnasco, al suo fianco il presidente Pensiero

Un punto che vale oro

La Migliarinese esulta per lo 0-0 di Pontedecimo

GENOVA. Poche emozioni, nessuna rete, [illegible] assoluto anche in fatto di gioco. Pontedecimo [illegible] Migliarinese sembravano più interessate ai risultati delle rivali (granata non ancora tranquilli, spezzini dopo la giornata di ieri sempre più lanciati verso la categoria superiore) che a superarsi. E, come logica conseguenza, [illegible] uscito uno 0-0 [illegible] particolari sussulti.

Gli unici «brividi» sono [illegible] ti nell'intervallo, quando il presidente della Migliarinese, avvocato Aldo Niccolini, è stato affrontato [illegible] maniere brusche da alcuni tifosi del Pontedecimo. Un inizio di parapiglia, subito sedato [illegible] alcuni spostamenti «tattici» (quelli che in campo sono mancati...) sulle tribune. Partita povera di gioco anche per le tante, importanti assenze (il bomber Mazzucchelli fra i padroni di [illegible] il regista Bosinco e la punta Perro[illegible] fra gli ospiti).

Sono da segnalare [illegible] paio [illegible] conclusioni della Migliarinese [illegible] Erbini all'8', una punizione di Guadagni al 21', e l'occasionissima per il Pontedecimo al 34': punizione di Armano, mischia in [illegible] e Loria da distanza ravvicinata [illegible] [illegible] a trovare lo specchio della porta. Poi lo squillo ininterrotto di telefoni e telefonini, [illegible] notizia della sconfitta del Vado, i due punti [illegible] vantaggio e l'esultanza dei ragazzi di Motto. Tutto secondo copione. [g. s.]

Col 2-0 sulla Loanesi

Il Sestri Levante vola verso il quarto posto

SESTRI LEVANTE. Ancora una prestazione ineccepibile del Sestri Levante davanti al proprio pubblico: i «corsari» [illegible] Casaretto battono la Loanesi 2-0 e volano [illegible] il quarto posto.

Anche [illegible] il risultato ha [illegible]rdato a sbloccarsi fin dalle prime battute è apparsa netta la superiorità dei padroni di casa sui savonesi.

Il quintetto d'attacco del [illegible]estri ha fatto vedere i sorci verdi alla retroguardia ospite. Ma solo nella ripresa le azioni del Sestri hanno trovato l'incisività necessaria mentre nei primi 45' [illegible] mancate [illegible] precisione di mira e la decisione nel chiudere le belle [illegible] imbastite dal centrocampo.

Al 49' Leonardi mette in movimento Masitto sulla sinistra, irresistibile progressione del cannoniere spezzino, [illegible] ste ad [illegible] carica [illegible] Persenda, entra in area e fulmina Marini con un potente diagonale, davvero imprendibile.

La Loanesi ha un'opportunità per pareggiare [illegible] 55', un tiro cross di Magalino deviato [illegible] vento supera Lautanio ma si infrange contro la traversa.

Ed a tempo scaduto (92') Leonardi raccoglie il giusto premio di una prova splendida: scappa sulla sua trequarti ed in progressione semina gli avversari sino ad arrivare in area e battere per la seconda volta Marini. [d. s.]

Larga vittoria (4-1)

Facile poker della Sestrese con il Busalla

Balboni, un gol anche al [illegible]

GENOVA. Vince facilmente la Sestrese (4-1) contro un Busalla ormai in smobilitazione [illegible] candidato alla discesa in Promozione. La prima [illegible] è giunta dopo un quarto d'ora, per un intervento falloso [illegible] Formoso: il rigore è trasformato impeccabilmente [illegible] Sisinni.

Al 35' giunge il raddoppio, [illegible] un gran tiro scoccato [illegible] fuori area da Pesce. Il 3-0 per i «verdi» alla mezz'ora [illegible] ripresa [illegible] Formoso, che chiude una pregevole azione di Santoro; Busalla [illegible] realizzare il gol della bandiera due minuti dopo con Collina, che sfrutta un'indecisione di Robello. Quasi allo scadere il poker per la Sestrese viene completato dal solito Balboni. [g. s.]

I gol nella ripresa

All'Argentina il derby (2-0) con Ventimiglia

ARMA DI TAGGIA. Lo vince l'Argentina il derby imperiese. La compagine di Fichera ha infatti superato (2-0) il Ventimiglia [illegible] conclusione di una partita che ha concentrato [illegible] le emozioni nella ripresa.

Un risultato meritato visto che la compagine di [illegible] ha sempre avuto il controllo dell'incontro. Gli autori delle due reti che hanno deciso il derby sono stati Minici e Sammassimo, in giornata di grazia.

Quanto alla truppa di Pisano, che ha perso oltre la g[illegible] anche la quarta posizione in classifi[illegible] non è stata certo una partita da incorniciare, [illegible] molti titolari che hanno dimostrato di sentire più [illegible] previsto la pri[illegible]

La cronaca. Primo tempo davvero povero [illegible] azioni tanto che, per macchiare il taccuino, [illegible] attendere il 23' quando Russo, elemento più in palla degli ospiti, sciupa [illegible] poco una ghiotta occasione. Nella ripresa [illegible] i padroni [illegible] [illegible] che [illegible] mono le redini [illegible] gioco, passando a condurre al 51' grazie a una splendida azione di Minici, che, d[illegible] aver gettato scompiglio nell'intera difesa, batte Terrone.

Il gol gela il Ventimiglia che non riesce più [illegible] riorganizzare il prop[illegible] gioco. E così, dopo l'espulsione [illegible] Pistone al 74' arriva il raddoppio siglato all'86' da Sammassimo in azione da contropiede. [g. o.]

Promozione girone A

Per l'Imperia il trionfo è più vicino

L'Imperia 87 passa sul campo della Rivarolese mettendo un sigillo sulla vittoria finale. A nulla valgono i due punti dell'Albenga (con scene da Far west in tribuna) con la Bolzanetese. Il distacco di tre punti, quando mancano 270' alla fine delle ostilità, pare davvero consistente (anche se al penultimo turno è in programma [illegible] «Riva» lo scontro diretto). In tandem [illegible] gli ingauni viaggia l'Audace, autrice di un colpo grosso sul [illegible]po dell'Italstrade.

Il gi[illegible] [illegible]el trionfo. Può [illegible] ser davvero stata la domenica dell'incoronazione per i ragazzi di Bencardino che, [illegible] termine [illegible] [illegible] turno sulla carta non [illegible] favorevole, riescono [illegible] mantenere tre lunghezze sulle rivali. La squadra nerazzurra si scatena sul finire del primo tempo quando (44') Zennaro trafigge il portiere di casa. Col morale alle stelle gli imperiesi affrontano la ripresa, segnando il gol della si[illegible] con Luongo. Ancora una volta la capolista si è dimostrata spietata, punendo gli avversari al primo errore: il [illegible] salto è davvero vicino.

La grande illusione. E' quella dell'Albenga che, partita con il favore del pronostico, è [illegible] «-3» dai nerazzurri. Con la Bolzanetese i bianconeri si portano subito in avanti con Monte che [illegible] da fuori di poco. Al 10' momenti di paura per il difensore genovese Galluzzo, che [illegible] uno scontro si ferisce seriamente alla testa e viene ricoverato al pronto soccorso dell'ospedale, dove i sanitari escludono complicazioni. Il gol al 30': Cantore è fermato fallosamente e Monte, incaricato della punizione, batte Ferrari. Nella ripresa gli ingauni accentuano il pressing, ma il risultato [illegible] cambia. Il ds Bartoli: «Una vittoria di Pirro. L'Imperia non molla [illegible] [illegible] chance di raggiungerla sono sempre più esigue. [illegible] [illegible] possiamo rimproverarci nulla: forse è l'anno di Bencardino».

Il [illegible] incomodo. Se spera l'Albenga, l'Audace può [illegible]gnare (anche perché [illegible] confronto diretto Imperia-Albenga può favorirla). Del resto, l'autorità con la quale ha vinto sul campo dell'Italstrade induce [illegible] ogni ottimismo. [g. o.]

Vittoria in trasferta

Pegliese (3-0) tutto facile contro l'Entella

CHIAVARI. Batosta per l'Entella (0-3), [illegible] [illegible] più grave dal fatto che la Pegliese era una diretta rivale nella corsa alla salvezza. I genovesi hanno impartito una lezione di calcio ai biancocelesti [illegible] in campo [illegible] troppa sicurezza. Al 13' Monari fa da sponda al sopraggiungente Meazzi che batte in corsa un esterrefatto Raffo. La Pegliese controlla il match agevolmente ed al 60' ha anche il vantaggio dell'espulsione di Lunardini: [illegible] libero fa fallo [illegible] poi protesta, doppio cartellino giallo per lui. Al 72' Cappai fa da torre per Monari che controlla, liberissimo, e segna. All'81' Monari si produce [illegible] un assolo, salta un paio di avversari, il portiere Raffo [illegible] deposita [illegible] palla nella porta sguarnita. Per dare un'idea della giornata disa[illegible] dei chiavaresi il portiere Renon non ha dovuto effettuare neppure una parata. Il presidente Chiesa ha convocato Franciosi in sede per avere spiegazioni. [d. s.]

Finale [illegible] problemi

Vona [illegible] Panucci non perdona [illegible] la Carcarese: 3-0

Patrik Panucci [illegible] Groppi del Finale

FINALE L. Netta vittoria (3-0) del Finale di Flavio Ferraro sulla Carcarese. L'incontro, giocato su un terreno pesante, [illegible] stato molto avvincente. Nel primo tempo i locali vanno vicini alla rete [illegible] paio di volte, ma le conclusioni di Battiston e Groppi non impensieriscono il portiere Salvo. Nella ripresa il Finale passa in vantaggio al 54' [illegible] Vona su assist di Battiston. Il raddoppio al 58' su rigore per fallo sullo stesso attaccante, mentre la terza rete la sigla Panucci [illegible] zona Cesarini. [r. p.]

Ortonovo [illegible] Lavagna

Un pareggio che fa tanto salvezza: 1-1

MARINELLA. Un punto ciascuno fra Ortonovo [illegible] Lavagna (1-1), e le due squadre che fra qualche domenica potrebbero brindare insieme alla salvezza. Ieri invece si sono affrontate senza esclusioni di colpi, con vantaggio per l'Ortonovo al 38' grazie a Bertolini, ben raggiunto in area da un servizio di Spataro. [illegible] spezzini [illegible] già colpito [illegible] un palo con Vanelli dopo solo [illegible] minuti. N[illegible] passano neppure sette minuti dal gol dell'1-0, che il Lavagna pareggia con Celeri, che sfrutta un pallone vagante in [illegible] fermato anche dal fango, per battere Romano.

Nella ripresa l'Ortonovo cer[illegible] il successo, rimane in dieci dal 55' per l' espulsione di Telara, ma la difesa del Lavagna resiste. A fine gara veementi contestazioni dei dirigenti [illegible] Ortonovo nei confronti dell'arbitro: il signor Perotto Ghi di Imperia viene attorniato, in settimana sapremo cosa avrà scritto sul referto. [g. s.]

ECCELLENZA, COSI' LE SQUADRE IN CAMPO

Sestrese-Busalla 4-1

[illegible] Robello; Pizzorno, Iurman (76' Ginocchio); Pesce, Parodi, Gaviacqua; Miali, Sisinni (69' Vetricelli), Santoro, Balboni, Formoso. **Busalla:** R. Balbi; Gatti, A. Balbi; Sbravati, Ottoboni, Porcù; Lagorio (56' G. Taddeo), Collina, Billotti, Ledda, Ricchini (62' L. Taddeo). [illegible] Corgiolu. **Reti:** 1[illegible] Sisinni (rig.), 35' Pesce, 75' Formoso, 77' Collina, 88' Balboni.

Argentina-Ventimiglia 2-0

Argentina: Minori; Pirone, Negro; Sabatini, Nocera, Frontero (85'Marinelli); Lupi, Pinto, Sammassimo, Minici, Crescente (79' [illegible] Simeis). **Ventimiglia:** Terrone; Rotella, Ventura (46' Bacigaluppi); Saba, Biancardi, Bosio; Novaro, Lapa, Russo, Pistone, Marello (75' Lupi). [illegible] Zorzi. [illegible]ti: 51' Minici, 86' Sammassimo. [illegible] terreno pesante, angoli 5-3 per l'Argentina.

[illegible] 2-0 [illegible]

[illegible] Salamini; Fracchia, (80' Abrate); Ferraro, Palermiti, Pacifico; Viviani, Ghiso, Rolando, Persiero, Minio, Pietrolungo (85' Magliano). **Vado:** Bargellini; Moiso, Casazza; Roffi, Parodi, Guarisco (68' Carparelli); Buttu, Ceppi, Belvedere (53' Landi), Sughi, Buttiglieri. **Arbitro:** Roda. **Reti:** 63' e 76' Ghiso.

Pontedecimo-Migliarinese 0-0 [illegible]

Pontedecimo: Gagliardi; Fornaroli, Landucci; Buffo, Zimbardo, Parodi; Salama, Armano, Petrini, Loria, Chiesa. **Migliarinese:** Lazzurri; Gentili, Paganini; Baschieri, Ruggia, Currenti; Serafini, Guadagni, Erbini (75' Bottiglioni), Guzzoni, Parnoll (82' Zaccagna). **Arbitro:** Camiciot[illegible]

Finale Ligure-Carcarese [illegible]-0 [illegible]

Finale: Vaccarezza; Garattini (80' Carobbi, Panucci; Monge, Ceraudo, Marenco; Vona, Tessore, [illegible], Groppi, Grosso (44' Papalia). **Carcarese:** Salvo; Speranza, Cavaliere; Doragrossa, Pennino, Piemo (60' Boetti); Vacca, Salice, Lucido, Tino, Bausano (74' Soneglia). [illegible] **Arbitro:** Novembrini. **Reti:** 54' e 58' Vona, 90' Panucci. **Note:** Terreno pesante [illegible] in discrete condizioni.

Ortonovo-Lavagna 1-1 [illegible]

Ortonovo: Romano; Spataro, Rolla; Orrico, Frediani, Venelli; Luccini, Bruschi (69' Paoli), Bertolini, Teiara, Torre. **Lavagna:** Guazzi; Dore, Olbario; Ninivaggi, Frugone, Dondero; Camezzana (83' Pezzi), Dagnino, Genovese (62' Rei), Celeri, Regnoli. [illegible] Perotto-Ghi. **Reti:** 38' Bertolini, 45' Celeri.

[illegible] Levante-Loanesi 2-0 [illegible]

[illegible] **Levante:** Lautanio; Fazzini, De Lucchi; Ghelli, Conte, Muzio; Scotto, Luca Agnelli (89' Capannini), Masitto, Leonardi, Locori. [illegible] Maeini; Persenda, Piazza; Luvo, Burastero, Pesce (72' Ladella); Motta, Magalino, Capello, Meneghetti, Villa. **Arbitro:** [illegible]. **Reti:** Masitto 49', Leonardi [illegible]

Entella-Pegliese [illegible] [illegible]

[illegible] Raffo; Radice, Celani; Pesci (57' Mazzantini), Lunardini, Pellgra; Agata, Balducci, Garbarino, Broso (74' [illegible]. Salone), Piccardo. **Pegliese:** Renon; Ceraudo (64' D'Amico), Bonino; Barberi, Meazzi, Lupo; Benetti, Rossini, Monari, Di Marco, Cappai. **Arbitro:** Medici. **Reti:** Meazzi 13', Monari 72' e 81'

LA SITUAZIONE DOPO LA DODICESIMA DI RITORNO

ECCELLENZA

[illegible]

ARGENTINA	VENTIMIGLIA	2-0
CAIRESE	VADO	2-0
ENTELLA	PEGLIESE	0-3
FINALE LIG.	CARCARESE	[illegible]
[illegible]	LAVAGNA	1-1
PONTEDECIMO	MIGLIARINESE	[illegible]
SESTRESE	BUSALLA	4-1
SESTRI LEV.	LOANESISF	2-0

PROSSIMO TURNO

13ª DI RITORNO 18 APRILE - ORE 16

BUSALLA	ENTELLA	(s. 0-2)
LAVAGNA	FINALE LIG.	(2-5)
LOANESISF	[illegible]	(0-1)
MIGLIARINESE	CAIRESE	(1-0)
PEGLIESE	CARCARESE	(1-1)
POR[illegible]	SESTRI LEV.	(0-2)
VADO	ORTONOVO	(2-1)
VENTIMIGLIA	[illegible]	(1-3)

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
MIGLIARINESE	40	16	8	3	44	18
SESTRESE	38	13	12	2	51	19
[illegible]	38	14	10	[illegible]	46	[illegible]
[illegible] LIG.	31	[illegible]	13	5	33	25
SESTRI LEV.	31	[illegible]	11	6	36	29
[illegible]	[illegible]	1	11	7	27	22
CAIRESE	29	8	13	[illegible]	26	24
LOANESISF	29	10	9	8	21	20
ARGENTINA	28	7	14	6	21	20
PONTEDECIMO	25	7	11	9	21	27
PEGLIESE	24	8	8	11	29	25
LAVAGNA	23	6	11	10	19	28
ENTELLA	22	9	4	14	32	37
ORTONOVO	22	6	10	11	21	26
BUSALLA	19	2	15	10	16	31
CARCARESE	4	1	2	24	11	89

PROMOZIONE A

[illegible]

ALBARO	ARMA TAGGIA	2-0
ALBENGA	BOLZANETESE	1-0
CARLIN'S B.	[illegible]	3-0
COGOLETO	S. OLCESE	1-0
ITALSTRADE	AUDACE	0-1
MOLASSANA	[illegible]	0-0
RIVAROLESE	IMPERIA	0-2
VARAZZE	CULMV	1-1

[illegible] [illegible]

13ª DI RITORNO [illegible] APRILE - ORE 16

ARMA TAGGIA	COGOLETO	(s. 0-0)
BOLZANETESE	AUDACE	(1-1)
[illegible]	VARAZZE	(0-3)
CULMV	ALBENGA	(0-2)
IMPERIA	CARLIN'S B.	(2-0)
MOLASSANA	RIVAROLESE	(2-1)
OLIMPIC	ALBARO	(0-2)
S. OLCESE	ITALSTRADE	(1-1)

CLASSIFICA

[illegible]	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
IMPERIA	41	16	9	2	39	11
[illegible]	38	15	8	4	[illegible]	16
AUDACE	38	16	6	5	38	14
BOLZANETESE	32	10	12	5	35	21
CULMV	31	8	15	[illegible]	31	18
[illegible]	30	8	14	5	29	[illegible]
CARLIN'S B.	28	7	14	6	27	26
[illegible]	[illegible]	9	9	9	28	29
S. OLCESE	[illegible]	6	14	7	27	26
OLIMPIC	26	7	12	8	28	32
ITALSTRADE	28	5	16	6	16	22
COGOLETO	22	5	12	10	22	29
VARAZZE	21	6	9	12	17	39
[illegible]	20	4	12	11	24	33
ARMA TAGGIA	16	2	12	13	19	45
COALMA	10	1	8	18	10	41

PROMOZIONE [illegible]

[illegible] [illegible]

BOGLIASCO	C. GRASSO	1-1
PEZZANESE	[illegible]	1-2
FOLBAS M.	CANALETTO	2-0
[illegible]	LIGORNA	0-1
[illegible]	A. BAIARDO	1-3
S. FRUTTUOSO	VEZZANO S.	0-1
[illegible]	BRUGNATO	0-1
[illegible]	PRO RECCO	2-1

PROSSIMO TURNO

13ª DI RITORNO 18 APRILE - ORE 16

A. BAIARDO	[illegible]	(s. 0-0)
C. GRASSO	RUTESE	(0-1)
CANALETTO	FO[illegible]	(3-1)
LIGORNA	[illegible]	(0-1)
PRO RECCO	PEZZANESE	(3-0)
S. STEFANO	BOGLIASCO	(2-1)
SESTA GODANO	S. FRUTTUOSO	[illegible]
[illegible]	FOLBAS M.	(1-1)

[illegible] [illegible]

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
FOLBAS M.	43	17	9	1	49	15
A. BAIARDO	37	16	5	6	51	28
[illegible]	[illegible]	9	16	2	32	17
PRO RECCO	[illegible]	10	9	8	31	24
C. GRASSO	28	7	15	5	20	16
BRUGNATO	[illegible]	8	13	6	24	24
S. FRUTTUOSO	27	[illegible]	11	8	21	18
[illegible]	[illegible]	[illegible]	11	8	33	33
[illegible]	26	[illegible]	9	10	35	30
[illegible] [illegible]	25	8	9	[illegible]	23	28
LIGORNA	25	8	9	10	21	28
MONTEROSSO	24	9	6	12	30	31
RUTESE	24	5	14	8	26	35
BOGLIASCO	[illegible]	7	[illegible]	[illegible]	37	41
S. [illegible]	[illegible]	6	[illegible]	13	23	39
FONTANAR.	14	3	[illegible]	16	16	47

Pallanuoto: la chiara vittoria sulla Roma sembra garantire ai biancorossi la piazza d'onore

La Rari ha ipotecato il secondo posto

Savona ok a tre turni dalla fine della regular season

SAVONA. E' di [illegible]a Rari che fa sognare. La prestazione fornita contro la Roma [illegible] di quelle da mettere in cornice. Così, almeno, fino a quando la concentrazione ha sorretto i biancorossi. [illegible] si sa che, quando si conduce con 7 gol di [illegible] taggio (il punteggio era fissato sull'11-4), si può anche pensare d'aver chiuso l'incontro.

A conti fatti più che scusabile, dunque, l'atteggiamento della Rari. Comunque in vista dei playoff bisognerà lavorare ancora, per cercare di mantenere la carica agonistica e la freschezza atletica mostrata da Ferretti e compagni nella prima parte [illegible] gara.

Anche Mistrangelo [illegible] soddisfatto [illegible] del risultato, sia della prestazione dei suoi giocatori: «Una partita davvero buona. Ottima, poi, se [illegible] guarda soprattutto ai primi due tempi, nei quali non abbiamo concesso quasi nulla agli avversari. Nel[illegible] seconda parte una piccola flessione, ma questa mi sembra sia stata una costante della squadra fin dall'inizio della stagione. Comunque la Rari ha dimostrato che per lo scudetto c'è, e con buone possibilità».

Ora però bisogna cercare di mantenere la seconda posizione, che permetterebbe di disputare tutte le «belle» in casa ad [illegible] dell'eventuale finale. Mistrangelo: «Penso che il più [illegible] stato fatto, il grande scoglio

La [illegible] sta mostrando ottime cose anche [illegible] nella foto Ferretti [illegible] Bovo, sulla destra, in fase di copertura

rappresentato dalla Roma l'abbiamo superato molto bene. Vedremo: le sorprese nello sport son sempre all'ordine del gior[illegible] A guardare il calendario, a creare scompiglio potrebbero [illegible] proprio i «cugini» della capolista, quella Canottieri che deve affrontare tutte [illegible] [illegible] squadre in lotta per la seconda piazza. Alla ripresa della A1 (ora c'è [illegible] sosta per le festività di Pasqua e l'impegno dell'Ita[illegible] all'Otto Nazioni), la squadra [illegible] D'Angelo tornerà in corso Colombo dopo [illegible] sconfitta [illegible] partita di ritorno delle semifinali di Coppa Italia, il sabato successivo ospiterà [illegible] Pescara per poi far visita alla Roma nell'ultima giornata della stagione regolare. Qualche problema potrebbe crearlo anche [illegible] Volturno, alla ricerca matematica dei playoff, che misurerà la forma [illegible] Roma e di Savona. Ma vediamo nel dettaglio, la situazione delle quattro formazioni di vertice.

Posillipo (30). La capolista ospita il 17 aprile il Recco, in [illegible] gara fondamentale per i liguri alla ricerca di punti-salvezza. Nel turno successivo affronta un'altra pericolante, il Civitavecchia, per chiudere alla «Scandone» con l'Ortigia.

Savona (28). [illegible] inizia con la Canottieri, [illegible] viaggia alla volta di Firenze e si termina nuovamente in corso Colombo col Volturno. La gara più difficile appare quella di Firenze: la formazione di De Magistris è an[illegible] in lotta per il [illegible] posto, e nell'ultimo turno è riuscita [illegible] fermare la capolista.

Pescara (27). Sembra la squadra dal calendario più facile: Civitavecchia in [illegible] Canottieri fuori e Florentia in casa. Ma nel [illegible] della stagione gli uomini di Malara hanno [illegible] cusato qualche pausa.

Roma (27). [illegible] quattro di testa [illegible] certamente quella [illegible] le gare più dure: Ortigia [illegible] Canottieri al Foro Italico [illegible] Volturno fuori. [illegible] capitolini, soprattutto [illegible] forniranno ancora prestazioni come quella [illegible] Savona, potrebbero veder svanire gli sforzi di un'intera stagione.

Ultimo sguardo sulle giovanili. Ancora una netta affermazione degli Allievi, andati a vin[illegible] 37-1 in casa del Bologna, mentre i «Ragazzi» hanno osservato un turno di riposo forzato visto che la Crocera è stata esclusa dal [illegible]. Ora [illegible] impegnati mercoledì alle 17,30 in casa [illegible] l'Imperia. Dopo le vacanze di Pasqua tornerà anche la Juniores, impegnata il 15 [illegible] Sori contro i locali.

Massimo Novaro

Recco, è nel calendario la vera [illegible] del crollo?

Il «giallo» della diciannovesima giornata spostata in gran segreto dal [illegible] al 17 aprile ha ricevuto [illegible] giustificazione ufficiale e una spiegazione ufficiosa. Quella ufficiale, fornita da Gin Storti: «Nessun contrordine, il cambiamento di data [illegible] stato deciso da parecchio tempo, e le società erano state avvertite immediatamente, [illegible] per [illegible]. Questo è l'importante. L'ufficio stampa può [illegible] averlo comunicato, ma conta di meno».

Buono a sapersi, soprattutto per chi pensava che la Fin fosse sincera quando proclamava che ci vuol la massima collaborazione [illegible] i mass-media per favorire la diffusione di questo sport... La spiegazione ufficiosa [illegible] esilarante: al momento di stilare i calendari c'è stata [illegible] po' di confusione sulla data della Pasqua, l'intenzione era quella di offrire una sola settimana di riposo. Visto l'errore a calendari gli immessi nel computer, si [illegible] rimediato alla chetichella.

E non è finita, ci sono ripensamenti anche sull'ultima giornata [illegible] regular season, collocata, in un [illegible] di masochismo, il 1° maggio. Il consigliere federale Ravina mette le mani [illegible]i: «Le società erano presenti al momento della data, [illegible]no [illegible] interpellate [illegible] hanno dato l'assenso. Ora sento che si lamentano, ma quelli che ora piangono allora dov'erano?».

Il Recco e soprattutto Barlocc[illegible] sulla «polemica [illegible] calendari» vanno a nozze. L'ultimo scherzetto è il trittico infernale di partite compresse nella settimana tra il 14 e il 21. Dato che il disaccordo col Savona è completo, [illegible] sempre più probabile che le due finali [illegible] Coppa Italia si giochino il 14 a Punta S. Anna (ore 20,30) e il 21 in corso Colombo (ore 20). Il 17 [illegible] di campionato col Posillipo. E il Recco non può più affrontare la trasferta della Scandone [illegible] cuor leggero perché sabato l'ennesima sconfitta esterna (11-13 [illegible] Civitavecchia) l'ha [illegible] [illegible] in piena zona-retrocessione. I biancocelesti han[illegible] due punti sulla penultima, il Brescia, [illegible] [illegible] sul Civitavecchia. Non c'è da scherzare. [d. s.]

PALLAVOLO

Consolano Latte Tigullio Rapallo, Cus Genova e Rivarolo

La disfatta delle liguri

Salvo fallisce l'ultimo appuntamento

La campana suona a morto per Salvo Savona, Volley Chiavari, ecco che sono ad un solo passo [illegible] raggiungere le già «trapassate» Figurella Genova, [illegible] (maschile [illegible] femminile), Colombo Genova. I risultati della [illegible] giornata compromettono le chance di salvezza [illegible] altre società, diventa sempre più pro[illegible] la retrocessione di almeno la metà delle società liguri nei campionati di volley nazionale. [illegible] fronte a queste stragi ci si può consolare solo con il buon campionato del Latte Tigullio Rapallo [illegible] le probabili promozioni di Cus Genova ed Amatori Rivarolo, [illegible] po' poco per la verità.

B1 maschile. La caduta [illegible] Salvo Savona [illegible] oramai senza freni. Il derby [illegible] lo Spezia [illegible] forse l'ultimo appiglio concesso ai biancorossi del presidente Cappello [illegible] lo hanno clamorosamente mancato: 1-3 davanti ad un pubblico [illegible] scarso e deluso. Partenza decisa degli spezzini (15-7) facendo leva sulla maggior tranquillità. La Salvo reagisce con i nervi e vince il secondo set (16-14) ma paga lo sforzo nelle altre due frazioni (15-10, 15-5). I biancorossi si spengono nei momenti decisivi come era già successo parecchie volte in questo disgraziatissimo torneo. I risultati delle rivali sono tutti senza eccezione negativi per [illegible] speranze di salvezza e francamente non si vede come i giocatori (oltretutto in dura polemica con la società) possano ribaltare la situazione nelle ultime 4 gare. Altri risultati: Pavic Romagnano Sesia-Udine 3-0; Lunazzi-Vimercate 0-3; Silvolley-Valdagno 3-1; Pinerolo-Mezzolombardo 3-2; Olimpia Bergamo-Cessalto 3-1; Gividi Milano-Lecce Cus Torino 3-0. Classifica: Gividi p. 40; Valdagno 34; Lecce Cus Torino 32; Cessalto, Mezzolombardo [illegible] Bergamo 28; Silvolley e Spezia 20; Pavic e Pinerolo 18; Vimer[illegible] 16; Salvo 12; Udine 8; Lunazzi 2.

[illegible] **femminile.** Ancora una volta il Latte Tigullio Rapallo si fa trovare presente agli appuntamenti che contano: sconfigge il Pordenone, rivale per la conquista del quinto posto, grazie alla solita b[illegible] prestazione casalinga in rimonta dopo [illegible] partenza sbagliata: 3-1 (12-15 15-8 16-6 15-8). Si avvicina la fatidicia quota [illegible] 30 punti (il Rapallo ne ha ora 26), peccato che il pubblico rapa[illegible] non risponda con grande entusiasmo.

[illegible] maschile e femminile. Il Volley Chiavari ritorna da Mondovì [illegible] ridottissime speranze di salvezza: in casa [illegible] una formazione non trascendentale i verdebiù di Brignole fanno poco, troppo poco (3-0 cpn parziali di 15-10 15-6 15-10). Il Chiavari resta in terzultima posizione e la sempre rimandata riscossa si allontana ulteriormente. Nel femminile «canonico) 0-3 [illegible] Figurella Genova in trasferta.

C1 maschile. Matematiche le retrocessioni di Colombo Genova e Loano. La vittoria [illegible] Cus Genova sul Varazze lancia gli universitari di mister Gazzo verso la promozione ma rigetta nei guai i savonesi di [illegible]chi. Il derby è deciso dal tie break dopo 4 set in cui gli ospiti sono stati all'altezza della seconda forza del torneo: 15-9 12-15 15-13 14-16 15-12. Il Voltri invece [illegible] meno fatica per [illegible] ragione del Loano: 14-16 3-15 8-15. Il Primavera IMperia prende due punti di speranza in [illegible] dell'Olimpia Aosta (2-3). Classifica: Biella p. 38; Cus Genova 34; Vallesusa 30; Pino Torinese [illegible] Ovada 26; Varazze e Primizie 18; Primavera e Voltri 16; Aosta 14; Pontremoli 12; Colombo 6; Loano 6.

C1 femminile. L'Ecologital Amatori Rivarolo passeggia in casa del Cus Pisa: set chiusi a 3 8 e 3 rispettivamente. l'Italbrokers Genova incassa una brutta sconfitta casalinga ad opera dello Spinelli Ponsacco: 0-3 (7-15 10-15 9-15). Lo Spezia si risolleva con una secca vittoria (15-12 15-9 15-5) sull'Accorneo Savigliano. Vittoria decisiva per mantenere le ambizioni di promozione del Sanremo a Cu[illegible] 3-0 (17-16 15-6 15-13). Niente da fare per il Recco nella palestra dell'Arno [illegible]: 0-3 (10-15 9-15 3-15). Il Loano matte paura al Londi Livorno solo per metà gara: 1-3 (11-15 15-5 7-16 10-15). Classifica: Amatori Rivarolo p. 36; Sanremo e Racconigi 34; Sperone Pistoia 32; Arno Pisa e Spinelli Ponsacco 28; Londi Livorno 26; Italbrokers, Savigliano e Spezia 18; Pro Recco 16; Cuneo 12; Loano 6; Cus [illegible] 2. [d. s.]

Un verdetto in serie C femminile, in C maschile un inutile successo dell'Elah

Il Gear batte lo Spezia e si salva

Vantaggio decisivo negli ultimi due minuti: 63-55

Vittorio Vaccaro

Imperia, soltanto vittorie

I «padroni» della Promozione alle finali a punteggio pieno

Con l'Imperia che ha collezionato l'ennesima vittoria è an[illegible] in archivio la regular [illegible] [illegible] Promozione maschile. La compagine [illegible] Fuoglio ha superato senza molti patemi (102-75) l'Ospedaletti. Il dirigente Chiaravalli: «E adesso i playoff. Speriamo di mantenere la condizione anche nelle partite decisive [illegible] torneo».

La giornata doveva anche indicare chi sarebbe stata la pri[illegible] delle savonesi (nessuna compagine della provincia prenderà parte al girone finale): l'enigma è stato sciolto vi[illegible] che l'Albenga ha violato il parquet di Cairo (100-84) vanificando così l'affermazione del Maremola [illegible] a Savona contro l'Asso (81-70).

Da segnalare anche la vittoria del Rivarolo (84-83) sul Granarolo mentre [illegible] Ventimiglia vince 2-0 a tavolino per rinuncia dei Pegli. La classifica: Imperia punti 38; Cogoleto [illegible]8; Ospedaletti 24 (qualificate ai playoff); Albenga 22; Maremola 20; Asso e Rivarolo 16; Pegli e Granarolo 14; Cairo 12; Ventimiglia 6.

In Promozione femminile vittorie dell'Albatros Alassio (78-62) sul Lavagna e dell'Ospedaletti (92-40) sul Cairo che ha così avuto, anche dalla matematica, il conforto del salto [illegible] categoria. Da ricordare infine che oggi a Savona (via delle Trincee, 19,15) è in programma [illegible] finale Juniores [illegible] Imperia e Spezia. [g. o.]

Verso l'epilogo i tornei [illegible] basket.

C maschile. Successo dell'Elah Genova contro il Gavirate, [illegible] la stagione [illegible] compromessa. 94-79 il punteggio, dopo un pri[illegible] tempo per i genovesi negativo (46-42 per gli ospiti dell'ex azzurro Boselli). Tabellino Elah: Patrone [illegible], Bisanzon 8, Bertelà 30, Carissimi 0, Zini 2, Bresaan 32, Giannini 9, Fontanel 6, Torcello 2, Solinas 3.

C femminile. Due verdetti: Marola La Spezia promosso in B, L.A. Gear Rapallo salvo dopo il successo casalingo contro il Dlf la Spezia (63-55). Partita estremamente tirata, solo negli ultimi due minuti le ragazze [illegible] Cesare Gritti sono riuscite a prendere il vantaggio decisivo. Tabellino L.A. Gear: Fazzini 0, Fantoni 21, Sabino 20, Bacigalupo 6, Franzin 13, Rodi 3, P[illegible]telli 0, Castagnola 0, Mottinelli 0, Pelosin 0.

Classifica di coda: Gear p. 16; Olimpia [illegible] [illegible] Pistoia 12; Dlf e Valtarese 10; Uisp Li[illegible]no 8.

D maschile. Situazione sempre più difficile per Loano e Sestri Ponente, ormai più che candidate alla discesa in Promozione. I loanesi hanno perso [illegible] scontro di Asti per 98-85; i genovesi sono [illegible] battuti dopo un supplementare [illegible] Chiavari dall'Autorighi [illegible]7-94, [illegible] i regolamentari con [illegible]n da tre punti di Gonfiantini [illegible] 15 secondi dal termine). I chiavaresi [illegible] hanno giocato bene, ma non hanno concesso nulla ai «cugini», dove si [illegible] distinto l'ex Mostratisi con 27 punti.

[illegible]lmn **Autorighi:** [illegible] 27, Gonfiantini 24, Galluzzo 16, Stagnaro 14, Falcone [illegible] Della Mandola 4, Marenco 3, Podestà 0, Marinari 0, Peirano 0. Sestri Ponente: Mostratisi 27, Provenzano 23, Cataldo 18, Pescio [illegible] 11, Pescio S. 10, Masnata 2, Verardo 2, Prulli 1, Giovanello 0. Sconfitta per il Riviera (senza Dagliano e Bottero) [illegible] Casale, contro una formazione che ha così conquistato la certezza [illegible] permanenza in D (88-69). Altri risultati: Lerici-Sarzana 78-89, Voghera-Tarros Spezia 66-93, Valtarese-Acqui 91-80, Camaiore-Monferrato 77-72.

Classifica: Tarros p. 42; Camaiore 40; Valtarese 38; Acqui, Autorighi [illegible] Riviera 32; Voghera e Lerici 30; Vogue Sposa 26; Monferrato 24; Casale 22; Sar[illegible]na 18; Sestri Ponente e [illegible] 16; Loano 12; Crdd 6 (le prime 2 in C; le ultime 4 in Promozione). [g. s.]

[illegible]

E' [illegible] sconfitta stagionale. In [illegible] primato [illegible] pericolosamente anche il Paris St. Germain e il Bordeaux

Klinsmann sbaglia, il Monaco crolla (3-0) [illegible] Strasburgo

La squadra del Principato staccata di 2 punti dal capolista Marsiglia di Voeller

MONTECARLO. Un ko durissimo che potrebbe anche essere un addio alle possibilità di scudetto. Lo 0-3, inaspettato e pesante, rimediato dal Monaco sul campo dello Strasburgo nella 30ª giornata del massimo campionato francese, ha [illegible] in crisi ambizioni e velleità della squadra [illegible] Principato, che già in settimana era stata protagonista di una troppo soff[illegible] qualificazione in Coppa di Francia [illegible] del Niort, formazione di Seconda divisione.

Ora, dopo la sconfitta di Strasburgo, il Monaco ha due punti [illegible] di[illegible] [illegible] Marsiglia di Voeller [illegible] Boksic, ormai solitario capolista (i marsigliesi, [illegible] due gol nel finale, hanno espugnato il terreno di [illegible] t-Etienne che era imbattuto da quattro mesi), ma ha anche vi[illegible] ridotto ai minimi termini [illegible] vantaggio sul Bordeaux e sul Paris Saint-Germain, entrambe [illegible]e in zona-primato.

Basteranno [illegible] [illegible] partite che restano da giocare per per[illegible] [illegible] Monaco la rimonta? A conti fatti possono bastare, ma [illegible] lo saranno alla squadra, ingenua e pasticciona, battuta a Strasburgo che, dopo aver chiuso sullo 0-0 il primo tempo, è svallata nella ripresa incassando la sua sesta sconfitta stagionale. Jurgen Klinsmann, nel primo tempo, [illegible] fallito una grossa occasione al 22' sbagliando, a tu per tu con il portiere, un gol che avrebbe po[illegible] dare un altro indirizzo al match.

[illegible] è [illegible] periodo fortunato quello del bomber [illegible] interista all'asciutto, in fatto di gol, da diverse giornate. E, come successo di frequente in questa stagione, i periodi meno fortunati dell'attaccante coincidono con i [illegible] [illegible] felici della squadra.

Risultati [illegible] giornata: Lilla-Le Havre 2-1; Caen-Lens 0-1; Strasburgo-Monaco 3-0; Sochaux-Bordeaux 0-1; Montpellier-Nantes 1-0; Saint-Etienne-Marsiglia 0-2; Metz-Lione 2-0; [illegible] Saint-Germain - Tolone 2-0; Tolosa-Auxerre 2-1; Valenciennes-Nimes 1-1. Classifica: Marsiglia 42, Monaco [illegible], Bordeaux 39, Paris Saint-Germain 38, Nantes 35, Strasburgo 34, Saint-Etienne 33, Auxerre 32, Lione, [illegible] e Montpellier 30, Sochaux 29, Caen e Lens 28, Tolosa 26, Valenciennes 25, Lilla 24, Le Havre 21, Nimes[illegible] Tolone 18.

Bruno Monticone

GIOVANILI

Due le squadre del Savona in finale

E' il Savona il grande protagonista [illegible] tornei giovanili. La formazione regionale Allievi, guidata da Sergio Zenari, ha vinto lo spareggio col Don Bosco Genova per 3-2. La gara è stata molto combattuta, tanto che si sono resi necessari i tempi supplementari. La rete della vittoria porta [illegible] firma di Riolfo (autore [illegible] una doppietta) segnata dopo 5' del primo supplementare, l'altro gol [illegible] stato siglato da Rocca. Ora i biancoblù affronte[illegible] il 18 il Baiardo. Ottimo pari, invece, dei Giovanissimi regionali biancoblù [illegible] nella prima giornata del girone finale hanno concluso sull'1-1 la gara sul campo del Baiardo. Mandraccio l'autore del gol [illegible] Savona, che ha dominato per tutta [illegible] gara. Il prossimo impegno per i savo[illegible] sarà il 5 maggio contro l'Albaro mentre il [illegible] si disputerà il derby genovese tra Albaro [illegible] Baiardo. Da segnalare che Savona e Baiardo sono le uniche società che hanno portato in finale due formazioni. Juniores nazionali, i risultati: Acqui-Samm 0-6; Camaiore-Livorno 0-1; St. Vincent-Pietrasanta [illegible]-1; Rapallo-Bra 1-0; Sarzanese-Nizza 0-0; Sanremese-Pinerolo 0-4; Savona-Cuneo 2-2. E questa la classifica: Nizza punti 44; Savona [illegible] Cuneo 35; Sammargheritese e Livorno 32; Pinerolo 29; Rapallo [illegible] Camaiore 24; Pietrasanta, Bra e Sarzanese 18; Sanremese 16; Saint-Vincent 15; Acqui 6. [m. no.]

PRIME VISIONI

Academy Hall v. Stamira 5 Tel. 426.778 Or.: 16,50/19,40/22,30 Ingr. 10.000
Luna di [redacted] di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N.V. 1h 50' Dramm.

Admiral [redacted] Verbano 5 [redacted]. 854.1195 [redacted] 15,30/17,50/20,10/22,30 Ingr. [redacted]
Sommersby di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) - Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della [redacted] civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N.V. 1h 54' Drammatico

Adriano p. Cavour 22 Tel. [redacted] 1896 Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 Ingr. 10.000
Sommersby di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affet[redacted]. Ma è veramente lui? N.V. 1h 54' Drammatico

Alcazar v. M. Del Val 14 [redacted] 588.0099 Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000
La moglie del soldato di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker, M. Richardson (G.B. '92) — Un soldato britannico di colore viene preso prigioniero da un commando dell'Ira. Il capo dei terroristi lo aiuta a ritrovare una donna misteriosa. N.V. 1h 45' Dramm.

Ambassade [redacted] Accademia Agiati 57 Tel. 540.8901 Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 Ingr. 10.000
Sommersby di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine [redacted] guerra civile [redacted] molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. [redacted] 1h 54' Drammatico

America [redacted] N. del Grande 6 Tel. 581.6168. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30 Ingr. [redacted]
L'armata delle tenebre di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidtz, M. Gilbert (Usa '92) Un impiegato [redacted] trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne [redacted] non morti. N.V. 1h45' Fantahorror

Archimede v. Archimede 71 Tel. 807.5567 Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000
Cominciò tutto per [redacted] di U. Marino, con M. Buy, M. Ghini, B. J. Ricasa (Italia '93) Una doppiatrice, delusa dal matrimonio, osserva il [redacted] trastato amore tra la sua [redacted] filippina e un [redacted]aulico per capire se stessa. N.V. 1h 34' Commedia

Ariston [redacted] Cicerone 19 Tel. 321.259 Or.: 15 17,30/19,50/22,30 Ingr. [redacted]
Gli spietati di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e [redacted] branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N.V. 1h 40' Western

Astra v.le Jonio 225 [redacted]. 817.6256 Or.: 16/22,30
Sister Act-Una svitata in abito da suora di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua [redacted] trasformerà la loro vita. N.V. 2h Commedia

Atlantic v. Tuscolana [redacted] Tel. 761.0656 Or.: 15,30/17,50/20,10/22,[redacted] Ingr. 10.000
Sommersby di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine [redacted] guerra civile [redacted] americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N.V. 1h 54' Drammatico

Augustus 1 c. Vitt. Emanuele 203 Tel. 687.5455 Or.: 17,30/21,30 Ingr. 10.000
Malcolm X di S. Lee, con D. Washington, S. Lee, A. Bassett (Usa '92) — La storia di Malcolm X, dall'infanzia criminale [redacted] conversione all'Islam, alla crescita come leader dei neri americani, alla morte per assassinio. N.V. 3h 20' [redacted]

Augustus 2 c. Vitt. Emanuele 203 Tel. 687.5455 Or.: 16/18,10/20,20/22,30 Ingr. [redacted]
La bionda di S. Rubini, con N. Kinski, S. Rubini, E. Fantastichini (Italia '93) - Un orologiaio introverso investe una bellissima bionda provocandole un'amnesia: modifica la sua vita e si scontra con loschi traffici. N.V. 2h Drammatico

Barberini 1 p. Barberini 52 Tel. 482.7707 [redacted]: 16,40/17,50/20/22,30 Ingr. 10.000
Il distinto gentiluomo di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) - Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente. N.V. 1h 57' Commedia

Barberini 2 p. Barberini 52 Tel. 482.7707 Or.: 16,40/19,30/22,30 Ingr. 10.000
Casa Howard di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. [redacted]) — Due [redacted], inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h Drammatico

Barberini 3 [redacted] Barberini 52 [redacted]. 482.7707 [redacted]. 17/19,50/22,30 Ingr. [redacted]
Luna di fiele di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N.V. 1h 50' Dramm.

Capitol v. G. Sacconi 39 Tel. 393.280 Or.: 17/19,45/22,30 Ingr. 10.000
Indocina di R. Wargnier con C. Deneuve, V. Perez, L. D. Pham (Francia '92) — Indocina. Anni 30. Una ricca possidente adotta una principessa orfana e si innamora di un ufficiale di marina, che le preferisce la ragazza. N.V. 2h Dramm.

Capranica p. Capranica 101 Tel. [redacted] [redacted]: 16/18,10/20,20/22,30 Ingr. 10.000
La piccola apocalisse di C.-Gavras, con J. Monzel, A. Dussolier, P. Arditi (Fra.Ita. '92) - Due ex «gauchisti» organizzano lo spettacolare suicidio di un polacco per fare soldi e celebrare [redacted] fine del comunismo. Ma la vittima starà al gioco? N.V. 1h 45' Grottesco

Capranichetta p. Montecitorio 125 Tel. 679.6957 [redacted]: 16,40/17,50/20/22,30 Ingr. 10.000
Il viaggio di F. Solanas, con D. Sanda, M. Berman (Arg. '92) — Un ragazzino si mette alla ricerca del padre [redacted] non vede da dieci anni: viaggia in bicicletta nel Sud America cosparso di macerie e sofferenze. N.V. 2h 07' Drammatico

Ciak [redacted] Cassia 694 Tel. [redacted].51607 Or.: 16/18,10/20,20/22,30 Ingr. 10.000
Eroe per caso di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) - Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione [redacted] si appropriano un impostore e [redacted] giornalista televisiva. N.V. 1h 52' Comm.

[redacted] Rienzo p. Cola di Rienzo 88 Tel. 32.35.693 [redacted]. 15,45/18/20,15/22,30 Ingr. [redacted]
Trauma di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate. N.V. 1h 50 Thriller

PRIME VISIONI

[redacted] Piccoli v.le Pineta (P.le Pinciana) [redacted]. 855.3485 Ingr. [redacted]
RIPOSO

Diamante v. Prenestina 232-b Tel. 29.56.06 Or.: 17/20/22,30 Ingr. 7000
Guardia del corpo di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e [redacted] un killer. Nascerà [redacted] rapporto burrascoso e romantico. N.V. 2h10' Thriller

Eden p. Cola di Rienzo 74 Tel. 3816.2449 Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30
Cominciò tutto per caso di U. Marino, con M. Buy, M. Ghini, B. J. Ricasa (Italia '93) — Una doppiatrice, delusa dal matrimonio, osserva il contrastato amore tra la sua cameriera filippina e un idraulico per capire se stessa. N. [redacted]. 1h 34' Commedia

Embassy v. Stoppani 7 T. [redacted]. Or.: 15,30 18/20,15/22,30 Ingr. 10.000
Eroe per caso di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V 1h 52' Comm.

Empire v.le R. Margherita 29 Tel. 841.7719 Or.: 15/17,25/20/22,30 Ingr. 10.000
[redacted]li spietati di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) - Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy [redacted] guadagnare la taglia. N.V. 1h 40' Western

Empire 2 v.le Esercito 44 Tel. 501.0652. Or.: 16 18,10/20,20/22,30 Ingr. 10.000
Vicino alla [redacted]

Esperia p. Sonnino 37 [redacted]. Or. 16,15 18,25/20,25/22,30 Ingr. 8000
La fine è nota di C. Comencini, con F. Bentivoglio, V. Kaprisky, M. Melato (It. '92) - Un uomo si uccide gettandosi dalla finestra di un avvocato che inizia a indagare, convinto che la morte sia collegata al suo processo. N.V. 1h 30' Dramm.

Etoile p. in Lucina 41 [redacted] 687.6125 Or.: 16/19,30/22,30 Ingr. 10.000
Scent of a Woman - Profumo di donna di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino. N.V. 2h 35' [redacted]

[redacted] v. Liszt 32 Tel. 591.0986 Or.: 15,30/18/20,15/22,30 Ingr. 10.000
Arriva la bufera di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '[redacted]) — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud alle falde di un vulcano. N.V. 1h 50' Commedia

Europa c. Italia 107 Tel. 855.5736 Or.: 16,15/22,30 Ingr. 10.000
Prigionieri dell'onore di K. Russell, con R. Dreyfuss, O. Reed (Usa '92) — Fedele ricostruzione dell'«affare Dreyfus», che divise la Francia [redacted] 1890: un capitano viene ingiustamente accusato di spionaggio solo perché ebreo. N.V. 1h 30' Drammatico

Excelsior B. Vergine Carmelo [redacted] Tel. 529.2296. Or.: 15,30 18/20,15/22,30 Ingr. 10.000
Eroe per caso di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V 1h 52' Comm.

Farnese Campo de' Fiori 56 Tel. 686.43.95 Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000
La moglie del soldato di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata [redacted] un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la [redacted] nasconde un [redacted] greto. Viet. 14. 1h 50' Dramm.

Fiamma Uno v. Bissolati 47 Tel. [redacted]. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 Ingr. 10.000
Fiorile di P. e V. Taviani, con C. Bigagli, G. Ranzi, C. Caselli (It. '92) — Dal '700 a oggi, un discendente racconta ai figli la storia della famiglia toscana Benedetti-Maledetti tra amori e rivoluzioni, nascite e guerre. N.V. 2h 10' Dramm.

Fiamma Due v. Bissolati 47 [redacted] Or.: 15,30/18/20,15/22,30 Ingr. 10.000
Il danno di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. [redacted]. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h 45' Drammatico

Garden [redacted] Trastevere 246 Tel. 581.2848 Or.: 16,15/22,30 Ingr. 10.000
Prigionieri dell'onore di K. Russell, con R. Dreyfuss, O. Reed (Usa '92) — Fedele ricostruzione dell'«affare Dreyfus», che divise la Francia del 1890: un capitano viene ingiustamente accusato di spionaggio solo perché ebreo. [redacted]. 1h 30' Drammatico

Gioiello v. Nomentana 43 Tel. 855.4149 Or.: 16,10/18,20/20,20/22,30 Ingr. 10.000
Un cuore in inverno di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N.V. 1h 50' Drammatico

Golden v. Taranto 36 Tel. 704.966.02 Or.: 15,30/17,55/20,10/22,30 Ingr. 10.000
Gli spietati di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N.V. 1h 40' Western

Greenwich Sala 1 v. Bodoni 59 Tel. 574.2778 Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Jona che visse [redacted] di R. Faenza, con J. Del Vecchio, J.H. Anglade, J. Aubrey (Italia '93) — L'infanzia di un bambino ebreo in un lager nazista: come l'orrore può diventare un ambiente quasi normale. Dal libro di Jona [redacted]. N.V. [redacted] 35' Drammatico

Greenwich Sala 2 v. Bodoni 59 Tel. 574.2778. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Complicazioni nella [redacted]

Greenwich Sala [redacted] v. Bodoni 59 Tel. 574.2778 [redacted]: 16,30/18,30/20,30/22,30
Nel paese [redacted] di N. Philibert, con J. C. Poulain, D. Aziz, B. Deboissy, O. Ghermani, Aboubakar, Baty (Fra. '91) — Un viaggio nel mondo dei sordi, alla scoperta del loro linguaggi e del loro isolamento. N.V. 1h 40' Documentario

Gregory v. Gregorio VII 180 Tel. 638.0600 Or.: 15,30/18/20,15/22,30 Ingr. 10.000
Eroe per caso di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' Comm.

Holiday Lgo B. Marcello 1 Tel. 854.8326. Or.: 16/19,30/22,30 Ingr. 10.000
Scent of a Woman - Profumo [redacted] di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa [redacted]) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma [redacted] freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N.V. 2h 35' [redacted]

Induno v. G. Induno 1 Tel. 581.2495 Or.: 15,30 18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000
Un pesce color rosa di B. Lowen, con B. Hoskins, N. Richardson (Usa '92) — Due uomini e una donna in [redacted] a un triangolo di amicizie, amori, e fughe. Tutto si complica quando uno dei due uomini finisce in carcere per amore. N.V. 1h 40' Drammatico

King v. Fogliano 37 Tel. 862.06.732 Or.: 15,45/18,10/20,20/22,30 Ingr. 10.000
Arriva la bufera di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '92) — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del [redacted] di un vulcano. N.V. 1h 50' Commedia

Madison 1 v. Chiabrera 121 Tel. 541.7926 Ore 17,15/20/22,30 Ingr. 10.000
Luna [redacted] fiele di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in [redacted] l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N.V. 1h 50' Dramm.

Madison 2 v. Chiabrera 121 [redacted].7926 Or.: 16/18,10/20,20/22,30 Ingr. [redacted]
Dracula di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N.V. 2h [redacted] Horror

[redacted] [redacted] Chiabrera 121 [redacted] 541.7986 Or.: 16,10/18,20/20,20/22,30 Ingr. 10.000
Sister Act-Una [redacted] in abito da suora di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N.V. 1h35' Commedia

[redacted] 4 [redacted] Chiabrera 121 Tel. 541.7986 Or.: 15,45/18/20,15/22,30 Ingr. [redacted]
Codice d'onore di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver [redacted] la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per [redacted] giustizia. N.V. 2h20' Drammatico

Maestoso [redacted] 1 v. Appia Nuova 176 [redacted]. 786.086. Or.: 15/17,50/20,10/22,30
Eroe per caso di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un [redacted] e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' Comm.

PRIME VISIONI

Maestoso [redacted] 2 v. Appia Nuova 176 Tel. 786.086. Or.: 15,35 17,50/20,10/22,30
Prigionieri dell'onore di K. Russell, con R. Dreyfuss, O. Reed (Usa '92) — Fedele ricostruzione dell'«affare Dreyfus», che divise la Francia del 1890: un capitano viene ingiustamente accusato di spionaggio solo perché ebreo. N.V. 1h 30' Drammatico

Maestoso Sala [redacted] v. Appia Nuova 176 Tel. 786.086. Or.: 15,35 17,50/20,10/22,30
Arriva la bufera di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '92) — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud alle falde di un vulcano. N.V. 1h 50' Comm.

[redacted] 4 v. Appia Nuova 176 [redacted] [redacted]: 15/17,30/20/22,30
[redacted] di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N.V. 2h 10' Horror

Majestic v. S. Apostoli 20 T. [redacted]. Ore 17/19,50 22,30 - versione originale Ingr. 10.000
A few good [redacted] di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' Drammatico

Metropolitan v. del Corso 7 Tel. [redacted]. Or.: 15,45 18,10/20,20/22,30 Ingr. 10.000
Arriva la bufera di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '92) — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud alle falde di un vulcano. N.V. 1h 50' Commedia

Mignon v. Viterbo 11 Tel. 855.94.93 Ingr. 10.000
Jona che visse nella balena di R. Faenza, con J. Del Vecchio, J.H. Anglade, J. Aubrey (Italia '93) — L'infanzia di un bambino ebreo in un lager nazista: come l'orrore può diventare un ambiente quasi normale. Dal libro di Jona Oberski. N.V. 1h 35' Drammatico

New York [redacted] Cave 36 Tel. 781.0271 Or.: 16/18/20/22,30 Ingr. [redacted]
Candyman - Terrore [redacted] specchio di B. Rose con V. Madsen, T. Todd, X. Berkeley (Usa '92) - Dal romanzo di [redacted] Barker. Un essere misterioso, che nessuno osa nominare, semina il terrore in una cittadina. L'unica a sfidarlo è una studiosa. N.V. 1h45' Terrore

Nuovo Sacher Arena. L.go Ascianghi 1 Tel. 581.8116 Or.: 16/18,10/20,20/22,30 Ingr. 1[redacted]
I lupi [redacted] Natale - Heimat 2 di Edgar Reitz, con M. Brauer, M. Kausch, S. Wagner (Germania '92) — Dal nazismo alla 2ª Guerra Mondiale, dal '68 al terrorismo, la vita di alcuni giovani con aspirazioni artistiche in cerca di se stessi. N.V. 2 h Drammatico

[redacted] v. M. Grecia 112 [redacted]. 758.6568 Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 Ingr. 10.000
Sommersby di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo [redacted] fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N.V. 1h 54' Drammatico

Pasquino vicolo del Piede 19 Tel. [redacted] Or.: 16/18,15/20,30/22,30 Ingr. 6000
Sneakers - I signori [redacted] truffa di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per [redacted] perare una scatola nera. N.V. 2h 08' [redacted]

Quirinale v. [redacted]azionale Tel. 488.2653 Or.: 15,30 17,50/20,05/22,30 Ingr. 10.000
Le notti selvagge di e con C. Collard, con R. Bohringer, C. Lopez (Francia '92) — Il giovane autore, recentemente morto per Aids, racconta la sua vita febbrile [redacted] bisessuale: l'amico, [redacted] fidanzatina, la malattia V. [redacted]. 18 1h 35' Drammatico

Quirinetta v. Minghetti 4 Tel. 679.0012. Or.: 16,15 18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000
Il grande cocomero di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N.V. 1h 40' Drammatico

Reale p. Sonnino 7 Tel. 581.0234. Or.: 16 18,10/20,20/22,30 Ingr. 10.000
[redacted] per caso di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e [redacted] giornalista televisiva. N.V. 1h 52' Comm.

Rialto v. IV Novembre 156 Tel. 679.0763 Or.: 16/22,30 Ingr. 10.000
[redacted] di B. Luhrmann, con P. Mercurio, T. Morice (Austr. '92) — Un ballerino sogna di vincere un premio nazionale inventando rivoluzionari passi di danza. Molti gli mettono i bastoni tra le ruote, ma l'amore lo aiuterà. N.V. 1h 45' Commedia

Ritz v.le Somalia 109 Tel. 86.20.56.83 Or.: 15,30/18/20,10/22,30 Ingr. 10.000
Il distinto gentiluomo di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente. N.V. 1h 57' Commedia

Rivoli v. Lombardia 23 Tel. 488.0883 Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000
[redacted] moglie [redacted] di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker, M. Richardson (G.B. '92) — Un soldato britannico di colore viene preso prigioniero da un commando dell'Ira. Il capo dei terroristi lo aiuta a ritrovare una donn[redacted]. N.V. 1h 45' Dramm.

Rouge et Noir v. Salaria 31 T. 855.4305 Ore 16/18,10 20,15/22,30 - vers. originale Ingr. 10.000
The player di R. Altman, con T. Robbins, G. Scacchi (Usa '92) — Un truce produttore deve difendersi da odi e minacce di morte nel mondo eccessivo di Hollywood Babilonia. Fanno le «comparse» 65 star, dalla Roberts a Lemmon. N.V. 2h Satirico

Royal v. E. Filiberto 175 Tel. 704.745.49 Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 Ingr. 10.000
Trauma di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate. N.V. [redacted] Thriller

Sala Umberto v. della Mercede 50 Tel. 679.47.53. Or.: 20,30/22,30 Ingr. 10.000
Serata [redacted] inviti **Magnificat**

Universal v. Bari 18 Tel. 883.1216 Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 Ingr. 10.000
Sommersby di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, [redacted]. Ma è veramente lui? N.V. 1h 54' Drammatico

Vip v. Galla e Sidama 20 Tel. 862.08.806. Or.: 16,45 17,25/19/20,35/22,20
RIPOSO

D'ESSAI

ARCOBALENO via Redi 1/a, tel. 440.2719.
CARA[redacted] via Paisiello 24, tel. 855.42.10.
DELLE PROVINCE viale Province 41, tel. 420.021.
DON BOSCO via P. Valerio 63, tel. 748.46.44.
LABIRINTO SALA A via Pompeo Magno 27, tel. 321.62.83. **Caccia [redacted] farfalle.** Or.: lun, mar. mer. gio. ven. 18,30; 20,30; 22,30; sabato e domenica. 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LABIRINTO SALA B via Pompeo Magno 27, telefono 321.62.83. **Diario per i [redacted] figli.** Or.: 18,30; 20,20; 22,30; sabato e domenica 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
S. MARIA AUSILIATRICE via U[redacted] 3, tel. 780.68.41. Riposo.
RAFFAELLO via Terni 94, tel. 701.2719.
TIBUR D'ESSAI via Etruschi 40, tel. 495.77.62.
TIZIANO D'ESSAI via G. Reni, tel. 392.777. Or.: 18,30; 20,30; 22,30: **L'ultimo dei Mohicani.**

LUCI ROSSE

AMBASCIATORI SEXY MOVIE, tel. 494.1290. **Film per adulti**. Or.: 10; 11,30; 16; 22[redacted]. Lire 7000.
AQUILA via L'Aquila 74, tel. 7030.03.33. **Amplessi bestiali.**
AVORIO EROTIC via Macerata 10, [redacted]. 700.35.27. **Film per adulti.**
BLUE [redacted] v. 4 Cantoni 53, tel. 474.3936. [redacted] **per adulti**. Or.: 16; 22,30. L. 7000
MODERNO p. Repubblica 44, L 4880285. **Film per adulti**. Or.: 16; 22,30. L. 7000.
MODERNETTA piazza della Repubblica 44, tel. 488.0285. **Film per adulti.** [redacted]: 10; 11,30 / 16; 22,30. Lire 7000.
MOULIN ROUGE via Corbino 23, tel. [redacted]. **Film per adulti**. Or.: 16; 22,30.
ODEON piazza Repubblica, tel. 464.760. **Film per adulti**. Lire 5000.
PUSSYCAT via Cairoli 98, tel. 446.45.61. **Basic transexual [redacted] americano.** Or.: 11-23. Lire. 6000.
SPLENDID via P. delle Vigne 4, [redacted]. **Moana Pozzi una moglie putta[redacted].** Or.: 11-22,30.
TIFFANY via A. Depretis 11, tel. 462.390. [redacted] **per adulti**. Or.: 16; 22,30. Lire 5000.
VOLTURNO via Volturno 37, tel. 482.75.57. **Film per adulti** e nuova rivista di spogliarello. Or.: 15-22.

TEATRI

ATENEO v.le Scienze 3, tel. 44.55.332. Ore 21 Lietra [redacted] presenta **Il veliero e il pesce rosso**, di Maria Letizia Compatangelo, con G. Farnese, A. Chiocci, P. Massaro. Regia di Andrea Mancini.
ARGOT TEATRO via Natale Del Grande 27, tel. 58.14.023. Ore 21 tutte le sere sino al 25 aprile **La valigia di carne**, di Franco Bertini, con Emilio Bonucci, Giammarco Tognazzi, Alessandra Acciai, Francesco Benigno, Thamy Dee. Regia Giulio Base prenotazione tel. 581.4023.
BELLI v. S. Apollonia 11/a, tel. 58.94.875. Domani ore 21 **I poveri sono matti**, di C. Zavattini. Libero adattamento e reg. di B. Marchese con A. Buscemi e S. De Luca.
CENTRALE v. Celsa 6, tel. 67.97.270. Domani ore 21,15 la Comp. Stabile presenta **Cecè e La patente**, di Pirandello.
COLOSSEO v. Capo d'Africa 5/a, tel. 70.04.932. Domani ore 21 precise Teatro di [redacted]so prod. Consorzio Settimo Voltaire presentano **La trasfigurazione di Benno il ciccione**, di N. Innaurato con A. Iuorio, Il Bibolotti. Regia W. Malosti.
COLOSSEO RIDOTTO Sala A via Capo d'Africa 5/a, tel. 70.04.932. Ore 17,15 **Dillo e parole tue**, di P. Montesi e P. Cecchini, con P. Cecchini e E. Pandolfi. Scene F. Graziosi. Regia P. Montesi.
DEI COCCI v. Galvani 69, tel. 57.83.502. Domani ore 21,15 **Io e Woody**, di Woody Allen, con A. Avalone.
DELLA COMETA v. del Teatro Marcello 4, tel. 67.84.380. Domani ore 21 **Risiko (quell'irrefrenabile voglia di potere)**, la rabbia e il disincanto del giovane teatro italiano di F. Apolloni, Soc. per Attori con L. L. Della Rovere. Regia P. Quartullo.
DELLE ARTI v. Sicilia 59, tel. 48.18.598. Ore 21 prima. La Grande Opera presenta **Elogio della follia**, di Erasmo da Rotterdam, con M. Prati. Musiche di Fabrizio De André e Mauro Pagani. Regia Massimiliano Troiani.
DELLE MUSE v. Forlì 43, tel. 44.23.1300. Mercoledì ore 21 prima. Compagnia Baracca e [redacted] presenta **Nu ministro 'mmiez e guaie**, di Eduardo Scarpetta. Regia Carmelo Savignano.
DEL PRADO v. Sora 28, tel. 862.107.46. Domani ore 21,15 **Dai balconi dell'antica Napoli**, con Franco Garcia e Floriana Pinto.
ELETTRA v. Capo D'Africa 32, tel. 70.96.406. Ore 21 il Teatro Scientifico di Verona presenta **Ruzante in campo**, con e regia Ezio Maria Caserta.
ETI TEATRO QUIRINO v. M. Minghetti 1, tel. 67.94.585. Domani ore 20,45 ultimi 3 giorni. C.T.F.R. presenta Franca Rame in **Settimo: ruba un po' meno! 2**, di Dario Fo e Franca Rame. Regia Dario Fo. Fuori abbonamento.
E.T.I. TEATRO VALLE v. del Teatro Valle 23, tel. 65.43.794. Domani ore 21 ultimi 3 giorni La Comp. Stabile di Bolzano presenta **Libertà a Brema**, di R. W. Fassbinder, con P. Milani. Regia M. Bernardi.
EUCLIDE p. Euclide 34/a, tel. 80.82.511. Giovedì ore 21 la Comp. Stabile T. Gruppo presenta **A braccia aperte**, di Franco Stano. Regia Vito Boffoli. Dramma (atto unico).
FLAIANO via Santo Stefano del Cacco 15, tel. 67.96.496. Ore 20,30 Premiazione Galà finale, conduce G. Magalli.
GHIONE v. delle Fornaci 37, tel. 63.72.294. Domani ore 21 **Non si sa come**, di Luigi Pirandello con N. Gazzolo, M. Sannoner, E. De Paolo, R. Cortesi. Regia Walter Manfrè.
LA CAMERA ROSSA l.go Tabacchi 104, tel. 65.55.936-58.07.971. Prenotazioni spettacoli studenti: **C'era una svolta io**, di G. Rodari; **Logos**, poesia in concerto di A. Potrini, **Cecè**, di Luigi Pirandello. Telefonare dalle ore 11 alle ore 14.
LA CHANSON l.go Brancaccio 82/a, tel. 48.73.164. Ore 21,30 Concerto jazz con Romano Mussolini ed il quintetto Scoppa-San[redacted].
MANZONI v. M. Zebio 14, tel. 32.23.634. Mercoledì 14 aprile ore 21 A.T.A. e Argot presentano **Filmazioni forzate**, di Franco Bertini e Valter Lupo, con Francesca Reggiani, Nini Salerno, Valentina Forte. Regia Valter Lupo. Prenotazioni tel. 32.23.634.
MISSOURI v. E. Bombelli 24, tel. 54 [redacted]. Si accettano compagnie per prove teatrali, spettacoli e saggi di danza. Inf. tel. 54.07.297.
NAZIONALE v. del Viminale 51, tel. 48.54.98. Domani ore 21 ultimi 4 giorni. Abb. 1° e 2° sabato. **Il teatro canzone di Giorgio Gaber**, canzoni e monologhi di Giorgio Gaber e Sandro Luporini. Regia Giorgio Gaber.
PALAZZO DI FIRENZE p. Firenze 27, tel. 687.37.22. Inizia il 2° corso di teatro, docenti professionisti. Iscrizioni a[redacted] attitudinale. Esclusi perditempo. Segreteria 10,30-[redacted] e 17,30-19 escluso mercoledì e sabato.
PARIOLI v. G. Borsi 20, tel. 80.83.523. Sala A: ore 19 **Maurizio Costanzo show 11ª puntata**. Sala B: ore 22 4° **evento Parioli**, regia Piera Degli Esposti.
ROSSINI p. S. Chiara 14, tel. 68.80.2770. Domani ore 21 familiare **Mia figlia baronessa**, di G. Spaducci, con A. Alfieri, R. Merino, L. Greco. Regia A. Alfieri.
SISTINA v. Sistina 129, tel. 48.26.841. Domani ore 21 abb. 4° martedì. Garinei e Giovannini presentano Gino Bramieri con Gianfranco Jannuzzo in **Foto di gruppo con gatto**, con Marisa Merlini.
SPAZIOUNO vicolo dei Panieri 3, tel. 58.96.974. Ore 20 **Il signore dei gatti**, di Paolo Londi, con D. Bucari, B. Gandolfo, P. Londi, M. R. Russo, S. Scalola, G. Scalola.
TEATRO DELL'OROLOGIO SALA CAFFE' v. dei Filippini, tel. 65.48.735. Domani ore 21,30 la Comp. Teatro della Città presenta **Botta al cuore**, di F. Bertini, con F. Pannofino e P. Anselmo. Regia F. Bertini.
TEATRO DI ROMA - TEATRO ARGENTINA l.go Torre Argentina, tel. 65.44.601. Domani ore 21 **La bottega del caffè**, di C. Goldoni. Regia M. Missiroli. Produzione Teatro di Roma.
TEATRO ELISEO v. Nazionale 183, tel. 48.82.114. Domani ore 20,45 serata riservata. M. Melato, F. Branciaroli in **La bisbetica domata**, di W. Shakespeare. Regia Marco Sciaccaluga.
TEATRO PICCOLO ELISEO v. Nazionale 183, tel. 48.85.095. Domani ore 17 abb. G49 - P49 Ombretta Colli in **Donne in amore**, di Alloisio, Colli, Gaber. Regia Giorgio Gaber.
TEATRO OLIMPICO p.za Gentile da Fabriano, tel. 39.62.635. Ore 21 **Parole d'amore... Parole**, con N. Manfredi, F. Mari, G. Guidi, R. Charbonier. Regia N. Manfredi. Prevendita al teatro ore 10-13 e 16-19. Inf. tel. 32.34.890.
[redacted] SPAZIO ZERO v. Galvani 65, tel. [redacted] - 57.56.211. [redacted] 14 al 25 aprile. Rassegna delle scuole [redacted] di Roma [redacted] d'attore, il mestiere dell'interpretazione. Spettacoli, saggi, relazioni didattiche, incontri.
[redacted] GIALLO v. Cassia 871/c, tel. 371.1078 - 371.1107. Domani ore 21,30 **Delitto perfetto**, di F. Knott, con Silvano Tranquilli, Giancarlo Sisti, Sandra Romagnoli, Stefano Oppedisano, Claudio Angelini. Regia Giancarlo Sisti.
TORDI[redacted] v. degli Acquasparta 16, tel. 68.80.58.90. Ore 21,15 la Comp. I.T.A. presenta **No in campeggio no**, di Marcella Candeloro, con U. Kovacevich, L. Caparrelli, C. Coy, S. Gleni. Regia Marcella Candeloro.
TEATRO VITTORIA p. S. M. L[redacted], tel. 57.40.170. Domani ore 20,30 unica serata Maurizio Micheli in **Mi voleva Strehler**, per raccolta fondi a favore della situazione di emergenza in Somalia.
STANZE SEGRETE v. [redacted] Scala 25, tel. 58.96.787. Tutte le sere ore 21, lunedì riposo **Cena nel salotto Verdurin**, dall'opera di M. Proust. Testo di R. Galli. Regia A. Gallo.
CENTRO ITALIANO DI MUSICA ANTICA piazza S. Agostino 20a, tel. 90.32.772. Sabato 10 ore 21 **Concerto** del quintetto Pic-Nic Ensemble: [redacted] Cilona (flauto), Fa[redacted] Ronald D'Ettorre (chitarra), Antonio Sardi De Letto (pianoforte), Marco Bagagioli (baritono), Stefano Rolli (basso). Musiche Duarte, Gershwing.
META - TEATRO via Mameli [redacted], tel. 589.58.07. Ore 21, domenica ore 18, lunedì riposo. Dal 23 marzo al 8 aprile la Comp. Teatrale G. [redacted] Corsetti presenta **Il caso Robin[redacted]**. Regia G. Barberio Corsetti.

IL TACCUINO

Live

A **La Chanson** (largo Brancaccio [redacted] 82/a), Romano Mussolini. Omaggio a Cal Tjader al **Music Inn** (largo dei Fiorentini 3), dove si esibisce il quintetto di Ni[redacted] De Rose. **AlClassico** (via Libetta 7), il Trio Steve Khan Electric, con Antony Jackson e David Weckl. **Al Mambo** (via dei Fienaroli 30/a), Enrico Senesi. **Al Saint Louis Music City** i BSAA e i Six Sax.

Mostra

All'Istituto Polacco di Cultura (via Vittoria Colonna 1), si inaugura la mostra del pittore e grafico di origine polacca Sigmund Lipinsky. Aperta fino al 16 aprile dalle 10 alle 13.

Musica

Al Ghione (via delle Fornaci 37), ore 21, la pianista Maria José Morais in musiche di Beethoven, Chopin, Liszt. Per i «Grandi della Lirica in concerto», al **Teatro dell'Opera**, ore 19, recital del baritono Leo Nucci. **All'Auditorio di via Conciliazione**, [redacted] 21, opere di Berlioz e Stravinsky dirette di Myung Whun Chung. **All'Auditorio dell'Università della Musica** (via Libetta 1), seminario del batterista Dave Weckl. Informazioni e prenotazioni al numero 57.47.885.

Cinema

Al Grauco (via Perugia 34, ore 19), «La ley del deseo», di Pedro Almodóvar, in versione originale. Alle 21, «Travestimenti». **A Palazzo Esposizioni** (via Nazionale 194), per «Ritratto di Parigi», alle 17,30, «Il denaro» di [redacted]. L'Herbier e alle 20,30 «L'occhio al burro nero» di S. Meynard.

Teatro

Al Parioli Piera Degli Esposti in «Per chi suona Campanile». **All'Abaco** (lungotevere dei Mellini 33/a), «...e poi mi dicono beata te che sei cretina e non capisci niente», con Serena Damiani e Marco Tullio Dentale. **Al Delle Arti** (via Sicilia 59), prima rappresentazione dello spettacolo «Elogio della follia», diretto da Massimiliano Troiani, interpretazione di Marilù Prati. **Al Teatro Instabile dell'Humor** (via Taro 14), «Il belvedere - Ordine e matrimonio», con Daniela Granata e Bindo Toscani. Allo **Spaziouno** (vicolo dei Panieri 3), «Il signore dei gatti», con Daniele Bucari.

[m. pr.]

La TALPA di città

NE hanno già parlato bene, ma sia permesso anche [redacted] questa malridotta talpa [redacted] esprimere tutto il [redacted] compiacimento a Marcella Andreoli per *Andavamo in piazza Duomo* [redacted] edito [redacted] Sperling & Kupfer. Marcella Andreoli la conosco e l'ammiro da vent'anni. E' stata inviata speciale dell'*Europeo* e ha fatto la cronaca giudiziaria, quando non [redacted] semplice né pacifico farlo. Con coraggio [redacted] tenacia è passata attraverso la Rosa [redacted] Venti, le Brigate rosse, il sequestro Moro, la P2, [redacted] è inviata speciale [redacted] *Panorama* [redacted] naturalmente, si deve occupare [redacted] Tangentopoli. Così, dato che c'era dentro, ha pensato di scri[redacted] un libro in proposito. E, come [redacted] solito, ha cominciato dall'inizio, dal primo, dall'araldo del mattino con l'oro in bocca. Ovvero da Mario Chiesa.

Le mie [redacted] sperticate vanno, soprattutto a una cosa: al fatto di [redacted] saputo trovare il [redacted] per trattare una [redacted]ria difficile [redacted] Tangentopoli, distinguendo l'inizio dal [redacted] di Tangentopoli. L'inizio [redacted] farsesco. Dopo, [redacted] vero, quando gli inquirenti scopriranno quasi a tradimento di essersi spinti troppo oltre su [redacted] pianeta diverso, di essersi infognati in un'impresa che [redacted] ha altra soluzione ammissibile che l'azze[redacted] totale o la perdita del[redacted] faccia, [redacted] dignità, [redacted] tutto diventerà inevitabilmente anche tragico. Cominceranno a esserci i primi morti, perché incapaci di resistere al disonore [redacted] prima erano stati incapaci di resistere [redacted] di rubare per [redacted] partito [redacted] magari per Dio e, ovviamente, per se stessi, le isti[redacted] qualsiasi tipo prenderanno a oscillare sulle loro deboli basi e le piazze si riempiranno di aspiranti giustizieri desiderosi di apocalisi e vendette privata, la privatizzazione della giustizia.

Ma, prima, [redacted] Mario Chiesa in primo piano, [redacted] disinvoltura e il [redacted] orgoglio nonostante tutto, l'andamento è da scherzo teatrale. Il [redacted] di Mario Chiesa, che ha collaborato validamente con Marcella Andreoli alla riuscita di *Andavamo in piazza Duomo*, merita anche lui un ringrazia[redacted] particolare [redacted] resita [redacted] smagliature il [redacted] ruolo craxiano: «Non sono un folgorato della politica, ma mi trovai segretario della sezione. Eletto plebiscitariamente, perché mi votarono gli infermieri, i medici, i portantini [redacted] Sacco... Il potere me l'ero conquistato da [redacted]. Sul campo... Le assunzioni erano tutte mirate. I conflitti sindacali anche. Il mio potere derivava [redacted] possibilità di controllare, contestualmente, [redacted] volano del sindacato, la Uil, della sezione e [redacted] Sacco, nel cui consiglio [redacted] ministrazione contavo sulla sponda socialista. Un mix che non poteva che produrre un potere micidiale. Sull'intero quartiere, 110 mila abitanti...».

Credo che ne verrebbe fuori un bel musical, da *Andavamo* [redacted] *piazza Duomo*. Piazza Duomo, numero 19, quarto piano naturalmente *Chez Craxi*. Se ben curato, lo spettacolo potrebbe superare la mitica *Opera da tre soldi* [redacted] inaugurare il Nuovo Piccolo Teatro a San Vittore dove sarà l'intera Milano.

Oreste del [redacted]

Ritornello e musica allegra: il nuovo 45 degli 883

Gli «883» ovvero Max Pezzali e Maurizio Repetto che hanno conquistato le radio con il loro «Uomo [redacted]

Dai ragni alle modelle «Sei un mito» [redacted]

[redacted] Oltre [redacted] mila copie vendute del primo album «Hanno ucciso l'Uomo Ragno» sono [redacted] bel biglietto da visita per Max Pezzali [redacted] Maurizio Repetto che il pubblico dei ragazzi conosce con il nome di 883. Un biglietto da visita per presentarsi e proporre alla gente il [redacted] secondo album che uscirà in maggio [redacted] si intitolerà «Nord Sud Ovest Est». Intanto gli 883 e il loro padre putativo Claudio Cecchetto, che [redacted] avuto fortuna [redacted] scoprendo il duo grazie ad un provino su [redacted], hanno presentato il primo 45 giri estratto dal nuovo lavoro. Il titolo [redacted] «Sei un mito» e il testo parla del mondo [redacted] fotomodelle e dei sogni di molti ragazzi che, almeno per un giorno, d[redacted] darebbero uscire con una ragaz[redacted] copertina. Ritornello asfissiante, musichetta divertente [redacted] gioco sembra fatto. «Sei un mito» avrà lo stesso [redacted] di [redacted] ucciso l'Uomo Ragno»?

[redacted] è quello che pensa Max [redacted] «Nelle [redacted] canzoni, raccontiamo storie vere, descritte [redacted] usando la parlata con gli intercalare e gli slang tipici dei ragazzi della nostra età. Sono frammenti di vita molto realistici. "Sei un mito" [redacted] una canzone che ha già attirato l'attenzione [redacted] radio private che da qualche tempo hanno ricevuto il 45 e se ne sono subito innamorate. Stando [redacted] questi risultati speriamo di bissare».

La presentazione e l'incontro stampa sono avvenuti [redacted] Superstudio del fotografo e regista Fabrizio Ferri che si [redacted] occupato anche della regia del video (tutto in [redacted] nero). [redacted] Ferri oltre che un ottimo fotografo e regista è anche un amico - ha spiegato Cecchetto - e ha accettato di firmare il [redacted] perché [redacted] è piaciuta subito l'idea del pezzo che parla di giovani [redacted] modelle, di sogni e realtà». Sulla copertina del cd singolo di «Sei un mito» oltre al titolo c'è [redacted] «Dedicato a: ...» quindi uno spazio lasciato in bianco. «E' stato un modo come un altro - ha voluto sottolineare Cecchetto - a chi comprerà il cd per fare un regalo e vuole risparmiare le solite 3000 lire per il bigliettino di auguri. Così facendo i ragazzi, che [redacted] hanno molti [redacted] in tasca, potranno fare un regalo, risparmiare [redacted] godersi qualche minuto di divertimento». Oltre alla nuova [redacted]ne nel cd sono inclusi anche «S'in[redacted]» e «Con un deca», due brani del primo lp e la [redacted] «Aereoplano» cantata [redacted] ragazza di 16 anni che si chiama Caterina.

Luca Dondoni

TEATRI

Scala p. della Scala [redacted]. 72.00.37.44	Ore 20 **Clemencic Consort** diretto [redacted] René Clemencic
Angelicum p. S. Angelo 2 Tel. 65.51.712	RIPOSO
Conservatorio v. Conservatorio 12 [redacted]. 76.00.17.55	Ore 20,30 Sala Puccini prosegue la stagione di Angelicum Musica, con un concerto per la settimana Santa. Dirige Vittorio Parisi soprano Caterina Calvi. Ore 21 duo Augustin Dumay, violino e Maria Joao Pires, pianoforte.
[redacted] v. Cesare Correnti 11 [redacted]	Ore 17 Scuola di Teatro Arsenale.
Carcano c. di Porta Romana 63 Tel. 55.16.13.77	Ore 21 XIV Rass. Naz. di Danza: Comp. Centro Studi Coreogr. S. Calimero in: **Lo schiaccianoci di Norimberga** spettacolo in forma di commedia-balletto, coreografia R. Sestetti, reg. A. Masella e Corpo di Ballo del Teatro Nuovo di Torino in: **Sogni di un viaggio** coreogr. O. Messina.
Ciak v. Sangallo 33 Tel. 76.11.10.16	RIPOSO
CRT Salone v. U. Dini 7 Tel. 89.51.22.20	Ore 21 Teatro Piccola Commenda & Parole Nuove presenta: **Voci del buio** di Roberto Mussapi, regia Flavio Ambrosini, con G. Bozzolo, P. Bessegato, A. Pini, S. Simonini.
Teatro della 14ª v. Oglio 12 Tel. 59.96.128	RIPOSO
[redacted] [redacted] Filodrammatici 1 Tel. 86.93.659	RIPOSO
[redacted] **Parenti** v. Pier Lombardo 14 [redacted]. 54.57.174	[redacted]
Lirico v. Larga 14 Tel. [redacted]	RIPOSO
Litta c. Magenta 24 Tel. 86.45.45.45	RIPOSO
Manzoni v. Manzoni 40 Tel. 76.00.02.31	RIPOSO
Nazionale p. [redacted] Tel. 48.00.77.00	RIPOSO
Nuovo p. S. Babila 37 Tel. 76.00.00.86/7	Ore 21 Garinei e Giovannini presentano [redacted] Montesano in **Beati voi** musical di Terzoli e Vaime, collaborazione di E. Montesano, musiche di C. Mattone, coreografie Don Lurio, Regia P. Garinei.

TEATRI

Olmetto v. Olmetto [redacted] Tel. [redacted]	Ore 15,30 Teatro d'Arte CTH presenta [redacted] di [redacted] Shakespeare, regia G. Rossi con C. Arrigoni, G. Rossi, [redacted] Valeri.
[redacted] v. Duprè 4 Tel. [redacted]	RIPOSO
[redacted] **Teatro** v. Rovello 2 Tel. 87.76.83	RIPOSO
Pi[redacted] **T.** [redacted] v. Rivoli 6 Tel. 86.13.30	Ore 18 ingresso libero Laboratorio Shakespeariano: **I Greci e Shakespeare** a cura di Dario Del Corno.
[redacted] **Babila** c. Venezia 2 Tel. 76.00.29.85	[redacted]
[redacted] p. XXV Aprile [redacted]. 29.00.67.67	RIPOSO
Spazio Più [redacted] Savona 10 [redacted]. 83.79.732	[redacted]
Spazio [redacted] v. S. Marco 34 Tel. 65.72.864	[redacted]
Tdi Elfo v. C. Menotti 11 [redacted]. 71.67.91	[redacted]
Tdi P.ta [redacted] c. di Porta [redacted] 124 Tel. 58.31.58.96	[redacted]
[redacted] v. D. Crespi 9 Tel. [redacted]	RIPOSO
[redacted] **delle Erbe** v. [redacted] 3 Tel[redacted].86	[redacted]
Teatro Del Sole v. S. [redacted] 2 [redacted]. 25.52.316	[redacted]
Teatro Marionette v. Olivetani 3 Tel. [redacted]	Ore 9,30 La Compagnia Gianni e Cosetta Colla presenta **Gelsomino nel paese dei bugiardi** di G. Rodari e G. Colla, regia G. Colla.
Teatro Greco p. Greco Tel. 55.70.898	[redacted]
[redacted] **Rosetum** v. Pisanello 1 Tel. 48.70.72.03	Ore 10,30 Teatro Sirkel in: **Lot teatro visuale.**
T. Verdi v. Pastrengo 16 [redacted]	[redacted]
Teatrino [redacted] **Pupi** v. F. Redi 21 Tel. [redacted]	Ore 9,30 per le scuole **Roncisvalle - Il tradimento di Gano** di Onofrio Sanicola, canzoni di S. Cassetti.

RITROVI

AL VASCELLO, piazza Greco. [redacted]. 67.04.353. Ore 21,30 musica dal vivo e piano bar.

[redacted] **DEL MEDIO**[redacted] Col di Lana, 3. Tel. 89.40.05.60. Cucina e musica cubana.

CA' BIANCA CLUB, via Lodovico il Moro, 117. Tel. 89.12.57.77. Ore 22 «Cabaret mica da ridere» con Antonio Costa, Alessandra, Vincenzo Lo Iacono, Valentino Mancino, I cabarettisti «Senzarete» a cura [redacted] Arturo Corso.

[redacted] **DU** [redacted]cadero [redacted] Darsena, piazzale [redacted]. Ore 22,30 Videoproiezioni musicali.

CAFE' TEATRO NOBEL, via Ascanio Sforza, 81. Tel. 89.51.17.46. Riposo.

CAPOLINEA, via Ludovico il Moro, 119. Tel. 89.12.20.24. Riposo.

DERBINO CABARET, via Dal Missaglia, 48/3. Tel. 84.64.731. Riposo.

GRILLO PARLANTE LIVE MUSIC, Alzaia Naviglio Grande, 36. Tel. 89.40.93.21. [redacted] 22,30 Rinaldo Donati Neo.

L'AMERICANO A PARIGI, via Ludovico il Moro, 131. Tel. 89.12.20.43. Ore 21,30 Musica dal vivo con la band dell'americano a Parigi e Roberto Isola.

[redacted] **DISCOBAR**, piazzale Biancamano, 2. Tel. [redacted]. Ore 22,30 Musica Anni 70-80-90.

NONSOLOMUSICA, viale Ortles 62 - Tel. 55.21.09.05. Riposo.

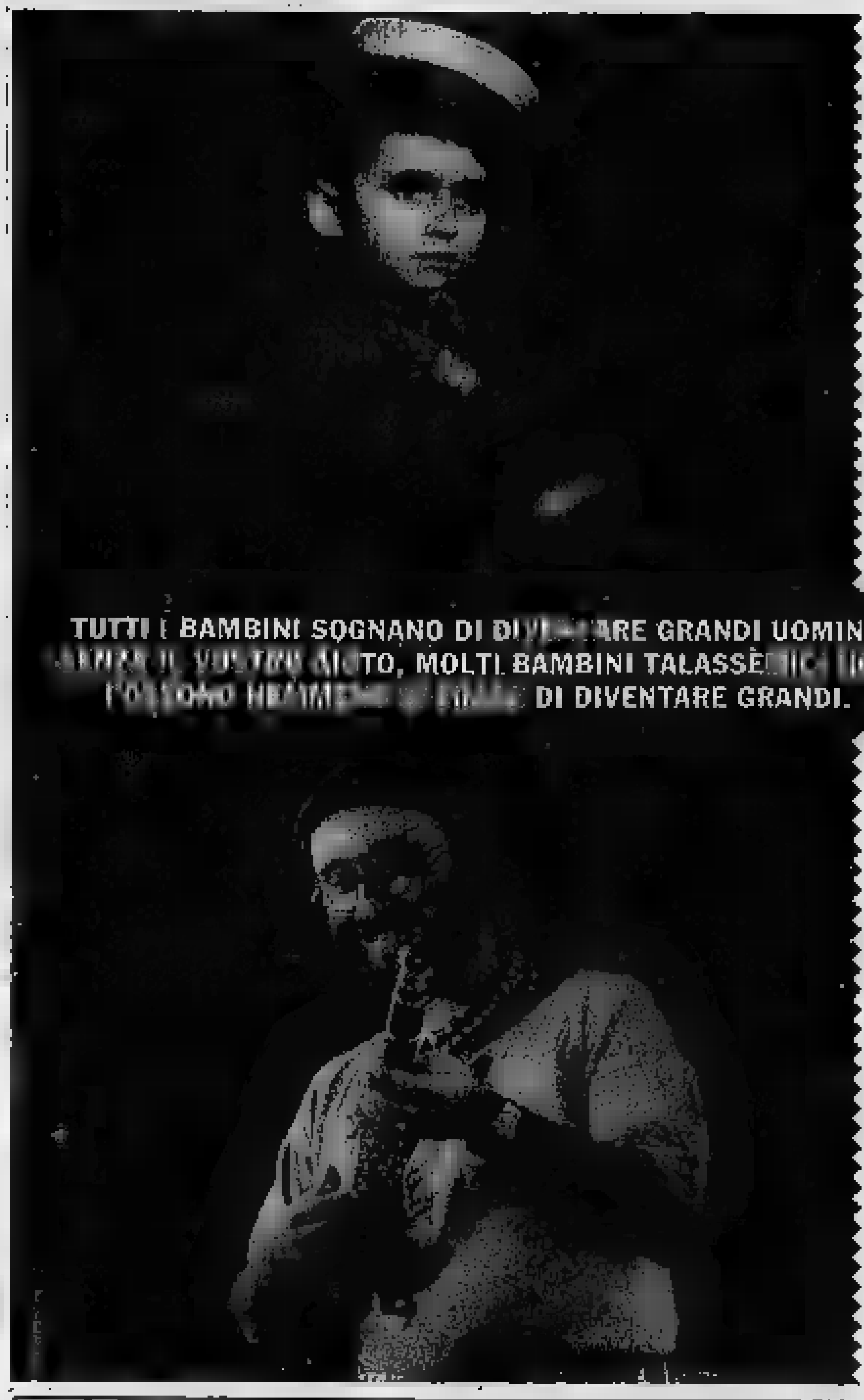
ON STAGE, galleria Manzoni. Tel. 78.02.10.71 - 76.00.05.28. Ore 22,30 Notte gitana. Ospiti [redacted] Eros Ramazzotti e Fiorello.

SCIMMIE, via A. Sforza, 49. Tel. 89.40.28.74. Ore 22,30 Arthur Miles and The blues [redacted]

TANGRAM, via Pezzotti, 52. Tel. [redacted]. Ore 22,30 Women in Jazz.

[redacted] largo Corsia dei Servi, 3. Tel. 76.02.37.16. Ore 16; 21,30; 23,50 Sexy show.

ZELIG, viale Monza, 140. Tel. [redacted]. Riposo.



LA TALASSEMIA E' UNA MALATTIA GENETICA DEL SANGUE. CHI NASCE TALASSEMICO E' COSTRETTO A [redacted] VITA [redacted] D'INFERNO. IL CENTRO DI TRAPIANTO DI MIDOLLO OSSEO DI PESARO E' UNO DEI POCHI CENTRI AL [redacted]DO [redacted] DI GUARIRE QUESTA MALATTIA [redacted]BILE. ESSERE OPERATO E' L'UNICA SPERANZA CHE UN [redacted] CO [redacted] DI TORNARE ALLA VITA. PER GUARIRE QUESTI BAMBINI E PER POTERE ISTRUIRE MEDICI AD [redacted] PIU' CENTRI [redacted] IL [redacted]DO, ABBIAMO PERO' BISOGNO [redacted] SOLDI. AIUTATECI [redacted] DAVVERO UN GESTO [redacted] GRANDE. I CONTRIBUTI VOLONTARI POSSONO ESSERE VERSATI SUL CC POSTALE INTESTATO ALLA [redacted]DAZIONE BERLONI, CORSO XI SETTEMBRE N° 139 PESARO, TELEFONO [redacted]

C/C POSTALE N° 11616612

Fondazione Berloni per la lotta contro la talassemia

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza e tecnologia

Per [redacted] pubblicità [redacted]
LA STAMPA
publikompass
CATANIA, c.so [redacted]
MESSINA, galleria Upim v.le S. Martino
PALERMO, via Pr.pe di Belmonte 1/c
RAGUSA, via Carducci 139
SIRACUSA, via Taro 5
CATANZARO, via M. Greco 102
REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13
COSENZA, via Monte Santo 39

NUOVA PANDA 4X4 COUNTRY CLUB.

IL PRIMO FUORI-STRADA CHE NON SARA' MAI FUORI LUOGO.

È arrivata [illegible] 4x4 Country Club, il primo fuori-strada [illegible] non [illegible] mai fuori luogo: la nuova Panda è [illegible] perfettamente [illegible] agio nelle vie dello shopping come su strade, autostrade, fondi fangosi, sconnessi e innevati.

La sua energia supera ogni ostacolo. **Fuori Panda, [illegible] Fire. Fuori simpatia, [illegible] energia. Tutta l'energia del- [illegible] Fire 1100 a iniezione elettronica da 51 CV-DIN, trazione integrale Steyr-Puch, con un eccezio- [illegible] rapporto peso/potenza. Un'energia capace [illegible] superare agilmente pendenze [illegible] al 43%.**

Ricca di doti, piena di dotazioni. **Tes- [illegible] esclusivi, colori metallizzati, [illegible] ni completi e ricercati: [illegible] Panda 4x4 Country Club [illegible] chi ama la vita all'aria aperta [illegible] rinunciare a [illegible] comodità [illegible] piacevo- le la [illegible] bilistica.**

Soddisfazioni sì, superbollo no. **Bel- la da vedere, bella [illegible] vivere, la nuova Panda [illegible] ogni problema di traffico, parcheggio e [illegible], [illegible] vi li- bera anche dal pagamento del super- bollo [illegible] fuoristrada. [illegible] è esente.**

Nata per [illegible], pensata per l'am- biente. **Marmitta catalitica [illegible] serie: ec- co un [illegible] grande vantaggio della Nuo- va Panda 4x4 Country Club. Via libera [illegible] centri urbani, [illegible] per [illegible] circolazione più pulita. Verde inte- grale, [illegible].**

MOTORE FIRE 1100 i.e.

51 CV-DIN

CATALITICA DI SERIE

Lubrificazione Specializzata FIAT Lubrificanti

PANDA. SE NON CI FOSSE BISOGNEREBBE INVENTARLA. FIAT

PRIME VISIONI A MILANO

Ambasciatori — **Fiorile**
c. Vittorio Emanuele 30 — Tel. 78.00.33.06 — Or.: 15,10/17,35/20/22,30 — Ingr. 10.000
di P. e V. Taviani, con C. Bigagli, G. Ranzi, C. Cassoli (It. '92) — Dal '700 a oggi, un discendente racconta ai figli la storia della famiglia toscana Benedetti-Maledetti fra amori e rivoluzioni, rascia e guerre. N. V. [illegible] 10' Dramm.

Anteo — **La bella e la bestia**
v. Milazzo 9 — Tel. 659.7732 — Or.: 15,10/17,20/19,40/22 — Ingr. 10.000
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una st[illegible] 1h [illegible] Cartoni animati
Film in lingua originale

Apollo Ga[illegible] — **Malocchio**
v. Da Cristoforis 2 — Tel. 7[illegible] — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Ingr. 10.000
di G. Miller, con S. Sarandon, N. Nolte, P. Ustinov (Usa '92) — La vera storia del piccolo Lorenzo Odone, ammalato di un ri[illegible] mortale e salvato [illegible] costanza dei genitori contro lo scetticismo dei medici. N. V. 2h Drammatico

[illegible] — **Sommersby**
v. Tunisia 11 — Tel. 294.06.054 — Or.: 20,10/22,30 — Ingr. 10.000
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Ariston — **Sister Act**
[illegible] del Corso 1 — [illegible] — Or.: 15,30/17,55/20,15/22,30 — Ingr. 10.000
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 1h35'

Arlecchino — **La moglie del s[illegible]**
v. S. Pietro all'Orto 9 — Tel. 780.01.214 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Ingr. 10.000
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker, M. Richardson (G.B. '92) — Un soldato britannico di colore viene preso prigioniero da un commando dell'Ira. Il capo dei terroristi lo al[illegible] a ritrovare una donna misteriosa. N. V. 1h 45'

Astra — **Sommersby**
c. Vittorio Emanuele II — Tel. 76.00.20.28. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30 — Ingr. 10.000
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Cavour — **Gli spietati**
p. Cavour 3 — Tel. 65.95.779 — Or: 15/17,30/20/22,30 — Ingr. 10.000
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

Colosseo S. [illegible] — **Un cuore in [illegible]**
v.le Monterero 84 — Tel. 58.90.13.61. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 — Ingr. 10.000
di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N. V. 1h 50' Drammatico

Sala Chaplin — **Profumo di [illegible]**
v.le Monterero 84 — Tel. [illegible] — Or.: 16/19,15/22,15 — Ingr. 10.000
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino. N. V. 2h 35' Drammatico

Sala Visconti — **La piccola apocalisse**
v.le Monterero 84 — Tel. 5990.1361. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 — Ingr. 10.000
di C.-Gavras, con J. Menzel, A. Dussollier, P. Arditi (Fra./Ita. '92) — Due ex «gauchisti» organizzano lo spettacolare suicidio di un poliziotto per fare soldi e celebrare la fine del comunismo. Ma la vittima starà al gioco? N. V. 1h 45' Grottesco

Corallo — **Singles - L'amore è un gioco**
l.go Corsia dei Servi 9 — Tel. 76.02.07.21. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30 — Ingr. 10.000
di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockstar di notte. N. V. 1h 40' Commedia

Corso — **Trauma**
Galleria del Corso — Tel. 76.00.21.84 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Ingr. 10.000
di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti so[illegible] collegate. N. V. 1h 50'

Eliseo — **Jona che visse nella balena**
v. Torino 64 — Tel. 86.92.752 — Or.: 16,10 16,30/20,30/22,30 — Ingr. 10.000
di R. Faenza, con J. Del Vecchio, J.H. Argilada, J. Aubrey (Italia '93) — L'infanzia di un bambino ebreo in un lager nazista: come l'orrore può diventare un [illegible] quasi normale. Dal libro di Jona Oberski N. V. 1h 35'

Excelsior — **Arriva la bufera**
Galleria del Corso 4 — Tel. 78.00.23.54. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 — Ingr. 10.000
di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '92) — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud alle falde di un vulcano. N. V. 1h 50' Commedia

[illegible] — RIPOSO
p.le Lodi 88 — Tel. 55.18.439

Manzoni — RIPOSO
v. [illegible] 40 — Tel. 76.02.06.50

Mediolanum — **Gli spietati**
c. Vittorio Emanuele 24 — Tel. 76.02.08.18. Or.: 14,45 17,20/19,55/22,30 — Ingr. 10.000
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

Metropol — **Arriva la bufera**
v.le Piave 24 — Tel. 79.99.13. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30 — Ingr. 10.000
di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '92) — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud alle falde di un vulcano. N. V. 1h 50' Comm.

Mignon — **Eroe per caso**
Ga[illegible] de[illegible] 4 — Tel. [illegible] — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Ingr. 10.000
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N. V. 1h 52' Comm.

Nuovo Arti — RIPOSO
Casa Disney - v. Mascagni 8 — Tel. [illegible]

Nuovo Orchidea — **Il grande cocomero**
v. Torraggio 3 — Tel. [illegible] — Or.: 16/18,10/[illegible] — Ingr. 10.000
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fujardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' Drammatico

[illegible] 5 [illegible] 1 — **Il distinto gentiluomo**
Multis. - v. S. Radegonda 8 — Tel. 87.45.47. Or.: 15,15 17,40/20,10/22,40 — Ingr. 10.000
di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente. N. V. 1h 57' Commedia

Odeon 5 Sala 2 — **Gli sgangheroni**
v. [illegible] Radegonda 8 — Tel. 87.45.47. Or.: 15,20 17,05/18,45/20,35/22,35 — Ingr. 10.000
di D. Dugan, con J. Turturro, B. Nelson, M. Smith (Usa '92) — Tre imbranati ciabattini vengono catapultati nel mondo presuntuoso dell'alta società, nell'Olimpo del balletto classico, e fanno sconquassi N. V. 1h 40' Comico

Odeon 5 Sala 3 — **Malcolm X**
v. Santa Radegonda 8 — Tel. 87.45.47 — [illegible].: 17/21 — Ingr. [illegible]
di S. Lee, con D. Washington, S. Lee, A. Bassett (Usa '92) — La s[illegible] di Malcolm X, dall'infanzia criminale alla conversione all'Islam, alla crescita come leader dei neri americani, alla morte per assassinio. N. V. 3h 20'

Odeon 5 Sala [illegible] — **Tir Na Nog**
v. Santa Radegonda 8 — Tel. 87.45.47. Or.: 15,40 17,55/20,10/22,30 — Ingr. [illegible]
di Mike Newell con Gabriel Byrne, Ellen Barkin (GB-Irlanda '92) — Due bambini e un bellissimo cavallo bianco, il cui nome significa «Terra dell'eterna giovinezza», in una favola moderna ambientata in Irlanda N.V. 1h 45'

Odeon 5 [illegible] 6 — [illegible]
v. Santa Radegonda 8 — Tel. [illegible] 87.45.47 Or.: 15,05 17,30/20/22,35 — Ingr. 10.000
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

Odeon 5 Sala 6 — **La morte e la città**
v. Santa Radegonda 8 — Tel. 87.45.47. Or.: 15,40 17,55/20,10/22,30 — Ingr. 10.000
di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92) — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana N. V. 1h40'

Odeon 5 Sala 7 — **Eroe per caso**
v. Santa Radegonda 8 — Tel. 87.45.47. Or.: 15,15 17,40/20,10/22,40 — Ingr. 10.000
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e [illegible] giornalista televisiva. N.V. [illegible] 52'

Odeon 5 Sala 8 — **Cominciò tutto per caso**
v. Santa Radegonda 8 — Tel. 87.45.47. Or.: 14,25 16,30/18,25/20,30/22,40 — Ingr. 10.000
di U. Marino, con M. Buy, M. Ghini, B. J. Picasso (Italia '93) — Una doppiatrice, delusa dal matrimonio, osserva il contrastato amore tra la sua cameriera filippina e un idraulico per capire se stessa N. V. 1h 04' Commedia

Odeon 5 Sala 9 — **Casa Howard**
Multis. - v. S. Radegonda 8 — Tel. 87.45.47. Or.: 14,30 17,05/19,40/22,25 — Ingr. 10.000
di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h Drammatico

Odeon 5 [illegible] 10 — **Stefano Quantestorie**
v. Santa Radegonda 8 — Tel. 87.45.47. Or.: 15,05 16,55/18,45/20,35/22,30 — Ingr. 10.000
di M. Nichetti, con M. Nichetti, E. Sola Ricci, C. Sylos Labini (Italia '92) — Perché un uomo decide di fare il carabiniere invece del bandito, del professore o del musicista? Nichetti alle prese con il «Caso». N. V. 1h 20'

Orfeo — **Gli spietati**
v.le Coni di Zugna 50 — Tel. 89.40.30.39 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Ingr. 10.000
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h [illegible] Western

Pasquirolo — **Candyman**
c. Vittorio Emanuele 28 — Tel. 76.02.07.57. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30 — Ingr. 10.000
di B. Rose con V. Madsen, T. Todd, X. Berkeley (Usa '92) — Dal romanzo di Clive Barker. Un essere misterioso, che nessuno osa nominare, semina il terrore in una cittadina. L'unica a sfidarlo è una studiosa. N.V. 1h 45' Terrore

Plinius — RIPOSO
v.le Abruzzi 28 — Tel. 29.53.11.03

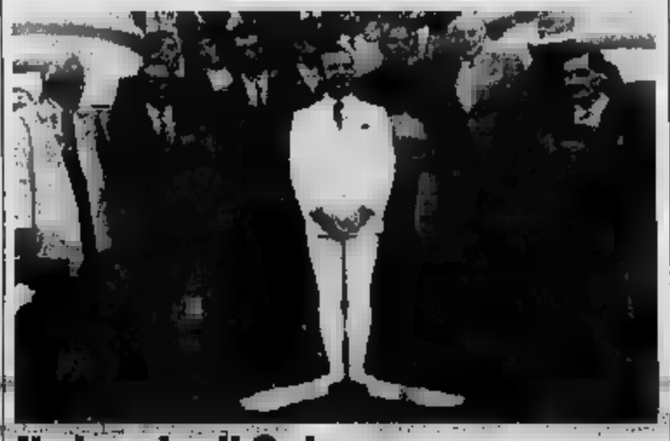
President — **Il viaggio**
Lgo Augusto 1 — Tel. 76.02.21.80 — Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 — Ingr. 10.000
di F. Solanas, con D. Sanda, M. Berman (Arg. '92) — Un ragazzino si mette alla ricerca del padre che non vede da dieci anni: viaggia in bicicletta nel Sud America cosparso di ma[illegible] e [illegible]. N. V. 2107' Drammatico

Splendor — [illegible]
v.le Gran Sasso 26 — [illegible] — [illegible] 15/17,30/20/22,30 — [illegible]. 1[illegible]

Tiffany — RIPOSO
c. Buenos Aires 39 — Tel. 29.51.31.43

Vip — **La crisi**
v. Torino 21 — Tel. 86.46.36.47 — Or. 15,45/18,30/20,30/22,30 — Ingr. 10.000
di C. Serreau, con V. Lindon, P. Timsit (Francia '92) — La vita di un [illegible] su[illegible] cambia improvvisamente il giorno in cui viene licenziato, la moglie lo lascia e lui incontra un vagabondo. N. V. 1h 40'

PRESIDENT



Il viaggio di Solanas

Un feroce tango diretto da Solanas [illegible] musiche [illegible] Piazzolla. L'Argentina ridotta a una fogna, la satira sui potenti per un film commovente e ad alta elettricità

D'ESSAI

[illegible] 16, telefono 48.00.39.01. Lire 8000. [illegible] 15,30; 17,15; 19; 20,40; 22,30. Riposo.
CENTRALE 1 via Torino 30, telefono 87.48.26. Lire 8000. Or.: 16; 17,40; 19,20; [illegible] 22,30. **Un pesce color rosa** con J. Villeret, J. P. Cassel, regia M. Lewin.
[illegible] via Torino 30, telefono 87.48.26. Lire 8000. [illegible].: 16; 18,10; 20,20; 22,30. [illegible]
DE AMICIS via De Amicis 34, telefono 86.45.27.16. Lire 5000. Rassegna: incontri con il cinema d'avanguardia, sperimentale e d'autore ore 20 **La caduta degli angeli, Due uomini e un armadio, La Lampada, I mammiferi, Omicidio, Rovineremo la festa, Un sorriso dentale.** Ore 22 **Fino all'ultimo respiro** (vers. italiana) e **Les mistons** (vers. originale).
MEXICO v. Savona 57, telefono 48.95.102. Lire [illegible]. Or.: 20,15; 22,30. Rassegna: «Il fascino trasgressivo di Almodóvar - Retrospettiva completa di Almodóvar **Labirinto di passione** con C. Roth, I Arias. Regia P. Almodóvar.
[illegible] **RENZO** corso di P. Ticinese 45. Lire 5000. Riposo.
[illegible] 39.21.04.83. Lire 7000. Or.: 21,15 **Cape Fear - Il promontorio della paura** con Robert De Niro, N. Nolte. Regia Martin [illegible].
[illegible] **DON BOSCO** via [illegible] Gioia [illegible], telef. 66.81.751. Lire 7000. Riposo.
[illegible] **DEL CINEMA PALAZZO** [illegible] via Manin 2/a, telefono 65.54.977. Riposo.

LUCI ROSSE

ACADEMY v.le Monza 101. Lire 10.000. **Eccitanti passioni d'amore e i sensi, [illegible]acere, il sesso.**
ARGO via Monza 79. Lire 10.000. Apertura ore 15. **Doppio buco in[illegible] di[illegible] prestazioni di infermiere disposte a tutto.**
ASTOR corso Buenos Aires 36. Lire 10.000. Apertura ore 13. **La gattina di una vergine ultrasessa.**
ASTORIA v.le Montenero 55. Lire 10.000. Apertura ore 10,30. **Piacere sexy games e Ninfomania.**
ATLAS via Sansovino 3. Lire 10.000. **Odissea del piacere.**
AURORA PUSSYCAT via Paolo Sarpi 6. Lire 10.000. Apertura ore 10,30. **La cavalcata dello stallone nero e Corpo da amare.**
CIELO viale Premuda 40. Lire 10.000. Apertura ore 15. **Il piacere dell'alto sessuale.**
CITTANOVA via Giambellino 153. Lire 10.000. **Buchi stretti.**
DIAMANTE via F. Filzi 5. Lire 10.000. Apertura ore 13. **Il piacere dapperlutto di una donna viziosa.**
DONIZETTI via Masolino da Panicale 13. Lire 10.000. **Alessandra ai confini del sesso.**
EMBASSY via Fatà di Bruno 8. Lire 10.000. **Esperienze erotiche di giovani donne - Vizi bestiali**
HERMES via D. Crespi 14. Lire 10.000. Apertura ore 15. **Varietà + film.**
LA FENICE v. Bligny 52. Lire 10.000. **Doppio buco in calore e Big Banana e modelle superser.**
LORETO piazzale Loreto. Lire 10.000. **La spudorata storia di Marina.**
MAGENTA v. Raffaello Sanzio 23. Lire 10.000. **La mia bocca arde di desiderio.**
PERLA via Degli Imbriani 19. Lire 10.000. Apertura ore 13. **La voglio tutta dietro e Super trans, super girl.**
ROXY c. Lodi 126. Lire 10.000. Apertura ore 14,30. **Bestiali eccitazioni canine e Doppia penetrazione gay.**
ZODIACO via Padova 179. Lire 10.000. Apertura ore 14. [illegible] in [illegible].

CENTRO MOQUETTES

PER L'AZIENDA E L'UFFICIO

Operiamo dal 1972 nel settore pavimenti tessili
in quadrotte e teli, in pvc, in gomma,
tendaggi verticali a lamellari - in collaborazione
con le aziende leaders dei vari comparti siamo in
grado di programmare con operatori altamente qualificati
soluzioni tecniche minime o molto sofisticate ovunque
a Milano o in Lombardia
Siamo a vostra disposizione per le installazioni anche nei giorni festivi.

COVERING CARPET COMPANY 3C Srl
V.LE ITALIA 17/19 - CORSICO (MI) - TEL. 02-45100103 - 4405990 - FAX 02-45100205
USCITA TANGENZIALE OVEST - LORENTEGGIO

TELEVISIONI PRIVATE

TVA - Vicenza
9 — **Comprabene**
12,04 **Destini**, telenovela
12,30 [redacted]a, sceneggiato
13 — [redacted]a, giochi, [redacted]
[redacted] — **Redazionale**
15 — **Diagnosi**, rubrica
17,04 **Stralandia**, giochi, cartoni
18 — **California**, sceneggiato
18,30 **Destini**, telenovela
19,03 **Telesport**, quotidiano sportivo
19,30 **TVA notizie**
20,05 **Pro Sesto-Vicenza**, serie C1
21,25 **Rigorosamente calcio**, rubrica
22,40 **TVA notizie** (r)
23,05 **Lettebusche Battistolli Vicenza-Aster Roma**, sintesi volley
0,10 [redacted]**elesport**
01,30 **Il volo della sfinge**, film
04,30 **Partita a quattro**, film

RTTR
8,15 **Stam**[redacted] [redacted] rubrica
8,30 **R.T.T.R. a**[redacted]
11 — [redacted]**unio**[redacted] **Tv**, programmi [redacted] ragazzi
12,15 **Break notizie**
12,45 **Dancin days**, con Sonia Braga
13,15 **R.T.T.R. notizie**
13,30 **R.T.T.R. shopping**
14,45 **Junior Tv**, programma per ragazzi
17,50 **Dancin days**, telenovela
18,50 **Il tabellone**, gioco a quiz
19,15 **R.T.T.R. notizie**
19,45 **Conosciamoci**, rubrica
19,55 **Diretta studio**, fatti e risultati sportivi
21,15 **Telefilm**
22,15 **R.T.T.R. notizie**
22,45 **Conosciamoci**, rubrica
23,35 **Abbasso mio marito**, film
1 — **R.T.T.R notizie**

Diffusione Europea
8,30 **Veneto news week's magazine**, notiziario
9 — **Worldnet**, attualità
10 — **Market box - Ribor**, proposta commerciale
11 — **Sempre insieme**, proposte commerciale
12,45 **Veneto news**, notiziario
13 — **Music television**, musicale
16 — **Mtv's greatest hits**, musicale
17 — **Mtv coca cola report**, musicale
18 — **Mtv's hit list UK**, musicale
18,30 **Mtv the big picture**
19 — **Company and dance**, musicale
19,15 **Veneto news**, notiziario
20 — **First business**, notiziario
20,30 **Lunedì sport**, settimanale sportivo
22 — **Veneto news**, notiziario
22,30 **Campionato di volley A/1 Petrarca**
24 — **Veneto news**, notiziario
0,30 **Company and dance**, musicale
0,45 **Lunedì sport**, replica

Tele Garda
12,15 **Zona franca**, con G. Funari
13 — **San August**, telefilm
15 — **Telefilm**
19 — **Lotta di classe**, telenovela
19,30 **Nove news**, tg
20,30 **Libertà di parola**, telefilm
22,15 **Nove news**, tg
22,30 **Zona franca**, con G. Funari

Teleregione
7 — **Ken guerriero**, cartoni
7,30 **I Sylvanians**, cartoni
8 — **Baby show**, rubrica
9 — **Cara dolce Kiko**, cartoni
9,30 **3-2-1 contatto**, documentario
10 — **Paddy Polochon**, cartoni
10,15 **Chip**, cartoni animati
10,30 **Il viaggio dei Mimi**, telefilm
11 — **Spazio** [redacted]
11,30 **Zona franca** con G. Funari
13 — **Soqquadro**
13,55 **Speciale spettacolo**
14 — **Tgr**, telegiornale
14,15 **Andiamo al cinema**
14,30 **Soqquadro**
15,55 **Speciale spettacolo**
16 — **Switch**, telefilm
17 — **Il dottor Chamberlain**, telefilm
17,55 **L'oroscopo**
18 — **Señora**
19 — **Tgr**
[redacted] **Andiamo al cinema**
19,30 **Ghostbusters**
20 — **Henry & Kip**
20,30 **5 minuti per Danny Masters**, film
22,30 **Tgr**
[redacted] [redacted]**o al** [redacted]
23 — **Trend**, magazine
23,30 **Terra meraviglie e misteri**
1 — **L'oroscopo**
1,05 **Speciale spettacolo**
1,15 **Spazio redazionale**

Teleadige
12 — **Bbc news from London**
12,05 **Good morning with Anne and Nick**
13 — **Bbc news from London**
16,30 **Off the back of a Lorry**
18 — **Radio roo**
20 — **Eldorado**
21,30 **Al Creatures great and small**
23 — **Bbc world service news**
23,30 **World business report**

Antenna 3
10 — **Il tesoro**, film
12 — **Capriccio e passione**, telenovela
12,45 **Tg flash**
13 — **Notes + Zoom + Anteprima**
13,15 **Cow Boy in Africa**, [redacted]
13,50 **Tg flash**
14,05 **Nikias nel** [redacted] **ganze**, film
16 — **Capriccio e passione**, telenovela
17 — **Notes**
17,15 **Anteprima + zoom**
[redacted] **Scaini**, basket
[redacted] — [redacted]**3 notizie Vi**
19,15 [redacted]
19,30 **A/3 notizie Tv-Pd**
20,10 **Zo**[redacted]
20,20 **A/3 notizie Ve**
20,35 **Cow boy in Africa**, telefilm
22 — **A/3 notizie Vi**
22,15 **No**[redacted]
22,30 **A/3 notizie Pd**
[redacted] **Zoom**
23 — **A/3 notizie Tv-Ve**
23,45 **L'uomo e la città**, telefilm
0,35 **A-3 notizie Pd-Vi**

Reteazzurra
7 — **Cartoni animati**
7,30 **Diario di viaggio**, settimanale culturale
10,35 **La Provinciale**, telenovela
11,30 [redacted] **pediatrica**
12,30 **Ok** [redacted] motoristico
13,15 **La provinciale**, telenovela
14 — **Seven Carpet**, rassegna di tappeti
18 — **La provinciale**, telenovela
19 — **Reteazzurra notizie**, prima edizione
[redacted] **News**
20,40 **Lo so, lo so**, quotidiano musicale
20,58 **News**
22 — **Reteazzurra notizie**
[redacted] **Ok motori**
0,15 **Reteazzurra notizie**
1,30 **Programmazione** [redacted]

Italia 9
7 — **Consigli per la salute**
9 — **Proposte per la casa**
9,30 **Tg 9**
10 — **Proposte** [redacted]
12 — **Nonsolotiscio dediche in diretta**
13 — **Vetrinetta**, rubrica
14,30 **Consigli per l'estetica**
16 — **Charleston**, club spettacolo
18,30 **Moda donna**, rubrica
19,20 **Proposte per voi**
20,15 **A ... come amore**, rubrica
22,15 **Occulto 9** diretta con il mago Alexander
23 — **Cultura ed artigianato** [redacted]
1,30 [redacted]
2 — [redacted] **Galà**, spettacolo [redacted]

Telepadova
7,30 **Winspector**, cartoni
7,50 **Little Dracula**, cartoni
8,10 **Il ritorno dei cavalieri...**, cartoni
8,30 **Spazio redazionale**
11,15 **Andiamo al cinema**
11,30 **Cara cara**, telenovela
12 — **Musica e spettacolo**
12,30 — **Maria Maria**, telenovela
13,55 **Usa Today**, news
14 — **Aspettando il domani**
14,30 **Valeria**, teleromanzo
16,20 **Taxi**, telefilm
16,50 **Spazio redazionale**
17,20 **Andiamo al cinema**
17,35 **In allegria si ride**, filmati comici
17,45 **I campioni del wrestling**, cartoni
18 — **7 in allegria bizzarro**, curiosità
18,05 **Little Dracula**, cartoni
18,20 **Usa Today games**
18,30 **I cinque samurai**, cartoni
19 — **7 in allegria dal mondo**
19,15 **News line**, linea notizie
19,30 **Samurai**, telefilm
[redacted] **Il sasso nella scarpa**, [redacted] di [redacted]
[redacted] **e** [redacted] **lo dico a** [redacted] film
22,15 **News line**
22,30 **Colpo grosso story**
23,30 [redacted] **al cinema**
23,45 **I cinque ladri d'oro**, film
2 — [redacted], telefilm
2,15 **Colpo grosso story**
3 — **News line**
3,15 **Taxi**, telefilm

Telepace
14,15 **Heidi**, telefilm
14,40 **Lo specchio magico**, cartoni
15,05 **Fanta zoo**, cartoni animati
15,30 **Amici libri**, rubrica
16 — **Il S**[redacted]**erio**
[redacted] **Lo specchio magico**, cartoni
[redacted] **Heidi**, telefilm
17,15 **June Allyson show**, telefilm
17,40 **Incontro con il racconto**
18 — **Lettere al direttore**
[redacted] **Spazio libero**, rubrica
19 — **Giovanni Paolo II in** [redacted] **Uganda e Sudan**
[redacted] **Tele Pace Notiziario**
19,50 **Fanta zoo**, cartoni
[redacted] **Il cammino verso la Pasqua '93: La preghiera** [redacted] **alma**
21 — **Codice rosso fuoco**, telefilm
21,45 **Il medico risponde**, rubrica
22 — **In presa diretta**, rubrica
[redacted] **Tele Pace Notiziario**

Telenuovo
7,15 **Telegiornale** (edizione mattino)
8,[redacted] **Shopping time**
9 — **L'uomo che viene da lontano**, film
11,10 **L'edicola**
11,30 **Cuore di pietra**, telenovela
12 — **Gran torcolada**, televignetta
12,15 **Zona franca**, con G. Funari
13,40 **L'opinione**
13,45 [redacted]
13,55 **L'edicola**, rassegna stampa
14 — **Match music**, musicale
14,30 **Got Mit Uns**, film
17,30 **La boutique dell'arte**, rubrica
17,45 **Shopping time**
18,30 **Cuore di pietra**, telenovela
18,55 **Match music**, musicale
19,25 **Previsioni meteorologiche**
19,28 **Flash news**
19,40 **Gran Torcolada**, televignetta
19,55 **L'opinione** a cura di M. Zwirner
20 — **Tg sport**
20,10 **Previsioni meteorologiche**
20,15 **Telegiornale**
20,45 **I classici di E.A.POE: Il sistema del dr. Goudron**
21,45 **Tg studio: Economia - Medicina**
22,45 **Tg sport**
22,48 **L'opinione**, a cura di M. Zwirner
23,05 **Previsioni meteorologiche**
23,15 **Telegiornale notte**
23,45 **Zona franca**, con G. Funari
1,15 **Telegiornale**
1,30 **Tg sport**
2 — **Match music**, replica

Tele Commerciale Alpina
7,30 **Rassegna stampa**
8 — **Videovetrina**
10 — **Rassegna stampa** (r)
10,30 [redacted]
12,45 **Tca notizie flash**
12,55 **Videovetrina**
15 — **Studio rock**
18 — **Hela supergirl**, cartoni animati
18,25 **Videovetrina**
17,30 **Cyborg**, cartoni animati
18 — **Innamorarsi**, telenovela
18,50 **Tg giovani**, informazione
19,15 **Tca notizie**
19,40 **Il match della settimana**
20,10 **Sotto il naso**
20,20 **Al bar del rione**
20,30 **Torna con me**, film
22 — **Speciale spettacolo**
22,10 **Tca notizie**
22,35 **Il match della settimana**
23,05 **Al bar del rione**
23,15 **Sotto il naso**
23,20 **Notti magiche**
23,35 **Videovetrina**
1,30 **Tca notizie**
1,50 **Tca videonotte**

Telechiara
13,50 **Buon pomeriggio**, rubrica
14,10 **Fantazoo**, cartoni animati
14,30 **Incontri con Telechiara**, rubrica
15 — **Buon pomeriggio**, rubrica
15,10 **L'inchiesta di Giorno dopo giorno**, rubrica
15,30 **Momenti di spiritualità**, rubrica
16 — **Obiettivo missione: Celebriamo la vita**
16,30 **Superbook**, cartoni
17 — **La palude incantata**, film
18,30 **Il re del quartiere**, telefilm
19 — **Diario di soldati**, documentario
19,30 **Giorno dopo giorno**, rubrica
19,40 **Giorno dopo giorno**, rotocalco
20 — **Superbook**, cartoni animati
20,30 **Speciale**, rubrica
21 — **La campana Tibetana**, telefilm
22 — **Il re del quartiere**, telefilm
22,30 **Giorno dopo giorno**, rubrica
22,40 **Giorno di rotocalco**, rubrica
23 — **Uomini d'oggi**, rubrica
23,30 **la vita interna a noi**, documentario

Telepordenone
7 — **Cartoni animati**
11 — **Canta Italia**, musicale
12 — **Zona franca**, con G. Funari
14 — **Cartoni animati**
18 — **Disperatamente tua**, telenovela
19 — **Speciale Udinese**, rubrica sportiva
19,15 **Tg regionale, 1ª edizione**
20,05 **Lucy show**, telefilm
20,30 **A tavola in cinque**, film
22,30 **Tg regionale, 2ª edizione**
23,30 **Speciale Udinese**, rubrica sportiva
24 — **Zona franca** con G. Funari (r)
1,30 **Tg regionale**
2,30 **Mod squad**, telefilm
3 — **Film, telefilm, commerciali fino alle ore 7**

Rete Nord
7,15 **Rete Nord no**[redacted], notiziario
7,30 **In due si litiga meglio**, film
9,15 **Casablanca**, film
10 — **Rete Nord notizie**
10,15 **Documentario**
12 — **Sesto senso**, film
13,20 **Rete Nord notizie**
13,45 **Documentario**
15 — **Iranian loom tappeti**
16,30 **Rete Nord notizie**
16,45 **S & S Valeraze**
18 — **Rete Nord notizie**
18,15 **Boutique dell'arte**
20,30 **Sesto senso**, film
21 — **Rete Nord notizie**
21,15 **Follie**, film
23 — **Rete Nord notizie**
23,15 **Ai confini della città**, film
0,30 **Rete Nord notizie**

TV7 Pathé Trivenete
7 — **Film**
9,30 **Film**
11 — **Il compra tv**, rubrica
12 — **Film**
13,30 **Il compra tv**, rubrica
14,30 **Film**
16 — **Il compra tv**, rubrica
17 — **Film**
18,30 **Il compra tv**, rubrica
19,30 **News**, notiziario
20 — **Il compra tv**, rubrica
20,30 **Film**
22,30 **Il compra tv**, rubrica
23 — **News**, notiziario
23,30 **Film**

Telefriuli
10,45 **La San Marco pentola**, comm.
11 — **Riuscirà la nostra** [redacted] telefilm
11,30 **Il salotto di Franca**, commerciale
11,55 **Tg**[redacted]
12 — **Destini**, telenovela
12,30 **California**, telefilm
13 — **Starlandia**
14 — **Tg flash**
14,04 **Riuscirà la nostra carovana a...**, telefilm
14,35 **Il tappeto orientale**, commerciale
16,05 **Anna e il suo Re**, telefilm
16,35 **Una pianta al giorno**, rubrica
16,05 **Iranian Loom tappeti**
[redacted] **Barney Miller**, telefilm
[redacted] **flash**
17 — [redacted]
18 — **California** telefilm
18,30 **Destini**, telenovela
19,05 **Telefriuli sera**
19,35 **Penne all'arrabbiata** di A. Valcic
19,40 **Una pianta al giorno**, rubrica
20 — **Dietro le quinte**, rubrica
20,30 **Anima furlana**, spettacolo
22 — **Telefriuli notte**
22,30 **Penne all'arrabbiata**
22,35 **Barney Miller**, [redacted]
23,05 [redacted] **ribelli**, telefilm

TVA - Trento
11,30 **El** [redacted]**tedel**, rubrica
11,40 **Tva flash** (tg diretta studio)
11,45 **Destini**, telenovela
12,15 **La via del West**, tele[redacted]
[redacted] **Tva notizie mattina**
13 — [redacted] rubriche, giochi
14 — **Tva expò**
[redacted] **El betedel**, replica
[redacted] **Tva flash** (tg diretta studio)
17 — **Starlandia**, rubriche, giochi
18 — **La via del West**, telefilm
18,30 **Destini**, telenovela
18,50 **Tva ore 19**, salotto 1ª parte
18,53 **El betedel**
19 — **Tva notizie sera**
19,25 **Tva meteo**
19,27 **Tva sport**
19,35 **Notizie alla brace**, rubrica
19,45 **Tva ore 19**, salotto 2ª parte
20,30 **Tva Forum**
22,40 **Tva notizie notte**
23 — **Tva sport**
23,15 **Zona franca**, con G. Funari
0,40 **Notizie alla brace**, replica
0,50 **Tva notizie notte** (tg replica)
1,20 **Tva expò**
2 — **Il vendicatore di Jess il bandito**, film
3,30 **Tva notizie**

Videopordenone
8 — **Commerciali**
13 — **Canta Italia**, musicale
14 — **Hei supergirl**, cartoni
16,30 **Storia degli Stati Uniti**
16 — **Crazy club**, musicale
17 — **Night Piper**, musicale
19 — **Tg regionale** seconda edizione
19,30 **Tg special**, notiziario
20 — **Rubrica cinematografica**
20,30 **Samba d'amore**, telenovela
21,30 **Tg regione**
23,30 **Tg regionale** quarta edizione
24 — **Film, telefilm e commerciali fino alle ore 7**

Grande Italia Tv
7 — **Grande Italia tv notizie**
7,15 **Killer Kid**, film
9 — **Grande Italia tv notizie**, notiziario
9,15 **Hanna & Barbera**, cartoni
10 — **Mia madre è cannibale**, film
12,30 **Grande Italia Tv notizie**, notiziario
12,45 **Due americane scatenate**, film
13,30 **Boutique dell'arte**
14 — **Grande Italia tv notizie**, notiziario
14,15 **Hanna & Barbera**, cartoni
15 — **Sport Petrarca**
17 — **Iranian loom tappeti**
18 — **Grande Italia tv notizie**, notiziario
18,15 **Due americane scatenate**, film
20,30 **Grande Italia tv notizie**, notiziario
20,45 **Hanna & Barbera**, cartoni
21,30 **Super uomini + superdonne = Superbotte**, film
22,30 **Sport Petrarca**
22,45 **Petrarca sport**
24 — **Grande Italia tv notizie**, notiziario

Telearena
9 — **Film**
10,30 **Rubrica**
11 — **Telefilm**
11,30 **Rubrica**
12 — **Destini**, telefilm
12,30 **California**, scene[redacted]iato
13 — **Starlandia**, giochi, cartoni
14 — **Tg**, 1ª edizione
14,20 **Rubrica**
14,30 **Tg**, 2ª edizione
14,50 **Rubrica**
15,30 **Telefilm**
16,20 **Rubrica**
17 — **Starlandia**, giochi, cartoni
18 — **California**, sceneggiato
1[redacted] **Destini**, telenovela
19 — **Monitor '90**, attualità
19,25 **Previsioni del tempo**
19,30 **Telegiornale**
20 — **Tg sport speciale fuori campo**
20,30 **Mondoagricolo**, settimanale
21 — **Film**
22,30 **Previsioni del tempo**
22,36 **Telegiornale**
23,15 **Rubrica**

TV7
9,15 **La provinciale**, telenovela
10 — **Parliamo di salute**
10,30 **Casa 2000: consigli per la casa**
11,15 **Film**
12,45 **Casa 2000: consigli per la casa**
13,40 **Cartoni animati**
14,30 **Rubrica pediatrica**
15 — **Film**
17 — **Police verde**
17,30 **Cartoni animati**
18 — **Star bene: consigli per la salute**
19,45 **La provinciale**, telenovela
20,05 **La provinciale**, telenovela
[redacted] **Star bene: consigli per la salute**
22,05 **Sanità parlamone**
22,40 **Lo so, lo so**, rubrica [redacted]
23 — **Casa 2000: consigli per la casa**
[redacted] **Star bene: consigli per la salute**
— **Programmazione notturna**

ATR
9,50 **Primus**, telefilm
10,35 [redacted] **rock**, [redacted] musicale
12 — **Vetrinetta**
13,10 **Antica Fiera**, dediche in diretta
14,10 **Consigli per la casa**
15 — **Proposte moda**
16,15 **Questa Italia**, rubrica
19 — **Proposte donna**
19,30 **Tg sera**
21 — **A... come amore**
23 — **Catch the catch**, programma sportivo
24 — **Tg sera**
1 — **Varietà**

Televenezia Cinquestelle
8,30 **Starlandia**, cartoni
9,20 **California**, sceneggiato
9,50 **Servizi speciali**, rubrica
10,30 **Incontriamoci qui**, rubrica
11,30 **Tg con la gente**, rubrica
12 — **Destini**, telefilm
12,30 **California**, sceneggiato
13 — **Starlandia**, cartoni
14 — **Servizi speciali**, redazionale
17 — **Starlandia**, cartoni
18 — **California**, sceneggiato
18,30 **Destini**, telenovela
19 — **Servizi speciali**, redazionale
19,30 **Metronews**, rubrica
19,55 **Servizi speciali**, redazionale
20,10 **Metronews**, rubrica
20,30 **La ghirada**, rubrica
22 — **Arte aperta**, rubrica
22,30 **Metronews**, rubrica
22,55 **Servizi speciali**, redazionale
23,20 **California** sceneggiato
23,50 **Servizi speciali**, redazionale
0,40 **Motori non stop**, rubrica

Telecortina
12 — **Destini**, telenovela
12,30 [redacted]giato
13 — [redacted]
14 — **Grandi affari**
14,10 **Andiamo al cinema**
14,15 **Telegiornale**
17 — **Starlandia**, varietà
18 — **California**, sceneggiato
18,30 **Destini**, telenovela
19 — **Commerciale**
19,30 **Telegiornale**
19,45 **Spazio libero**
20,15 **Telegiornale**
20,30 **Sport locale**
22,30 **Telegiornale**
22,45 **Tavola grande**
23,40 **Grandi affari**
24 — **Telegiornale**

Serenissima
7 — **Rassegna stampa**, notizie oggi
8 — **La signora Carson**, telefilm
9 — **Rassegna stampa**, notizie oggi, 2ª edizione
9,30 **Vivere la Tv**
11,20 **Telegiornale Serenissima**
11,30 **Liscio in tv**, spettacolo
12,30 **T**[redacted] **Serenissima**
13 — **Le grandi sfilate di moda**
15 — **Non solo gioie**
16 — **Servizi speciali**
19 — **Telegiornale Serenissima**
20 — **Rotocalco d'attualità**
23 — **La cartomanzia e Serenissima**
23,30 **Telegiornale Serenissima**
24 — **Speciale - La sera di Serenissima televisione**, speciale
1,45 **Film non stop**

RTA Teleantenna
15 — **La mia vita**, film
16,30 **Cartoni animati**
17 — **Quanto si piange per amore**, telenovela
17,50 **Clemme Gorizia-Virtus Fracasso Vicenza**, telecronaca pallacanestro serie B1 maschile
19,15 **Rta news**
[redacted] **Pugni pupe e kar**[redacted]
22 — **Suspance**, telefilm
[redacted]
23,10 **Principe Trieste-Lib.** [redacted] Coppa Italia, pallamano,

[redacted] Veneto
7,15 **Arrivano le spose**, telefilm
8,15 **Medicina in tv, Dieta e obesità**
9 — **Arrivano le spose**, telefilm
10,30 **Andiamo al cinema**
11,30 **A modo mio**[redacted]**iretta**
13 — **Crazy club**, musica per giovani
15 — **Spunky e Tadpole**, cartoni animati
16 — **Speciale s**[redacted]**olo**
18 — **Canta Italia ...e il «liscio» di tre-volge**
19 — **Guerrino consiglia**, rubrica
19,15 **Veneto sera 7**, [redacted] d'informazione
20,30 **Hong Kong operazione S**[redacted] film
22,30 **Veneto sera 7**, [redacted] d'informazione
24 — **Veneto sera 7**, settimanale d'informazione
1 — **Ispettore Sluey**, telefilm
2 — **Crazy Club**, musica per giovani
2,45 **Canta Italia ...e il «liscio» di tre-volge**
3,45 [redacted] **spose**, [redacted]

[redacted] G.T.
11,37 **Zona franca**, con Gianfranco Funari
13,30 **Fatti e commenti**, 1ª edizione
13,50 **Triestina - Leffe**, calcio
15,40 [redacted]
15,48 **Chiamate**[redacted] **777**, film
17,30 **Cartoni a**[redacted]
17,42 **Andiamo al cinema**
17,50 **Il caffè dello sport**
19,30 **Fatti e commenti**, 2ª edizione
20 — **La pagina economica**
20,06 **Barney Miller**, telefilm
20,36 **Zona franca**, con G. Funari
22,29 **Il caffè dello sport**
0,09 **Fatti e commenti** 2ª edizione (r)
0,39 **La pagina economica**
0,44 **Andiamo al cinema**

Te[redacted]
11,10 **Matlock**
12,15 **Die reporter**
12,45 **Shortlist**
13,55 **Die Normannen**
16,25 **Hart aber herzlich**
16,19 **Trick 7 - Die besten Zeichentrickfilme**
16,20 **The Real Ghostbusters**
16,45 **Alvin and the Chipmunks**
17,10 **Garfield und seine Freunde**
17,35 **Familie Feuerstein**
18,05 **Parker Lewis - Der Coole von der Schule**
19,15 **Rts - Tagesthemen**
20 — **Pro 7 Nachrichten**
20,15 **Mit eisernen Fäusten**
22,05 **Rts - Tagesthemen**
22,20 **Fluchtpunkt Marseille**
24 — **Das Psycho-Dezernat**
0,55 **Pro 7 Nachrichten**
2,45 **Nero Wolfe**
3,35 **Pro 7 Nachrichten**

■ [redacted], **errori e** [redacted]**zioni nei programmi son**[redacted] **dalla non tempestiva** [redacted]

Lo spot Caritas contestato da Rai e Fininvest

I barboni [redacted] Sanna vanno [redacted] TelePadova

PADOVA. Lo spot rifiutato va in onda su TelePadova. Quei 90 secondi ideati da Gavino Sanna per la Caritas, che erano [redacted]ti bocciati dalle televisioni pubbliche e private, [redacted] stati [redacted]chiesti [redacted] televisione padovana all'organizzazione caritatevole della Chiesa cattolica. Lo spot, che ha come protagonisti il 15 per cento degli italiani - come documentato [redacted] recenti statistiche - ha trovato dunque spazio nelle tivù locali. Riprende in bianco e nero zoomate sui barboni della «Milano da bere», giudicate troppo crude. [redacted] schermo compaiono barboni per terra in via Montenapoleone, la più esclusiva della città, e tossicodipendenti all'ultimo stadio al parco Sempione, mentre una [redacted] fuori campo av[redacted]: «Avete visto 90 secondi della quinta potenza industriale dell'Occidente». TelePadova ha dunque dato la disponibilità all'interno dei propri palinsesti a tutti quegli spot di argomento sociale che rientrano nella logi[redacted] della «pubblicità progresso».

[m. l.]

LA STAMPA
ora vi dà queste pagine
Per la vostra pubblicità
PK
Milano, via G. Carducci 29 - Tel. 02/86470.1

VENETO

BELLUNO

Edison — **Gli spietati**
v. Matteotti 8/B
Tel. 940.306
Or.: 17,20/19,45/22,15
Ingr. 10.000
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

Italia — **Profumo di donna**
v. Garibaldi 8
Tel. 943.154
Or.: 16,15/18/21,45
Ingr. 9000
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' **Drammatico**

PADOVA

Altino — **Sommersby**
v. Altinate 1
Tel. 875.2325 Or.: 17,20
18,40/20,20/22,30
Ingr. 10.000
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Arcobaleno — **Sex and Zen**
v. Reni 2
Tel. 600.820
Or.: ap. 17
Ingr. 10.000
di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü V.M. 18 1h35' **Erotico**

Astra — **La moglie del soldato**
v. Aspetti 37
Tel. 604.078
Or.: 16/20/22
Ingr. 9000
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' **Dramm.**

Biri — **Profumo di donna**
p.le Stanga 3
Tel. 776.169
Or.: ap. 17
Ingr. 10.000
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' **Drammatico**

Concordi — **Eroe per caso**
v. S. Martino e Solferino 2
Tel. 875.10.09
Or. apertura 18
Ingr. 10.000
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

Mignon — **Casa Howard**
v. Cassan 2
Tel. 875.20.87
Or.: apertura 17,30
Ingr. 10.000
di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h **Drammatico**

Quirinetta — **Gli sgangheroni**
p. Insurrezione
Tel. 875.1680
Or.: apertura 17
Ingr. 10.000
di D. Dugan, con J. Turturro, B. Nelson, M. Smith (Usa '92) — Tre imbranati clatroni vengono catapultati nel mondo preauntuoso dell'alta società, nell'Olimpo del balletto classico, e fanno sconquassi N. V. 1h 40' **Comico**

Supercinema — **Gli spietati**
v. Emanuele Filiberto
Tel. 875.07.20
Or.: apertura 17,30
Ingr. 10.000
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

ROVIGO

Corso — **Gli spietati**
c. Del Popolo 150
Tel. 29.560
Or.: 20/22
Ingr. 10.000
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

Odeon — **Profumo di donna**
v. Manzoni 18
Tel. 24.537
Or.: 20/22
Ingr. 10.000
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' **Drammatico**

TREVISO

Astra — **Casa Howard**
v. Carlo Alberto 14
Tel. 542.611
Or.: 17,30/19,50/22,15
Ingr. 10.000
di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h **Drammatico**

Corso — **Il lungo silenzio**
c. Del Popolo 30
Tel. 549.322
Or.: 18,15/20,15/22,15
Ingr. 10.000
di M. von Trotta con C. Gravina, O. Piccolo, J. Perrin (Italia '92) — Un giudice nel mirino della mafia, visto attraverso gli occhi delle sue donne: la moglie, la madre, l'amica, la figlia di un altro magistrato N.V. 1h 38' **Drammatico**

Edera — **Gli spietati**
p. Martiri di Belfiore 2
Tel. 300.224
Or.: 17,30/19,45/22,15
Ingr. 7.000
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

Edison — **Sommersby**
vicolo XX Settembre 43
Tel. 542.330
Or.: 17,45/20/22,15
Ingr. 10.000
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Embassy — **Eroe per caso**
l.go Altinia
Tel. 542.824
Or.: 17,30/20/22,15
Ingr. 10.000
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

Hesperia — **L'armata delle tenebre**
p. Crispi 8
Tel. 542.207 - Or.: 17
18,45/20,30/22,15
Ingr. 10.000
di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davoltz, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. 1h42' **Fantahorror**

Piccolo Edera — **La moglie del soldato**
p. Martiri di Belfiore 2
Tel. 300.224
Or.: 18/20/22,15
Ingr. 10.000
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' **Dramm.**

VENEZIA

Accademia d'Essai — **Un'altra vita**
Dorsoduro 1019
Tel. 528.77.06
Or.: 19,15/21,15
Ingr. 9000
di Carlo Mazzacurati con C. Amendola, S. Orlando, A. Biedrzynska (Italia '92) — In una Roma solitaria e in disfacimento nasce, e muore, l'amore fra un dentista in crisi e un'immigrata russa. N. V. 1h 50' **Commedia**

Centrale — **Eroe per caso**
San Marco 1659
Tel. 52.28.201.
Or. 16/18/20/22
Ingr. 10.000
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

Olimpia d'Essai — **La moglie del soldato**
San Marco 1094
Tel. 520.54.39
Or.: 17/19/21,15
Ingr. 10.000
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' **Dramm.**

Ritz — **Gli spietati**
San Marco 617
Tel. 520.44.29
Or.: 17,10/19,35/22
Ingr. 10.000
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

Rossini — CHIUSO. RIAPERTURA L'8 APRILE
San Marco 3988
Tel. 523.03.22

MESTRE

Agorà Mignon — **Scent of a Woman - Profumo di donna**
v. Cerducci
Tel. 960.534.
Or.: 16,30/19,15/22
Ingr. 10.000
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' **Drammatico**

MESTRE

Corsino — **Arriva la bufera**
c. Del Popolo 30
Tel. 972.615
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000
di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '92) — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud alle falde di un vulcano. N.V. 1h 50' **Comm.**

Corso — **Sommersby**
c. Del Popolo 30
Tel. 986.722
Or.: 17,30/19,45/22
Ingr. 10.000
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Dante d'Essai — **Luna Park**
v. Semaglia 12
Tel. 928.1656
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000
di P. Longuine, con O. Borisov, A. Gutin, N. Egorova (Fra. '91) — Il capo di una banda di tappisti moscoviti, che odia ebrei, omosessuali e diversi, scopre di avere un padre israelita: decide di cercarlo e ucciderlo. N. V. 1h50' **Drammatico**

Excelsior — **Eroe per caso**
p. Ferretto 15
Tel. 998.884
Or.: 17,30/19,45/22
Ingr. 10.000
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

Palazzo 1 — **Casa Howard**
v. Palazzo 31
Tel. 971.444
Or.: 17/18,30/22
Ingr. 10.000
di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h **Drammatico**

Palazzo 2 — **La moglie del soldato**
v. Palazzo 31
Tel. 971.444
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' **Dramm.**

San Marco — **Gli spietati**
v.le San Marco 152
Tel. 531.78.86.
Or.: 17,10/19,35/22
Ingr. 10.000
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

VERONA

Astra — **Eroe per caso**
v. Oberdan 13
Tel. 596.327
Or.: 17,15/18,40/22
Ingr. 10.000
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

Corallo — **Sommersby**
v. 4 Spade 19
Tel. 595.990
Or.: 17,30/20/22,15
Ingr. 10.000
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Corso — **Malcolm X**
v. Sant'Antonio 17
Tel. 800.32.72
Or.: 17,30/21,10
Ingr. 10.000
di S. Lee, con D. Washington, S. Lee, A. Bassett (Usa '92) — La storia di Malcolm X, dall'infanzia criminale alla conversione all'islam, alla crescita come leader dei neri americani, alla morte per assassinio N. V. 3h 20' **Drammatico**

Filarmonico — **Profumo di donna**
v. Roma 3
Tel. 596.828.
Or.: ap. 16
Ingr. 10.000
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' **Drammatico**

Marconi — **La moglie del soldato**
v. Mazzini 15
Tel. 594.706.
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' **Dramm.**

Nuovo — **Casa Howard**
p. Viviani 10
Tel. 800.61.00
Or.: 15/17/19,30/22
Ingr. 10.000
di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h **Drammatico**

Pindemonte — **Sister Act**
v. Sabotino 2
Tel. 913.591
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 1h35' **Commedia**

Rivoli — **Gli spietati**
p. Bra
Tel. 590.855
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

VICENZA

Arlecchino — **Twin Peaks - Fuoco cammina con me**
Giardini Salvi
Tel. 544.146
Or.: 17,30/19,45/22
Ingr. 10.000
di David Lynch, con Sheryl Lee, Kyle MacLachlan, David Bowie (Usa '92) — Amori, droghe e perversioni nella diabolica Twin Peaks: gli ultimi sette giorni nella vita sperico-lata di Laura Palmer. V. M. 14 2h **Thriller**

Corso — **Sommersby**
c. Fogazzaro
Tel. 321.920
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Italia — **Casa Howard**
c. Peschiere Vecchie 36
Tel. 323.807
Or.: 17/19,40/22,15
Ingr. 10.000
di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) -- Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h **Drammatico**

Odeon — **Il principe delle maree**
c. Palladio 186
Tel. 543.492 In vers. orig.
Or.: 15/17,20/19,40/22
Ingr. 10.000
di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Kelligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' **Commedia**

Palladio — **Scent of a Woman - Profumo di donna**
v.le Verdi 6
Tel. 321.420.
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' **Drammatico**

Roma — **Gli spietati**
st.da Filippini 5
Tel. 321.908
Or.: 17,30/19,30/22,15
Ingr. 10.000
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

FRIULI VENEZIA GIULIA

GORIZIA

Corso — **Eroe per caso**
c. Italia 16
Tel. 530.320
Or.: 17,30/19,45/22
Ingr. 10.000
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

Verdi — **Sommersby**
v. Garibaldi 4
Tel. 533.138
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Vittoria — **Videomonitor**
p. Vittoria 41
Tel. 530.263
Or.: ap. 15
Ingr. 10.000
Rassegna film

PORDENONE

Capitol — **Eroe per caso**
v. Mazzini 58
Tel. 26.868
Or.: 17,30/19,45/22
Ingr. 10.000
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

Centro A. Moro — Riposo. Giovedì 8: **Pomodori verdi fritti.**
Cordenone
Tel. 932.725
Or.: 21
L. 8000

PORDENONE

Cinemazero
p. M. del Lavoro 3
Tel. 520.404
Ingr. 7000 (soci 5000)
Ore 20,45: **Malcolm X**
Ore 21: **Diario di un vizio**

Ritz — **Sommersby**
Cordenone - p. Della Vittoria
Tel. 930.385
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Verdi
v.le Martelli 2
Tel. 28.212
Ingr. 10.000
CHIUSO

UDINE

Ariston — **La moglie del soldato**
v. Aquileia
Tel. 50.44.54
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' **Dramm.**

Capitol — **Eroe per caso**
v.le Volontari della Libertà
Tel. 45.4286
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

Centrale — **Profumo di donna**
v. Poscolle 8/B
Tel. 504.240
Or.: ap. 18
Ingr. 10.000
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' **Drammatico**

Ferrov. d'Essai — **Americani**
v. Cormia
Tel. 504.874
Or.: 20/22
Tess. 8000 / Ingr. 5000
di James Foley, con Al Pacino, Jack Lemmon, Alec Baldwin (Usa '92) — Dal testo di David Mamet, il ritratto di un'America che vive il sogno del business e rischia ogni giorno la rovina. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Odeon — **Gli spietati**
v. Gorghi
Tel. 501.761
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

Puccini — **Sommersby**
v. Savorgnana
Tel. 286.635.
Or. Ap. ore 16
Ingr. 10.000
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

TRIESTE

Ariston — **Sommersby**
v. Gessi 14
Tel. 304.222
Or.: 16/18,15/20,10/22,15
Ingr. 10.000
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Excelsior — **Casa Howard**
v. Muratti 2
Tel. 787.300
Or.: 16,45/18,30/22
Ingr. 10.000
di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h **Drammatico**

Grattacielo — **Eroe per caso**
v. Battisti 10
Tel. 768.152
Or.: 16,30/18,20/20,15/22,15
Ingr. 10.000
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

Mignon — **La notte e la città**
v.le XX Settembre 37
Tel. 750.847
Or.: ap. 16
Ingr. 10.000
di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92) — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana N. V. 1h40' **Noir**

Nazionale 1 — **Gli spietati**
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163
Or.: 15,30/17,45/20/22,15
Ingr. 10.000
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

Nazionale 2 — **Trauma**
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163
Or.: 16,15/18,15/20,15/22,15
Ingr. 10.000
di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate N. V. 1h 50' **Thriller**

Nazionale 3 — **Fuga dal mondo dei sogni**
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163
Or.: 16,15/18,15/20,15/22,15
Ingr. 10.000
di R. Bakshi, con K. Basinger, G. Byrne, B. Pitt (Usa '92) — Un disegnatore si trova catapultato nel mondo dei cartoni che ha creato. La sexy Holly Would sembra avere per lui un interesse più che professionale... N.V. 2h 10' **Comm.**

Nazionale 4 — **Arriva la bufera**
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163
Or.: 16/18/20,10/22,15
Ingr. 10.000
di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '92) — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud alle falde di un vulcano. N.V. 1h 50' **Comm.**

Sala Azzurra — **Scent of a Woman - Profumo di donna**
v. Muratti 2
Tel. 787.300
Or.: 16,30/19,15/22
Ingr. 10.000
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' **Drammatico**

TRENTINO ALTO ADIGE

BOLZANO

Capitol — **Sommersby**
v. Streiter 5
Tel. 975.864.
Or.: 17,30/20/22,15
Ingr. 10.000
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Filmclub d'Essai
v. Streiter 6/D
Tel. 974.295
Or.: 18,20/22
Riposo. Domani: **Picknik am Valentinstag**

Eden — **Eroe per caso**
v. Leonardo Da Vinci 6
Tel. 978.514
Or.: 19,45/22
Ingr. 10.000
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

N. Concordia — **Casa Howard**
p. Cristo Re 11
Tel. 269.147
Or. 19,30; 22
Ingr. 10.000
di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h **Drammatico**

TRENTO

Astra — **Eroe per caso**
c. Buonarroti 16
Tel. 629.002.
Or.: 20/22
Ingr. 10.000
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

Modena — **Gli spietati**
v.le S. Francesco d'Assisi 6
Tel. 239.914
Or.: 17,30/19,45/22
Ingr. 10.000
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

Roma — **Sommersby**
c. 3 Novembre 35
Tel. 915.398
Or.: 16/20/22
Ingr. 10.000
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Vittoria — **Profumo di donna**
v. Manci 158
Tel. 235.284
Or.: 19,15/22
Ingr. 10.000
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' **Drammatico**

TEATRI

VENEZIA E MESTRE

TEATRO TONIOLO. Oggi ore 21 **Stagione da camera** duo Guglielmo Violante (violino e pianoforte).

PARCO BISSUOLA. Il 10 aprile ore 21 Rassegna comica al femminile **Le femmine non vengono mai sole** con Daniela Airoldi e **Povigilio è anche sulla cartina** con Maria Rossi.

LA FENICE Campo San Fantin, telefono 521.01.61. Dal 27 aprile ore 20,30 **Norma** di Vincenzo Bellini con Monica Pick-Hieronimi e Luciana D'Intino repliche fino all'8 maggio.

GOLDONI San Marco 4650, telefono 520.75.83. L'8 aprile ore 20,30 Stefano Nosei e Dario Vergassola **Bimbi belli**.

ROSSINI. Il 7 aprile ore 20,30 **Sinfonia n. 1** di Prokofiev, **Primo concerto per pianoforte e orchestra** di Bartok, **Uccello di fuoco** di Stravinski. Dirige Isaac Karabtchevsky, pianoforte Jean-Louis Steuermann.

RIDOTTO calle Vallaresso, telefono 522.28.58. Dal 6 aprile ore 21 Paolo Poli **La leggenda di San Gregorio** di Poli-Cenzoni dal Poemetto medievale di Hartman von Ave. Repliche fino al 25.

MURATA Mestre, via Brunn 19, telefono 989.879.

FONDAMENTA NUOVE. Il 9 e 10 aprile Compagnia Aridové **Al-amour**, coreografia di Carlotta Ikeda e Ko Murobushi. Prima nazionale.

PADOVA

SUPERCINEMA. Il 16 aprile Claudio Bisio **La nuova mirabolante avventura di Walter Ego.**

ROVIGO

SOCIALE piazza Garibaldi 14, telefono 25.614-27.853. Il 9 aprile ore 21 Mariangela D'Abbraccio **Sunshine** di William Mastrosimone, regia Marco Mattolini.

TREVISO

COMUNALE corso del Popolo 31, telefono 546.355. Il 19 aprile ore 20,30 **Concerto da camera** pianoforte Rudolf Buchbinder, musiche di Beethoven e Chopin.

PALAVERDE. Il 29 aprile ore 21 concerto di Vasco Rossi.

VICENZA

ASTRA contrà Barche, telefono 323.725. Gli Alcuni **Il paese incartato**, repliche fino al 7. Il 15 e 16 aprile Cooperativa teatrale Quelli della Via Crock **Istruzioni per l'uso** di Valeria Cavalli e Claudio Intropido.

OLIMPICO piazza Matteotti, telefono 323.781. Estivo.

VERONA

CENTRO MAZZIANO. Oggi «Jazz-Italia» Tiziana Ghiglioni Quintet, Gianluigi Trovesi Octet.

FILARMONICO via Roma 3/A, telefono 800.29.80. Dal 13 aprile ore 20,30 **La sonnambula** di Vincenzo Bellini con Mariella Devia e Ramon Vargas. Repliche fino al 18. Oggi concerto con **Katia Ricciarelli.**

NUOVO piazza Viviani 10, telefono 800.81.00. Il 6 aprile **Concerto per violino e pianoforte**, Maxim Vengerov e Itamar Golan.

STADIO BENTEGODI. L'11 aprile concerto di **Bruce Springsteen.**

TRIESTE

POLITEAMA ROSSETTI via XX Settembre 45, telefono 54.331. Dal 14 aprile ore 20,30 Eros Pagni **Nathan il saggio** di Gotthold Ephrain Lessing, regia Guido De Monticelli. Repliche fino al 25.

VERDI Sala Tripcovich. Riva Tre Novembre 1, telefono 367.816 Dal 17 aprile **La signorina Julie** di Antonio Gibaio da August Strindberg, dirige Frank Cramer. Repliche fino al 4 maggio.

CRISTALLO via dei Ghirlandaio 12, telefono 391.947. Ore 20,30 Teatro Popolare La Contrada **Favole in tasca** da Gianni Rodari. Repliche fino all'8.

VERDI DI MUGGIA. L'8 aprile Lucia Vasini e Maurizio Milani **Io sono una cooperativa.**

PORDENONE

AUDITORIUM CONCORDIA via Interna 2, telefono 523.503. Ore 20,45 Enrico Maria Salerno **Morte di un commesso viaggiatore** di Arthur Miller, regia Enrico Maria Salerno.

TRENTO

SALA FILARMONICA. Il 22 aprile ore 17,30 Patrizia Milani **Lasi.**

LA STAMPA
ogni martedì
tuttocome
settimanale della casa e del tempo libero
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola
ogni sabato
tuttolibri
settimanale d'attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

TEATRI

ARGENTA
TEATRO NUOVO. Domani ore 21, per «Teatri per la verità», **Concerto Francesco Guccini.**
BAGNACAVALLO
GOLDONI. Sabato, **concerto Andrea Mingardi.** 20 aprile, **concerto Wim Mertens.**
BOLOGNA
TEATRO COMUNALE. Ore 20,30, concerto Aldo Ciccolini, pianoforte, musiche di Debussy. Domani e sabato, per stagione lirica, **Adriana Lecouvreur** di F. Cilea, con Mirella Freni, Peter Dvorsky, dir. Roberto Abbado, regia Lamberto Puggelli.
TEATRO DUSE via Cartoleria 42, t. 231836. Ore 20,30, **Johan Padan e la descoverta de le Americhe** di e con D. Fo. Repliche fino a giovedì.
TEATRO TESTONI-INTERACTION via Tarini 2, tel. 368.708. Riposo.
TEATRO DEHON via Libia 59, tel. 344.772. Domani e mercoledì, **Il tempo delle bambole** di Nicola Lusuardi.
TEATRO SCUOLA BIBIENA via S. Vitale 13, tel. 228.291. Giov., ven. e sab. ore 21 **Amore di gruppo n. 1**; ore 23 **Amore di gruppo n. 2**.
TEATRO SALA EUROPA p. Costituzione 4, tel. 63.75.185. 13-14/4, **concerto Renzo Arbore** e l'Orch. Italiana. 20 aprile **concerto Fabio Concato.** 16-17/5 **concerto Renato Zero.**
SALA BOSSI p. Rossini 2. 15 aprile concerto Luigi Caselli, pianoforte. Musiche di Beethoven, Listz, Brahms, Albeniz.
CENTRO TEATRO RAGAZZI SAN LEONARDO via S. Vitale 63, tel. 232.280. Ore 15,30 **Gnomi a vapore.**
TEATRO DELLE MOLINE via Moline 1, t. 235.288. Ore 21, Chorea presenta **Libere forme per liberi spazi** e **Quartetto per call-canto.**
CANTINA BENTIVOGLIO. Riposo.
BESTIAL MARKET. Domani ore 21, **concerto Bill Morrissey.**
BUDRIO
TEATRO CONSORZIALE. Ore 21, concerto quartetto d'archi **Sandro Mirtenssi**, musiche Ligeti, Ravel. Domani, conc. jazz trio S. Mandini.
CARPI
TEATRO COMUNALE. Da domani a giovedì, Teatro Nero di Praga in **Te fantastika**, ispirato alle opere di Jheronimus Bosch.
TEATRO NUOVO EDEN. Riposo.
CASTELFRANCO
TEATRO DADA. Ore 21, **Casa di bambola** di H. Ibsen, con Maddalena Crippa, regia Beppe Navello.
CENTO
TEATRO BORGATTI. Riposo.
CESENA
TEATRO BONCI. Riposo.
CARISPORT. Giovedì **concerto Marco Masini.**
CESENATICO
TEATRO COMUNALE. Mercoledì, ore 21, L. Costa e G. Melazzi, in **Due abbiamo un'abitudine alla notte**, regia R. Pitet. 15 aprile, per «Teatri per la verità», P. Hendel in **Alla deriva.**
FAENZA
TEATRO MASINI. Riposo.
FERRARA
TEATRO COMUNALE. Ore 21 **Metamorfosi**, di F. Kafka, comp. del Carretto, adattamento e regia M. G. Cipriani. Domani, concerto Kolner Kammerchor Collegium Cartusianum, musiche di Bach.
TEATRO NUOVO. Mercoledì **concerto Ron.**
FIDENZA
TEATRO MAGNANI. Riposo.
FORLI'
TEATRO ASTRA. Riposo.
PICCOLO. Domani **Il guardiano** di H. Pinter, regia A. Santagata.
LA VECCHIA STAZIONE. Riposo.
PALAFIERA. 20 aprile concerto **Ligabue.**
TEATRO DELL'ARCA. Ore 21 **Lo spirito della madre**, da «Bestia da stile» di Pier Paolo Pasolini.
GALEATA
TEATRO COMUNALE tel. 0543-981.648. Per stagione teatro comico, sab. 17/4 ore 21, Donati e Olesen in **Kamikaze.**
IMOLA
TEATRO COMUNALE. Riposo.
LONGIANO
TEATRO PETRELLA. Riposo.
LUGO
TEATRO ROSSINI. Fino a giovedì **La signorina Giulia** di A. Strindberg, con G. Lavia e M. Guerritore. Venerdì, per «Teatri per la verità», ore 21 concerto Fabrizio De André.
MELDOLA
TEATRO DRAGONI. Domani, ore 21, concerto orchestra sinfonica Emilia-Romagna **Toscanini**, dir. Alessandro Nidi, solisti K. Campanella, S. Rava, F. Reiko Sanada. Musiche di Lennon-McCartney, Weil, Gershwin, Enya.
MODENA
TEATRO COMUNALE. Domani, chiesa Sant'Agostino, ore 21 Berner Konzertchor, **La passione secondo Matteo** di Bach, dir. Theo Loosli. 13 aprile **Concerto** Pinchas Zuckerman violino e Marc Neikrug pianoforte, musiche di Schubert e Bartok. 20 aprile **Ballet national de Marseille Roland Petit.**
TEATRO SAN GEMINIANO. Fino al 18 aprile, **Progetto Cechov** a cura di Tierry Salmon e Yuri Alschitz.
MICHELANGELO. Fino a giovedì **Gli occhi della notte**, regia S. Marconi.
STORCHI. Fino a domani **Gli innamorati** di C. Goldoni, regia N. Garella.
PARMA
TEATRO REGIO. Da mercoledì a venerdì, ore 21, **Sogno di una notte di mezza estate**, balletto in due atti di Amedeo Amodio da W. Shakespeare, musiche Mendhelsson-Barthodly, orch. sinfonica «Toscanini», dir. Stefano Rabagli. Sabato, concerto **Fabrizio De André.** 19-21 aprile concerto **Renato Zero.**
TEATRO DUE. Riposo.
TEATRO PEZZANI. Riposo.
TEATRO AL PARCO. Riposo.
PIACENZA
TEATRO MUNICIPALE. Domani, ore 20,30, **Ein deutsches Requiem op. 45** di Brahms, orch. e coro teatro com. di Bologna, dir. Daniele Gatti, Eva Jenis soprano, Eike Wim Schulte baritono.
POLITEAMA. Ore 21, concerto **Enrico Ruggeri.**
RAVENNA
TEATRO ALIGHIERI via Mariani 2, tel. 32.577. Riposo.
TEATRO ASTORIA. Riposo.
TEATRO RASI. Per rass. **Mr. Jazz** venerdì concerto duo Mick Goodrick-Joe Diorio e Peter Erskine trio; sabato trio Bentivoglio, McEndless, Alibrandi e quartetto Rava, Marcotulli, Pietropaoli, Galliano; domenica Peter Erskine trio Enrico Rava. Lunedì Alan Holdsworth group.
REGGIO EMILIA
TEATRO VALLI. Domani, ore 21, concerto Michel Portal clarinetto e Alain Planes pianoforte. Musiche di Schumann, Gentilucci, Debussy, Poulenc, Berg, Brahms. Giovedì e sabato, ore 20,30, **La sonnambula** di Bellini, orchestra sinfonica Toscanini, dir. A. Oestman, regia P. Samaritani, con M. Devia, P. Barbacini, M. Pertusi, C. Zaccarini, L. Bizzi, G. Savoiardo.
TEATRO ARIOSTO. Da domani a giovedì **Casa di bambola** di Ibsen, con M. Crippa e V. Gazzolo. 17 aprile, rassegna jazz, concerto Peter Erskine trio.
RICCIONE
TEATRO TURISMO. 17/4 **concerto Nomadi.**
SALA CENTRALE viale Ceccarini 163. Riposo.
RIMINI
TEATRO NOVELLI. Domani e mercoledì compagnia Rifessi in **Donne guerra commedia**, di T. Brasch, di A. Adriatico e I. Fagle, con P. Bernardi, A. Scardovi e R. Bernasconi. Prima nazionale.
REPUBBLICA DI SAN MARINO
TEATRO NUOVO. Riposo.
SASSUOLO
TEATRO CARANI. Domani e mercoledì, ore 21, **Una bottiglia piena di ricordi**, con Johnny Dorelli.
TEATRO SAN FRANCESCO. Riposo.

BOLOGNA

Admiral
v. S. Felice 28 — Or.: fer. 20,30/22,30; fest. 16,30/18,30/20,30/22,30 — **Ingr. 10.000; rid. Agis**
RIPOSO. Domani **Singles - L'amore è un gioco**

Adriano d'Essai — **Innocent Blood**
v. S.Felice 52. T. 555.127 — Film in lingua originale — Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 — **Ingr. 10.000; rid. Agis**
di J. Landis, con A. Parillaud, R. Loggia, A. Lapaglia (Usa '92) — Una vampira metropolitana, abituata ad attaccare i cattivi della notte, decide di dare la caccia a un «nosferatu» mafioso. V. M. 14 1h 54' **Horror**

Apollo
v. XXI Aprile 6 — Or.: 20,15/22,30 — **Prezzo ridotto**
Rassegna film di qualità: **Bagdad café** con Marianne Sägebrecht. Regia P. Adlon

Arcobaleno 1 — **Trauma**
p. Re Enzo 1/d. Tel. 235.227 — Fer. e fest. in. ore 15 ultimo ore 22,30 — **Ingr. 10.000; rid. Agis**
di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate N. V. 1h 50' **Thriller**

Arcobaleno 2 — **Scent of a Woman - Profumo di donna**
v. Rizzoli 3. Tel. 265.628 — Fer. 16,30/19,30/22,30 — Fest. 14,30/17,15/20/22,45 — **Ingr. 10.000; rid. Agis**
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' **Drammatico**

Arlecchino — **L'armata delle tenebre**
v. Lame 57. Tl. 522.285 — Or.: fer.: 15,15 ult. 22,30 fest. 15 ult. 22,30
di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidtz, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. 1h45' **Fantahorror**

Capitol 1 — **Eroe per caso**
v. Milazzo 1, t. 248.268 — Fer. e fest. 15,30/17,50 20,10/22,30 — **Ingr. 10.000; rid. Agis**
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Commedia**

Capitol 2 — **La moglie del soldato**
v. Indipendenza 74 — T. 248.308. Or.: fer. e fest. 15,30/17,50/20,10/22,30 — **Ingr. 10.000; rid. Agis**
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker, M. Richardson (G.B. '92) — Un soldato britannico di colore viene preso prigioniero da un commando dell'Ira. Il capo dei terroristi lo aiuta a ritrovare una donna misteriosa. Viet. 14 1h 45' **Dramm.**

Capitol 3 — **Candyman**
v. Milazzo 1. Tel. 248.268 — Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30 — **Ingr. 10.000; rid. Agis**
di B. Rose con V. Madsen, T. Todd, X. Berkeley (Usa '92) — Dal romanzo di Clive Barker. Un essere misterioso, che nessuno osa nominare, semina il terrore in una cittadina. L'unica a sfidarlo è una studiosa. N.V. 1h45' **Terrore**

Castiglione
p. P.ta Castiglione 3 — Or.: 20 — Fest.: 18; ult. 22,30
RIPOSO

Corallo Nuovo — **Delitti e segreti**
v. Sardegna 15 Tel. 542.701 — Or.: 20 — Fest. 18/ult. 22,30 — **Riduzioni**
di S. Soderbergh, con J. Irons, T. Russell, J. Grey (Usa '92) — Praga 1919: Franz Kafka indaga sulla scomparsa di un collega d'ufficio, s'imbatte in spie e anarchici, trova la verità in un misterioso castello N.V. 1h 50' **Thriller**

Embassy — **Sommersby**
v. Azzogardino 61 — Tel. 555.563 — Or.: 15,30/17,45/20,10/22,30 — **Ingr. 10.000**
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Fossolo
v. Lincoln 3. T. 540.145 — Or.: fer. 20,15/22,30 — fest. 16,15/18,15/20,15/22,30 — **Ingr. 10.000; rid. Agis**
RIPOSO

Fulgor — **Gli sgangheroni**
v. Montegrappa 2. T. 231.325 — Or.: fer. 18,30 ult. 22,30 — sab. e fest.: 15 ult. 0,15 — **Ingr. 10.000; rid. Agis**
di D. Dugan, con J. Turturro, B. Nelson, M. Smith (Usa '92) — Tre imbranati cialtroni vengono catapultati nel mondo presuntuoso dell'alta società, nell'Olimpo del balletto classico, e fanno sconquassi N. V. 1h 40' **Comico**

Giardino — **Fiorile**
v. Oriani 37/2. Tel. 343.441 — Or.: fer. 20/22,30. Sab e fest.: 16/18,10/20,20/22,30 — **Ingr. 10.000; rid. Agis**
di P. e V. Taviani, con C. Bigagli, G. Ranzi, C. Caselli (It. '92) — Dal '700 a oggi, un discendente racconta ai figli la storia della famiglia toscana Benedetti-Maledetti fra amori e rivoluzioni, nascite e guerre. N.V. 2h 10' **Dramm.**

Imperiale — **Sommersby**
V. Indipendenza 5 223.73 — Fer. e fest.: 15,30/17,45 20,10/22,30 — **Rid. Agis**
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Italia Nuovo
v. M.E. Lepido 222 — Or.: 20/22,30 — Fest. 16/18/20/22,30
RIPOSO

Jolly — **Gli spietati (Unforgiven)**
v. Marconi 14 — Tel. 224.605. Fer. e fest. or.: 15/17,30/20/22,30 — **Ingr. 10.000; rid. Agis**
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

Manzoni — **Prigionieri dell'onore**
v. de' Monari 3 — T. 226.604. Fer. e fest. or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — **Ingr. 10.000; rid. Agis**
di K. Russell, con R. Dreyfuss, O. Reed (Usa '92) — Fedele ricostruzione dell'«affare Dreyfus», che divise la Francia del 1890: un capitano viena ingiustamente accusato di spionaggio solo perché ebreo. N.V. 1h 30' **Drammatico**

Marconi — **Il danno**
v. Saffi 58. Tel. 416.905 — Fer. 20. Sab. Fest. 15,30 ult. spett. 22,30 — **Ingr. 10.000; rid. Agis**
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' **Drammatico**

Medica Palace
v. Montegrappa 9 — Tel. 232.901 — Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ore 21,15 **Ron in concerto**
Domani: **Arriva la bufera**

Metropolitan — **Il distinto gentiluomo**
v. Indipendenza 38 — Tel. 265.901. Fer. e fest. or.: 16/18,10/20,20/22,30 — **Ingr. 10.000; rid. Agis**
di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' **Commedia**

Moderno — **La notte e la città**
v. Venturoli, 30. T. 341.921 — Fer. 20/22,30. Sab. fest. 15/17/18,50/20,40/22,30 — **Ingr. 10.000; rid. Agis**
di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92) — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana N. V. 1h40' **Nero**

Nosadella 1
v. Nosadella 21. Tel. 331.506 — Or.:20,10/22,30 — Sab. e fest. 15,30/ult. 22,30 — **Ingr. 10.000; rid. Agis**
RIPOSO

Nosadella 2
v. Nosadella 21. Tel. 331.506 — Or.: 20,10/22,30 — Sab. e fest. 15,30/ult. 22,30 — **Ingr. 10.000; rid. Agis**
RIPOSO

Nuovo Settebello — **Malcolm X**
v. Nosadella 21. Tel. 331.506 — Fer. 18,30/22 — Sab. e fest. 15/18,30/22 — **Rid. Agis**
di S. Lee, con D. Washington, S. Lee, A. Bassett (Usa '92) — La storia di Malcolm X, dall'infanzia criminale alla conversione all'Islam, alla crescita come leader dei neri americani, alla morte per assassinio N. V. 3h 20' **Drammatico**

Nuovo Splendor — **Casa Howard**
v. Nosadella 51. T. 331.099 — Fer. 20/22,30 — Fest. 15/17,30/20/22,30 — **Rid. giovani sec. ult. spett.**
di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana scopesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h **Drammatico**

Odeon Sala A — **Il grande cocomero**
v. Mascarella 3 — Tel. 227.916. Or.: 15 — 16,45/18,30/20,25/22,30 — Sab. ult. 0,30.
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovene paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Odeon Sala B — **Cominciò tutto per caso**
p. Mascarella 3. T. 227.916 — Or. fer-fest. 15 ult. 22,30 — Sabato ult. 0,30 — **Ingr. 10.000; rid. Agis**
di U. Marino, con M. Buy, M. Ghini, B. J. Ricasa (Italia '93) — Una doppiatrice, delusa dal matrimonio, osserva il contrastato amore tra la sua cameriera filippina e un idraulico per capire se stessa N. V. 1h 34' **Commedia**

Odeon Sala C — **Indocina**
v. Mascarella 3. T. 227.916 — Or.: fer. e fest.: 15/17,30 20/22,30 — **Ingr. 10.000; rid. Agis**
di R. Wargnier con C. Deneuve, V. Perez, L. D. Pham (Francia '92) — Indocina, Anni 30. Una ricca possidente adotta una principessa orfana e si innamora di un ufficiale di marina, che le preferisce la ragazza. N. V. 2h **Dramm.**

Olimpia
v. A. Costa 69 — Or.: fer. 20/22,30. — Fest. 15/17;30/20/22,30 — **Ingr. 7000; rid. Agis**
RIPOSO. Domani **Dracula**

Rialto Studio 1 — **Luna di fiele**
v. Rialto 19 Tel. 227.926 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — **Ingr. 10.000; rid. Agis**
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Rialto Studio 2 — **La fine è nota**
v. Rialto 19 Tel. 227.926 — Or.: 15,30/17/18,30 20,30/22,30 — **Ingr. 10.000; rid. Agis**
di C. Comencini, con F. Bentivoglio, V. Kaprisky, M. Melato (It. '92) — Un uomo si uccide gettandosi dalla finestra di un avvocato che inizia a indagare, convinto che la morte sia collegata al suo processo. N. V. 1h 30' **Dramm.**

Roma D'Essai — **Il viaggio**
v. Fondazza 4. Tel. 347.470 — Or. fer.: 17,30/20/22,30 — sab e fest. 15,45 ult. 22,30 — **Serata ad inviti**
di F. Solanas, con D. Sanda, M. Berman (Arg. '92) — Un ragazzino si mette alla ricerca del padre che non vede da dieci anni: viaggia in bicicletta nel Sud America cosparso di macerie e sofferenze. N. V. 2h 07' **Drammatico**

Smeraldo
v. Toscana 125. Or.: fer. 20,30/22,30. fest. 16,30 18,30/20,30/22,30 — **Ingr. 10.000; rid. Agis**
RIPOSO. Domani **Trappola in alto mare**

Tiffany D'Essai
p. P.ta Saragozza 5 — T. 585.253. Or. 20,30/22,30 — Sab. e Fest. dalle 16,30 — **Ingr. 10.000; rid. Agis**
RIPOSO

[redacted]
Alba
v. Arcoveggio 3 Tel. 3529 — Or.: fer. 20. Fest. 14 — Ult. spett. 22,30
RIPOSO

Antoniano
v. Guinizelli 3 — Tel. 3467. Fer. 16 — Fest. 14/22,30 — **Ing. 4000**
RIPOSO

Bellinzona
v. Bellinzona 6 — Tel. 434.33. — Fer. 20. Fest. 14/22,30 — **Ingr. 5000**
RIPOSO

Galliera
v. Matteotti, 25 T. 3774 — Or.: fer. 20/22,30
RIPOSO

Orione
v. Cimabue 14 — Tel. 3824 — Or.: 15,30
RIPOSO

Perla
v. S. Donato 34 — Tel. 241.2. — Fer. 20/22,30 — **Ingr. 6000**
RIPOSO

Tivoli — **Nel continente nero**
v. Massarenti 418 — Tel. 5324 — Or: 20/22,30
di M. Risi, con D. Abatantuono, C. Salani, A. Falchi (Italia '92) — Un ragazzo vola a Malindi per incontrare il vecchio socio d'affari del padre, morto in circostanze misteriose, e scopre una «fauna» assortita di italiani. N. V. 2h 5' **Commedia**

[redacted]
Lumière
v. Pietralata 55/A — tel. 523.539 — **Ingr. 6000**
Omaggio a Jean Renoir: ore 17 **La vie est a nous**
Ore 18,50 **La bête humaine**
Ore 20,40 **La regle du jeu**
Ore 22,30 **Mac** di John Turturro.

[redacted]
Actor's Studio — **Fantasia carnale e bestiale**
v. Corticella 56. T. 379.096 — Fer. e fest. 10,30; ult. 22,30 — V.M. 18. Riduzioni

Continental — **Bagno caldo... per una signora**
v. Emilia Pon.te 221 — Tel. 585.671 — Fer. e fest. 15/ult. 22,30 — **rid. Agis**

Excelsior — **Il buco, la cosa che piace di più**
v. della Grazia 7 — Tel. 63.44.635. Fer. 16 — Fest. 15; ult. 22,30 — **rid. Agis**

Minerva — **Bocca su bocca**
via Matteotti 36 — Tel. 35.70.81 - Fer. 16 — Fest. 15; ult. 22,30

CESENA

Astra
v.le Osservanza 190 — Tel. 22.317. Or.: fer. 20,30 fest. 15/ult. 22,30 — **Ingr. 10.000**
RIPOSO

Capitol — **Scent of a Woman - Profumo di donna**
v. Ravennate 2854 — Tel. 383.425. Or.: fer. 20 22,35; fest. 14,15/ult. 22,35 — **Ingr. 10.000**
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino. N. V. 2h 35' **Drammatico**

Eliseo 1 — **Sommersby**
v.le Carducci — Tel. 21.520. Or.: 20; fest. 15; ult. spett. 22,30 — **Ingr. 10.000**
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Eliseo 2 — **Gli spietati**
v.le Carducci — Or.: fer. 20; fest. 15 ult. spett. 22,30 — **Ingr. 10.000**
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

Jolly — **Arriva la bufera**
v. Lugaresi 202 — Tel. 331.504. Or.: 20. — Fest.: 15/ult. 22,30 — **Ingr. 10.000**
di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '92) — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud alle falde di un vulcano. N.V. 1h 50' **Comm.**

San Bartolo — **L'ultimo dei Mohicani**
v. Sobborgo F. Comandini — Tel. 21.035
di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' **Avventura**

Verdi — **Eroe per caso**
v. Sostegni 7 — Tel. 21.069. Or.: 20; sab. e fest. 14,30; ult. 22,30 — **Ingr. 10.000**
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Commedia**

S. Biagio — **La moglie del soldato**
v. Aldini 24 — Tel. 24.762 — Or.: 20; fest. 16 — **Ingr. 9.000**
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' **Dramm.**

FERRARA

Alexander
v. F. Boario 77. T. 93.300 — Or.: fer. 20; sab. 16 — fest. 15; ult. 22,30 — **L. 10.000**
RIPOSO

Apollo 1
v. Mair 69/p. T. 762.002 — Or.: fer. 20; sab. 16 — fest. 15; ult. 22,30 — **L. 10.000**
RIPOSO

Apollo 2
v. Mair 69/p. T. 762.002 — Or.: fer. 19,30/22,30; sab. e fest. 16,30/19,30/22,30 — **L. 10.000**
RIPOSO

Apollo 3
v. Mair 69/p — Or.: fer. 20/22,30; sab. e fest. 15/17,30/20/22,30 — **L. 10.000**
RIPOSO

Diana — **Voglia di maschio**
v. S. Romano 145 — Or.: 15 — V. M. 18 anni

Embassy — **Arriva la bufera**
c. Porta Po 117 — Or.: fer. 20; sab. 16; fest. 15; ult. 22,30
di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '92) — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud alle falde di un vulcano. N.V. 1h 50' **Comm.**

Manzoni — **Casa Howard**
v. Mortara 173. T. 209.961 — Or.: fer. 20/22,30 — fest. 15/17,30/20/22,30 — **L. 10.000**
di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana scopesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h **Drammatico**

Mignon — **Lo voleva tutto... ancora di più**
p.ta S. Pietro 18/20 — Tel. 760.139 — Or.: 15; ult. 22,30 — **Rid. anziani**

Ristori — **Gli sgangheroni**
v. Turco 8. T. 206.879 — Or.: 20,30 — Fest.: 15; ult. 22,30
di D. Dugan, con J. Turturro, B. Nelson, M. Smith (Usa '92) — Tre imbranati cialtroni vengono catapultati nel mondo presuntuoso dell'alta società, nell'Olimpo del balletto classico, e fanno sconquassi N. V. 1h 40' **Comico**

Rivoli — **Trauma**
v. Boccaleone 20. T. 206.580 — Or.: fer. 20,30 — fest. 15; ult. 22,30 — **L. 10.000**
di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate N. V. 1h 50' **Thriller**

S. Benedetto
v. Tazzoli 11
RIPOSO

S. Spirito
v. Resistenza 7 — Tel. 200.181
RIPOSO

FORLI'

Alexander — **Sommersby**
v.le Roma 266. Tel. 780.684 — Or.: fer. 20,30/22,30 — fest. 14,30 ult. 22,30 — **Ingr. 10.000**
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Apollo A — **Indocina**
v. Mentana 8. Tel. 32.118 — Or.: fer. 20; fest. 14,30 ult. 22,30
di R. Wargnier con C. Deneuve, V. Perez, L. D. Pham (Francia '92) — Indocina, Anni 30. Una possidente adotta una principessa orfana e si innamora di un ufficiale di marina, che le preferisce la ragazza. N. V. 2h **Dramm.**

Apollo B — **Pacco, doppiopacco e contropaccotto**
v. Mentana 8. Tel. 32.118 — Or.: fer. 20; fest. 14,30; ult. 22,30
di N. Loy, con L. Gullotta, M. Confalone, A. Haber (Italia '92) — Finte macchine fotografiche, distruttori di documenti, maghi, tavoli verdi: un campionario di truffatori per sopravvivere nel caos di Napoli. N. V. 1h 55' **Commedia**

Ariston
v. Tevere 26. Tel. 702.040 — Or.: fer. 20; fest. 14 ult. 22,30 sab. spett. nott. — **Ingr. 10.000**
RIPOSO

Astoria — **Eroe per caso**
v. Ribolle 8. Tel. 63.417 — Or.: fer. 20; fest. 15; ult. 22,30; sab. spett. nott. — **Ingr. 10.000**
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

Esperia — **Morbide e viziose... analità bagnata**
v. T. Arquati 4. Tel. 25.317 — Or.: fer. 20; fest. 14,30 ult. spettacolo 22,30 — **Ingr. 10.000**

Lux — **Malcolm X**
v.le Appennino 657 T. 86557 — Or.: fer. 21 unico spett. — fest. 17,30/21
di S. Lee, con D. Washington, S. Lee, A. Bassett (Usa '92) — La storia di Malcolm X, dall'infanzia criminale alla conversione all'Islam, alla crescita come leader dei neri americani, alla morte per assassinio N. V. 3h 20' **Drammatico**

Mazzini — **Gli sgangheroni**
c. Repubblica 88. Tel. 27.278 — Or.: fer. 20; fest. 14,30 ult. 22,30; sab. nott. — **Ingr. 10.000**
di D. Dugan, con J. Turturro, B. Nelson, M. Smith (Usa '92) — Tre imbranati cialtroni vengono catapultati nel mondo presuntuoso dell'alta società, nell'Olimpo del balletto classico, e fanno sconquassi N. V. 1h 40' **Comico**

Odeon — **Scent of a woman (Profumo di donna)**
v.le Libertà 2. Tel. 33.369 — Or.: fer. 20/22,45 — fest. 14,30/17,15/20/22,45 — **Ingr. 10.000**
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' **Drammatico**

Saffi
v.le Appennino 478 — T. 84.070. Or.: 20,30/22,30 — fest. 14,30 ult.22,30 — **Ingr. 10.000**
Rassegna «Film mai visti». Ore 20 e 22,30. **Bob Roberts** di Tim Robbins e G. Esposito.

Tiffany
v. Medaglie d'Oro 63 — T. 400.419. Or.: 20,15/22,30 — fest. 15,30/17,45/20,15/22,30 — **Ingr. 10.000, Rid. Agis**
RIPOSO

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità,
cultura, letteratura,
storia, arte e spettacolo

IMOLA

Astoria — v. Baruzzi 6, Tel. 680.350, Or.: 21,15
Il pasto nudo
di D. Cronenberg, con P. Weller, J. Davis, I. Holm (Usa '92) — Uno scrittore tossicodipendente fa il disinfestatore di scarafaggi: durante un'allucinazione diventa uccirlda. Dal romanzo di Burroughs V.M. 18 1h 55' **Drammatico**

Centrale — v. Emilia 210, Tel. 23.634
RIPOSO
Ingr. 9.000

Cristallo — v. Appia 30, Tel. 23.033
Gli sgangheroni
di D. Dugan, con J. Turturro, B. Nelson, M. Smith (Usa '92) — Tre imbranati clattoni vengono catapultati nel mondo presuntuoso dell'alta società, nell'Olimpo del balletto classico, e fanno sconquassi N. V. 1h 40' **Comico**

Jolly — v. Troni 16, Tel. 22.784
RIPOSO
Ingr. 9.000

Modernissimo — v. Aldrovandi 27, Tel. 23.552
Eroe per caso
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Commedia**
Ingr. 9.000

MODENA

Adriano — v. Selmi, Tel. 219.141, Or.: 14,30; ult. 22,30, Viet. minori 18 anni
Luana la...

Astra — v. Rismondo 2, Or.: fer 16,30/18,30/20,30 22,30 fest. dalle 14,30
L'armata delle tenebre
di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidtz, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. 1h45' **Fantahorror**

Capitol — v. Università 9, Tel. 222.411. Or.: fer. e fest. 15,30/17,50/20,10 22,30
RIPOSO

Cavour 50 — Or: 16,30/22,30 Fest.: 16,30/18,30/20,30/22,30
RIPOSO

Embassy — vicolo Albergo 8, Tel. 225.187, Or.: 18,30/20,30/22,30
Singles
di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockettaro di notte, N. V. 1h 40' **Commedia**

Filmstudio 7B — v. N. Dell'Abate 50, Tel. 236.291 Or.: 20,30/22,30 fest. 15,30/17,50/20,10/22,30
Sulla collina nera

Metropol — v. Gherarda 10, Tel. 223.102. Or.: 16,30 18/19,30/20,50/22,50
RIPOSO

Michelangelo — v. Giardini 257, Tel. 343.662, Or.: 19,45/22,30, Fest.: 14,15/17/19,45/22,30
RIPOSO

Nuovo Scala — v. Gherardi 34, Tel. 333.552, Or.: 14; ult. 22,30, Viet. minori 18 anni
Parossismo erotico

Odeon — p. Matteotti 9, Tel. 226.135, Or.: 14; ult. 22,30, Viet. minori 18 anni
La cavalcata dello stallone nero

Olimpia — v. Malmusi 52, Tel. 225.713, Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30; fest. dalle 14,30
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Principe — piazzale Bruni, Tel 243.361, Or.: 17,30/20/22,30 fest. 15/17,30/20/22,30
Gli spietati
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

Raffaello — v. Formigina 380, Tel. 357.502. Or.: fer. 16,30/18,30/20,20/22,30 sab. e fest.: dalle 14,30
Il distinto gentiluomo
di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' **Commedia**

Splendor — v. Modonella 6, Tel 222.272, Or.: 14,30/ult. 22,30
Arriva la bufera
di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '92) — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud alle falde di un vulcano. N.V. 1h 50' **Comm.**

PARMA

Ariston — v. Petrarca 11/C, Tel. 233.216. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Astra — p.le Volta 15, Tel. 582.178, Or.: 20,30/22,30
La moglie del soldato
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' **Dramm.**

Capitol — v. Petrarca 11/C, Tel. 33.216. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30
Indocina
di R. Wargnier con C. Deneuve, V. Perez, L. D. Pham (Francia '92) — Indocina, Anni 30. Una ricca possidente adotta una principessa orfana e si innamora di un ufficiale di marina, che le preferisce la ragazza. N. V. 2h **Dramm.**

Lux Sala 1 — p.le Barrier 1, Tel. 237.525, Or.: 20/22,35
RIPOSO

Lux Sala 2 — p.le Barrier 1, Tel. 37.825, Or.: 17,15/21
RIPOSO

Orfeo — v. Oberdan 5, Tel. 230.203, Or. 20,30/22,30
RIPOSO

Piccolo Teatro — Borgo della Trinità, 5, Tel. 255.309, Ore 20,30/22,30
RIPOSO

Trento — v. Trento 4, Tel. 771.205, Or.: 20/22,30
RIPOSO

MELDOLA

I Beatles per grande orchestra

Sarà un programma moderno quello che l'Orchestra sinfonica dell'Emilia Romagna «Toscanini» presenterà domani al Dragoni di Meldola. Con la direzione di Alessandro Nidi e gli arrangiamenti degli archi di Franco Tomasi saranno eseguiti brani da «Porgy and Bess» di Gershwin, «L'opera da tre soldi» di Weil, poi cinque canzoni dei Beatles tra cui «Eleanor Rigby», e gran parte dei brani, tutti di successo dal disco «Watermark» della cantante irlandese Enya, un successo di oltre quattro milioni di copie. Clarinetto solista sarà Giovanni Picciati, e le voci saranno quelle di Kicca Campanella, Stefania Rava e Francesca Reiko Sanada. Inizio alle 21,30

PARMA

Verdi Sala 1 — v. Paciaudi 10, Tel. 230.476, Or.: 21
RIPOSO

Verdi Sala 2 — v. Paciaudi 10, Tel. 230.476, Or.: 21
RIPOSO

PIACENZA

Apollo — v. Garibaldi 75, Tel. 24.655. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30 Ingr. 10.000
La notte e la città
di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92) — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana N. V. 1h40' **Nero**

Corso — c. Vitt. Emanuele II 81, Tel. 21.985, Or.: 20,15/22,30 Ingr. 10.000
Gli spietati
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

Iris — c. Vitt. Emanuele II 49, Tel. 334.175, Or.: 20,10/22,30 Ingr. 10.000
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Plaza — l. Matteotti 15, Tel. 26.728, Or.: 20,10/22,15 Ingr. 10.000
Indocina
di R. Wargnier con C. Deneuve, V. Perez, L.D. Pham (Francia '92) — Indocina, Anni 30. Una ricca possidente adotta una principessa orfana e si innamora di un ufficiale di marina, che le preferisce la ragazza. N. V. 2h **Dramm.**

Politeama — v. S. Siro 7, Tel. 25.840, Or.: 21 Ingr. 10.000
Eroe per caso
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

President — v. Manfredi 30, Tel. 4582.154, Or.: 20,20/22,30 Ingr. 10.000
Scent of a Woman - Profumo di donna
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' **Drammatico**

Roma — v. Capra 10, Tel. 21.328, Or.: 15/22,30 Ingr. 10.000
Film per adulti

Sala Ritz — v. S. Siro 7, Tel. 25.840. Or.: 15/17,30 19,50/22,30 Ingr. 10.000
Trauma
di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate N. V. 1h 50' **Thriller**

RAVENNA

Alexander — v. Bassa dei Pignattari 8, Tel. 39.767, Or.: 15; ult. 22,30, V. M. 18
Bagno caldo per una signora...

Astoria — v. Trieste 239, Tel. 421.026, Fer. 20 fest. 15 ult. 22,30
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Capitol — v. Salara 35, Tel. 218.231. Or.: fer. 20 fest. 15; ult. 22,30
Eroe per caso
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

Jolly — v. R. Serra 33, Tel. 64.681. Or.: 20 Fest. 15; ult. 22,30
RIPOSO

Mariani — v. P. Marino 18. T. 30297, Fer. 20/22,30; fest. 15 17,30/20/22,30
RIPOSO

RAVENNA

Moderno — p. Baracca 3. Tel. 37.306, Or.: fer. 20 fest. 15; ult. 22,30
RIPOSO

Roma — v. Biondi 19. T. 212.221, Or.: 20,30 Fest.: 15/ult. 22,30
RIPOSO

REGGIO EMILIA

Al Corso — c. Garibaldi 12, Tel. 30.796, Or.: 20/22,20
RIPOSO

Alexander 1 — v. M.S. Pietro 51, Tel. 45.251
RIPOSO

Alexander 2 — v. M. S. Pietro 51, Tel. 46.261. Fest. 14,30 Fer.: 18,30, Ult. 22,20
RIPOSO

Ambra 1 — v. S. Rocco 8, Tel. 436.657
RIPOSO

Ambra 2 — v. S. Rocco 8, Tel. 436.657
RIPOSO

Bolardo — v. S. Rocco 1/b, Tel. 435.782
RIPOSO

Capitol — v. Zandonai 2, Tel. 74.247. Fer.: 20,20 Fest.: 15. Ult. 22,20
RIPOSO

Cristallo — v. F. Bonini 2, Tel. 46.373. Fer.: 20,30 Fest.: 15,15/ult. 22,30
RIPOSO

D'Alberto 1 — v. Em. S. Pietro 17, Tel. 439.266, Or.: 20/22,30
RIPOSO

D'Alberto 2 — v. Em. S. Pietro 17/b, Tel. 439.266
RIPOSO

Jolly
RIPOSO
Fer.: 20,30 Fest.: 15

Olimpia — v. Tassoni, Tel 292.094, Film Rassegna
Cominciò tutto per caso
di U. Marino, con M. Buy, M. Ghini, B. J. Ricossi (Italia '93) — Una doppiatrice, delusa dal matrimonio, osserva il contrastato amore tra la sua cameriera filippina e un idraulico per capire se stessa N. V. 1h 34' **Commedia**

Verdi — v. Em. all'Ospizio 69/b, Tel. 556.189, Fer.: 20 Fest.: 15
RIPOSO

RIMINI

Apollo — v. Magellano, Tel. 770.667. Or.: 20,10 22,30; fest: 14,30/22,30
Il grande cocomero
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesto»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Apollo-Mignon — v. Magellano, Tel. 770.667, Or.: 20/22,30; fest. 14,30
L'armata delle tenebre
di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidtz, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. 1h45' **Fantahorror**

Astoria 1 — v. Europa 10, Tel. 772.063. Or.: 20,30 22,30; fest. 14,30/22,30 Ingr. 10.000
Trauma
di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate N. V. 1h 50' **Thriller**

Astoria 2 — v. Europa 10, Tel. 772.063. Or.: 20 22,30; fest. 15/22,30 Ingr. 10.000
Prigionieri dell'onore
di K. Russell, con R. Dreyfuss, O. Reed (Usa '92) — Fedele ricostruzione dell'«affare Dreyfus», che divise la Francia nel 1890: un capitano viene ingiustamente accusato di spionaggio solo perché ebreo. N.V. 1h 30' **Drammatico**

Fulgor — c. d'Augusto 164, Tel. 25.833 Ingr. 10.000
Gli spietati
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

Metropol — c. d'Augusto 20, Tel. 27.949, Or.: 15; fest. 14,30 Ingr. 10.000
Film per adulti

Miramare — v. Oliveti 65, Tel. 372.293, Or.: 14,30/22,30 Ingr. 10.000
Film per adulti

Modernissimo — v. Gambalunga 21, Tel. 24.376, Or.: 20/22,30; fest. 14,30 Ingr. 10.000
Scent of a Woman - Profumo di donna
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' **Drammatico**

S. Agostino — v. Fratelli Cairoli 36, Tel. 785.332. Or.: 20,15 22,30; fest. 14,30
La moglie del soldato
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' **Dramm.**

Settebello — v. Roma 70, Tel. 21.900. Or.: 20,15 22,30; fest. 14,30
Eroe per caso
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

Supercinema — c. d'Augusto 181, Tel 28.630. Or.: 20,15 [illegible]; fest. 14/22,30
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

IN PROVINCIA

ALBINEA
APOLLO: riposo
ALFONSINE
GULLIVER: L'ultimo dei Mohicani
ARGENTA
MODERNO: riposo
BAGNACAVALLO
RAMENGHI: riposo
BAZZANO
ASTRA: Gli sgangheroni
STAR: Scent of a woman (Profumo di donna)
BARBIANO
DORIA: Sommersby
BONDENO
ARGENTINA: riposo
CA' DE' FABBRI
MANDRIOLI: riposo
CARPI
CAPITOL: Sommersby
CORSO: Gli spietati
EDEN: riposo
FANTI: riposo
SUPERCINEMA 70: Eroe per caso
CASALGRANDE
ROMA: Luna di fiele
CASTEL BOLOGNESE
MODERNO: I protagonisti
CASTEL S. PIETRO
ASTRA: riposo
JOLLY: riposo
CASTELFRANCO
NUOVO: riposo
CASTELLARANO
BELVEDERE: Luna di fiele
CASTELNUOVO RANGONE
ARISTON: Tesoro mi si è allargato il ragazzino
CASTIGLIONE DEI PEPOLI
NAZIONALE: Gli spietati
CATTOLICA
ARISTON: riposo
LAVATOIO: Sommersby
PARIOLI: Film per adulti
CENTO
ASTRA: Gli spietati
ODEON: Il grande cocomero
CESENATICO
ASTRA: riposo
CODIGORO
ARENA: riposo
CRISTALLO: Film per adulti
CONSELICE
COMUNALE: Body of evidence
COPPARO
ARCOBALENO: Gli spietati
ORIONE: riposo
CORREGGIO
CRISTALLO: riposo
CREVALCORE
VERDI: riposo
FAENZA
EUROPA: Gli sgangheroni
ITALIA: Malcolm X
SARTI: Gli spietati
SALESIANI: riposo
FINALE EMILIA
CORSO: Dracula
FORLIMPOPOLI
VERDI: ore 20,45 Il danno
FORMIGINE
AURORA: riposo
IDEAL: riposo
GALLO
FENICE: Film per adulti
GAMBETTOLA
CARACOL: riposo
METROPOL: riposo
GRANAROLO EMILIA
ITALIA: riposo
GUASTALLA
CENTRALE: Gli spietati
LAGARO
VITTORIA: Luna di fiele
LIDO ESTENSI
DUCALE A: L'armata delle tenebre
DUCALE B: Gli spietati
LOIANO
VITTORIA: riposo
LUGO
ASTRA: Eroe per caso
GIARDINO: La notte e la città
SAN ROCCO: L'olio di Lorenzo
VENTURINI: Gli spietati
MASSAFISCAGLIA
NUOVO: 2013 La fortezza
MEDELANA
NUOVO: Film per adulti
MIRANDOLA
CAPITOL: Sommersby
SUPERCINEMA: Gli spietati
MISANO ADRIATICO
ASTRA: riposo
PISIGNANO
AGOSTINI: Film per adulti
PORRETTA TERME
LUX FERROVIERI: Dracula
PORTOMAGGIORE
SMERALDO: Puerto Escondido
PUIANELLO
EDEN: riposo
REPUBBLICA DI SAN MARINO
TURISMO: La gatta e la volpe
NUOVO: riposo
S. ANDREA: riposo
PENNAROSSA: Dracula
RICCIONE
ODEON: riposo
AFRICA: chiuso per ferie
RIOLO TERME
EUROPA: L'ultimo dei Mohicani
RUBIERA
EXCELSIOR: non pervenuto
RUSSI
REDUCI: ore 21 Basic Istinct
S. GIOVANNI IN P.
FANIN: Scent of a woman (Profumo di donna)
GIADA: Gli spietati
S. ILARIO D'ENZA
FORUM: riposo
S. PIETRO IN BAGNO
RITZ: riposo
S. PIETRO IN CASALE
ITALIA: riposo
S. PIETRO IN VINCOLI
FARINI: 2013 La fortezza
SASSO MARCONI
MARCONI: Gli spietati
SASSUOLO
CARANI: Gli spietati
S. FRANCESCO: riposo
SAVIGNANO SUL PANARO
BRISTOL: riposo
SAVIGNANO SUL RUBICONE
MODERNO: riposo
VERGATO
NUOVO: riposo
VIDICIATICO
LA PERGOLA: riposo
VIGNOLA
ARISTON: riposo

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Ariston 2 — Via Deledda, 46 — Tel. 659.674 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 6000
Orlando — *di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Blutseu (Ingh./It./Fr. '92)* — Orlando, gentiluomo seicentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' **Fantastico**

Capitol — Via Roma, 187 — Tel. 651.389 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 6000
Il danno — *di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92)* — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h 45' **Drammatico**

Nuovo Odeon — Via V. E. Orlando — Tel. 667.768 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 6000
Sommersby — *di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92)* — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Nuovo Olimpia — Via Roma (portici) — Tel. 669.059 — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — Lire 6000
Gli spietati — *di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92)* — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

ORISTANO

Ariston — Via Diaz, 1a — Tel. 212.020 — Or.: 17/19,30/22 — Lire 7000
Luna di fiele — *di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92)* — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' **Dramm.**

NUORO

Le Grazie — Via Manzoni, 2. T. 36.078 — Or.: 18/20/22 — L. 7000/5000
L'ultimo dei Mohicani — *di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92)* — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' **Avventura**

SASSARI

Ariston — Viale Trento, 5 — Tel. 291.273 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 8000
Gli spietati — *di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92)* — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

Moderno — Viale Umberto I, 5 — Tel. 235.147 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 8000
Sommersby — *di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92)* — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Quattro Colonne — Corso V. Emanuele — Tel. 230.369 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — L. 8000. Circolo del Cinema
Un cuore in inverno — *di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92)* — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N. V. 1h 50' **Drammatico**

TEATRI

CAGLIARI

Alfieri — Via Della Pineta. T. 301.378 — Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. L. 8000
Sister Act — *di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92)* — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore. N. V. 1h35' **Commedia**

Teatro Aspia — Via Italia 73 Pirri — Tel. 662.894 — Ore 21 - L. 10.000
OGGI RIPOSO

Sant'Eulalia — Vico Collegio 2 — Tel. 663.724 — Or.: 18,30. Lire 4000
OGGI RIPOSO

Cripta Chiesa — SAN DOMENICO — Via 24 Maggio — Ore 21 - L. 10.000
OGGI RIPOSO

Teatro d. Saline — Via La Palma — Tel. 341.322 - Turno C — Ora 21. Lire 12.000
OGGI RIPOSO

ORISTANO

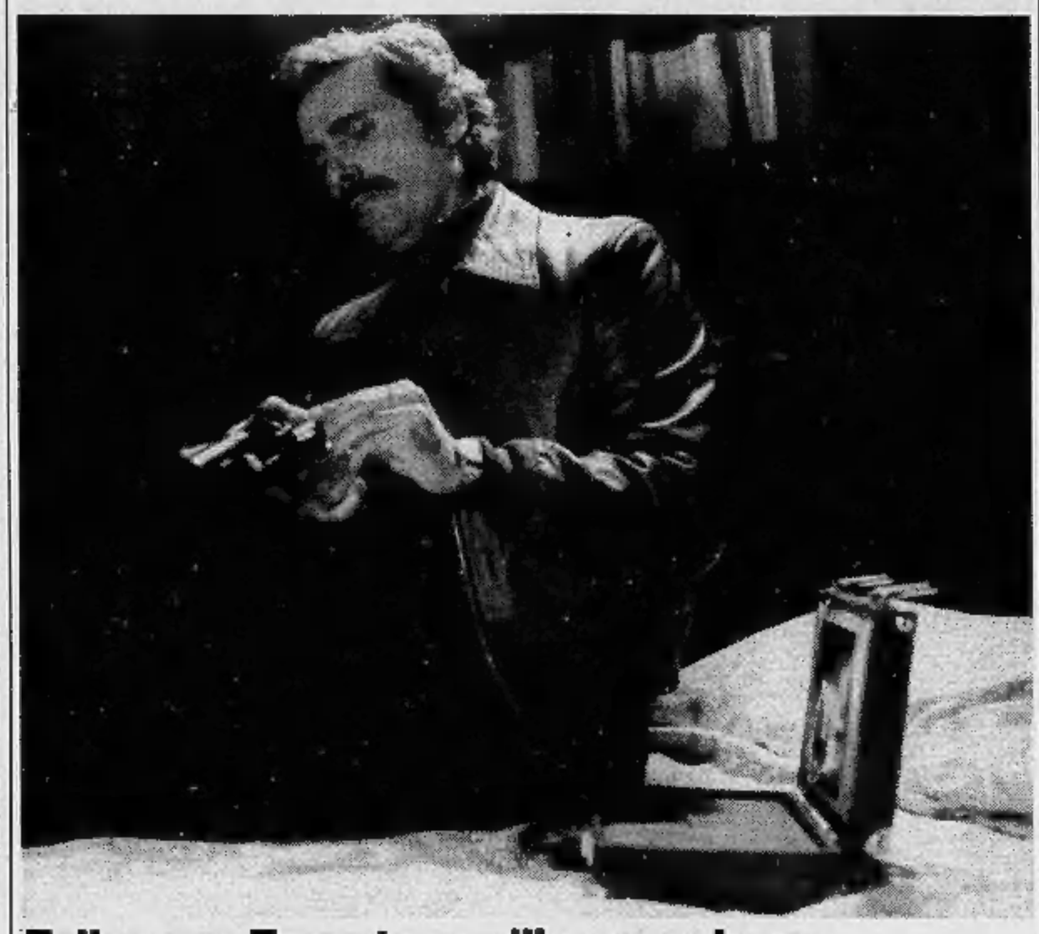
Teatro Garau — Via Parpaglia — Or.: 21 — L. Int. 16.000 rid. 12.000
RIPOSO

SASSARI

Verdi — via Politeama. Tel. 239.479 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — L. 8000
Eroe per caso — *di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92)* — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo. Non vietato. 1h 52' **Commedia**

Teatro Civico — Corso V. Emanuele — Tel. 232.182 — Or.: 21. L. 16000-12000
Stagione di Prosa 1992/93. La Contemporanea 93 **Festa d'estate**, di Terrence McNally, con Sergio Fantoni e Marina Confalone, regia di Piero Maccarinelli.

T.C.S.



Felipe uno Zorro tranquillo senza la «z»

Alle 20,30 va in onda «Ah, sì e io lo dico a Zorro» regista Franco Lo Cascio. Con George Hilton (foto) e Lionel Stander. Durante le scorribande per impedire le nozze fra Carmen e Marcel, Zorro s'infortuna e viene sostituito dal tranquillo Felipe

TACCUINO SARDEGNA

Teatro

Fa tappa a **Tempio** (ore 21, teatro Giordo) «**Arsenico e vecchi merletti**» di **Josef Kesserling**, portato in scena dalla **Gitiesse Spettacoli**. La trama è nota, grazie anche alla versione cinematografica diretta da **Frank Capra**; meglio non bere rosolio delle due adorabili vecchine che accolgono poveri e abbandonati. Nella loro casa di **Brooklyn** entrano in tanti ma nessuno esce. Il regista è **Mario Monicelli**, gli interpreti **Geppy Gleijeses**, **Marina Suma**, **Regina Bianchi** e **Isa Barzizza**. Vista l'inagibilità del teatro di Lanusei, lo spettacolo andrà domani a **Carbonia**, prima di chiudere la tournée sarda con una recita straordinaria a **Cagliari**.

Ecco Pinocchio

Tutti in piazza, arriva la carovana del teatro dei burattini. Per cinque anni porterà in giro per la Sardegna un famoso burattino di legno e chiederà ai bambini di tirar fuori la fantasia. E' il «**Progetto Pinocchio**», realizzato dal Teatro delle Mani e dall'Associazione figli d'arte Medas. La storia del burattino-bambino creato da Collodi (adattata in lingua sarda da Matteo Porru) è il pretesto per attirare attorno a Otello Sarzi e Mario Medas i bambini di oggi e quelli di qualche anno fa. Burattini e attori, accompagnati da un pedagogista e da uno psicologo, proporranno ai giovanissimi spettatori di creare uno spettacolo basato sulle storie del paese, raccontate dai nonni. Il materiale raccolto verrà utilizzato da settembre per una serie di inserti sul quotidiano L'Unione Sarda e per alcuni «speciali» tv su Videolina. Le prime delle 32 tappe previste per quest'anno sono a **Barisardo** (questa settimana) e a **Uta** dal 12 al 17 aprile).

Musica

Un clavicembalo del Settecento affidato alle mani di Alan Curtis: stasera nell'aula magna della facoltà di Lettere, a **Cagliari**, concerto inaugurale per il prezioso strumento (creazione del laboratorio di Françoise Etienne Taskin) acquistato di recente dal Conservatorio «Pierluigi da Palestrina».

I film di oggi

«L'ultimo dei Mohicani», ovvero le estreme illusioni di potenza delle tribù indigene dei Grandi Laghi che si alleano con gli invasori inglesi e francesi. Il film di Michael Mann tratto dal romanzo di Fenimore Cooper è al Vicoletto di **Cagliari** (alle 20,45). Fra gli interpreti Daniel Day-Lewis, Madeleine Stowe e Russell Means. A **Quartu** in prima visione «Il lungo giorno finisce» (alle 21 all'Isolateatro di via Danimarca 4). Terence Davies sfoglia un malinconico album dei ricordi e racconta di un'infanzia in disparte, pochi amici e i sogni davanti allo schermo del cinema. [m. m.]

TV PRIVATE

Videolina

6,30 **Aspettando il domani**, telenovela
7 — **Cartoni animati**, junior tv
9 — **Il mercatino**
10 — **Il tempo della nostra vita**, telenovela
11 — **Il mercatino**, proposta commerciale
12 — **Cartoni animati**
13 — **Telegiornale sardo**, politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport, una edizione ogni mezz'ora
14,50 **Videolina sport**, trasmissione a cura del TGS
15,30 **Cartoni animati**, (junior tv)
16,30 **Bazar**
18 — **TGS** edizione della sera, politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport, una edizione ogni mezz'ora
20,50 **Videolina sport**
21,30 **Sport Club**, condotto da Valerio Vargiu
23 — **Telegiornale sardo**, TGS edizione della notte
1 — **La signora del blues**, film
2,30 **Programmi non stop**

Super Tv/Ca

12 — **Documentario**
12,25 **Samba d'amore**, telenovela
12,55 **Televendita**
13,25 **Police Surgeon**, telefilm
14,10 **Tg**
15 — **Televendita**
16,45 **Ellesercise**
16,55 **Speciale spettacolo**
17 — **Mocambo**
17,30 **Tg**
18,15 **Samba d'amore**, telenovela
18,50 **Cartoni animati**
19,40 **Boys and girls**, telefilm
20,10 **Tg**
21 — **Rischio alla via**, film
23 — **Tg**
23,20 **Ok motori**
0,15 **Tg**

Teleregione

9 — **Vendita commerciali**
12 — **Destini**, telenovela
12,30 **California**, telefilm
13 — **Starlandia**, varietà
14 — **Telegiornale**
14,30 **Telegiornale**
15 — **Vendite commerciali**
17 — **Starlandia**, varietà
18 — **California**, telefilm
18,30 **Destini**, telenovela
19 — **Rubrica**
19,30 **Telegiornale**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Basket all'A2**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Sceneggiati**
23,30 **Rubrica**
0,15 **Telegiornale**

Sardegna 1

7,30 **Supersonici**, cartoni animati
8,10 **Rassegna stampa**, rubrica
8,25 **Skyways**, telefilm
9 — **Telepromozioni**
12,10 **Sardegna giornale**, notiziario
12,20 **Zona franca**, talk show a cura di G. Funari
14,15 **Sardegna giornale**, notiziario
14,50 **Telelmmagini 24 ore**, notiz. economi.
15 — **Calcio a cinque**, sport
16 — **Telepromozioni**
18,30 **Sardegna giornale**, notiziario
18,40 **Pasiones**, novela
19,30 **Quanto si piange per amore**, novela
20,30 **Sardegna giornale**, notiziario
20,40 **Lunedì sport**, diretta sport a cura di Puppo Gorini
22,30 **Sardegna giornale**, notiziario
23 — **Senza spogliatoio**, rotocalco sportivo a cura di Giorgio Ariu
24 — **Volley**
1 — **Sardegna giornale**, notiziario
1,30 **A tavola in cinque**, film
— All'interno del film **Sardegna giornale**
3,20 **Sardegna giornale**, notiziario

Super Tv/Ss

10,30 **CNN:** diretta
11,45 **Andiamo al cinema**
11,53 **Annunci** (1ª)
11,55 **Video musicali**
12,10 **Festival cartoons**
12,30 **Samba d'amore**, telenovela
13,01 **CNN:** tradotto
13,22 **Tg:** nazionale
13,30 **Andiamo al cinema**
13,38 **CNN:** tradotto
13,57 **Annunci** (2ª)
13,58 **Ore esatte**
14 — **Tg**
14,35 **Tg**
15,10 **Tg**
15,45 **Diella**, redazionale
16,20 **Andiamo al cinema**
16,28 **Video musicali**
17 — **CNN:** tradotto
17,21 **Andiamo al cinema**
17,29 **Annunci** (3ª)
17,30 **Tg**
18,05 **Tg**
18,40 **Tg**
19,15 **Il richiamo degli abissi**, documentario
19,40 **CNN:** tradotto
19,58 **Annunci** (4ª)
20 — **Tg**
20,35 **Tg**
21,10 **Andiamo al cinema**
21,18 **Immortal**, telefilm
22,10 **Andiamo al cinema**
22,18 **La storia del rock**
22,48 **Andiamo al cinema**
22,58 **CNN:** diretta
23,22 **Andiamo al cinema**
23,30 **Tg**
0,05 **Tg**

TCO

12 — **Video vendite**
13 — **Andiamo al cinema**
13,10 **Cartoni animati**
13,50 **Speciale spettacolo**
14 — **Basket**
15,30 **Telefilm**
15,50 **Speciale spettacolo**
15,55 **Gianni e Pinotto**, cartoni
16,30 **Sulla strada della storia contemporanea**
16,45 **Tv shop videonoleggio**
19,20 **8 nipoti e una donna**, telefilm
19,45 **La Chiesa in cammino. Viaggio apostolico:** Africa 92
20,15 **T.C.D. notizie**
20,35 **T.C.D. sport**
20,50 **Calcio**
22,15 **T.C.D. notizie**
22,25 **T.C.D. sport**
22,50 **T.C.D. notizie**
23,10 **T.C.D. sport**
23,25 **T.C.D. notizie**
23,45 **T.C.D. sport**

Nova Tv/Supersix

10 — **Sherlock Holmes**, telefilm
10,30 **Innamorarsi**, telepromozione
11,10 **Un americano a Parigi**, cinema doc.
13 — **Hola Supergirl - Cyborg**, cartoni animati
14 — **Nova notizie**
14,30 **Nova notizie**
15 — **Studio rock**, musicale
16 — **Innamorarsi**, telepromozione
17 — **Nova notizie flash**
17,15 **Mago Pancione - Hola Supergirl**, cartoni animati
18 — **Mago Pancione - Cyborg**, cartoni animati
19 — **Tgg telegiornale giovani**
19,15 **Samba d'amore**, telenovela
20 — **Nova notizie**
20,30 **Sport:** una partita dei tornei campionati di calcio, basket, volley
22 — **Nova notizie**
22,30 **Sport: Catch**
23,30 **Storia degli U.S.A.**, documentario
24 — **Nova notizie**

Azzurra Tv

14 — **Commerciali**
16 — **Film**
17,30 **Documentario**, autopromozione
18 — **Supercartoons**, cartoni animati
18,30 **Click si gira**, rubrica cinema
19 — **Telefilm**
19,30 **Azzurra notiziario**, 1ª edizione
20 — **Azzurra notiziario**, 2ª edizione
20,30 **Film**
22 — **Cinerubrica**
22,30 **Azzurra notiziario**, 3ª edizione
23 — **Azzurra notiziario**, 4ª edizione
23,30 **Telefilm**
24 — **Commerciali**

Sardegna 2

7,30 **Ghostbusters**, cartoni animati
8-13 **Telepromozioni**
13 — **Soqquadro**
14 — **Sardegna due notizie**, notiziario
14,30 **Soqquadro**
16 — **Switch**, telefilm
17 — **Il dottor Chamberlain**, novela
17,55 **L'oroscopo**, rubrica a cura di Licinia Fortuna
18 — **Senora**, novela
19 — **Sardegna due notizie**, notiziario
19,30 **Ghostbusters**, cartone animato
20 — **Henry e Kip**, sit. comedy
20,30 **Sessanta minuti per Danny Masters**, film drammatico
22,30 **Sardegna due notizie**, notiziario
22,50 **Trend**, magazine
23,15 **Terra**, documentario
0,25 **L'oroscopo**, rubrica a cura di Licinia Fortuna
0,30 **Zona franca**, talk show a cura di G. Funari
2 — **Sardegna due notizie**, notiziario
2,20 — **Speciali**

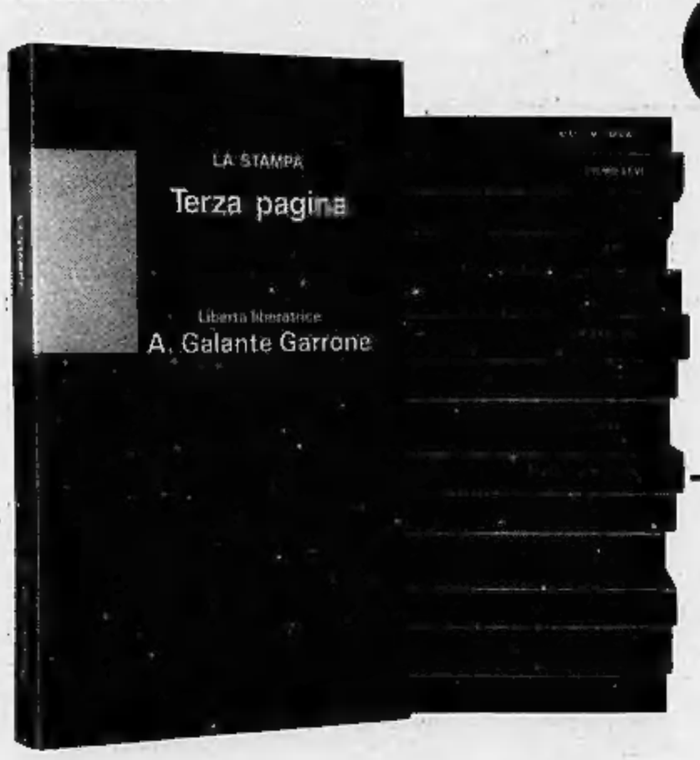
T. C. S.

8 — **Tv market**
9 — **Cartoni animati**, junior tv
11 — **Tv market**
13 — **Cartoni animati**, junior tv
14 — **Aspettando il domani**
14,30 **Valeria**, telenovela
15,45 **Cartoni animati**, junior tv
16,45 **Tv Market**
17,30 Programmi per ragazzi: **I campioni del wrestling**, cartoni - **News - G.I. Joe - I cinque samurai**
19 — **Brothers**, telefilm
19,30 **Samurai**, telefilm
20,30 **Ha sì?... E io lo dico a Zorro!**
22,10 **Baby boom**, telefilm
23,15 **Basket**

Telesetar

11 — **Tv shop**
13 — **Zoom**, attualità
13,30 **Documentario**
14 — **Sport regionale**
15,30 **Telefilm**
16 — **12° in campo**, rubrica
18,20 **Attualità cinema**
18,25 **Tv shop**
19,30 **Zoom**
20 — **Documentario**
20,30 **Sport regionale**
22 — **Tv movie**
23,20 **Attualità cinema**
23,30 **Zoom**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**



Collezione d'autori.

Continua in libreria il successo di "Terza pagina". 15 volumi d'alto livello culturale e d'impeccabile divulgazione scientifica, firmati da alcuni dei più illustri collaboratori de "La Stampa".

Ogni volume, una raccolta di riflessioni e articoli da rileggere e assaporare con calma senza l'urgenza del quotidiano.

"Terza pagina": una collezione davvero straordinaria.

Massimo Mila — Trentasei articoli
Primo Levi — Racconti e saggi
Tullio Regge — Le meraviglie del reale
Guido Ceronetti — Briciole di colonna
Sabatino Moscati — Dal mondo dell'archeologia
Furio Colombo — Mille Americhe
Gianni Vattimo — Le mezze verità
Luigi Firpo — Ritratti di antenati
Mario Rigoni Stern — Il magico "lotobok" e altri scritti
Giovanni Spadolini — Frammenti della crisi
Giovanni Arpino — Nel bene e nel male
Norberto Bobbio — L'utopia capovolta
Luciano Gallino — Strani anelli. La società dei moderni.
Massimo L. Salvadori — La politica e la storia

NOVITA'
Alessandro Galante Garrone — I libertà liberatrice

LE OFFERTE DI "TERZA PAGINA"

Narrativa. I 4 volumi di P. Levi, G. Ceronetti, M. Rigoni Stern e G. Arpino a L. 50000.
Storia e Società. I 7 volumi di G. Vattimo, L. Firpo, G. Spadolini, N. Bobbio, L. Gallino, M.L. Salvadori e A. Galante Garrone a L. 80000.
Documenti del nostro tempo. I 4 volumi di M. Mila, T. Regge, S. Moscati e F. Colombo a L. 50000.
La collezione completa con cofanetto in tela blu è disponibile al prezzo speciale di L. 165000.

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Chi fosse interessato alle offerte di "Terza pagina", destinate agli abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Progetti Editoriali", via Marenco 32, 10126 Torino.

I LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE FABBRI, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.